

A. T. 690

GOVERNO DELLA TRIPOLITANIA  
UFFICIO POLITICO MILITARE

---

# LE POPOLAZIONI DELLA TRIPOLITANIA

---

NOTIZIE ETNICHE E STORICHE RACCOLTE DA

ENRICO DE AGOSTINI

TENENTE COLONNELLO ADDETTO ALL'UFFICIO STESSO

---

P A R T E I<sup>a</sup> (Testo)

---



TRIPOLI  
Tipografia PIROTTA & BRESCIANO  
1917

GOVERNMENT OF THE DISTRICT OF COLUMBIA  
DEPARTMENT OF THE INTERIOR

WATER RESOURCES DIVISION

WASHINGTON, D. C.

OFFICE OF THE CHIEF ENGINEER

UNITED STATES OF AMERICA



*Nella presente raccolta, che contiene i dati più importanti di conoscenza delle popolazioni della Tripolitania, si è cercato di dare un insieme di materiale non soltanto utile agli studi in genere, ma anche e sopra tutto pratico nei riguardi dell'opera di Governo, scopo essenziale pel quale il lavoro è stato redatto. A ciò rispondono sia l'ordine del materiale stesso, sia i brevi cenni riassuntivi dati in ogni capitolo circa la dipendenza amministrativa del relativo territorio sotto il cessato ed il presente Governo, circa le condizioni di stabilità e nomadismo delle tribù, le principali sorgenti etniche, le divisioni di partito, la situazione delle tribù marabutiche. Nelle varie note illustrative sono stati poi, anche a tale scopo, messi in evidenza i legami vari di parentela, di protezione ed i rapporti in genere fra le varie tribù del territorio, o con altre di territori diversi.*

*Ogni capitolo darà così ai vari funzionari locali i fondamentali elementi della loro opera di amministrazione e di governo, e sarà una guida per ulteriori ricerche, valevoli a completare o rettificare i dati già raccolti, e ad arricchire quella conoscenza dei territori e delle popolazioni che è indispensabile base ad ogni opera illuminata di governo.*

*Nei riguardi poi specialmente degli studi e delle indagini etniche, si sono tenute distinte le varie fonti delle notizie (tradizione locale, documenti, scritti inediti, autori noti ecc.) e si sono riportati, oltrechè gli specchi genealogici delle antiche tribù berbere ed arabe secondo Ibn Chaldūn, anche, in appendice, alcune genealogie tratte da documenti locali, e qualche notizia su scritti inediti alla cui raccolta ed al cui studio si sta tuttora procedendo.*

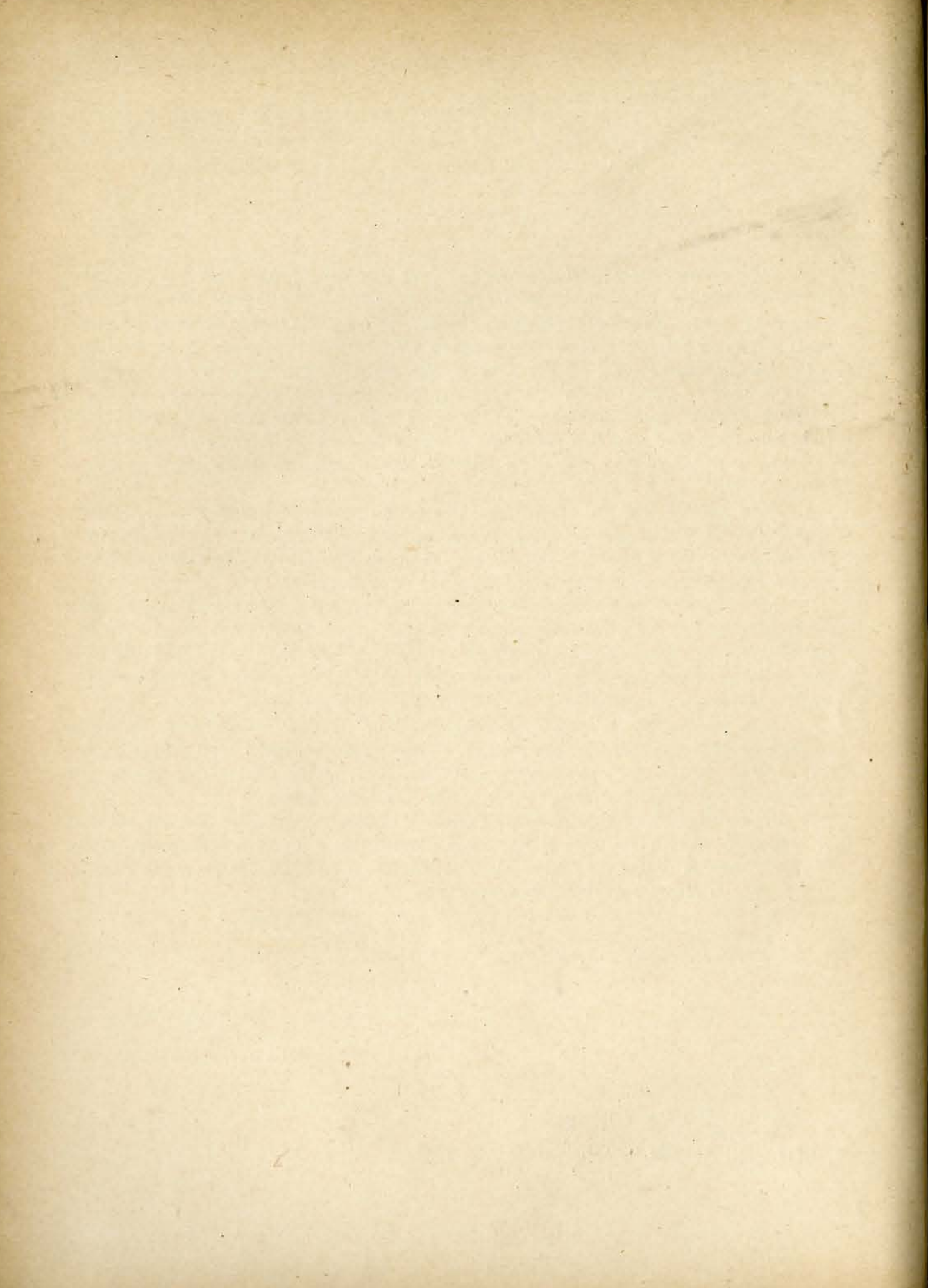
*Nella trascrizione dell'onomastica araba sono state seguite le norme emanate con decreto 10 febbraio 1915 dal Ministero delle Colonie, eccezione fatta per taluni nomi di antiche tribù (es.: Cutāma, Āraba, Āuf, Béni Suléim, per Ctāma, Ōrba, Of, Béni Sulém, ecc.) seguendo così la pronuncia più vicina alla classica e più in uso nelle opere moderne.*

*Hanno anche collaborato al presente lavoro il capitano Cav. Emilio Canevari nell'idea generale ed in talune parti, il Sig. Ismail Chemālì nelle varie ricerche di carattere storico ed etnico, infine il Prof. C. A. Nallino della R. Università di Roma, che ne rivide con cura ogni parte e fu largo di preziosi suggerimenti.*

*Tripoli, Settembre 1917.*

*Il Capo dell'Ufficio Politico Militare*  
Tenente Colonnello  
MARIO SANI

Visto  
Il Governatore  
Senatore del Regno  
Tenente Generale  
GIOVANNI AMEGLIO





## GENERALITÀ

Sono qui raccolti i risultati di una ricognizione generale delle popolazioni della Tripolitania propriamente detta, compreso il Fezzàn, disposti secondi i territori costituenti le tradizionali divisioni amministrative, che, individuate in genere da caratteristiche etniche, furono mantenute negli ordinamenti odierni e rimarranno, con tutta probabilità, fondamentali in quelle avvenire.

Si è cercato di dare anzitutto una elencazione il più possibile completa delle tribù, delle loro maggiori suddivisioni, dei loro aggruppamenti etnici, tradizionali e politici: di raccogliere quindi notizie giovevoli a rintracciare l'origine delle tribù medesime, collegandola, sempre che possibile, alle antiche tribù berbere ed arabe che la storia e la tradizione ci hanno trasmesse quali antiche abitatrici dell'Africa Settentrionale o quivi immigrate.

Tuttavia i risultati di questa indagine, allo stato delle conoscenze attuali, si presentano in molti punti incompleti, in molti con carattere di semplici congetture; e prevedibilmente essi subiranno qualche modifica anche là dove le deduzioni potevano sembrare le più fondate. Una vera luce sul vasto e complesso argomento non potrà venire che dallo studio approfondito sulle vicende della storia locale, rimasta in gran parte oscura, sfuggita alle indagini degli scrittori che pur ci dettero sull'Ifrichia e sul Màgreb <sup>(1)</sup>, specie in questi ultimi anni, risultati monumentali ed esaurienti dei loro studi.

In effetti la parte che la Tripolitania ebbe nelle memorabili e turbinose vicende a traverso le quali, col nascere, svilupparsi e decadere dei principati berberi dell'Africa settentrionale, si effettuarono notevoli spostamenti delle antiche tribù locali, e si compì la sistemazione delle tribù arabe invaditrici, fu meno cospicua rispetto a quella che vi rappresentarono la Tunisia, l'Algeria ed il Marocco. Da ciò la relativa scarsità di notizie sulla Tripolitania stessa sia negli scrittori antichi che nelle opere moderne, e la necessità, per una più completa ricostruzione storica e per più sicure indagini etniche, di intraprendere *ex novo* la ricerca e lo studio della frammentaria e sparsa documentazione locale e degli scritti inediti o sconosciuti di autori anche locali: il tutto costituente un materiale non disprezzabile di cui si venne in parte a conoscenza durante il corso del presente lavoro.

A facilitare intanto la comprensione dei riferimenti storici ed etnici che si incontrano

---

(1) Presso gli scrittori arabi *Ifrichia* designa l'« Africa propria » dell'età romana, ossia all'incirca la Tunisia; quando i sovrani di Tunisi possedevano porzioni dei paesi limitrofi, anche queste porzioni venivano talvolta considerate come Ifrichia. Col nome di *el-Màgreb* gli scrittori arabi intendono tutta l'Africa settentrionale ad ovest dell'Egitto, fino all'Atlantico; in modo più particolare *el-Màgreb el-àusat* (المغرب الأوسط) « il Màgreb medio » designa all'incirca l'Algeria, ed *el-Màgreb el-àcsa* (المغرب الأقصى) « il Màgreb estremo » all'incirca il Marocco.



in questo, saranno opportune alcune generalità sugli elementi berberi ed arabi a cui si allaccia in massima l'origine delle popolazioni odierne della Tripolitania, e talune indicazioni che varranno anche a spiegare le varie diciture adottate nella classifica delle tribù.

## I BERBERI

Il nostro nome di *Berberi* viene dalla denominazione araba di *el-Bérber* (*al-Bàrbar*); la quale, a sua volta, con tutta probabilità, deriva dal nome di *Barbari*, con cui Greci e Romani già designavano quelle popolazioni. Non è tuttavia da escludere in modo assoluto che, come pari risulti da qualche dato dell'antica onomastica e toponomastica, alcune frazioni della stirpe indigena dell'Africa Settentrionale, prima della conquista araba, usassero designarsi con nomi, dai quali gli Arabi avrebbero potuto trarre il loro *el-Bérber*, esteso poi a tutta la stirpe <sup>(1)</sup>. È certo invece che il nome generalmente usato dai Berberi per designare sè stessi è, fin dall'antichità classica, *mazigh* (مازيغ), od *amazigh* (امازيغ), o *mazògh* (مازغ), al plurale *imazighen* (إمازيغن); mentre il femminile singolare *tamazigt* (تامازيغت), scritto anche (تمازيغت), serve a designare la loro lingua. L'etimologia del vocabolo è ignota; quella che si trova spesso indicata in libri europei (*mazigh* = uomo libero) è da escludere.

Il maggiore storico dei Berberi, Ibn Chaldùn <sup>(2)</sup>, li divide, secondo i dati attinti dai genealogisti berberi <sup>(3)</sup>, nei due grandi ceppi di *el-Brànes* (البرانس), dal nome Bérnes (برنس) eroe eponimo del ceppo, e *Madghis* (مادغيسي), le cui diramazioni sono in seguito riportate. È tuttavia da avvertire come il concetto genealogistico, caro alla mentalità patriarcale degli antichi, non debba essere preso alla lettera, ma piuttosto come un'espressione dei rapporti di dipendenza fra le varie tribù, che in origine sembra fossero aggruppate in due principali confederazioni, Brànes e Madghis, facenti capo a due località situate sui versanti N. e S. dei Monti Auràs (Algeria), ove tuttora si riscontrano tracce di quei nomi.

Lo storico menzionato ci dà 10 rami dei Berberi el-Brànes:

Azdàgia	ازداجة	Guzùla	جزولة أو ثزولة
Masmùda	مصمودة	Auriga	اوريغة
Agisa	عجيسة	Cutàma	كنامة
Àuraba	اوربة	Sanhàgia	صنهاجة
Hascùra	هسكورة	Lémta	لمطة

— (dei quali solo gli ultimi quattro interessano le popolazioni berbere della Tripolitania) —, e 4 rami dei Madghis:

Addàsa	الآسة	Nefùsa	نفوسة
Darisa	ضريسة	Lauàta	لواتة

ai quali più specialmente le popolazioni della Tripolitania si collegano.

(1) Le popolazioni dell'antica Libia, che abbracciava tutto il territorio Nord-Africano ad W. dell'Egitto, sono con vari nomi distinte, dagli scrittori classici: *Mauri* tra cui Macniti, Bacuati, Massili, Nacmusii, Quinqueneziani, ecc. (Màgreb centrale ed estremo); *Numidi*, tra cui Sabarbari, Massili, Chedamusiani, Nabatri, ecc. (Màgreb orientale); *Machili*, *Maxis* (Tunisia); *Libo-fenici* (Cartagine), *Lotofagi* (Gérba); *Zauèchi*, *Trogloditi*, *Lebatha* (Tripolitania); *Psili*, *Nasamoni* (Sirtica e Cirenaica); *Getuli* (regione montuosa del Màgreb); *Melano-Getuli*, *Garamanti* (nomadi Sahariani); ecc.

(2) Àbu Zéid Abd er-Rahmàn Ben Chaldùn nato a Tunisi nel 1331 d. C., morto al Cairo nel 1405, scrisse varie opere, delle quali la più importante è il *Chitab al-ibar na diuàn al-mùbtada ual-chàbar fi aittam el-Àrab ual-Àgiam ual-Bàrbar*. = « Libro degli esempi istruttivi e raccolta completa delle vicende degli Arabi, dei non Arabi e dei Berberi ». Due parti essenziali di quest'opera sono state tradotte in francese dal De Slane, l'una col titolo di « *Prolegomeni* », l'altra col titolo di « *Storia dei Berberi* ».

(3) Sui quali cfr. R. BASSET, *Les Généalogistes berbères* (Archives berbères, I, 1915, p. 3-11).



*Azdàgia* o *Uazdàgia* (regione dei monti Auràs): è nota la loro rivolta contro i principi Aglabiti (881-882 d. C.) in seguito alla quale sembra abbiano emigrato nella regione di Orano ed in Spagna: il loro nome sembra oggi scomparso.

*Masmùda* (Marocco sud-occidentale): la loro storia è legata a quella celebre degli Almohàdi e degli Hafsidi, usciti entrambi dalla loro diramazione Hintàta (هنتاتة), e dominatori di gran parte dell'Africa del N. dal XII al XVI secolo. Loro vestigi e dell'altra loro diramazione Gomàra (غمارة) sono oggi, oltrechè nell'estremo Màgreb, anche nelle provincie di Orano e Costantina ed in altre località dell'Algeria.

*Agìsa* (Algeria centrale): pochissimo noti: il loro nome si rintraccia oggi in qualche località della grande Cabilia.

*Auraba* (Marocco): celebri per la rivolta contro gli Arabi (2<sup>a</sup> metà del secolo VII) guidata dal loro capo Coséila, rivolta che dopo alterne vicende finì colla decimazione e dispersione della potente tribù. La ritroviamo tuttavia dopo circa un secolo come valido sostegno all'insediamento del principato idrisita (Fez).

*Hascùra* e *Guzùla*: sopravvivono anche oggi nel Marocco ove, già assoggettati dai Masmùda al tempo degli Almohàdi, furono coinvolti alle vicende di questi.

*Auriga*: chiamati anche *Hauuàra* (هوارة) dal nome del principale loro gruppo, hanno in tutta la storia medievale del nord Africa una parte preponderante, e speciale importanza nell'elemento berbero costitutivo delle popolazioni tripolitane. Sottomessi ed islamizzati degli arabi della *conquista*, ebbero parte attiva e gloriosa nell'occupazione della Spagna (731) ove più tardi (sec. XI) fondarono principati indipendenti quali i Béni Aàmer, i Béni Di en-Nun, i Béni Razín ecc. Tuttavia la loro storia è quella di continue lotte, insieme alle altre grandi tribù berbere, sia contro il dominio arabo della *conquista*, sia contro quello dei Fatimidi (sec. X) e sia contro gli arabi delle *invasioni* (sec. XI e segg.). Di queste lotte che i berberi portarono anche nel campo religioso coll'abbracciare quasi tutti l'eresia charigita, gli Hauuàra ebbero sempre la direzione, e, indomabili sebbene più volte sconfitti, li ritroviamo (Béni el-Chattàb) signori indipendenti nel Fezzàn (sec. X, XI e XII) ove loro capitale era Zuila da essi fondata.

Il loro definitivo assoggettamento fu compiuto dagli arabi *invasori* e specialmente da quei Debbàb del ceppo Béni Suléim che, abbattuto il principato di Zuila, sottomettevano dopo aspre lotte, Hauuàra, Addàsa, Zenàta, Nefùsa e Lauàta persino al pagamento di tributi, assimilando altresì, a dire di Ibn Chaldùn, questi Berberi alla lingua ed ai costumi degli Arabi.

Oggi gli Hauuàra si trovano largamente disseminati in Marocco (versante N. del grande Atlante), in Algeria (provincie di Orano e Costantina) ove si identificano in parte cogli Sciaua (الشواوية), e in Tripolitania dove essi costituiscono in notevole aliquota l'elemento berbero dei territori di ez-Zàuia, Zanzùr (Tàsa, Megeris), Tripoli, Tagiùra, el-Gefàra (Béni Chiàr), Msellàta (nome di antica tribù Hauuàra), Misurata (Mesràta, Zammùra), Tauòrga, Sirte, Orfélla (Uérfel), Sòcna, Gariàn (nome di antica tribù Hauuàra), Iéfren, Mízda, Gadàmes e Fezzàn, nonchè dei Tuàregh del Nord (Haggàra).

*Cutàma*. Furono coi Sanhàgia principali operatori della caduta del dominio arabo (Aglabiti) in Africa e dell'insediamento dei Fatimidi (sec. X). Notevole parte essi ebbero anche nelle guerre di Spagna tra Almohadi ed Almoravidi, in Egitto nelle operazioni di conquista dei Fatimidi, in Tunisia contro i ribelli Zenàta condotti da Àbu Iazid (933-947).

Loro zone di dislocazione furono l'estremo Màgreb settentrionale e parecchie località



dell'Algeria costiera. Il loro nome è oggi scomparso, ma nuclei notoriamente derivati da essi si ritrovano in Algeria tra Bugia e Bona e in Tripolitania nel territorio di Homs (cabila Silin).

*Sanhàgia*. Costituiscono insieme ai *Lèmta*, che da essi derivano, uno dei rami più noti, sia per la loro estensione che per il dominio su quasi tutta l'Africa Nord - Occidentale tenuto da dinastie uscite dal loro seno: Ziridi, Hammaditi (Tunisia ed Algeria - dalla metà del X a quella del XII sec.) ed Almoravidi (Màgreb estremo - dalla metà dell'XI a quella del XII sec.).

Avanzi dei Sanhàgia sono tuttora nel Marocco (Tangeri, Uàdi Muluia) e in Algeria (Cabillia, prov. di Bona e Costantina); in Tripolitania sono loro derivazione gli Ulàd Bu Sef, nota tribù nomade marabutta (territori di Mizda, Gariàn, Chìcla, Orfélla), una parte delle tribù Tuàregh, nonchè i Tibu (Bòrcu, Tibèsti e Cauàr).

*Addàsa*. Ibn Chaldùn li ricorda come fusi agli Hauuàra: ma elementi se ne rintracciano oggi nei territori di Tarhùna (nome di una delle tribù Addàsa) e di Homs (Andàra, Zànbra) <sup>(1)</sup>.

*Darisa*. Sono anch'essi tra i più estesi rami berberi ed importanti per la parte avuta dal loro maggiore gruppo Zenàta nella lotta contro gli Arabi e nelle vicende delle dinastie berbere. Dei Zenàta (Giràua) era la regina el-Càhena, vindice della riscossa berbera dopo la sconfitta della lega capitanata da Coséila, e che per qualche tempo estese la sua autorità su tutta l'Ifrichia, fatta da lei devastare per creare il vuoto davanti alla rapacità degli Arabi di Hassàn Ben en-Noomàn (696-706).

Degli Zenàta era quell'Àbu Iazid, animatore della nota rivolta berbero-charigita durata ben quindici anni contro i Fatimidi (933-947). Degli Zenàta sono i principi Béni Chàzar (Tlemsàn), Béni Ziri Ben Atia (Fez), Béni Iéfren (Salè سلا e Tédla تدلا), e Zeianidi o Béni Abd el-Uàd, signori di Tlemsàn e gran parte dell'Algeria (1235-1554), nonchè i Merinidi, signori di Fas (Fez) e del Marocco orientale (1217-1554). Finalmente agli Zenàta (Magràua مغراوة) appartengono i Béni Chazrùn (خزرون), che per un secolo e mezzo (1000-1149) tennero la signoria indipendente di Tripoli, durante l'impero dei Fatimidi.

Le sedi antiche degli Zenàta, ed anche oggi i loro avanzi, si trovano prevalentemente fra Tripoli e i confini occidentali dell'Algeria, con qualche punta nel Marocco centrale (Uàdi Umm er-Rebia أم الربيع). Essi costituiscono in notevole parte l'elemento berbero della Tripolitania media, ove il loro nome o quello di loro diramazioni è rimasto ad alcuni territori, quali ez-Zintàn (in berbero At-Zenàta), Ursceffàna (dai Béni Uersiffàn), Iéfren (dai Béni Iéfren), e dove anche oggi portano il nome di Zenàta nuclei di popolazioni dimoranti tra i Nuàil (Zuàra), fra gli Alàuna, nel Sàhel (Nuàhi el-Àrbaa) e nei territori di Gariàn e Fassàto.

Altra diramazione importante dei Darisa sono i *Béni Fàten* (فاتن), la cui tribù Mâtgara (مطغرة) nell'Algeria occidentale col suo capo Méisera fu anima della rivolta berbera degli anni 740-742 contro gli arabi, propagatasi nel Màgreb estremo ed anche nell'Ifrichia orientale e in Ispagna. Anche dei Béni Fàten sono i Lmàia, principali instauratori della dinastia rustemida di Tahàrt (761-909) e di cui oggi si trovano notevoli nuclei nell'isola di Gérba (Tunisia), ove hanno conservato lo scisma ibadita <sup>(2)</sup>, ed in Tripolitania nel territorio di Zanzùr, ove una piccola oasi porta ancora quel nome.

(1) Vedi anche note a pagg. 49 e 73 circa le località Haràga e Uescetàta, nomi di antiche tribù Addàsa.

(2) Gli Abaditi o Ibaditi (dal nome del principale loro apostolo Abdàlla Ben Ibàd el-Màri) sono una derivazione dei charigiti, il cui scisma si propagò nell'Africa Settentrionale durante l'VIII secolo. Le teorie, egualitarie per eccellenza nei rispetti del diritto alla sovra-



Anche diramazione dei Darisa sono gli Zuàga, dalla cui tribù Zuàra discendono gli odierni abitanti di questa città, ibaditi e parlanti il berbero <sup>(1)</sup>, e dalla cui altra tribù Màger derivano forse gli Ummàger nomadi di Uaddàn (Sòcna) e gli odierni berberi di Tendemmira e Tamlusciàit (Nalût): il nome Màger è oggi rimasto alla vicina località già da questi abitata e ad una estesa contrada tra Zliten e il Sàhel el-Ahàmed, anch'essa sede degli antichi Màger, come assevera el-Baramùni (v. nota a pag. 90).

Finalmente ai Darisa appartiene la storica tribù Micnàsa (مكناسة) donde uscirono i principi midrariti di Sigilmàsa (سجلماسة), capitale da essi fondata e dove per due secoli governarono (758-958).

*Nefùsa.* Abitavano in origine fra la costa tripolitana occidentale e il Gebél, e loro centro più importante era l'antica Sàbrata: all'apparire degli Arabi essi si ritirarono nei recessi del Gebél: il loro ricordo si accompagna sempre a quello degli Hauuàra, degli Zenàta e delle altre maggiori tribù berbere nella lunga serie di lotte contro il dominio arabo, ed è celebre una loro rivolta contro gli Aglabiti (896) crudelmente da questi repressa.

Il loro nome è rimasto all'intera regione dell'altopiano tripolitano - tunisino ad W. di Iéfren. Gran parte delle popolazioni berbere che lo abitano e che ancora oggi vi parlano l'antico linguaggio e vi professano l'ibadismo, ha indubbiamente origine dai Nefùsa: ma è da ritenere che essi entrino anche nel fondo berbero della regione costiera occidentale; il nome di Muatis, odierna frazione di Tagiùra, prende forse origine dall'antica loro diramazione Matùsa.

*Lauàta o Béni Léua.* Anche essi costituenti uno dei più forti rami berberi, erano in origine dislocati nella regione del Màgreb orientale e basso Tunisino (gruppo Nefzàua) e in quella tripolitana orientale fino alla Cirenaica compresa (gruppo Lauàta propriamente detto). Dal loro nome taluni fanno derivare i nomi di Libia e di Lébdà.

Anche la storia dei Lauàta è legata a quella delle grandi tribù berbere ribelli al dominio arabo: essi costituirono il principale sostegno alla instaurazione (761) del principato Rustemida di Tahàrt (تاهرت) - nelle carte francesi Tiàret, presso Takdèmt (تاقدمت), ove ancora oggi si trovano le loro tracce.

Il gruppo più antico è ritenuto quello dei Nefzàua (نفزاوة), da cui si intitola la omonima regione del Gerid Tunisino, ed i nomi delle cui frazioni si trovano ancora oggi in parecchi punti dell'Algeria settentrionale. Particolarmente noti nella storia sono fra essi i Uerfeggiuma, (ورفجومة), impadronitisi nel 757 di Cairuàn, sede dei Governatori Arabi, e iniziatori di quella triste serie di vicende (insurrezione berbero - charigita) il cui epilogo fu la sconfitta di essi Berberi nella Sirtica e la morte del loro condottiero Àbu el - Chattàb per opera di Mohàmmed Ben el - Àsciaat (الاشعث) (761).

Al secondo gruppo (Lauàta propriamente detto) fa capo in parte l'elemento berbero della Cirenaica e della Tripolitania orientale. Frazioni che ancora ne portano il nome sono

nità, di questa setta trovarono rapida diffusione fra i Berberi del Màgreb e dell'Ifrichia, che ne fecero loro dottrina tradizionale, e principale pretesto alla lotta contro gli Arabi della conquista e delle invasioni.

L'ibadismo ebbe come centro principale Tahàrt, sede dei principi Rustemidi, ed è oggi ancora professato a Uàrgla e nel Mzab (Sud Algerino), nell'isola di Gérba (Tunisia), a Zuàra e nel Gebél Nefùsa (Tripolitania), nonché nell'Oman (Arabia) e a Zanzibàr (possedimento inglese). Le rispettive comunità, almeno nell'Africa settentrionale, mantengono anche oggi fra loro attiva relazione.

(1) Tutte le popolazioni della Tripolitania che hanno conservato l'uso del berbero (Zuàra, Gebél Nefùsa, Sòcna, Gadàmes, Tuàregli), parlano anche l'arabo.



oggi nei territori di ez-Zàua, di Msellàta e Tauòrga, mentre i Béni Isliten (بنو يسلين) che dettero il nome all'odierno territorio di Zliten (o Izliten) appartenerebbero invece alla omonima diramazione del gruppo Nefzàua. Tuttavia anche i Lauàta propriamente detti si spinsero verso la Tunisia e l'Algeria, dove oggi ancora si trovano località e nuclei indigeni che ricordano i nomi delle loro diramazioni Sedràta (سدراة) e Mzàta (مزاة)<sup>(1)</sup>, mentre erano di essi quei principi Béni el-Mécchi che tennero per qualche tempo la signoria di Gàbes, durante l'impero degli Hafsidi.

## GLI ARABI

L'elemento arabo della Tripolitania, come quello dell'intera Africa settentrionale, escluso l'Egitto, fa capo - per ciò che si riferisce alle popolazioni delle campagne, sì sedentarie, che nomadi o seminomadi - alla grande invasione del secolo XI, detta Hilaliana dal primo e più forte gruppo di tribù che si riversò sul territorio.

I Béni Hilàl e i Béni Suléim, genti guerriere e rapinatrici, che avevano preso parte alle tristi gesta dei Càrmati in Arabia (sec. IX), erano stati relegati dai Fatimidi nell'alto Egitto: ma sembra che fin dal sec. VIII (al tempo del califfo Ommiade Hisciàm) fossero ivi stati trasferiti altri contingenti arabi, e che anzi, fin dall'epoca dei primi califfi, la valle del Nilo fosse colonia di popolamento per parte di nomadi dell'Arabia e della Siria.

L'occasione per liberarsi parzialmente da costoro fu al califfo fatimita d'Egitto el-Mustànsar offerta dall'atto di ribellione del principe Zirida el-Moizz Ben Badis (1048) che, spezzate le insegne dei Fatimidi, dei quali egli era luogotenente nell'Ifrichia (Cairuàn), si proclamava sultano autonomo, sotto l'alta sovranità dei califfi Abbasidi di Bagdàd.

Sospinte verso W., quelle orde sopraggiunsero ad ondate successive sui paesi che già la pace romana aveva fatto civili e fiorenti, apportandovi, a dire degli stessi scrittori arabi, l'estrema rovina; ed invano il sultano Zirida tentava in sul principio, con contingenti Zenàta, Sanhàgia e neri, di opporvi un argine. Affermatasi decisamente in Africa colle due battaglie di Haideràn (1052), gli Arabi si mescolavano ben presto alle competizioni fra le tribù berbere locali e fra le dinastie regnanti, colle quali essi stringevano rapporti vari di alleanza o confederazione, ovvero impegni di vassallaggio, in cambio di speciali compensi<sup>(2)</sup>. Per tal modo le tribù arabe vennero a costituire la difesa armata delle dinastie berbere e ad essere le principali operatrici di quel turbinoso ciclo storico rappresentato dalle vicende delle dinastie berbere, che si chiude alla metà del sec. XVI, quando noi troviamo queste l'una dopo l'altra cadute e le tribù arabe definitivamente sistemate nell'Africa mediterranea.

In parte esse vennero fissandosi al suolo; ma per questi invasori lo stabilizzarsi fu piuttosto effetto di decadenza, poichè segnò la perdita dell'antica potenza, fierezza e libertà e l'adattamento agli obblighi che la fissità esige, nonchè ai costumi dei padroni del territorio. È così che accanto alla arabizzazione dei berberi si riscontra il fenomeno inverso di berberizzazione degli arabi, notevole in alcune parti dell'Algeria e del Marocco, poco notevole in Tripolitania, dove la scarsa energia dei governi locali, la meno numerosa popolazione ed altre cause di debolezza permisero agli arabi di acquistarvi quel predominio mantenutovi fino ai nostri giorni.

(1) Nella Ghibla (regione meridionale) di Fassàto esiste un Bir Mzàta e vi è tradizione dell'antica presenza di questa tribù.

(2) Concessione di territori, assegni di feudi di godimento, percentuale sulla riscossione di imposte (*gebàia*), speciale imposta di protezione (*chufàra*) a favore delle tribù arabe, ecc.



I *Béni Hilâl* e i *Béni Suléim*, che noi per pura convenzione designiamo coll'appellativo di *ceppi*, rappresentano in realtà aggregati di elementi arabi assai vari; possiamo anzi ritenere che delle stesse tribù costituenti i veri e propri *Béni Hilâl* e *Béni Suléim* il concetto genealogistico, quale figura negli schemi di Ibn Chaldûn in seguito riportati, abbia lo stesso valore attribuito a quello dei ceppi e rami berberi visti innanzi.

I *Béni Hilâl* sono costituiti da tre rami che presentano i caratteri di vere e proprie tribù omogenee:

el-Âtbeg	الأشبح
Béni Riâh	بنو رياح
Béni Zògba	زغبة *

e da altri gruppi di composizione mista:

el-Màachil	المعقل
Béni Giùscem	بنو جشم

Gli el-Âtbeg e i Riâh formarono il primo scaglione degli invasori entrato nel Màgreb nell'anno 1051 d. C.: i Béni Zògba con i Giùscem un secondo che vi pervenne qualche anno dopo: gli el-Màachil con gruppi minori (Trud, Oduân, Béni Gatafân e Fazàra, Salûl Ben Mûrra, Âscegia ecc.) seguirono il movimento per ultimi. Mescolatisi ben presto, come si è detto, alle vicende locali, troviamo già nel 1056 gli Âtbeg contro i Riâh e gli Zògba, parteggianti rispettivamente per i principi Ziridi ed Hammaditi in guerra. Poscia, tutti insieme riuniti a contrastare l'avanzata degli Almohàdi, sono da questi battuti e sottomessi: ma poco durevole si dimostrava la loro fedeltà, quando gli avventurieri Caracòsc e Béni Gània trascinavano nella loro impresa contro il giovane impero almohàde i Riâh e gran parte delle altre tribù Hilaliane, meno gli Zògba, nonchè notevoli elementi dei Béni Suléim della Tripolitania e della Cirenaica <sup>(1)</sup>.

Vittoriosi di quest'urto, gli Almohàdi punivano le tribù ribelli, cantonando i Riâh e gran parte degli Âtbeg, dei Giùscem e di altri gruppi nell'estremo Màgreb (1187): i Suléim si erano a tempo ritirati verso le loro sedi. Il trasferimento di queste tribù ebbe un carattere di esodo generale e solo più tardi, approfittando dei subbugli e delle guerre che tenevano agitato il paese, parte dei Riâh e degli altri riuscì a riguadagnare il Màgreb orientale.

Nei torbidi avvenimenti che accompagnarono la riscossa almohàde contro Iàhia Ben Gània, le rivalità e le guerre tra Merinidi e Zeianidi, la caduta dell'impero almohàde e l'affermazione di quello Hafsida, troviamo le tribù Hilaliane variamente divise, passanti da questa a quella parte, incalzanti o ricacciate, sempre attrici principali in un groviglio così intricato di vicende che non è qui possibile seguire, ma al termine delle quali esse tribù si presentano così per linee generali collocate.

(1) Caracòsc el-Ârmeni era inviato dal gran Saladino sultano di Egitto: i fratelli Âli e Iàhia Béni Gània erano eredi dei caduti Almorauidi e tentavano riprenderne il perduto impero. Prima alleati, poscia nemici, questi avventurieri seminarono di agitazioni e di stragi il Màgreb e l'Ifrichia fino al lontano Fezzân, e malgrado gli sforzi degli Almohàdi e dei loro luogotenenti Hafsidi per salvare l'impero, nel 1204 Iàhia Ben Gània aveva riguadagnato un vasto dominio che abbracciava il Màgreb orientale, la Tunisia e gran parte della Tripolitania. Questo dominio ebbe vita effimera, ma fu opera lunga e faticosa il debellare l'avventuriero, che fino alla sua morte (1233) corse tutta l'Africa del Nord, seminando stragi, suscitando torbidi e nuovi nemici, provocando defezioni e spostamenti di tribù.



*el-Àtbeg*: in maggioranza nell'Algeria centrale: poche frazioni (*el-Aàsem*, *el-Mocàddem*) nell'estremo Màgreb, confinatevi sin dal 1187: gli Amùr (العمور) nella regione montuosa a S. di Algeri.

*Béni Riàh*: piccole aliquote nella Tunisia costiera, rimastevi o ritornatevi dal Màgreb; forti nuclei (*ed-Duàuda*) nell'Algeria orientale (Costantina); il rimanente nell'estremo Màgreb, ove, schiacciato da nuove repressioni, aveva finito per fondersi alle popolazioni berbere locali.

*Béni Zògba*: spostatisi, sotto la pressione dei Béni Suléim, dalla regione Tripoli-Gàbes nell'Algeria orientale e poscia, per opera degli Zeianidi, verso quella occidentale, sono a quest'epoca disseminati in tutto il territorio compreso fra Bugia e Tlemsàn.

*el-Màachil*: meno un piccolo gruppo (*et-Taàleba*) rimasto nella regione di Algeri, i rimanenti sono dislocati tra il confine W. dell'Algeria e il Marocco meridionale.

*Béni Giùscem*: tutti nel Màgreb estremo, confinativi fin dal 1187.

La sistemazione dei Béni Hilàl ebbe luogo adunque quasi esclusivamente nella Tunisia e nel Màgreb, teatro essenziale delle loro gesta: ma poichè la Tripolitania fu per essi via di transito e di complicati andirivieni e spostamenti, parecchi avanzi troviamo quindi anche oggi di quelle tribù.

Sono probabilmente degli *Àtbeg* (*el-Amùr*) gli Ulàd Sciùcr seminomadi a traverso i confini di Msellàta, Sàhel el-Ahàmed e Zliten, con diramazioni fra i Rgheàt di Nuàhi el-Àrbaa. Sono certo dei *Riàh* gli omonimi ed i Gemaàt della regione di Sòcna, e degli stessi *Riàh* (Béni Saïd) le tribù marabutiche dei Fuatir di Zliten, Msellàta e Misuràta, degli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia, nonchè gli Ulàd Iùsef di Tarhùna, i sedicenti Sceriffi Gmàta di el-Gefàra e Gariàn, e probabilmente gli Ulàd Scébel di Scecsciùch (Fassàto). Sono forse degli *Zògba* (Béni Suàid) i Bu Salima, i Bu Ràhma, i Mahàdi (da Mähdi) di Tarhùna; (Béni Aàmer) gli Ulàd Maàrref e gli Auàmer anche di Tarhùna nonchè i Mahàrza (da Mährez) di Tauòrga; (Béni Òrua) gli Ziàina di el-Gefàra, Zliten e Sirte. E finalmente dei *Béni Giùscem* sono forse i nomadi el-Giaràmna (Béni Giarmùn) vaganti negli sterminati deserti fra Mizda, Gadàmes e il Fezzàn. Dei *Màachil* nessuna traccia appare in Tripolitania.

I *Béni Suléim* sono costituiti da cinque rami (dei quali i primi due più noti ed interessanti le tribù della Tripolitania) propriamente detti:

Béni Àuf	بنو عوف
Béni Debbàb	دباب »
Béni Zegb	زغب »
Béni Héib	هيب »
Béni Labid	لبيد »

Essi mossero dalle loro sedi ad oriente del Nilo in un secondo tempo, quando cioè fu noto il buon esito della spedizione degli Hilàl, trasferendosi: gli Àuf, i Debbàb e gli Zegb in Tripolitania, gli Héib con alleati Ruàha, en-Nàsra, Oméira ecc. in Cirenaica. Troviamo verso il 1066 le prime avanguardie Suleimide in Ifrichia cooperanti coi Riàh e gli Zògba degli Hilàl alla vittoria del principe Zirida (Temim) a Sbiba contro gli Hammaditi. Ma il grosso dei Suléim fino alla metà del sec. XII rimase nelle regioni ad oriente di Tripoli e solo dopo quest'epoca si spinse ad W. incalzando gli Zògba Hilaliani verso la Tunisia.



L'entrata in scena dei Suléim nella storia dell'Ifrichia e del Màgreb avviene coll'arrivo di Caracòsc e dei Gània (v. avanti), ai quali essi fornirono il principale appoggio, dato più specialmente dai Béni Debbàb e Zegb, che furono poi anche in appresso sostenitori di tutte le ribellioni e di tutti i pretendenti ai danni dei principi Hafsidi. Gli Auf invece si accostarono agli Almohadi e costituirono poi il principale appoggio al consolidamento degli Hafsidi stessi, che, invitati a trasferirsi nella regione di Cairuàn, affidavano loro tacitamente il compito di ricacciare di nuovo verso W. i Béni Riàh sfuggiti o ritornati dal confinamento nel Màgreb e sempre ostili a quei principi.

Degli Auf, veramente attaccati agli Hafsidi furono i Coùb, che costituirono il loro *Màchzen* e ne ottennero speciali compensi (territori nel Tell e feudi nella regione del Gerid e di Sfacs). Tuttavia nelle movimentate vicende di questo impero e nelle lotte di famiglia della turbolenta dinastia le tribù suleimide che vi ebbero parte essenziale, furono incostantemente divise e gli stessi Coùb figurano ora tra i difensori ora tra i nemici di quei principi. Tralasciando di seguire quei complicati avvenimenti, possiamo così riassumere la dislocazione definitiva dei Béni Suléim, al termine di essi, e quella odierna.

*Béni Auf*: il gruppo Mirdàs nel Gerid Tunisino: del gruppo Allàgh i Coùb nella zona interna della Tunisia, i rimanenti in quella costiera.

*Béni Debbàb*: alcuni nuclei in Tunisia, quali i Nuàil e parte degli Ulàd Àhmed (costa di Gàbes): il rimanente in Tripolitania. Quivi essi erano divisi nelle due zone del territorio, orientale ed occidentale, costituiti quelli della prima (Aràb esc-Scergh) dell'intero gruppo Héib<sup>(1)</sup> (Ulàd Sàlem ed Ulàd Slemàn, col predominio di questi ultimi), quelli della seconda dai gruppi rimanenti, col predominio delle forti e bellicose tribù el-Giurà ed el-Mahamid. Fu dai Debbàb specialmente dato il più valido appoggio agli attacchi contro gli Hafsidi: a quello mosso dal pretendente Ibn Àbu Ammàra, schiacciando i Berberi della Tripolitania che si erano schierati dalla parte del sultano legittimo (1282-83): a quelli mossi dall'altro pretendente Otmàn Ben Àbu Dabbús (1289-90) e poi da suo figlio Àhmed (1347-50), e finalmente a quello di Àbu Zacaria el-Lihiàni, che, più fortunato degli altri, riusciva per qualche tempo ad insediarsi sul trono degli Hafsidi (1311-1318).

Quanto alla dislocazione odierna di questi due rami, gli Auf sono tuttora prevalenti in Tunisia nelle accennate regioni: i nuclei che si possono, in Tripolitania, fondatamente allacciare alle omonime loro tribù sono oggi: gli Alàlga (el-Agelàt), gli Ulàd Bellél (Gadàmes), gli Ulàd Brech (Gariàn), i Burcàt (Tarhùna e Misuràta), tutti appartenenti al gruppo dei Coùb: quindi gli Ulàd Belhòl e gli Ulàd Belgàsem (ez-Zintàn), gli Ulàd Nemé (Sàhel el-Ahàmed) ed altre frazioni minori provenienti dal gruppo el-Hisn.

Dei *Béni Debbàb* si può dire invece che essi abbiano un'assoluta prevaranza nell'elemento arabo della Tripolitania, con qualche diramazione nel Sud Tunisino.

Agli antichi Béni Àhmed fanno probabilmente capo gli omonimi di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa) e Tarhùna: ad omonime tribù del gruppo Ulàd Sàlem si allacciano gli odierni Alàuna (Nuàhi el-Àrbaa) con tentacoli nella regione di Sòcna ed altrove, gli Amàim (Zliten ed Urscefàna), gli Ahàmed (Sàhel di Homs), i Maàdàn e loro presunti fratelli el-Hsun ed el-Abàdla (Misuràtā e Sirte). Al gruppo Ulàd Slemàn si collegano gli omonimi odierni, nomadi irradianti-

(1) Da non confondere col ramo omonimo, rimasto in Cirenaica.



tisi da Sòcna verso la costa sirtica e cirenaica e verso l'Orfèlla e il Fezzàn, con forti nuclei nel Cànem (ove si sbandarono, quando ne fu debellata la resistenza al secondo dominio otomano), nonchè gli antichi loro discendenti el-Hauàmel (da Hàmel هامل) di Zliten e Misurata.

Tutti questi costituiscono la menzionata divisione degli *Aràb esc-Scergh*: quella degli *Aràb el-Garb* fa invece totalmente capo ai Debbàb Béni Giàber, che formano veramente il gruppo arabo più forte di tutta la Tripolitania, sulla quale esercitarono per gran tempo un vero predominio. Dalla loro diramazione Béni Sinàn derivano gli odierni Ulàd Sinàn di el-Asàbaa ed i Marabutti Ulàd Iarbùa di ez-Zàuia: dall'altra dei Béni Usciàh gli Ulàd Usciàh, i Tamàim (da Tamim) e gli Amùr di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa), i noti e già potenti Mahamid (da Mahmùd) di el-Hod coi loro fratelli Ulàd Sebàa (Fassàto) e nuclei minori in Gariàn, Mizda ed altrove, nonchè gli Haràba, gli Ulàd Tàleb, gli Hauàmed, i Ghezàia (Nalùt) ed i Fiàsla (Fassàto), tutti antichi discendenti degli stessi el-Mahamid.

Anche degli Usciàh sono i Giuàri, che coi Mahamid divisero la supremazia della Tripolitania costiera, ove sono oggi fortemente rappresentati in ez-Zàuia (el-Giuàri, el-Blàaza), in er-Rgheàt (Ulàd Mérghem), ed anche in Tripoli, Zanzùr, Ursceffàna, Tagiùra, ecc.

Appartengono anche al gruppo Ulàd Giàber i Nuàil (da Nàil نائل), seminomadi tra la *gefàra* di el-Agelàt e l'attuale confine tunisino, già dimoranti di là da questo, nella regione costiera di Gàbes, donde l'urto dei bellicosi berberi Tuazin ed Accàra (Urghémma) li ricacciò man mano ad E. dell'Uàdi el-Màgta.

E finalmente del gruppo Ulàd Giàber, sono: gli Asàbaa, la cui consanguineità coi Debbàb non sembra certa, ed a cui risalgono forse in parte gli odierni arabi (gruppo el-Giueflàt) della regione omonima tra Iéfren e Gariàn: e i Chùrgia, antiche frazioni degli Ulàd Slemàn (dimoranti in Msellàta e poscia scacciatine verso E.), dei quali rimane oggi il nome in un Uàdi nel territorio di Tauòrga.

*Béni Zegb*: si erano stabiliti, secondo Ibn Chaldùn, nelle regioni di Sòcna e del Fezzàn: lo storico stesso non ci dà i nomi delle loro suddivisioni, ma possiamo con qualche fondamento collegare ad essi le attuali tribù arabe (nomadi o semi-stabili) del Fezzàn. Tra queste hanno speciale importanza i Magàrha, le cui diramazioni si trovano oggi in molti luoghi della Tripolitania, come in ez-Zintàn (Ulàd Duib), in Gariàn (es-Slahàt, el-Miamin), in Ursceffàna (el-Miamin), in Sirte (esc-Sceebàt) ed altrove. Seguono per importanza gli Hasàuna, gli Zuàid, gli Hotmàn, i Séhca, i Guàida coi fratelli omonimi in el-Haràba (Nalùt).

*Béni Héib*: occuparono, come si è detto, la Cirenaica e del loro gruppo più occidentale esc-Scemmàch sono probabilmente quei Magàrba chiamati anche oggi esc-Scemmàch, seminomadi nella bassa Sirtica insieme coi loro fratelli er-Reedàt.

*Béni Labìd*: anch'essi rimasti in Cirenaica: Ibn Chaldùn li pone come una tribù degli Héib: il genealogista el-Bagdàdi invece (v. nota a pag. 79) li considera come un quinto ramo dei *Sulèim* e ne dà con maggior dettaglio le suddivisioni.

## TRIBÙ SCERIFFE E MARABUTICHE

Oltre alle tribù designate come *Arabe* o *Berberi*, si trovano negli elenchi di questa raccolta tribù o frazioni *Sceriffe* che vantano, come è noto, consanguineità col Profeta <sup>(1)</sup> ed esi-

(1) Tutti gli Sceriffi dell'Africa settentrionale appartengono a tre rami, originari dai tre fratelli Idris I, Suleimàn e Mohàmmèd (detto



biscono spesso alberi genealogici destinati a dimostrarla. Tali documenti in genere mal reggono ad un esame critico anche superficiale, ma il loro studio potrà sempre tornar utile alla raccolta di altri elementi storici ed etnici, e il titolo di *Sciòrfa*, attribuito dalla tradizione o dai documenti accennati a molte tribù, avrà valore quale attendibile indizio della loro origine araba <sup>(1)</sup>, la quale in taluni casi è anche per altra via accertata. Così è dei Gmàta di el-Ge-fàra, dei Fuatir e degli Ulàd esc-Scech di Zliten, discendenti dai Béni Saïd degli Arabi Riàh: così degli Ulàd Iarbùà di ez-Zàuia, che originano dagli Ulàd Sinàn degli arabi Debbàb.

I rami invece a cui, dallo stato delle conoscenze attuali sembra si possa attribuire la qualità di veri sceriffi, sono in Tripolitania quelli dei Nuàhi el-Àrbaa (Sciòrfet el-Mellàha, Sciòrfet el-Uàst, Sciòrfet en-Nófliin, Sciòrfet el-Megenin), quelli di Msellàta (el-Giaariin e cabile provenienti da Uaddàn), quelli del Sàhel el-Ahàmed (Sciòrfet el-Hammàm, Sciòrfet el-Auén), e quelli notissimi di Uaddàn, nonché altre frazioni minori riconosciute coll'esclusivo nome di *esc-Sciòrfa*. Tutte le altre tribù che si attribuiscono tale origine non accertata sono distinte, nelle note, come « ritenute » o « considerate » o « sedicenti » sceriffe.

A queste dobbiamo aggiungere le tribù o frazioni *marabutiche*, colleganti la loro discendenza ad un santo, che esse venerano quasi sempre nel territorio di loro sede, e che designano in genere come provenienti dalla Sàghia el-Hàmra الساقية الحمراء (Marocco meridionale), culla dei maggiori e più venerati pellegrini venuti verso oriente dalla fine del sec. XIV in poi. È nota l'importanza che i marabutti ebbero nel campo sociale come strumenti di raccolta degli sparsi nuclei di tribù specialmente berbere, smembrate e disperse dalle turbinose vicende del medio evo. Alle nuove collettività che ne derivarono si estese la qualità marabutica del loro santo (che esse ormai chiamano capostipite), qualità che non solo ne perpetua l'eredità divina, ma che soprattutto conferisce ai suoi custodi ed eredi privilegi e rispetto particolari.

Data la loro costituzione originariamente mista, tali tribù sono state etnicamente comprese fra le arabo-berbere, qualifica con cui si sono designate in genere le unità formate da elementi diversi, e (per verosimiglianza) quelle di provenienza assolutamente dubbia. Tribù invece anche marabutiche, ma di riconosciuta origine araba o berbera, e che quell'attributo riscossero dal prestigio di un loro taumaturgo antenato o forse più dalla loro potenza e dal loro valore (come gli Ulàd Ìsa e gli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia, gli Ulàd Bu Sef di Mizda, i Mazàuga di Tarhùna ecc.), sono considerate come vere tribù arabe ovvero berbere.

Delle tribù marabutiche poi, talune costituiscono forti unità che godono, nel territorio, di una situazione predominante, quali i Gadàdfa di Sirte, i Fergiàn di Tarhùna, gli Ulàd Iarbùà di ez-Zàuia: tali altre invece non hanno alcuna situazione spiccata, altre infine per la loro debolezza si aggregarono a tribù o gruppi più forti e si trovano tuttora in stato di vera subordinazione a questi col titolo generico di Zui (vedi nota a pag. 11 del testo). Tale diversa situazione, che nei riguardi politici ha notevole importanza, si è per le tribù marabutiche, nei singoli territori, volta a volta indicata.

en-Nafs ez-Zachia = l'anima pura) che si vantano di discendere da Ali, 4° Califfo, e da Fàtima ez-Zàhra figlia del Profeta. Idris per sfuggire alle persecuzioni degli Abbassidi, che avevano massacrato gran parte della sua famiglia, si rifugiò nel Marocco ad Ualila وليلى ove fondò il principato Idrisita (789-985) mercé lo speciale aiuto dei Berberi Àuraba. Poco dopo lo raggiunse suo fratello Suleimàn, e alquanto più tardi si trasferirono in Marocco anche i discendenti dell'altro fratello Mohàmmmed (ucciso in una rivolta da lui condotta contro il Califfo Abbassida el-Mansùr nell'anno 762). Gli Sceriffi della Tripolitania sono tutti Idrisiti, vale a dire del primo ramo.

(1) Generalmente sono ritenuti sceriffi anche i discendenti di sola madre sceriffa.



## ALTRI ELEMENTI ETNICI

*Cològhli* <sup>(1)</sup>: costituiscono in talune regioni (Misurata, Tripoli, Zliten) forti aliquote della popolazione locale: essi derivano da incrocio fra Giannizzeri provenienti dai vari territori dell'impero ottomano e donne indigene berbere od arabe, od anche schiave cristiane catturate dai pirati tripolini. Fino al principio di questo secolo, fino cioè al riordinamento amministrativo di Hâfiz Pascià (1902), i Cològhli fornirono tutti i servizi governativi (difesa armata, polizia, riscossione di imposte, ecc.) godendo, in cambio, di speciali diritti e privilegi: ad accrescerne il numero furono talvolta aggregate ad essi intere tribù o frazioni arabe o berbere a cui l'appellativo di Cologhli è oggi rimasto, e che si è conservato nei presenti elenchi, non essendo compiute le indagini in tal senso. Un esempio ne è forse la tribù es-Snanât di Homs, probabilmente di origine araba. Servizio di Cològhli prestavano poi le varie frazioni che nel Fezzàn sono comprese sotto il titolo di el-Machaznia المخازنية (governative); ma etnicamente esse non hanno a che fare coi veri Cològhli, mancandovi l'elemento turco di incrocio; furono perciò classificate secondo la loro origine.

*Neri*: originano, come è noto, da schiavi sudanesi venuti o importati in Tripolitania dalle più remote epoche ai nostri giorni, sia dal movimento carovaniero una volta assai attivo, sia dal commercio degli schiavi cessato solo mezzo secolo fa. Essi vivono in genere mescolati alle popolazioni locali, ma in qualche territorio formano aliquote forti nelle varie tribù o centri abitati, e talora (come avviene in Tauòrga e nel Fezzàn) vere cabile o làhme di neri o mulatti di varie gradazioni, costituenti le diverse categorie di: *Sciuàscena* الشواشنة (sing. Sciu-sciàn شوشان (nome dato ai servi), *Homràn* الحمران (nome dato ai discendenti da stranieri uniti a schiave locali), *Atàra* العتاركي (servi affrancati). Nei territori dove tali categorie, che socialmente non hanno quasi più oggi valore, esistono, esse sono, negli elenchi, tenute distinte rispetto agli *Ahrâr* (liberi, nobili).

*Israeliti*: Al tempo della prima conquista araba (sec. VII) l'elemento israelita era diffuso in tutta l'Africa del N. ed aveva due distinte origini: *ebrei semiti*, veri e propri, provenienti dalla Cirenaica, ove si erano stabiliti fin dall'epoca romana (Vespasiano), o dalla Spagna, o direttamente dalla Palestina: *berberi giudaizzati* quali i Nefùsa (Tripolitania), i Nefzàua (Tunisia) e parecchie tribù dell'Algeria, del Màgreb estremo e persino delle oasi sahariane. Tale seconda categoria di ebrei diminuì fortemente con la conversione dei Berberi all'Islamismo: ad aumentare invece la prima, oltre a piccoli nuclei venuti in varie epoche, due forti contingenti si riversarono in Berberia, l'uno dalla Spagna e dalle Baleari, in seguito ad una vasta insurrezione ivi avvenuta contro di essi (1391), l'altro dopo la presa di Granata (1492), in conseguenza della generale espulsione degli Ebrei e dei Musulmani dalla Spagna stessa.

## DISTRIBUZIONE GENERALE

Le indagini fatte nel corso del presente lavoro hanno dato per la popolazione della Tripolitania propriamente detta e del Fezzàn un totale di circa 570.000 abitanti, cifra poco dissimile da quella che si ricava dai più recenti documenti ottomani.

(1) Dal turco قول اوغلي « figlio di schiavo »: volgarmente in Tripolitania *el-Coroghli*.



Questa popolazione si trova dislocata nella regione settentrionale (a Nord del Gebél compreso e lungo la costa orientale) per oltre i quattro quinti, di cui la metà (230.000 circa) è costituita dagli abitanti del solo litorale da Zuàra a Sirte.

Premesso intanto (se pure è necessario avvertirlo) che le denominazioni adottate nelle classifiche etnografiche nulla hanno di esclusivo ed assoluto nei riguardi dei componenti le tribù odierne, ma che si riferiscono solo alla loro presunta origine ed al loro contenuto predominante <sup>(1)</sup>, diamo per grandi linee le proporzioni e la distribuzione dei vari elementi etnici della Tripolitania.

Gli *Arabi* (203 mila circa) rappresentano sul totale della popolazione oltre un terzo; i loro più notevoli contingenti si ritrovano oggi nel territorio di Tarhùna, Zliten, ez-Zàuia, ove raggiungono le proporzioni di  $\frac{1}{2}$  ed anche  $\frac{2}{3}$  degli abitanti locali; in altri territori, quali el-Hod, el-Asàbaa, ez-Zintàn, Sòcna, Uàdi esc-Sciàti, essi, con minore importanza numerica assoluta, rappresentano aliquote locali anche più forti.

Ai *Berberi* (136 mila circa) appartiene un quarto e più della popolazione totale: ma si può fondatamente ritenere che essi entrino in maggioranza anche nella composizione della forte massa *arabo-berbera*, in quella dei *Cològhli* ed altresì con qualche aliquota in quella *israelita*, potendosi in tal modo assegnare all'elemento berbero stesso l'assoluta prevalenza nella costituzione etnica delle popolazioni in esame.

Tra i gruppi berberi sono notevoli, per ordine di importanza numerica, quelli di Orfélla (quasi la totalità degli abitanti), di Gariàn ( $\frac{2}{3}$ ), di Iéfren (oltre  $\frac{1}{2}$ ), di Fassàto, di Nalùt ( $\frac{2}{3}$ ), di Zanzùr, di Mizda ( $\frac{3}{4}$ ), Sirte ( $\frac{1}{2}$ ). Quasi tutti i berberi di Iéfren, Fassàto e Nalùt sono ibaditi (oltre 33 mila) e parlano dialetti berberi: ai parlanti il berbero bisogna poi aggiungere una parte degli abitanti di Zuàra, di Sòcna, la quasi totalità degli abitanti di Gadàmes e Gat, nonché i Tuàregh Àzgher: cosa che fa salire la loro cifra in Tripolitania a circa 42 mila.

Gli *arabo-berberi* (elemento misto <sup>(2)</sup> o di origine incerta: 178 mila) costituiscono oltre un terzo della popolazione totale, ed hanno forti aliquote prevalenti nei territori più settentrionali, ove il movimento delle popolazioni ebbe sempre la maggiore attività. In Tarhùna essi raggiungono quasi la metà degli abitanti locali, in Ursceffàna i  $\frac{5}{6}$ , in Nuàhi el-Àrbaa oltre  $\frac{2}{3}$ , in el-Gefàra e in el-Agelàt oltrepassano la metà: in Tripoli, all'infuori dei Cològhli e degli Israeliti, la rimanente popolazione ( $\frac{2}{5}$  di quella totale) è considerata *arabo-berbera*.

Nella cifra degli arabi sono compresi gli *Sceriffi*, i cui più forti nuclei troviamo nel Sàhel di Tripoli ed in Msellàta: seguono per importanza quelli di Uaddàn (Sòcna), di Gariàn, del Sàhel el-Ahàmed, di Gadàmes. In totale il loro numero non raggiunge gli 8000, ma la cifra sarebbe di gran lunga maggiore, se volessimo comprendere nella loro schiera quelli additati per tali dalla locale tradizione, come i numerosi gruppi marabutici che senza prove attendibili si attribuiscono quella origine, ed i gruppi arabi che, pur vantando diretta discendenza dal Profeta, sono riconosciuti appartenenti a qualcuna delle tribù di ben nota provenienza.

Forte è invece l'elemento *marabutico*, di origine sia araba che berbera (proporzioni quasi uguali), che oltrepassa la cifra di 114 mila, pari ad oltre  $\frac{1}{5}$  dell'intera popolazione.

(1) Non mancano tuttavia esempi di gruppi che, per particolari ragioni, meglio isolati e conservati, presentano anche oggi incontestabile omogeneità etnica: tali i vari nuclei berberi ibaditi del Gebél, i marabutti berberi Ulàd Bu Sef (Mizda), gli arabi el-Amàim di Zliten, gli arabi en-Nuàil di Zuàra, i berberi Silin di Homs, ed altri.

(2) Vi comprendiamo per semplicità e verisimiglianza di calcolo anche i negri e negroidi.



Dei marabutti di origine araba, notevoli gruppi si trovano: in Zliten—che è quello veramente maggiore di tutta la Tripolitania, e cioè 17000 circa, pari a metà degli abitanti del territorio—, in ez-Zàuia (oltre 7000), el-Giòsc, Misuràta (oltre 5000).

Importanti nuclei marabutici di origine berbera troviamo in Tarhùna (oltre 9000), Sirte (oltre 7000), Nuàhi el-Àrbaa, el-Agelàt, Gariàn (intorno ai 5000), e Mizda, costituiti quivi dalla non numerosa, ma fiera e rispettata tribù degli Ulàd Bu Sef, rimasta indocile in ogni tempo a qualsiasi governo.

I *Cològhli* (circa 36 mila, pari a  $\frac{1}{16}$  della popolazione totale) hanno il gruppo più forte e compatto in Misurata (17 mila), cui seguono per importanza quelli di Tripoli, di ez-Zàuia, Zliten, Nuàhi el-Àrbaa e Sàhel el-Ahàmed.

Finalmente per quanto riguarda gli *Israeliti* (16 mila in tutto), il loro maggiore gruppo dimora nel capoluogo Tripoli, dove costituisce un terzo della popolazione indigena del circondario e due terzi di tutti gli Israeliti della Tripolitania: altri nuclei di una certa importanza sono a Misurata, a Iéfren, in Nuàhi el-Àrbaa, Zliten, ez-Zàuia, Msellàta, Homs, Gariàn e Sirte, i centri cioè della maggiore attività commerciale.

## STABILITÀ E NOMADISMO

In attesa che sia compiuto uno studio sulle vere condizioni e caratteristiche del nomadismo in Tripolitania, possiamo dire in generale che le popolazioni dei vari territori si presentano, rispetto ad esso, sotto tre tipi:

1° Sedentari delle oasi e dei villaggi (tribù costiere e gebeline), che pur si recano periodicamente per semina, raccolto o pascolo nei territori di loro proprietà, a distanza di qualche giornata dalle sedi abituali.

2° Popolazioni esclusivamente attendate, che si spostano di frequente sia nella propria zona che in quella della circoscrizione amministrativa, uscendo anche talvolta da questa.

3° Popolazioni che, pur avendo località di recapito e zone di territorio considerate proprie, se ne assentano per lunghi periodi, uscendo dai confini amministrativi verso mete spesso lontane nè sempre costanti, spostandosi là dove si è avuta pioggia, e talora rimanendo per anni senza far ritorno alle loro sedi.

Questi tre tipi di popolazioni, pur presentandosi talora in forme intermedie, che per semplicità non contempliamo, sono stati distinti rispettivamente colle qualifiche di *stabili*, *seminomadi* e *nomadi*.

Sul totale menzionato della popolazione indigena (570 mila circa) i veri sedentari hanno senza dubbio una forte maggioranza (356 mila): ma possiamo ad essi senz'altro aggiungere la cifra dei seminomadi (oltre 126 mila), le cui caratteristiche si avvicinano assai più a quelle degli stabili che a quelle dei nomadi propriamente detti: questi ultimi (86 mila) non rappresentano che meno di  $\frac{1}{6}$  della popolazione totale.

Le loro zone di percorso, tranne che per il solo gruppo dei Siaàn (el-Giòsc), si estendono nei vari territori predesertici o desertici dell'interno, ove le condizioni del suolo e la scarsità delle piogge obbligano quelle tribù ad un estremo frazionamento, e per ciascuna delle singole *nèzle* ad una mutevolezza di direzione e di soste, che difficilmente permettono di raffigurare su carte dimostrative i dati caratteristici di tali tribù.



Il nomadismo tipico è oggi rappresentato dagli Ulàd Slemàn (Sòcna), che dai loro principali centri, Hun e Uaddàn si irradiano in Orfèlla, nella Sirtica, in Cirenaica ed a Sud fin nel cuore dell'Africa (Cànem), ove mantengono relazioni con altri loro fratelli da meno di un secolo emigrativi: nomadi sono gli Ulàd Bu Sef (Mizda), tutti gli Orfèlla, forti gruppi della Sirtica (el-Gadàdfa, el-Fergian, ez-Zàuia, ecc.), e, in grado alquanto minore, la quasi totalità degli arabi gebelini (el-Asàbaa, el-Gualisc, ez-Zintàn, er-Rogebàn, er-Rehibàt, el-Haràba, el-Hauàmed), quasi tutto il forte gruppo degli arabi dello Sciàti ed infine i Tuàregħ Àzgher.

Circa il contingente che al nomadismo è dato dai berberi e dagli arabi, per quanto si senta anche oggi ripetere essere esso caratteristica speciale dei secondi, le nostre indagini avrebbero dato per la Tripolitania proporzioni quasi eguali, confermando quanto già fu accertato dagli studi moderni: essere il nomadismo essenzialmente frutto delle condizioni del suolo, e già praticato dalle antiche tribù berbere prima assai della venuta degli Hilaliani.

### DIVISIONI POLITICHE

Le popolazioni della Tripolitania propriamente detta sono ancora oggi dalla tradizione distinte coi nomi di *Aràb esc-Scergh* (regione orientale), e *Aràb el-Garb* (regione occidentale): vi si aggiungono gli *Aràb el-Ghibla*, comprendenti le popolazioni più meridionali e quelle del Fezzàn. In ciascuna di tali regioni le tribù si aggruppano secondo due partiti politici (*Saff* صف, plur. *Sfuf* صفوف) facenti capo alle tribù una volta più forti e bellicose del territorio: partiti la cui importanza fu grandissima in passato, e che, — esercitando notevole influenza sull'orientamento delle popolazioni anche oggi —, è di molto interesse dal punto di vista politico conoscere. In attesa che la storia di tali partiti sia lumeggiata da un più minuto studio, diamo qui nelle linee generali la composizione dei singoli gruppi, avvertendo che essi non ebbero nè hanno carattere assoluto e costante, ma che, nelle vicende antiche e recenti, tribù o frazioni si ritrovarono spesso in modo diverso orientate.

#### A) TRIPOLITANIA ORIENTALE (Aràb esc-Scergh).

I due partiti prendono i nomi di :

*Saff el-Bahàr* (della costa) facente capo agli antichi Ulàd Sàlem, più tardi al forte gruppo dei Cològhli.

*Saff el-Fòghi* (dell'interno) orientato in passato e attualmente sugli Ulàd Slemàn.

a) *Saff el-Bahàr*. Vi appartengono le seguenti popolazioni :

Msellàta (meno gli Amàmra)

Homs

Sàhel el-Ahàmed

Zliten

Misurata

Tauòrga (gruppi es-Slàtna ed el-Mahàrza)

Sirte (tribù el-Abàdla, Maadàn, el-Fergian ed altre minori, V. pag. 193)

Sòcna (popolazione di Sòcna e Zèlla)



b) *Saff el-Fòghi*. Vi appartengono le seguenti popolazioni:

Msellàta (el-Amàmra)

Tauòrga (gruppo el-Guàdi)

Sirte (tribù el-Gadàdfa ed altre minori. V. pag. 193)

Sòcna (popolazioni di Hun, Uaddàn e frazioni degli Ulàd Slemàn)

Orfélla

#### B) *TRIPOLITANIA OCCIDENTALE* (Aràb el-Garb)

I due partiti fanno capo alle due note frazioni Ulàd Said Ben Sòla e Ulàd el-Marmùri dei Mahamid, tribù, come si disse, già forte e predominante nel territorio, e che oggi, benchè assai ridotta di numero, conserva nel suo nome gran parte dell'antico prestigio.

a) *Partito degli Ulàd Said Ben Sòla o Mahamid esc-Scerghiin*:

Nuàhi el-Àrbaa (el-Alàuna, gruppi Accàra ed el-Chétna di er-Rgheàt, parte delle frazioni del Sàhel di T.)

Zanzùr

Ursceffàna

ez-Zàuia (gruppo dei Cològhli e popolazioni di Sormàn)

el-Agelàt (gruppo el-Agelàt)

el-Hod (tribù Ulàd Said Ben Sòla, el-Gderàt, e Marabutti)

el-Giòsc (Ulàd Sciarràda, Ulàd Sellàm, Ulàd Tàleb ed abitanti di el-Giòsc el-Chebir)

Nalùt (gruppo Nalùt el-Foghiin e popolazione di el-Haràba)

Fassàto (popolazione di er-Rogebàn ed ez-Zintàn, nonchè le tribù el-Fiàsla, es-Slamàt ed el-Ganafid di er-Rehibàt)

Iéfrén (le tribù dei rami Ulàd Sellàm e Bu Rséttef, meno gli Sciajàrna; quelle di el-Ghélaa, nonchè le tribù er-Rumia, ez-Zurgàn, el-Bràhma, Ulàd Mahmùd e quelle di er-Riàina ed el-Chlàifa)

el-Asàbaa (gruppo el-Giueflàt e cabila er-Ràbta el-Garbia)

Gariàn (tre quarti circa dei gruppi Béni Dàud ed el-Guàsem, un terzo circa del gruppo Béni Chlifa: per dettagli V. pag. 267)

b) *Partito degli Ulàd el-Marmùri o Mahamid el-Garbiin*:

Nuàhi el-Àrbaa (Tagiùra e gruppo er-Rgheàt)

ez-Zàuia (gruppo el-Blàaza e Marabutti di ez-Zàuia)

Zuàra

el-Hod (tribù Ulàd el-Marmùri, esc-Sciaalil ed el-Guaiàt)

el-Giòsc (Ulàd Mohàmmed, el-Hamàila, abitanti di el-Giòsc es-Seghir)

Nalùt (gruppo Nalùt el-Otiin e tribù di Cabào)

Fassàto (tribù di Fassàto ed er-Rehibàt, meno i Fiàsla, gli Slamàt ed i Ganafid).

Iéfrén (le tribù di esc-Sciajàrna, Tàgma ed Umm el-Gersàn, nonchè gli Acàra, gli Sceiàb, gli Ulàd Atia, i Masaid ed i Ganàima)



Chicla (le tribù costituenti il locale partito degli Ulàd Bu Ziri; v. pag. 285)  
 Gariàn (un quarto circa dei gruppi Béni Dàud ed el-Guàsem, due terzi circa del gruppo Béni Chlifa, e tutto il gruppo Béni Nser: per dettagli v. pag. 267)  
 el-Asàbaa (gruppo Ulàd Sinàn e cabila er-Ràbta esc-Scerghia)  
 Tarhùna  
 el-Gefàra  
 el-Agelàt (gruppo el-Alàlga)

C) *TRIPOLITANIA MERIDIONALE E FEZZÀN* (Aràb el-Ghibla)

I due partiti fanno capo rispettivamente alle tribù nomadi el-Magàrha (Uàdi esc-Sciàti) ed Ulàd Slemàn (Sòcna).

a) Seguono il partito dei *Magàrha* le seguenti popolazioni:

Mizda

Uàdi esc-Sciàti (tribù el-Magàrha, es-Sàhca, ez-Zuàid, abitanti stabili di Èschida, Ghira, Brach, Zeluàz, ez-Zuéia, Agàr, Tmissàn e Èdri)

Fezzàn rimanente (Tuàreggh Àzgher, abitanti stabili di Mùrzuch e dei territori Uàdi Étba e Uàdi el-Agiàl)

b) Seguono il partito degli *Ulàd Slemàn* le seguenti popolazioni:

Uàdi esc-Sciàti (tribù el-Hasàuna, el-Hotmàn, el-Guàida, abitanti stabili di Temzàua, Ghègàm, el-Maharùga, el-Gòrda, ed-Duésa, Tarùt, el-Gòtta, Birghin, Uenzerich)

Fezzàn rimanente (abitanti stabili dei territori di el-Hòfra ed esc-Scerghia, Uàdi el-Agiàl ed el-Gatrùn)

Le popolazioni di Gadàmes e di Gat rimangono fuori dell'orbita di tali partiti.

Come si è visto, gli Ulàd Slemàn (anch'essi un tempo assai più potenti che oggi) estendono la loro influenza, oltre che sulla regione orientale, anche su quella meridionale; e poichè anche su di essi si orientano i Mahamid el-Garbiin della regione occidentale, tutta la Tripolitania risulta divisa in due grandi gruppi politici, che si intitolano:

- 1° *Saff el-Bahàr* (partito omonimo, partiti dei Mahamid esc-Scerghiin e dei Magàrha), con tendenze in genere favorevoli all'autorità governativa di Tripoli;
- 2° *Saff Ulàd Slemàn* (partito omonimo, Saff el-Fòghi e partito dei Mahamid el-Garbiin), con tendenze in genere dissidenti dal Governo.

Nelle generalità riflettenti ciascuna circoscrizione si troverà cenno delle relative divisioni politiche, le quali, per i territori che nel prospetto precedente risultano di un solo partito, hanno carattere esclusivamente locale.







## INDICE GENERALE

GENERALITÀ		Pagine	V - XXI
I.	Territorio di TRIPOLI (Tav. I)	»	1 - 9
II.	Id. NUÀHI EL-ÀRBAA	»	11 - 58
	1° ES-SÀHEL (Tav. II)	»	13 - 31
	2° EL-ALÀUNA (Tav. III)	»	33 - 37
	3° ER-RGHEÀT (Tav. III)	»	39 - 48
	4° TAGIÙRA (Tav. IV)	»	49 - 58
III.	Id. EL-GEFÀRA (Tav. V)	»	59 - 63
IV.	Id. MSELLÀTA (Tav. VI)	»	65 - 71
V.	Id. TARHÙNA (Tav. VII)	»	73 - 90
VI.	Id. HOMS (EL-CHOMS) (Tav. VIII)	»	91 - 95
VII.	Id. SÀHEL EL-AHÀMED (Tav. IX)	»	97 - 103
VIII.	Id. ZLÌTEN (Tav. X)	»	105 - 134
IX.	Id. MISURATA (Tav. XI)	»	135 - 168
X.	Id. TAUÒRGA (Tav. XII)	»	169 - 178
XI.	Id. ORFÈLLA (Tav. XIII)	»	179 - 191
XII.	Id. SIRTE (Tav. XIV)	»	193 - 200
XIII.	Id. SÒCNA (Tav. XV)	»	201 - 208
XIV.	Id. ZANZÙR (Tav. XVI)	»	209 - 217
XV.	Id. URSCEFFÀNA (Tav. XVII)	»	219 - 225
XVI.	Id. EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA (Tav. XVIII)	»	227 - 240
XVII.	Id. EL-HOD (Tav. XIX)	»	241 - 245
XVIII.	Id. EL-AGELÀT (Tav. XX)	»	247 - 253
XIX.	Id. ZUÀRA (Tav. XXI)	»	255 - 262
XX.	Id. EL-GIÒSC (Tav. XXII)	»	263 - 266
XXI.	Id. GARIÀN (Tav. XXIII)	»	267 - 280
XXII.	Id. EL-ASÀBAA (Tav. XXIV)	»	281 - 284
XXIII.	Id. CHÌCLA (Tav. XXV)	»	285 - 289
XXIV.	Id. IÈFREN (Tav. XXVI)	»	291 - 300
XXV.	Id. MÌZDA (Tav. XXVII)	»	301 - 307







LE POPOLAZIONI DELLA TRIPOLITANIA







## I.

## TRIPOLI

طرابلس

L'attuale *Circondario di Tripoli*, diviso nei 22 quartieri di cui a pag. 3 e seguenti, è costituito dalla città (el-Medina), che comprende i primi 9, e dalla così detta Menscia, che comprende gli altri 13.<sup>(1)</sup>

Sotto l'amministrazione Ottomana la Menscia era una delle *Nàhie* formanti il Cazà di Nuàhi el-Àrbaa (el-Menscia, es-Sàhel, el-Alàuna, er-Rgheàt) il cui capoluogo era a Gasr el-Hàni (Hénni).

Coll'occupazione Italiana questa Nàhia ne fu staccata ed ebbe una propria *Residenza* (Residenza della Menscia e Gargàresc - 1° aprile 1912) mutatasi più tardi in *Delegazione Municipale della Menscia* (1° febbraio 1914) alla dipendenza del Municipio di Tripoli.

Per la situazione politica dovuta agli avvenimenti del 1915, fu ricostituita l'antica *Residenza autonoma* (19 luglio 1915) che funzionò fino al 16 ottobre 1916, data nella quale veniva creato l'attuale *Circondario* abbracciante « il territorio della città di Tripoli ed ex Nàhia della Menscia compreso entro la linea del muro di cinta (nuovo), nonchè quelli di Bu Slim e Gargàresc ». Un successivo decreto del 30 marzo 1917 fissava i confini del circondario medesimo quali risultano dalla tavola I.

Circa le *origini etniche*, l'elemento predominante è certo quello *cològlo*, che costituisce la quasi totalità della popolazione dei quartieri extra urbani: ma esso stesso risulta, come si sa, da incrocio di elementi dei vari territori ottomani con quelli locali; nè a questi ultimi si può, come sustrato originario, assegnare di preferenza questo o quello degli antichi rami berberi od arabi a cui si collegano le rimanenti tribù della Tripolitania.

È noto infatti il predominio che nella regione ebbero i berberi Hauàra (ceppo Brànes), Zenàta e Nefùsa (ceppo Mādghes) nonchè gli arabi Ulàd Sàlem e Giuàri del ceppo Béni Suléim; ma altri e notevoli elementi di origine svariatissima si intrecciarono qui nel corso dei tempi a traverso vicende così movimentate e complesse, che, salvo qualche eccezione (vedi quartieri en-Nofliin e Bu Slim) vano sarebbe ogni tentativo di ripartizione etnica ed ogni ricerca di nuclei di tribù.

Eccettuati perciò i due menzionati quartieri, per tutti gli altri si sono riportati i soli nomi di talune famiglie più note od antiche che vi dimorano, senza tener conto di quelle di funzionari indigeni, trasferitesi ivi di recente e per ragioni di ufficio.

(1) Prima dell'ampliamento della città avvenuto negli ultimi anni, era considerato Menscia tutto il territorio esterno alle vecchie mura, che abbracciavano i soli primi 4 quartieri.



## POPOLAZIONE

---

Le cifre riguardanti la popolazione risultano da censimento eseguito dal Municipio di Tripoli nel 1914: esse rispecchiano una condizione di assetto normale e possono anche oggi ritenersi attendibili, non ostante le differenze causate dalla immigrazione in seguito agli avvenimenti politici dell'interno, differenze che devono considerarsi affatto precarie.

Quelle cifre danno per la popolazione esclusivamente *indigena*, non calcolando perciò l'elemento europeo (Maltesi, Greci, Italiani e vari) i totali seguenti:

	Città di Tripoli	el-Menscia	Totali
<i>Musulmani</i> .	12.287	7.620	19.907
<i>Israeliti</i> . .	10.376	95	10.471
	22.663	7.715	30.378

---



N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE NOTE	ORIGINE	Tripoli
1	<p>el-Beladia محلة البلدية</p> <p>Vi avevano sede gli uffici della <i>Beladia</i> (municipio) sotto il governo ottomano.</p>	<p>1252</p> <p>488</p> <p>Totale 1740</p>	<p>Àilet el-Caramànli عائلة القرامانلي</p> <p>» en-Nàib النائب</p> <p>» et-Tugàr التوغار</p> <p>» Gùrgi قورجي</p> <p>» Ben Zicri ابن زكري</p> <p>» el Gàrgani القرقني</p> <p>» Beltàif ابن لطيف</p> <p>» Ghnàba قنابة</p> <p>» Zummit زميت</p> <p>» es-Sanfàz السنغاز</p> <p>» Ben Cùra ابن كورة</p> <p>» el-Chògia الخوجة</p> <p>» Belchér ابي الخير</p> <p>Israeliti</p>	<p>Giannizzera, proveniente da Caramàn (Asia Minore). Tenne per più di un secolo (1711-1835) il dominio della Tripolitania. Parte della famiglia è nei quartieri Mizràn e Cùscet es-Saffàr.</p> <p>Araba. La famiglia è anche detta Àilet el-Asàusi da Isa el-Ausi suo capostipite, degli Ansàr (sostenitori del Profeta): si trasferì in Tripolitania dalla Spagna dove era emigrata. Il nome attuale (en Nàib) deriva dalla carica di Nàib Càdi, tradizionale nella famiglia.</p> <p>Turca. Parte della famiglia è nei quartieri Mizràn e Cùscet es-Saffàr.</p> <p>Georgiana (Caucaso) imparentata coi Caramànli. Parte in quartiere Cùscet es-Saffàr.</p> <p>Da Nalùt (cabila berbera el-Magàd-ma, làhma ez-Zcàra). Parte in quartiere Cùscet es-Saffàr.</p> <p>Berbera: dall'Isola tunisina di Ghèr-ghèha (E di Sfacs).</p> <p>Delle più antiche famiglie tripoline; oriunda di Gèrba. Parte in quartiere Bab el-Bahàr.</p> <p>Sceriffa: dai Glnabàt del quartiere en-Nofliin, oriundi di Misurata.</p> <p>Cològla: dal Sàhel. Parte in quartiere Mizràn.</p> <p>Antichissima famiglia tripolina, quasi estinta.</p> <p>Da ez-Zàuia; probabilmente oriunda dall'antica famiglia berbera Béni Cùra dei Luàta.</p> <p>Giannizzera. Parte in quartiere Sciaà Ben Ascìur.</p> <p>Dai Denà Si Belchér della cabila en-Nafàfta (marabutta) di Tagiùra.</p>	
2	<p>Cùscet es-Saffàr كوشة الصفار</p> <p>Dall'antico marabutto tripolino. Sidi es-Saffàr, ivi sepolto.</p> <p>Da riportare</p>	<p>1588</p> <p>1588</p>	<p>Àilet el-Caramànli عائلة القرامانلي</p> <p>» et-Tugàr التوغار</p> <p>» Gùrgi قورجي</p> <p>» Ben Zicri ابن زكري</p> <p>» Ben Gdàra ابن قدارة</p>	<p>Frazioni delle famiglie omonime dimoranti nel quartiere el-Beladia.</p> <p>Dai Gdaràt di Zliten (ramo arabo-berbero el-Bràhma).</p>	



Tripoli

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	<i>Riporto</i> <b>Cùscet es-Saffàr</b> (contin.).	1588	Àilet ez-Zmirli » el-Haràti » el-Gemél » Mähsen » Ben Mùsa » Ben Sàad » el-Caabàzi » Ben Mahmùd » el-Àrbi » el-Gagigi » Ndéscia » Banùn	عائلة الزميرلي الحاراتي الجمال محسن ابن موسى ابن سعد الكعبازي ابن محمود العربي انقاجيجي نديشة بازون	Dai Cològhli di ez-Zàuia. Da Tagiùra (cabila marabutta sceriffa Ulàd Belàscehar). Dalla Tunisia (Sfacs). Dagli sceriffi di Msellàta. Da Tagiùra (cabila marabutta sceriffa Ulàd Sidi Otmàn). Antica famiglia tripolina. Da Misurata (cabila marabutta sceriffa es-Suàlah). Dai Cològhli di ez-Zàuia. Da Msellàta (Sciòrfet Uàdna). Turca. Cològla, dai Ndesciàt di Zliten. Antica famiglia tripolina.
		689	Israeliti		
	<i>Totale</i>	2277			
3	<b>Hòmet Gariàn</b> حومة غريان  Sembra fosse anticamente abitato in prevalenza da Garianini.	1998	Àilet el-Mabrùch » el-Giàafri » Mähsen	عائلة المبروك الجعفرى محسن	Antica famiglia tripolina oriunda dal Marocco. Da Gariàn (cabila considerata sceriffa el-Giaàfra). Parte in quartieri ed-Dàhra e Sciàra ez-Zàuia. Dai Mahàsna di Zliten (ramo arabo-berbero Ulàd Ghet).
		1514	Israeliti		
	<i>Totale</i>	3512			
4	<b>Bab el-Bahàr</b> باب البحر  Dall'antica porta che dava alla marina (bahàr).	1153	Àilet Beltàif » Ben Ghellàu » Ben Abd es-Slam » en-Naffàti » Basc Càlfa » Bùru » Ben Abdàlla	عائلة ابن لطيف ابن قلاو ابن عبد السلام النفاثي باش قلغة بورو ابن عبد الله	Frazione della omonima del quartiere el-Beladia. Antica famiglia tripolina. Da Misurata (?). Da Tagiùra (cabila marabutta en-Nafàfta). Turca. Antica famiglia tripolina. Dagli sceriffi di Msellàta.
		1109	Israeliti		
	<i>Totale</i>	2262			



N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
5	Belchér محلة أبي الخير  Da el-Hag Mohàmmèd Belchér tripolino, fondatore (1887) della moschea che ne porta il nome.	2053	Àilet Còsa	عائلة كوسة	Dai Cològhli di Tagiùra.
			» el-làzgi	اليازجي	Turca.
			» Nasùf	ناصر	Da Gariàn (cab. berbera es-Sgàif) : parte in quartiere Mizràn.
			» el-Basc Àga	الباش آغا	Dai Cològhli del quartiere el-Has-ciàn del Sàhel : parte in quartiere Mizràn.
			» Ben Amùra	ابن عمورة	Di origine antica italiana, imparentata coi Caramànli.
		106	Israeliti		
	Totale	2159			
6	Mizràn محلة ميزران  Da el-Hag Ramdàn Mizràn tripolino, fondatore (1881) della moschea che ne porta il nome.	1990	Àilet el-Caramànli	عائلة القرامانلي	Frazione della famiglia omonima dimorante nei quartieri el-Beladia e Cùscet es-Saffàr.
			» et-Tugàr	التوغار	id. id. id.
			» el-Fghih Hsan	الفقيه حसन	Dal Sàhel el-Ahàmed (fraz. marabutta el-Guàdi, cabila Ulàd Sidi Otmàn).
			» Ben Mùntaser	ابن منتصر	Da Misurata (cabila araba el-Cuàfi).
			» Zaguàn	زغوان	Da Zaguàn (.unisia) - si dice sceriffa, parente dei Zagàuna di en-No-flin.
			» Zummit	زميميت	Frazione della famiglia omonima del quartiere el-Beladia.
			» Nasùf	ناصر	id. id. id.
			» el-Bédri	البدرى	del quartiere Belchér.
			» el-Basc Àga	الباش آغا	Dagli Ulàd Bedr, cabila marabutta di Scecsciùch.
			» Bet el-Mal	بيت المال	Parte della famiglia omonima del quartiere Belchér.
			» el-Galhùd	القلهود	Giannizzera : dagli omonimi del Sàhel (quartiere el-Henscir).
			» et-Tùrchi	التركي	Da S'acs (Tunisia).
		83	Israeliti		Dai Cològhli del Sàhel.
	Totale	2073			
7	el-Hàra el-Chebira الحارة الكبيرة  Totale	6	Musulmani		
		2518	Israeliti		
		2524			



Tripoli

N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE NOTE	ORIGINE
8	el-Hàra es-Seghira الحارة الصغيرة	8	Musulmani	
		3780	Israeliti	
		Totale 3788		
9	ed-Dàhra الظهرة  Dalla <i>elevazione</i> , (dàh-ra), su cui il quartiere è situato.	2239	Àilet Bachir » el-Giàafri » Ben Atia	Cològla. Frazione dei Giàafra dei quartieri Hòmet Gariàn e Sciàra ez-Zàuia. Da Fassàto (cab. berbera Nedbàs).
		89	Israeliti	
		Totale 2328		
10	Sciàra esc-Sciàtt شارع الشط  Dalla <i>spiaggia</i> (sciàtt) pressò cui è situato questo quartiere.	205	Àilet ed-Dghéis » et-Türchi » el-Arébi en-Nuabil el-Hamzàt Àilet et-Tùbgi » Ben Giùmaa	عائلة الدغيس » التركي » العربي النوايل الحمزات عائلة الطوبجي » ابن جمعة
				Cològla, da Tagiùra. » » » » » » » »
11	Zàuiet ed-Dahmàni زاوية الدهماني  Dalla Zàuia del marabutto omonimo sepolto ivi (sec. XIII ?).	1054	Àilet esc-Scerif » Ben el-Fghih » Gheruàsc » Scerf ed-Din » Ben Slemàn » el-Cscech » Ben Giàber » Bizàn	عائلة الشريف » ابن الفقيه » قرواش » شرف الدين » ابن سليمان » الكشيك » ابن جابر » بيزان
				Da Zaguàn (Tunisia) - si dice sceriffa. Cològla. » » » » Discende dal marabutto Sidi Ah-méd Ben Giàber, sepolto nel quartiere. Cològla.
12	Sciàra en-Nofliin شارع النوفليين  Da antichissima famiglia omonima, oggi estinta.	626	a) Ahàli: el-Lghet Béni esc-Scech o Àilet el-Chebiri Àilet Ghnàdi	اللقط بنو الشيخ أو عائلة الكبير عائلة قنادي
				Sono le vere e proprie làhme in cui si divide questo quartiere, già parte dell'omonimo quartiere del Sàhel.
		Da riportare 626		



N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	<i>Riporto</i> Sciàra en-Nofliin (contin.).	626	et-Tuàghet ez-Zagàuna ez-Zagàlma el-Chbul el-Cràdsa b) Cològhli : Béni Slemàn Béni Scànder Ulàd Ben Aléua esc-Sciaàbna el-Atàmna en-Nbeiàt c) Marabutti : el-Absciàt el-Abàrda d) Sceriffi : el-Ghnabàt el-Ganàfda	التواغيت الزغاونة الزقلمة الجبول الكرادسة بنو سليمان بنو اسكندر اولاد ابن عليوة الشعابنة العثامنة النبيات الابشات العباردة القنايات القنافذة	Da Zaguàn (Tunisia): parenti del- l'aillet Zaguàn del quartiere Mizràn. Da Zliten (Ulàd Ghet). Fratelli degli omonimi del Sàhel (el-Gedéida e Giàma el-Gréu) originari dai Chbul dei Mahamid el-Garbiin (?). Dai Cardàsa (el-Blàaza) di ez-Zàuia. Dagli omonimi di Tagiùra. Dai Magàuba di Misurata. Dagli Ulàd Ben Iùsef di Zanzùr. Dai Cremàt degli Ulàd Iarbùd di ez- Zàuia. Da Misurata. Da er-Rgheàt (Sciòrfet el-Megenin).
13	Màgta el-Hagiàr مقطع الحجر Il nome, che vuol dire cava di pietre, origina dal- le cave ivi esistenti.	708	Àilet es-Sudàni » et-Tòbgi	عائلة السوداني » الطوبجي	Cològta. »
		8	Israeliti		
	<i>Totale</i>	716			
14	Sciàra el-Chebìr الشارع الكبير Dalla strada grande, che attraversa il quartiere, diretta al centro del Sàhel.	917	Àilet Bu Dher » Mohàmmed Ali » el-Chògia » es-Sàczli » el-Bòrgi » Nascenùsc	عائلة ابي ظهير » محمد علي » الخوجة » الساقزلي » البرجي » نشنوش	Cològta. » Frazione di omonima famiglia del quartiere el-Beladia. Cològta, da Chio (Egéó) Cològta. »
	<i>Da riportare</i>	917			



N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE	NOTE	ORIGINE
	<i>Riporto</i> <b>Sciàra el-Chebîr</b> (contin.).	917	Àilet Bèi Bengàsi » ez-Zuéchi » Mséllem	عائلة بك بنغازي » الزويكي » مسلم	Cològla, ramo della famiglia Caramànli. Cològla. »
15	<b>Sciàra Ben Ascîür</b> شارع ابن عاشور	1032	Àilet Bèi Dérna » Ben el-Hag » Ben Saedàn » el-Mgiàbber » Ben Bàrca » el-Megeràb » el-Arnaùt » el-Géda » Ben Ramdàn » el-Amésc » el-Chògia » Carabibba » Ben Garbia	عائلة بك درنة » ابن الحاج » ابن سعيدان » المجبر » ابن بركة » المجراب » الارناوط » الجذع » ابن رمضان » العميش » الخوجة » قارايمية » ابن غربية	Cològla, ramo della famiglia Caramànli. Cològla. » » » » » » Antica famiglia tripolina. Cològla. » Frazione della famiglia omonima Cològla - del quartiere el-Beladia. Cològla. Dagli omonimi di Misurata (cabila araba el-Gràba).
16	<b>Sciàra es-Séidi e Sciàra ez-Zàuia</b> شارع السيدى وشارع الزاوية Quest'ultimo nome deriva dalla nota Zàuia fondata ivi da Mulai Mohàmmèd, Sultano merinida del Marocco. (sec. XVI).	557	Àilet Ben Ramdàn » Ben Tàleb » el-Giàafri » Bizàn	عائلة ابن رمضان » ابن طالب » الجعفري » بيزان	Cològla. » Frazione della famiglia omonima dimorante nei quartieri ed-Dàhra ed Hòmet Gariàn. Cològla.
	<i>Totale</i>	52	Israeliti		
		609			
17	<b>Sciàra el-Béi</b> شارع البك Da un Hsan Bèi fondatore (1672) della moschea Ben Said, situata in questo quartiere.	551	Àilet es-Sràrai » el-Gubtàn	عائلة الصراعي » القبطان	Cològla, dal Sàhel el-Ahàmed. Cològla.
		21	Israeliti		
	<i>Totale</i>	572			



N.	QUARTIERE	POP.	FAMIGLIE NOTE	ORIGINE	Tripoli
18	Sciàra Bu Hrida شارع ابي هريدة   Totale	522	Àilet Ben Uahhàb      عائلة ابن وهاب » Ben Molàhem      » ابن مولا هم » Ben Làrga      » ابن لارقة	Cològla. » » da un Ben Làrga, Dài di Tripoli nel 1691.	
		14	Israeliti		
		536			
19	Sciàra es-Srim شارع الصريم	360	Àilet Ben Fàdel      عائلة ابن فاضل » Ben Làma      » ابن لامة	Araba, dai Tamàim di er-Rgheàt Cològla.	
20	Sciàra el-Gàrbi الشارع الغربي	545	Àilet el-Mghérbi      عائلة المغربي	Antica famiglia tripolina, oggi non più importante.	
21	Gargàresc قرقارش  Secondo lo storico tripolino Ibn Nàib il nome deriverebbe dal noto avventuriero Caracòsc (sec. XII).	363		Famiglie poco note, di origine varia.	
22	Bu Slim ابو سليم	180		È vera e propria cabila araba, originaria dagli Amàim di Zliten.	



Date	Description	Debit	Credit



## II.

## NUÀHI EL-ÀRBAA

النواحي الأربع

Per l'ordinamento politico dato alla Tripolitania da Amin Pascià nel 1262 dell'E. (1845) dopo la seconda occupazione ottomana, della popolazione di questo territorio i *marabutti* costituirono una *nàhia* detta *el-Mrabtîn* e comprendente le cabile:

Ulàd Bu Èscia, Ulàd Zàid, es-Suaadia, Ulàd esc-Sciuéref, Ulàd Bu Gràra, Ulàd el-Milàdi, Ulàd Ben Fargiàlla, Ulàd Ben Giàber, Ulàd es-Sed, Ulàd Chuéled, el-Manasir, el-Magazir, el-Hégena, Ulàd Bu Dlal, es-Slâlma ed Ulàd el-Maràghni.

Gli *ahàli* (indigeni propriamente detti) i *cològhli* e gli *sceriffi*, i quali tutti fornivano i vari servizi governativi, ed erano perciò esenti da imposte, dipendevano direttamente dal Basc Agalich di Tripoli, costituito dalle *nàhie* di Ursceffàna, el-Menscia, es-Sàhel, er-Rgheàt, el-Alàuna ed el-Giùari (cabile dei Gruppi Accàra ed el-Chétna).

Nel 1279 dell'E. (1862) ne fu staccata la *nàhia* di Ursceffàna con le cabile marabutte el-Manasir, el-Magazir, el-Hégena ed Ulàd Bu Dlal (Zui Ursceffàna <sup>(1)</sup>): la *nàhia* dei marabutti rimase così costituita dalle rimanenti cabile, che presero il nome di *Zui el-Giùari*.

Nel 1319 dell'E. (1902) furono, per opera del Vàli Hâtiz Pascià, tolti alle tribù i vari servizi governativi e fu creato il cazà (di secondo grado) di Nuàhi el-Àrbaa ossia delle *quattro nàhie* che furono: el-Menscia, es-Sàhel, er-Rgheàt (cogli Accàra ed i Chétna) ed el-Alàuna.

Le cabile marabutte rimasero divise e smembrate fra tali *nàhie*.

Dopo l'occupazione italiana, fu staccata da questo cazà la Menscia e fu aggregata ad esso la *nàhia* di Tagiùra (1° aprile 1912) la quale ultima però al 1° ottobre successivo ritornava autonoma, venendo così quel cazà ad essere costituito dalle tre sole *nàhie* di es-Sàhel, er-Rgheàt ed el-Alàuna.

Con decreto del 7 luglio 1916, di questi tre territori (distretti) era costituito il *Circondario di Nuàhi el-Àrbaa* con a capo un residente, che veniva ad assumere le vere funzioni del Caimacàm ed amministrava direttamente anche il distretto del Sàhel, il cui *mudîr* assumeva le funzioni di *consulente indigeno* per il Sàhel medesimo.

Finalmente, un decreto del 13 settembre 1916 aggregava al Circondario di Nuàhi el-Àrbaa il distretto (ex *nàhia*) di Tagiùra.

(1) Colla parola *Zui* gli indigeni della Tripolitania designano le frazioni marabutte aggregate alle tribù prevalenti nel territorio. Essa deriva da *Dsui* (ذوي, sing. ذو) che vuol dire sia « possessori di..... » che « appartenenti a..... »: parola che, seguita dal nome della tribù protettrice, designò appunto (anche nel Marocco, in Algeria ed in Arabia) i nuclei marabutici aggregatisi alle tribù beduine.

La pronunzia del ذ (ds) sostituita presso le popolazioni sedentarie dal ز (z), il comune carattere religioso dei Marabutti e delle Zàuie, resero possibile la falsa etimologia che oggi in Tripolitania si dà alla parola *Zui* (ذوي = dsui) identificandola con *Zui* (زوي) plurale dialettale di *Zàuia* (زاوية) e adoperando anche questo singolare per designare una delle tribù marabutiche di cui sopra.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

1 <sup>o</sup>	Distretto del Sàhel	—	abitanti	17.242
2 <sup>o</sup>	» di el-Alàuna	—	»	3.640
3 <sup>o</sup>	» di er-Rgheàt	—	»	12.600
4 <sup>o</sup>	» di Tagiùra	—	»	6.440

*Totale* 39.922

Queste cifre, meno per il distretto di Tagiùra, risultano da censimenti eseguiti dalle Autorità Italiane locali (1913-14); tuttavia non hanno carattere di assoluta esattezza.

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	15.472	
di cui 2.465 Sceriffi		
2.092 Marabutti e marab. sceriffi.		
Berberi	1.650	
Arabo-berberi	19.794	
di cui 5.380 marabutti e servi.		
Cològhli	2.132	
Israeliti	874	
	<i>Totale</i> 39.922	
di cui	22.912	stabili
	17.010	seminomadi

---



## ES-SÀHEL

الساحل

(Vedi tav. II)

---

Le popolazioni di questo territorio, eminentemente *stabili*, sono ripartite nei 23 quartieri (*mehàlle*) in cui esso fu diviso dall'amministrazione ottomana nel 1902: tali *mehàlle* sono costituite da elementi di svariata provenienza ed origine etnica, e solo in talune di esse si ritrovano nuclei di antiche cabile (vedi note rispettive).

Unità etniche nei vari quartieri possono considerarsi le *lähme*: di queste, quelle non costituite da *cològhli*, da *sceriffi* o da *marabutti* si trovano comprese sotto la qualifica di *Ahàli* (indigeni propriamente detti) colla quale anche oggi sono designate nel territorio.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* fa capo essenzialmente alle antiche grandi tribù Hauàra, Zenàta, ed anche Nefùsa, la cui potenza in questa regione è ricordata dagli storici arabi, dalla tradizione e da testimonianze odierne; ma, colla mescolanza degli svariati nuclei di ogni provenienza, anche le altre stirpi berbere diffuse nel resto della Tripolitania si trovano qui rappresentate.

Lo stesso dicasi dell'elemento *arabo*, per quanto sia nota la prevalenza che in tutta la Tripolitania nord-orientale ebbero gli Ulàd Sàlem ed i Giuàri (*Debbàb* del ceppo Béni Suléim): a questi ultimi apparterrebbero gli Hagiàrsa, mentre di altro ramo (*Aùf*) del medesimo ceppo sarebbero gli Aràda, ed un po' di tutte le altre diramazioni arabe gli innumerevoli elementi di svariata provenienza installatisi attraverso i tempi in questa regione.

La mescolanza di tali elementi, così berberi che arabi, nei vari quartieri, induce per semplicità e verosimiglianza di computo, a comprendere tutti gli *ahàli* sotto un'unica classifica di *arabo-berberi*, ed a lasciare tra gli arabi propriamente detti i soli *sceriffi* e *marabutti sceriffi* o di riconosciuta origine araba.

Gli *sceriffi* sono distinti in tre rami di unica origine: Sciòrfet el-Mellàha, Sciòrfet en-Nofliin (vedi quartieri omonimi) e Sciòrfet el-Uàst (tutti gli altri) così chiamati dalla loro posizione centrale rispetto ai primi due rami. Tutti ripetono la loro origine da Abd el-Latif Ben Abdàlla del ramo Idrisita.

---



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

1	Quartiere	en-Nofliin	abitanti	269
2	»	el-Henscir	»	2.030
3	»	el-Amrùs I.	»	1.553
4	»	el-Amrùs II. (israeliti)	»	754
5	»	es-Suàlem	»	482
6	»	el-Hassciàn	»	900
7	»	Ghérued el-Hassciàn	»	302
8	»	Ulàd el-Hag	»	335
9	»	el-Mansùra	»	662
10	»	el-Hagiàrsa	»	760
11	»	Ulàd Diàb	»	302
12	»	et-Tgibiin	»	282
13	»	Sciòrfet el-Mellàha	»	703
14	»	Ghérued el-Mellàha	»	520
15	»	Aràda	»	1.280
16	»	Haràt en-Nasciàuna	»	1.378
17	»	Ulàd el-Maràghni	»	535
18	»	Giàma el-Gréu	»	763
19	»	el-Graràt	»	1.362
20	»	el-Gedéida	»	660
21	»	Talbiga	»	400
22	»	Zenàta	»	410
23	»	er-Ràchsa	»	600
<i>Totale</i>				17.242

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	2.077	
di cui 1.815 Sceriffi		
262 Marabutti considerati sceriffi		
Arabo-berberi	12.729	
di cui 2.536 marabutti		
Cològhli	1.682	
Israeliti	754	
<i>Totale</i>	17.242	Tutti stabili.

---



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
1	en-Nofliin النوفليين	158	<i>Ahàli</i> el-Asuàs el-Hasairia en-Nuàgi	Le frazioni contro indicate costituiscono ciò che del vecchio quartiere en-Nofliin rimane attualmente al distretto del Sàhel: il grosso, per essere compreso nella cinta fortificata di Tripoli, fu con decreto del 15 ottobre 1916 messo alla dipendenza del capoluogo.
		59	<i>Cològhli</i> el-Guelàt es-Stancullia et-Tabàbla el-Asàmna en-Nuabil	La làhma es-Stancullia proviene da capostipite originario dell'isola Istan-còl (Cos): si ricorda di essa un Mùstafa el-Chebir el-Istancòli eletto dai Giannizzeri nel 1672 Dài della Tripolitania.
		15	<i>Marabutti</i> Ulàd el-Milàdi esc-Scecheuàt	La làhma en-Nuabil origina da capostip. di Inéboli (Mar Nero). Gli Ulàd el-Milàdi discendono dal Marabutto Sidi el-Milàdi sepolto nel quartiere es-Suàlem: sono fratelli degli omonimi di el-Henscir ed es-Suàlem.
		37	<i>Sceriffi</i> el-Gràua	Gli Scecheuàt derivano dai Fuatir (cab. es-Sofràn) di Zliten.
		269		
2	el-Henscir الهنشير	1577	<i>Ahàli</i> Ulàd Belhàg ed-Duesciàt el-Uhebàt el-Hlegàt esc-Sciaàna ez-Zagàzga Ulàd Maàllem Àilet ez-Zenàti et-Tabàtba et-Tuascir et-Tluh en-Nasciànschia el-Ganàbra es-Sualhia en-Nagiàgera ez-Zanàdha el-Fràua	Delle ultime 5 làhme <i>Ahàli</i> : i Fràua sono degli Rgheàt el-Bilād (così chiamate tutte le frazioni di er-Rgheàt che dimorano nell'oasi del Sàhel) - cabila Ulàd Mèrgthem: gli Accàra originano da Zarzis (Tunisia): gli Abedàt provengono dagli omonimi di el-Gefàra (cabila el-Adùl): gli Stauàt vantano di discendere dagli Ansàr ( <i>sostenitori</i> ) del Profeta: i Tabàbla provengono dagli omonimi di el-Hagiàrsa: le altre làhme sono le più antiche del territorio, ma non hanno origine comune. Dei <i>Cològli</i> : gli Sciuàlib vantano come capostipite un Bescir Célebi (arabizz. in Scialàbi) giannizzero contemporaneo di Osmàn Pascià, Dài di Tripoli dal 1649 al 1672: anche di essi era Mòhàmmèd Scialàbi Bet el-Mal, che fu per molti anni ministro di Iùsuf Pascià Caramànli:
	Da riportare	1577		



es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> <b>el-Henscir</b> ( <i>contin.</i> )	1577	Accàra عكارة el-Abedàt العبيدات es-Stauàt الاسطوات et-Tabàbla الطبابلة	i Gasàmga (da Gàsem Àga) ed i Biucàt provengono da el-Amrùs:  gli Ummeàsàt discendono da Mo-hàmmed Bu-Mués, ultimo Dài turco della Tripolitania, dopo del quale Ah-méd Caramànli instaurava il dominio diretto della sua famiglia (1711).
		162	<i>Cològhli</i> esc-Sciualib ed الشواليب وعائلة Àilet Bet el-Mal بيت المال ed-Duàli الدوالي el-Gasàmga القسامغة el-Biucàt البيوكات el-Ummesàt المويسات ed-Dràula الدراولة	<i>Dei Marabutti:</i>  gli Ulàd el-Milàdi sono fratelli degli omonimi di en-Nofliin ed es-Suàlem:  gli Ulàd es-Sed e i Suediin discendono da Sidi Mehémmed es-Sed, noto marabutto dei Giuàri morto nel 1640 e sepolto nella moschea omonima (in el-Henscir) che al tempo dei Caramànli godeva del diritto di asilo, come quella di Sidi el-Maràghni: sono fratelli degli Ulàd es-Sed di Tagiura:
		122	<i>Marabutti</i> Ulàd el-Milàdi اولاد الميلادي » es-Sed اولاد الصيد es-Suediin السويديون el-Masàrta المسارطة	i Masàrta derivano dagli Ulàd Bu Sciaàla di Misurata.  <i>Degli Sceriffi:</i>  i Mahaiàt discendono da Sidi Mahàia, capostipite della cab. el-Mregàt dei Fuatir di Zliten:
		169	<i>Sceriffi</i> el-Mahaiàt المحيات el-Gràua القراوى el-Hauàmed الحوامد Ulàd Bu Dràa اولاد ابي ذراع » Nagim اولاد نجيم el-Gadàdra القدادرة	i Gràua sono fratelli degli omonimi di en-Nofliin.
	<i>Totale</i>	2030		
3	<b>el-Amrùs (I)</b> العمر وس	752	<i>Ahàli</i> esc-Sciuaàmech الشوامخ el-Bacàcra البكاكرة Ulàd Ben Said ed اولاد ابن سعيد ولاخلاف el-Achlàf Ulàd Belhàg اولاد ابي الحاج Àilet el-Basciàsci عائلة البشاشي el-Fehemàt الفحيمات ed-Duàzna o Ulàd الدوازنة او اولاد سويسسي Suési	Meno le prime sette làhme considerate più antiche del territorio, ma non di origine comune, le altre hanno la provenienza rispettivamente indicata.
	<i>Da riportare</i>	752		



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	752	et-Trecàt ed el-Aue- tiin      التريكات والعويطيون	Da Zliten      ? el-Bràhma el-Cologhlia ? el-Bràhma
el-Amrùs (I) (contin.).			ez-Ziatin      الزياتين	
			Ulàd Ben Halim      اولاد ابن حليم	
			el-Masciàrga      المشاركة	
			el-Anuàr o Àilet el-Aàlem      الأذوار وعائلة العالم	
			er-Ramàdna      الرماضنة	
			et-Tiàina      التياينة	
			Ulàd Bu Zainin o Ulàd el-Chsib      اولاد ابي زعينين او اولاد الخصيب	
			Ulàd Mérghem      اولاد مرغم	
			el-Hagiàrsa      المهاجرة	
			el-Chasciàlfa      الخشالفة	
			el-Marazigh      المرزيق	
			el-Magiàrba      المجاربة	
			el-Casciàsceda      الكشاشدة	
			ez-Zuàuma      الزواومة	
		el-Agelàt      العجيلات		
		el-Gebalia      الجبالية		
		el-Asuàs      الاسواس		
		610	<i>Cològhli</i>	
			el-Fràrha      الفرارحة	I Mecsciallia discendono da Ali Ca- podàn el-Manicsiàlli, famoso corsaro turco al servizio dell'Ogiàch di Tri- poli verso il 1680.
			el-Bazàzca      البزازكة	
			el-Mecsciallia      الماكشالية	
			esc-Sceletàt      الشليتات	
			ez-Zarànzca      الزرانزة	
			el-Ueledàt      الوليدات	
			el-Gasàmga      القسامغة	Fratelli degli omonimi di el- Henscir.
			ed-Duàli      الدوالي	
			el-Biucàt      البيوكات	
			el-Caràt ed el-Maràila      القارات والمرائلة	I Caràt discendono da Càra Mo- hàmmed capo dei Giannizzeri, che scon- fisse a Tauòrga nel 1710 Abdàlla Ben Abd en-Nébi es-Sanhàgi, capo ribelle degli Ulàd Bu Sef.
	<i>Da riportare</i>	1362		

el-Amrùs (I)  
(contin.).

Da riportare



es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> <b>el-Amrùs (I)</b> ( <i>contin.</i> ).	1362	esc-Sciaabna ed Ulàd el-Garabùlli el-Hancàt ed-Drànua Ulàd Bairàm » Ben Slemàn el-Asfàr er-Ramàmscia Ulàd el-Arnaùti el-Malamallia Ulàd el-Fertàs el-Gauuài	I Drànua provengono da Dérna (Cirenaica). Degli Ulàd el-Arnaùti *sarebbe un Muràd el-Arnaùti capo dei Giannizzeri fra il 1679 e il 1686.
		70	<i>Marabutti</i> es-Suaadia Ulàd Ben Fargiàlla el-Masàrta	Dagli omonimi di Gariàn. Da Sidi Ben Fargiàlla, proveniente dal Marocco e sepolto in el-Henscir. Fratelli degli omonimi di el-Henscir.
		121	<i>Sceriffi</i> el-Hmedàt el-Casciàscema Ulàd ed-Dùgri Àilet Ben Dehém esc-Sciòrfa	
	<i>Totale</i>	1553		
4	<b>el-Amrùs (II)</b>	754	Israeliti	
5	<b>es-Suàlem</b> السوالم	245	<i>Ahàli</i> Ulàd el-Aàlem ed-Draràt ed-Dazàt el-Cuàteb er-Ruascedia el-Giamàhra el-Basciairia	Frazioni di varia provenienza, per talune indicata. Da Zliten (el-Bràhma): fratelli degli omonimi del quartiere el-Amrùs. Da Zliten (?). Dal quartiere en-Nofliin. Dal quartiere Aràda.
	<i>Da riportare</i>	245		







es-Sâhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	600		
	el-Hassciàn	250	<i>Cològhli</i>	
	(contin.).		Ulàd Bàdesc	اولاد بادش
			» Bachir	» باكير
			» Farràra	» فرارة
			et-Tursc	الطرش
			Ulàd Ben Màmi	اولاد ابن مامي
			» Balabàn	» بلبان
			» Laclùch	» لكوك
			et-Tuànsa	التوانسة
			Ulàd es-Sghéir	اولاد الصغير
			er-Rmalliin	الرماليون
			Ulàd es-Suéhli	اولاد السويجلي
		50	<i>Marabutti considerati Sceriffi</i>	
			Ulàd Belàscehar	اولاد ابي الاشهر
	<i>Totale</i>	900		Dai Fuatir di Ziliten (cab. el-Mregàt).
7	GhérUED el-Hassciàn	152	<i>Ahàli</i>	V. nota al quartiere precedente.
	قرود الحشان		Ulàd el-Lebib	Dal quartiere Aràda.
			et-Tuachil	Dal quartiere el-Hagiàrsa.
			el-Gasciàsceta	
			er-Rghebàt	Dagli omonimi del quartiere el-Mansùra.
			el-Haràmscia	
			el-Hauarit	
			el-Auetiin	
			el-Casciàsceda	
			esc-Scialàfta	Dalla làhma omonima della cabila el-Chasciàira di el-Chétna (er-Rgheàt).
			Ulàd Bu Sef	Da Accàra (er-Rgheàt).
			el-Magàrba	
			Ulàd Ben et-Tréchi	
		30	<i>Cològhli</i>	
			el-Biucàt	البيوكات
		70	<i>Sceriffi</i>	
			el-Haràscia	الحراشي
	<i>Da riportare</i>	252	el-Hauàmed	الحوامد



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	252		
	Ghérued el-Hassciàn (contin.).	50	<i>Marabutti considerati Sceriffi</i>	
	<i>Totale</i>	302	Ulàd Belàscehar      اولاد أبي الأشهر	Dai Fuatir di Zliten (cabila el-Mregàt).
8	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	108	<i>Ahàli</i>	Frazioni di varia provenienza, per talune indicata.
			el-Haràrsa      الهرارسة	Da Gariàn (?).
			Ulàd Bu Lséin      اولاد أبي لسين	Da er-Rgheàt (Cabila Bèni Atia).
			ed-Dahàdha      الدحادحة	Dal quartiere el-Hagiàrsa.
			Àilet Chessciùh      عائلة كشوح	
		207	<i>Cològhli</i>	
			er-Regiubàt      الرجويات	
			el-Beeràt      البعيرات	
			es-Suaghil      الصواويل	
			ez-Zagatit      الزقاطيط	
			Ulàd Bu Dréia      اولاد أبي ذريعة	
			» Belhàg      اولاد أبي الحاج	
			ez-Zeecàt      الزعكات	
			Àilet ez-Zurnàzi      عائلة الزرنازي	Dal quartiere el-Amrùs (I).
			» el-Mògherbi      » المغربي	
			» Suedàn      » سويدان	
		20	<i>Sceriffi</i>	
			el-Geranàt      الجرانات	Dagli omonimi del quartiere Aràda.
	<i>Totale</i>	335		
9	el-Mansùra المنصورة	662	<i>Ahàli</i>	Gli Ahàli, salvo le due ultime làhme, costituiscono, sembra, un'antica cabila.
			esc-Sciagàgra      الشقاقرة	
			Ulàd Azzàz      اولاد عزاز	
			el-Ameràt      العميرات	
			er-Rghebàt      الرقيببات	
			el-Agàrba      العقاربة	
			el-Magabib      المغايب	
			el-Hamzàt      الحمزات	
			el-Casciàlfa      الكشالفة	Da er-Rgheàt (Cabila Ulàd Mèrgthem).
			Àilet er-Rghéai      عائلة الرقيعي	
	<i>Da riportare</i>	662		



es-Sâhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> <b>el-Mansûra</b> ( <i>contin.</i> ).	662	<b>Marabutti</b> es-Suaadia السوادية en-Naàm النعم el-Bdur البدور  <b>Sceriffi</b> el-Hauàmed الحوامد el-Haràscia الحراشي esc-Sciòrfa الشرفاء	Dagli omonimi di Gariàn. Dagli omonimi di el-Alàuna. Dagli Ulâd Bu Hmêira di ez-Zâuia.
10	<b>el-Hagiàrsa</b> الهجرة	580	<b>Ahâli</b> Ulâd el-Haggiâgi اولاد الحجاجي » Ben Tarnisc اولاد ابن طرنيش el-Hauâscer الهواشر Ulâd Belhâg اولاد ابي الحاج et-Trâncscia الطرانشة el-Giahadria المجادرية el-Achiâsc الاكياش el-Môlta المطة el-Ascebâl الاشبال Ulâd Ben Iazid اولاد ابن يزيد el-Mgarât المقارات esc-Sciaâbna الشعابنة ed-Dghemât الدغيمات es-Sualhia الصوالحية et-Tabâbla الطبابلة el-Buhuriin البحوريون el-Hmudât الحمودات Ulâd Ben Sâsi اولاد ابن ساسي el-Gaddàra القدارة el-Mradiin المراديون et-Tuagir التواجير er-Rtemiin الرتيميون ed-Dagâdga الدقاغة el-Grefât الغريفات el-Uhedât الوحيدات	Meno le ultime sei làhme, la cui provenienza è indicata, gli Ahâli di questo quartiere discendono probabilmente dagli omonimi della tribù araba el-Giuâri, diramazione dei Debbâb (cep-po Béni Suléim).  Da Mrâda (el-Gefâra). Da Tagiûra (?). Da er-Rgheât (Accâra). Dal quartiere el-Mansûra. Da er-Rgheât (Cabila Ulâd Mèrghem).
	<i>Da riportare</i>	580		



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	es-Sàhel
	<i>Riporto</i> el-Hagiàrsa (contin.)	580 85 45 50 Totale 760	<i>Cològhli</i> Ulàd Ben el-Àga et-Tuachil Ulàd et-Tùrchi esc-Sciabàbba  <i>Marabutti</i> Ulàd esc-Sciùeref el-Ariàsc en-Naàm el-Bdur  <i>Sceriffi</i>	Fratelli degli omonimi di Tagiùra.  Discendono da Sidi esc-Sciùeref della cabila Ulàd Bu Slàma di Gariàn. Fratelli degli omonimi di Tarhùna (quarto Ulàd Maàrref). Fratelli degli omonimi del quartiere el-Mansùra.	
11	Ulàd Diàb اولاد ذئاب	227  33 6 36 Totale 302	<i>Ahàli</i> Ulàd Uàli el-Maràgma Ulàd Ben Sàsi el-Chabàbta ed-Daafis Ulàd Bu Slim  <i>Cològhli</i> et-Tràca  <i>Marabutti</i> Ulàd Bu Sciùscia  <i>Sceriffi</i> esc-Sciuaighnia	Frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Da Msellàta (?). Da er-Rgheàt (cabila Ulàd Mérghem). Da Tagiùra (?). Dal quartiere Aràda. Dagli Ulàd Bu Abdélla del quartiere es-Suàlem. Dal quartiere el-Henscir.  التراكى  اولاد ابي شوشة الشواقنية Dal quartiere el-Hagiàrsa.	
12	et-Tgibiin التجمييون Da riportare	255  255	<i>Ahàli</i> el-Buazid	Le làhme Ahàli, salvo quelle la cui provenienza è indicata, costituiscono, sembra, un'antica cabila.	



es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	255	ed-Drebàt ed-Dràrta et-Tuabin Ulàd Iùsef el-Abedàt el-Ascebàl el-Aghiàl	الدريبات الضرارطة الطوابين اولاد يوسف العبيدات الاشبال الاقبال
	et-Tgibiin (contin.)			
		19	Cològhli el-Gelasiin et-Tuàbet	الجلاصيون الثوابت
		8	Sceriffi et-Tuàleb	الطوالب
	<i>Totale</i>	282		Dal quartiere Ulàd Diàb. Da Msellàta (?).  Dagli Sciòrfet el-Mellàha.
13	Sciòrfet el-Mellàha شرفاء الملاحه	398	Sceriffi ez-Ziatin : ez-Ziatin el-Atiàr el-Malàlha : Àilet Ben Amòr ed-Duàua Àilet Ben Said er-Rahaimia Ahàli el-lahiàt ez-Zaràghna el-Chabàbta el-Hnesciàt el-Garàt el-Ariàh et-Tràrma el-Gadàdra Àilet Ben Mùsa Ulàd Ben Said	الزياتين الزياتين الانيار الملاحه عائلة ابن عمر الضواوي عائلة ابن سعيد الرحايمية  البيحيات الزراغنة الخبابطة الخنيشات القارات الارياح الطارمة القدادرة عائلة ابن موسى اولاد ابن سعيد
		220		I Ziatin ed i Malàlha costituiscono, insieme agli Ulàd Chliifa, dimoranti nel quartiere Ghérue el-Mellàha, un'antica cabila sceriffa oriunda dal Marocco : stabiliti, secondo la tradizione locale, dapprima in territorio di ez-Zàuia, sarebbero stati all'epoca dei Caramànli trasferiti nel Sàhel.
				Dagli Urièmma di el-Agelàt.
				Dagli omonimi del quartiere Ulàd Diàb.
				Da Tagiùra.
				Dagli Hamadàt di Tarhùna.
				Da er-Rgheàt (Cabila Ulàd Ahméd).
				Dal quartiere el-Mansùra.
				Dai Gaddàra del quartiere el-Hagiàrsa.
				Dagli Urghémma della Tunisia.
	<i>Da riportare</i>	618		



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i>	618			
	Sciörfet el-Mellàha (contin.)	53	<i>Marabutti</i> el-Magadria Ulåd Belhåg	المغادرية اولاد ابي الحاج	
		32	<i>Marabutti considerati sceriffi</i> el-Auàdna	العوادنة	
	<i>Totale</i>	703		Da Tarhùna (?).  Dai Fuatir di Zliten (Cabila el-Atàia).	
14	Ghérued el-Mellàha قروء الملاحة	280	<i>Sceriffi</i> el-Malàlha : el-Halalât el-Cualin  Ulåd Chlifa : ed-Dehemât et-Tamâtma Ulåd Ben Mùstafa  60 <i>Sceriffi di varie provenienze</i> el-Giaâfra el-Giuelât el-Gràua  160 <i>Ahàli</i> el-Maràgma el-Chscebât el-Banàbua ed-Diafât el-Auàmer  20 <i>Marabutti</i> el-Atàmna  <i>Totale</i>	الملاحنة الهلالات انكوالين  اولاد خليفنة الدهيمات النماتمة اولاد ابن مصطفى  الجعافرة الجويلات القراوى  المراغمة الخشيبات البنابنة الضيافات العوامر  العشامنة	I Malàlha e gli Ulåd Chlifa costituivano un'unica cabila coi Malàlha e gli Ziatin degli Sciörfet el-Mellàha. Gli altri hanno la provenienza rispettivamente indicata.  Dagli omonimi di Gariàn. ? Dagli omonimi di en-Nofliin.  Da er-Kgheât (Cabila Ulåd Mérghem). Da er-Rgheât (Cabila Ulåd Ahméd). Detti el-Gebalia (forse dal Gebél). Dal quartiere es-Suàlem. Dal quartiere el-Hagiàrsa.  Dagli Ulåd esc-Scinèref del quartiere el-Hagiàrsa.
15	Aràda عرادة  <i>Da riportare</i>	900  900	<i>Ahàli</i> Ulåd Abdàlla » Ali	اولاد عبد الله » علي	



es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	900	Ulàd el-Hag	
	Aràda		» Chlifa	
	(contin.)		» Gheddàh	
		80	» Bu Hàmed	
			el-Auuàm	
		160	Ghérued Aràda	
			Argùb Aràda	
		40	Sceriffi	
			el-Geranàt	
			Ulàd Ben Marmia	
		20	Màrabutti considerati sceriffi	
			Ulàd Ben Said	
		60	Marabutti	
			Ulàd es-Sàadi	
		20	Cològhli	
			ez-Zalaghìgh	
	<i>Totale</i>	1280		
16	Haràt en-Nasciàuna حارات النشاونة	1378	en-Nasciàuna :	
			en-Nasciàuna	
			Denà Ahméd Husén	
			er-Rbabàt	
			Mràda	
			esc-Sceteuiin :	
			esc-Sceteuiin	
			el-Haràrsa	
			ed-Dràusa	
			el-Giùàma	
			el-Blàaza	
			el-Mahàmsa	
			el-Hauarit	
			esc-Scettàr	
			et-Tlāmna	
	<i>Da riportare</i>	1378		

اولاد الحاج

» خليفة

» قذاح

» ابي حامد

العوام

قروود عرادة

عرقوب عرادة

Da Gariàn (?).

Famiglie di varia provenienza.

الجرانات

اولاد ابن مرمية

Da Sidi Mohàmmed Ben Said se-  
polto nella cabila.

اولاد الساعدي

Dai Suaadia di Gariàn.

الزلاقيق

النشاونة

النشاونة

ضناء احمد حسين

الربابات

مرادة

Dagli omonimi di el-Gefàra.

الشتيويون

الشتيويون

الهراصة

الدراوسة

Da Gariàn (?).

الجوامع

المبلاعة

Dagli omonimi di ez-Zàuia.

المحامصة

الحواريت

الشطار

Cològhli.

الطلامنة



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Haràt en-Nasciàuna (contin.)	1378	ez-Zanànda : ez-Zanànda et-Tuàta ez-Zrebàt el-Bràbscia	الزناندة الزناندة التواتي الزريبات البرابشة  Da et-Tuàt (Sàhra Algerino).  Da er-Rgheàt (Cabila Béni Atia).
17	Ulàd el-Maràghni اولاد المارغني	535	Ulàd Brahim » Hedia » Ramdàn » Abdàlla el-Gabailia	اولاد ابراهيم » هدية » رمضان » عبد الله القبائلية  Marabutti sceriffi. Discendono da Sidi Ahméd el-Maràghni Ben Masaùd, sceriffo idrisita proveniente dal Marocco (1 <sup>a</sup> metà del Sec. XVIII) e sepolto nel quartiere presso la moschea omonima, che al tempo dei Caramànli godeva del diritto di asilo, come quella di Sidi es-Sed (quartiere el-Henscir). Asseriscono di non aver parentela cogli omonimi di Tarhùna e del Sàhel el-Ahàmed.
18	Giàma el-Gréu جامع القريو	523	Ahàlì esc-Sciabàbba el-Bahalil el-Àlgia el-Lamàlma ez-Zuauin el-Chbul : el-Azàzza el-Ubbald esc-Sciuàscena Àilet Ammàr » Slàma » Mehémmed Ben Mohàmmed el-Magabib et-Trahin er-Rghebàt en-Naàm el-Gebalia el-Aràida	الشبابية البهليل العلجة اللمامة الزواوين الخبول العزازة البواعيد الشواشنة عائلة عمار » سلامة » عائلة محمد بن محمد المغاييب التراهين الرقيبات النعيم الجبالية العرايدة  Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata.  Cab. Ulàd Mérghem » el-Amùr » Ulàd Mérghem » » » » » »  Da er-Rgheàt  Originari, dicesi, dai Mahamid el-Garbiin (el-Hod).  Da Tagiura (?).  Dal quartiere el-Amrùs (I).
	Da riportare	523		



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	
	Giàma el-Gréu (contin.)	523	el-Mòlta Àilet et-Trugh el-Blàaza ez-Ziàina	الملطة عائلة الطروق البلاعة الزيانة	Dagli omonimi del quartiere el-Ha- giàrsa. Dal quartiere el-Henscir. Dagli omonimi di ez-Zàuia. Dagli omonimi di el-Gefàra.
		20	Cològhli el-Gasaidia el-Cràcscia	القصاصدية الكراكشة	
		200	Sceriffi el-Gràua er-Raaiàn esc-Sciuàdi Àilet Ben Mùsa » Hàmdi ed-Diabàt ez-Zagàzga esc-Scahiin el-Abezàt Àilet Bu Meéza	القراوى الريعان الشوادي عائلة ابن موسى » حادي الذئاب الزقازقة الشكاحيون العميزات عائلة ابي معيزة	Sono degli Sciòrfet el-Mellàha.
		20	Marabutti el-Ganàni ed-Dgagàt	الغناني الدقاقات	Da Sidi Ali el-Gannai sepolto nel quartiere. Dai Graràt.
	Totale	763			
19	el-Graràt الغرارات	1362	el-Bahalil : et-Tràbna el-Blàlga el-Oggàl Ulàd Iùnes : Ibnà Otmàn » Ramdàn Ulàd Abd el-Aziz : Ibnà el-Hag Mohàm- med	البهاليل الطرابنة البلايقة العقال اولاد يونس ابناء عثمان » رمضان اولاد عبد العزيز ابناء الحاج محمد	Marabutti : costituiscono vera e pro- pria cabila ; discendono da Sidi Chlifa Bu Gràra sepolto nel quartiere, discen- dente da Sidi Sellàm Bu Gràra, Mara- butto berbero (sec. XIV) sepolto a Gà- bes (Tunisia) e citato dal Tigiàni. Sono fratelli dei Graràt di Zanzùr, di Tarhùna e di Gariàn, nonchè dei Béni Iéchlef di Msellàta. Sembra che il ramo principale dei Graràt sia in Tunisia. (V. appendice - specchio ge- nealogico N. 1). La làhma el-Oggàl è di origine estranea. I primi due gruppi di làhme sono più propriamente chiamati <i>el-Graràt</i> : il terzo è distinto colla denominazione di <i>Ulàd Bu Gràra</i> .
	Da riportare	1362			



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE	es-Sàhel	
	<i>Riporto</i> el-Graràt (contin.)	1362	Ibnà Abdàlla Cu-scelàf » el-Hag Belgà-sem	ابناء عبد الله كشلاف » الحاج ابي القاسم		
20	el-Gedéida الجديدة	660	<i>Ahàli</i> el-Mahàmsa el-Bràbscia el-Chbul el-Habàscia el-Ummetât el-Cremât  <i>Marabutti</i> esc-Sciamàmna el-Gialàlla el-Buazid el-Maràuna Ulâd Bu Slâma  <i>Marabutti considerati scriffi</i> el-Laàba el-Aguâl	المحامصة البرابشة الخبول الجباشي الموينات الكريمت  الشمامنة الجلالة البوازيد المراونة اولاد ابي سلامة  التعابة الاغوال	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Fratelli degli omonimi del quartiere Harât en-Nasciàuna. Dagli omonimi di Giâma el-Gréu. Da er-Rgheât (cabila omonima). Da ez-Zâuia el-Garbia (cabila Ulâd Iarbûa).  Dal quartiere el-Grarât.  Fratelli degli omonimi di Tagiûra (cabila el-Canâdra). Fratelli degli omonimi di Gariân.  Dagli Accàra di Zarzis (Tunisia). Dai Gmâta di el-Gefàra.	
21	Talbîga تالبيغة	200	<i>Ahàli</i> el-Hamadât el-Asciuâgh el-Cuabit  ed-Diafât el-Habàscia el-Bràbscia el-Mahàmsa  50 <i>Marabutti</i> Ulâd Bu Éscia er-Riahât	الحمدات الاشواق الكوايط  الضيافات الجباشي البرابشة المحامصة  اولاد ابي عاشة الرياحات	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Dagli omonimi di Tarhûna. Da Tauôrga (?). Da ez-Zâuia el-Garbia (regione el-Cabût). Dai Nuâil (Zuâra). Da er-Rgheât (cabila omonima). Fratelli degli omonimi del quartiere Harât en-Nasciàuna.  Da er-Rgheât (cabila omonima). Dal quartiere el-Grarât.	
	Da riportare	250				



es-Sàhel

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	250	esc-Sciamàmna el-Maràuna	Dal quartiere el-Graràt. Dagli omonimi di Tagiùra (cabila el-Canàdra).
	<b>Talbiga</b> (contin.)	150	<i>Sceriffi</i> Ulàd Ben Slemàn el-Abedàt el-Aràrgia et-Tràhi el-Hémia el-Cremàt es-Suàber Àilet er-Rtib	Degli Sciòrfet el-Mellàka. Da Tauòrga (?). Da ez-Zàuia (?). Da ez-Zàuia (cabila Ulàd Iarbúa).
	<i>Totale</i>	400		
22	<b>Zenàta</b> زناتة	250	<i>Ahàli</i> <u>Zenàta :</u> er-Rùbed esc-Sceraidia Ulàd Bu On	Gli Zenàta provengono dalla cabila omonima del distretto di el-Alàuna, ormai in maggior parte stabilitasi nel Sàhel. Le altre frazioni provengono dal limitrofo quartiere di el-Hassciàn.
		78	<u>Frazioni varie :</u> el-Fògha el-Abedàt esc-Sciatàua ez-Ziàina	
		68	<i>Cològhli</i> el-Uefàt Ulàd Gurgmàn	Dagli omonimi di el-Gefàra.
		14	<i>Sceriffi</i> esc-Sciòrfa	
	<i>Totale</i>	410		
23	<b>er-Ràchsa</b> الرخصة	600	<i>Ahàli</i> <u>er-Ràchsa :</u> Ulàd Rchéis	I Ràchsa sono degli omonimi di el-Alàuna ; le altre frazioni hanno la provenienza rispettivamente indicata.
	<i>Da riportare</i>	600		



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> er-Ràchsa (contin.)	600	Ulàd Sàlem Ulàd el-Mabrùch Frazioni varie : el-Massciàri es-Sderàt Saàdi Bir Diàb er-Rbeàt er-Ruascedia el-Albàu el-Atàua	اولاد سالم » المبروك المشاري السديرات سعادي بئر ذئاب الربيعات الرواشدية الالباو العطاوي Dai Marazigh di el-Alàuna. Dalla Cirenaica. Fratelli degli omonimi dimoranti coi Ràchsa di el-Alàuna. Dai Drahìb di Tarhùna. Dagli Ulàd Ali di Tarhùna. ? ?
	<i>Totale</i>	600		



No.	Name	Age	Remarks
1	John Smith	25	Born 1840
2	Mary Jones	22	Born 1843
3	James Brown	20	Born 1845
4	Elizabeth White	18	Born 1847
5	William Black	16	Born 1849

## EL-ALÀUNA

العلانة

(Vedi tav. III)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attestate e si spostano per pascolo o semina nella vasta zona in cui il loro esiguo numero dimora, ma non presentano il *nomadismo* come condizione di vita caratteristica e normale, nè escono dai confini della circoscrizione amministrativa.

Il loro nome è quello degli antichi Alàuna, diramazione degli Ulàd Sàlem, (Debbàb del ceppo Béni Suléim) che si stabilirono e predominarono, come è noto, nella Tripolitania nord-orientale; ma vere discendenti degli Alàuna si devono oggi ritenere le sole cabile :

Ulàd el-Hag, Ulàd Saéda, er-Ràchsa ed el-Magiàrba.

Gli Zenàta discendono dall'antica tribù berbera omonima del ceppo Màdghes, diffusa in tutta l'Africa settentrionale e della quale si trovano ovunque numerose tracce ;

I Galàlba sono ritenuti fratelli degli Zenàta, dimorando da antico tempo con essi e designati come tali dalla tradizione locale.

Le cabile di el-Alàuna sono divise in due partiti (*saff*) facenti capo rispettivamente : ai Ràchsa, le prime 3, ed ai Galàlba, le rimanenti (comprese quelle marabutiche, che hanno scarsa importanza politica, e si trovano in stato di sottomissione rispetto alle altre).



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) Ahàli	3.200
B) Marabutti	440
<i>Totale</i>	3.640

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	1.790
Berberi	850
Arabo-berberi	1.000
di cui 500 marabutti e servi	
<i>Totale</i>	3.640 Tutti seminomadi.

---

## A) AHÀLI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	el-Alàuna	
1	Ulād el-Hag اولاد الحاج	520	el-Auascir esc-Scéheb el-Fdul er-Rzugh et-Tagàgza	العواشير الشهب الغصول الرزوق التقاغة	Arabi : dagli antichi Alàuna. Vivono colla cabila seguente. I Tagàgza originano dagli omonimi dei Nuàil (Zuàra).	
2	Ulād Saéda اولاد سعيدة	500	el-Chélschia Denà On el-Gelalāt en-Nserāt	الكلشة ضياء عون الجلالات النصيرات	Arabi : sono fratelli dei precedenti insieme ai quali dimorano.	
3	er-Ràchsa الرخصة	410	er-Ràchsa : Ulād Abdàlla » Brahim » Sàlem el-Marazigh : ed-Dagàmna ed-Duàli el-Maràgena el-Giuàma Ulād Ben Dàu Frazioni varie : en-Nserāt esc-Sciabin Saàdi Bir esc-Sciàra el-Gadadid Saàdi Bir el-Gedid es-Sualin er-Rtemāt et-Tràgema Maadàn el-Giabàrna el-Ganàni el-Gadàua	الرخصة اولاد عبد الله » ابراهيم » سالم المرازيق الدغامنة الدوالي المراجنة الجوامع اولاد ابن ضو النصيرات الشيابين سعادي بئر الشرع القداديد سعادي البئر الجديد السوالين الرتيمات التراجمة معدان الجبارنة الغناني الغضاوي	Le làhme del primo gruppo (er-Ràchsa propriamente dette) sono degli Alàuna, arabe. I Marazigh derivano dagli omonimi degli Ulād Sàlem (Debàb, del ceppo Béni Suléim) : sono probabilmente fratelli dei Marazigh di er-Rgheāt quantunque ciò sia negato da questi ultimi. La làhma el-Maràgena, marabutta, discende da Sidi Bu Mergin sepolto nel cimitero di Rbab (Tripoli). Le frazioni varie hanno la provenienza rispettivamente indicata.  Marabutti, dai Fergiàn di Tarhùna.  Dalla Cirenaica (arabo berberi?).  Da Silin (Homs); servi del Marabutto Sidi Bu Gràra. Dagli Ulād Ali di Tarhùna (arabi). Dai Maràghnet el-Chrégi di Tarhùna (arabo-berberi). Dai Maadàn di Misurata (arabi).  Marabutti, da Sidi el-Gannai sepolto nel Sàhel. ?	
	Da riportare	710				



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	Riporto er-Ràchsa <i>(contin.)</i>	710	Fraz. dimor. parzialmente nel Sâhel : Saâdi Bir Diâb سعادي بئر دياب er-Ruascedia الرواشدية el-Albâu الاباو	Dalla Cirenaica (arabo berberi ?). Dagli Ulâd Ali di Tarhûna (arabi) ?
	Totale	710		
4	el-Magiârba المجارية	620	el-Hmudât الحمودات el-Azaizia العزازية el-Môtra المطرة el-Ghiâida القيايدة ed-Duâui الضواوي er-Rasciarscia الرشارشة el-Aleuât العلويات el-Âmscia العمشاء el-Lataifia اللطائفية el-Luâuda اللوادة el-Ubbazid البوازيد el-Habâbscia الهبابشة ez-Zatârna الزطارنة et-Tuâleb الطوالب el-Hrub الحروب er-Rzezât الرزيزات el-Frerât الغريرات	Arabi, dagli antichi Alâuna. Frazioni dimorano in territorio di Tagiûra (quartiere Uâdi el-Gârbî).  Dagli omonimi dei Duâm di Ta-rhûna.
5	Zenâta زناته	50	er-Rübed الربد esc-Sceraidia الشراددية Ulâd Bu On اولاد ابي عون	Berberi, originari dall'antica tribù omonima del ceppo Mâdgheš, della quale altri avanzi sono sparsi nella Tripolitania settentrionale (Gariân, er-Rehibât, ez-Zintân, el-Hod, en-Nuâl). Il grosso di questa cabila dimora stabilmente nell'omonimo quartiere del Sâhel.
6	el-Galâlba الغلالبة	800	er-Rahâhla الرحاحلة el-Cualin الكواليين el-Magiabir المجابير el-Ûnsa الانساء el-Agelât العجيلات	Berberi (meno gli Agelât e gli Ziâina) ritenuti fratelli degli Zenâta insieme ai quali vivono.  Da el-Agelât (arabo-berberi ?).
	Da riportare	800		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	el-Alàuna
	<i>Riporto</i> el-Galàlba (contin.)	800	el-Agiàma العجامي esc-Scededàt الشديديات el-Adiàb الأذياب ez-Ziàina الزيانية ed-Duahřta الطواهرية ez-Zacàcra الزكركرة el-Grasil الغراسيل el-Génana الجنناء	Dagli omonimi di el-Gefàra (arabi).	
	<i>Totale</i>	800			
<b>B) MARABUTTI (Zui el-Alàuna)</b>					
1	en-Naàm النعم	300	Ulàd Abd en-Nébi اولاد عبد النبي » Ali اولاد علي el-Frugjàt الفروجيات el-Amàmra العمامرة	Discendono da Sidi Ali Ben Nàama sepolto nel territorio. Frazioni dimorano in territorio di Tagiùra (quartiere Uàdi el-Gàrbi).	
2	es-Siàh السيّاح	140	Ulàd Mahfùd اولاد محفوظ » Said سعيد » Sàlem سالم » Muftàh مفتاح » Bu Argùb أبي عرقوب	Discendono da Sidi es-Sàieh prove- niente dal Marocco e sepolto nel ter- ritorio. Sono fratelli dei Siàh el-Habà- scia di er-Rgheàt.	





## ER-RGHEÀT

الرقيعات

(Vedi tav. III)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - aggregati tradizionali di cabile

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi* per le medesime ragioni che quelle di el-Alàuna.

Circa le origini etniche l'elemento *arabo* proviene in maggior parte dai Debbàb del ceppo Béni Suléim, con prevalenza dell'elemento el-Giùari: ma vi trova anche posto una ramificazione degli Àtbeg (ceppo Béni Hilâl) V. note rispettive a ciascuna cabila.

L'elemento *berbero* proviene in parte dalla Tunisia (Accàra) in parte dalla Cirenaica: qualche esiguo elemento dal Gebél Nefùsa (Fassàto).

I marabutti sono o nuclei dell'antico gruppo Zui el-Giùari (V. pag. 11) o diramazioni di note tribù risiedenti nei vari territori della Tripolitania, con prevalenza del ramo Fergiàn di Tarhùna: non vi manca un notevole nucleo proveniente dalla Cirenaica.

Tutti i Rgheàt si dividono in due partiti:

- er-Rgheàt propriamente detti,
- Accàra ed el-Chétna.

I marabutti seguono i gruppi rispettivi, nei quali si trovano in stato di sottomissione ed hanno scarsa importanza politica.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

Gruppo	er-Rgheât	5.440
»	Accàra	3.330
»	el-Chétna	3.830
	<i>Totale</i>	12.600

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	9.375
di cui 550 sceriffi	
1.000 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	3.225
di cui 1925 marabutti	
320 servi	
<i>Totale</i>	12.600
	Tutti seminomadi.

---

## Gruppo ER-RGHEÀT

## A) AHÀLI

er-Rgheàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulād Ahméd اولاد احمد	600	Ulād Hmādi » Bu Gren el-Gahāmsa Gmāta	اولاد حمادي » ابي قرين القحاصمة قماطة Arabi: probabilmente dagli Ulād Ahméd (Debbāb del ceppo Béni Suléim); fratelli degli omonimi di Tarhūna (quarto Ulād Mséllem). I Gmāta provengono dagli omonimi di el-Gefāra.
2	Ulād Mérghem اولاد مرغم	790	Ulād Diāb es-Suāber el-Amāmra el-Atāmna	اولاد ذئاب الصوابر العمامرة انعامنة Arabi: dai Béni Mérghem dei Giuāri (Debbāb del ceppo Béni Suléim).
3	el-Habāscia الحباشي	350	Ulād el-Habēsci el-Amārna	اولاد الحباشي العمارنة Arabi: probabilmente anche dai Giuāri. Dimorano in territorio di el-Alāuna.
4	el-Marazigh المرازيق	850	Ulād Masaūd el-Magiadib el-Blātu (sing. Béltu) el-Giaāda el-Auascir el-Maatigh er-Rchauāt el-Brāhma el-Amārna el-Alālsa	اولاد مسعود المجاذيب البلاطو الجعادي العواشير المعاليق الرخاوات البراهمة العمارنة العلالصة Arabi: dagli omonimi degli Ulād Sālem (Debbāb del ceppo Béni Suléim). Sono fratelli della cabila seguente e probabilmente anche dei Marazigh di el-Alāuna, per quanto ciò sia negato dai Marazigh di er-Rgheāt. Gli Alālsa provengono dai Gmāta di el-Gefāra.
5	Béni Atia بنو عطية	1225	Ulād Milād et-Tuāihia es-Sgairia el-Brābscia en-Nūbsa el-Macharim et-Tuānsa el-Arāgba	اولاد ميلاد التواشيية الصغائرية البرابشة النبصاء المخاريم التوانسة العراقية Arabi: fratelli dei Marazigh: le ultime tre làhme hanno la provenienza rispettivamente indicata.  Dai Fergiān di Tarhūna (marabutti).
	Da riportare	1225		



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Béni Atia (contin.)	1225	el-Hadàura ed-Dràdra الهداورة الدرادرة	Dai Gmàta di el-Gefàra (arabi).
6	Ulàd Usciàh اولاد وشاح	200	el-Gràgba el-Fràuna ed-Dghemàt es-Saàdi الغرافبة الغراؤنة الدغيمات السعادي	Arabi : da omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). I Saàdi provengono dalla Cirenaica.
7	el-Amùr العمور	265	el-Bacàscia: el-Maatigh Ulàd Bu Zed  el-Amùr : esc-Sciaràrda el-Cràdna البكاشية المعائيق اولاد ابي زيد  العمور الشراودة الكرادنة	Arabi : da omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). Gli Ulàd Bu Zed provengono da el-Gefàra (?) e sono marabutti, discendenti da Sidi Bu Zed sepolto in territorio di Tarhùna.
B) MARABUTTI (Zui er-Rgheàt)				
8	Ulàd Bu Éscia اولاد ابي عائشة	420	el-Garbiin : Ulàd el-Hag el-Gràbla Ulàd Amòr Ben Ali el-Agailia el-Chodr et-Tiùr  esc-Scerghiin : el-Bràhma ed-Dcur en-Nseràt اولاد الحاج الغرابلة اولاد عمر بن علي العقائلية الخضر الطيور	Marabutti. I Garbiin discendono da Sidi Bu Éscia, sepolto nel territorio, oriundo dai Fergiàn di Tarhùna. Gli Scerghiin abitanti in territorio di el-Alàuna discendono da altro marabutto chiamato anche Sidi Bu Éscia, della medesima origine, sepolto nel territorio della cabila er-Ràchsa.
	Totale	680		
9	Siàh el-Habàscia سياح الحباشي	100		Marabutti: fratelli dei Siàh di el-Alàuna, discendenti da Sidi es-Sàieh sepolto presso quella cabila. Dimorano insieme agli Habàscia in territorio di el-Alàuna.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
10	Mazàughet Fuligia مزاوغة فوليجة	120	el-Mazàuga el-Gràbla et-Tiür المزاوغة الغرابلة الطيور	I Mazàuga derivanò dagli omonimi di Tarhùna (marabutti considerati sceriffi). Le altre due làhme dai Fergiàn di Tarhùna.
11	Azib es-Suaadia عزيب السواعدية	90		Servi del Marabutto Sidi es-Sàadi (cabila es-Suaadia di Gariàn).
12	el-Bùsra البصرة	170		Marabutti: dai Fergiàn di Tarhùna. Loro antenato è Sidi el-Bsir sepolto presso Sugh el-Giùmaa (es-Sàhel).



## Gruppo ACCÀRA

عكارة

## A) AHÀLI

er-Rgheàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Accàra عكارة	970	Accàret Rdud esc-Scergh : عكارة ردود الشرق esc-Sceheuàt الشهيوات el-Auanin العوانين el-Chatàtla الختاتلة el-Cbariin الكباريون Ulàd Embàrech اولاد مبارك	L'origine di ciascuna làhma è rispettivamente indicata. Dagli Accàra della Tunisia (arabo-berberi?). Dagli Ulàd Àmar di Fassàto (berberi). Dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti (arabi). Dai Fuatir di Zliten (marabutti considerati sceriffi).
		440	Accàret Rdud ez-Zàuia : عكارة ردود الزاوية el-Batàtma البطاطمة ez-Zualim الزواليم el-Leffàì اللقي er-Ruàbah الرواح	Dagli Accàra della Tunisia (arabo-berberi). Dagli Amàim di Ursceffàna (arabi). Dagli omonimi degli Ulàd Ali di Tàhùna (arabi).
	Totale	1410		
2	et-Tamàim التمائم	320	et-Tamàim التمايم ed-Dràdra الدرادرة el-Magiarid المجاريد el-Maatiin المعانيون Ulàd Ben Saùd اولاد ابن سعود	Arabi : originano dalla omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Bèni Suléim). Gli Ulàd Ben Saùd originano dagli Ulàd Saùd di Ursceffàna (arabo-berberi).
3	et-Turasc الطرش	165	Ulàd Maatùgh اولاد معتوق er-Rahumàt الرحومات el-Fràhta الفراحتة Ulàd el-Hachémi اولاد الحكيمي » Ben Sàleh » ابن صالح » Grébi » غريبي	Arabi : si dicono, come le due cabile seguenti, fratelli degli Ulàd Sciùcr di Msellàta, a loro volta originari da omonima diramazione degli Àtbeg (ceppo Bèni Hilàl).
4	ed-Duebàt الدؤيبات	165	Ulàd el-Hag Ali اولاد الحاج علي » Ben el-Hag Chlifa » ابن الحاج خليفة » Mohàmmèd » محمد	Arabi : si dicono, come i precedenti, fratelli degli Ulàd Sciùcr di Msellàta.
	Da riportare	165		

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> ed-Duebàt (contin.)	165	Ulàd Sàad » Ben Ramdàn » el-Hag	اولاد سعد » ابن رمضان » الحاج
5	el-Adnàf الادناف	190	Ulàd Rahùma » Sàlem Ben Ahméd el-Hatàuscia el-Bghelàt er-Rmalliin	اولاد رحومة » سالم بن احمد الختاوشة البغيلات الرماليون
				Arabi: meno le ultime due làhme, si dicono, come i precedenti, fratelli degli Ulàd Sciür di Msellàta.  Dalla Cirenaica (?). Da Tarhùna (?).
6	er-Rfefàt الرفيفات	180	el-Asceiàb el-Basàcna el-Mlecàt el-Ganàbra el-Ufaiàt Ibnà Créim	الاشياب البسكنة المليكات القنابرة الوفيات ابناء كريم
				Arabi: si dicono derivanti dai Giuàri di Sormàn (diramazione dei Debbàb, ceppo Bèni Suléim).
7	es-Sàada السعدة	130	esc-Sciagalif el-Abesàt Ulàd Ben Mùsa » Ben el-Hag	الشقاليف العبيسات اولاد ابن موسى » ابن الحاج
				Arabi (?): nessun indizio sicuro sulla loro origine.
8	es-Saàdi السعادي	120	Ulàd Ben Àdem el-Asfàh	اولاد ابن آدم الاصفاح
				Arabo-berberi: dalla Cirenaica (?). Sono fratelli degli omonimi di Zanzùr.
B) MARABUTTI (Zuì Accàra)				
9	Mazàughet Tmima مزاوغة تميمة	130	Ulàd Belhàg » Embàrech es-Slahib	اولاد ابي الحاج » مبارك السلامييب
				Marabutti considerati sceriffi; dai Mazàuga di Tarhùna.
10	Fergiàn el-Chàlla فرجان الخلّة	100		Marabutti: dai Fergiàn di Tarhùna.



er-Rgheàt

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
11	esc-Sciòrfa الشرفاء	200	el-Ganàfda Ulàd Bu Carràza » Rahùma er-Ruesiin القنافة اولاد ابي كرازة » رحومة الرويسيون	Sceriffi: sono detti Sciòrfet el-Megenin ed hanno origine comune a quelli del Sàhel.
12	es-Slålma السلالة	60		Marabutti: discendono da Sidi Ammàr sepolto nel territorio. Si dicono provenienti da Mizda (?).
13	Ulàd Chuéled (1) اولاد خويلد	160	et-Tlàlsa Ulàd Ben Hagéin Aiàl el-Hag esc-Sciuàscena التلالسة اولاد ابي هجين عيال الحاج الشواشنة	Marabutti: provengono dagli omonimi di Zuàra.

(1) Anche semplicemente Chuéled.

## Gruppo EL-CHÉTNA

الختنة

## A) AHÀLI

La tradizione attribuisce loro un'unica origine dei Giuàri (Debbàb del ceppo Bèni Suléim).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Chasciàira الخشايرة	520	Ulàd Amòr el-Hauàmed el-Adiàb esc-Scialàfta Ulàd Slàma et-Turasc el-Àbda	Arabi. اولاد عمر الحوامد الاذياب انشلافة اولاد سلامة الطرش العبدية
2	es-Stut الستوت	560	Ibnà Ben Said el-Gadàmra ed-Duuài en-Nuedàt esc-Scemendiin	Arabi. ابناء ابن سعيد القدامرة الضواي النويضات الشمنديون
3	Ulàd Husén اولاد حسين	280	et-Tuafir et-Tabàbla er-Rahumàt	Arabi. الطوافير الطبابلة الرحومات
4	Abd Rabb عبد ربّ	700	el-Asceiàt el-Ghérna et-Tuailia et-Tfelàt Ulàd Belhàg ed-Dachailia Ulàd Sàlem » Mimùn » Belaid	Arabi. الاشيات القرناء الطوايلية الطفيلات اولاد ابي الحاج الدخايلية اولاد سالم » ميمون » ابي العيد
5	el-Arà العراء	160	es-Suàuga Ulàd Ben On el-Hsciadàt el-Amàmscia	Arabi. السواوقة اولاد ابن عون الحشادات العمامشة Dalla Cirenaica (?).

er-Rgheàt



er-Rgheàt

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	Aggâr عقّار	340	el-Hamàmda es-Snenàt Ulàd Milàd esc-Sciagàgfa	الحمامدة السنينات اولاد ميلاد الشقاقفة Arabi.
B) MARABUTTI (Zui el-Chétna)				
7	Ulàd Zàid اولاد زائد	800	el-Guàder Ulàd Ahméd » el-Hag » Milàd el-Amsciàn el-Lahàlha esc-Sceiàb esc-Scianàira	القوادر اولاد احمد » الحاج » ميلاد العمشان اللاحجة الشياب الشنائرة Marabutti considerati sceriffi: si dicono provenienti dal Gébel el-Àchdar (Cirenaica).
8	el-Giuàber الجوابر	240	Ulàd Sidi el-Mabrùch » Sidi Nbéia » Sidi es-Sed	اولاد سيدي المبروك » سيدي نبيّة » سيدي الصيد Marabutti: si dicono originari dagli Ulàd Bu Sef (Mizda).
9		170 60 Totale 230	ez-Zanànda el-Giuarnia	الزناندة الجوارنية Fratelli degli Azib es-Suaadia (Vedi gruppo er-Rgheàt).

## TAGIÙRA

تاجوراء

(Vedi tav. IV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Cabile* - (tribù) unità etniche o tradizionali, in parte ora smembrate.

*Làhme* - frazioni etniche delle cabile.

Esse sono in maggioranza *stabili*: *seminomadi* sono considerate le poche frazioni esterne alle oasi (V. el-Alàuna ed er-Rgheàt).

Delle cabile registrate nel presente elenco, quelle marabutte costituiscono la parte più importante della popolazione, e sono quelle il cui antico legame permane oggigiorno: le altre cabile sono quasi tutte formate da frazioni di varia provenienza aggregatesi ai nuclei originali di esse, ma in epoche successive dispersesi nel territorio, al quale si sovrappose nel 1902 la suddivisione in sette *quartieri* (mehàlle) fatta dall'amministrazione ottomana. Tutto ciò, unitamente alla natura per eccellenza stabile delle popolazioni abitanti i villaggi e i casolari dell'oasi, ha fatto perdere ad esse i caratteri di vere e proprie tribù, i cui antichi nomi non esistono che come ricordo nei nuclei disseminati nei vari *quartieri*, rimanendo questi ultimi (da taluno impropriamente chiamati cabile) le sole suddivisioni amministrative in vigore.

Circa le *origini etniche*, l'elemento *berbero* si può ritenere derivi in massima dagli Ad-dàsa e Nefùsa (ceppo Mādghes) la cui potenza storicamente nota nel territorio è oggi viva nella tradizione locale ed è testimoniata altresì da qualche antico nome rimasto in taluna località o frazione (Haràga<sup>(1)</sup>, Muatis).

Circa l'elemento *arabo*, per quanto nel sec. XIV, a dire di Ibn Chaldùn ed et-Tigiàni, questo territorio fosse tutto in potere della tribù el-Giurà (ramo Debbàb dei Béni Suléim) la svariata provenienza delle frazioni oggi quivi abitanti non permette di attribuire quella origine che solo a qualcuna di esse (V. cabila Ulàd es-Sed).

Non esistono nelle popolazioni di Tagiùra divisioni in partiti politici.

(1) La regione Haràga citata da Ibn Chaldùn corrisponderebbe, secondo documenti in possesso a qualche notabile del posto, a quella oggi occupata dalle cabile el-Gar ed Ulàd et-Tessciàni, presso la quale ultima trovasi ancora una moschea che ha il nome di Mésgeḍ Haràga.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

A) Abitanti dell'Oasi — Quartiere	Belàscehar	محلة أبي الاشهر	930
»	el-Burhanîa	البرهانية »	900
»	el-Otmania	العثمانية »	1.070
»	el-Massciàî	المشاي »	1.090
»	el-Hamidia	الحميدية »	1.680
B) Frazioni esterne	» Uàdi esc-Scérghi	الوادي الشرقي »	490
	» Uàdi el-Gàrbi	الغربي » »	280
			<hr/>
Totale			6.440

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.230	
di cui 330 marabutti		
500 » considerati sceriffi		
100 sceriffi		
Berberi	800	
Arabo-berberi	2.840	
di cui 1100 marabutti		
Cològhli	450	
Israeliti	120	
		<hr/>
Totale	6.440	di cui stabili 5.670
		seminomadi 770

## A) ABITANTI DELL'OASI (stabili)

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
1	en-Naàasa النعايسة	150	Ulàd Abd es-Slam » Abdàlla » Ahméd » Abd el-Hafid » Mehémmed	اولاد عبد السلام » عبد الله » احمد » عبد الحفيظ » محمد	el-Otmania  Marabutti, discendenti da Sidi Abd er-Rahmàn en-Naàs anteriore alla dominazione turca, sepolto a Tagiùra.
2	en-Nafàfta النفافتة	270	Denà Si Brahim » Si Belchér » Si Ali el-Hammùri el-Habaibia	ضناء سي ابراهيم » ابي الخير » علي الحموري الحباتية	el-Massciài ed el-Hamidia  Marabutti, discendenti da Sidi Abd el-Crim en-Neffàti sepolto presso l'attuale fortino omonimo. Dimorano nei villaggi el-Maràuna ed ed-Dàchla.
3	Ulàd Sidi Otmàn اولاد سيدي عثمان	140	Ulàd el-Aàlem el-Hauàmèd Ulàd Ben Nur	اولاد العالم الحوامد اولاد ابن نور	el-Hamidia  Marabutti considerati sceriffi. Le prime due lāhme discendono da Sidi Otmàn Ben Azz ed-Din Ben Abd el-Uahhàb Ben Abd es-Slam. Quest'ultimo è il noto Marabutto di Zliten: sono fratelli degli Ulàd Sidi Otmàn del Sàhel el-Ahàmèd e degli Ulàd el-Aàlem di Msellàta. Gli Ulàd Ben Nur derivano dagli omonimi di Homs.
4	el-Gamàmda القمامدة	60			el-Massciài  Marabutti, discendenti da Sidi Belgàsem el-Gammùdi sepolto in villaggio omonimo, ed oriundo da ez-Zàuia el-Garbia, ove è altra cabila Gamàmda. Capostipite di tutti è Sidi Abd el-Hamid Dài el-Hilàl, sepolto in ez-Zàuia.
5	Ulàd es-Sed اولاد الصيد	160	el-Machatir er-Ruascedia	المخاتير الرواشدية	Belàscehar el-Massciài  Marabutti, da Sidi Mehémmed es-Sed dei Giuàri (v. nota alla lāhma omonima nel quartiere el-Henscir del Sàhel, pag. 16).
6	Ulàd Belàscehar اولاد ابي الاشهر	200	Ulàd Hmed » el-Hag Amòr	اولاد حميد » الحاج عمر	Belàscehar  Marabutti considerati sceriffi, discendenti da Sidi Abdàlla Belàscehar sepolto presso la cabila e che a sua volta discende da Sidi Abd er-Rahmàn Belàscehar Sciaèb ed-Draàn, del ramo Fuatir di Zliten (cabila el-Mregàt) morto a Zliten nel 1640.

Tagiùra



N.	CABÌLE	POP.	L À H M E		QUARTIERI	N O T E
7	Ulàd et-Tessciàni اولاد الطشاني	100	Ulàd Abd es-Slam » Hsan el-Muaidia el-Gabàgba er-Ramàdna el-Gràgma	اولاد عبد السلام » حسن المواثدية القبقية الرماضنة الغراقمة	el-Hamidia » » » Belàscehar el-Hamidia	Marabutti, discendenti da Sidi Ali et-Tessciàni, proveniente, dicesi, dalla Sàghia el-Hàmra, e sepolto ad W. del villaggio, ove la cabila ha dimora stabile, meno la lāhma er-Ramàdna.
8	Ulàd Bùcher اولاد بوكور	200	el-Maràrschia es-Stauàt Ulàd esc-Scech el-Asuàl Ulàd Bu Sàad el-Liàisa	المرارشة الاستواات اولاد الشيخ الاصوال اولاد ابي سعد الليايصة	el-Otmania » » » el-Burhanian »	Marabutti, discendenti da Sidi Bùcher contemporaneo di Sidi Abd el-Crim (V. cabila en-Nafàtta) e sepolto in Tagiùra.
9	esc-Sciòrfa الشرفاء	100			el-Massciài el-Otmania el-Burhanian	Sceriffi.
10	el-Cologhlià القول اوغلية  Gli indigeni della Tripolitania dicono el-Quaraghlià.	450	el-Asàmna el-Atàmna Ulàd et-Tùrchi el-Cuàteb et-Tuaclic er-Rabàia	العصامنة العشامنة اولاد التركي الكواكب التواكلية الربائع	el-Massciài » el-Otmania » » »	Cològhli.
11	el-Canàdra الكنادرة	650	el-Canàdra el-Maràuna  et-Tursec el-Muatis ed-Dachachnia el-Chlāfna	الكنادرة المراوندة  الطرش المواطيس الدخاخنية الخلافنة	el-Massciài »  el-Burhanian » » »	Si dicono provenienti dal Marocco (berberi?). Fratelli degli omonimi, marabutti, di el-Gedéida (es-Sàhel): si dicono discendenti dai Bèni Meruàn degli Ommiadi. Si dicono provenienti da Misurata (arabo-berberi?). } Probabilmente dai Matùsa dei berberi Nefùsa (ceppo Mādghes). ?
12	et-Tiùr الطيور  Da riportare	200  200	Àilet el-Fghih » el-Gui » es-Saadàui	عائلة الفقيه » القوي » السعداوي	Belàscehar » »	Costituiscono i Tiùr propriamente detti (arabo-berberi?).

N.	CABILE	POP.	L À H M E		QUARTIERI	N O T E
	<i>Riporto</i> et-Tiùr (contin.)	200	el-Amgàs esc-Sciacàsceca Àilet Ben Said » Sàsi » es-Sàied el-Guàua el-Magägga	الامقاس الشكاشكة عائلة ابن سعيد » ساسي » السيد الغواوي المقاعة	Belàscehar » » » » el-Massciài el-Hamidia	Dalla cabila marabutta Sciugràn di Scecsciuch (Fassato).  Dagli arabi el-Blàaza di ez-Zàuia.  Si dicono provenienti da Tarhùna (arabo-berberi?). Dal Sàhel (arabo berberi?).
13	er-Rgheàt الرقيعات	170			Belàscehar	Arabi: frazioni varie dei Rgheàt.
14	el-Fuàres (o el-Uffàres) الغوارس	300	Fuàres el-Aggàb el-Badàua el-Aràba Fuàres Sban el-Gòrsa el-Cramis el-Abedàt Ulàd Ben Sàlem el-Giuàuda el-Lta	فوارس العقاب البدواي العراي فوارس سبان الغرساء الكراميس العبيدات اولاد ابن سالم الجواودة اللطع	el-Massciài » » el-Burhanìa el-Otmanìa » el-Burhanìa el-Massciài »	Dai Fuàres, berberi, di Gariàn e di Iéfren.  Da Tafilàla di Marocco (berberi?). Si dicono degli antichi Tamàim (arabi Debbàb del ceppo Bèni Suléim). Incerti (arabo-berberi?). Dagli Hauàtem Bu Ràhma di Tarhùna (arabi). Dagli Abanàt Abùra di Tarhùna (arabo-berberi). Da Dèrna di Cirenaica (arabo-berberi).
15	el-Acàrma العكارمة	400	el-Acàrma esc-Sciatàua el-Basàsla el-Garàina ez-Zui Ulàd Sidi Amàr el-Bràuna	العكارمة الشتاوي البصاملة الغراينة الزوي اولاد سيدي عمار البراونة	el-Otmanìa » » » » » »	Dagli omonimi di Cairuàn (Tunisia) probabilmente originari dagli Zògba degli arabi Bèni Hilàl. Dagli Ulàd Baàiu, cabila marabutta di Misurata. Dagli Aaghib dei Fuàtir di Zliten (marabutti considerati sceriffi). Da Gariàn (berberi?). Da ez-Zàuia el-Garbia (arabo-berberi?). Incerti (arabo-berberi?).
	Da riportare	400				



ura

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> el-Acârma (contin.)	400	en-Nagamisc Ulâd Ben Nur	النغاميشي اولاد ابن نور	el-Massciài el-Burhanîa	Da Gërba di Tunisia (berberi ?). Fratelli degli omonimi della cabila Ulâd Sidi Otmân (marabutti considerati sceriffi).
16	Mrâda مرادة	320	Ulâd Ben Chalfâlla el-Bein ez-Zôrga er-Ruàgiah	اولاد ابن خلف الله البيون الزرقا الرواجح	el-Hamidia	Arabo-berberi, provenienti da cabile del gruppo Mrâda di el-Gefâra: le prime due làhme dalla cabila el-Cràua; gli Zôr-ga dai Giabil della cabila Mrâda; i Ruàgiah dagli omonimi.
17	el-Gar الغار	580	el-Blalât el-Manasir el-Frâgena Ulâd Maàmmer ed-Drâdra ez-Zarârga esc-Scehemât Ulâd el-Hag * Amôr el-Mgamiin	البلاطات المناصير الفراجنة اولاد معمّر الدراطرة الزارارقة الشحيحات اولاد الحاج * عمر المقاميون	el-Hamidia	Dagli Ulâd Sâleh di Ursee-fâna (arabo-berberi). Dagli Ulâd Ali di Tarhûna (arabi). Dai Rgheât (arabi). Dagli antichi Berberi Harâga (Addâsa del ceppo Mâdghes) di cui anche oggi portano il nome. Da Tauòrga: sembra della stessa origine dei precedenti. Dagli arabo-berberi Abâbsa di Tarhûna.
18	es-Suahlia السواحلية	400	ed-Deherât el-Amârna er-Rueiin el-Guâdi	الظهيرات العمارة الرويعيون القواضي	el-Burhanîa Belâschehar el-Hamidia	{ Dal Sâhel (arabo-berberi ?). Dagli omonimi di Tauòrga.
19	Frazioni varie  Da riportare	700  700	es-Sud el-Masârta er-Riâina el-Brâdna el-Agelât	السود المسارطة الريانية البرانة العجيلات	Belâschehar el-Burhanîa » » »	Dai Mrâda di el-Gefâra (arabo-berberi). Da Misurata (arabo-berberi ?). Dagli omonimi di Iéfren (arabi). Dagli Ulâd Maârref di Tarhûna (arabi). Da el-Agelât (arabo-berberi ?).

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Frazioni varie (contin.)	700	el-Gafàfra الغفافة es-Siàh السباح es-Sràta السراطي es-Saaidia السعائدية Ulàd Slàma اولاد سلامة	el-Burhanìa el-Otmanìa el-Hamidìa » »	Marabutti ritenuti sceriffi : discendono da Sidi Abd el-Gaf- fàr degli Ulàd esc-Scech di Zliten, sepolto a Tagiùra. Da el-Gefàra, cabila araba er-Rehabàt dei Gmàta. Dagli Hamadàt Srat di Tar- hùna (arabo-berberi). Dagli Hauàtem Bu Ràhma di Tarhùna (arabi). Dagli Slamàt di Tarhùna (marabutti).

## B) FRAZIONI ESTERNE (Seminomadi)

N.		POP.	FRAZIONI	QUARTIERI	NOTE
1		490	el-Bdur البدور en-Nueràt النويرات ez-Zuaidia الزوايدية el-Hauàtem الحواثم el-Auàmer العوامر en-Nuaigia النوايجية el-Burcàt البركات el-Amaràt العمارات Azib ez-Zerdàb عزيزب الزرداب el-Gràgta القراقطة	Uàdi esc- Scérghi	Sono frazioni di origine fo- restiera, la cui provenienza è rispettivamente indicata : { Dagli Ziàina di el-Gefàra, (arabi). Dai Gmàta di el-Gefàra (ara- bi) abitano in parte nel quar- tiere Burhanìa. Dagli Hauàtem Bu Léla di Tarhùna (arabi). Dagli Ulàd Sàleh di Urscef- fàna (arabo-berberi). Dai Gmàta di el-Gefàra (arabi). Dai Burcàt ed-Drabich di Tarhùna (arabi). Dai Tamàim di Accàra (arabi). Dagli Azib en-Ntatàt di Tarhùna (servi del Marabutto Sidi Ntat sepolto in Gariàn). Dagli omonimi di Tarhùna (arabo-berberi).
2		100	Azib el-Angàr o عزيزب الانقار او Azib Ulàd es-Sed عزيزب اولاد الصيد	Uàdi el- Gàrbi	Servi del Marabutto Sidi es-Sed (v. pag. 16).
		70	en-Naàm النعم		Marabutti
		110	el-Magiàrba المجاربة		Frazioni di cabile omonime di el-A- làuna.
	<i>Totale</i>	280			Arabi



## QUARTIERI DI TAGIÙRA

Si sono nei vari quartieri riportati i nomi delle làhme che vi dimorano in prevalenza, tralasciando quelli di nuclei minori, che sono tuttavia compresi nel totale della popolazione di ogni quartiere.

Tagiùra	N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B I L E	UBICAZIONE
	1	Belàscehar (1) ابن الأشهر	930	el-Machatir Tutta la cabila er-Ramàdna Quasi tutta la cabila Quasi tutta la cabila er-Rueiin es-Sud	Ulàd es-Sed » Belàscehar » et-Tessciàni et-Tiùr er-Rgheàt es-Suahlia — —	Estremo W della zona costiera.
	2	el-Burhanìa البرهانية	900	Ulàd Bu Sàad el-Liàisa Frazioni et-Tursec el-Muatis ed-Dachachnia el-Chláfna Fuàres Sban Ulàd Ben Sàlem ed-Deheràt el-Amàrna el-Masàrta er-Riàina el-Bràdna el-Agelàt el-Gafàfra Ulàd Ben Nur	Ulàd Bùcher » » esc-Sciòrfa el-Canàdra » » » » » » el-Fuàres » » es-Suahlia » » — — — — — — — — el-Acàrma	Tagiùra W.
	3	el-Otmanìa العثمانية	1070	Tutta la cabila el-Maràrschia es-Stauàt Ulàd esc-Scech el-Asuàl Frazioni	en-Naàasa Ulàd Bùcher » » » » » » esc-Sciòrfa	Tagiùra capoluogo.
		Da riportare	1070			

(1) Leggere così a pagg. 20, 21, 50 e 51





Tagiùra

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	CABÌLE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> el-Hamidia (contin.)	1680	es-Saaidia Ulàd Slàma	— — — —	
6	Uàdi esc-Scérghi الوادي الشرقي	490	el-Bdur en-Nueràt ez-Zuaidia el-Hauàtem el-Auàmer en-Nuaigia el-Burcàt el-Amaràt Azib ez-Zerdàb el-Gràgta	— — — — — — — — — — — — — — — — — — — —	Zona esterna orientale.
7	Uàdi el-Gàrbi الوادي الغربي	280	Azib el-Angàr o Azib Ulàd es-Sed en-Naàm el-Magiàrba	— — — — — —	Zona esterna occiden- tale.

## III.

## EL-GEFÀRA

الجفارة

(Vedi Tav. V)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Rami* - grandi unità etniche normalmente omogenee.

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Questo territorio costituiva sotto l'amministrazione ottomana una *nàhia* che dipese prima dal cazà di Tarhùna, poscia da quello di Msellàta, infine (1883?) direttamente da Tripoli.

Sotto l'amministrazione italiana la *nàhia* fu conservata, ed il viceresidente addettovi dipese dapprima dalla residenza di Tagiùra, poscia da quella di Msellàta.

Le popolazioni di el-Gefàra sono considerate *stabili*, poichè, pur vivendo in gran parte attendate, si spostano pochissimo per pascolo o semina, rimanendo sempre nei limiti del rispettivo territorio, schematicamente segnati nello schizzo annesso.

Circa le origini etniche, dell'elemento *berbero* rimane ancora oggi qualche testimonianza nel Gasr Chiàr, capoluogo della circoscrizione, il cui nome è quello degli antichi Béni Chiàr (Berberi Hauàra - ceppo Brànes), e nel ricordo della tribù Haràga (Berberi Addàsa del ceppo Mādghes) già potente nel territorio, nome ancora oggi dato, a qualche località della vicina circoscrizione di Tagiùra.

Nell'elemento arabo troviamo rappresentato il ceppo Béni Hilàl, dal cui ramo Riàh derivano i Gmàta, che si dicono *sceriffi*, e dal cui ramo Zògba derivano probabilmente gli Ziàina (Dsui Zeiàn) già potenti nella Tripolitania nord-orientale. Per il rimanente si può ritenere che vi abbiano notevole parte i Debbàb (ceppo Béni Suléim) che predominarono nella zona costiera ad oriente di Tripoli.

Le popolazioni di el-Gefàra sono divise in due partiti che fanno capo: al ramo Gmàta (quelle dal N. 1 al N. 7 incluso) alla cabila Mràda (le rimanenti); quelle marabutiche, tutte del 1° partito, si trovano in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

Partito Gmàta	N.	7.400
» Mràda	»	7.500
<i>Totale</i>		14.900

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	4.600	
di cui 500 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	1.200	
Arabo-berberi	9.100	
di cui 1600 marabutti		
<i>Totale</i>	14.900	Tutti stabili.

---

Queste cifre, superiori nel totale di circa un quarto a quelle date dall'ultimo censimento Ottomano e dai computi delle Autorità Italiane, sono approssimative e risultano da informazioni di notabili del territorio, che si possono ritenere attendibili.

---

RAMI	N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE
GMÀTA قمطة	1	el-Amàrna العمارنة	1700	el-Abàdla ed-Dràuza el-Acuàt esc-Sciuhubiin esc-Sciubabria el-Acàcra el-Banàuda el-Auascir	العبادلة الدرأوزة الأكوات الشهوبيون الشوابرية العكاكرة البنأودة العواشير	Arabi sedicenti sceriffi. Questo ramo è chiamato Gmàtet Bu Laab (قمطة أبي لعاب) od anche Ulàd Bu Saèda Sciàeb ed-Draàn, dal nome di un loro antenato. Sono fratelli degli omonimi di Gariàn (Gmàtet er-Ras) ed hanno origine comune coi Fuatir ed Ulàd esc-Scech di Zliten e cogli Ulàd Bu Hmèira di ez-Zàuia (V. in appendice specchio genealogico N. 2). Tale origine rimonterebbe secondo affermazione di documenti locali e dello scrittore tripolino Abd es-Slam Ben Otmàn (1), ai Béni Said (Riàh del ceppo Béni Hilàl). I Gmàta tuttavia pretendono di discendere dai Béni Mséllem, che essi pongono come una diramazione dei menzionati Béni Said, contrariamente alla classifica di Ibn Chaldùn che colloca i Béni Mséllem in altro ramo (Mirdàs) degli stessi Riàh. La làhma esc-Sciuhubiin origina dai Mazàughet esc-Sciuhubiin (quarto ed-Drahib) di Tarhùna. La làhma es-Siàh dimora quasi interamente in territorio di Tagiùra (quart. el-Otmanìa). La làhma el-Mgherifiin origina dalla cabila et-Tamàim dei Nuàhi el-Àrbaa (Accàra).
	2	er-Rehabàt الرحابات	1600	er-Rehabàt el-Alàlsa es-Siàh el-Giuàber Ulàd Sultàn el-Mgherifiin	الرحابات العلاصة السيّاح الجوابر أولاد سلطان المقريفيون	
	3	el-Adùl العدول	2000	Sciòrfet el-Adùl Ulàd Husén esc-Scéheb el-Auàmer el-Abedàt el-Gràmda esc-Sceredàt el-Mscetàt	شرفاء العدول أولاد حسين الشهب العوامر العميدات الكرامدة الشريدات المشيطات	La prima làhma sceriffa: la seconda marabutta, discendente da Sidi Husén sepolto nel territorio. Delle altre làhme, considerate arabo-berbere, gli Abedàt sono fratelli degli omonimi del Sàhel di Tripoli (quartiere el-Henscir), ed originano dai Fuàcher di Cirenaica, i Mscetàt asseriscono provenire dalla Cirenaica.

el-Gefàra

(1) Abd es-Slam Ben Otmàn, uno dei più noti Sùfi della Tripolitania, pronipote del famoso santone Sidi Abd es-Slam di Zliten, nacque nel 1648. È autore di due opere ancora inedite:

*Fàtah el-Alim*..... — « La rivelazione dell'Onnisciente..... » — scritta intorno al 1689: tratta della vita e delle opere di quel celebre santone e di altri marabutti suoi contemporanei.

*Chitab el-Isciarat*..... — « Il libro dei segni..... » — tratta dei marabutti in genere della Tripolitania.

Allo studio ed alla traduzione del primo di questi libri attende tuttora l'interprete traduttore sig. Raffaele Rapex.



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
4	el-Amariin العمارين	1200	Ulàd Ali » Brahim el-Haràrschia ez-Zuàuma el-Flogh el-Hadàdda	اولاد علي » ابراهيم الحرارشة الزواومة الغلغ الحدادة Marabutti : discendono da Sidi Ali el-Amàri sepolto nella cabila. Ne derivano gli omonimi di Tarhùna (Zui el-Hauàtem) e di Msellàta. La làhma el-Flogh abita colla cabila Mràda. La làhma el-Hadàdda proviene da cabila omonima degli Orfèlla el-Uastin.
5	Ulàd Sidi Abd el-Aàti اولاد سيدي عبد العاطي	500	Ulàd Bu Fàres es-Smaania	اولاد ابي فارس السماعنية Marabutti considerati sceriffi : discendono, come gli Ulàd Bu Àzza del Sàhel el-Ahàmed, da Sidi Bu Fàres figlio di Sidi Abd es-Slam di Zliten : hanno perciò parentela con gli Ulàd esc-Scech di Zliten e colle loro numerose diramazioni.
6	Ulàd Mràbet اولاد مرابط	400	Ulàd Mràbet esc-Scenagàt Àilet Suedàn	اولاد مرابط الشنقات عائلة سويدان Marabutti : discendono probabilmente da Sidi Grib proveniente dal Marocco, sepolto nel territorio.
7			ez-Zagàia er-Rùbga Àilet er-Rifai	الزقايا الربقاء عائلة الرفاعي Sono frazioni della cabila Silin di Homs che dimorano in territorio degli Ulàd Sidi Abd el-Aàti, ma che si considerano tuttora appartenenti a Homs.
8	Mràda مرادة	2000	el-Giabil el-Atàia el-Bscenàt el-Blàlta ed-Dachailia el-Habàbta Mràdet et-Télla el-Auàd el-Mahafid	الجيابيل العطايا البشيينات البلاطة الدخايلية الحمابطة مرادة التلة الاعواد المحافظ Arabo-berberi (?) : si dicono discendenti da un Mrad, proveniente da Cairuàn (Tunisia). La làhma Mràdet et-Télla deriva dalla cabila et-Télla di Tarhùna (quarto Ulàd Mséllem). La làhma el-Auàd deriva dai Maràghna di Tarhùna (quarto el-Hauàtem). La làhma el-Mahafid, che abita insieme agli Habàbta, proviene dalla Cirenaica (?).
9	el-Cràua القراوى (1) Da riportare	1500 1500	Cràuet et-Télla el-Maharigh Ulàd el-Müntaser	قراوة التلة المحاريق اولاد المنتصر Arabo-berberi (?) fratelli dei precedenti. I Maharigh asseriscono provenire da Orfèlla (non è certo da quale cabila).

(1) Pron. classica del ق

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Cràua (contin.)	1500	er-Ruàuna et-Tiùr en-Ntef	الروانة الطيور النتف
10	er-Ruàgiah الرواجح	2000	Ruàgiah el-Gattàr: er-Rahumiin el-Asuàl el-Cadàdba el-Amàrna  Ruàgiah Sària: el-Mùrda el-Magàrba et-Tuànsa Denà Fréfer » Abdàlla el-Machalif	رواجح القطار الرحوميون الاصوال الكداية العمارة  رواجح سارية المرضى المغاربة التوانسة ضناء فريفر » عبدالله المخاليف
11	el-Chuàlegh الحوالق	1200	el-Mzecàt el-Chulfàt es-Scuch  Denà el-Hag Ammàr el-Marazigh el-Ògma el-Chscer el-Gfof	المزيكات الخلقات الصكوك  ضناء الحاج عمار المرازيق العقمة الخشعر الخفف
				Berberi, meno i Chscer ed i Gfof. Le prime tre làhme costituiscono i Chuàlegh propriamente detti, discendenti da Sidi Abd el-Chàlegh proveniente dal Marocco e sepolto in territorio di Zanzùr (Fenàto): le altre hanno l'origine rispettivamente indicata.  Da Gariàn (Ménzel Tegrinna).  Da Orfélla.  Dalla cabila el-Cràua (arabo-berberi).  Da Gariàn (cabila araba es-Slahàt).
12	ez-Ziàina الزيانية	800	el-Gemeàt el-Agàrba ed-Diabàt esc-Sciamàmma el-Bscesc	الجميعات العقارية الذيابات الشمامة المبشش
				Arabi (V. pag. 59): fratelli degli omonimi di Tagiùra, di Zliten e delle numerose diramazioni che di questa cabila si trovano nella Tripolitania orientale.



No.	Name	Age	Sex
1	John Smith	25	Male
2	Mary Jones	22	Female
3	Robert Brown	28	Male
4	Elizabeth White	24	Female
5	James Wilson	30	Male
6	Sarah Davis	26	Female
7	Thomas Miller	32	Male
8	Anna Taylor	23	Female

## IV.

## MSELLÀTA



(Vedi Tav. VI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato di Homs.

Sotto l'amministrazione italiana esso rimase un cazà, alla dipendenza diretta del Governo di Tripoli.

Le popolazioni di Msellàta, tranne gli Haderàt, gli Amàmra e gli Ulàd Sciùcr, sono eminentemente *stabili*, quantunque frazioni di qualche gruppo si rechino per semina o pascolo in territori lontani dalle sedi abituali (taluna anche fuori della circoscrizione, nei territori limitrofi).

Gli Haderàt, gli Amàmra e gli Ulàd Sciùcr — i soli che non abbiano villaggio proprio — sono considerati *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attendati e più degli altri si spostano dalle loro sedi abituali; tuttavia anch'essi raramente escono dai confini della circoscrizione amministrativa, e non presentano il vero nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* locale si collega in gran parte alle antiche tribù Msellàta, diramazione degli Hauàra (Berberi Brànes) già potenti in tutta la Tripolitania, e Luàta (Berberi Mādghes) diffusa più specialmente in Cirenaica ed in Tunisia. Di entrambe si incontrano oggi diramazioni anche nel Marocco ed in Egitto.

L'elemento *arabo* non di origine sceriffa si può ritenere in massima facente capo agli Ulàd Sàlem ed Ulàd Slemàn appartenenti ai Debbàb degli Arabi Béni Suléim, e che prevalsero più specialmente nella Tripolitania orientale; non mancano tuttavia altri elementi arabi, come gli Ulàd Sciùcr, provenienti quasi certo da omonima diramazione degli Àtbeg (ceppo Béni Hilàl).

Politicamente la popolazione è divisa in due partiti: quello degli sceriffi a cui si appoggiano le antiche tribù locali (Msellàta e Luàta); l'altro costituito dalle tribù rimanenti che risentono l'influenza della vicina Tarhùna.

I marabutti, meno il forte nucleo dei Fuatir, che si appoggia al 1° partito, hanno scarsa importanza politica, pur non trovandosi in stato di sottomissione rispetto alle altre tribù.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) Antiche popolazioni locali	3.520
B) Provenienti da Orfélla e Tarhùna	4.140
C)       »       dal Fezzàn	1.670
D) Di provenienze diverse	5.720
E) Israeliti	450
	<hr/>
<i>Totale</i>	15.500

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	3.690	
di cui 2.220 sceriffi		
880 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	7.840	
Arabo-berberi	2.980	
di cui 280 marabutti		
Cològhli	540	
Israeliti	450	
	<hr/>	
<i>Totale</i>	15.500	di cui stabili 12.030
		seminomadi 3.470

Queste cifre, tratte dai censimenti turchi e da computi dei residenti italiani, pare siano notevolmente inferiori al vero.

---

## A) ANTICHE POPOLAZIONI LOCALI

Le cabile dal N. 1 al N. 10 compreso sarebbero originarie dagli antichi berberi Msellàta (Hauàra del ceppo Brànes): i Luàta, diffusi più specialmente in Cirenaica ed in Tunisia, derivano dagli omonimi del ceppo berbero Mādghes, di cui altre frazioni, che ne portano ancora il nome, si trovano oggi nei territori di ez-Zàua e Tauòrga.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Msellàta
1	Chalfùn خلفون	210	el-Guaznià esc-Sciabàana	الغوازنية الشباعنة	Berberi, stabili. La làhma esc-Sciabàana proviene dalla cabila omonima.
2	Imùmen همومن	300	el-Arabiin el-Hagehàg el-Habàiba ed-Diibba	العراييون الطحجياج الحباشبة الذبيبة	Berberi, stabili. La làhma el-Hagehàg proviene dalla cabila Sélma.
3	Sélma سلمة	130	ez-Ziàita el-Fògha el-Hagehàg	الزيائنة الفقهاء الطحجياج	Berberi, stabili. La làhma el-Fògha origina dalla cabila omonima di Orfèlla (ramo es-Sbàia).
4	Gherrim قريم	130	et-Tuabisc es-Sràrra el-Masaid	التوايشش الصرارة المسعيد	Berberi, stabili. La làhma es-Sràrra origina dalla cabila omonima di Orfèlla (ramo el-Flàdna).
5	Msindàra مسيندارة	450	Ulàd Bu Ras » el-Gheddàfi el-Huegiàt er-Ruesàt el-Erùgh es-Suadnia	اولاد ابي راس » القنفاي الحويجات الرويسات العروق السوادنية	Berberi, stabili. Abita nel villaggio omonimo anche una frazione di Cològhli.
6	Mrad مراد	190	el-Mahamid el-Mahàsna Ulàd Ben Rezgh esc-Scianàsceha	المحاميد المحاسنة اولاد ابن رزق الشناشحة	Berberi, stabili.
7	Béni Mislīm بنو مسلم  Da riportare	610  610	er-Razàghna: Àilet et-Tbib » Ben Nòba	الرزاقنة عائلة الطبيب » ابن نوبة	Berberi, stabili. I Graràt, marabutti, originano dagli omonimi di Tàrhùna: ne derivano i Graràt del Sàhel el-Ahàmed (cabila Ulàd Gemia).



àta

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> <b>Béni Mìslim</b> ( <i>contin.</i> )	610	Àilet Ben Télla el-Ganàfda el-Graràt en-Ngemàt  el-Mgatàt : Àilet et-Tuèni » Bu Gàlia — esc-Scehemàt	عائلة ابن تلة القنافة الغرارات النجميات  المغاتات عائلة التويني » ابي غالية — الشحيحات	I Scehemàt si dicono originari di Misurata.
8	<b>Gmàta</b> قماطة	540	Àilet el-Haddàr » ed-Dabia » ez-Zengùli	عائلة الهدار » الضبيع » الزنقولي	Berberi, stabili. Gmàta è nome del villaggio abitato da queste tre làhme, che non hanno parentela coi Gmàta di Gariàn e di el-Gefàra i quali sono arabi.
9	<b>Zaafràn</b> زعفران	260	ed-Duacchia en-Naegiàt Àilet Ben Zregh	الدواكية النعيجات عائلة ابن زريق	Berberi, stabili. Abita con essi anche la làhma el-Gedùa della cabila sceriffa el-Giaariin.
10	<b>esc-Sciùàra</b> الشوارع	540	Ulàd Dùma » Bu Èscia » Husén Sciàra ez-Zùrga	اولاد دومة » ابي عائشة » حسين شارع الزرقا	Berberi, stabili, in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt.
11	<b>Luàta</b> لواتة	160	el-Masaid el-Aràba	المساعيد العرابي	Berberi (V. pag. 65 e pag. 67), stabili.
B) ORIUNDI DA ORFÉLLA ( <i>el-Otiin</i> ) E TARHÙNA					
1	<b>esc-Sciabàana</b> الشباعنة	350	Ulàd Rahùma » Mohàmmèd	اولاد رحومة » محمد	Berberi, stabili. Làhma omonima è in Orfélla el-Otiin (cabila el-Manasir).
2	<b>esc-Sciùrruf</b> الشرف	200	Ulàd Mùsa » esc-Sciuéref	اولاد موسى » الشويرف	Berberi, stabili. Derivano dalla cabila precedente.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
3	el-Cràrta الكرارطة	560	Ulàd Brahim el-Acarit en-Nueràt er-Rafàia el-Bréber	اولاد ابراهيم العكاريت النويرات الرفايح البربر Berberi, stabili.
4	esc-Sciaafiin الشعافيون	1000	ed-Diabàt el-Matàiba el-Guàder el-Maàtga	الذئابات المطاطية القوادر المعائقة Berberi, stabili.
5	el-Ghelil القليل	750	er-Rum el-Hamàmda esc-Scianàgscia el-Hauanéu	الروم الحمامدة الشناقشة الخوانيو Berberi, stabili. Sembra che la làhma esc-Scianàgscia sia originaria della regione anziché di Orfèlla.
6	Béni Let بنوليث	600	el-Hauàusa el-Fasiin	الخواوصة الفاستيون Berberi, stabili. La làhma el-Fasiin ha origine marabutta. Abitano nel villaggio dei Béni Let anche la làhma el-Beheràt (cabila el-Giaariin) ed una frazione di Cològhli.
7	Zàuiet Sidi Atia زاوية سيدي عطية	300	el-Bucùr es-Suàlah el-Blàhsa	البكور الصوالح البلاحسة Berberi, stabili. Originano forse dalla cabila el-Gelàs di Tarihùna (quarto Ulàd Mséllem).
8	Zàuiet es-Smah زاوية السماح	380	en-Nbeiàt el-Uhedàt el-Atàua el-Amùr el-Gebalia Ulàd Zàuia	النبيات الوحيديات العطاوة العمور الجبالية اولاد زاوية Berberi, stabili. Originano da Tarihùna, meno la làhma el-Gebalia che proviene da cabila omonima del Sàhel el-Ahàmed (Homs).



## C) PROVENIENTI DA UADDÀN

Appartengono ai noti Sceriffi di Uaddàn, che vantano questo titolo di nobiltà nel modo più puro ed incontrastato.

Msellàta	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Hàmed اولاد حامد	360	Ulàd Nur ed-Din اولاد نور الدين * Amòr عمر والقنادلة ed el-Ganàdla * Hàmed حامد	Stabili. Le prime tre di queste cabile risiedono nel capoluogo el-Gusbàt e possiedono insieme alla cabila el-Giaariin terreni ad Est fino ai confini del territorio. La quarta abita il villaggio di Uàdna.
	2	el-Glasàt القلصات	180	el-Fragin القراجين Ulàd Maarùf اولاد معروف	
	3	es-Suadnìa السوادنية	280	Àilet Husén عائلة حسين el-Cussàh الكساح esc-Sciualigh الشمواليق et-Tuàma التوامي	
	4	Sciòrfet Uàdna شرفاء وادنة	850	Ulàd Ahméd اولاد احمد * Otmàn عثمان el-Aràba العرابي	
D) DI PROVENIENZE DIVERSE					
	1	el-Amariin العماريون	120	el-Masaid المساعيد Ulàd Abd el-Mòla اولاد عبد المولى	Marabutti, stabili. Frazione degli omonimi di el-Gefàra, e parenti cogli Amariin di Tarhùna (Zui el-Hauàtem).
	2	el-Fuàtìr الفواتير	730	ez-Zrasàt الزراصات el-Azàdna العزادنة el-Huediin الهويديون er-Rahàmna الرحامنة	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Sono detti Fuatir Sciaàb el-Charrùb, e derivano dai Fuatir di Zliten (cabila el-Atàia).
	3	Ulàd el-Aàlem اولاد العالم	150	Ulàd Sidi Otmàn اولاد سيدي عثمان * Sidi Hméda سيدي حميدة * Sidi Husén سيدي حسين	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Abd es-Slam el-Aàlem (1) degli Ulàd esc-Scech (cabila Ulàd Abd el-Uabbàb) di Zliten. Sono fratelli degli Ulàd Sidi Otmàn del Sàhel el-Ahàmed e di Tagiúra, che discendono dalla medesima cabila degli Ulàd esc-Scech.

(1) Vedi nota a pag. 61.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
4	el-Giaariin الجعاريون	550	el-Amùr el-Casciadnia el-Ftuh el-Chamàra el-Bacàcscia el-Gedùà el-Bheràt Àilet el-Cscech » Hàrscia	العمور الكشاذنية الفتوح الخمارة البكاكشة الجدوع البحيرات عائلة الكشيك » حرشاء	Sceriffi (dalla Sàghia el-Hàmra): stabili in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt. Di essi è uno Scech Iùsuf el-Giaaràni, (1ª metà del secolo XV) noto Sùfi e scrittore, sepolto in Msellàta. Le làhme el-Gedùà ed el-Bheràt abitano rispettivamente i villaggi di Zaafràn e Bèni Let.
5	Bèni léchlef بنو يخلف	160	Ulàd Farhàd » Bu Nàagia	اولاد فرهاد » ابي نعيمة	Marabutti, stabili in villaggio omonimo. Discendono da Sidi léchlef Bu Gràra, sepolto in territorio di Tarhùna (Uàdi Tùrgut). Sono fratelli dei Graràt di Tarhùna, del Sàhel di Nuàhi el-Àrbàa, di Gariàn e di Zanzùr (V. in appendice specchio genealogico N. 1).
6	el-Haderàt الحضيرات	180	et-Tiùr el-Huecàt Ulàd Suéd	الطيور الحويكات اولاد سويد	Arabo-berberi (?), seminomadi. Non hanno villaggio proprio.
7	el-Amàmra العمامرة	2700	Ulàd Rahùma » Mehémmed el-Giabàrna et-Teiàsc el-Gùrna el-Gemùà	اولاد رحومة » محمد الحبارنة الطيّاش القرنة الجموع	Arabo-berberi (?), seminomadi. Si affermano provenienti da Orfélla. Ne derivano gli omonimi di Zliten, Sirte ed altre frazioni minori.
8	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	590	Ulàd Hachim esc-Sciùàsc el-Amùr el-Masaid	اولاد حكيم الشواش العمور المساعيد	Arabi, seminomadi. Frazioni di questa cabila appartengono a Zliten, ad Orfélla el-Otiin, al Sàhel el-Ahàmed e ad er-Rgheàt (Ac-càra) di Nuàhi el-Àrbàa.
9	el-Cologhlià القول اوغلية	540	Àilet es-Sùghi Ulàd Brahìm ..... .....	عائلة السوقى اولاد ابراهيم	Cològhli, stabili in quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt. Altre frazioni dimorano nei villaggi di Msindàra e Bèni Let.
10	Israeliti	450			Abitano quartiere proprio nel capoluogo el-Gusbàt.





V.

## TARHÙNA

ترهونة

(Vedi Tav. VII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - (quarti) grandi aggregati di carattere storico o tradizionale.

*Rami* - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto il Governo Ottomano questo territorio costituiva un cazà di 1° grado, che dipese fino verso il 1883 dal Sangiaccato di Homs, poscia da quello di Tripoli.

L'Amministrazione Italiana mantenne tale ultimo stato di fatto, e dette carica di Mudir ai capi dei 4 quarti in cui il territorio e la popolazione sono divisi.

Tutte le popolazioni di Tarhùna sono considerate *seminomadi*, poichè vivono esclusivamente attendate, e si spostano per ragioni di pascolo e di semina verso la parte meridionale (ghibla) del territorio, che è anche ripartita fra le cabile; tuttavia non presentano il *nomadismo* come condizione caratteristica e normale di vita, ne escono dai confini della circoscrizione amministrativa.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* si collega agli antichi Addàsa, (ceppo Mādghes), dei quali la tribù Tarhùna dette il nome al territorio, e di cui altre tracce si trovano in questa e nelle regioni limitrofe. <sup>(1)</sup>

L'elemento *arabo* appartiene ad entrambi i ceppi (Béni Hilāl e Béni Suléim) con predominanza del primo: le antiche tribù che ancora oggi si possono identificare con una certa sicurezza sono indicate nelle note relative: quelle di origine assolutamente incerta sono designate come arabo-berbere.

Mancano dati per accertare l'epoca in cui i vari elementi berberi ed arabi si stabilirono nel territorio: la tradizione locale farebbe ritenere le frazioni costituenti gli odierni gruppi (*quarti*) Ulād Mséllem ed Ulād Maàrref come più antiche della regione: quelle costituenti gli Hauàtem ed i Drahīb come venute più tardi. Ciò sarebbe confermato dalla dislocazione di questi ultimi due gruppi, che si presentano (vedi tav. VII) come incastrati fra la metà orientale del territorio (quasi tutta degli Ulād Mséllem) e le varie unità degli Ulād Maàrref già occupanti tutta la metà occidentale e che per minore forza numerica e guerriera, anche oggi nota, in confronto ai Mséllem, meno avrebbero resistito all'insediarsi dei nuovi arrivati.

La popolazione di Tarhùna è divisa in due antichi partiti, il primo dei quali costituito dall'intero quarto Ulād Mséllem, l'altro, detto *Scibùn*, formato dai tre quarti rimanenti.

Le cabile marabutte, salvo quelle più forti quali i Fergiàn, i Graràt, gli Hamàmla, i Cuanìn, i Mazàuga e gli Ulād Bu Zed, sono sotto la protezione di altre tribù del territorio, in stato di vera sottomissione.

(1) Dalla tribù Uescetàta degli Addàsa deriva il nome di Gasr e Uàdi Uescetàta, località site 32 Km. a S. di Tarhùna: della tribù Haràga, anche degli Addàsa, si hanno notevoli tracce nei limitrofi territori di Tagiùra ed el-Gefàra: finalmente dalla tribù Sàmra, anch'essa degli Addàsa, origina il nome simile di una regione in territorio di Homs.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A)	Quarto Ulàd Mséllem	27.140
B)	» el-Hauàtem	9.200
C)	» Ulàd Maàrref	12.700
D)	» ed-Drahìb	8.750
		<hr/>
<i>Totale</i>		57.790

---

# RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	23.280	
di cui 4.400 marabutti considerati sceriffi		
Berberi	2.850	
Arabo-berberi	31.660	
di cui 9.550 marabutti e servi		
		<hr/>
<i>Totale</i>	57.790	Tutti seminomadi.

---

Le cifre sopra riportate risultano dagli ultimi censimenti ottomani modificati in parte da informazioni attendibili.

---

## A) Quarto ULÀD MSÉLLEM

ربيع اولاد مسلم

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME		NOTE	Tarhùna
1	FERGIÀN ED-DAUÛN  فرجان الداوون	3250	et-Tuàfga التوافقة	es-Saa idia el-Hanàdra el-Mahàra ..... (1)	السعائدية الهنادرة المهارة	<p>Marabutti. Asseriscono discendere da un Sidi Hamdàn (cabila el-Amùr) sepolto nel territorio.</p> <p>Si staccano da questo ramo i Fergian el-Gràra (quarto Ulàd Maàrref) ed i Fergian appartenenti alle circoscrizioni di Sirte, di Nuàhi el-Àrbaa (Accàra) e di Zliten, nonchè i Chuàzem di Orfèlla (ramo es-Sbàia). Sono anche loro fratelli i Fergian sparsi in Egitto ed in Tunisia, dai quali ultimi derivano gli Ulàd el-Fergiani del Sàhel el-Ahàmed.</p> <p>In Cirenaica un nucleo di circa 300 Fergian è aggregato alla tribù el-Auaghbir.</p>	
			el-Amùr العمور	Denà Chlifa el-Fatàrschia es-Snenàt .....	ضناء خليفة الفتارشنة السنينات		
			es-Sùbha الصبة	ed-Duàl .....	الضوال		
			el-Fruh الفروح	el-Gualbia esc-Sciatàua .....	الغوالبية الشتاوى		
			er-Rmetàt الرميثات	el-Matarghia Ulàd Amòr .....	المطارقية اولاد عمر		
2	EL-MAHÀDI  المهادي	2300	el-Guàzi الغوازي	el-Genàni ed-Dchailia el-Matàir el-Còrma el-Greàt	الجناني الدخائية المطائر الكرماء القريعات	<p>Arabi: probabilmente dagli omonimi degli Zògba (ceppo Bèni Hilàl).</p>	
			esc-Sceredàt الشريدات	el-Gazalàt en-Nagiahàt el-Ugiàugia el-Huafria	الغزالات النجاحات الوجاوجة الحوافرية		

(1) Làhme di minore importanza i cui nomi non sono accertati.



N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
3	EL-GRARÀT الغرارات	600	el-Graràt el-Foghiin الغرارات الغوقيون	Ulàd Bu Gerida » Abd el-Crim .....	<p>اولاد ابي جريدة » عبد الكريم</p> <p>القواسم اولاد يخلف » عبد الهادي</p> <p>Marabutti. Discendono da Sidi Sciaabân Sciâeb ed-Draân, sepolto nel territorio della cabila (Uâdi Tûrgut), morto nel 1589: a lui si attribuisce l'aver sollevato i Tarihuna contro l'oppressione degli Ziâina allora predominanti nella regione. Sono fratelli degli omonimi del Sâhel di Tripoli, di Zanzûr e di Gariân nonchè dei Bêni Iéchlef di Msellâta. (V. in appendice specchio genealogico n. 1).</p>
		600	el-Graràt el-Otiin الغرارات الوطيون	el-Guâsem Ulâd Iéchlef » Abd el-Hâdi .....	
4	ED-DUÀIM الدوام	2500	el-Guâsem القواسم	er-Rzezât el-Azgâb ez-Zulta Denâ Atigh » Créim	<p>الرزيات الازقاب الزلفة ضناء عتيق » كريم</p> <p>الخرم العبابدة الزطارنة ضناء ضو » سعيد العلاقة</p> <p>ضناء ابراهيم » سالم العراقيب الشروع العثمانة الوحيديات الحمودات</p> <p>Arabo-berberi. Le làhme ez-Zatârna e Denâ Dâu abitano in maggioranza in territorio di Tagiûra.</p>
			es-Suâuda السواودة	el-Chorm el-Abâbda ez-Zatârna Denâ Dâu » Saïd el-Alâlga	
			esc-Sciurûr الشورور	Denâ Brahim » Sâlem el-Araghib esc-Scerûa el-Atâмна el-Uhedât el-Hmudât .....	
5	EL-HAMÂMLA الهاملية  Da riportare	1500  1500	es-Sudân السودان	es Siâh en-Nbeiât es-Sualhia	<p>السياح النبيات الصوالحية</p> <p>Marabutti considerati sceriffi. Discendono da Sidi Auér Ben Hammâl, sepolto in Sirte, dove dimora altra diramazione degli Hamâmla. In Zliten piccolo nucleo è nel quartiere Sidi Behéh.</p>

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> <b>EL-HAMÀMLA</b> ( <i>contin.</i> )	1500	<b>es-Sudàn</b> ( <i>contin.</i> )	el-Uhebàt Denà Muftàh el-Giùauda	I Giùauda provengono dalla Tunisia, trasmigrati in Tarhuna dopo l'occupazione francese e poscia in parte tornati colà.
			<b>el-Guàsem</b> القواسم	esc-Sciuésc et-Tòbaba es-Sùrara Denà Abdàlla el-Giabàrna Denà el-Fergiani en-Naamàt	
6	<b>ULÀD ÀHMED</b> اولاد احمد	2000	<b>es-Sdul</b> السدول	el-Og el-Hagél Denà et-Tuàti » Mgiàhed el-Bùscera .....	Arabi: probabilmente dagli Ulàd Àhmed dei Debbàb (ceppo Bèni Suléim), e fratelli degli omonimi di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa).
			<b>el-Chatàtla</b> الختاتلة	Denà Chlifa el-Ubbarid el-Còrma el-Burs ed-Dlul .....	
			<b>el-Marazìgh</b> المرازيق	esc-Sciaàbna el-Lézma el-Uàbra .....	
7	<b>EL-AUÀMER</b> العوامر	2000	<b>Ulàd Zàuia</b> اولاد زاوية	..... .....	Arabi: probabilmente dai Bèni Aàmer degli Zògba (ceppo Bèni Hilàl).
			<b>es-Suàlah</b> الصوالح	..... .....	
	<i>Da riportare</i>	2000			



N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> <b>EL-AUÀMER</b> <i>(contin.)</i>	2000	el-Còrma الكرماء	..... .....		
8		420	el-Auàsa العواسى	el-Còrma : el-Glelàt Ulàd esc-Scech Àilet el-Mràied  er-Rasailia : Ulàd Bu Gràra » Abd el-Mòla el-Hlegàt Ulàd el-Hag	الكرماء القليلات اولاد الشيخ عائلة المريض  الرسايلية اولاد ابي غرارة » عبد المولى الحليقات اولاد الحاج	Arabi (?): di incerta provenienza, secondo alcuni da ez-Zàuia, secondo altri dalla Tunisia, secondo altri dal Marocco. Loro capostipite è Abd el-Mòla Ben Isa da cui discende l'attuale potente famiglia el-Mràied.
9		500	el-Arabiin العرايينون	Ulàd el-Hag Sàleh » Ben Ammàr » Ahméd Ben Chlifa .....	اولاد الحاج صالح » ابن عمار » احمد ابن خليفة	Arabo-berberi.
10		250	el-Abàdla العبادلة	el-Atsmàn el-Hdeiàt el-Haràula Denà Abd en-Nébi	الاثمان الهديات الهراولة ضناء عبد النبي	Arabi: dagli Abàdla di Sirte, a loro volta originari di Misurata.
11		700	esc-Sciafàtra الشغافرة	en-Negiahàt el-Gduràt es-Slamàt esc-Sciuàsc	النجاحات القدورات السلامات الشواش	Arabo-berberi.
12		350	el-Uhedàt الوحيدات	..... .....		Arabo-berberi: si considerano marabutti. Vivono mescolati cogli Ulàd Tarhùn e sotto la loro protezione.
13	<i>Da riportare</i>	650 650	Ulàd Tarhùn اولاد ترهون	es-Sràta Ulàd el-Hag	السراتى اولاد الحاج	Berberi: avanzo probabilmente degli antichi berberi Tarhùna (ramo Addàsa dei Berberi Mâdghes).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Tarihùna
	<i>Riporto</i> Ulàd Tarhùn (contin.)	650	en-Nbeiàt Denà Sàleh et-Teiàb Ulàd Mnàgi	النبيات ضناء صالح التنياب اولاد مناجي	
14	er-Rahaimia الرحايمية	200	el-Madachir er-Rzugàt el-Chresàt . . . . .	المذاكير الرزوقات الخريصات	Arabo-berberi: cabila anticamente importante e numerosa.
15	el-Cuanìn الكوانين	500	el-Chàlala Denà Abd en-Nébi el-Còrma es-Stauàt . . . . .	الخلاء ضناء عبد النبي الكرماء الاسطوات	Marabutti considerati sceriffi: dicono di avere origine comune coi Fuatir di Zliten, ma più probabilmente derivano dai Béni Canùn, diramazione degli arabi Àtbeg (ceppo Béni Hilàl). Loro capostipite è il noto Santone Sidi Brahīm esc-Sciàref (da non confondere coll'omonimo capostipite dei Mazàuga) sulla cui tomba gli indigeni di Tarihùna sogliono giurare nei patti solenni.
16	Burcàt Uaéni بركات وعيني	1160	ed-Drabìch (1) el-Giabàrna Ulàd Sàlem	الدراييك الجبارنة اولاد سالم	Arabi: fratelli dei Burcàt di Misurata, originari probabilmente dagli omonimi dei Béni Aùf (ceppo Béni Suléim), o, secondo altra ipotesi, dagli omonimi dei Labid Ben Bàhta anche essi dei Béni Suléim, citati dal genealogista arabo Abu el-Fàuz el-Bagdàdi (2). Diramazione di essi è nel quarto Ulàd Maàrref.
17	Ulàd Sidi Maàmmer اولاد سيدي معمر	400	Ulàd Sidi Abd el-Crim . . . . .	اولاد سيدي عبدالكريم	Marabutti considerati sceriffi: originano dagli Hamàmla, (v. N. 5) e loro capostipite è Sidi Maàmmer sepolto nel territorio.
18	et-Tersciàn الطرشان	800	el-Haggiàg el-Badàua el-Gélala el-Ganàia Ulàd Suési et-Tuàl er-Regiubàt	الحجاج البداوى الجلااء الغنايا اولاد سويسى الطوال الرجوبات	Arabo-berberi: si dicono provenienti dal Marocco.

(1) Gruppi di làhme.

(2) Àbu el-Fàuz Mohàmmed Ben Abd el-Amin el-Bagdàdi, scrittore vissuto nella 2ª metà del sec. XVIII. La sua opera *Sabàich ed-Dahàb fī māarifet Cabàil el-Aràb* — « Le verghe d'oro nella conoscenza delle tribù arabe » — è stampata a Bagdād.



N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
19	el-Masàbha المصابحة	600	el-Abedàt esc-Sciatàtha ez-Zuaidia et-Tgaifia el-Hamàrna el-Giaàca	العبيدات الشطاطحة الزوايدية التقايفية الحمارنة الجعاكة Arabi: sono ritenuti fra i più antichi ed autentici nuclei degli Ulàd Mséllem. Sconfinano a N. in territorio di el-Gefàra. Gli Hamàrna derivano dagli omonimi tunisini, marabutti di origine araba (diramazione dei Debbàb - ceppo Béni Suléim). I Giaàca risiedono nel Sàhel el-Ahàmed.
20	et-Télla التلة	1300	el-Masaid ez-Zaràrga el-Ftimàt Denà Chlifa el-Halàfi el-Haggiàg el-Uhedàt el-Hmudàt el-Machalif el-Magauscia	المساعيد الزرارة الغطيمات ضناء خليفة الحلافي الحجاج الوحيديات الحمودات المخاليف المقاوشية Berberi: sembra anche essi degli antichi Tarihùna. Ne deriva la làhma Mràdet et-Télla della cabila Mràda di el-Gefàra.
21	el-Gràgta الغراقطة	500	el-Gorsc el-Gauànem el-Geràri ed-Duamria Denà Sàad	الغرش الغوانم الجراري الضوامرية ضناء سعد Arabo-berberi: sconfinano a N. in territorio di el-Gefàra.
22	en-Naàagia النعاجة	1500	en-Nsur ed-Dchailia el-Muàna Ulàd Mràbet el-Buazid el-Atàia el-Aiés el-Gràbaa el-Azaimia	النصور الدخايلية الموانع اولاد مرابط البوازيد العطايا العييس القرابعة العزاثمية Arabo-berberi.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
23	Abanàt Ulàd Mséllem عبانات اولاد مسلم	850	el-Abanàt el-Msaadia ez-Zgaizia er-Rauàni en-Nafàscia Ulàd Ali el-Gòfra el-Frànnà el-Hadàdda ez-Zuàua el-Burcàt	العبارات المساعدية الزقائرية الرواني النفاشية اولاد علي الغفيرة الفراننة الحداثة الزواوي البركات Arabo-berberi. Le ultime quattro làhme sono di varia provenienza, rispettivamente indicata. I Gòfra dimorano quasi tutti in Zliten (quartiere el-Guelàt).  Dalla Cirenaica. Dagli omonimi di Orfélla (Berberi). Dagli Zàuia di Sirte (Arabi). Dai Burcàt — V. pag. 79 — (Arabi). Altre due cabile degli Abanàt appartengono al quarto Ulàd Maàrref.
24	el-Gelàs (1) الجلاس	300	ed-Dchailia el-Chodr en-Negiahàt er-Rabàia	الدخايلية الخضر النجاحات الربائع Berberi: provengono dalla tribù tunisina omonima, probabilmente la medesima citata da Àbu el-Fàuz el-Bagdàdi (V. nota a pag. 79) come diramazione dei Berberi Luàta. Ne origina la cabila Zàuiet Sidi Atia di Msellàta.
25	el-Azib العزيب	800	el-Auàli : el-Gmagiàt en-Naàasa er-Riàina ..... Ulàd Zàid : es-Smaania el-Gerùd ez-Zaàtra el-Aduàr el-Amùr .....	العوالي الغماجيات النعاسية الريانية اولاد زائد السماعنية الجرود الزعاثرة الادوار العمور Servi del Marabutto Sidi Ntat, sepolto in Gariàn. Recentemente staccatisi dagli Azib di Gariàn, di cui altre frazioni sono in territorio di Tagiura.
26		150	el-Hadàdra	الهدادرة Marabutti considerati sceriffi: discendono da un Sidi el-Haddàr sepolto nel Sàhel el-Ahàmed, ove dimora il grosso di questa cabila. A Zliten una loro frazione fa parte della cabila Ulàd Ghet. Sono sotto la protezione dei Mahàdi.

(1) Più comunemente scritto الجلاص



Tarhùna

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
27		150	et-Tuàbet الشوابت	Marabutti considerati sceriffi: discendono da un Sidi Tàbet sepolto nel territorio e sono forse una derivazione degli Hamàmia. Vivono sotto la protezione dei Mahàdi.
28		70	Ulàd Ben Ammàr اولاد ابن عمار	Arabo-berberi: si considerano marabutti. Sembra originino dai Duàim.
29		50	el-Bagàgra èz-Zuaidia البقاقرة الزوايدية	Arabo-berberi: derivano dagli Sciafàtra e si considerano marabutti. La frazione el-Bagàgra è quasi estinta.
30		30	el-Fràana الفراانة	Arabo-berberi: si considerano marabutti. Sembra originino dai Duàim. Piccola frazione omonima è nel quarto Ulàd Maàrref.
31		90	es-Smuàt السموعات	Arabo-berberi.
32		70	el-Hdeiàt الهديات	Arabo-berberi.

## B) Quarto EL-HAUÀTEM

ربع الحواتم

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE	Tarhùna
1	EL-HAUÀTEM الحواتم	600	Hauàtem Bu Sàlima حواتم أبي سالمه	..... el-Agelàt ..... العجيلات	<p>Arabi. Vantano di discendere dal famoso Hàtem Ben Abdàlla della tribù 'Tài originaria dall' Arabia settentrionale, e vissuto prima di Maometto. Ma i Bu Sàlima ed i Bu Ràhma (anche Ulàd Bu Ràhma) discendono più verosimilmente dai Béni Slima e dai Béni Ràhma, diramazioni degli Zògba (arabi del ceppo Hilāl) e fratelli dei Mahàdi.</p> <p>La frazione el-Agelàt discende dal Marabutto Sidi Ahméd Bu Agéla sepolto nel territorio, proveniente dai Fuatir di Zliten (cabila el-Giuauba).</p>	
		500	Hauàtem Bu Ràhma حواتم أبي رحمة	..... .....		
		1300	Hauàtem Ras el-Àin حواتم رأس العين	<p>Ulàd Hàmed:      اولاد حامد</p> <p>Denà Ali      ضناء علي</p> <p>Ulàd el-Muchtàr      اولاد المختار</p> <p>Denà Abdàlla      ضناء عبد الله</p> <p>.....</p> <p>Ulàd Bu Léla :      اولاد أبي ليلة</p> <p>el-Ghnadiin      القناديون</p> <p>es-Suadnia      السوادنية</p> <p>el-Maharigh      المحاريق</p>		
2	MARÀGHNA مارغنة	1800	Maràghnet Ras el-Àin مارغنة رأس العين	<p>Ulàd Said      اولاد سعيد</p> <p>el-Hlabàt      الهلابات</p> <p>el-Machalif      المخاليف</p> <p>el-Alàlga      العلالقة</p> <p>el-Chsàba      الحصابة</p>	<p>Arabo-berberi.</p> <p>I Maràghnet Ras el-Àin costituiscono il ceppo principale, dal quale derivano le altre due cabile. Sono fratelli degli omonimi del Sàhel el-Ahàmed.</p> <p>Ne deriva la làhma el-Auàd della cabila Mràda (el-Gefàra).</p>	
		900	Maràghnet el-Chrégi مارغنة الحريجي	<p>esc-Scelm      الشلم</p> <p>el-Haggiàg      الحجّاج</p> <p>Dena Mohàmmed      ضناء محمد</p>		
		150	Maràghnet et-Tina مارغنة الطينة	..... .....		



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
3	Mazàughet er-Ragàgsa مزاولة الرقاقصة	150	..... .....	Marabutti considerati sceriffi (vedi ramo omonimo del quarto Ulàd Maàr-ref).
4	Ulàd Sultàn اولاد سلطان	200	Ulàd el-Hag Amàra * Sultàn اولاد الحاج عمار اولاد سلطان	Arabo-berberi.
5	esc-Scegagàt الشقاقات	300	el-Gafàfra ets-Tsuamria el-Bgheràt Denà Abd el-Mòla ..... الغفافة الشوامرية البقيرات ضناء عبد المولى	Arabo-berberi: sono considerati servi degli Ulàd Sultàn.
6	es-Suàlah الصوالح	350	el-Fògha el-Getl Ulàd el-Fergjàni * Ben Ammàr الفقهاء الجل اولاد الفرجاني اولاد ابن عمار	Arabo-berberi: hanno, pare, origine comune cogli Ulàd Sultàn.
7	el-Ganaimia الغنائية	950	el-Aduàn er-Radàdna el-Giùrb et-Tòbaba Àilet esc-Scebàni es-Suàber Ulàd Said * Sàlem الاضواو الردادنة الجرب الطبياء عائلة الشيباني الصوابر اولاد سعيد * سالم	Arabo-berberi: abitano tutti in territorio di el-Gefàra, pure appartenendo alla circoscrizione di Tarihùna.
8	Ulàd Bu Zed اولاد ابي زيد	1000	Ulàd Mohàmmed * Rahùma اولاد محمد اولاد رحومة	Marabutti, di origine non accertata.
9	el-Amariìn العماريون	300	esc-Scehòm Denà Abd el-Hàdi * Banòn الشحوم ضناء عبد الهادي بانون	Marabutti: abitano tutti nella medesima zona del quarto el-Hauàtem. Insieme cogli Ulàd Bu Zed ed i Ruascedia prendono il nome generico di Zui el-Hauàtem (1). Gli Amariìn derivano, come gli omonimi di Msellàta, dagli Amariìn di el-Gefàra. Gli Ulàd el-Ursceffàni derivano dalla làhma Ulàd Suési (cabila el-Mòlta) di Ursceffàna. Tranne gli Amariìn, il cui caposti-

(1) V. nota a pag. 11.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
10	Ulād el-Ursceffāni اولاد الورشعاني	250	—	pité è Sidi Ali el-Amāri sepolto in el-Gefāra, e i Madādha che discendono da Sidi el-Meddāhi sepolto nel territorio, gli altri non hanno capistipite noti.
11	el-Madādha المدادحة	100	—	
12	el-Maatigh المعاتيق	100	—	
13	el-Bahalil البهاليل	100	—	
14	er-Ruascedia الرواشدية	150	—	Marabutti, dagli omonimi della cabila el-Agùb di Ursceffāna. Abitano in territorio del quarto Ulād Mséllem.



## C) Quarto ULÀD MAÀRREF

ربع اولاد معرّف

Tarihuna

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
1	ULÀD MAÀRREF اولاد معرّف	3150	Ulàd Husén اولاد حسين	.....	Arabi: probabilmente dagli omonimi del ramo Béni Aàmer dei Béni Zògba (ceppo Béni Hilál).
			en-Naàasa النعايسة	.....	
			Ulàd Rahùma اولاد رحومة	.....	
			el-Casciàcra الكشاكرة	.....	
			es-Snenàt السنينات	.....	
			Ulàd Iùnes اولاد يونس	.....	
2	EL-BURCÀT البركات	400	Burcàt es-Snem بركات الصنيم	..... .....	Arabi (vedi cabila omonima nel quarto Ulàd Mséllem).
		500	Burcàt el-Chòsscia (o Burcàt Grezzin) بركات الخشة (او بركات قرّزين)	el-Hmudàt ..... الحمودات	
3	EL-ABANÀT العبانات  Da riportare	700	Abanàt Miggi عبانات ميّجي	el-Anuàr الانوار el-Giohràn الجهيران el-Lisna اللسنة	Arabo-berberi: altra cabila è nel quarto Ulàd Mséllem. La cabila Abùra abita nel territo-
		700			

N.	RAMI	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> <b>EL-ABANÀT</b> (contin.)	700	<b>Abanàt Miggi</b> (contin.)	el-Cabàbta et-Tursc .....	الكبابطة الطرش rio del quarto Ulàd Msèllem sconfinando a N. in quello di el-Gefàra.
		1000	<b>Abanàt Abùra</b> عَبَانَات عَابُورَة	el-Haggiàg el-Amàmra Ulàd el-Hag Slàma el-Hmudàt .....	الحجاج العمامرة اولاد الحاج سلامة الحمودات
4	<b>EL-MAZÀUGA</b> المزَاوغة	300	<b>el-Mazàuga</b> المزَاوغة	er-Ruascedia et-Tuahria	الرواشدية الطواهرية Marabutti considerati sceriffi: altre frazioni sono nei quarti el-Hauàtem e ed-Drahìb, in Sirte, in el-Hod ed in Nuàhi el-Àrbaa (er-Rgheàt). Loro capostipite sarebbe Sidi esc-Sciàref, sepolto in Tarhùna (oriundo, a quanto dicesi, dagli sceriffi Mazughiin del Marocco) da non confondere con Sidi Brahim esc-Sciàref, capostipite dei Cuanin (quarto Ulàd Msèllem).
		450	<b>Mazàughet</b> <b>Ulàd Abd</b> <b>es-Sàied</b> مزَاوغة اولاد عبد السيد	Ulàd Sidi Abdàlla Ben Mabrùch ..... .....	اولاد سيدي عبد الله ابن مبروك
5		3000	<b>Ulàd Ali</b> اولاد علي	el-Fataitia er-Rbeàt el-Habàbsa el-Arà er-Ruàbah esc-Scenatria es-Suadnia ..... .....	الفتاتية الربيعات الحبابسة العراء الروابع الشناترية السوادنية Arabi: probabilmente dai Bèni Ali Ben Mèrghem (ramo el-Giùari dei Debbàb - ceppo Bèni Suléim). Dai Ruàbah derivano gli omonimi degli Accàret Rdud ez-Zàuia di er-Rgheàt.
6		1000	<b>Fergian</b> <b>el-Gràra</b> فرجان القرارة	es-Siàida el-Abàbda Denà es-Sghéir el-Frug ..... .....	السيائدة العبابدة ضناء الصغير الفروج Marabutti: derivano dai Fergian ed-Dauùn (V. quarto Ulàd Msèllem).



N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
7	el-Ariàsc الارياش	250	—	Marabutti, di incerta provenienza: hanno fratelli nel Sâhel di Tripoli (quartiere el-Hagiârsa).
8	es-Slamât السلامات	300	—	Marabutti: derivano forse dagli omonimi di er-Rehibât (Fassâto), quantunque questi ultimi non siano considerati marabutti. Loro capostipite è Sidi Ali Ben Slâma, sepolto nel territorio.
9	el-Ibbâdi البواضي	250	Denâ Embârech ..... ضناء مبارك	Marabutti, discendenti da Sidi Bu d-Dia sepolto in territorio degli Ulâd Maârref, già da loro abitato.
10	el-Abâbsa العباسية	500	el-Genhân el-Lisna el-Magâgra ..... الجنحان اللسنة المقافرة	Arabo-berberi.
11	el-Camâmscia الكمامشة	300	er-Rehemât Ulâd Mohâmmèd el-Ataiât el-Hafedât ..... الرحيمات اولاد محمد العطيات الحفيطات	Marabutti: si dicono provenienti dal Marocco. Loro capostipite è Sidi el-Gezzâr sepolto nel territorio.
12	Neffât نقات	450	es-Siûr Ulâd Abd el-Gâder Denâ Ben Maatûgh ..... السيور اولاد عبد القادر ضناء ابن معنوق	Berberi, probabilmente dalla grande tribù Neffât che trovai in Tunisia.
13	—	50	el-Gedaidia الجدايدية	Arabo-berberi. Sono piccole frazioni isolate considerate marabutte, provenienti da altre regioni e viventi sotto la protezione degli Ulâd Maârref.
14	—	60	el-Haggiâg الحجاج	
15	—	40	el-Fràana الفرانة	

## D) Quarto ED-DRAHÌB

ربع الدراهيبي

N.	RAMI	POP.	CABÌLE	L À H M E (1)		NOTE	Tarhùna
1		1500	ed-Drahìb الدرهيب	Denà Abd en-Nébi Brahim Ulâd Ahméd Denà Chlifa el-Atiâr	ضناء عبد النبي ابراهيم اولاد احمد ضناء خليفة الاتيار	Arabo-berberi.	
2	EL- HAMADÀT الحمادات	2500	Hamadât Srat حمادات سرت	el-Idriin el-Gerbân el-Gialâil el-Aiatât er-Ruaighia Ulâd Abdélla	الادريون الجربان الجلائل العيطات الروايقية اولاد عبد الله	Arabo-berberi.	
		1500	Hamadât el-Abéter حمادات الابيتير	er-Ruâsced el-Gazâua es-Suâri et-Tòbaba	الرواشد الغزاوي السواري الطبباء		
3		700	Ulâd lùsef اولاد يوسف	en-Nuaigia ez-Zuaidia er-Rehemât Denà Sâlem	النوايجية الزوايدية الرحيمات ضناء سالم	Arabi: probabilmente dall'omonima diramazione dei Riâh (ceppo Bèni Hilâl).	
4		700	ez-Zagâdna الزغادنة	er-Rghebât et-Talâlga el-Mgiaidia	الرقيبات الطلاقة المجايدية	Arabo-berberi.	

(1) I nomi sottolineati indicano gruppi di làhme.



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
5	el-Magàgra المغافرة	700	el-Ataiât el-Aaiscia Denà Milâd Ulâd Sâlem .....	العطيات الاعاشية ضناء ميلاد اولاد سالم  Arabo-berberi.
6	Mazàughet esc-Sciuhubiin مزاوغة الشهبين	800	..... ..... ..... .....	Marabutti considerati sceriffi (vedi ramo omonimo nei quarti Ulâd Maârref ed el-Hawâtem). Da questa cabila si staccano gli Sciuhubiin della cabila el-Amârna (el-Gefâra).
7	ez-Zurgân الزرقان	150	..... .....	Berberi, considerati marabutti: provengono dagli Urghemma della Tunisia, e sono fratelli degli omonimi di Iéfren. Vivono sotto la protezione degli Hamadât el-Abéter.
8	—	100	ez-Zurgh الزرق	Marabutti: protetti dalla cabila ed-Drahîb.
9	—	50	es-Smâlga السمالقة	Marabutti: discendono da Sidi Ali es-Sémelghi, (1 <sup>a</sup> metà del sec. XVI) sepolto in territorio di el-Gefâra (Uâdi er-Raml). Secondo lo scrittore arabo el-Barmûni (1) sarebbe oriundo dai Barmechidi, noti ministri dei Califi Abbâssidi.
10	—	50	el-Adiâb الاذياب	Si considerano marabutti: sono sotto la protezione degli Hamadât Srat.

(1) *Crim ed-Dîn el-Barmûni* è uno dei più noti « sùfi » della Tripolitania, compagno del celebre Santone Sidi Abd es-Slam el-Fitûri di Zliten. Nato nel 1497 a Misurata, scrisse il libro « Râudet el-Azhâr.... » — « Il giardino dei fiori » che tratta della vita di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei.

## VI.

## HOMS (el-Choms)

الخمس

(Vedi Tav. VIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Cabile* - (tribù) unità etniche (con aggregazione di elementi di provenienza diversa) ed amministrative.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'Amministrazione Ottomana questo territorio, unito a quello del Sàhel el-Ahàmed, costituì dapprima un cazà appartenente al Sangiaccato di Homs <sup>(1)</sup>: verso il 1882 il Sàhel fu eretto a nàhia.

L'Amministrazione Italiana sciolse quel Sangiaccato, ed il territorio di Homs, quale figura nella tav. VIII fu messo alla diretta dipendenza di un *Residente*, sostituito nel marzo 1914 da un *Direttore degli affari Civili* che ebbe giurisdizione anche sulla nàhia del Sàhel el-Ahàmed e sul cazà di Msellàta con la nàhia di el-Gefàra.

Le popolazioni di questo territorio sono *stabili*, e vivono solo in piccola parte attendate.

Circa l'origine etnica, l'elemento *berbero* si collega alle antiche tribù del ceppo Brànes: Ctàma, o Cutàma, (di cui era un ramo la cabila Silin) ed Hauàra, la cui potenza in questa regione, tramandataci dagli storici arabi, è anche oggi ricordata dalla tradizione locale.

Meno sicura è la provenienza dell'elemento *arabo*, poichè, per quanto sia noto il prevalere in questa regione, come in gran parte della Tripolitania orientale, della tribù Ulàd Sàlem (Debbàb del ceppo Béni Suléim) numerosi sono gli elementi sopravvenuti da ogni parte, mentre non manca qualche frazione che con fondamento si può assegnare al ramo Béni Hilàl.

Non esistono tra le cabile divisioni di partito: quelle marabutte si trovano in condizioni di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Nel 1911 ufficialmente chiamato col nome di Lébda, per evitare la facile confusione nei documenti amministrativi con el-Homs (الحمص) di Siria.



## RIEPILOGO ETNOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE

---

Arabi	1.322
di cui 995 marabutti	
327 » considerati sceriffi	
Berberi	2.290
Arabo-berberi	4.506
di cui 1.450 marabutti e servi	
Cològhli	162
Israeliti	420
	<hr/>
<i>Totale</i>	8.700

La popolazione delle cabile risulta da censimento delle Autorità Italiane (1913).

---

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Homs	
1	Silin سيلين	2290	el-Gràmda el-Àbàbda Ulàd Zed el-Chòlfa el-Còrma el-Ulàta er-Rubsc es-Satàtla el-Huegiàt el-Ummàmén (Ulàd Mùmen) en-Nmesciàt el-Auàsa en-Nmelàt Ulàd Bu Nàgi Ulàd Ìsa el-Auasigh es-Suàdeggh esc-Sciaàbna el-Amuàs esc-Sci uàscena el-Ubaiàt er-Rùbga ez-Zagàia Àilet er-Rifàì el-Ubbahét Andàra Ulàd Amòr el-Hadàdda esc-Scelm	القرامدة العبابدة اولاد زيد الخلفاء الكرمء الولاطى الربش السطاطلة الحويجات الموامن النميشات العواسى النميلات اولاد ابي ناجي « عيسى » العواسيق الصواق الشعابنة الامواس الشواشنة الاييات الريقاء الزقايا عائلة الرفاعي البواحيط اندارة اولاد عمر الحدادة الشلم	<p>Berberi: originano da una nota di-ramazione della tribù berbera Ctàma o Cutàma (ceppo Brànes) proveniente dall'Algeria, dove è tuttora il ramo principale.</p> <p>Delle làhme controindicate: gli Sciuàscena provengono dal Sàhel el-Ahàmed (?); gli Ubaiàt si dicono marabutti sce- riffi provenienti dagli Ulàd esc-Scech di Zliten; i Rùbga, gli Zagàia e la Àilet er-Rifàì dimorano in territorio della ca- bila Ulàd Abd el-Aàti (el-Gefàra); gli Andàra derivano forse dal ramo omonimo dell'antica tribù Addàsa (Ber- beri Mādghes): sono fratelli degli An- daràt di Zliten (Chuddàm esc-Scech) e degli Andàra aggregati ai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti.</p>	
2	el-Choms (Homs) الخميس	1450	el-Gaeràt Ulàd Agiàl esc-Sceredàt el-Frud el-Hadàdna	القعيرات اولاد مجال الشريدات الفروء الحدانة	<p>Arabo-berberi (?).</p> <p>Delle làhme controindicate: i Giabàrna provengono dai Zuàid (marabutti); gli Hébscia provengono da brac- cianti immigrati da incerta località della Tripolitania occidentale; i Tùra dal Sàhel el-Ahàmed;</p>	
	Da riportare	1450				



Homs

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
	<i>Riporto</i> <b>el-Choms (Homs)</b> <i>(contin.)</i>	1450	el-Gòdga el-Magiàrschia el-Giabàrna es-Suàber el-Hébschia ez-Ziadàt esc-Sciuàigh el-Asbàa el-Fuàdel et-Tùra el-Guagim el-Gfof es-Suàuda esc-Sciòrfa el-Gòrba en-Negiahàt Ulàd Embàrech et-Tuàleb el-Ghènda Ulàd Mahàнна esc-Scelm	الغدقة المجارشة الجبارنة الصوابر الحبشة الزيادات الشوائق الاصباغ الفواضل الطورة القواجيم الغقف السواودة الشرفاء الغرباء النجااحات اولاد مبارك الطوالب القندة اولاد مهنى الشلم	gli Ulàd Embàrech dalla cabila el-Gehauàt (marabutti); i Tuàleb si dicono provenienti dall'Algeria; i Guagim sono servi dei Gehauàt.
3	<b>es-Snanàt</b> السنانات	162	Ulàd Abd en-Nébi » Otmàn » Abdàlla	اولاد عبد النبي » عثمان » عبد الله Cològhli.	
4	<b>el-Gehauàt</b> المجاوات	1401	el-Hauàmèd Ulàd Abd es-Slam es-Snusia er-Rafaia el-Cualin esc-Sciuàfa el-Guagim esc-Sciuàscena el-Geràri	الحوامد اولاد عبد السلام السنوسية الرفاعية الكوالين الشوافع القواجيم الشواشنة الجراري Marabutti : discendono da Sidi Mo-hàmmed (figlio di Omàr Ben Gehé noto marabutto sepolto in Tunisia) morto nel 1661 e sepolto nella Zàuia arusita del capoluogo. Secondo la tradizione, le prime 6 làhme di questa cabila discenderebbero dai 6 figli del menzionato marabutto; le altre sarebbero frazioni di varia provenienza aggregate in seguito, e considerate come serve dei Gehauàt. Di tali làhme : i Gemaàt e gli Agdàh provengono dagli Amàmra di Msellàta (arabo-berberi) ;	
	<i>Da riportare</i>	1401			

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Gehauât (contin.)	1401	el-Gazalât el-Gemaât el-Haderât el-Getàlua el-Agdàh Ulād Ben Hēndi el-Hamàrna el-Hauādi	الغزالات الجماعات الحضيرات الطالوة الاقداح اولاد ابن هندي الحمارنة الهوادي gli Haderāt dagli omonimi anche di Msellāta; gli Hamàrna originano probabilmente dagli omonimi tunisini (V. làhma omonima fra i Masābha di Tarhūna): essi e gli Hauādi dimorano colla cabila el-Choms.
5	ez-Zuāid el-Garbiin الزوايد الغربيين	995	es-Suālem Ulād Hsan » Otmān » Brahim » el-Hag et-Tuāma el-Ahrār	السوالم اولاد حسن عثمان ابراهيم الحاج التوامي الاحرار Marabutti : discendono da Sidi Zāid el-Gārbi, secondo la tradizione di origine araba, venuto nel territorio, discesi, nel secolo XVI, e sepolto quivi. Sono venerati anche nel territorio di Homs e del Sāhel el-Ahāmed i due marabutti suoi figli: Sidi Ali e Sidi Brahim. Sorella di questa è la cabila ez-Zuāid esc-Scerghiin dimorante nel Sāhel el-Ahāmed.
6	Ulād Ben Nur اولاد ابن نور	327	Bēni Hsan el-Anuār Ulād esc-Sciāref	بنو حسن الانوار اولاد الشارف Marabutti considerati sceriffi : discendono, come gli omonimi di Tagiūra e Sāhel el-Ahāmed, nonchè i Crārca di Ziltèn (cabila el-Guāsem degli Ulād esc-Scech) da Sidi Chlifa, figlio di Sidi Abd es-Slām. Gli Ulād esc-Sciāref sono invece fratelli degli omonimi del Sāhel el-Ahāmed.
7	Capoluogo Homs (el-Choms)	973 682 420 Totale 2075	Quartiere Sidi Ben Gehé Quartiere el-Beladia Israeliti	سيدي ابن حمّا محلة البلدية Arabo-berberi. Frazioni di varia provenienza ed origine, raccoltesi in epoche diverse nella località, che perciò ebbe dagli indigeni il nome di Leggāta (لقاطة) « raccoglitrice » ricordato anche tuttora da quelli (1). Dal 1845 ebbe ivi sede il capoluogo del Sangiacato, capoluogo chiamato ufficialmente el-Choms dalla cabila che dimora nella circostante regione. Ma la cittadina attuale si sviluppò solo da una cinquantina di anni, da quando cioè gli Inglesi organizzarono colà l'esportazione dell'hālfa.

(1) Il nome Leggàta è anche menzionato da Abd es-Slaim Ben Otmàn (V. nota a pag. 61) a proposito di Sidi Mohàmmèd Ben Gehé ivi sepolto.



Date	Description	Debit	Credit

## VII.

## SÀHEL EL-AHÀMED

ساحل الأحامد

(Vedi Tav. IX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

*Cabile* - (tribù) unità etniche (non sempre omogenee) con carattere amministrativo.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio formò dapprima con quello di Homs un'unica circoscrizione (cazà) alla dipendenza dello stesso Sangiaccato di Homs. Verso il 1882 fu costituito in nàhia detta et-Tàbia dalla località (presso il mare) ove risiedeva il mudir. Nel 1906 il capoluogo fu trasportato a Sugh el-Chmis ove ha sede attualmente, e la nàhia ebbe il nome di Sàhel el-Ahàmed.

Sotto l'amministrazione italiana essa rimase dapprima autonoma, poscia nel marzo 1914 fu messa alla dipendenza della Direzione degli affari politici di Homs.

Le popolazioni del Sàhel el-Ahàmed, meno le cabile Maràghna, el-Hadàdra, Ulàd Sciùcr e Fergiàn ez-Zetòna sono stabili, poichè hanno dimora normale nell'oasi costiera del Sàhel e solo temporaneamente si trasferiscono per semina e raccolto nei terreni di loro proprietà, della regione interna. Le quattro sopra menzionate cabile invece vivono attendate nella parte meridionale del territorio stesso, spostandosi frequentemente anche oltre i confini amministrativi nelle circoscrizioni limitrofe di Msellàta e Zliten, e sono perciò considerate *seminomadi*.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* si collega per la parte più notevole ai Deb-bàb del ceppo Béni Suléim, la cui antica diramazione el-Ahàmed (Ulàd Sàlem) citata da Ibn Chaldùn, assai probabilmente si identifica con l'importante tribù odierna omonima. Qualche nucleo anche notevole, come la cabila Ulàd Nemé, deriva probabilmente dagli omonimi di altro ramo dei Béni Suléim (Aùf), mentre non mancano frazioni originarie dai Béni Hilàl, come gli Ulàd Sciùcr, che quasi certo fanno capo al ramo omonimo degli Àtbeg.

Dati meno precisi si hanno circa l'elemento *berbero*, che tuttavia si può ritenere faccia capo agli antichi Hauàra (ceppo Brànes) e Màger (ceppo Màdghes), da storici e geografi arabi menzionati come potenti nella regione anche dopo la venuta degli Arabi, ed ancora oggi ricordati dalla tradizione e da qualche nome di località del territorio.<sup>(1)</sup>

Le cabile di questo territorio sono divise in due partiti facenti capo:  
agli *Ahàmed*, quelle dal N. 1 al N. 11 compreso  
ai *Zuàid*, quelle dal N. 12 al N. 17 compreso

Le ultime tre cabile, di origine estranea, non seguono alcun partito.

Le cabile marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) V. *Sciàabet Hauàra* in territorio del Sàhel e *Màger* nel territorio limitrofo di Zliten.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

Partito el-Ahàmed	8.205
» ez-Zuàid	6.272
Frazioni isolate	868
<i>Totale</i>	<u>15.345</u>

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	7.857
di cui 1.428 marabutti	
544 sceriffi	
1.550 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	6.000
di cui 950 marabutti	
Cològhli	<u>1.488</u>
<i>Totale</i>	<u>15.345 di cui 12.510 stabili e</u> 2.835 seminomadi.

Le cifre suindicate risultano da censimento italiano del 1913.

---

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	esc-Sciòrfa الشرفاء	544	Sciòrfet el-Hammàm: شرفاء الحمّام el-Uselàt الوصيلات Ulàd Ben et-Tàieb اولاد ابن الطيّب el-Chuàled الخوالد et-Tuàher الطواهر el-Behehàt النحيحات Sciòrfet el-Auén شرفاء العوين	Sceriffi: stabili. Gli Sciòrfet el-Auén abitano in località omonima poco a S. del capoluogo.
2	Ulàd Sidi Otmàn اولاد سيدي عثمان	690	Ulàd Sidi Amòr اولاد سيدي عمر بن عثمان Ben Otmàn el-Guàdi القواضي el-Magiàbra المجابرة ed-Dgagàt الدقاغات el-Giùtl الجطل el-Giaàca الجعاكي	Frazioni di varia provenienza: stabili. La prima, marabutta considerata sceriffa, ha origine comune alla cabila omonima di Tagiùra: I Guàdi sono marabutti considerati sceriffi, discendenti da un Sidi Ben Mnàggia (سيدي ابن منجي) sepolto nel territorio. I Magiàbra sono marabutti, discendenti da un Sidi Mùgebar sepolto nel territorio. I Dgagàt sono servi degli Ulàd Sidi Otmàn. I Giùtl sono frazione della cabila Oràn (arabo-berberi). I Giaàca sono frazione della cabila el-Masàbha di Tarhùna (arabi).
3	el-Oràn العوران	511	el-Basciàisc البشاش el-Maràcba المراكبة el-Hauàda الهوادى el-Amùr العمور el-Ummàdi الموادي esc-Sciarànta الشرائنة er-Rbegàt الربيعات ed-Dàafa الضعفاء el-Ahnàsc الاحناش	Arabo-berberi (?): stabili.
4	Ulàd Gemia اولاد جميع	545	el-Maàula المعاولة el-Auàmer العوامر ez-Zalàlaa الزلالة el-Maràscena المراشنة el-Graràt الغرارات Ulàd el-Hag Ali اولاد الحاج علي	Arabo-berberi (?): stabili. Gli Ulàd el-Hag Ali provengono da làhma omonima della cabila berbera Bu Zeiàn (Gariàn). I Graràt sono marabutti derivanti dagli omonimi di Msellàta (cabila Béni Mislim).



N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE
5	el-Ahàmed الأحمد	1425	Ulàd Màrai el-Adiàb el-Ghenauàt Ulàd Sultàn » el-Hag er-Rabàia	اولاد مرعي الاذياب القناوات اولاد سلطان » الحاج الربائع	Arabi: stabili. Hanno, secondo la tradizione, origine comune colla cabila seguente. Derivano dagli omonimi del ramo Debbàb (ceppo Bèni Suléim).
6	Ulàd Hammàm اولاد همّام	512	el-Hauàuta en-Nuàfa el-Atàmna Ulàd Azzàz el-Chlàfna es-Smaania el-Aduàu el-Bràdna et-Tùra	الحواوطة النوافع العثمانية اولاد عزاز الحلافنة السماعنية الاضواو البرادنة الطورة	Arabi: stabili. Hanno origine comune colla cabila precedente. La làhma et-Tùra abita colla cabila el-Choms in territorio di Homs.
7	esc-Sciachàtra الشخاطرة	279	el-Hasàuna es-Sud er-Ramàdna el-Aiàb el-Acuàt	الحساونة السود الرماضنة العياب الاكوات	Considerati marabutti: stabili. Discendono da un Sidi Zauuàm sepolto nella cabila.
8	ed-Drùga الدروقة	294	el-Frug es-Safàrna et-Turasc Ulàd Ben Brahim Àilet ed-Dregh » el-Baccùsc » Amàr er-Ruàui o Ulàd Bu Ràui	الفروج الصفارنة الطرش اولاد ابن ابراهيم عائلة الدرق » البكوش » عمر الرواي او اولاد ابي راوي	Marabutti: stabili. Discendenti da un Sidi Ahméd ed-Dregh, sepolto nel territorio. La làhma er-Ruàui origina dagli Ulàd Bu Ràui di Misurata.
9	Hasnùn حسنون Da riportare	1467 1467	el-Ummàmèn esc-Sciafàtra	الموامن الشغافرة	Arabo berberi (?): stabili. La làhma Ulàd Bu Ras è marabutta, discendente dalla cabila omonima di Orfèlla el-Otiin.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Sàhel el-Ahamed
	<i>Riporto</i> Hasnùn (contin.)	1467	el-Giaràrda الجراردة Ulàd Bu Geràd اولاد أبي جراد esc-Sciatàtna الشنتاتنة Àilet Hmùda عائلة حمودة » Bu Scéna » أبي شينة » el-Isir » الاسير el-Gmur القمور el-Uhebàt الوهيبات Ragàigh ed-Dchéla رقائق الدخيلة Àilet Ben Mehélhel عائلة ابن مهلهل Ulàd Bu Ras اولاد أبي رأس		
10	el-Cologhlia القول اوغلية	1488	ed-Dabàbha الذبابجة el-Muesàt المويسات el-Haràrma الهرامة er-Rmallia الرمالية et-Tràca التراكي el-Chamàir الحمائر el-Ismailia الاسماعيلية ed-Duàli الدوالي el-Fràtsa الفراطسة el-Beeràt البعيرات el-Mradàt المرادات	Cològhli: stabili.	
11	Ulàd esc-Sciàref o Ulàd Bu Rghéba اولاد الشارف او اولاد أبي رقيبة	450	el-Basciàise البشاش el-Gheiàd القياد el-Alegiàt العليجات Ulàd Ben Nur اولاد ابن نور	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Le prime 3 làhme discendono da Sidi Amòr esc-Sciàref (figlio di Sidi Abd es-Slam di Zliten) sepolto presso Sugh el-Chmis. Gli Ulàd Ben Nur sono fratelli degli omonimi di Homs e Tagiùra, nonchè degli Ulàd esc-Scech di Zliten e delle loro numerose diramazioni.	
12	ez-Zuàid esc-Scerghiin الزوائد الشرقيون  Da riportare	1428  1428	Ulàd Rahùma اولاد رحومة » el-Bent » البنت » Husén » حسين » Abd es-Smia » عبد السميع » Slemàn » سليمان	Marabutti: stabili. Discendono da Sidi Ali Ben Zàid sepolto in località Duàma (Homs): fratelli dei Zuàid el-Garbiin di Homs, secondo la tradizione di origine araba.	

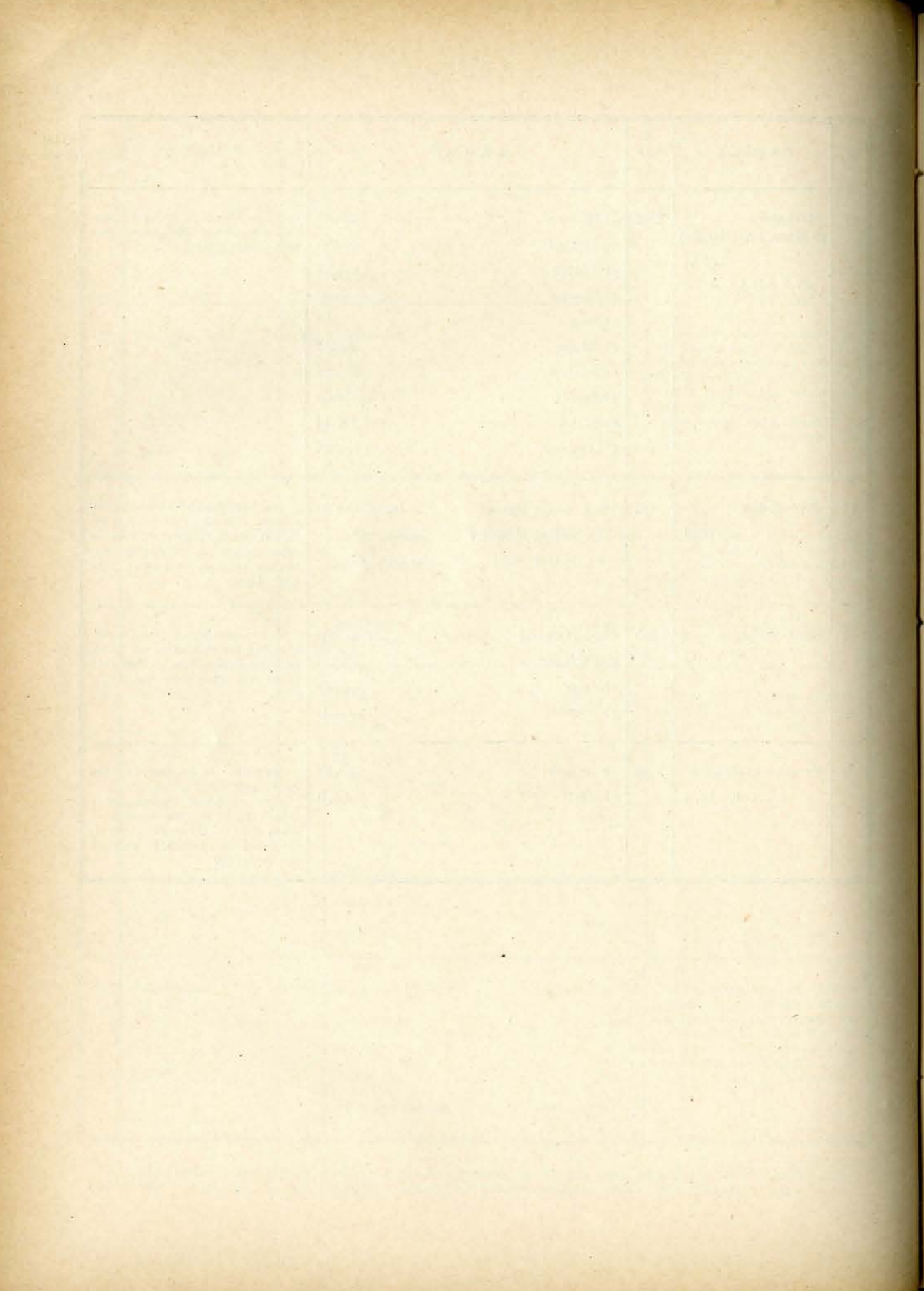


N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> ez-Zuàid esc-Scerghiin (contin.)	1428	Ulâd es-Sàieh » Ben Chlifa el-Bcur	اولاد السائح » ابن خليفة المكور
13	Ulâd Bu Àzza اولاد ابي عزة	382	es-Suâlem Ulâd Ben Arûs el-Araghib el-Lôtfa el-Uffâres	السوالم اولاد ابن عروس العراقيب الطفاء الفوارس
14	Ulâd el-Fergiâni اولاد الفرجاني	203	es-Slâina el-Marâscena Âilet el-Âchdar er-Ruâbah ed-Duâfna	السلالينة المراشنة عائلة الاخضر الروانج الدوافنة
15	Ulâd Nemé اولاد نماء	1858	Ulâd Bu Fâtma el-Huegiât el-Hsûnna Âilet Ben lûnes » lâhia » Ben el-Gâid el-Gscerât Ulâd Ali er-Rabâia	اولاد ابي فاطمة الحويجات الحصنة عائلة ابن يونس » يحيى » ابن القائد القشيرات اولاد علي الربائع
16	el-Gebalia الجبالية	434	Âilet es-Seghir es-Suâdegh el-Luâfi Caâm Âilet Ben Zedân	عائلة الصغير الصواديق اللوافي كعام عائلة ابن زيدان

(1) Àbu Sâlem el-Aiâsci, letterato, poeta e giureconsulto marocchino, nato nel 1628, morto nel 1679. È autore di numerose opere di vario argomento, la più nota delle quali è la *Rihla*, narrazione del suo viaggio alla Mecca compiuto dall'ottobre 1661 al maggio 1664.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
17	Maràghna (o Maràghnet Gugàs) مارغنة او. مارغنة قوقاس	1967	el-Guànem ed-Daàbgia et-Tuàleb el-Hbesàt el-Frog el-Aduàu es-Suàlem el-Aaghib es-Sfàfra el-Ganàbra	الغوازم الدعابة الطوالب الحميسات الفروج الأضواو اليسوالم الأعاقيب الصفافرة القنابرة Arabo-berberi: seminomadi. Hanno origine comune ai Maràghna di Tarhùna (quarto el-Hauàtem).
18	el-Hadàdra الهدادرة	433	Ulàd el-Hag Hàmed » el-Hag Maatùgh » el-Hag Sàad	اولاد الحاج حامد » معتوق » » سعد » Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Discendono da un Sidi el-Haddàr sepolto nel Sàhel. Ne deriva la cabila Hadàdra di Tarhùna ed altra frazione omonima che è fra gli Ulàd Ghet di Zliten.
19	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	435	Ulàd Hachémi esc-Sciùasc el-Amùr el-Masaid	اولاد حكيمي الشواش العمور المساعيد Arabi: seminomadi. Sono fratelli degli omonimi di Msellàta e di Zliten. Derivano quasi certamente dagli Ulàd Sciùcr degli arabi Àtbeg (ceppo Béni Hilàl).
20	Fergiàn ez-Zetòna فرجان الزيتونة	(100)	en-Nuàgia el-Mlàia	النواجي الملايا Marabutti: seminomadi. Derivano dagli omonimi di Tarhùna. Sono considerati appartenenti a Zliten nella cui oasi essi dimorano, e donde si recano per seminare nella regione ez-Zetòna (Sàhel), in parte da loro posseduta.





## VIII.

## ZLİTEN

زليتین

(Vedi Tav. X)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

*Rami* - maggiori unità etniche.

*Cabile* - unità etniche minori.

*Làhme* - frazioni di cabile o piccoli nuclei isolati.

Sotto l'amministrazione ottomana il territorio di Zliten costituì sempre un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato di Homs.

Sotto l'amministrazione italiana, che sciolse quel Sangiaccato, il cazà fu messo alla dipendenza del *Commissariato* di Misurata.

Salvo pochi nuclei di estranea provenienza (Ulàd Sciùcr, ez-Ziàina, el-Fergian), queste popolazioni sono eminentemente *stabili* nella zona delle oasi costiere, divisa nel 1902 in 44 quartieri (mehàlle), che sono oggi le vere unità amministrative.

La mescolanza, nei quartieri, di rami e cabile diverse e la stabilità della popolazione nei piccoli e grossi centri abitati non hanno rallentato gli antichi vincoli etnici, che, a differenza di quanto si verifica nella vicina regione di Misurata, rimangono oggi ancora forti, meno eterogeneo essendo l'elemento costitutivo della popolazione. Trattasi di sei grandi rami, ben distinti per origine, dei quali i due maggiori sono costituiti da una forte stirpe marabutica, che vanta origini anche sceriffe; un terzo ramo (el-Amàim) è antica e bellicosa tribù araba che si può ritenere quasi intatta. Nè meno vivi sono i vincoli etnici e tradizionali nel ramo dei Cològhli; vincoli forse meno sentiti solo nei due rimanenti rami (el-Bràhma, Ulàd Ghet) costituiti da elementi diversi e la cui importanza politica rispetto agli altri fu di fatto sempre minore.

Etnicamente, sono rappresentati, nell'elemento *arabo* di questa popolazione, entrambi i ceppi: Béni Hilàl, (dal cui ramo Béni Saïd provengono i Fuatir e gli Ulàd esc-Scech) e Béni Suléim, donde provengono (ramo Ulàd Sàlem) gli Amàim.

Dell'elemento *berbero* sembra che i Béni Isliten (Luàta del ceppo Mādghes) costituissero il nocciolo delle antiche popolazioni locali, unitamente a qualche altra diramazione anche dei Mādghes (Màger degli Zuàga) il cui nome Màger rimane oggi in una estesa zona del territorio.

Tutta la popolazione di Zliten è divisa in due partiti, costituiti l'uno dai Fuatir, l'altro dai rami rimanenti.

I marabutti costituiscono i due rami più forti e politicamente più importanti dell'intera popolazione.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A)	Ramo el-Fuatir	Abit.	10.350
B)	» Ulàd esc-Scech	»	6.750
C)	» el-Amàim	»	4.000
D)	» el-Bràhma	»	3.600
E)	» Ulàd Ghet	»	3.800
F)	» el-Cologhli	»	2.800
G)	Cabile e frazioni varie	»	950
H)	Israeliti	»	750
			<hr/>
<i>Totale</i>			33.000

---

# RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	21.320
di cui 16.480 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	8.230
di cui 400 marabutti	
Cològhli	2.700
Israeliti	750

---

*Totale* 33.000 di cui 32.550 stabili e  
450 seminomadi.

Le cifre riguardanti la popolazione dei quartieri sono tratte da censimento eseguito nel 1913 e 1914 dalle Autorità Italiane. Quelle riguardanti le singole cabile sono dedotte da elementi contenuti nel censimento stesso e da informazioni attendibili.

---

## A) Ramo EL-FUATIR

## القواتير

I Fuatir hanno per capostipite il marabutto Sidi Slemàn el-Fitùri, sepolto a Tripoli (cimitero di Sidi esc-Sciaàb): sono arabi dei Bèni Said (Riàh del ceppo Bèni Hilál); tale origine è comune, secondo la tradizione locale e secondo lo scrittore tripolino Abd es-Slam Ben Otmàn (V. nota a pag. 61) a quella dei Gmàta (el-Gefàra e Gariàn) ed a quella degli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia (V. in appendice specchio genealogico N. 2).

I Fuatir si dichiarano e sono generalmente considerati Sceriffi, ma tale qualità, sebbene attribuita loro anche dallo scrittore el-Barmùni (1), non sufficientemente documentata, è, spesso anche da altre tribù, vantata per testimoniare la loro vera origine araba.

Una piccola frazione di Fuatir (nucleo di 150 circa) vive aggregata agli Auaghir della Cirenaica.

N.	CABILE	POP.	LÀHME		QUARTIERI	NOTE
1	el-laaghib اليعاقيب	1200	Ulàd Zàid esc-Sciùtra  el-Mahagib	اولاد زائد  الشرطة  المحاجيب	Sidi el-Haggiàg » H McMùn  » Ali Ben Grébi el-Fòtsa Sidi H McMùn Sur Bani Semmùmen  Sidi Ali Ben Grébi » el-Haggiàg	Discendono da Sidi laagùb, sepolto in Gebbànet es-Sébaa (cimitero dei sette più celebri antenati dei Fuatir) in quartiere Sidi Ali Ben Grébi. Ne derivano i Giòrschia (cabila el-Cuāfi) di Misurata.
2	el-Atàia العطايا	1400	Ulàd Hmùda » Hamed  es-Sdaia  el-Galàlba Ulàd Regéb » Selmàn el-Adiàb	اولاد حمودة » حامد  الصدائية  الغالبية اولاد رجب » سلمان الاذياب	Toz el-Ghedim el-Gradib Sidi Nbéia  Giàma Bu Snéna Sidi Abd el-Hamid » el-Bàza » Milàd  » Brahim Toz el-Ghedim » »	Questa e le due cabile seguenti discendono da Sidi Mohàmmed el-Chebir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano i Fuatir di Msellàta detti Sciaàb el-Charùb, gli Ulàd Abd el-Chàleggh e le altre frazioni di Fuatir dimoranti in Misurata.
3	el-Abàdia العبادلة	1200	el-Giàbàrna el-Guàder  el-Ubbàbi (sing. el-Bùbi)	الجبارنة القوادر  البوابي	Sidi Brahim Toz el-Ghedim Scifé  »	Discendono, come gli Atàia, da Sidi Mohàmmed el-Chebir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Gli Auàmer sono probabilmente avanzo della tribù omonima che, secondo il Barmùni, dominava in Zliten al tempo della venuta dei Fuatir.
	Da riportare	1200				

Zliten

(1) Secondo il Barmùni (Vedi nota a pag. 90) i lontani antenati dei Fuatir sarebbero oriundi dagli Sceriffi Idrisiti e solo aggregati ai Bèni Said; trasferitisi in epoca incerta in territorio di ez-Zàuia, di qui il vero capostipite dei Fuatir Slemàn el-Fitùri si sarebbe più tardi (?) recato coi suoi sette figli a Zliten.



Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> el-Abàdia (contin.)	1200	el-Chuàmeg er-Regiubàt  el-Ghédia  el-Gràmna el-Auàmer	الخوامج الرجوبات  القضية  القرامنة العوامر	Sidi Milàd el-Fòtsa es-Sitta  es-Sitta Sidi Behèh  es-Sitta et-Tlèha	
4	es-Sofràn الصفوان	1500	Ulàd el-Àsfar  el-Amür et-Turasc  Denà Slemàn » Sàad  el-Casciàsceda	اولاد الاصفر  العمور الطرش  ضياء سليمان سعد  الكشاشدة	el-Gradib Toz el-Ghedim Sidi esc-Scetèui  el-Gradib » el-Genanàt  Toz el-Ghedim Sidi Brahìm Toz el-Ghedim  Toz el-Ghedim el-Gradib	Discendono, come le due cabile precedenti, da Sidi Mo- hàmmed el-Chebir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano gli Scecheuàt del Sàhel di Tripoli (quartiere en-Nofliin).
5	el-Hagiàhgia الحجاجة	500	el-Ugiàugia es-Stauàt Àilet Ben Ali » Ben Said	الوجاجة الاسطوات عائلة ابن علي سعيد	Sidi Grib et-Tlèha » Sidi Abd en-Nur	Discendono, come la cabila seguinte, da Sidi Mohàmmed es-Seghir, sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
6	es-Sgùà الصقوع	700	el-Bscenàt  el-Flàfla er-Ramàrma  es-Sgaàn	البشينات  الغلافة الرمارمة  الصقعان	Scifé Sidi Abd es-Slam » Nbèia  Scifé Giàma Bu Snéna el-Muahit Sidi el-Bàza  » Nbèia » Bu Gerida	Discendono da Sidi Mohàm- med es-Seghir e sono perciò fratelli degli Hagiàhgia, meno le ultime tre làhme, che hanno per capostipite Sidi Abd el- Uàhed, sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
	<i>Da riportare</i>	700				

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i> es-Sgùà (contin.)	700	Ulàd Sàlem » Bu Ali el-Auàdna el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil	اولاد سالم » ابي علي العوادنة القمامنة الرواشد اولاد سيدي خليل	Sidi Nbéia » Sùbchet Migdàm Sidi Nbéia Scifé Sidi Milàd es-Sitta	
7	el-Giuàuba الجواوبة	1400	el-Haggiàg  es-Suaadia o Ulàd es-Suéad  esc-Sciuhubàt el-Agelàt el-Huegiàt  Ulàd Huédi ed-Dcheràt en-Nuàser	الحجاج  السواعدية او اولاد السويعد  الشهوبات العجيلات الحويجات  اولاد هويدي الذكيرات النواصر	Toz el-Ghedim el-Guelàt Sur el-Mahàsna  Sidi Abd en-Nur el-Guelàt Sur el-Mahàsna Sidi Milàd  Toz el-Ghedim Sidi Abd en-Nur » Hacmùn Màger  Toz el-Ghedim » »	Gli Haggiàg ed i Suaadia discendono da Sidi Abdàlla, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Delle altre làhme non è sicura la provenienza; per quanto esse siano ritenute sorelle delle due prime, è più probabile che appartengano ai Giuàuba menzionati dal Tigiàni, e fratelli dei Giuàri, dei Mahamid, degli Amùr, ecc.
8	el-Mregàt المريقات	700	el Hauàzem : el-Behelhàt el-Mégeda el-Aduàu Denà Créim el-Hsunàt el-Hatàtba el-Chlefàt el-Auàmer	الحوازم البعيجيات المجدة الاضواو ضناء كريم الحسونات الحطاطبة الخليفات العوامر	et-Tléha » »  Sidi Brahim el-Muahit Sidi Omràn » Nbéia » Brahim » Nbéia	Discendono da Sidi Mahàia, sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Dagli Hauàzem derivano gli Ulàd Bu Sciaàla di Misurata, gli Ulàd Belàscehar di Tagiùra e del Sàhel di Tripoli, nonché tutto il ramo Ulàd esc-Scech di Zliten, il cui capostipite, Sidi Abd es-Slam, è oriundo dalla làhma el-Mégeda di questa cabila. Gli Auàmer sono fratelli degli omonimi della cabila el-Abàdla.
9	el-Chzur الخور Da riportare	1400 1400	Ulàd Haggiàg » Atia	اولاد حجاج » عطية	Sidi Brahim » Affermano, ma non sembra accertato, d'essere fratelli degli Hagiàhgia. (V. N. 5).	



Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Chzur (contin.)	1400	el-Mgéddeba ed-Duahmia er-Rahumàt en-Nseràt el-Gauànem et-Tràlla (sing. et-Trùlli)	المجدبة الدواهمية الرحومات النصيرات الغوانم الطلالة Sidi Brahim el-Gradib Sidi Ali Ben Grébi » Grib » Brahim » »	
10	et-Teiàsc o Chuddàm el-Fuatìr الطيباش او خدام الفواتير	350	es-Suadnia el-Mahàrta et-Tueràt el-Brecàt el-Hdum el-Amàmra	السوادنية المحارثة الطويرات البريكات الهدوم العمامرة Sidi Nbéia » Sidi Nbéia Scifé Sidi Abd en-Nur » el-Haggiàg el-Gradib »	Frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Da Misurata (?). Dai Gmàta di el - Gefàra (arabi). Dalla Cirenaica (?). Dagli Ulàd Brech di Gariàn (arabi). Da el-Gefàra (?). Dagli omonimi di Msellàta (arabi).

## B) Ramo ULÀD ESC-SCECH

## اولاد الشيخ

Discende da Sidi Abd es-Slam el-Fitùri, oriundo dalla làhma el-Mégèda (cabila el-Mregàt) dei Fuatir. Con questo ramo hanno parentela, oltre al Fuatir ed alle frazioni dei derivanti dalle varie cabile degli Ulàd esc-Scech, le cabile sotto notate, discendenti da altri figli di Sidi Abd es-Slam (V. in appendice specchio genealogico n. 2):

Cab. esc-Scehòm (Misurata) Cab. Ulàd Bu Àzza (Sàhel el-Ahàmed) Cab. Ulàd Sidi Abd el-Aàti (el-Gefàra)  
 » Ulàd Baàiu » Ulàd esc-Sciàref »  
 » es-Suàlah » er-Ruàbah »

Circa la qualità di sceriffi che gli Ulàd esc-Scech vantano e che è loro attribuita, vedasi quanto è detto a pag. 107 per i Fuatir. Un forte nucleo di Ulàd esc-Scech (circa un migliaio) vive in Cirenaica, aggregato alla tribù el-Auaghìr.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
1	Ulàd Ahméd اولاد احمد	1300	el-Lòtfa esc-Scemelàt  Denà Chlil el-Mzecàt el-Aiès er-Ruàba	اللطفا الشميلات  ضناء خليل المزيكات العيس الروابع Sidi Abd es-Slam » Semmùmen Sidi Abd es-Slam » Sidi H McMùn	Discendono, come le due cabile seguenti, da Sidi Omràn, figlio di Sidi Abd es-Slam, sepolto nel quartiere Sidi Abd es-Slam (Gebbànet esc-Scech).
2	Ulàd Amòr اولاد عمر	1000	ed-Drahàt el-Hmudàt el-Crabbà (sing. Crèbba كربة) el-Csciür  es-Snenàt  el-Gahàugia  el-Guelàt	الدرهات الحمودات الكرابة الكشور  السنينات  القهاوجة الغويلات Sidi Abd es-Slam » » Sidi el-Bàza Màger Sidi el-Haggiàg Sidi Abd es-Slam Giàma Bu Snéna Sur Bàni Sidi Abd el-Hamid Sur el-Mahàsna Sur el-Mahàsna	Fratelli dei precedenti.
3	Ulàd Abdàlla اولاد عبدالله	700	ed-Duàba  Denà Milàd Àilet Ben Husén el-Auàti	الدوابي  ضناء ميلاد عائلة ابن حسين العواتي el-Auàti Màger Sidi Behéh el-Auàti » » el-Fòtsa	Fratelli dei precedenti, meno gli Auàti, che discendono da Sidi Abd el-Hamid (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto a Misurata. Gli Auàti sono fratelli della làhma Bu Hméda (cabila Ulàd Baàiu di Misurata) avendo il medesimo capostipite.

Zliten



Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
4	Ulàd Slim اولاد سليم	1000	el-Òrsa العرساء el-Amàrna العمارنة el-Atàmna العثامنة el-Ummàmen الموامن el-Artàb الارطاب Ulàd Slim اولاد سليم el-Hcumàt الحكومات  Ulàd Òrfa اولاد عرفة	Sidi Behéh » » es-Sitta » Sidi Behéh es-Sitta Sidi Behéh  Sidi Behéh	Discendono da Sidi Slim, figlio di Abd es-Slam, sepolto nel quartiere Sidi Behéh.
5	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	1000	el-Aiàina العيانية el-Latàif اللطائف  Ulàd el-Hag اولاد الحاج el-Chuàg الخوج el-Améd العمد Ulàd Bu Ràui اولاد ابي راوي	Sidi el-Haggiàg Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi el-Haggiàg » Ali Ben Grébi Sidi Bu Gerida Sidi el-Haggiàg Màger	Discendono, meno le due ultime làhme, da Sidi Abd er-Rahmàn (figlio di Sidi Abd es-Slam) sepolto in Gebbànet esc-Scech. Gli Améd discendono da Sidi Brahim (altro figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Gli Ulàd Bu Ràui discendono da Sidi Abdàlla el-Màsri (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto a Misurata; ne derivano gli omonimi di Misurata, di Orfélla e Sàhel el-Ahàmed, nonché i Tuàher (Cab. Ulàd Sidi Fathàlla) di Misurata. Da Sidi Abdàlla el-Màsri discendono gli Ulàd esc-Scech della Cirenaica e probabilmente anche quelli di Sirte.
6	el-Guàsem القواسم	400	Ulàd el-Bsir اولاد البصير » Ben Suési ابن سويسسي » Bu Fàres ابي فارس	et-Tléha » » Sidi Brahim	Discendono da Sidi Belgàsem (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa.
7	Ulàd Abd el-Uahhàb o el-Uhàhba اولاد عبد الوهاب او الوهايبة  Da riportare	400	el-Uhàhba الوهايبة  el-Manasria المناصرية	ez-Ziàina Sidi esc-Scetéui Ulàd Créim  ez-Ziàina Sidi Dàu Ulàd Dàu	Discendono da Sidi Abd el-Uahhàb (figlio di Sidi Abd es-Slam), sepolto in Gebbànet es-Sébaa. Ne originano gli Ulàd Sidi Otmàn del Sàhel el-Ahàmed e di Tagiùra, nonché gli Ulàd el-Aàlem di Msellàta.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Ulàd Abd el-Uahhàb o el-Uhàhba (contn.)	400	esc-Sciaabnia الشعابنية	ez-Ziàina el-Guelàt Sidi Dàu Sùbchet Migdàm	
8	Ulàd Abd el-Mùmen اولاد عبد المؤمن	200	el-Giohràn الجهبران  el-Cràrca الكراركة	Giàma Bu Snéna el-Gradib Sidi Brahim Toz el-Ghedim  et-Tléha	La prima làhma discende da Sidi Abd el-Mùmen (figlio di Abd es-Slam), sepolto a Misurata. I Cràrca discendono, come gli Ulàd Sidi Fathàlla (Misurata) e gli Ulàd Ben Nur (Sàhel el-Ahàmed, Homs e Tagiùra) da Sidi Chlifa, figlio di Sidi Abd es-Slam, sepolto in Gebbànet esc-Scech.
9	Ulàd Abd es-Smia اولاد عبد السميع	300		Ulàd Abd es-Smia	Sono considerati degli Ulàd esc-Scech, ma discendono da Sidi Abd es-Smia della cabila el-Mregàt dei Fuatir, sepolto a Misurata; sono perciò solo collaterali a quelli.
10	Chuddàm esc-Scech خدّام الشيخ	450	et-Tursciàn الطرشان  el-Andaràt الاندارات  Ulàd Bu Sàada اولاد ابي سعد  ez-Zahàua الزهاوي	Sidi el-Haggiàg * Ali Ben Grébi  Sidi el-Haggiàg  Sidi el-Haggiàg el-Gradib  Sidi Nbéia	Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata. Sono considerati servi degli Ulàd esc-Scech.  Da Orfélla (?).  Fratelli degli omonimi di Homs (cab. Silin) e dei Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti.  Da Orfélla (?).  Fratelli degli omonimi di Misurata e Sirte.





N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zliten
	<i>Riporto</i> el-Gedeiàt (contin.)	1300	el-Embarchia : المباركية el-Masciàra المشارى el-Aghiàsc الأقياش Àilet Embàrech عائلة مبارك el-Gehanàt الجهانات el-Amùr : العمور er-Rahumàt الرحومات el-Arbàh الأرباح Àilet Mansùr عائلة منصور » Slàma سلامة et-Tuànsa التوانسة Àilet Ben Nòda عائلة ابن نوضة el-Azàzma العزازمة el-Usciahàt : الوشاحات en-Nuàfla النوافلة es-Suegàt السويقات el-Bsus البصوص ez-Zurgàn الزرقان el-Gzazàt الغزازات el-Adiàb الأذياب	Màger el-Fòtsa Màger » » Màger » » » » » » Sidi Ali Ben Grébi Màger Sidi Ali Ben Grébi Màger » » » » Uriren		
4	el-Grénna القرنة	1000	es-Shul : السهل Àilet Ben Hadid عائلة ابن حديد » Ben Main » معين el-Gehùsc الجحوش el-Hnàda الهنادى el-Giaarid : الجعاريد ed-Dahàdha الدهادهة el-Hrusc الهروش el-Bsut البسط el-Acàcra : العكاكرة . . . . .	Sidi Bu Gerida » Màger Sidi Behéh es-Sitta Màger » » »		



Zliten

N.	CABÏLE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
5	Ulàd Ahméd اولاد احمد	700	<p>er-Rtemàt: الرثيمات</p> <p>er-Ràchsa الرخصة</p> <p>esc-Sciùtr الشتر</p> <p>Àilet Ramdàn عائلة رمضان</p> <p>Ulàd Bu Abéd: اولاد ابي عبيد</p> <p>el-Ubbasir البواصير</p> <p>Àilet Abd es-Slam عائلة عبد السلام</p> <p>el-Crusc الكروش</p> <p>ez-Zaràib الزرائب</p> <p>el Guàzi: الغوازي</p> <p>el-Masàbha المصباحة</p> <p>el-Guàzi الغوازي</p> <p>el-Hgiür السحجر</p> <p>Ulàd Rahùma: اولاد رحومة</p> <p>es-Sòfer الصفر</p> <p>el-Cdesciàt الكديشات</p> <p>Àilet Ben làhia عائلة ابن يحيى</p> <p>» Amòr » » عمر</p>	<p>Màger</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>Màger</p> <p>»</p> <p>Sidi Hacmùn</p> <p>Màger</p> <p>Sidi el-Haggiàg</p> <p>Màger</p> <p>»</p> <p>el-Guelàt</p> <p>Sidi Abd el-Hamid</p> <p>Màger</p> <p>»</p> <p>Sidi Bu Gerida</p> <p>Sidi Hacmùn</p>	

## D) Ramo EL-BRÀHMA

البراهمة

Si ritiene siano costituiti da elementi berberi ed arabi, provenienti con tutta probabilità:  
 I primi dai Béni Isliten (Luàta) e dai Màger (fratelli degli Zuàga) entrambi del ceppo Mādghes  
 I secondi dagli Ulād Sàlem (Debbàb del ceppo Béni Suléim) dei quali il forte ramo el-Amàim è stabilito nel territorio.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zliten
		800	el-Otiin : ez-Zadàdma الزادامة Ulād Hmādi اولاد حمادي el-Anuār الأنوان Ulād Bāni اولاد باني et-Tbenāt التبينات el-Gamāmna القمامنة el-Giuarin الجوارين esc-Sciabàsceba الشباشبة Ulād ez-Zàuiā اولاد الزاوية el-Uffācher القواخر	Sur Bāni Sur Bāni Semmūmen el-Genanāt Semmūmen Sidi Behéh es-Sitta Sur Bāni Sidi Machlūf es-Sitta » » »	Gli Ulād Hmādi discenderebbero, secondo la tradizione, dagli antichi Māger (v. s.). I Gamāmna hanno frazioni anche tra i Uastiin ed i Foghiin. Gli Haglarāt hanno frazioni anche tra gli Otiin ed i Foghiin. Gli Sciōrfa, malgrado il loro nome, non sono considerati sceriffi. Dai Fōtsa originano gli omonimi di Misurata (et-Teiāsc) e di Zuāra (cabila Ulād Īsa).	
		1200	el-Uastiin : el-Hmudāt الحمودات el-Gaadān القعدان esc-Sciatāsceta الشطاشطة el-Fōtsa القطساء es-Sbelāt السبيلات el-Gdarāt القدارات	el-Fōtsa » » el-Fōtsa Sidi Bu Gerida Sidi Hacmūn Sidi Machlūf Sidi Machlūf el-Hamidia		
	Da riportare	2000				



Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	2000	el-Hagiaràt	الحجارات Sidi Bu Gerida Sidi Abd es-Slam es-Sitta Sidi Machlùf et-Tléha	
		1600	el-Foghiin:		
			el-Gratmia	القرطمية Sidi Bu Gerida	
			ed-Dchàla	الدخالي *	
			el-Hauàres	الحوارس *	
			Àilet el Hag Mùsa	عائلة الحاج موسى *	
			el-Bacàcscia	البكاشة *	
			esc-Sciòrfa	الشرفاء el-Auàti Màger	
			el-Achiàl	الاكيال Ulàd Abd en-Nébi el-Muahit	
			ez-Zaràrga	الزارقة Sidi Dàu Ulàd Dàu	
			er-Ruesàt	الرؤيسات Sidi Dàu Ulàd Dàu	
	<i>Totale</i>	3600			

## E) Ramo ULÀD GHET

اولاد غيث

Si possono ritenere arabo-berberi, costituiti da elementi della stessa provenienza di quelli del precedente ramo el-Bràhma.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zliten
		1200	<p>Àhel el-Giùmaa: <u>اهل الجمعة</u></p> <p>Ulàd Abd en-Nébi <u>اولاد عبد النبي</u></p> <p>el-Còrma <u>الكرماء</u></p> <p>el-Gebaràt <u>الجبارات</u></p> <p>Àilet el-Àueg <u>عائلة الاوج</u></p> <p>el-Aduàu <u>الاضواو</u></p> <p>Àilet Mehésen <u>عائلة محيسن</u></p> <p>el-Bahàbha <u>البحاجية</u></p> <p>esc-Scéheb <u>الشهب</u></p> <p>el-Hadàdra <u>الهدادرة</u></p>	<p>el-Muahit</p> <p>Ulàd Abd en-Nébi</p> <p>Mgargarin</p> <p>Ulàd Abd es-Smia</p> <p>» Abd en-Nébi</p> <p>» Créim</p> <p>» Abd en-Nébi</p> <p>Sidi esc-Scetéui</p> <p>Ulàd Dàu</p> <p>» Abd es-Smia</p> <p>Sidi Dàu</p> <p>Ulàd Créim</p> <p>Sidi et-Tagiùri</p> <p>»</p> <p>»</p>	<p>Gli Hadàdra sono fratelli degli omonimi di Tarhùna e del Sàhel el-Ahàmed dove è il grosso degli Hadàdra (marabutti considerati sceriffi).</p> <p>Gli Zagàlma sono fratelli degli omonimi del Circondario di Tripoli (en-Nofliin) e dell'Àilet Ben Zeglàm (et-Teiàsc) di Misurata.</p>	
		1700	<p>Àhel el-Uàst: <u>اهل الوسط</u></p> <p>ez-Zuàhi <u>الزواهي</u></p> <p>el-Ghnunàt <u>القنونات</u></p> <p>ez-Zanàdha <u>الزنادة</u></p> <p>el-Giadàdma <u>الجدادمة</u></p> <p>Àilet Ben Èscia <u>عائلة ابن عائشة</u></p> <p>el-Arebàt <u>العريبات</u></p> <p>es-Suàuna <u>الصواونة</u></p> <p>el-Mahàsna <u>المحاسنة</u></p> <p>et-Tuàher <u>الطواهر</u></p>	<p>Sidi el-Bàza</p> <p>»</p> <p>»</p> <p>Uiren</p> <p>»</p> <p>el-Genanàt</p> <p>»</p> <p>Sur el-Mahàsna</p> <p>Sidi Abd el-Hamid</p> <p>Sur el-Mahàsna</p>		
		900	<p>Àhel Zdu: <u>اهل زدو</u></p> <p>el-Hòrza <u>الحرزة</u></p> <p>el-Umbasit <u>المباسيط</u></p>	<p>Semmùmen</p> <p>»</p>		
	Da riportare	3800				



Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	3800	ez-Zagàlma	الزقالة	Semmùmen
			el-Hsunàt	الحسونات	Sidi Behéh
			el-Lamamisc	الماميش	Semmùmen Sidi Behéh
			esc-Sciohràn	الشهران	Semmùmen Sidi Behéh
			el-Gasàsla	القصاصلة	Semmùmen es-Sitta

## F) Ramo EL-COLOGHLIA

القول اوغلية

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	Zliten
		2800	el-Guelât      الغويلات Àilet Chlil      عائلة خليل el-Halaimia      الحلايمية od el-Hlum      او الحلوم er-Rbegât      الريمقات Àilet Ali      عائلة علي ed-Doobât      الدعوبات el-Ganànda      القنائدة Àilet Ben Sùfia      عائلة ابن صوفية en-Ndesciât      النديشات Àilet Bu Fàna      عائلة ابي فانة » el-Àbiad      الابيض » Ali Ben Farhàd      علي ابن فرهاد » Ben Mehémmed      ابن محمد el-Bràbra      البرابرة en-Nuàsef      النواصف Àilet Ben Uàli      عائلة ابن والي ez-Ziàina      الزيائية Ulàd Sind er-Ràis      اولاد سند الرئيس el-Muahit      المواحيط	el-Guelât » Sidi esc-Scetèui » et-Tagiuri Ulàd Abd es-Smia Sùbchet Migdàm » Sidi el-Bàza » Sidi Abd el-Hamid Uriren el-Fòtsa Sidi el-Bàza Sùbchet Migdàm » Ulàd Abd es-Smia Sùbchet Migdàm Sùbchet Migdàm Sidi Dàu » Ulàd Abd es-Smia Sidi Bu Gerida Ulàd Abd en-Nébi el-Genanàt ez-Ziàina Sùbchet Migdàm el-Muahit Mgargarin	Gli Halaimia provengono dalla cabila es-Saràcsa di Misurata. Gli Ziàina sono fratelli degli omonimi di el-Gefàra ed altrove (arabi): sono aggregati ai Cologhliia.	



## G) CABILE E FRAZIONI VARIE

Zliten

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
1	el-Hauàmèl الهوامل	300	el-Flàlha الغلاحة el-Ummàgia المواجع Àilet Scerf ed-Din عائلة شرف الدين » Bu Àlla » أبي علة el-Gadàdra القدادرة Ulàd Ben Sultàn اولاد ابن سلطان	Sidi Behéh » Scifé Sidi Behéh Scifé Uriren el-Fòtsa Sidi Behéh	Arabi: stabili. Si dicono di origine comune agli Amàim. Sono fratelli degli omonimi di Misurata, a differenza dei quali sono stabili nei quartieri controsegnati. I Gadàdra sono di origine forestiera, incerta.
2	el-Masàrta المسارطة	100	es-Saràcsa السراكسة es-Siùd الجزراكسة (الصيد) ez-Ziadin الزيادين el-Giuàber الجوابر	Semmùmen el-Fòtsa Sidi Hacmùn » Semmùmen	Stabili: provenienti da Misurata: i Saràcsa (cològhli) dalla cabila omonima; i Siùd e gli Ziadin (arabi) dalla cabila el-Cuàfi; i Giuàber incerti.
3		50	el-Hamàmlla الهماملة	Sidi Behéh	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Derivano dagli omonimi di Tarihùna.
4		50	el-Gòfra الغفرة	el-Guelàt Sidi Bu Gerida	Arabo-berberi: stabili. Provengono da Tarihùna (Abanàt Ulàd Mséllem).
5	el-Fergian الفرجان	400	el-Fruh الفرح er-Rmetàt الرميثات en-Nuàgia النواجي el-Mlàia الملايا		Marabutti: seminomadi. Del ramo el-Fergian di Tarihùna e di Sirte. Una parte di essi (Fergian ez-Zetòna) dimora temporaneamente nel Sàhel el-Ahàmed. Hanno terreni nel quartiere Sidi esc-Scetèui e altrove.
6	Ulàd Sciùcr اولاد شكر	50	el-Amùr العمور e nuclei vari		Arabi: seminomadi. Frazione della cabila Ulàd Sciùcr di Msellàta, che ha diramazioni anche nel Sàhel el-Ahàmed, e tra i Rgeat (Nuàhi el-Àrbaa). Hanno terreni nel quartiere Sidi esc-Scetèui e altrove.
		750	Israeliti		

## QUARTIERI DI ZLÏTEN

Si sono nei vari quartieri riportati i nomi delle sole làhme che vi hanno frazioni notevoli, tralasciando quelli di nuclei minori (del territorio o forestieri) che si trovano ovunque disseminati, e che sono compresi nelle cifre della popolazione.

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE	Zliten	
1	el-Auàti العواتي	430	Quasi tutta la cabila esc-Sciòrfa	Ulàd Abdàlla (Ulàd esc-Scech) el-Bràhma	Zliten SE.		
2	el-Beladia البلدية	100	Famiglie varie	el-Bràhma	Zliten centro.		
3	el-Fòtsa القطساء	840	er-Regiubàt esc-Sciùtra nuclei vari el-Masciàra el-Hmudàt el-Gaadàn esc-Sciatàsceta el-Fòtsa Famiglie varie Àilet Ben Sùfia es-Saràcsa Ulàd Ben Sultàn	el-Abàdla el-Iaaghib Ulàd Abdàlla el-Gedeiàt      el-Masàrta el-Hauàmèl	(el-Fuatir) » (Ulàd esc-Scech) (el-Amàim) el-Bràhma » » » Ulàd Ghet el-Cologhlià	Zliten SE.	
4	el-Genanàt الجنانات	460	et-Turasc Ulàd Hmàdi » Bani el-Arebàt es-Suàuna Àilet Ben Uàli	es-Sofràn (el-Fuatir) el-Bràhma » Ulàd Ghet » el-Cologhlià	Zliten NE.		
5	Giàma Bu Snéna جامع أبي سينية	180	es-Sdàia er-Ramàrma Famiglie varie es-Snenàt el-Giohràn	el-Atàia es-Sgùà Ulàd Ahméd » Amòr » Abd el-Mùmen	(el-Fuatir) » (Ulàd esc-Scech) » »	Zliten NW.	



Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
6	el-Gradib القراضيب	920	Ulād Hāmed Frazioni di tutte le lāhme el-Hdum el-Amāmra ed-Duahmia el-Giohrān Ulād Bu Sāada	el-Atāia (el-Fuatir) es-Sofrān » et-Teiāsc » » » el-Chzur » Ulād Abd el-Mūmen » Chuddām esc-Scech (Ulād esc-Scech)	el-Fuatir.
7	el-Guelāt الغويالات	1680	el-Haggiāg es-Suaadia esc-Sciaabnia el-Cranif el-Marādsa el-Hasāina el-Hgiūr el-Guelāt Āilet Chlil el-Gōfra	el-Giuāuba (el-Fuatir) » » Ulād Abd el-Uahhāb (Ulād esc-Scech) en-Nasciāuna (el-Amāim) » » » » Ulād Ahméd » el-Cologhlia » di Tarhūna	Zliten SW.
8	el-Hamidia الحميدية	100	el-Gdarāt Famiglie varie	el-Brāhma Ulād Ghet	Zliten centro.
9	Māger ماجر	1880	ed-Duāba el-Csciūr Ulād Bu Rāui el-Agelāt el-Huegiāt Quasi tutta la cabila el-Gehūsc ed-Dahādha el-Hrusc el-Bsut el-Acācra	Ulād Abdālla (Ulād esc-Scech) » Amòr » » el-Hag » el-Giuāuba (el-Fuatir) » » el-Gedeiāt (el-Amāim) el-Grénna » » » » » » »	Māger.
	Da riportare	1880			

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L A E R A M O	UBICAZIONE	Zliten
	<i>Riporto</i> Màger (contin.)	1880	er-Ràchsa esc-Sciùtr Àilet Ramdàn el-Ubbasir Àilet Abd es-Slam ez-Zaràib el-Masàbha el-Guàzi es-Sòfer el-Cdesciàt esc-Sciòrfa	Ulàd Ahméd (el-Amàim) » » » » » » » » » » el-Bràhma		
10	Mgargarin مغرغرين	180	Famiglie varie Ulàd Abd en-Nébi el-Muahit	en-Nasciàuna (el-Amàim) Ulàd Ghet el-Cologhlià	el-Giùmaa	
11	el-Muahit المواحيط	460	Denà Crèim er-Ramàrma Ulàd Abd en-Nébi el-Muahit el-Achiàl	el-Mregàt es-Sgùà (el-Fuatir) » Ulàd Ghet el-Cologhlià el-Bràhma	el-Giùmaa	
12	Scifé شفاء	370	el-Guàder el-Ubbàbi el-Bscenàt er-Ramàrma el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil et-Tueràt el-Ummàgia Àilet Bu Àlla	el-Abàdla (el-Fuatir) » es-Sgùà » » » » et-Teiàsc el-Hauàmél »	el-Fuatir	
13	Semmùmen سمومين Da riportare	850 850	esc-Sciùtra esc-Scemelàt	el-laaghib (el-Fuatir) Ulàd Ahméd (Ulàd esc-Scech)	Zdu	



Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> <b>Semmùmen</b> (contin.)	850	el-Hòrza el-Umbasit ez-Zagàlma el-Hsunàt el-Lamamisc esc-Sciohràn el-Gasàsla el-Gamàmna el-Anuàr Ulàd Hmàdi es-Saràcsa el-Giuàber	<i>Ulàd Ghet</i> » » » » » » <i>el-Bràhma</i> » » el-Masàrta »	
14	<b>Sidi Abd el-Hamid</b> سيدي عبد الحميد	570	es-Sdàia el-Gahàugia el-Hasàina el-Cranif el-Hgiùr el-Mahàsna el-Ganànda	el-Atàia Ulàd Amòr en-Nasciàuna » Ulàd Ahméd  <i>Ulàd Ghet</i> <i>el-Cologhlià</i>	Zliten SW.
15	<b>Sidi Abd en-Nur</b> سيدي عبد النور	180	Àilet Ben Said el-Agelàt el-Huegiàt es-Suaadia el-Brecàt	el-Hagiàhgia el-Giuàuba » » » et-Teiàsc	el-Fuatir
16	<b>Sidi Abd es-Slam</b> سيدي عبد السلام	1400	el-Bscenàt Quasi tutta la cabila ed-Drahàt el-Hmudàt el-Cràbba es-Snenàt el-Hagiaràt Famiglie varie	es-Sgùa Ulàd Ahméd » Amòr » » » <i>el-Bràhma</i> »	Zliten S.

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L A E R A M O	U B I C A Z I O N E	Zliten
17	Sidi Ali Ben Grébi سيدي علي بن غريب	830	esc-Sciùtra el-Mahagib er-Rahumàt el-Latàif el-Chuàg Ulàd el-Hag el-Azàzma en-Nuàfla et-Tursciàn	el-Iaaghìb (el-Fuatir) » » el-Chzur » Ulàd el-Hag (Ulàd esc-Scech) » » » » el-Gedeiàt (el-Amàim) » » Chuddàm esc-Scech	el-Fuatir	
18	Sidi Behéh سيدي بيج	1140	el-Ghédia ed-Duàba el-Amàrna el-Atàmna el-Òrsa Ulàd Slim el-Hcumàt Ulàd Òrfa el-Hnàda el-Hsunàt el-Lamamisc esc-Sciohràn el-Anuàr et-Tbenàt el-Flàlha el-Ummàgia Àilet Scerf ed-Din Ulàd Ben Sultàn el-Hamàmlla	el-Abàdla (el-Fuatir) Ulàd Abdàlla (Ulàd esc-Scech) » Slim » » » » » » » » » el-Grénna (el-Amàim) Ulàd Ghet » » » » el-Bràhma » » el-Hauàmèl » » » » —	Zdu	
19	Sidi Brahìm سيدي ابراهيم  Da riportare	970  970	el-Galàlba el-Giabàrna Denà Sàad » Créim el-Chlefàt	el-Atàia (el-Fuatir) el-Abàdla » es-Sofràn » el-Mregàt » » »	el-Fuatir	



N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> <b>Sidi Brahīm</b> <i>(contin.)</i>	970	Ulād Haggiāg » Atia el-Mgéddeba el-Gauānem et-Trālla el-Giohrān Ulād Bu Fāres	el-Chzur ( <i>el-Fuatir</i> ) » » » » Ulād Abd el-Mūmen ( <i>Ulād esc-Scech</i> ) el-Guāsem »	
20	<b>Sidi Bu Gerida</b> سيدي ابو جريدة	1800	es-Sgaān el-Améd es-Sghelāt Àilet el-Hag Abdālla » Ben Hadid » Ben Main » Ben lāhia el-Fōtsa el-Gratmia ed-Dchāla el-Hauāres el-Hagiarāt Àilet el-Hag Mūsa el-Bacācscia Àilet Ben Uāli el-Gōfra	es Sgūa ( <i>el-Fuatir</i> ) Ulād el-Hag ( <i>Ulād esc-Scech</i> ) en-Nasciāuna ( <i>el-Amāim</i> ) » » el-Grēnna » » Ulād Ahméd » <i>el-Brāhma</i> » » » » <i>el-Cologhliā</i> di Tarhūna	Cadūsc
21	<b>Sidi Dāu</b> سيدي ضو	720	el-Manasria esc-Sciaabnia Famiglie varie <u>el-Amarāt</u> ez-Zarārga er-Ruesāt el-Brābra en-Nuāsef	Ulād Abd el-Uahnāb ( <i>Ulād esc-Scech</i> ) » <i>Ulād Ghet</i> Ulād lāhia ( <i>el-Amāim</i> ) <i>el-Brāhma</i> » <i>el-Cologhliā</i> »	el-Giūmaa

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L A E R A M O	UBICAZIONE	Zliten
22	Sidi el-Bàza سيدي البازة	970	er-Ramàrma es-Sdàia el-Cràbba ez-Zuàhi el-Ghnunàt ez-Zanàdha ed-Doobàt el-Ganànda en-Ndesciàt Famiglie varie	es-Sgùa (el-Fuatir) el-Atàia Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) Ulàd Ghet " " el-Cologhlia " " el-Bràhma	Zliten NW.	
23	Sidi el-Haggiàg سيدي الحجاج	1100	Ulàd Zàid el-Mahagib el-Brecàt el-Csciùr Quasi tutta la cabila ez-Zaràib et-Tursciàn el-Andaràt Ulàd Bu Sàada	el-Iaaghib (el-Fuatir) " et-Teiàsc Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) Ulàd el-Hag " Ahméd (el-Amàim) Chuddàm esc-Scech (Ulàd esc-Scech) " "	Cadùsc	
24	Sidi esc-Scetèui سيدي الشتيوي	640	Ulàd el-Àsfar el-Uhàhba Àilet el-Àueg el-Halaimia	es-Sofràn (el-Fuatir) Ulàd Abd el-Uahhàb (Ulàd esc-Scech) Ulàd Ghet el-Cologhlia	el-Giùmaa	
25	Sidi et-Tagiùri سيدي التاجوري	680	Àilet Ben Giabàlla " Ben Iša esc-Sciùrruf Àilet Ben Màatamed el-Hsciadàt el-Bahàbha esc-Scéheb el-Hadàdra el-Halaimia	Ulàd Iàhia (el-Amàim) " " " " Ulàd Ghet " " el-Cologhlia	el-Giùmaa	



Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
26	Sidi Grib سيدي غريب	90	el-Ugiàugia en-Nseràt	el-Hagiàhgia (el-Fuatir) el-Chzur »	el-Fuatir
27	Sidi Hacmùn سيدي حكمون	950	el-Huegiàt el-Agelàt esc-Sciùtra Ulàd Zàid er-Ruàba Àilet Amòr el-Crusc el-Amaràt el-Masadria el-Fòtsa es-Siùd ez-Ziadin	el-Giuàuba (el-Fuatir) » » el-laaghib » » » Ulàd Ahméd (Ulàd esc-Scech) » (el-Amàim) » » el-Gedeiàt » » » el-Bràhma el-Masàrta »	Cadùsc
28	Sidi Machlùf سيدي مخلوف	570	Famiglie varie el-Hagiaràt es-Sbelàt el-Fòtsa el-Gamàmna	el-Fuatir el-Bràhma » » »	Zliten E.
29	Sidi Milàd سيدي ميلاد	350	el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil el-Chuàmeg es-Sdaia es-Suaadia	es-Sgùa (el-Fuatir) » » » » el-Abàdla » el-Atàia » el-Giuàuba »	el-Fuatir
30	Sidi Nbéia سيدي نبيه	1600	Ulàd Hàmed Gran parte della cabila el-Auàmer el-Hatàtba es-Suadnia el-Mahàrta et-Tueràt ez-Zahàua	el-Atàia (el-Fuatir) es-Sgùa » el-Mregàt » » » et-Teiàsc » » » » » Chuddàm esc-Scech (Ulàd esc-Scech)	el-Fuatir

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L A E R A M O	UBICAZIONE	Zliten
31	Sidi Omràn سيدي عمران	250	el-Hsunàt nuclei vari	el-Mregàt ( <i>el-Fuatir</i> )	el-Fuatir	
32	es-Sitta السّنة	1270	el-Gamàmna er-Ruàsced Ulàd Sidi Chlil er-Regiubât el-Ghédia el-Gràmna el-Ummàmen el-Artàb el-Hcumât el-Giuarin esc-Sciabàsceba Ulàd ez-Zàuia el-Gamàmna el-Uffàcher el-Hagiarât el-Anuàr el-Hnàda el-Gasàsla	es-Sgùà ( <i>el-Fuatir</i> ) » » el-Abàdla » » » Ulàd Slim ( <i>Ulàd esc-Scech</i> ) » » <i>el-Bràhma</i> » » » » el-Grénna ( <i>el-Amàim</i> ) <i>Ulàd Ghet</i>	Zdu	
33	Sùbchet Migdàm سبخة مقدم	520	el-Auàdna esc-Sciaabnia er-Rbegât Àilet Ali » Bu Fàna » el-Àbiad » Àli Ben Farhàd » Ben Mehémmed Ulàd Sind er-Ràis	es-Sgùà ( <i>el-Fuatir</i> ) Ulàd Abd el-Uahhàb ( <i>Ulàd esc-Scech</i> ) <i>el-Cologhlià</i> » » » » »	el-Giùmaa	
34	Sur Bàni سور باني  <i>Da riportare</i>	500  500	esc-Sciùtra es-Snenât ez-Zadàdma	el-laaghib ( <i>el-Fuatir</i> ) Ulàd Amòr ( <i>Ulàd esc-Scech</i> ) <i>el-Bràhma</i>	Zliten NE.	

## Zliten



Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILA E RAMO	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> <b>Sur Bàni</b> (contin.)	500	Ulàd Hmàdi » Bàni el-Gamàmna	<i>el-Bràhma</i> » »	
35	<b>Sur</b> <b>el-Mahàsna</b> سور المحاسنة	320	es-Suaadia el-Haggiàg el-Gahàugia el-Guelàt el-Mahàsna et-Tuàher	el-Giuàuba (el-Fuatir) » Ulàd Amòr (Ulàd esc-Scech) » Ulàd Ghet »	Zliten S.
36	<b>et-Tléha</b> الطليحة	680	el-Auàmer es-Stauàt Àilet Ben Ali el-Behehàt el-Mégeda el-Aduàu Quasi tutta la cabila el-Cràrca el-Hagiaràt	el-Abàdla (el-Fuatir) el-Hagiàhgia » el-Mregàt » » el-Guàsem (Ulàd esc-Scech) Ulàd Abd el-Mùmen » <i>el-Bràhma</i>	Zliten SE.
37	<b>Toz</b> <b>el-Ghedim</b> توز القديم	2250	Ulàd Hmùda » Regéb » Selmàn el-Adiàb el-Guàder Frazioni di tutte le lāhme en-Nuàser ed-Dcheràt Ulàd Huédi el-Haggiàg esc-Sciuhubàt el-Giohràn	el-Atàia (el-Fuatir) » » » el-Abàdla es-Sofràn el-Giuàuba » » » » Ulàd Abd el-Mùmen (Ulàd esc-Scech)	el-Fuatir

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	CABILA E RAMO	UBICAZIONE	Zliten	
38	Ulād Abd en-Nébi اولاد عبد النبي	550	el-Achiāl Ulād Abd en-Nébi el-Còrma el-Gebarāt Àilet Ben Uàli	<i>el-Bràhmā</i> <i>Ulād Ghet</i> » » <i>el-Cologhliā</i>	el-Giūmaa		
39	Ulād Abd es-Smīa اولاد عبد السميع	800	Famiglie varie » — Àilet Mehésen el-Aduàu Ulād Abd en-Nébi el-Halaimia Àilet Ali Ben Farhād en-Nuàsef	el-Atàia <i>(el-Fuatir)</i> <i>el-Amàim</i> Ulād Abd es-Smīa <i>(Ulād esc-Scech)</i> <i>Ulād Ghet</i> » » <i>el-Cologhliā</i> » »	el-Giūmaa		
40	Ulād Créim اولاد كريم	800	el-Uhàhba el-Aduàu Àilet Mehésen el-Còrma	Ulād Abd el-Uahhàb <i>(Ulād esc-Scech)</i> <i>Ulād Ghet</i> » »	el-Giūmaa		
41	Ulād Dàu اولاد ذو	480	el-Manasria el-Auasceria Àilet Ben Tréchi el-Aduàu Àilet Mehésen ez-Zaràrga er-Ruesàt	Ulād Abd el-Uahhàb <i>(Ulād esc-Scech)</i> Ulād Iàhia <i>(el-Amàim)</i> » <i>Ulād Ghet</i> » <i>el-Bràhma</i> »	el-Giūmaa		
42	Uriren وريرن	880	el-Maràdsa el-Adiàb el-Giadàdma Àilet Ben Èscia » Ben Sùfia el-Gadàdra	en-Nasciàuna el-Gedeiāt   el-Hauàmèl	<i>(el-Amàim)</i> » <i>Ulād Ghet</i> » <i>el-Cologhliā</i>	Zliten NW.	



Zliten

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	CABÌ LA E R A M O	UBICAZIONE
43	ez-Ziàina الزياينة	300	Frazioni varie ez-Ziàina	Ulàd Abd el-Uahhàb ( <i>Ulàd esc-Scech</i> ) <i>el-Cologhla</i>	Uàdi Caàm
44		750	Israeliti		Zliten centro

## IX.

## MISURATA

مِسْرَاتَة<sup>(1)</sup>

(Vedi Tav. XI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Cabile* - (tribù) unità etniche.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono in maggioranza eminentemente *stabili* nella vasta serie di piccoli e grossi centri abitati dell'oasi, ove da tempo le antiche cabile, spesso disperse nei loro elementi, vanno perdendo sempre più i vincoli tradizionali per acquistare i veri caratteri delle popolazioni urbane.

Sotto l'amministrazione ottomana il cazà (di 1° grado) di Misurata dipendeva dal Sangiaccato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto quel Sangiaccato, poneva il cazà alla diretta dipendenza da Tripoli e nell'ottobre 1914 faceva di Misurata il capoluogo di un *Commissariato regionale* avente alla sua dipendenza il cazà di Zliten e la nàhia di Tauòrga.

Il territorio è fin dal 1902 diviso in quartieri (*mehàlle*) che sono oggi uniche vere unità amministrative: rimangono quattro cabile esterne, considerate *seminomadi* perchè vivono in gran parte attendate e si spostano nell'ampia zona predesertica meridionale del territorio, ma non presentano tutte le caratteristiche del vero nomadismo.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* si può ritenere proveniente in massima dagli antichi Mesràta (Hauàra del ceppo Brànes), e quelle fra le cabile ancora oggi segnate dalla tradizione come le più antiche del territorio e per le quali tale provenienza si ritiene più probabile, sono distinte con la qualifica di *berbere*: le altre sono designate come *arabo-berbere*.

L'elemento *arabo* proviene in maggioranza del ceppo Béni Suléim (rami Debbàb e Aùf) ma vi sarebbe rappresentata anche qualche tribù venuta al seguito dei Béni Hilàl (vedi cabila el-Cuàfi).

Dei *marabutti*, in maggioranza considerati *sceriffi*, una parte notevole proviene da Zliten (el-Fuatir ed Ulàd esc-Scech): altri hanno origini varie: tutti sono in condizione di eguaglianza fra le popolazioni del territorio.

I *cològhli* costituiscono qui, rispetto alle altre circoscrizioni della Tripolitania, il gruppo più forte e compatto di tale importante elemento etnico e quello che possiede le migliori tradizioni militari e il ricordo di segnalati servizi resi ai passati Governi.

Tutta la popolazione di Misurata è divisa in due partiti, costituiti l'uno dagli Ahàli e dai Marabutti, l'altro dai cològhli.

(1) Scritto anche, secondo la pronuncia dialettale مِسْرَاتَة



# RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	10.890
di cui 5.180 marabutti considerati sceriffi	
180 sceriffi	
Berberi	4.950
Arabo-berberi	680
di cui 100 marabutti	
Cològhli	16.710
Israeliti	970
<hr/>	
<i>Totale</i>	34.200 di cui 32.390 stabili e 1.810 seminomadi.

Si è tenuto come base il totale della popolazione risultante da censimento eseguito per quartieri dall'autorità italiana nel 1914: le cifre riferentisi alle cabile sono dedotte da vecchi censimenti ottomani e da informazioni attendibili. Tuttavia così gli uni che le altre concordano nel ritenere il computo delle autorità italiane inferiori al vero e la popolazione di Misurata vicina ai 40.000 abitanti.

---

## A) AHÀLI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI (1)	NOTE	Misurata
1	el-Cuàfi الكوافي	1900	<p>el-Masàura : <span>المساورة</span></p> <p>ez-Zaàba <span>الزعايبى</span></p> <p>Ulàd Ben Mehésen <span>أولاد ابن محيسن</span></p> <p>Àilet esc-Sciügga <span>عائلة الشقة</span></p> <p>» Ben et-Tàib <span>ابن التائب</span></p> <p>» Berràsced <span>راشد</span></p> <p>» Ben Scelluf <span>شلوف</span></p> <p>el-Cuàfi : <span>الكوافي</span></p> <p>Àilet Ben Ducchàn <span>عائلة ابن دحان</span></p> <p>» el-Àgenef <span>الاجنف</span></p> <p>» el-Màni <span>الماني</span></p> <p>» Ben Ismail <span>ابن اسماعيل</span></p> <p>el-Uhedàt <span>الوحيديات</span></p> <p>Àilet Ali <span>عائلة علي</span></p> <p>Ulàd el-Müntaser <span>أولاد المنتصر</span></p> <p>Àilet ed-Dib <span>عائلة الذيب</span></p> <p>el-Giòrscia <span>الجرشاء</span></p> <p>Ulàd Sidi <span>أولاد سيدي</span></p> <p>Abd el-Aàti <span>عبد العاطي</span></p> <p>el-Guarin <span>الغوارين</span></p> <p>Ulàd Grésa <span>أولاد قريصة</span></p> <p>et-Tueràt <span>الطويرات</span></p> <p>Àilet Scenéschia <span>عائلة شنيش</span></p> <p>» er-Ràis <span>الرئيس</span></p> <p>el-Chràrza <span>الخرارزة</span></p>	<p>el-Balàt ed ez-Zaàba</p> <p>Sidi Abdel-Uahhàb</p> <p>Sidi Bu Sciàhma</p> <p>»</p> <p>el-Fràtsa</p> <p>el-Gràgma</p> <p>»</p> <p>el-Madania es-Sur</p> <p>el-Cuàfi</p> <p>»</p> <p>Ulàd el-Müntaser Burhàn ed-Din</p> <p>Burhàn ed-Din</p> <p>Sidi el-Mahgiüb es-Suécni</p> <p>Sidi Zarrugh</p> <p>Sidi Aàmer</p> <p>Sidi el-Mahgiüb</p> <p>»</p> <p>Burhàn ed-Din</p> <p>es-Sur</p> <p>Ras Ali Ras Zuéia</p>	<p>Arabi: stabili. Probabilmen- te originari dai Masàura del- l'antica tribù Fzàra, dirama- zione dei Béni Gattàn, venuti al seguito dei Béni Hilàl (2). Forti nuclei di questa cabila sono in territorio di Zliten ed in Cirenaica.</p> <p>I Giòrscia originano dai Iaa- ghib dei Fuatir di Zliten (ma- rabutti considerati sceriffi).</p> <p>Gli Ulàd Abd el-Aàti origi- nano dagli omonimi di el-Ge- fàra (marabutti considerati sce- riffi).</p> <p>La Àilet esc-Scenéschia è originaria di Orfèlla (berbera?).</p> <p>I Chràrza originano dai Zuàzi dell'Egitto (arabi).</p>	
2	Gasr Ahméd قصر احمد Da riportare	700 700	<p>Àilet Hreb <span>عائلة حريب</span></p>	Gasr Ahméd	<p>Stabili. Frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata.</p> <p>Dalla cabila berbera Tche- ràn (v. n. 5).</p>	

(1) L'indicazione dei quartieri per le varie làhme si riferisce ai nuclei più importanti delle medesime; non si è tenuto conto di elementi minori sparsi per ogni dove nelle oasi.

(2) Citati dal genealogista arabo Àbu el-Fàuz el-Bagdàdi (v. nota a pag. 79).



N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> <b>Gasr Ahméd</b> (contin.)	700	Àilet el-Giàbu عائلّة الجبو es-Sretàt السريتات Àilet Ben Gùzzi عائلّة ابن غزي el-Hamàrschia الحمارشة Àilet Abd el-Crim عائلّة عبد الكريم el-Malàita الملاطة esc-Sceriia الشروع Àilet Ben Zéblah عائلّة ابن زبلح	Gasr Ahméd » » » » el-Maamùra » »	Dal Sàhel-el-Ahàmed (arabo-berberi ?). Dagli omonimi berberi di Òscer er-Ràmla (v. n. 9). Da Uaddàn (arabo-berberi ?). Dagli arabi Masàura della cabila precedente. Antichi berberi locali. Dalla cabila arabo-berbera el-Mòlta di Ursceffàna. Dalla cabila berbera Tcheràn (v. n. 5). Da Tauòrga (arabo-berberi ?).
3	<b>ez-Zahàua</b> الزهاوى	20		Sidi Ali el Fitùri	Arabi (?): stabili. Servi del Marabutto Sidi Abd es-Slam di Zliten. Fratelli degli omonimi di Sirte e di Zliten.
4	<b>el-Gzìr</b> الغزير	900	et-Turasc الطرش Àilet Agùb عائلّة عقوب el-Auàmer العوامر el-Guelàt الغويلات Àilet el-Agél عائلّة العجيل	Gzir el-Ghibli » Sidi Abdùn » Ras Bu Hmar Sidi Abdùn	Berberi: stabili.
5	<b>Tcheràn (1)</b> تكيران	1500	Tcheràn تكيران Àilet Bèltu عائلّة بلتو el Habàra الهبارى el-Bellàla البلالة en-Nuàhma النواهمة er-Reedàt الرعيضات el-Aaghib الاعاقيب Ulàd Saùd اولاد سعود » Ben Gùzzi ابن غزي esc-Sciurèn الشوارن	el-Habàra » » » el-Giaàfra er-Reedàt Sidi Lemlùm er-Reedàt Sidi Bu Turchia Ulàd Mràbet el-Maamùra	Berberi: stabili. È tradizione siano oriundi di Orfèlla.
	<i>Da riportare</i>	1500			

(1) Anche, localmente, Dcheràn.

N.	CABILE	POP.	L À H M E	QUARTIERI	N O T E
	<i>Riporto</i> Tcheràn (contin.)	1500	el-Ganàdza Àilet el-Msellàti » Ben Luéfa » Ben Omràn » el-Àrbed	القنادزة عائلة المسلاني » ابي لويقة » ابن عمران » الاربد	el-Giaàfra Ras Bu Hmar Sidi Lemlùm » Sidi Muftàh
6	el-Magàrua المغاروة	75	Àilet Husén » el-Ghennàbi	عائلة حسين » القنابي	es-Sur » Berberi: stabili. Originano probabilmente dagli antichi berberi Migràua (ceppo Mādghes).
7	el-Hadàdda الحدادة	150	Àilet el-Hassciàni » Masaùd » Heruila	عائلة الحشاني » مسعود » هرويلة	Sugh el-Chmis el-Magàsba el-Gehanàt » Berberi: stabili. Derivano dagli omonimi di Orfélla el-Uastiin (ramo el-Flàdna).
8	Zammùra زموارة	800	el-Auàmer Àilet es-Saadàui » Bu Funàs Ulād Ben Gascir es-Suàiba el-Asàfra Àilet Meetigh » Bu Muscemàscia » el-Gùbbi	العوامر عائلة السعداوي » ابي فوناس اولاد ابن غشير السوايية العصافرة عائلة معيتيق » ابي مشماشة القبي	Zammùra el-Maamùra Zammùra » » el-Madania Bu Gelàla Zammùra Ras el-Màgen el-Isaula Berberi: stabili. Originano probabilmente dagli Zammùr degli Hauàra. Nella lāhma el-Auàmer è la famiglia Ben Galbūn a cui appartiene il noto storico arabo omonimo (sec. XVIII).
9	Òscer er-Ràmla عشر الرملة	700	Àilet el-Chebir es-Sretàt Àilet el-Fghih » Ben Tlùba » Facrùn » Ben Suéd » Suési	عائلة الكبير السريتات عائلة الفقيه » ابن طلوية » فكرون » ابن سويد » سويسبي	Ras Sàleh Ras Zuéia Gasr Ahméd Gzir el-Ghibli Ulād Bu Dabbùs » » Ras et-Tùta » Berberi: stabili. Sono frazioni di varia provenienza. La Àilet Bu Dabbùs, marabutta, discende da Sidi Bu Dabbùs, oriundo dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti (cabila el-Èzma) sepolto nel quartiere omonimo.
	<i>Da riportare</i>	700			

Misurata



N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> Òscer er-Ràmla (contin.)	700	Àilet Bu Dabbùs عائلة أبي دَبُّوس el-Magàrba المغاربة Àilet el-Auàib عائلة العويِّب » Ben Hedia ابن هدية el-Gsebàt القصيبات Ulàd Arébi اولاد عربي » Ben Gebril ابن جبريل	Ulàd Bu Dabbùs el-Asuàch Sùccra » Abbàd » Sùccra Ulàd Mràbet Ras et-Tùta	
10	ez-Zuauia الزواوية	200	Àilet el-Hag عائلة الحاج عبد الله Abdàlla » Ben Abd ابن عبد الحفيظ el-Hafid » Ben Amòr ابن عمر » Ulàd اولاد محمود Mahmùd	el-Madania » » Sidi Ali el-Fitùri	Berberi: stabili. Si dicono servi del Marabutto Sidi es-Sed (Sàhel di Tripoli v. pag. 16): il loro antenato Sidi Ali Ben Negrisc proviene dall'Algeria, originario degli Zuàua (tribù berbera Ctàma - ceppo Brànes).
11	el-Matàrda المطاردة	140	Àilet esc-Sciàra عائلة الشرع » Sciàscia شاشة » el-Gàdi القاضي » Abd el-Bàghi عبد الباقي el-Halàlma الخلائمة	Sidi Fathàlla » » » »	Marabutti considerati sce- riffi (dagli indigeni compresi fra gli Ahàli): stabili. Proven- gono dagli Ulàd Bu Hméira di ez-Zàuia el-Garbia; il loro no- me deriva da el Mòtred, loca- lità di quel territorio.
12	en-Naaimia النعامية	300	Àilet Sàsi عائلة ساسي » Musbàh مصباح » el-Hag الحاج عبد الله Abdàlla	es-Suécni » »	Arabi: stabili. Originano dai Gedeiàt degli Amàim di Zliten.
13	Zreggh زريق	200	Àilet Ben Nàser عائلة ابن ناصر » Zarrùgh زروق » Sctuàn شتوان » Aàmer عامر » Machlùf مخلوف » el-Culàs الكولاص	Zreggh	Arabi: stabili. Si dicono ori- ginari dai Maadàn.

N.	CABILE	POP.	LÀ H M E		QUARTIERI	NOTE
14	el-Gràba الغرابي	300	Ulàd Ben Tumia » Ben Garbia » Azzàz » Masaùd » Gzet » Dghigh	اولاد ابن توميّة » غربية » عزار » مسعود » قزيط » دقيق	es-Suécni » » » Sidi Abd el-Uahhàb es-Suécni	Arabi: stabili. Si dicono originari dai Gedeiàt degli Amàim di Zliten.
15	et-Teiàsc الطيّاش	400	Àilet Bu Gelàla » Garràb » esc-Sciaàfi » Auin » esc-Sceebàt  el-Chanàfsa el-Fòtsa el-Crecàt Àilet Ben Zeglàm Ulàd Bu Lifa Àilet es-Suéib » Bu Hàmed	عائلة ابي جلالة » قراب » الشعافي » عوين » الشعيبات  الحنافسة القطساء الكريكات عائلة ابن زقلام اولاد ابي ليفة عائلة السويّيب » ابي حامد	Bu Gelàla Sidi Aàmer Sidi Abdùn Ras Bu Hmar Sidi Zarrùgh  Sidi Aàmer » Abd el-Uahhàb » Sidi Ali el-Fitùri es-Suécni Ras Zuéia Sidi Embàrech	Stabili: frazioni di varia provenienza, rispettivamente indicata.  Dai Zuàzi dell'Egitto (arabi). Dalla Cirenaica (arabo-berberi?). ? Dalla Àilet el-Chuèldi dei Ràsscia di Tauòrga (marabutti). Dagli omonimi (arabi) della Sirte, dove dimorano temporaneamente. Dagli omonimi degli Amàim di Ursceffàna (arabi). Dagli omonimi dei Bràhma di Zliten (arabo-berberi). ? Dai Zagàlma degli Ulàd Ghet di Zliten (arabo-berberi). ? Da Orfélla (berberi?). ?
16	Maadàn معدان	1100	Àilet Berruin el-Guadàt esc-Sciaràia el-Giatàlua esc-Sciabàbca el-Grenàt  el-Gduràt el-Udeiàt	عائلة ابي روين القوادات الشرايع الخطالوة الشبابكة القرينات  القديورات الوديّات	el-Gùsci Sidi Aàmer » Abd el-Halim » Masaùd Bu Ruéia Ulàd Baàiu es-Suàlem Gzir el-Ghibli —	Arabi: assai probabilmente da diramazione omonima degli Ulàd Sàlem (Debbàb del ceppo Bèni Suléim). Le prime sette làhme stabili (in parte) nei quartieri contro indicati; le altre seminomadi. Di queste le ultime tre dimorano in gran parte nella Sir-tica.
	Da riportare	1100				

Misurata



N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> <b>Maadàn</b> ( <i>contin.</i> )	1100	el-Ubàri الوُبَارِي Àilet Ben Mùsa عَائِلَةُ ابْنِ مُوسَى el-Amàila الْأَمَائِلَة en-Nuàgia النَوَاجِي el-Arebàt الْعَرَبِيَّات ed-Dlàba الدَّلَابَة el-Masaid الْمَسَاعِيد		Dagli arabi el-Giàhma (Egitto?).
17	es-Suàua السَّوَاوَى	250	Àilet Ben Marzùgh عَائِلَةُ ابْنِ مَرْزُوق » Hnesc حَنِيش	es-Suàua »	Arabi: diramazione dei Maadàn e fratelli dei Suàua della Sirtica. Stabili nel quartiere omonimo; qualche nucleo dimora in territorio di Homs.
18	esc-Sciuhubàt الشَّهَوْبَات	365	el-Gazalàt الْغَزَالَات el-Ataiàt الْعَطَايَات ez-Zuarib الزَّوَارِب el-Cràrza الْكَرَارِزَة	Burhàn ed-Din es-Suàlem	Arabi, originari dai Maadàn: seminomadi. Hanno giardini nei quartieri es-Suàlem e Burhàn ed-Din, dove la làhma ez-Zuarib dimora stabilmente.
19	el-Burcàt الْبُرَكَات	450	es-Sretàt السَّرِيَّات el-Maatghia الْمُعَاتِقِيَّة el-Magiàdba الْمَجَازِبَة Àilet el-Fghih عَائِلَةُ الْفَقِيهِ » Ghehét قَحِيْط		Arabi, fratelli degli omonimi di Tarhùna (v. pag. 79): seminomadi.
20	el-Abàdla الْعَبَادِلَة	(850)	Àilet Ali عَائِلَةُ عَلِي » Hméda حَيْدَة » Mansùr مَنْصُور » el-Muéllef o الْمُؤَلَّف es-Smaiaia أَوِ السَّمَايَعِيَّة » Zed عَائِلَةُ زَيْد » Sultàna سُلْطَانَة		Arabi: seminomadi. Dimorano prevalentemente nella regione Sirtica, fra la cui popolazione sono computati.
21	el-Hauàmel الْهَوَامِل  <i>Da riportare</i>	500  500	Ulàd Nàsr أَوْلَادِ نَصْر » Helàn هَيْلَان		Arabi: seminomadi. Assai probabilmente da omonima diramazione degli Ulàd Slemàn (Debbàb del ceppo Bèni Suléim). Ciò sembra confermato





## B) MARABUTTI E SCERIFFI

## a) PROVENIENTI DA ZLÏTEN

Per queste frazioni, derivanti tutte dai Fuatir o dagli Ulàd esc-Scech di Zliten, vedi in appendice specchio genealogico N. 2.

Misurata	N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	1	Ulàd Sidi Fathàlla اولاد سيدي فتح الله	250	Ulàd Sidi Fathàlla اولاد سيدي فتح الله et-Tuàher الطواهر	Sidi Fathàlla es-Sualàh	Marabutti considerati sceriffi: stabili. La 1ª làhma discende da Sidi Fathàlla, sepolto nel quartiere omonimo, discendente a sua volta (come i Cràra di Zliten e gli Ulàd Ben Nur di Homs, Tagiùra e Sàhel el-Ahàmed) da Sidi Chlifa, figlio di Sidi Abd es-Slam, il noto santone di Zliten. I Tuàher sono fratelli della cabila seguente.
	2	Ulàd Bu Ràui اولاد ابي راوي	550	Ulàd ez-Zet اولاد الزيت » el-Gahàui القهاوي » Suéd سويد	el-Fràtsa » Ras el-Màgen el-Fràtsa	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono, come gli omonimi di Orfélla, Sàhel el-Ahàmed e Zliten, i Tuàher della cabila precedente e gli Ulàd esc-Scech di Sirte, da Sidi Abdàlla el-Màsri, figlio di Sidi Abd es-Slam.
	3	es-Suàlah الصوالح	750	ed-Dràrza الدرارزة er-Rahàmna الرحامنة el-Auàsa العواسي el-Giabàbra الجبارة ez-Zaràghna الزرافنة  Àilet el-Hag عائلة الحاج سليمان Slemàn el-Guàsem القواسم	es-Suàlah » » Ras el-Màgen » el-Fràtsa Sidi Abd el-Uahhàb »	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Sàleh, sepolto nel quartiere es-Suàlah, discendente, si dice, da Hmùda figlio di Sidi Abd es-Slam. Sarebbero perciò fratelli della cabila seguente.
	4	esc-Scehòm الشحوم	550	Ulàd Habàra اولاد حبارة » Slim سليم » Gbagh غباقي o Bu Tretir او ابي طريطر » Omràn عمران » et-Tréchi التريكي  » Càra كارة » Otmàn عثمان	Gasr Ahméd Sidi Bu Sciàhma el-Fràtsa el-Gehanàt el-Balàt ed ez-Zaàba Ras el-Màgen Sidi Embàrech	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Bu el-Hsan Bu Sciàhma Ben Hmùda (capostipite quest'ultimo della cabila precedente) sepolto nel quartiere Sidi Bu Sciàhma.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
5	Ulàd Baàiu اولاد بعيو	600	Àilet Baàiu عائلة بعيو Ulàd Ben Nasr اولاد ابن نصر el-Guàra القوارى Àilet Ben Suési عائلة ابن سويسى » el-Mahgiùb المحجوب Ulàd Bu Fàres اولاد ابي فارس » el-Bira البيرة Àilet Bu Hméda عائلة ابي حميدة	Ulàd Baàiu Sidi Embàrech Ulàd Baàiu Ras el Mâgen Ulàd Baàiu Sidi Bu Sciaàla » Ulàd Baàiu el-Bira ed el-Blàbla Ras el-Mâgen Ras et-Tùta	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Baàiu, (sepolto nel quartiere Ulàd Bàiu) a sua volta discendente da Mohàmmed Bu Mbârca (sepolto in Orfèlla sul Geb. el-Gattâr o el-Golâa) figlio di Sidi Abd es-Slam. La làhma Bu Hméda discende invece da Sidi Abd el-Hamid figlio di Sidi Abd es-Slam, origine che è comune a quella degli Auâti (cabila Ulàd Abdàlla) degli Ulàd esc-Scech di Zliten.
6	Ulàd Abd el-Chàlegh اولاد عبد الخالق	150	Àilet Bu Agéla عائلة ابي عجيبة » Uàgga وقّة » Abd es-Slam عبد السلام	Sidi Bu Hàdi » »	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Abd el-Chàlegh dei Fuatir di Zliten (cabila el-Atàia) sepolto nel quartiere di cui contro.
7	Ulàd Bu Sciaàla اولاد ابي شعاللة	300	el-Labàbza: اللبابزة el-Facàrna الفكارنة el-Bacàbca البكابكة el-Hisciàn: الحيشان Àilet el-Masaùdi عائلة المسعودي » et-Tagiùri التاجوري er-Rahumàt: الرحومات Àilet Ali Ben Hsan عائلة علي ابن حسن » Abéggia عبجة es-Sur: الصور Àilet Mùsa عائلة موسى » el-Gràbli الغرابلي	el-Habàra » Sidi Bu Sciaàla » Sidi Bu Sciaàla » Sidi Bu Sciaàla »	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Bu Sciaàla del Fuatir di Zliten (el-Hauàzem della cabila el-Mregât) sepolto nel quartiere omonimo.
8	el-Fuatir القواتير Da riportare	70 20 90	Fuatir el-Ghiràn فواتير الغيران » ed-Dràdfa الدردافة	Sidi Ali el-Fitùri el-Hamidia	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Derivano dai Fuatir di Zliten, tutti probabilmente dalla cabila el-Atàia.



N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE	
	<i>Riporto</i>	90				
	el-Fuatir	20	Fuatir Zarrùgh	Sidi Zarrùgh		
	(contin.)	40	* el-Haghegât	* Fathàlla		
		10	* el-Magàsba	el-Magàsba		
	<i>Totale</i>	160				
b) DI PROVENIENZE DIVERSE						
9	Ulàd el-Mahgiùb اولاد المحجوب	1400	Ulàd Mùmen » Mohàmmed ed-Dràuscia Ulàd Amòr esc-Sciacàrba Ulàd Abd el-Gelil	اولاد مؤمن » محمد الدرأوشة اولاد عمر الشكارية اولاد عبد الجليل	Sidi el-Mahgiùb ed-Dràuscia Sidi Abd el-Uahhàb Sugh el-Chmis	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono da Sidi Ali el-Mahgiùb, prove- niente, dicesi, dalla Sàghia el- Hàmra, sepolto nel quartiere omonimo.
10	Ulàd Sidi Bu Turchia اولاد سيدي ابي تركية	50		Sidi Bu Turchia	Marabutti: stabili. Discen- dono da Sidi Bu Turchia, (se- colo XVII) proveniente, dicesi, dal Marocco, e sepolto nel quartiere omonimo.	
11	el-Hamàmila الهماملة	(300)	Ulàd el-Hag Sàlem: Àilet Ali Bu Arabia » el-Hag Sàlem el-Arrescia Àilet Meetigh  Ulàd Suési: Àilet el-Hag Mohàmmed Bu Arabia Àilet Abd er-Rahim » el-Hag Muftàh  » Dchéil » Enbéia	اولاد الحاج سالم عائلة علي ابي عربية عائلة الحاج سالم العريشية عائلة معيتيق  اولاد سويسى عائلة الحاج محمد ابي عربية عائلة عبد الرحيم » الحاج مفتاح  » دخيل » نبيهة		Marabutti considerati sce- riffi: seminomadi. Ne originano gli Hamàmila di Tarhùna (che sono oggi il ramo più forte) e quei di Tauòrga. Dimorano prevalentemente nella Sirtica, e sono computati fra le popo- lazioni di quel territorio.
12	esc-Sciatàuna الشتاونة	40		el-Cuàfi	Marabutti considerati sce- riffi: stabili. Discendono da Sidi Sctuàn, sepolto nel- l'oasi di el-Ghiràn. Sono fra- telli degli omonimi della Ci- renaica.	

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
13	el-Madania المدنيون	40		el-Madania	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi el-Madani, fondatore della confraternita el-Madania.
14	Chuddàm Zarrùgh خُدَام زَرُّوق	350	Àilet Bu Zghéia عَائِلَةُ أَبِي زَقِيَّة el-Masàmta المَسَامِطَة Àilet Dchil عَائِلَةُ دَخِيل » Abd el-Hamid » عَبْدَ الحَمِيد » Abd el-Mòla » عَبْدَ المَوْلى  » Chlil خليل » esc-Scerif الشَّرِيف	Sidi Zarrùgh * * * *  * *	Arabi, originari (meno le due ultime làhme) dagli Hsun della Sirtica: stabili. Servi del Marabutto Sidi Ahméd Zarrùgh el-Bùrnusi, noto Sùfi della Tripolitania, originario dai berberi Brânes, nato nel 1442, morto e sepolto a Misurata nel 1493. È ricordato, fra gli altri, dal Barmùni (v. nota a pag. 90).  Dai Fuatir di Zliten (marabutti considerati sceriffi).  Sceriffi.
15	Sciòrfet el-Muatln شَرْفَاء المَوَاتِين	60	Àilet Fidàn عَائِلَةُ فِيدَان » Hauéder » حَوِيدَر » Matùs » مَاطُو مِى	el-Hamidia * *	Sceriffi: stabili. Hanno origine comune agli sceriffi del Sâhel di Tripoli, che discendono da Abd el-Latif Ben Abdâlla, del ramo Idrisita.



## C) COLÒGHLI

Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
1	el-Magàuba المقاوبة	1000	Àilet el-Fghih Ali عائلة الفقيه علي » el-Hag Hsan الحاج حسن » Bet el-Mal بيت المال et-Tiich التيك (sing. et-Tica التيكة) en-Nuàsef النواصف Ulàd Hméda اولاد حميدة  Àilet el-Mangùsc عائلة المنقوش » el-Chebir الكبير » Bu Gren ابي قرين  » el-Aséfer الاصيفر	Ulàd el-Müntaser » Abbàd el-Cuàfi » el-Magàuba el-Isauia es-Suàlem  es-Sur » Sidi Embàrech el-Magàuba  Sidi Embàrech	Stabili.  Forestieri di origine incerta.
2	el-Gràra القرارة	1000	<u>ed-Dràmscia:</u> الدرامشة Àilet Dermisc عائلة درميش » Bàdi بادي » el-Amin الامين » ez-Zrédi الزريدي » el-Chèrsceni الكرشنبي » es-Sàdi الصادي » el-Màlti المالطي  » Facrùn فكرون  <u>Ulàd Ben Chdùra:</u> اولاد ابن خضورة Ulàd Ben Chdùra اولاد ابن خضورة Àilet es-Sghéir عائلة الصغير Ulàd Bu Genàh اولاد ابي جناح » el-Getlàui الجطلاوي  <u>el Magiarib:</u> المجاريب . . . . .	el-Gràra » » » » » » es-Scheràt Ras et-Tòba  Ulàd Mràbet el-Gràra » » Ulàd Mràbet Sidi Abd el-Halim el-Gràra	Stabili.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
3	el-Fràtsa الفراتسة	400	Àilet el-Àbiad عائلة الابيض » el-Gebàli الجبالي » Bréca بريكة » el-Gemél الجمل » el-Àchtal الاخطل » er-Rabéi الربيعي شحم Sciahàm	el-Fràtsa » » » Sidi Fathàlla »	Stabili.
4	es-Saràcsa السراكسة (الجراكسة)	900	Ulàd Ahméd اولاد احمد السركسي es-Sàrcsi : Àilet Ahméd عائلة احمد السركسي es-Sàrcsi el-Mahàscia المحاشي Ulàd Ben Regébb اولاد ابن رجب Ulàd Ben Afàt » عفت el-Gereuàt الجريوات er-Rmallia الرمالية	Sidi Bu Sciahma Sidi Embàrech Sidi Bu Sciahma » Sidi el-Mahgiùb » Sidi Embàrech es-Suàlem —	Stabili. Il nome vuol dire «Circassi».
		700	el-Hlum الحلوم el-Hmàda : الحمادة Ulàd Mehémmed اولاد محمد Àilet Barùd عائلة بارود » Bu Ngem ابي نجيم el-Bcur البكور	el-Fràtsa » » » Ras el-Màgen	Dimorano a Zliten.
		700	esc-Scenubàt الشنوبات والبالات ed el-Balàt : Àilet Scenéb عائلة شنيب » Scéfter شفت » Blàu بلاعو » Bàla بالا el-Chdur الحضر	el-Balàt ed ez-Zaàba Sidi Bu er-Rbat » el-Balàt ed ez-Zaàba el-Balàt ed ez-Zaàba Sidi Bu Sciahma	
	Totale	2300			



[illegible]

N.	CABILE	POP.	LÀ H M E	QUARTIERI	NOTE	Misurata
	<i>Riporto</i> Iédder (contin.)	1650	<p>Àilet Bu Ràui عائلّة ابي راوي</p> <p>er-Regiubàt : الرجوبات</p> <p>Àilet Ali عائلّة علي</p> <p>* el-Gazàl الغزال *</p> <p>Àilet el-Hag Ali : عائلّة الحاج علي</p> <p>Àilet Sceglùf عائلّة شقّلوف</p> <p>* Hméda حميدة *</p> <p>el-Arbàh الارباح</p> <p>el-Bahàlala البهاللة</p> <p>et-Tuacليا : التواكليا</p> <p>Àilet Aàmer عائلّة عامر</p> <p>* Fàndi فاندي *</p> <p>* el-Fergjàni الفرجاني *</p> <p>* Bu Zriba ابي زربية *</p> <p>* Uréid وريد *</p> <p>* el-Càru الكرو *</p> <p>* Ben Ufà ابن وفا *</p> <p>el-Gratgia : القراتجية</p> <p>Àilet Hmùda عائلّة حودة</p> <p>* Glésa قليصة *</p> <p>* Zinùba زينوبة *</p> <p>* el-Arégh العربيق *</p> <p>es-Suahlia : السواحلية</p> <p>Àilet esc-Sciàusc عائلّة الشاوش</p> <p>* Bu Rùgba o ابي رقية او *</p> <p>* Ismail اسماعيل *</p> <p>* Muftàh مفتاح *</p> <p>Àilet Giuelich عائلّة جويليك</p> <p>* Taggùga طقوقة *</p>	<p>Ras et-Tùta Bu Ruéia</p> <p>Ulàd Bu Dabbùs</p> <p>Sugh el-Chmis</p> <p>Ulàd el-Àdgam Sidi Embàrech</p> <p>Ulàd el-Àdgam</p> <p>Ulàd el-Àdgam</p> <p>Sùccra</p> <p>Ulàd Bu Dabbùs</p> <p>Sùccra</p> <p>Ulàd el-Àdgam</p> <p>Sidi Abd el-Uahhàb</p> <p>Ulàd Mràbet Sidi Bu er-Rbat</p>	<p>Da el-Agelàt (Arabo - ber- beri).</p> <p>Da Tucàt (Anatolia).</p>	
	<i>Da riportare</i>	1650				



Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> lédder (contin.)	1650	Ulàd el-Mògrebi » Msebiah Àilet Ammàr	اولاد المغربي مصبيح عائلة عمار	Ulàd Bu Dabbùs Sugh el-Chmis Sùccra es-Suécni Sceriffi. Da Tafilàla (Ma- rocco).
7	Ras Ali رأس علي	350	Àilet el-Hag Slemàn » en-Nihui » Hmèda » Bu Scéba » Tangùr	عائلة الحاج سليمان النيحوي حميدة أبي شيبه طنقور	Ras Ali » » er-Ruesàt es-Scheràt Stabili. Fratelli dei Dràrta.
8	ed-Dràrta الضراطة	250	Àilet Belgàsem » el-Hag Ali » el-Hag Abdàlla » er-Reggàni » et-Tuhàmi » ed-Darràt	عائلة أبي القاسم الحاج علي الحاج عبد الله الرقاني التوهامي الضراط	el-Cuàfi » Sidi Bu er-Rbat el-Cuàfi » Sidi Bu Hàdi el-Gùsci Stabili. Fratelli della cabila precedente.
9	el-Blàbla البلايلة	180	Ulàd Mùsa » es-Suéiah Àilet el-Ghnédi Ulàd Ben Farhàd » Ben Ascìur » Abd el-Bàri » el-Hag	اولاد موسى السويح عائلة القنيدى اولاد ابن فرهاد ابن عاشور عبد الباري الحاج	Zammùra » Ras el-Màgen el-Bira ed el-Blàbla » » » Stabili. detti el-Foghiin detti el-Otiin
10	el-Gehanàt الجهانات	1800	Ulàd el-Gàid Sàad » el-Fortia Àilet Ben Sciaabàn Ulàd es-Sùsi » Chrèif Àilet Ben Abéd	اولاد القائد سعد الفورتية عائلة ابن شعبان اولاد السوسي خریف عائلة ابن عبيد	el-Gehanàt » » » » » Sidi el-Fitùri Stabili.
	<i>Da riportare</i>	1800			

N.	CABILE	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Gehanàt (contin.)	1800	Àilet Chssem عائلّة خشيم Ulàd es-Sallàbi اولاد الصّلابي » el-Lass اللّاس el-Masàtra المساترة el-Masàmra المسامرة Àilet el-Gheddàfi عائلّة القّدافي » Zghenin زغنينين	el-Bira ed el-Blàbla el-Fràtsa Sidi Aàmer » » el-Madania »	
11	ez-Zuàbi الزوابي	400	Àilet Bu Sciòfa عائلّة ابي شوفة » Gmem غميم » Ben Scetèui ابن شتيوي » ed-Dlànsi الدلنسي » Ben Gòrgia ابن قورجة	ez-Zuàbi Ras el-Màgen es-Suàlem Ras el-Màgen	Stabili.
12	esc-Sciuàhda الشواهدة	1400	Àilet Bu Lifa عائلّة ابي ليفة » Ben Ascìur عائشور » es-Sùnci الصونكي » Bu Sciàhma ابي شحمة » Gleuàn قليوان » Aghéba عقيبة » et-Tanàsci الطناشي » el-Hag Amòr الحاج عمر » et-Tùrchi التركي » Hàmed حامد » Tàleb طالب	Sidi Masaùd » » » Ulàd Baàiu el-Gheddaria Ulàd Baàiu » Abbàd el-Balàt ed ez-Zaàba el-Gheddaria »	Stabili. Hanno unica origine colle cabile seguenti.
13	Abbàd عبّاد	1100	Àilet Maàfa عائلّة معافى » Tréina طرينة » Bu Sciuighir ابي شويغير » Lebédi لمبيدي » Gargùm قرقوم » Mrad مراد » Gdah قدح » Suuàn صوان	Abbàd » » » el-Gràgma Sidi Bu er-Rbat el-Gràgma Sidi Bu er-Rbat	Stabili. Hanno unica origine colle cabile esc-Sciuàhda ed el-Magàsba.



Misurata

N.	CABILA	POP.	LÀHME	QUARTIERI	NOTE
14	el-Magàsba المقاصبة	1000	Àilet Sceclauòn عائلة شكلاون » el-Megébri المجبيري » Rféida رفيّدة » el-Hag الحاج رجب Regéb » Hànga حنقة » Zerzàh زرزاح » Ben Ascìür ابن عاشور » Fidàn فيدان » el-Àgetal الأجل » Bu Séda ابي صيدة	el-Gùsci » » » el-Magàsba el-Gùsci el-Magàsba el-Magàsba » » » Ras Zuéia	Stabili. Hanno unica origine colle due cabile precedenti.
15	er-Ràmila الرملة	800	Ulàd Mahmùd: اولاد محمود Àilet el-Getlàui عائلة الجطلاوي » el-Gséir القصير » Èblu عبلو » Ben Rahàim ابن رحيم » el-Ghellài الغلاي » Suéd سويد Ulàd Bu Hnech اولاد ابي حنيك el-Mdullia المدولية Àilet Emisc عائلة عميش Ulàd Bu Zeiàn اولاد ابي زيّان en-Natàtha النطاطحة	Sidi el-Fergiani » » Sidi Bu Turchia Sidi Muftàh Sidi Bu Turchia » Sidi Zarrugh Sidi el-Fergiani Sidi Bu Turchia » Sidi el-Fergiani »	Stabili.
		900	Ulàd Mràbet: اولاد مرابط Ulàd Ben Rascedàn ابن رشدان Àilet el-Cor عائلة الكور » Bu Scerùd ابي شرود » Sàfta سفتة » Sciuesciua شويشيوة » Sàti صاطي » Scher سكير	el-Asuàch Ulàd Mràbet » » » Sidi Muftàh es-Scheràt	Originari di Mitilene.
	Da riportare	1700			

N.	CABILE	POP.	LÀ H M E	QUARTIERI	NOTE
	<i>Riporto</i>	1700			
	er-Ràmla	1200	Ulād Bāba :	اولاد بابا	
	(contin.)		Ulād Sāsi	اولاد ساسي	Sidi el-Fergiani
			» Créim	» كريم	»
			» Habb er-Riāh	» هبّ الربيع	»
			» Māmi	» مامي	»
			el-Giaāfra	الجعافرة	el-Giaāfra
			Åilet el-Gemél	عائلة الجمل	»
			» Ben Gennāt	» ابن جنات	»
	<i>Totale</i>	2900			

Misurata



## QUARTIERI DI MISURATA

Si sono riportate le sole làhme che vi dimorano in prevalenza, tralasciando i nuclei minori di cabile varie che si trovano ovunque disseminati.

Misurata	N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILE	UBICAZIONE
	1	Abbàd عَبَّاد	300	Àilet Ben 'Hedia el-Gsebàt Àilet Bet el-Mal » el-Hag Amòr » Maàfa » Tréina » Bu Sciuighir » Lebédi	Òscer er-Ràmla » el-Magàuba esc-Sciuàhda Abbàd » » »	Oasi Misurata (NW)
	2	el-Asuàch الأسواك	308	Àilet Bu Dabbùs Ulàd Ben Rascedàn	Òscer er-Ràmla er-Ràmla	Oasi Misurata (SE)
	3	el-Balàt ed ez-Zaàba البلات والزعابي	587	ez-Zaàba Ulàd et-Tréchi Àilet Scenèb » Blàu » Bàla » et-Tùrchi » Bu Hagiàr	el-Cuàfi esc-Scehòm es-Saràcsa » » esc-Sciuàhda —	Oasi Misurata (NW)      abitano a Zliten
	4	el-Bira ed el-Blàbla البيرة والبلابلة	185	Ulàd el-Bira » Ben Farhàd » Ben Ascìur » Abd el-Bàri » el-Hag Àilet Chscem	Ulàd Baàiu el-Blàbla » » » el-Gehanàt	Oasi Misurata (W)
	5	Bu Aléim ابو عليم	287	er-Radàuna	ed-Dràdfa	Misurata città
	6	Bu Gelàla ابو جلالة	309	el-Asàfra Àilet Bu Gelàla	Zammùra et-Teiàsc	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L A	U B I C A Z I O N E	Misurata
7	Burhàn ed-Din برهان الدين	294	Ulàd el-Müntaser Àilet ed-Dib » Scenéschia ez-Zuarib Àilet Héma	el-Cuàfi » » esc-Sciuhubàt ed-Dràdfa	Misurata città	
8	Bu Ruéia ابو روية	306	esc-Sciabàbca nuclei vari » Àilet Bu Ràui	Maadàn Zregh el-Hauàmel lédder	Oasi Bu Ruéia	
9	el-Cuàfi الكوافي	488	el-Uhedàt Àilet Ali Quasi tutta la cabila et-Tiich en-Nuàsef Àilet Belgàsem » el-Hag Ali » el-Hag Abdàlla » er-Reggàni	el-Cuàfi » esc-Sciatauna el-Magàuba » ed-Dràrta » » »	Oasi Misurata (NW)	
10	ed-Dràuscia الدرأوشة	339	Nuclei di tutte le làhme	Ulàd el-Mahgiüb	Oasi Zàuiet el-Mahgiüb	
11	el-Fràtsa الغراطسة	457	Àilet Ben Scellùf Ulàd ez-Zet » el-Gahàui » Suéd ez-Zaraghna Ulàd Gbagh o Bu Tretir Àilet el-Àbiad » el-Gebàli » Bréca » el-Gemél  el-Hmàda Ulàd es-Sallàbi	el-Cuàfi Ulàd Bu Ràui » » es-Suàlah esc-Scehòm el-Fràtsa » » »  es-Saràcsa el-Gehanàt	Oasi Misurata (W)	



Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
12	Gasr Ahméd قصر احمد	786	Àilet Hreb » el-Giàbu es-Sretàt Àilet Ben Gùzzi el-Hamàrschia Àilet Abd el-Crim es-Sretàt Ulàd Habàra	Gasr Ahméd » » » » » Òscer er-Ràmla esc-Scehòm	Misurata Marina
13	el-Gehanàt الجهانات	579	Àilet Masaùd » Heruila Ulàd Omràn » el-Gàid Sàad » el-Fortia Àilet Ben Sciaabàn Ulàd es-Sùsi » Chrèif Àilet Ben Abéd	el-Hadàdda » esc-Scehòm el-Gehanàt » » » » »	Oasi Misurata (SW)
14	el-Gheddaria القذارية	358	Àilet Gleuàn » Hàmed » Tàleb nuclei vari	esc-Sciuàhda » » Maadàn	Oasi Misurata (NW)
15	el-Giaàfra الجعارفة	292	en-Nuàhma el-Ganàdza el-Giaàfra Àilet el-Gemél » Ben Gennàt	Tcheràn » er-Ràmla » »	Oasi Misurata (E)
16	el-Gràgma القراقمة	566	Àilet Ben Ducchàn » el-Àgenef » el-Màni nuclei vari Àilet Gargùm » Mrad » Suuàn	el-Cuàfi » » Òscer er-Ràmla Abbàd » »	Oasi Misurata (NW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B I L E	U B I C A Z I O N E	Misurata
17	el-Gràra القنارة	809	Àilet Dermisc » Bàdi » el-Amin » ez-Zrédi » el-Cherscèni » es-Sàdi » el-Màlti » es-Sghéir Ulàd Bu Genàh » el-Getlàui el-Magiarib	el-Gràra » » » » » » » » » » »	Oasi Misurata (NE)	
18	el-Gùsci القوشى	425	Àilet Sceclauòn » el-Megébri » Rféida » el-Hag Regéb » Hànga » Berruin » ed-Darràt	el-Magàsba » » » » Maadàn ed-Dràrta	Oasi Misurata (SW)	
19	Gzir el-Ghìbli قزير القبلي	371	et-Tursec Àilet Agùb es-Sretàt el-Gduràt	el-Gzir » Òscer er-Ràmla Maadàn	Oasi Misurata (SW)	
20	el-Habàra الهبارى	269	Tcheràn Àilet Béltu el-Habàra el-Bellàla en-Nuàhma el-Labàbza	Tcheràn » » » » Ulàd Bu Sciaàla	Oasi Misurata (SE)	
21	el-Hamidia الحميدية Da riportare	410 410	Fuatir ed-Dràdfa tutta la cabila esc-Sciacàsceca	el-Fuatir Sciòrfet el-Muatin ed-Dràdfa	Misurata città	



Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B I L E	U B I C A Z I O N E
	<i>Riporto</i> el-Hamidia (contin.)	410	Ulad Bu-Zrèda Àilet Bu Rghéba Ulad el-Hauétli Àilet el-Gàdi » et-Turgemàn	ed-Dràdfa » » » lédder	
22	el-Isauia العيساوية	339	Àilet el-Gùbbi Ulad Hméda » esc-Sciàmi ed-Danànaa Ulad Carcuf	Zammùra el-Magàuba ed-Dràdfa » »	Misurata città
23	el-Maamùra المعمورة	814	el-Malàita esc-Scerùa Àilet Ben Zéblah esc-Sciuàren el-Auàmer	Gasr Ahméd » » Tcheràn Zammùra	Misurata Marina
24	el-Madania المدنية	298	Àilet Ben Ismail es-Suàiba quasi tutta la cabila » Àilet el-Gheddàfi » Zghenin	el-Cuàfi Zammùra ez-Zuauia el-Madania el-Gehanàt »	Oasi Misurata (SW)
25	el-Magàsba المقاصبة	721	Àilet el-Hassciàni Fuatir el-Magàsba Àilet el-Hag Regèb » Hànga » Zerzàh » Ben Ascìur » Fidàn » el-Àgetal	el-Hadàdda el-Fuatir el-Magàsba » » » » »	Oasi Misurata (SW)
26	el-Magàuba المقاوبة	178	Ulad Hméda Àilet Bu Gren	el-Magàuba »	Misurata città

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLE	UBICAZIONE	Misurata
27	Ras Ali رأس علي	456	el-Chrârza quasi tutta la cabila	el-Cuâfi Ras Ali	Oasi Misurata (NE)	
28	Ras Bu Hmar رأس أبي حمار	237	el-Guelât Àilet el-Msellâti » Auin	el-Gzir Tcherân et-Teiâsc	Oasi Misurata (SE)	
29	Ras el-Mâgen رأس الماغن	806	Àilet Bu Muscemâscia Ulâd Suéd el-Giabâbra ez-Zarâghna Ulâd Càra » Ben Nasr » el-Bira el-Bcur Àilet el-Ghnédi Frazioni di tutte le làhme	Zammûra Ulâd Bu Râui es-Suâlah » esc-Scehôm Ulâd Baâiu » es-Sarâcsa el-Blàbla ez-Zuâbi	Oasi el-Ghirân	
30	Ras et-Tôba رأس الطوبة	110	Àilet Facrûn	el-Grâra	Oasi Misurata (SE)	
31	Ras et-Tûta رأس التوتة	378	Àilet Ben Suéd » Suési Ulâd Ben Gebril Àilet Bu Hméda » el-Âdgam » Bu Râui	Òscer er-Râmla » » Ulâd Baâiu lédder »	Oasi Misurata (NE)	
32	Ras Sâleh رأس صالح	44	Àilet el-Chebîr nuclei vari	Òscer er-Râmla —	Oasi Misurata (SS)	
33	Ras Zuéia رأس زوية	283	el-Chrârza Àilet el-Chebîr » es-Suéib er-Ruesât Àilet Bu Séda	el-Cuâfi Òscer er-Râmla et-Teiâsc ed-Drâdfa el-Magâsba	Oasi Misurata (S)	



Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
34	er-Reedàt الرعيضات	203	er-Reedàt el-Aaghib	Tcheràn	Oasi Misurata (SE)
35	er-Ruesàt الرؤيسات	205	er-Ruesàt Àilet Bu Sléla » Bu Scéba	ed-Dràdfa Ras Ali	Oasi Misurata (SE)
36	es-Scheràt السكيرات	373	Àilet el-Màlti » el-Gràbli » et-Turgemàn » Tangùr » Scher	el-Gràra ed-Dràdfa lédder Ras Ali er-Ràmlla	Oasi Misurata (SE)
37	Sidi Aàmer سيدي عامر	557	el-Guarin Àilet Garràb el-Chanàfsa el-Guadàt Ulàd el-Lass el-Masàtra el-Masàmra	el-Cuàfi et-Teiàsc » Maadàn el-Gehanàt » »	Oasi el-Ghiràn
38	Sidi Abd el-Halim سيدي عبد الحليم	272	esc-Sciaràia Ulàd el-Getlàui Àilet Bu Hnech	Maadàn el-Gràra er-Ràmlla	Oasi Misurata (NE)
39	Sidi Abd el-Uahhàb سيدي عبد الوهاب	704	Ulàd Ben Mehésen » Gzet el-Fòtsa el-Crecàt Àilet el-Hag Slemàn el-Guàsem nuclei vari Àilet Muftàh	el-Cuàfi el-Gràba et-Teiàsc » es-Suàlah » Ulàd el-Mahgiüb lédder	Oasi Zàuiet el-Mahgiüb
40	Sidi Abdùn سيدي عبدون	536	el-Auàmer el-Guelàt Àilet el-Agél » esc-Sciaàfi	el-Gzir » » et-Teiàsc	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E	Misurata
41	Sìdi All el-Fitùri سيدي علي القيتوري	512	Quasi tutta la cabila Àilet Ulàd Mahmùd » Ben Zeglàm Fuatir el-Ghiràn Àilet Ben Abéd	ez-Zahàua ez-Zuauia et-Teiàsc el-Fuatir el-Gehanàt	Oasi el-Ghiràn	
42	Sìdi Bu Hàdì سيدي ابو هادي	407	Quasi tutta la cabila Àilet et-Tuhàmi	Ulàd Abd el-Chàlegħ ed-Dràrta	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb	
43	Sìdi Bu er-Rbat سيدي ابو الرباط	202	Àilet Scéfter » Blàu » Taggùga » el-Hag Ali » Gdah » Suuàn	es-Saràcsa » Iédder ed-Dràrta Abbàd »	Oasi Misurata (NW)	
44	Sìdi Bu Sciaàla سيدي ابو شعالة	287	Àilet Ben Suési » el-Mahgiùb el-Hisciàn er-Rahumàt es-Sur Àilet ed-Drézi	Ulàd Baàiu » Ulàd Bu Sciaàla » » ed-Dràdfa	Oasi Misurata (SW)	
45	Sìdi Bu Sciàhma سيدي ابو شحمة	450	Àilet esc-Sciùgga » Ben et-Tàib » Berràsced Ulàd Slim Àilet Ahméd es-Sàrcsi el-Mahàscia Ulàd Ben Regéb el-Chdur	el-Cuàfi » » esc-Scehòm es-Saràcsa » » »	Oasi Misurata (W)	
46	Sìdi Bu Turchia سيدي ابو تركية  Da riportare	505  505	Ulàd Saùd tutta la cabila Àilet Ben Rahàim	Tcheràn Ulàd Sìdi Bu Turchia er-Ràmila	Oasi Misurata (NE)	



Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABILE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Sidi Bu Turchia (contin.)	505	Àilet el-Ghellài » Suéd el-Mdullia Àilet Emisc	er-Ràmla » » »	
47	Sidi el-Fergiàni سيدي الفرجاني	563	Àilet el-Getlàui » el-Gséir » Èblu Ulàd Bu Hnech » Bu Zeiàn en-Natàtha Ulàd Bàba	er-Ràmla » » » » » »	Oasi Misurata (E)
48	Sidi el-Mahgiùb سيدي الماحجوب	941	el-Giòrscia Ulàd Grésa et-Tueràt nuclei di tutte le làhme Ulàd Ben Afàt el-Gereuàt	el-Cuàfi » » Ulàd el-Mahgiùb es-Saràcsa »	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb
49	Sidi Embàrech سيدي مبارك	721	Àilet Bu Hamed Ulàd Otmàn Àilet Baàiu » Bu Gren » el-Aséfer » Ahméd es-Sàrcsi er-Rmallia Àilet esc-Sciàusc el-Arbàh	et-Teiàsc esc-Scehòm Ulàd Baàiu el-Magàuba » es-Saràcsa » ed-Dràdfa Iédder	Oasi el-Ghiràn
50	Sidi Fathàlla سيدي فتح الله	634	Tutta la cabila Ulàd Sidi Fathàlla Fuatir el-Hghegàt Àilet el-Àchtal » er-Rbéai Sciahàm	el-Matàrda Ulàd Sidi Fathàlla el-Fuatir el-Fràtsa »	Oasi Misurata (SW)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLE	UBICAZIONE
51	Sidi Lemlùm سيدي ملوم	239	er-Reedàt Àilet Ben Luéfa » Ben Omràn	Tcheràn » »	Oasi Misurata (SE)
52	Sidi Masaùd سيدي مسعود	406	el-Giatàlua Àilet Bu Lifa » Ben Ascìur » es-Sùnchi » Bu Sciàhma	Maadàn esc-Sciuhàhda » » »	Oasi Misurata (NW)
53	Sidi Muftàh سيدي مفتاح	310	Àilet el-Àrbed » Ben Rahàim » Sàti	Tcheràn er-Ràmla »	Oasi Misurata (E)
54	Sidi Zarrùgh سيدي زروق	707	Ulàd Sidi Abd el-Aàti esc-Sceebàt Fuatir Zarrùgh quasi tutta la cabila Àilet Suéd	el-Cuàfi et-Teiàsc el-Fuatir Chuddàm Zarrùgh er-Ràmla	Oasi Misurata (E)
55	es-Suàlah الصوالح	360	et-Tuàher ed-Dràrza er-Rahàmna el-Auàsa	Ulàd Sidi Fathàlla es-Suàlah » »	Oasi Misurata (W)
56	es-Suàlem السوالم	647	el-Grenàt ez-Zuarib Ulàd Hméda er-Rmallia nuclei vari Frazioni di tutte le làhme	Maadàn esc-Sciuhubàt el-Magàuba es-Saràcsa el-Blàbla ez-Zuàbi	Oasi el-Ghiràn
57	es-Suàua السواوي	289	quasi tutta la cabila	es-Suàua	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb

Misurata



Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	L À H M E	C A B Ì L E	U B I C A Z I O N E
58	Sùccra سكورة	672	el-Magàrba Àilet el-Auàib el-Gsebàt Àilet el-Càru Àilet Ben Ufà » Glésa » Zinùba » el-Arégh Ulàd Msebiah	Òscer er-Ràmila » » Iédder » » » » »	Oasi Misurata (NE)
59	es-Suécni السويكني	498	el-Giòrschia Quasi tutta la cabila » Ulàd Bu Lifa Àilet Ammàr	el-Cuàfi en-Naaimia el-Gràba et-Teiàsc Iédder	Oasi Zàuiet el-Mahgiùb
60	Sugh el-Chmis سوق الخميس	350	Àilet el-Hassciàni quasi tutta la cabila Àilet el-Àdgam » Chlil el-Chebir » Chlil es-Seghir » Scegluf » Hméda Ulàd el-Mògrebi	el-Hadàdda Ulàd el-Mahgiùb Iédder » » » » »	Abitato di Iédder.
61	es-Sur الصور	493	Àilet Ben Ismail » er-Ràis » Husén » el-Ghennàbi » el-Mangùsc » el-Chebir	el-Cuàfi » el-Magàrua » el-Magàuba »	Misurata città
62	Ulàd Baàiu اولاد بعيو  Da riportare	777  777	el-Grenàt Àilet Baàiu Ulàd Ben Nasr el-Guàra	Maadàn Ulàd Baàiu » »	Oasi Misurata (W)

N.	QUARTIERI	POP.	LÀ H M E	CABÌLE	UBICAZIONE
	<i>Riporto</i> Ulàd Baàiu (contin.)	777	Ulàd Bu Fàres Àilet Gleuàn » Aghéba » et-Tanàsci	Ulàd Baàiu esc-Sciuàhda » »	
63	Ulàd Bu Dabbùs اولاد ابى د بوس	398	nuclei vari Àilet el-Fghih » Ben Tlùba » Facrùn Ulàd Bu Dabbùs Àilet Ali » el-Gazàl » Hmùda Ulàd el-Mògrebi	el-Hadàdda Òscer er-Ràmla » » » Iédder » » »	Abitato Iédder
64	Ulàd el-Àdgam اولاد الادغم	568	Àilet el-Àdgam el-Arbàh el-Bahàlala et-Tuacchia es-Suahlia	Iédder » » » »	Abitato Iédder
65	Ulàd el-Müntaser اولاد المنتصر	297	Ulàd el-Müntaser » el-Fghih Ali » el-Hag Hsan en-Nahaisia	el-Cuàfi el-Magàuba » (Tripolini e vari)	Misurata città
66	Ulàd Mràbet اولاد مرابط	1093	Ulàd Ben Gùzzi » Arébi » Ben Chdùra » el-Getlàui Àilet Giuelich » el-Cor » Bu Scerùd » Sàfta » Sciuesciua	Tcheràn Òscer er-Ràmla el-Gràra » Iédder er-Ràmla » » »	Oasi Misurata (NW)

Misurata



Misurata

N.	QUARTIERI	POP.	LÀHME	CABÌLE	UBICAZIONE
67	Zammùra زمورة	630	el-Auàmer Àilet es-Saadàui » Bu Funàs Ulàd Ben Gascir Àilet Meetigh Ulàd Mùsa » es-Suéiah	Zammùra » » » » el-Blàbla »	Oasi Misurata (SW)
68	Zreggh زريغ	363	quasi tutta la cabila	Zreggh	Oasi Zreggh
69	ez-Zuàbi الزوابي	257	frazioni di tutte le làhme	ez-Zuàbi	Oasi Misurata (SW)
70	Israeliti	970			Misurata e Iédder
CABÌLE ESTERNE (seminomadi)					
	el-Burcàt	450			Abitano prevalentemente nella Sir-tica, tra le cui popolazioni sono computati.
	Maadàn	1100			
	esc-Sciuhubàt	365			
	el-Hauàmel	500			
	el-Abàdia	(850)			
	el-Hamàmia	(300)			

## X.

## TAUÒRGA

تاورغا

(Vedi Tav. XII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - aggregati tradizionali di cabile.

*Cabile* - (tribù) unità di carattere amministrativo etnicamente non omogenee.

*Làhme* - suddivisioni etniche delle cabile.

Esse hanno dimora *stabile* nelle oasi di Tauòrga e di el-Héscia: tutto il territorio è poi ripartito, per le zone di semina e pascolo (letti di uidiàn), fra i quattro gruppi di cabile che costituiscono questa popolazione.

Sotto il governo ottomano Tauòrga costituiva una *nàhia* che dipese fino verso il 1878 dal cazà di Misurata, poscia passò alla diretta dipendenza del Sangiaccato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto questo Sangiaccato, rimise la *nàhia* di Tauòrga alla dipendenza dell'autorità politica di Misurata.

Circa le origini etniche, la popolazione è in prevalenza costituita da neri e mulatti (*Sciuàscena*) risultanti da incrocio di elementi sudanesi con le popolazioni locali.

Queste ultime, distinte col nome di *Ahràr* = *liberi* (per rispetto agli *Sciuàscena*, che discendono da schiavi e sono nelle varie cabile riguardati come servi), vennero sempre più assottigliandosi a causa della minore resistenza alle condizioni del territorio malsano e povero, talchè oggi rappresentano un'esigua minoranza.

Di esse, l'elemento *berbero* origina probabilmente dagli Hauàra (ceppo Brànes) e dai Luàta (ceppo Màdghes), dei quali ultimi in questo territorio si trova il più notevole nucleo distinto ancora con tale nome.

L'elemento *arabo* proviene in parte dagli Ulàd Slemàn (Debbàb del ceppo Béni Sulém) già potenti nella regione tripolitana sud-orientale, in parte dal ramo Zógba dei Béni Hilàl: non mancano tuttavia piccoli nuclei che ricordano qualche altra diramazione.

Le indicazioni etniche date per ciascuna cabila si riferiscono all'elemento *Ahràr*: gli *Sciuàscena* costituiscono un'unica categoria di *servi neri*.

Le popolazioni di Tauòrga sono divise in due partiti costituiti: l'uno dal gruppo el-Guàdi, che si appoggiano agli Ulàd Slemàn (Sòcna), l'altro dai gruppi es-Salàtna ed el-Mahàrza, che si appoggiano a Misurata. Il 4° gruppo (el-Héscia) non ha importanza politica.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A)	Gruppo el-Guàdi	2.070
B)	* es-Salàtna	1.800
C)	* el-Mahàrza	1.770
D)	* el-Héscia	600
<i>Totale</i>		6.240

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

<i>Ahràr</i>		
Arabi	750	
di cui 480 marabutti e sceriffi		
Berberi	330	
Arabo-berberi	360	
di cui 200 marabutti		
<i>Sciùàscena</i> (servi neri)	4.800	
<i>Totale</i>	6.240	Tutti stabili.

---

Le cifre della popolazione sono tratte da censimento dell'Autorità italiana eseguito nel 1913.

---

## A) Gruppo EL-GUÀDI

القواضي

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Tauòrga
1	el-En العين	420	Sciuàscena Àilet Sàlem * Huédeggh ed-Dabàdba el-Hauaràt o Àilet Mbàrca	عائلة سالم * حويدق الديادية الحوارات او عائلة مباركة	Arabi: si affermano parenti dei Mahamid (Debbàb del ceppo Suléim). Delle ultime due làhme, marabutte, la prima discende da un Sidi Sàleh el-Gul, la seconda da un Sidi Nasr el-Magedüb, entrambi sepolti nel territorio della cabila.
2	Ulàd Sàad اولاد سعد	30 450 Totale 480	Ahràr Àilet Giabàlla  Sciuàscena el-Marazigh Ulàd Màrai Ulàd ez-Zurgàni	عائلة جاب الله  المرازيق اولاد مرعي * الزرقاني	Arabo-berberi (?). La Àilet Giabàlla ebbe un tempo grande influenza nella regione.
3	el-Haràtca الحراثكة	40 220 Totale 260	Ahràr el-Gasciàscera Àilet el-Mahgiüb * Bet el-Mal  Sciuàscena el-Giohràn el-Bsàma	الغشاشرة عائلة المحجوب * بيت المال  الجهران البسامي	Arabo-berberi (?)
4	en-Nédua الندوة	40 70 Totale 110	Ahràr Àilet el-Machzùm el-Bràcna  Sciuàscena el-Fanàdsa	عائلة المخزوم البركنة  الغنادة	Arabi. Originano probabilmente dagli omonimi dei Labid Ben Bàhta (ceppo Bèni Suléim), citati dal Bagdàdi (v. nota a pag. 79).
5	el-Chlefàt الخليفات Da riportare	30 30	Ahràr Àilet Ben Aàmer	عائلة ابن عامر	Marabutti discendenti da un Sidi Chlef (خليف) sepolto presso la cabila.



Tauòrga

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i>	30		
	el-Chlefât	160	<i>Sciùascena</i>	
	(contin.)		Àilet Bu Rùtba	عائلة أبي رطبة
	<i>Totale</i>	190		
6	el-Giadàdaa	40	<i>Ahrâr</i>	Marabutti, discendenti da un Sidi Ben Giaddùu sepolto ad el-Héscia.
	الجدادة		Ulâd Ben Giaddùu	اولاد ابن جديوع
		120	<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Méscheri	عائلة مشري
			» es-Smin	» السمين
			» Ben Nuh	» ابن ذوح
	<i>Totale</i>	160		
7	el-Harâscema	50		Marabutti, discendenti da un Sidi Harsciâm, sepolto nel territorio.
	الهراشمة			
8	el-Miâisa	40	<i>Miâiset Ben Maaiûf:</i>	Arabi: fratelli dei Miâisa degli Ulâd Slemân (Sôcna).
	الميايسة		<i>Ahrâr</i>	
			Àilet Ben Maaiûf	عائلة ابن معيوف
			» el-Giaédi	» الجعيدي
			el-Abid	العبيد
			<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Mohâmmmed Ben Saïd	عائلة محمد بن سعيد
		360	<i>Miâiset el-Chândegh:</i>	ميايسة الخندق
			<i>Sciùascena</i>	
			Àilet Ben Nuégi	عائلة ابن نويجي
			» Sâlem Ben Frag	» سالم بن فرج
	<i>Totale</i>	400		

## B) Gruppo ES-SALÀTNA

السلطنة

Esiste un notevole gruppo di Salàtina aggregato alla tribù Òrfa della Cirenaica, e che ripete la sua origine da Tauòrga.

## a) CABÌLE COMPRESSE SOTTO LA DENOMINAZIONE ÀHEL ED-DIS

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Tauòrga
1	es-Suàdegħ الصوادق	70	Ahràr Àilet Berrisc * Luéga * Chlifa * Brahim	عائلة ابن ريش * لويغة * خليفة * ابراهيم	Marabutti: discendono da un Sidi Bu Bacher et-Tahàusci, sepolto nel territorio.
		300	Sciuàscena Àilet Òrfa ez-Zuaulia el-Mtur er-Rahumàt Àilet Zàid ed-Duablia	عائلة عرفة الزواولية المطور الرحومات عائلة زائد الدوابلية	Dimorano in Orfélla colla cabila Tbul.
	Totale	370			
2	el-Hamàmila الهماملة	20	Ahràr Àilet el-Milàdi	عائلة الميلادي	Marabutti considerati sceriffi: derivano dagli Hamàmila di Sirte.
		80	Sciuàscena en-Nueràt Àilet Hnesc	النويرات عائلة حنيش	
	Totale	100			
3	Bellàa بلاع	20	Ahràr Àilet Ben Gréui * el-Mézugħi	عائلة ابن قريوي * المزوغي	Arabo-berberi (?). La làhma Ben Gréui asserisce provenire da Orfélla.
		160	Sciuàscena Àilet Ben Aghila * Bu ez-Zgàia * el-Ftési	عائلة ابن عقيلة * ابي الزقايا * الفطيسي	
	Totale	180			
4	el-Aàdla الاعادلة	30	Ahràr el-Aàdla : Àilet Masaùd	الاعادلة عائلة مسعود	Arabo-berberi (?).
	Da riportare	30			



Tauòrga

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Aàdla (contin.)	30 280	Àilet Abéd <i>Sciùàscena</i> el-Hatia : Àilet Geféla » Milàd » el-Gedid	عائلة عبيد  الحطية عائلة جفيلة » ميلاد » الجديد
	<i>Totale</i>	310		
5	el-Bagàgra البغارقة	40 160	<i>Ahràr</i> Àilet Bu Lmàma <i>Sciùàscena</i> Àilet el-Medhùn » el-Gaiàdi	Arabo-berberi (?). Dal Fezzàn ?  عائلة أبي مامة  عائلة المدهون » القياضي
	<i>Totale</i>	200		Marabutti da Sidi el-Gaiàdi sepolto nel territorio.
b) CABÌLE COMPRESSE SOTTO LA DENOMINAZIONE DI LUÀTA (1)				
6	er-Ruàzegh الروازق	200	<i>Ahràr</i> Àilet el-Haggiàgi er-Ruàzegh Àilet Ben Slàma » el-Abéres » Bu el-Azgàr  <i>Sciùàscena</i> es-Sùmta	Berberi.  عائلة المجاجي الروازق عائلة ابن سلامة » الأبيرص » أبي الأزقار  السمطاء
	<i>Totale</i>	320		Marabutti da Sidi Bu el-Azgàr sepolto nel territorio.
7	es-Sbulàt السبولات	80		Berberi. Qualche famiglia abita in Misurata (er-Ràmila).
8	el-Uffaligh الفواليق	60	<i>Sciùàscena</i> el-Uffaligh el-Azàaza	الفواليق العزازة

(1) Probabilmente originarie tutte dagli antichi berberi Luàta (ceppo Mádghes).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
9	er-Ràsscia الرّسّنة	10	Ahràr	Marabutti, discendenti da Sidi Chué- led, sepolto nel territorio. Ne deriva l'Àilet Auin dei Teiàsc di Misurata.
			Àilet el-Chuéli	
		100	Sciuàscena	
			er-Ràsscia	
			Ulād Bu Fātma	الرّسّنة اولاد ابي فاطمة
			es-Sdagāt	السداعات
			el-Hadādda	الحدادة
	Totale	110		
10	es-Shabāt السحابات	50	Ahràr	Berberi.
			Àilet Muftàh	
			» Ben Mdāli	
		20	Sciuàscena	
			Àilet ed-Dib	عائلة الذب
	Totale	70		



## C) Gruppo EL-MAHÀRZA

المحارزة

Gli Ahràr di questo gruppo, comprese le frazioni marabutte, derivano probabilmente dai Mahàrza del ramo Zògba (arabi del ceppo Bèni Hilàl).

Tauòrga

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Gasàn العصان	400	Ahràr Àilet Abd es-Samàd » esc-Sceréa	Arabi. La prima làhma è considerata marabutta, discendente da un Sidi Abd el-Hàdi, sepolto nella cabila.
2	Ulàd Uàfi اولاد وافي	20  180  Totale 200	Ahràr Àilet el-Giuanì  Sciùascena Àilet Ben Suési » Scertil	Arabi. Originano dalla cabila omonima di Sirte, e sono considerati marabutti discendenti da un Sidi Ali Ben Giuanì, sepolto nel territorio. Sono fratelli degli Ulàd Chres di Zèlla (Sòcna).
3	Àhel el-Gasr o Ulàd Nser اهل القصر او اولاد نصير	30  120  20  130  Totale 300	Àilet Ben Giàbr: Ahràr Àilet Ben Giàbr  Sciùascena Àilet Gréma » Hòscia el-Alàuna  Ulàd Ménaa : Ahràr Àilet Ben Làmaa » Aàmer  Sciùascena Àilet Hauil » Gleuàn	Arabi. La Àilet Ben Giàbr si dice discendente da Giàber Ben Mùsa che, secondo lo storico tripolino Ibn en-Nàib, (1) sollevò nel 1633-34 gli indigeni di Tauòrga contro il dominio ottomano.
4	Ulàd Hàmed اولاد حامد Da riportare	50  50	Ahràr Àilet esc-Scecschiàch	Arabi.

(1) Vivente: la sua Storia di Tripoli è stampata a Costantinopoli nel 1899-900.





## D) Gruppo EL-HÉSCIA.

الهائشة

Tauòrga

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Ariàsc الارباش		Àilet Ahméd » Sàlem	عائلة احمد » سالم
2	es-Suàlah الصوالح		Àilet Créim » Ben Rahil	عائلة كريم » ابن رحيل
3	Àilet Chlef عائلة خلف		es-Sàbta esc-Scenebàt	السبطة الشنيبات
4	el-Masciàisc المشائش		Àilet et-Tàib Chmis » Atéiga el-Ab'd	عائلة التائب خميس » عتيقة العبيد
5	el-Gemaàt الجماعات		Àilet Bu Hâbel » Belgâsem	عائلة ابي حبل » ابي القاسم
6	Àilet Sâsi عائلة ساسي		Àilet Sâsi » el-Guéid	عائلة ساسي » الغويد
	Totale	600		
FRAZIONI DI CABÌLE NOMADI O SEMINOMADI che transitano normalmente nel territorio				
el-Amàmra	العمامرة			Da Sirte: hanno relazione col gruppo es-Salâtna.
el-Mazâuga	المزاوغة			Da Tarhûna: hanno relazione col gruppo el-Mahârza.
el-Fergiàn	الفرجان			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Guâdi.
el-Abâdla	العبادلة			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Mahârza.
ez-Zâuia	الزاوية			Da Sirte: hanno relazione col gruppo el-Héscia.



## XI.

## ORFÉLLA

ورفلة

(Vedi Tav. XIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - grandi aggregati di carattere storico o tradizionale.

*Rami* - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio costituiva un cazà di 1° grado che dipese dapprima dal Sangiaccato di Homs, poscia (1883 ?) da Tripoli. Tale rimase sotto l'amministrazione italiana che creò cinque mudirie interne: Uàdi el-Feg, Sceméché, Nfed, Uàdi Merdùm e Bu Ngem, convertite nel settembre 1915 in sette distretti rurali più un distretto urbano (capoluogo).

Tutte le popolazioni di Orfélla sono considerati *nomadi*, poichè, pur avendo ciascuna cabila un villaggio presso il capoluogo e territori che considera propri, esse presentano il nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita, vagando oltre i confini della circoscrizione amministrativa, nei territori della Sirtica, di Sòcna e del Fezzàn. Forti nuclei, specialmente del ramo el-Giamàmlla e delle cabile et-Tlemmàt, el-Gatànschia, el-Bdur, ez-Zbedàt, dimorano oggi nel Cànem, emigrati ivi dopo la sconfitta dei ribelli Ulàd Slemàn (coi quali gli Orfélla parteggiavano) per opera dei Turchi (1842). Con quei loro fratelli anche oggi-giorno gli Orfélla mantengono relazioni e contatti.

Etnicamente possiamo riallacciare in massima l'origine di queste tribù agli antichi Uérfel dei Berberi Hauàra (ceppo Brànes): scarseggiano tuttavia, allo stato delle cognizioni attuali, notizie attendibili per accertare se e quali elementi berberi od arabi vi si siano mescolati in seguito. Ma parecchi indizi, come la mancanza nella tradizione locale di qualsiasi parentela con le tribù arabe del resto della Tripolitania, ed altri ancora, lasciano fondatamente supporre che poco o nessun sangue arabo sia negli Orfélla di oggi: in maggioranza perciò queste tribù sono state designate colla qualifica di *berbere*.

Dei marabutti, i Siaàn ed i Tbul sono considerati di origine araba: tutti i rimanenti (Zui) come arabo-berberi.

Gli Orfélla sono divisi in due partiti costituiti il primo dai *Foghiin*, il secondo dagli *Otiin*: i *Uastiin* di massima o si tengono neutrali o fanno da intermediari.

Avviene tuttavia che nelle competizioni locali i Matàrfa ed i Manasir, che sono degli Otiin ma originano dai Saadàt (Foghiin) parteggino per quest'ultimi: in tal caso i Uastiin ne controbilanciano l'influenza, schierandosi cogli Otiin.

I marabutti, salvo i Tbul, non hanno importanza politica e sono nei rispettivi gruppi in stato di sottomissione come tutti gli Zui (V. nota a pag. 11).



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A)	Gruppo Orfélla el-Foghiin	17.000
B)	» Orfélla el-Uastiin	5.000
C)	» Orfélla el-Otiin	8.000
	<i>Totale</i>	30.000

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	1.700
di cui 1.500 marabutti	
100 marabutti considerati sceriffi	
Berberi	26.500
Arabo-berberi (marabutti)	1.800
<i>Totale</i>	30.000 Tutti nomadi.

---

Queste cifre, come quelle riportate per le varie cabile, rappresentano *computi presuntivi* e risultano da indicazioni di notabili del territorio, tutte concordi nell'affermare quelle date dai documenti ottomani e dai residenti italiani (oscillanti fra 13.000 e 25.000) come assai inferiori alla realtà.

---

## A) Gruppo ORFÉLLA EL-FOGHIÛN

ورفلة الفوقيون

Dicono di aver tutti origine da un Àgeles (?) donde la comune denominazione di el-Agiàlsa.

## a) RAMO EL-GIAMÀMLA

الجماملة

Forti nuclei di questo ramo vivono oggi nel Cànem, emigrati ivi cogli Ulàd Siemàn, dopo la sconfitta di questi (1842) per opera dei Turchi.

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ULÀD SÀSI اولاد ساسي	1	ed-Drùa الدروع	1000	ed-Drùa el-lagàt esc-Sciafàtra el-Bràba	الدروع اليقات الشغائرة البرابي
	2	er-Rahumàt الرحومات	600	er-Rahumàt el-Gagiàdra Ulàd Sàlem el-Agialàt	الرحومات القجادرة اولاد سالم العجالات
	3	el-Ummàdi الموادي	150	—	
EL-MANÀSLA المناسلة	4	el-Manàsla المناسلة	1900	el-Hòmra el-Òra es-Slatàt o el-Chamàchma el-Hélba	الحمرة العورة السلطات او الخماجة الهلبة
	5	el-Gialàlta الجلالطة	200	lbnà Chmis . . . . .	ابناء خميس
	6	et-Tbegàt الطبيقات	200	lbnà Ali lbnà es-Sghéir . . . . .	ابناء علي الصغير
EL-AMÀITA العمائتة	7	ed-Dlul الدلول Da riportare	1000 1000	lbnà Ahméd » Nbéia	ابناء احمد » نبيّة

Orfella

Berberi.  
La làhma el-Gagiàdra di-  
mora nella Sirtica.Berberi.  
Le tre cabile pare non ab-  
biano origine unica.Berberi.  
Gli Stut vivono quasi tutti  
nella Sirtica.



Orfélla

DIVISIONI	N.	CABÌLE	POP.	LÀ HME	NOTE
EL-AMÀITA (contin.)		<i>Riporto</i> ed-Dlul (contin.)	1000	Ibnà Délla es-Sualhia	ابناء دلة الصوالحية
	8	es-Stut الستوت	200	es-Stut Ibnà Frag	الستوت ابناء فرج
	9	en-Nagàrta النقارطة	300	esc-Sciuetàt el-Gialàgma Àilet el-Flédni en-Nagàrta el-Fanàt	الشويينات الجلاغة عائلة الفليدني النقارطة الغانات
	10	Ibnà Saadàlla ابناء سعد الله	250	en-Naùg el-Cuarbia Ibnà Tòti	النعوج الكواربية ابناء طوطي

## b) RAMO ES-SBÀIA

السبائع

Si dicono discendenti tutti da un el-Hag Said (?) sepolto nel territorio della cabila el-Hébla.

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ES-SBÀIA السبائع	1	el-Hébla الحبلة	800	el-Ghiüt es-Slâlaa el-Brâghna el-Giuanât esc-Scianâti el-Hébla	الغيوث الصلالة البراقنة الجوانات الشناطي الحبلة
	2	el-Fasciâlma الفشالمية	600	esc-Sciôgb er-Rbabât el-Ghnâdi el-Gerâ	الشغب الربابات القنادي الجرأ
EL-MSAADÏA المساعدية	3	el-Msaadia المساعدية	1200	el-Hômra el-Basâssa er-Rûzga et-Tachâccha esc-Sciuariin	الحمرة البصاصة الرزقة التخاخة الشواريون
	4	en-Nûra النورة	500	Ulâd Rahûma » Nuér es-Sêlsa el-Guâl el-Hamâmda	اولاد رحومة » نوير السلسة الغوال الحمادة
	5	ez-Zamâmma الزمامة	1000	el-Batâtta el-Huelât et-Tresciât el-Crum el-lbbâbes en-Namârschia	البطاطة الحويلات الطرشات الكروم البوايص النمارشة

Orfella

Berberi.  
Gran parte della cabila en-Nûra dimora nella Sirte a Bir ez-Zcheria e presso la Gàra di Abd el-Gelil (Uâdi Bêi).  
Dai Fôgha derivano gli omonimi della cabila Sêlma di Msellâta.



DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
EL-MSAADIA (contin.)	6	et-Tòrba التربة	300	es-Suàri es-Sràta el-Amùr	السواري السرائي العمور
	7	Fògha es-Sbàia فقهاء السبائع	100	el-Gadàgda esc-Sciagàua	القداقدة الشغاوي
ZUÌ ES-SBÀIA o ZUÌ EL-FOGHIÌN (1) ذوي السبائع أو ذوي الفوقيين	8	ez-Zbedàt الزبيدات	400	Ulàd Sidi Abd er-Rahmàn o el-Magiadib el-Basciairia el-Auahir Ulàd Sidi Sàleh * » Mohàm- med * » Ahméd el-Udaàt o esc-Scecùr o el-Giuàber	اولاد سيدي عبد الرحمن أو المجاذيب البنشائية العواهير اولاد سيدي صالح محمد احمد الوداعات أو الشكور أو الجوابر
	9	el-Chuàzem الخوازم	100		Marabutti, dai Fergiàn di Tarhùna. Loro antenato è el-Hag Said el-Fergiàn sepolto nel territorio.

(1) V. Nota a pag. 11.

## c) RAMO ES-SAADÀT

السعدات

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	el-Fògha el-Otiin الققيماء الوطيون	600	el-Gduràt es-Shul Ulād Ben Reduān » Abd er-Rahmān	القدورات السهول اولاد ابن رضوان » عبد الرحمن	Berberi, considerati marabutti.
2	et-Tlemmāt التلمات	1300	el-Hazazāt esc-Scialābta el-Gegullia Denā Belaid el-Casciāfra	الحزازات الشلابطة الجغلية ضناء ابي العيد الكشافة	Berberi. Costituivano una sola cabila, da pochi anni sdoppiatasi.
3	el-Auàsa العواسي	200	—		
4	el-Gatānschia القطانشة	1300	Ulād Mohāmed: Ibnā Sālem » et-Tāib » el-Àauar  Ulād Otmān : el-Craāt el-Gamāmda ed-Duanir esc-Scehūn el-Arāba el-Auascir	اولاد محمد ابناء سالم » التائب » الاعور  اولاد عثمان الكراعات القمامدة الدوانير الشحون العرابي العواشير	Berberi. Hanno fratelli nel Cānem emigrati ivi cogli Ulād Slemān, dopo la sconfitta di questi (1842) per opera dei Turchi.
5	ed-Dàaca الدعكة	200	Ibnā Iusef » Abd el-Hamid » Mohāmed	ابناء يوسف » عبد الحميد » محمد	Berberi. Le quattro cabile di cui contro sono dette Saadāt es-Sned o Saadāt el-Gūlla. (سعدات السند او) (سعدات القلة)
6	el-Ummāghesc المواقش	100	el-Ummāghesc el-Gadāua	المواقش الغضاوي	

Orfella



Orfèlla

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
7	ed-Debàa الضباة	150	ed-Debàa el-Bagàgra الضباة المقارة	
8	ez-Zelàba الزلاية	250	lbnà lùsef » Brahim ابناء يوسف ابراهيم	
9	es-Sécba السكة	1700	el-Atàmna el-Glàbna Ulàd el-Hag Denà lsa en-Nuachia العثامنة الغلابنة اولاد الحاج ضناء عيسى النواكيع	Berberi. Dimorano parzialmente in territorio di Mizda.
10	es-Siaàn el-Otiin الصيعان الوطيون	200	el-Haiàiba el-Masabiah ed-Draisia الهيايية المصاييح الدراسية	Originari dagli omonimi di el-Giòsc, marabutti, ma non considerati tali in Orfèlla.
11	es-Siaàn el-Foghiin الصيعان الفوقيون	200	Àilet el-Àib lbnà Hmùda Denà Ahméd عائلة العائب ابناء حمودة ضناء احمد	

## B) Gruppo ORFÉLLA EL-UASTIÏN

ورفلة الوسطيون

## a) RAMO EL-FLÀDNA

الغلادنة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Orfélla
1	el-Ifàrna اليفارنة	800	el-Chazàchza er-Rafàrfa el-Udenàt el-Gedàri el-Guaràt	الخزاحزة الرفارفة الاذينات الجداري الغوارات	Berberi. Sembra costituissero il nucleo originario dei Flàdna, proveniente, dicesi, da Iéfren (donde il nome Ifàrna) e discendente da un Fléden che oggi la tradizione vagamente ricorda.
2	el-Gazalàt الغزالات	450	esc-Scelabendia esc-Sciamàmsa el-Uhedàt esc-Scehòm Ulàd Sidi Slim	الشلابندية الشهامسة الوحيدات الشحوم اولاد سيدي سليم	Berberi.
3	es-Shul السهول	150	Àilet el-Mraàsc » Ben Shal	عائلة المرعاش » ابن سهل	Berberi, staccatisi dai precedenti.
4	el-Hòsna الحصنة	600	ez-Ziadin el-Gros el-Guadim el-Crab	الزيادين الغروس القواديم الكرب	Berberi.
5	el-Hadàdda (1) الحداثة	450	el-Acuàm el-Gurg Àilet Bùrca	الاكوام القرج عائلة بركت	Berberi. Ne originano gli omonimi di Tarhùna, el-Gefàra, Misurata, Mizda ecc.
6	el-Guàida القوايدة	500	el-Burchiìn el-Bendàga el-Ciàlta el-Labàt	البركيون البنداغة الكلاطة اللابات	Berberi, considerati marabutti.

(1) Anche el-Haddàda.



Orfélla

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
7	Ulàd Tellis اولاد تليس	150	Ulàd Tellis Àilet el-Fergiani اولاد تليس عائلة الفرجاني	Berberi: discendono da un Ali Ben Tellis che nel secolo XVI dominò su gli Orfélla, fondatore di Medinet Ben Tellis, i cui ruderi si vedono oggi qualche Km. a N. dell'attuale capoluogo. È anche ricordato dal Barmùni (v. nota a pag. 90). Gli Ulàd Tellis sono oggi considerati servi dei Flàdna: da essi derivano gli omonimi di Ursceffàna.
8	et-Tbul الطبول	1100	el-Ftamiin el-Hgugh el-Flugh el-Ûnsa ed-Duablia الغطاميون الحقوق الفلوغ الونساء الدوابلية	Marabutti, discendenti da el-Hag Abd el-Hamid Bu Tàbel,(1) considerato sceriffo, contemporaneo di Sidi Abd es-Slam di Zliten, morto nel 1580 e sepolto nel territorio. È ricordato da Abd es-Slam Ben Otmàn (v. nota a pag. 61) e dal Barmuni (v. nota a pag. 90). I Duablia provengono dalla cabila marabutta es-Suàdegh di Tauòrga.
b) MARABUTTI (Zui el-Uastiin) ذوي الوسطيين				
9	el-Hélma الحلمة	150	Ibnà lùsef » Ahméd ابناء يوسف » احمد	Discendono da un Sidi Hlem sepolto nel territorio.
10	ed-Duàira الدوايرة	150	el-Mzezàt et-Tòbaba Ibnà el-Àbiad المزيرات الطبيباء ابناء الابيض	Discendono da un Sidi Brahim es-Serràri proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto nel territorio.
11	es-Sràrra الصرارة	400	Àilet Ben lùnes es-Sòcaca el-Ghèdia عائلة ابن يونس الصككاء القضية	

(1) Secondo il Barmùni (V. nota a pag. 90) Mahmūd Bu Tàbel.

## C) Gruppo ORFÉLLA EL-OTIÏN

ورفلة الوطيون

## a) RAMO EL-MAATÏGH

المعائيق

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Lòtfa الطفاء	300	Àilet Abd el-Mòla o Denà Maatùgh Àilet Bu Zed ez-Zuaghnia	عائلة عبد المولى أو ضناء معتوق عائلة أبي زيد الزواغنية Berberi. Da Maatùgh Ben Abd el-Mòla che la tradizione designa come capostipite degli Orfélla el-Otiin propriamente detti e costituiti da questo ramo.
2	el-Cmeàt الكميعات	800	et-Tuansia el-Manafghia esc-Sciagàlma Denà Belaid es-Saudàt	التوانسية المنافقية الشغالنة ضناء أبي العيد السعودات Berberi.
3	el-Isàhga الاساحقة	2500	Àilet el-Fghih es-Slāhba es-Sòla ez-Zàara Denà Omràn el-Maàlela Àilet Sciàrr et-Trigh	عائلة الفقيه السلابية الصلع الزعة ضناء عمران المعللة عائلة شر الطريق Berberi. La làhma Àilet el-Fghih deriva dai Fergian ed-Dauin di Tar- hūna. La làhma ez-Zàara è originaria di ez-Zàuia el-Garbia (?).
4	el-Bràgtsa البراغثة	300	Àilet Ben Cadrūn » Sceché Ulād Sciūcr	عائلة ابن كدرون » شكل اولاد شكر Berberi. Gli Ulād Sciūcr originano dagli omonimi di Msellāta (arabi).
5	ez-Ziadàt الزيادات	600	Àilet ez-Zauuām Àilet Said o Àilet Chlifa el-Auādna Àilet el-Hag Ahméd Ulād Belhāsna	عائلة الزوام » سعيد أو عائلة خليفة العوادنة عائلة الحاج احمد اولاد أبي الحسنه Berberi.

Orfélla



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Bdur البذور	100	—	Berberi: avanzo di numerosa cabila, emigrata in gran parte nel Cànem dopo la sconfitta degli Ulàd Siemàn (1842) per opera dei Turchi.
b) CABILE VARIE				
7	el-Matàrfa o el-Ataiàt المطارفة او العطيات	800	el-Gemàl Denà Atia esc-Scerià es-Suàber esc-Scianàsceha الجمال ضناء عطية الشروع الصوابر الشناشحة	Berberi: staccatisi dal ramo es-Saadàt degli Orfèlla el-Foghiin. Dalla làhma esc-Sciabàana dei Manasir origina la cabila esc-Sciabàana di Mselàta. Altre frazioni degli stessi Manasir dimorano nel Cànem.
8	el-Manasir المناصير	1500	el-Maaghlià esc-Sciabàana el-Ghnàdi el-Haggiàg Denà Abdàlla المعاقلية الشباعنة القنادي الحجاج ضناء عبد الله	
9	el-Giamàmlla el-Otiin الجماملة الوطيين	300	en-Nuàgi es-Saàdi النواجي السعادي	Berberi: dagli omonimi dei Foghiin. I Saàdi provengono dalla Cirenaica.
10	el-Aaghìb الاعاقيب	100	ez-Zagàbna el-Fuehàt الزغابنة الفويهات	Berberi: dagli omonimi di Gariàn. Un tempo assai più numerosi: sono aggregati alla cabila el-Magàrba.
c) MARABUTTI (Zuì el-Otiin) ذوي الوطيين				
11	el-Magàrba المغاربة	100		Marabutti: discendenti da un Sidi el-Mògrebi sepolto nel territorio.
12	el-Fotmàn القطمان	300	Àilet Abd es-Sàdegh * el-Fergiàni * Barnùs عائلة عبد الصادق * الفرجاني * برفوس	Marabutti: discendenti da un Hag Mohàmmed Ben Arébi sepolto nel territorio.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	Ulàd Bu Ras اولاد ابي راس	200	Àilet el-Fghih el-Gràbla Denà Abdàlla عائلة الفقيه الغرابلة ضناء عبد الله	Marabutti: discendenti da Sidi Fat- hàlla Bu Ras el-Àgemi (sec. XVI) se- polto nel territorio.
14		100	Ulàd Bu Ràui اولاد ابي راوي	Marabutti considerati sceriffi; fra- telli degli omonimi di Misurata e del Sàhel el-Ahàmed, e degli Ulàd esc- Scech di Zliten. Sono aggregati alla cabila el-Isàhga (v. n. 3).

Orfèlla



Date	Description	Debit	Credit
1890	To Balance	100.00	
1891	By Balance		100.00

## XII.

## SIRTE

سرت

(Vedi Tav. XIV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Rami* - maggiori unità etniche normalmente omogenee.

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano il Cazà di Sirte (di 2° grado) dipese dapprima dalla Cirenaica: verso il 1847 passò alla Tripolitania, aggregato al Sangiaccato di Homs.

L'amministrazione italiana, sciolto questo Sangiaccato, pose il Cazà alla diretta dipendenza da Tripoli.

Tali popolazioni, salvo i nuclei di abitanti *stabili* del capoluogo e dell'oasi di Mràda, vivono esclusivamente attendate, spostandosi anche fuori delle zone di loro dimora abituale. Tra esse sono designate con la qualifica di *nomadi* quelle che presentano in modo più spiccato i caratteri del nomadismo: *seminomadi* le altre, che tuttavia anche esse si incontrano talvolta vaganti in ogni direzione su territori lontani dalle loro sedi.

Fra i nuclei etnici oggi dimoranti o transitanti nella Sirtica, i più antichi del territorio possono ritenersi: gli Hsun, gli Zahàua, gli Ulàd Uàfi, gli Zàuia, i Tamàmma. Gli altri hanno provenienza da ogni direzione, come risulta dalle note rispettive.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* si allaccia totalmente al ceppo Béni Suléim, con spiccata prevalenza del ramo Debbàb (Ulàd Sàlem e Ulàd Slemàn) e con notevole rappresentanza del ramo Héib, qualora realmente a questo si colleghino i Magàrba, la cui origine è tuttavia controversa, non mancando taluno che li reputa di sangue berbero.

L'elemento *berbero*, quantunque non rimangano nel territorio nuclei identificabili colle antiche tribù, si può fondatamente allacciare ai Luàta (ceppo Mādghes) ed ai Mesràta, diramazione degli Hauàra (ceppo Brànes) la cui predominanza nella regione ci è testimoniata dagli storici arabi.

Le tribù di Sirte sono divise nei due antichi partiti a cui fanno capo tutte quelle della Tripolitania orientale:

*Saff el-Bahàr* (delle genti costiere): vi appartengono le cabile dal n. 1 al n. 13 incluso;

*Saff el-Fòghi* (delle genti di sopra, interne): vi appartengono le cabile rimanenti, esclusi i Magàrba che sono attratti nella sfera d'azione dei loro fratelli di Cirenaica.

I Marabutti, tranne i nuclei alleati e sotto la protezione dei Magàrba, costituiscono gli elementi più forti e politicamente predominanti nel territorio.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

Saff el-Bahàr	7.670
Saff el-Fòghi	4.400
el-Magàrba ed alleati	4.850
Israeliti	280
<i>Totale</i>	17.200

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	8.720	
di cui 1.020 marabutti sceriffi		
Berberi	750	
Arabo-berberi	7.450	
di cui 7.250 marabutti		
Israeliti	280	
<i>Totale</i>	17.200	di cui stabili 2.000
		seminomadi 9.800
		nomadi 5.400

Queste cifre sono approssimative e risultano da informazioni di funzionari indigeni, non essendo state mai le popolazioni della Sirtica completamente censite.

## A) SIRTE OCCIDENTALE

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1		el-Abàdla العبادلة	850	Ulàd Ali » Mansùr » Sultàna es-Smaiaia	اولاد علي منصور سلطانة السمائية Arabi: seminomadi. Da taluno, ritenuti fratelli dei Maadàn (Ulàd Sàlem dei Debbàb ceppo Suléim). Ne derivano gli omonimi di Tarhùna. Provengono da Misurata.
2		el-Mazàuga المزاوغة	120	—	Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Derivano dagli omonimi di Tarhùna.
3	EL-FERGIÀN الفرجان	el-Fruh الفروح	500	el-Gualbia el-Fruh	الغوالبية الفروح
		et-Tuàfga التوافقة	1000	Ulàd Abdàlla el-Gauanmia	اولاد عبد الله الغوانمية
		er-Rmetàt الرميثات	400	—	—
		Ulàd Bu Éscia اولاد ابي عائشة	350	Ulàd Bu Éscia el-Chuàzem	اولاد ابي عائشة الخوازم
		es-Sùbha الصبحة	400	es-Sùbha ed-Duàl	الصبحة الضوال
4	MAADÀN معادن	el-Arebàt العربيات	600	—	—
		ed-Dlàba الدلاية	600	el-Giuabria el-Hauafdia ez-Zaràrga en-Nzeràt	الجوابرية الحوافظية الزراقة النزيرات
		es-Suàua السواوي	120	—	—
		el-Masaid المساعيد	80	—	—

Sirte



Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
5	—	el-Hamàmla الهاملية	300	—	Marabutti considerati sceriffi: seminomadi. Provengono da Misurata e sono fratelli degli omonimi di Tarhùna e Tauòrga. Loro antenato è Sidi Auér Ben Hammâl sepolto in Sirte.
6	—	ez-Zahàua الزهاوي	100	—	Arabi: seminomadi. Sono fratelli degli omonimi di Misurata e di Zliten, servi del noto Marabutto Sidi Abd es-Slam.
7	—	Ulàd Uàfi اولاد وافي	300	—	Arabi, per concorde tradizione; non è chiaro di quale ramo: seminomadi. Sono considerati marabutti. Ne derivano gli omonimi di Tauòrga e gli Ulàd Chres di Zélla (Sòcna).
8	—	el-Hsun الحسون	500	Àilet Müntaser » et-Tuéleb » Rezgàlla	عائلة منتصر » الطويل » رزق الله Arabi: nomadi. Avrebbero secondo la tradizione, origine comune ai Maadàn (Ulàd Sàlem dei Debbàb, ceppo Suléim).
9	—	—	(100)	esc-Sciuhubàt	الشهوبات Arabi: nomadi. Derivano dai Maadàn e fanno parte della circoscrizione di Misurata. In Sirte sono sotto la protezione dei Hsun.
10	—	esc-Sceebàt الشعبيات	200	—	Arabi: seminomadi. Originano dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti: vivono sotto la protezione dei Maadàn. Hanno giardini in Misurata.
11	—	el-Burcàt البركات	(200)	—	Arabi: nomadi. Appartengono a Misurata e sono fratelli degli omonimi di Tarhùna.
12	—	ez-Zàuia الزاوية	500	Ulàd Ìsa Àilet Ben Nàna » esc-Scech » Tùnes et-Tacasir	اولاد عيسى عائلة ابن نانة » الشيخ » تونس التكاسير Arabi: nomadi. Sono considerati marabutti e chiamati anche Ulàd Nasr, probabilmente originari dagli Ulàd Nasr, antica diramazione degli Ulàd Slemàn. Una loro lāhma è nella cabilia Abanàt Ulàd Mséllem di Tarhùna.

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Sirte
13	—	el-Hmud الحمود	750		Berberi, probabilmente dei Luàta: stabili nell'oasi di Mràda.	
14	EL-GADÀDFA القذافة	el-Uòmlla الوملة	1000	el-Uòmlla el-Buacria	الوملة البواكرية	Marabutti: nomadi. Discendono dal noto Marabutto Sidi Gheddáf ed-Dam sepolto in territorio di Gariàn, di dove essi provengono, spostatisi, sembra, circa due secoli fa. Sono detti anche Ulàd Mùsa.
		el-Chòtra الخطرة	650	el-Chòtra et-Tursciàn	الخطرة الطرشان	
		es-Suàuda السواودة	500	el-Giafàfla el-Goòs	الجفافة القعووس	
		Ulàd Amòr اولاد عمر	1400	el-Gazàzla el-Gadàura ez-Zurgh et-Tuàma	الغزازلة القداورة الزرق التوامى	
		el-Mgéddeb المجذب	700	el-Hauàmed el-Ghof	الحوامد القحوف	
		el-Ghos القحوص	150	el-Ghos el-Hamadiin	القحوص الحماديون	
15	—	el-Amàmra العمامرة	(400)	—	Arabo-berberi: nomadi. Sono frazioni degli Amàmra di Ziiten e Msellàta.	
16	—	et-Tamàmma التمامة	(600)	—	Arabi: nomadi. Sono frazioni dei Tamàmma degli Ulàd Slemàn (cabila el-Giabàir) di Sòcna.	
17	ES-SAADÀT السعدات	—	(?)	—	Berberi: nomadi (di Orfélla el-Foghiin ed el-Uastiin.) La dimora di frazioni dei controindicati rami in territorio di Sirte è temporanea: non è possibile indicare con alcuna approssimazione la entità di ciascuna. Tuttavia è accertato	
18	ES-SBÀIA السيبايع	—	(?)	—		



Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
19	EL-GIAMÀMLA الجماملة	—	(?)	—	che il ramo el-Giamàmlla ha nella Sirtica frazioni di quasi tutte le sue cabile, mentre gli altri rami solo di qualcuna.
20	EL-FLÀDNA الغلادنة	—	(?)	—	

## B) SIRTE ORIENTALE

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	MAGÀRBET ER-REEDÀT مغاربية الرعيضات	Àilet Bu Scéba عائلة أبي شيبه	400	Àilet Bu Hréra » Bu Mués » Bu Mbàrca » el-Grégai » Ògba عائلة أبي هريرة » مويس » مباركة » القريقي » عقبه	Arabi: seminomadi. Probabilmente dai Bèni Héib (ceppo Suléim) dalla cui diramazione esc-Scemmàch citata da Ibn Chaldùn e dal Bagdàdi (v. nota a pag. 79) originano, sembra, i Magàrba dalla Cirenaica, chiamati appunto esc-Scemmàch e fratelli dei contro indicati Reedàt. La loro origine araba dai Bèni Suléim sarebbe anche confermata dalla tradizione locale e dal dichiararsi essi fratelli degli Amàim di Zliten, dalla quale provenienza (occidente) deriverebbe il loro nome. Della Àilet Nòfel le ultime tre làhme dimorano in Cirenaica. La Àilet Ghisa origina dai Zuàzi (Egitto). Della cabila el-Arebàt le altre làhme (non riportate in quest'elenco) seguono i Magàrba della Cirenaica.
		Àilet Behig عائلة بهيج	800	Àilet Bernia » Sciaéb » Bu Sédra » Bu Tegàn » Màzen » Ben Sciaàla » esc-Sciuéghi » Zàzia عائلة برنية » شعيب » أبي سدره » طيغان » مازن » ابن شغالة » الشويقي » جازية	
		Àilet Nòfel عائلة نوفل	300	Àilet el-Barràni el-Fachria Àilet Ghedàn » Bses » Bu Hargh » Gàmra es-Sbehàt el-Agàrba Àilet el-Ghisa عائلة البراني الفاخرية عائلة غيدان » بصيص » أبي حرق » قمره الصبيحات العقارية عائلة القيصه	
		Àilet Bulgràga عائلة أبي القراقع	1200	Àilet Bulgràga » ed-Dàich » el-Hag Husén » lsa » Suuàn » Bu Del عائلة أبي القراقع » الدائح » الحاج حسين » عيسى » صوان » أبي ذيل	
		Àilet Aléua عائلة عليوة Da riportare	250 250	Àilet Aléua er-Rahbàn عائلة عليوة الرهبان	

Sirte



Sirte

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<b>MAGÀRBET ER-REEDÀT</b> (contin.)	<i>Riporto</i> Àilet Aléua (contin.)	250	Àilet Lamlùm » esc-Sciaéter	عائلة ملوم الشعيتز
		el-Arebàt العريبات	(?)	Àilet Bu Mahràgh	عائلة ابي محراق
2	<b>MAGÀRBET ESC- SCEMMÀCH</b> مغاربة الشماخ	Àilet Ali عائلة علي	(?)		Arabi: seminomadi. Fratelli dei precedenti: dipendono, con le altre cabile di questo ramo, dalla Cirenaica.
3	<b>ALLEATI dei MAGÀRBA</b>	el-Gabàil القبائل	600	Àilet Otmàn » Tuér » Suécher » lãdem	عائلة عثمان توير سويكر آدم
		el-Mscetàt المشيطات	200		Marabutti: seminomadi.
		el-Gadàdra القدادرة	200		Arabo-berberi (?): seminomadi.
		Ulàd esc-Scech اولاد الشيخ	600	Ulàd Sidi Maàzzeb » Sidi Chlil » Sidi Sméda	اولاد سيدي معزب خليل صميدة
		ez-Ziàina الزيائية	300		Arabi: seminomadi. Dagli Ziàina di el-Gefàra, fratelli degli omonimi di Zliten, di Tagiura ed altrove.

## XIII.

## SÒCNA

سوكنة

(Vedi Tav. XV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono in parte *stabili* negli abitati e nelle oasi delle regioni di Sòcna e di Zélla, in parte *nomadi* in zone di percorso che si estendono nei territori della Sirtica, di Orfélla e del Fezzàn.

Sotto il governo ottomano Sòcna costituiva un cazà di 2° grado dipendente dal Sangiaccato del Fezzàn, dal quale dipendevano direttamente anche le nàhie di Hun e Zella.

L'amministrazione italiana eresse a nàhia anche Uaddàn, e costituì il cazà di Sòcna, con le tre nàhie interne di Hun, Uaddàn e Zélla (che non fu però occupata), alla diretta dipendenza da Tripoli.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* deriva in prevalenza dal ceppo Suléim (ramo Debbàb) ma vi è notevolmente rappresentato quello Hilaliano, dal cui ramo Riàh derivano gli omonimi di Sòcna. Vi si aggiunge il forte nucleo sceriffo di Uaddàn (ramo Idrisita) che vanta questo titolo di nobiltà nel grado più puro ed incontrastato fra le altre tribù della Tripolitania.

L'elemento *berbero* origina quasi totalmente dal ramo Hauàra del ceppo Brànes, il cui nome è dato anche oggi agli abitanti stabili del capoluogo Sòcna: da questi è ancora oggi parlato un dialetto berbero assai simile al gebelino, e tradizione locale ricorda come essi un tempo professassero l'abadismo. Qualche elemento del ceppo Mādghes si ritrova negli Um-màger di Uaddàn (vedi nota relativa).

La popolazione è divisa in due partiti costituiti l'uno dagli abitanti di Sòcna e Zélla, nomadi e stabili, che si appoggiano al Saff el-Bahàr (vedi pag. 193) l'altro dagli abitanti di Hun e Uaddàn nonchè dagli Ulàd Slemàn, che si appoggiano al Saff el-Fòghi (vedi ibid).



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

1° Sòcna	1.500
2° Hun	1.700
3° Uaddàn	1.500
4° Zèlla	1.500
5° Ulàd Slemàn	2.700
<i>Totale</i>	8.900

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	7.200		
di cui 800 sceriffi			
Berberi malechiti parlanti il berbero	600		
» » » l'arabo	975		
Arabo-berberi (marabutti)	125		
<i>Totale</i>	8.900	di cui nomadi	3.750
		stabili	5.150

---

Tali cifre, approssimative, risultano dall'esame di documenti turchi ed italiani, i cui dati sono modificati in parte da informazioni attendibili.

Per quanto riguarda gli Ulàd Slemàn le cifre hanno un valore semplicemente presuntivo.

---

## SÒCNA

سوكنة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Riàh رياح	650	Àilet Bu Ras el-Malàmda el-Mehemdāt Àilet Bu Scéba esc-Scelmàn o Àilet el-Àsued	عائلة أبي رأس الملازمة المحميدات عائلة أبي شيبه الشلمان أو عائلة الاسود
2	el-Gemaāt الجماعات	150	Àilet Gemàa » Embàrech » Nasrālla	عائلة جماعة » مبارك » نصر الله
3	Àilet làmṛ عائلة يامي	100		Berberi malechiti parlanti l'arabo : nomadi. Si dicono fratelli dei Suàcna.
4	es-Suàcna السواكنة	600	el-Alàlsa el-Hberrāt Àilet Basciàla » Machérsu » Bu Èscia et-Tualbia Àilet Aghizzāl » Cher et-Trigh » Ben Giabbār en-Ngiumāt Àilet Billa » Gāni el-Uhedāt el-Fuarsia	العلاسة الحبرات عائلة باشالة » ماكرسو » أبي عائشة الطوالبية عائلة آفرال » خير الطريق » ابن جبار النجومات عائلة بيلة » قاني الوحيادات الفوارسية

Sòcna



## HUN

هون

Sòcna	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Scibùn اولاد شيبون	550	el-Hauàmed el-Atàscena el-Acàsc Ulàd el-Hag Àilet Gheddàr	الحوامد العطاشنة العكش اولاد الحاج عائلة قدار
	2	Ulàd Bedéui اولاد بدوي	400	Ulàd Bu-Husén » Giàber Àilet Bu Bàcher » Bu Gsésa	اولاد ابي حسين » جابر عائلة ابي بكر » قصيدة
	3	Frazioni varie	750	Ulàd Giùmaa el-Ummàchi Àilet el-Àrbi » el-Mlémdi » ed-Débri » et-Titiui » et-Tùmi el-Fògha Àilet Bu Sciàaua » el-Uaddàni el-Fazàzna	اولاد جعة المواكي عائلة العربي » الملمي » الدبري » التيتيوي » التومي الفقهاء عائلة ابي شعوة » الوداني الفزازنة
					<p>Arabi : stabili. Si dicono fratelli degli Alàuna di Nuàhi el-Àrbaa.</p> <p>Stabili. Marabutti : discendono da un Sidi Giùmaa sepolto a Hun.</p> <p>Arabi : derivano dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti.</p> <p>Marabutti: discendono da un Sidi Genàh sepolto a Hon.</p> <p>Arabi : dai Malàmda dei Riàh (Sòcna).</p> <p>Berberi: fratelli degli omonimi di Mürzuch.</p> <p>Berberi : di provenienza incerta.</p> <p>Berberi : da Uaddàn. id. dal Fezzàn.</p>

3°  
UADDÀN

وَدَّان

A) SCERIFFI

Si dicono discendenti dello sceriffo Colàn (كولان) o Chilàn (كيلان) del ramo idrisita proveniente dal Marocco). Stabili in Uaddàn.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Hmedàt الحميدات	300	Àilet Ali Ben Ahméd عائلّة علي بن احمد » Ahméd احمد بن هاشم Ben Hàscem » Hàscem هاشم بن زيدان Ben Zeidàn » Abdàlla عبد الله بن هاشم Ben Hàscem » ed-Dàhabi الذهبي	Discendono da el-Hag Abd el-Hàdi figlio dello sceriffo Colàn.
2	Àilet Abd el-Latif عائلّة عبد اللطيف	100	Àilet Gellàla عائلّة جلالة » Ben Àmra ابن عمرة	
3	Frazioni varie	200	Àilet Bu Bàcher عائلّة ابي بكر » Ben Duéni ابن دويني » Aghil عقيل » Muchtàr مختار » Ben Rahùma ابن رحومة Uscebàrem او شبارم Àilet el-Hag Ahméd عائلّة الحاج احمد Àilet esc-Scerif عائلّة الشريف Àilet Aghil عائلّة عقيل	Discendono da Abd el-Latif altro figlio di Colàn. Discendono da Aghil altro figlio di Colàn.
4	Béni Bedr بنو بدر	100	Àilet Haffàd عائلّة حقاظ » esc-Scerif الشريف الدويني ed-Duéni	Discendono da Abdàlla altro figlio di Colàn.
5	el-Hnàdi الهنادي	100	Àilet Hèndi عائلّة هندي » Ahméd احمد	Si dicono sceriffi, ma dagli indigeni sono considerati discendenti dei Hnàdi dell'Egitto ricordati dallo storico tripolino Ibn en-Nàib (v. nota a pag. 176).

Sòcna



Sòcna

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Ummàger المواجير	200	ed-Dagàgra et-Tuàl Àilet es-Saadàui esc-Sciabàbta	الدقاقة الطوال عائلة السعداوي الشبابطة Berberi (?): nomadi. Probabilmente dai Màger dei Darisa (Ceppo Mādghes). La Àilet es-Saadàui si dice proveniente dalla Cirenaica.
2	el-Gemaàt الجماعات	200	Àilet Müntaser » Embàrech	عائلة منتصر » مبارك Arabi: nomadi. Probabilmente dagli Ulād Gemāa, diramazione degli antichi Riāh (ceppo Hilāl). Secondo altra ipotesi, avvalorata da opinione di qualche notabile del territorio, essi sarebbero diramazione dei Fzāra (tribù venuta al seguito dei Bēni Hilāl) diramazione che si identificherebbe coi Gemaāt citati dal Bagdādi (v. nota a pag. 79).
3	el-Guàzi الغوازي	100		Arabi: stabili. Sono fratelli dei Maadān di Misurata.
4	el-Fògha o Àilet el-Grūri الفقهاء أو عائلة الغروري	100		Berberi (?): stabili. Provengono dalla regione di Sēbha (Fezzān).
5	Frazioni varie	100	ez-Zuàzi o Àilet Bu Slah Àilet Mūna » ez-Zūbi	الجوازي أو عائلة أبي سلاح عائلة مناء » الزوبي Stabili. Arabi: fratelli degli omonimi dell'Egitto. Berberi (Luàta ?) dagli Abedāt della Cirenaica. Berberi (?) da Sòcna.

4°

## ZÉLLA

زلة

N.	CABÎLE	POP.	LÀHME	NOTE	Sòcna
	Ulàd Chres اولاد خريس	800	Ahràr Àilet İsa » Abdàlla » Brahim » Asida	عائلة عيسى عبد الله ابراهيم عصيدة	Arabi: stabili. Si dicono originari dagli Ulàd Uàfi di Sirte e Taurga.
		700	Sciuàscena Àilet Tàru	عائلة ترو	
	Totale	1500			

5°

## ULÀD SLEMÀN

اولاد سليمان

Diramazione dei Debbàb (ceppo arabo Bèni Suléim) è fra le tribù della Tripolitania quella che presenta nel modo più spiccato i caratteri del nomadismo insieme a quelli di gente bellicosa, predatrice, indocile a qualsiasi governo. Ribelli al dominio turco, restaurato nel 1835 in Tripolitania, gli Ulàd Slemàn furono, dopo sette anni di lotta accanita, sterminati (1842) insieme ad altre frazioni nomadi alleate, all'Uàdi Béi (Gàret Abd el-Gelil). Gli avanzi ripararono in maggior parte nel Cànem, continuando ivi le loro gesta brigantesche; in parte rimasero o rientrarono in Tripolitania, ove costituiscono le frazioni attuali.

Sono divisi in due partiti, costituiti l'uno da Sceredàt, Leheuàt e Miàisa, l'altro da Zcàri e Giabàir. A capo del secondo sta la famiglia dei Sef en-Nasr (lähma Ulàd Ghet), che tuttavia si dice non abbia origine dagli Ulàd Slemàn.

N.	CABÎLE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
1	esc-Sceredàt الشريدات	700	el-Fatàim el-Masaïd : Àilet Ben Héba » Bu Làag el-Fràgena Àilet Zagràta	Hun  Zélla e Sirtica  Sòcna Uenzerich (Uàdi esc-Sciàti)	Arabi: nomadi, meno la Àilet Zagràta, stabilizzata coi Guàida dell'Uàdi esc-Sciàti. I Sùhub probabilmente discendono dagli omonimi dei Debbàb (ceppo Bèni Suléim).
2	el-Miàisa الميايسة	170	el-Alàlma o Àilet Uhéda Àilet et-Tuil	Hun e Uaddàn »	



N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
3	el-Leheuàt الليهيوات	180	es-Sùhub Àilet Bu esc-Sciùch » el-Machàscechasc الصهب عائلة أبي الشوك » المختشخش	Uaddàn, Sirtica e Umm el-Aràneb	
4	ez-Zcàri (Àilet Bu Zùcra) الزكري	150	Àilet el-Guèdi » Ben Giàber » Ben Hmùda » Ben Said » Ben Scébel » Ben Saggât » esc-Sciàar عائلة القويضي » ابن جابر » حودة » سعيد » شبل » سقاط » الشاعر	Uaddàn » Sòcna » Sébha el-Gòrda (Sébha) »	Arabi: le prime quattro làhme nomadi le rimanenti stabili.
5	el-Giabàir الجبائر	1500	Ulàd Sef en-Nasr: Àilet Abd el-Gelil Ulàd Ghet et-Tamàmma: Àilet Zed » Bu Bnina » Mehémmed el-Manasir el-Huasàt اولاد سيف النصر عائلة عبد الجليل اولاد غيث التمامة عائلة زيد » أبي بنية » محمد المناصير الحواسات	Cànem Uaddàn  Sirtica, Uaddàn e Umm el-Aràneb  Hun e Uaddàn	Arabi: nomadi. Fra- zioni di varia proven- ienza aggregate agli Ulàd Slemàn. Il capostipite degli Ulàd Sef en-Nasr pro- viene, dicesi, dal Ma- rocco. Alla làhma Ulàd Ghet appartiene l'at- tuale famiglia Sef en- Nasr. Con i Giabàir si tro- vano aggregate fra- zioni di Amàmra (Msel- làta), di Gadàdfa e Ma- gàrba (Sirtica) nonché di Orfélla.

## XIV.

## ZANZÙR

زانزور

(Vedi Tav. XVI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana Zanzùr costituiva con Ursceffàna un cazà alla dipendenza del Sangiaccato di Tripoli <sup>(1)</sup>.

Nel 1279 dell'E (1862) dei menzionati territori furono costituite le due *nàhie* : di Zanzùr, quale essa è attualmente, e di el-Azizia (nel 1904 eretta a cazà).

L'amministrazione italiana conservò tale stato di fatto e mantenne la dipendenza di questi territori dal capoluogo Tripoli.

Salvo le poche frazioni che dimorano nella zona meridionale e che sono considerate *seminomadi*, gli abitanti di Zanzùr sono eminentemente *stabili* nelle oasi costiere, ove da tempo vanno acquistando sempre più i caratteri delle popolazioni urbane.

Etnicamente vi predomina l'elemento *berbero*, dal cui ceppo Brànes origina il notevole gruppo dei Megeris e dal cui ceppo Màdghes origina assai probabilmente una parte degli abitanti la regione di Lmàia, nome questo di una nota tribù berbera dei Béni Fàten.

L'elemento *arabo*, senza dubbio mescolato alle varie frazioni, si può ritenere derivante in massima dai Giuàri, (ramo Debbàb del ceppo Suléim) che predominarono sulla regione ad occidente di Tripoli, e che anche oggi costituiscono notevoli elementi di popolazioni limitrofe a quelle di Zanzùr.

Non esistono nelle cabile di questo territorio divisioni di partito.

Le cabile marabutte sono in condizioni di eguaglianza rispetto alle altre.

Abitano stabilmente il territorio di Zanzùr alcune tribù della vicina circoscrizione di Ursceffàna, (V. tav. XVII) della quale, inoltre, moltissime famiglie posseggono ivi case e giardini.

(1) Prima del 1845 (riordinamento amministrativo di Amin Pascià) le oasi occidentali del territorio di Zanzùr (Lmàia, et-Tuébia ecc.) costituivano una *nàhia* a sè.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) Abitanti l'oasi di Zanzùr	4.555
B) Abitanti le oasi minori	2.675
<i>Totale</i>	<u>7.230</u>

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi (marabutti sceriffi)	345		
Berberi	2.875		
Arabo-berberi	3.790		
di cui 2350 marabutti			
Cològhli	140		
Israeliti	80		
<i>Totale</i>	<u>7.230</u>	di cui stabili	6.830
		seminomadi	400

Queste cifre risultano da censimento eseguito dal Residente Italiano nel 1913.

---

## A) CABILE ABITANTI L'OASI DI ZANZÙR

Le cabile dal N. 1 al N. 8, designate anche oggi col nome di Megeris, derivano dai Béni Megeris e dai Tàsa (berberi Hauàra del ceppo Brànes) che, secondo lo scrittore arabo et-Tigiàni (1), avevano capostipite comune.  
Il medesimo scrittore menziona, tra le altre, le prime 6 di queste cabile come esistenti al suo tempo (sec. XIV).

N.	CABILE	POP.	LÀ H M E	NOTE	Zanzùr
1	Tàsa قاسة	200	<u>el-Mazàil:</u> Àilet er-Rmàlli » el-Àrbesc » Ghnédi  <u>Ulàd Chlifa:</u> Àilet el-Maharùgh » et-Tàieb » Bu Bàcher el-Gtàma el-Halàua esc-Sciuhnia Àilet Bu Ràui » Bu Iérbah	المزائل عائلة الرماللي » الاربعش » قنيدي  اولاد خليفة عائلة المحروق » الطيب » ابي بكر الغتامي الخلاوي الشواهنية عائلة ابي راوي » ابي يرحم	Berberi: stabili. I Mazàil sono con tutta probabilità i Béni Mézbela (مزبله), secondo altra lettura Béni Mzila (مزيلة), nominati dal Tigiàni.
2	el-Chatàtba الخطاطبة	335	<u>el-Chatàtba:</u> er-Ruagehia ez-Zcàra Àilet Ben Amòr » el-Bùni » el-Fàndi » el-Beccàì  <u>Ulàd Abd el-Haggh:</u> el-Gederàt el-Cràdna Ulàd Bu Said el-Haràbda	الخطاطبة الرواجعية الزكاري عائلة ابن عمر » البوني » الفاندي » البكاي  اولاد عبد الحق الجديرات الكرادنة اولاد ابي سعيد الهرابدة	Berberi: stabili. Ne derivano gli omonimi di el-A-gelàt.
3	el-Ghiiàd القياد	200	Àilet Ben Sultàn » Suélem » Faccàr	عائلة ابن سلطان » سويلم » فكار	Berberi: stabili. L'ultima làhma, non originaria di questa cabila, proviene da Orfélla.
	Da riportare	200			

(1) Àbu Mohàmmèd Ben Brahìlm et-Tigiàni, giureconsulto e segretario del principe Hafsida Àbu Iàhia Zacaria el-Lehiàni. La sua *Rihla* è relazione di un viaggio compiuto insieme a quest'ultimo negli stati di Tunisi e Tripoli, negli anni 1306-1309 d. C.



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Ghiiàd (contin.)	200	Àilet er-Rabéi » Ben Gàrsa » el-Hebil	عائلة الربيعي » ابن غرسة » الهميل
4	Béni Husén el-Biàbsa بنو حسين البيابصة	340	el-Biàbsa el-Basaisia esc-Sciaàbna Àilet el-Géru » el-Maasàui el-Ganàbra (sing. Ghenbérlu)	البيابصة البساسية الشعائنة عائلة الجرو » المعصاوي القنبرة
5	Béni Husén Zàuiet el-Aréfi بنو حسين زاوية العريفي	120	Àilet esc-Scech » Ben Aléia » Aléia » el-Imàm	عائلة الشيخ » ابن عليّة » عليّة » الامام
6	el-Brahmia البراهمية	310	Àilet Ben Chlifa » es-Slùghi er-Rghebàt Àilet Ben Ctir » Gùzzi » Ben Milàd » el-Hag Ammàr » es-Sghéir	عائلة ابن خليفة » السلوقي الرقيمات عائلة ابن كثير » غزي » ابن ميلاد » الحاج عمار » الصغير
7	ed-Dabàbna الدبابنة	390	Àilet Ghnédi » Bu Sruil » Bazza » el-Geédi » Fàiza » Bu Chersc el-Brabscia	عائلة قنيدي » ابي سرويل » بزغ » الجعيدي » فائزة » ابي كرش البرابشية
8	Ulàd Ben Ahméd اولاد ابن احمد  Da riportare	375  375	Àilet Belaid Ulàd Rahùma	عائلة ابي العيد اولاد رحومة

Berberi : stabili.  
L'ultima làhma, non originaria della  
cabila, proviene da Msellàta.

Berberi : stabili.  
Sono considerati marabutti, perchè  
discendenti da un Sidi el-Aréfi, sepolto  
nel Sàhel di Tripoli.  
La Àilet esc-Scech abita nell'oasi  
di Lmàia.

Berberi : stabili.

Berberi : stabili.  
Si ritengono di origine comune alle  
cabile precedenti.

Berberi : stabili.  
Si ritengono di origine comune alle  
cabile precedenti.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zanzùr
	<i>Da riportare</i> <b>Ulàd Ben Ahméd</b> <i>(contin.)</i>	375	Ulàd Mùsa Àilet Ben Hmùda Ulàd Bu Ìsa	اولاد موسى عائلة ابن حمودة اولاد ابي عيسى	Gli Ulàd Bu Ìsa derivano dai marabutti omonimi di ez-Zàuia.
9	<b>Uriémma</b> وريمة	360	el-Cràuta et-Tuàma Uriémma Àilet Bu Rùni el-Hauanisc	الكراوطة التوامي وريمة عائلة ابي روني الحوانيش	Arabo-berberi : stabili. Sono fratelli degli omonimi di Zuàra ed el-Agelàt.
10	<b>el-Masariah (1)</b> المسارح	360	el-Arebiin el-Giabàbaa ez-Ziatin el-Ghedjàn Àilet Ghenniua » Mággar » Ben Luéga el-Giaràba Àilet Adàl » Damàn » el-Gàbsi » et-Tauòrghi » Hamàn » Ben Slemàn » Ben Abàn » Amòr Ben Hsan	العربيون الجاببة الزياتين القضيان عائلة قنيوة » مقّر » ابن لويغة الجراي عائلة عدال » دامن » القابسي » التاورغي » هامن » ابن سليمان » عبان » عمر بن حسن	Stabili: Frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Sono considerati nel complesso arabo-berberi.  da Ursceffàna. da Misurata. da Orfélla. dal Fezzàn. ? ? da Tauòrga. da Gérba. dal Gebél. ? da Gàbes. da Tauòrga. dal Gebél. dal Gebél. ? ?
11	<b>Ulàd Suési</b> اولاد سويسى	225	el-Aiàida Àilet Bu Sciòfa el-Ganaidia Àilet Basc Àga	العيائدة عائلة ابي شوفة القنايدية عائلة باش آغا	Marabutti : stabili. Discendono da un Sidi Suési, proveniente dicesi dal Marocco, sepolto nel cimitero di Goz es-Sébaa presso la cabila.

(1) Parola che suona: *liberi, esenti* (dalle imposte), privilegio di cui anticamente godevano queste frazioni di varia provenienza, più tardi riunite in unità amministrative pari alle altre cabile.



Zanzùr

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
12	es-Siàh السيّاح	210	Àilet el-Flit عاتلة الفليت » Ben Aléia ابن عليّة » Sàlem Ben Iusef سالم بن يوسف » Mellùch ملوك » Ben Abd ابن عبد السلام es-Slam » Ben Négem نجم » el-Gràbli الغرابلي » et-Tarhùni الترهوني	Marabutti: stabili. Discendono da un Sidi Suéial, proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto nel territorio. L'ultima làhma proviene da Tarhùna.
13	Ulàd Bu Giàafer اولاد ابي جعفر	345	Ulàd Sàlem اولاد سالم el-Chabaizia الخباطية esc-Scelàba الشلابي Ulàd Ben Usciàh اولاد ابن وشاح	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Bu Giàafer el-Chindi (1) uno dei più noti ùlema di Tripoli nel sec. XV, citato dal Barmùni (v. nota a pag. 90): fu maestro di Sidi Abd en-Nébi el-Àsfar, capostipite degli Ulàd Bu Sef. È sepolto nel territorio della cabila.
14	Ulàd Bu Gràra اولاد ابي غرارة	235	Àilet Abd el-Hàdi عاتلة عبد الهادي Ulàd Ali اولاد علي » Amòr عمر esc-Sciubabin الشوابين Àilet Bu Abdélla عاتلة ابي عبد الله » Mimis ميميس » Belaid ابي العيد Ulàd Abd es-Smia اولاد عبد السميع	Marabutti: stabili. Discendono da Sidi Sàlem Bu Gràra, sepolto nel territorio: sono fratelli dei Graràt del Sàhel di Tripoli, di Tarhùna e Gariàn nonchè dei Bèni Iéchlef di Msellàta. (V. in appendice specchio genealogico n. 1).
15	Ulàd Abd el-Làtif اولاد عبد اللطيف	330	Ulàd Abd el-Latif: اولاد عبد اللطيف Àilet Ben Ammàr عاتلة ابن عمار » Ghesciùt قشوط » es-Sagàt الساقاط » Semmit سميت » Ben Nasr ابن نصر » Ben Chàled خالد Ulàd Bu Rhab: اولاد ابي رحاب Àilet Ben Ramdàn عاتلة ابن رمضان	Marabutti: stabili. Le tre prime làhme discendono da Sidi Abd el-Latif, sepolto nel territorio: la 4ª e la 5ª da un Sidi Ben Nasr (di origine non comune) anche sepolto ivi: la 6ª si dice proveniente da Orfélla. Gli Ulàd Bu Rhab (non certo se fratelli degli Ulàd Abd el-Latif) hanno per capostipite Sidi Bu Rhab, sepolto anche nel territorio.
	Da riportare	330		

(1) Cioè della tribù Chinda dell'Hadramaut.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zanzür
	<i>Riporto</i> Ulàd Abd el-Latlf <i>(contin.)</i>	330	Àilet el-Àga » esc-Scerif	عائلته الآغا » الشريف	
16	el-Cologhlià القول اوغلية	140	el-Masciàrga Àilet et-Tréchi » ed-Dàli » Midàn » Suuid	المشاركة عائلة التريكي الدالي ميدان سوويد	Cològhli: stabili.
17	Israeliti	80			



## B) CABILE ABITANTI LE OASI MINORI

Zanzùr	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	el-Masciàsta المشاشطة	280	Ulàd Ahméd » Abd el-Mùmen Àilet Gàrba اولاد احمد عبد المؤمن عائلة قريع	Marabutti: stabili. Discendono da Sidi Sàlem el-Massciàt morto nel 1493 e sepolto a Tripoli, discendente a sua volta da Sidi Mohàmmed er-Rabéi, sepolto presso la cabila di cui contro. (1) L'ultima làhma, non originaria della cabila, proviene da Tebadút (Gariàn).
	2	Accàra عكارة	320	Àilet el-Mcàhhal » Zedàn » el-Làfi » Bu Télla عائلة امكحل زيدان اللافي ابي تلة	Arabo-berberi. Stabili nell'oasi di Saiiàd. Originano dagli Accàret Rdud ez-Zàuia di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa).
	3	Haiàsc er-Ras حيانش الرأس	195	Àilet Hablùs » ed-Duèsc » Ben Husèn » Ben Ùden » Ben Abdàlla » Zergaiùn » Ramdàn Ben Otmàn عائلة حبلوس الدويش ابن حسين ابن اودن عبد الله زرق عيون رمضان ابن عثمان	Berberi (?): stabili nell'oasi di Lmàia. Sono probabilmente dell'antica tribù Lmàia (berberi del ceppo Mádghes).
	4	Ulàd Bu Saïda اولاد ابي سعيدة	250	el-Chuàlegh : Àilet el-Gelédi » Belaid » Abd ed-Dàim » es-Sàied الخوالق عائلة الجليدي ابي العيد عبد الدائم السيد	Marabutti: stabili nell'oasi di Lmàia. Discendono da Sidi Ahméd Bu el-Afràn, sepolto ivi, che la tradizione dice discepolo di Sidi Mahfud (V. cabile seguenti).
	5	esc-Scédäda الشدة	250	Àilet Hméda » Ben Husèn » el-Aséfer » Ben Bùcher » en-Nàili عائلة حميدة ابن حسين الاصيفر ابن بكر النائي	Marabutti: stabili, la prima cabila nell'oasi di Lmàia, le altre due in quella di et-Tuèbia. Hanno per capostipite comune Sidi Mahfud Ben Abbàs el-Mili. Da un suo discendente Abd el-Uàhed esc-Scedid sepolto in Lmàia deriva la cabila esc-Scédäda; da altro suo discendente Iùsuf, morto nel 1581 e sepolto ad et-Tuèbia (2) la cabila Ulàd Ben Iùsef; da un terzo suo discendente Bu Médien la Àilet Bu Médien della cabila el-Mahafid. Delle altre làhme di questa ultima cabila: i Masahlia asseriscono discendere
	6	el-Mahafid المحافيط Da riportare	400 400	esc-Sciatàua el-Chlailia الشتاوي الخلايلية	

(1) È citato dallo storico tripolino (vivente) Ahméd Ben Nàib nella sua storia di Tripoli (Costantinopoli 1899-900).

(2) È citato dal Barmùni (V. nota a pag. 90).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zanzùr
	<i>Riporto</i> el-Mahafid (contin.)	400	el-Masahlia Àilet Bu Médien	المساهلية عائلة أبي مدين	da Mohàmmèd Ben Msàhel citato dall'Àiàsci (V. nota a pagina 102) come Mùfti di Tripoli nel 1662: i Chlailia sono servi dei precedenti: gli Sciatàua hanno origine incerta.
7	Ulàd Ben Iùsef اولاد ابن يوسف	170	Ulàd Iùsef » Abd er-Rahmàn	اولاد يوسف » عبد الرحمن	
8	ez-Zuàba الزوابي	410	Àilet el-Mùdi er-Ruascedia ez-Zuàba Àilet Ben Musbàh	عائلة المودي الرواشدية الزوابي عائلة ابن مصباح	Berberi (?): stabili nell'oasi di et-Tuèbia. Si ritiene siano anch'essi originari degli antichi Lmàia.
9	es-Saàdi السعادي	400	Àilet Ghemmàm » Ben Slàma » Ben Négem » el-Giaédi » el-Maggùz » Ben Giùmaa » el-Gmàti	عائلة قمام » ابن سلامة » نجم » الجعيدي » المقوز » ابن جعة » القماطي	Arabo-berberi: seminomadi nella regione en-Ngila. Le prime quattro làhme hanno origine comune ai Saàdi di er-Rgheàt (Nuàhi el-Arbaa): le altre làhme hanno la provenienza rispettivamente indicata.  da Sormàn. da Zliten. dai Gmàta di Gariàn.





## XV.

## URSCEFFÀNA

ورشفانة

(Vedi Tav. XVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - aggregati tradizionali di cabile talvolta di provenienza diversa.

*Cabile* - (tribù) unità di carattere etnico ed amministrativo.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano, fino all'anno 1279 dell'E (1862), Ursceffàna fece parte del Cazà di Zanzùr (Sangiaccato di Tripoli): per il servizio di Cològhli, che tutti gli *Ahàli* di Ursceffàna e del territorio più tardi costituente il cazà di Nuàhi el-Àrbaa prestavano, questi dipendevano dal Basc Agalich di Tripoli (V. pag. 11).

Nel 1862, sotto il Vài Mahmūd Nadim Pascià, il territorio di Ursceffàna, con le cabile che attualmente comprende, fu costituito in nàhia detta di el-Azizia <sup>(1)</sup> e nel 1904, eretto a cazà.

Tale rimase sotto l'amministrazione italiana, alla diretta dipendenza da Tripoli.

Tutti gli abitanti di Ursceffàna sono considerati *seminomadi*, poichè, pur non presentando il nomadismo quale condizione di vita caratteristica e normale, essi vivono esclusivamente attendati e si trasferiscono per pascolo o coltivazione in località talvolta lontane dalle sedi abituali ed anche fuori della circoscrizione (Zanzùr).

Circa le origini etniche, meno le cabile el-Amàim, la cui provenienza è nota (ramo Debbàb dei Béni Suléim) ed el-Miamin, che si suppone derivi dal ramo Zegb dello stesso ceppo, le altre si ritengono costituite da frazioni di elementi berberi ed arabi, i primi derivanti in massima dagli antichi Béni Uersiffàn (ramo Zenàta del ceppo Mādghes), i secondi di origine diversa con probabile prevalenza di Giuàri (del menzionato ramo Debbàb) già potenti nei territori limitrofi. <sup>(2)</sup>

Tradizione locale assai diffusa farebbe discendere tutti gli attuali Ursceffàna da antenati di origine curda. Tale tradizione si riferisce probabilmente a quei curdi venuti in gran numero in Tripolitania al tempo delle avventure di Caracòsc ed in sostegno di lui (fine del sec. XII), con tutta probabilità rimasti nel territorio e mescolati alle popolazioni locali.

Queste si presentano oggi divise in due partiti, costituiti l'uno dal gruppo el-Ganàfda l'altro dal gruppo Ulàd Auén. Gli Ulàd Sàleh e i Miamin o fanno da intermediari, insieme ai marabutti, o si appoggiano al 2° partito. I marabutti hanno scarsa importanza politica e sono in stato di soggezione come in genere gli Zuì (V. nota a pag. 11).

150 famiglie circa di cabile varie di questa popolazione risiedono in Tunisia.

(1) In onore del Sultano Abd el-Aziz allora regnante.

(2) Il Barmùni anzi (V. nota a pag. 90) ritiene gli Ursceffàna senz'altro arabi dei Giuàri.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) Gruppo el-Ganàfda	7.780
B) » Ulàd Auén	7.480
C) » Ulàd Sàleh ed el-Miamin	1.670
D) Marabutti	1.250

---

*Totale* 18.180

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	850
Berberi	750
Arabo-berberi	16.580
di cui 1250 marabutti e servi	

---

*Totale* 18.180 Tutti seminomadi.

Le cifre riportate per ciascuna cabila risultano da censimento del 1914.

---

## A) Gruppo EL-GANÀFDA

القنافة

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulād Saūd اولاد سعود	1440	el-Chràbscia et-Tanàtschia es-Snenàt es-Sahàbna  el-Manàdla Ulād Ben Sòla el-Faidia el-Anaghid el-Chasciaimia ez-Zahàhfa	الخرابشة التناشنة السنينات السحابنة  المنادلة اولاد ابن صولة الفايدية العنافيد الخشائمية الزحاحفة	Arabo-berberi.
2	el-Mòlta الملطة	2080	esc-Sciagàmna Ulād Iàhia » Suési er-Ruàrba er-Rataibia el-Ur ed-Duàuda en-Naàasa el-Bràrma	الشقائمة اولاد يجي » سويسسي الرواربة الرتايبية العور الدواودة النعاعة البرارمة	Arabo-berberi. Dalla Iàhma Ulād Suési derivano gli Ulād el-Ursceffàni di Tarihna (quar- to el-Hauàtem).
3	Ulād Harb اولاد حرب	2650	el-Asuàb el-Luàfi el-Adiàb el-Ahuàsc .	الاصواب اللوافي الاذياب الاهواش .	Arabo-berberi (?) Tradizione locale li farebbe prove- nire dalla Spagna.
4	Ulād Hamed Bedràn اولاد حامد بدران	1610	el-Gadàdda es-Sahaihia el-Ahuàsc el-Giuàber	القدادة الصحائحية الاهواش الجوابر	Arabo-berberi.

Ursceffàna



## B) Gruppo ULÀD AUÉN

اولاد عوين

Ursceffàna

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Giàber اولاد جابر	500	Ulàd Sàlem el-Asàuda Ulàd Masaùd esc-Sciaalil اولاد سالم الأساودة اولاد مسعود الشعاليل	Arabo-berberi.
2	el-Giaàda ed el-Bràna المعادى والبرانى	600	el-Giaàda el-Bràna المعادى البرانى	Arabo-berberi. In parte di origine forestiera incerta.
3	el-Agùb العقب	520	Ulàd Bùbcher: ez-Zùmama er-Ruascedia Ulàd Mahmùd: el-Grànna el-Fazàzna اولاد بوبكر (ابي بكر) الزماما الرواشدية اولاد محمود الغرانة الفزازنة	Arabo-berberi. Dalla lāhma er-Ruascedia origina la frazione omonima di Tarhūna (Quarto el-Hauātem). La lāhma el-Fazāzna è originaria del Fezzān.
4	el-Amàim العمائم	380	el-Chanāfsa el-Hauāmed el-Auàuna Amàim Bu Slim الحنافسة الحوامد العوانة عمائم ابي سليم	Arabi. Derivano dal ramo omonimo di Zliten (cab. Ulàd Iāhia), discendente a sua volta dagli Amàim degli Ulàd Sàlem (Debbāb del ceppo Bēni Sulēim). La frazione Amàim Bu Slim risiede nella Menscia. (Circ. di Tripoli).
5	Ulàd el-Giahlia اولاد الجاهلية	560	el-Agùl ed-Daàasa el-Chlailia: el-Auàn el-Bacàcra العقول الدعاسة الخلايلية العوان البككرة	Arabo-berberi.
6	Ulàd Embàrech اولاد مبارك	1150	Ulàd Mohàmmed * Sàlem اولاد محمد * سالم	Arabo-berberi. La lāhma Ulàd Mohàmmed abita in territorio di Zanzùr (Gargùza).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
7	Ulàd Atia اولاد عطية	850	el-Hsenàt el-Batainia Ulàd Ben Atia el-Otiin الحسينات البطائنية اولاد ابن عطية الوطيون	Arabo-berberi.
8	es-Sàhla السهلة	740	esc-Sciualmia el-Bediàn er-Regebàt el-Bràna الشواملية البيديان الرجيمات البراني	Arabo-berberi.
9	Ulàd Tellis اولاد تليس	750	el-Halàlla el-Auadid el-Abàbda es-Suàuna الخلالة العواديد العبابدة الصواوذة	Berberi. Derivano dalla cabila omonima di Orifèlla el-Uastiin.
10	Ulàd Iša اولاد عيسى	1430	el-Luaihia Ulàd Bārca er-Ramàdna Ulàd Ben Sòla el-Chéscera اللوأحية اولاد بركة الرماضنة اولاد ابن صولة الكشرة	Arabo-berberi.



## C) Gruppo ULÀD SÀLEH ed EL-MIAMÌN

اولاد صالح واميامين

Ursceffàna	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	
	1	Ulād Sàleh اولاد صالح	1200	<u>er-Rzegàt :</u> Ulād el-Hag Amòr el-Giuabil el-Guadria el-Alàlsa er-Ruàuna Dràri Dàu  <u>en-Nuamis :</u> Dràri Saïd el-Lataifia el-Auascir  <u>Ulād Bu Zed:</u> Ulād Mahmùd » Grib » Asàr es-Sbaàt el-Gédra	<u>الرزقيات</u> اولاد الحاج عمر الجوابيل القوادرية العلاصة الروانة ذراري ذو  النواميس ذراري سعيد اللطائفية العواشير  اولاد ابي زيد اولاد محمود » غريب » عصر السباعات الجدرية	Arabo-berberi. Si dicono in gran parte provenienti da Tarhùna.
	2	el-Miamìn الميامين	470	<u>el-Fràgena:</u> el-Grenàt Ulād el-Hag et-Tebbàt	<u>الفراجنة</u> القرينات اولاد الحاج الثبات	Arabi. Asseriscono derivare dai Magàrha dell'U. esc-Sciàti, e sono fratelli dei Miamin di Gariàn.

ذوي ورشغانة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Ursceffàna
1	el-Manasir المناسير	640	Ulàd Abd en-Nébi el-Hadedât el-Haggiäg Ulàd Chlifa el-Cuàusa	اولاد عبد النبي الحديدات الحجاج اولاد خليفة الكواوستة	Asseriscono discendere da Sidi Ahméd el-Mansùri proveniente dalla Sàghia el-Hàmra ed ivi ritornato, ove sarebbe sepolto.
2	Ulàd Bu Dial اولاد ابي دلال	140	—	—	Discendono da un Sidi Ahméd Bu Dial Magtùa er-Ras, proveniente, dicesi, dalla Sàghia el-Hàmra e sepolto a Tripoli nel cimitero di Sidi Minder.
3	—	100	el-Hégena	الشحنة	Abitano in Suàni et-Tina (territorio di Zanzùr).
4	—	30	el-Magazir	المغازير	Discendono da un Hag Abdàlla el-Magàzri sepolto a Lmàia, proveniente, dicesi, dal Marocco. Abitano a Lmàia (territorio di Zanzùr).
5	el-Azib العزيب	340	—	—	Derivano dagli Azib Ulàd el-Maràghni del Sàhel di Tripoli, e sono considerati servi degli Ulàd Bu Dial.





## XVI.

EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA <sup>(1)</sup>

الزاوية الغربية

(Vedi Tav. XVIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Rami* - maggiori unità etniche

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo <sup>(2)</sup>

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono, eccettuata una sola cabila, (Ashàb Ulàd Ben Mériem, *seminomadi*) stabili nella zona delle oasi costiere e solo temporaneamente si recano per semina o pascolo nella retrostante *gefàra* che è tutta divisa fra cabile e proprietari privati.

Sotto l'amministrazione ottomana il cazà (di 1° grado) di ez-Zàuia abbracciò per un certo tempo anche i territori di el-Agelàt, Zuàra ed el-Hod. I primi due venivano nel 1865 eretti a *nàhie* e verso il 1879 staccati da ez-Zàuia: il terzo nel 1876 passava a costituire con altri territori il cazà di el-Hod (V. cap. XVII).

Sotto l'amministrazione italiana il cazà di ez-Zàuia fu mantenuto, alla dipendenza del capoluogo Tripoli.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo* costituisce il più forte nucleo che oggi rimanga della potente e bellicosa tribù el-Giùari (ramo Debbàb del ceppo Suléim): ma altre del medesimo ramo vi sono rappresentate (Ulàd Sinàn, Ulàd Suhéil, en-Nuàil) mentre non manca un notevole nucleo derivante dai Riàh del ceppo Hilàl.

L'elemento *berbero* deriva assai probabilmente dai Luàta (ceppo Mādghes) e in minor parte dagli Hauàra (ceppo Brànes), principali rami costitutivi delle popolazioni locali anteriormente alla venuta degli arabi.

La popolazione è divisa in due partiti politici costituiti l'uno dal ramo el-Blàaza con le cabile marabutte di ez-Zàuia meno i Gràua: l'altro dai Cològhli con i Giùari ed i marabutti di Sormàn <sup>(3)</sup>. Delle frazioni varie (D) di ez-Zàuia le tre prime làhme dei Teiàsc sono coi Blàaza; le altre làhme e la cabila Ulàd Mùsa coi Cològhli. I Raàia non seguono alcun partito.

Le tribù marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Probabilmente dalla celebre antica Zàuiet Ulàd Suhéil ricordata da Tigiàni (V. nota a pag. 211) oggi forse Zàuiet el-Amùri. Non è ben accertato rispetto a quale altra Zàuia della Tripolitania le sia dato l'appellativo di el-Garbìa.

(2) Sotto l'amministrazione ottomana il territorio era diviso in 41 quartieri (Mehàlle) di cui l'amministrazione italiana non tenne conto ed i cui esatti limiti non sono oggi bene ricordati. I nomi di tali quartieri sono riportati al termine degli specchi delle tribù.

(3) Il primo di questi partiti si appoggia ai Mahamid el-Garbiin: il secondo ai Mahamid esc-Scerghiin (V. Generalità).



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

### 1°) EZ-ZÀUIA :

A) Ramo el-Blàaza	6.633
B) Marabutti	7.183
C) Cològhli	4.028
D) Frazioni varie	2.285
E) Israeliti	517

---

20.646

### 2°) SORMÀN :

A) Ramo el-Giuàri	4.032
B) Marabutti	3.624

---

7.656

---

*Totale*      28.302

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	19.179
di cui 1.504 marabutti	
6.067      *      considerati sceriffi	
Berberi	984
Arabo-berberi	3.594
di cui 2.606 marabutti	
Cològhli	4.028
Israeliti	517

---

*Totale* 28.302    di cui stabili      27.672  
   seminomadi      630

Le cifre della popolazione risultano da censimento eseguito dalle Autorità Italiane nel 1914.

---

## 1° EZ-ZÀUIA

## A) Ramo EL-BLÀAZA

البلاغة

Designati per tradizione concorde come arabi, essi discendono probabilmente da Àbu l-Azz Ben Àscher Ben Hamid Ben Già-  
ria, citato dal Tigiàni (v. nota a pag. 211). Sarebbero quindi dei Giuàri (Debbàb del ceppo Suléim).

DIVISIONI	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME		NOTE
ULÀD ÌSA اولاد عيسى	1	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	364	esc-Scialaibia el-Machalif el-Araifia el-Agmàt el-Blaghit	الشلايبية المخاليف العرايفية الأغمات البلاغيت	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	2	Ulàd el-Uàar اولاد الواعر	370	el-Hauaisia Ulàd el-Uàar el-Chòdra ez-Zuaichia el-Amàmra	الحوائسية اولاد الواعر الخضراء الزوايكية العمامرة	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	3	Ulàd Bu Scéba اولاد ابي شيبه	473	el-Araibia el-Casciàlfa el-Acnàz Ulàd Bu Scéba el-Bscenàt	العرايبية الكشالفة الأكناز اولاد ابي شيبه البشيينات	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
	4	el-Haràcta الحراكتة	502	es-Sud el-Gialailia el-Hamàmda	السود الجلاليلية الحمامدة	Stabili (oasi di el-Mòtred).
	5	Ulàd Hauia اولاد حوية	470	et-Tràca el-Fràrha el-Gahàuscia	التراكي الفرارحة القحاوشة	Stabili (oasi di el-Mòtred).
ULÀD SÉGHER اولاد صقر	6	Ulàd Ségher اولاد صقر	1191	Ulàd Slemàn el-Mahàta el-Ghélsa	ارلاد سليمان المحاطي القلصة	Stabili (oasi di ez-Zàuia).
		Da riportare	1191			

ez-Zàuia  
el-Garbà



DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
ULÀD SÉGHER (contin.)		Riporto Ulād Ségher (contin.)	1191	el-Gdarāt Ulād Rāsced ed-Dabāḍba el-Grāṃda el-Hol	القنارات اولاد راشد الدبابية القرامدة الحول
	7	Ulād Masaūd اولاد مسعود	563	esc-Sciuāua el-Hadādda el-Baādṣcia el-Ubbacḥir el-Casciāscema el-Alālg̣a	الشواوي الحدادة البعادشة البواكير الكشاشمة العلا لقة
	8	Ulād Abéd اولاد عبيد	257	en-Nasairia el-Magārba ez-Zagarib Ulād Ben Onālla	النصايرية المغاربة الزقاريب اولاد ابن عون الله
	9	el-Hadāra الحضارة	232	Ulād el-Ghnūni el-Gaāma el-Baharin el-Asfāh es-Suāuda	اولاد القنوني القعامي البحارين الاسفاح السواودة
CARDÀSA كرداسة	10	Ulād Sōla اولاد صولة	584	esc-Sciahābna el-Aguāl el-Brabscia el-Giadādra et-Tuāma el-Manasir el-Gmāma el-Uhaidia esc-Sceiāb es-Suadghia	الشهابنة الاغوال البرابشية الجدارة التوامي المناصير القمامة الوحداتية الشياب الصوادقية

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
CARDÀSA (contin.)	11	Ulād Slāma أولاد سلامة	563	el-Amarin et-Tuaiscia et-Trārfa el-Aasàl	العمارين الطوائشية الطرافة الأعسال Stabili (oasi di el-Hàrschia).
	12	Ulād Ataiàlla أولاد عطاء الله	338	el-Ganaimia el-Asfàh el-Glaibia el-Aauàn et-Traibia	الغنائمية الأسفاح الغلايبية الأعوان الترائبية Stabili (oasi di el-Hàrschia).
	13	el-Cnàra الكنارة	726	el-Ahsàn el-Adiàb el-Giagàmna el-Glālba ez-Zuachir el-Hadàia el-Lataifia Ulād Gerād es-Slāmna	الأحسان الأدياب الجغامنة الغلالبة الزواكير الهدايا اللطائفية أولاد جراد السلامنة Stabili (oasi di el-Hàrschia).



## B) MARABUTTI

## a) Ramo ULÀD IARBÙA (o Giarbùà)

اولاد يربوع

Per quanto si pretendano sceriffi, essi sono arabi originari dagli Ulàd Sinan, diramazione del Debbàb (ceppo Bèni Suléim). Loro capostipite, secondo il Barmùni (v. nota a pag. 90) è el-Ugih Ben Aàmer es-Sinàni es-Sùlèmi. Degli Ulàd Sinàn e della loro Zàuia parla il Tigiani: il nome di Iarbùà o Giarbùà è quello di un nipote del menzionato capostipite.

Per questo ramo vedi in appendice specchio genealogico N. 3.

ez-Zàuia  
el-Garbùà

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulàd Iarbùà اولاد يربوع	1238	el-Guàda el-Cremàt Ulàd Zàuia el-Or el-Hauàusa el-Chadàrua es-Smàim el-Ubbatria el-Aguàm	القواصى الكريجات اولاد زاوية العور الحواوسة الخداروة الصماثم البواترية الاقوام Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Gàsem Ben Abd el-Hamid, sepolto nel territorio e dal quale discende a sua volta il capostipite degli Ulàd Ben Mériem (v. cab. n. 4).	
2	el-Gamàmda القمامدة	1560	Ulàd Mohàmmed el-Hfedàt el-Masciàich Ulàd Iàhia » Sciàeb ed-Draàn el-Chràbscia es-Smeriàt Ulàd Ahméd » el-Mabrùch » es-Sghéir » el-Mràbet el-Maamir	اولاد محمد الخفيطات المشائح اولاد يحيى » شائب الذرعان الخرابشة السميريات اولاد احمد » المبروك » الصغير » المرابط المعامير	Stabili (oasi di ez-Zàuia, el-Hàrschia e Geddàim). Discendono da Sidi Ahméd el-Gam-mùdi morto nel 1576 e sepolto nel territorio. Gli Ulàd Iàhia ed i Gamàmda di Tagiura hanno invece per capostipite Abd el-Hamid Dài el-Hilâl morto nel 1583 e sepolto ad ez-Zàuia, fratello del menzionato Sidi Ahméd.
3	el-Absciàt الابشات	508	Ulàd Azz ed-Din » Ahméd » Husén	اولاد عز الدين » احمد » حسين Stabili (oasi di ez-Zàuia e Geddàim). Discendono da Sidi Abd er-Rahmàn el-Béscet, morto nel 1494 e sepolto nel territorio.	

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
4	Ulād Ben Mériem اولاد ابن مريم	217	el-Ganàtra القنطرة Gasr Ben Mériem قصر ابن مريم	Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Ahméd Bahàr es-Smah, morto nel 1571 e sepolto nel territorio; pronipote del capostipite della 1ª cabila. Gli Ulād Ben Mériem traggono il nome da quello della loro madre, che era figlia di Abd en-Nébi el-Àstar, antenato degli Ulād Bu Set (Mizda).
5	Ashàb Ulād Ben Mériem اصحاب اولاد ابن مريم	630	ed-Dachàchna الدخاحنة el-Chlaifia الخلايفية el-Mesciàt الميشات el-Caàbra الكعبرة esc-Sciahàbna الشهابنة el-Banais (Ibnà Ìsa) البناعيسى (ابناء عيسى)	Arabo - berberi: (?) seminomadi. Frazioni di varia provenienza; servi degli Ulād Ben Mériem.

## b) CABILE VARIE

Le tre prime cabile si dicono sceriffe, qualità non attendibile se non come indizio di origine araba.

6	Ulād Bu Hméira اولاد ابي حميرة	1561	el-Horac الحرش es-Suàra السواري el-Hanàgra الهناقرة Ulād el-Mescéri اولاد المشيري el-Agebàu الاجباو el-Amarin العمارين el-Magiadib المجاديب Ulād Husén اولاد حسين el-Asceràf الاشراف Ulād Sidi Ali اولاد سيدي علي » Sidi Abd عبد الحميد el-Hamid er-Rahamnia الرحمانية esc-Sciacàlta الشكالطة ez-Zanàbra الزنابرة el-Acarit الكاريت es-Suaisia السواشسية	Stabili (oasi di ez-Zàuia ed el-Hàrscia). Discendono da Sidi Brahim Bu Hméira morto nel 1590 e sepolto nel territorio. Hanno origine comune ai Fuatir di Zliten, ed ai Gmàta di el-Gefàra, tutti originari dai Bèni Said dei Riàh (ceppo Bèni Hilàl). Vedi in appendice specchio genealogico N. 2.
---	-----------------------------------	------	--	--



N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
7	er-Rùmha الرهطة	245	esc-Sciacailia esc-Sciughir er-Raaibia	الشكائلية الشواقير الرعائية Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da un Sidi er-Rammàh (الرمّاح) sepolto nel territorio.
8	Ulād Slach اولاد سلاك	303	es-Siūd el-Gazaimia	الصيود الغزائية Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da un Sidi Slach, se- polto nella cabila.
9	Ulād Amàra اولاد عمارة	242	esc-Sciaàrna Ulād Ahméd * Milād	الشعارنة اولاد احمد * ميلاد Stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Amàra, sepolto nel territorio, originario, dicesi, dai berberi locali.
10	el-Gràua القراوى	244	Ulād Ahméd el-Masciàra	اولاد احمد المشارى Stabili (oasi di es-Sabria). Discendono da Sidi Bu Hafs Amòr Ben Abd er-Rahmàn el-Gréui, morto ad es-Sabria nel 1591 e sepolto ivi. È citato dallo scrittore el-Barmuni, (v. nota a pag. 90) come arabo dei Béni Machzùm, nota famiglia Coreiscita dell'Hegiaz.
11	el-Asceràf الاشراف	435	Ulād Husén * el-Bascecàr el-Masciàich Ulād Hmèda	اولاد حسين * البشكار المشايخ اولاد حميدة Marabutti sceriffi: stabili (oasi di ez-Zàuia). Discendono da Sidi Mohàmmed esc- Scerif, oriundo, dicesi dalla Sàghia el- Hàmra, sepolto nel territorio.

## C) COLÒGHLI

DIVISIONI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
EL-COLOGHLÌA EL-GHIBLIÌN القول اوغلية التقبليون	1	Ulàd Tuil اولاد طويل	1116	el-Aguàg ed-Dabàdba Ulàd el-Àga el-Masàrta	الأغواج الدبابية اولاد الأغا المسارقة
	2	Ulàd Sàlma اولاد سلامة	808	Ulàd Hsan » Ali » Amòr	اولاد حسن » علي » عمر
	3	ez-Zamàmta الزمامنة	589	Ulàd el-Àga » Hsan	اولاد الأغا » حسن
COLOGHLIET EL-UÀST O ULÀD EL-AÉUER قول اوغلية الوسط او اولاد الاعيور	4	Uàst Ben Otmàn وسط ابن عثمان	545	esc-Sciuàsc Ulàd Zmérlu » Chlil el-Chabailia el-Cuadich Ulàd Nàbi » Mami	الشواش اولاد زميرلو » خليل الخبائلية الكوادنج اولاد نابي » مامي
	5	Uàst Belhàg وسط ابن الحاج	404	Ulàd Agéna o el-Asbàa el-Gzàta el-Luàlba el-Madàdha	اولاد عجيننة او الاصباغ الغزاطي اللولبية المدادحة
EL-COLOGHLÌA EL-BAHARIÌN القول اوغلية البحريون	6	Cologhliet el-Òzza (o Òsza) قول اوغلية العوسجة	341	Ulàd el-Hag » Mùstafa	اولاد الحاج » مصطفى
	7	Cologhliet Dìla قول اوغلية ديلة	225	el-Bsciàna el-Ubbachir	البشانة البواكير

ez-Zàuia  
el-Garbia



## D) FRAZIONI VARIE

ez-Zàuia  
el-Garbìa

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulàd Mùsa اولاد موسى	943	es-Sud esc-Sciurruf el-Habàbsa el-Chérda السود الشرف الحبابسة الكردة	Arabi: stabili (oasi di es-Sabria). Originari dai Giuàri (V. Sormàn). Sono aggregati ai Cològhli.
2	er-Raàia o el-Gabàil الرعايا او القبائل	984	Ulàd Abd er-Rahmàn * Milàd el-Maràtha er-Rgàga el-Cabàda er-Rahamnia er-Regebàt Luàta esc-Sciuachin es-Scandelia اولاد عبد الرحمن * ميلاد المراثة الرقاقة الكبادة الرحامنية الرجيبات لواتة الشواكين السكنديّة	Berberi: stabili nelle varie oasi. Sono ritenuti i più antichi abitanti di ez-Zàuia. Il nome di Raàia vuol dire <i>sudditi</i> , <i>sottoposti</i> (rispetto alle tribù arabe venute più tardi, che acquistarono il predominio sulla regione).
3	et-Teiàsc الطيباش	43 44 70 106 70 25 Totale 358	el-Fràrha el-Gsàba el-Magàrha el-Masàrta es-Saaidia er-Rumsciàna الفرارحة القصابي المقارحة المسارّة السعايدية رمشانة	Arabo-berberi (?): stabili (oasi di ez-Zàuia). Frazioni di varia provenienza ag- gregate ai Marabutti. ? da Nuàhi el-Àrbaa. dagli omonimi dell'Uàdi esc-Sciàti. da Misuràta. dal Marocco. dal Marocco.

## 2° SORMÀN

صorman

## A) Ramo EL-GIUÀRI

الجوارى

Derivano dagli omonimi degli arabi Debbàb (ceppo Bèni Suléim) per quanto non sia improbabile che gli Ulàd Belléj ed i loro fratelli Haràiza traggano origine dagli Ulàd Belléj dei Bèni Allàgh (Aùf del ceppo Suléim) progenitori dei limitrofi odierni Alàlga (v. el-Agelàt).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulàd Bellél اولاد ابي الليل	555	Ulàd Saùd esc-Sciaafiin Ulàd Màlech er-Rtemàt el-Masàrta ez-Zaràrga	اولاد سعود الشعافيون اولاد مالك الرتيمات المسارطة الزرارقة	Stabili (oasi di Sormàn).
2	el-Haràiza الحرايزة	279	Ulàd Rahùma el-Fradis Ulàd el-Làfi et-Tuàbet	اولاد رحومة الفراديس اولاد اللافي الثوابت	Stabili (oasi di Sormàn). Staccatisi dai precedenti.
3	Ulàd Amàra اولاد عمارة	746	el-Chiàch esc-Scerasceria en-Nuàser el-Auàscegh Ulàd Gémaa » Ségher el-Hauàfi el-Ganànda el-Alàua	الكياخ الشراشيرية النواصر العواشق اولاد جمعة » صقر الحوافي القناندة العلاوى	Stabili (oasi di Sormàn). Gli Auàscegh (marabutti) discendono da Sidi Abd es-Samàd el-Aàscegh, sepolto in territorio di Zuàra.
4	et-Tbenàt التمينات	350	Ulàd Aàmer » Ahméd	اولاد عامر » احمد	Stabili (oasi di Sormàn).
5	Ulàd Hammàd اولاد حماد	672	el-Maatigh Ulàd Tuil el-Cùffusc Ulàd Scetéba	المعاتيق اولاد طويل الكفّش اولاد شطيبة	Stabili (oasi di Bu lsa).

ez-Zàuia  
el-Garbia



N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Hòmra الحمرة	403	Ulàd Gan el-Hòmra اولاد غان الحمرة	Stabili (oasi di es-Sabria).
7	el-Giuamala الجوامعية	677	el-Haggiàg el-Ganaimia el-Giaraidia Ulàd Giàma el-Hélba el-Chràbscia Ulàd Husén Ben Amòr الحجاج الغنائمية المجراشدية اولاد جامع الهلمة الخرابشة اولاد حسين بن عمر	Stabili (oasi di Sormàn).
8	er-Rubaiin الرباعيون	350	Ulàd Bu Ras ed-Duàua Ulàd Husén * Nàser اولاد ابي رأس الضواوي اولاد حسين * ناصر	Stabili (oasi di Sormàn).

## B) MARABUTTI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	el-Mahagib المحاجيب	888	Ulàd Zicri » Abéd » Iàhia » Ràsced » Husén es-Saadlia el-Granghia	اولاد زكري » عبید » يحيى » راشد » حسين السعدلية الغرانقية	Stabili (oasi di Sormàn). Discendono da Sidi Iàhia el-Mah- giùb, sepolto nella cabila e proveniente, dicesi, dal Marocco.
2	et-Tiàira الطيائرة	356	esc-Scéheb el-Amàmra	الشهب العمامرة	Stabili (oasi di Sormàn). Discendono da Sidi Abd el-Chebir sepolto nella cabila e proveniente, di- cesi, dal Marocco.
3	Ulàd Bu Ìsa اولاد ابي عيسى	641	esc-Sciaàbna Ulàd Iàhia » Husén » Amòr	الشعابنة اولاد يحيى » حسين » عمر	Stabili (oasi di Bu Ìsa). Discendono da Bu Ìsa el-Amùri, degli Ulàd Suhéil, arabi dei Debbàb (ceppo Béni Suléim); Marabutto morto nel 1274, fondatore della Zàuiet Ulàd Suhéil menzionata dal Tigiani ed anco- ra oggi esistente col nome di Zàuiet el-Amùri. Sono fratelli degli Amùr di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa).
4	el-Gràrda القرارة	594	ed-Dghegàt Ulàd Sàlem » Ben el-Fghih » Ahméd el-Asbàa el-Guaiàt	الدقيقات اولاد سالم » ابن الفقيه » احمد الاصباع القويات	Stabili (oasi di Sormàn). La tradizione locale li fa derivare dagli antichi berberi della regione. Loro antenato è Sidi Machlùf, sepolto nel territorio.
5	Magùra ماقورة	526	el-Chlailia el-Manasir el-Hatauscia	الخلايلية المناصير الختاوشية	Stabili (oasi di Sormàn). Considerati marabutti; anch'essi provenienti dagli antichi berberi locali.
6	Nuàil Ògba نوايل عقبة	619	et-Tràrma Ulàd Brahim es-Smàana el-Aguàl	الطارمة اولاد ابراهيم السماعة الاغوال	Stabili (oasi di Sormàn). Derivano dagli arabi Nuàil (cab. el- Gamaziz) di Zuàra. Considerati mara- butti; loro antenato è Sidi Ahméd Ben Giàber, sepolto presso Tripoli.

ez-Zàuia  
el-Garbia



## QUARTIERI (Mehàlle) DI EZ-ZÀUIA EL-GARBÌA

stabiliti dall'Amministrazione Ottomana, oggi non più in uso.

el-Adlia	العدلية	el-Masaudia	المسعودية
el-Ahmedia	الاحدية	el-Mòtrèd	المطر
el-Alauia	العلوية	en-Nagiatia	النجاتية
el-Azizia	العززية	el-Otmania	العثمانية
Berrisc	ابو الريش	er-Regebia	الرجبية
Biri	بيري	es-Sadghia	الصادقية
Bu Ìsa	ابو عيسى	es-Salhia	الصاحية
el-Burhanla	البرهانية	es-Samia	السامية
el-Camelia	الكاملية	esc-Scemsia	الشمسية
el-Feidia	الفيضية	esc-Sciagiaia	الشجاعية
el-Galbia	الغالبية	es-Seifia	السييفية
el-Gamaria	القمرية	Sidi el-Mahgiüb	سيدي المحجوب
el-Gasmia	الغاسمية	Sidi laagüb	» يعقوب
Geddàim	جدايم	Sidi Machlùf	» مخلوف
el-Gedidia	الجديدية	Sidi Zicri	» زكري
el-Hafedia	الحافظية	es-Sruria	السرورية
el-Hafsia	الحفصية	es-Subhia	الصبحية
el-Hamidia	الحميدية	es-Sultania	السلطانية
el-Hàrschia	الحرشاء	et-Taufichia (1)	التوفيقية
el-Hascemia	الهاشمية	Israeliti	اليهود
el-Hsania	الحسنية		

(1) Pronunzia enfatica del ق

## XVII.

## EL - HOD (Bir el-Ghnem)

الحوض (بئر الغنم)

(Vedi Tav. XIX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

*Gruppi* - aggregati tradizionali di cabile.

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *seminomadi* vivendo esclusivamente attendate e spostandosi, talvolta anche fuori della circoscrizione, per semina raccolto e pascolo, ma non presentando il *nomadismo* come condizione caratteristica e normale di vita.

Sotto il governo ottomano il territorio fece dapprima parte del cazà di ez-Zàuia. Verso il 1876 fu costituito il cazà di el-Hod (Sangiaccato del Gebél) che comprese anche i territori di el-Giòsc, dei Nuàil, di Gasr el-Hag e Scecsciùch.

Nel 1899 questo cazà veniva smembrato: il territorio di el-Giòsc fu messo alla dipendenza di Nalùt, (e tre anni dopo costituito in nàhia), i Nuàil furono aggregati a Zuàra, Gasr el-Hag e Scecsciùch a Fassàto: rimase di el-Hod una nàhia, quale è costituita attualmente, il cui capoluogo fu portato a Bir el-Ghnem.

Tale rimase sotto il governo italiano, alla dipendenza prima da Tripoli, poscia (1914) dal *Commissariato* del Gebél.

Circa le origini etniche, il nucleo una volta più importante di queste popolazioni era costituito dai Mahamid, nota e bellicosa tribù degli arabi Debbàb (ceppo Suléim) della quale i due rami rivali el-Garbiin ed esc-Scerghiin impersonano anche oggi i due grandi partiti politici (*Saff*, plur. *Sfuf*) in cui si dividono tutte le popolazioni della Tripolitania occidentale e del Gebél. Essa tribù fu anima della rivolta contro la seconda dominazione ottomana, rivolta che durò fino al 1858, quando vinto ed ucciso il suo capo Gùma - غومة - (Ulàd On dei Garbiin) i Mahamid furono decimati e dispersi, non rimanendone oggi nel territorio che poco più di un migliaio.

Non bene accertata è la provenienza delle altre tribù, delle quali si sono classificate come arabe quelle che la tradizione designa per tali: come arabo-berbere quelle che appaiono di costituzione mista.

Anche oggi i due gruppi: el-Mahamid el-Garbiin ed el-Mahamid esc-Scerghiin costituiscono due partiti rivali: i marabutti hanno importanza politica pari alle altre cabile e seguono il gruppo degli Scerghiin.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) Gruppo el-Mahamid el-Garbiin	2.600
B)     "     el-Mahamid esc-Scerghiin	3.900
C) Marabutti	2.600
<i>Totale</i>	9.100

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	5.150
di cui 150 marabutti considerati sceriffi	
Arabo-berberi	3.950
di cui 2.450 marabutti	

---

*Totale* 9.100 Tutti seminomadi.

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, le cifre sopra esposte sono state dedotte da dati approssimativi forniti dai Residenti e da indicazioni di notabili indigeni locali.

---

## A) EL-MAHAMID EL-GARBIÏN

المحاميد الغربيون

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	el-Hod
1	Ulàd el-Marmûri اولاد المرموري	600	Ulàd On * Sultàn * el-Àauar * el-Müntaser	اولاد عون « سلطان » « الأاور » « المنتصر »	Arabi: seminomadi. Costituiscono i Mahamid el-Garbiin propriamente detti. Ne originano, dicesi, i Chbul del Sâhel di Tripoli (quartieri el-Gedéida e Giâma el-Gréu).
2	esc-Sciaalil الشعاليل	700	el-Gadairia el-Agiailla el-Adiâb esc-Scéheb Ulàd Aâfia el-Ataighia	القدايرية العجايلية الاذياب الشهب اولاد عافية العناقية	Arabi: seminomadi. Provengono da tribù omonima tunisina.
3	el-Guaiât القويّات	700	el-Nacâcsa Aiâl Bu Dabbûs el-Ganaidia el-Atâia	النكاسة عيال ابي دّبوس القناذية العطايا	Arabo-berberi: seminomadi. Considerati servi dei Mahamid el-Garbiin.
4	Ashâb el-Mahamid el-Garbiin اصحاب المحاميد الغربيين	600	el-Lasainia Zenâta Ulàd Nuér en-Nagâgza	اللسائنية زناطة اولاد نوير النقاغزة	Arabo-berberi: seminomadi. Considerati servi dei Mahamid el-Garbiin. Gli Zenâta sono dell' antica tribù berbera omonima (ceppo Mâdghes) della quale numerosi nuclei rimangono oggi in Tripolitania (Gariân, er-Rehibât, en-luâil, Nuâhi el-Ârbaa ecc.). Gli Ulàd Nuér sono originari dagli Ulàd Scébel (V. Fassâto). Il loro capostipite Nuér ricordato dal Barmûni (V. nota a pag. 90) è dalla tradizione locale segnalato a capo di tutti i Mahamid, fino al tempo di Ahméd Pascià Caramânli (1 <sup>a</sup> metà del sec. XVIII).



## B) EL-MAHAMID ESC-SCERGHIIN

المحامييد الشرقيون

el-Hod	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Said Ben Sòla اولاد سعيد بن صولة	650	Ulàd es-Seghir اولاد الصغير » Sòla » صولة el-Alàia العلايا et-Teiàb التياب	Arabi : seminomadi. Costituiscono i Mahamid esc-Scerghiin propriamente detti. I Teiàb dimorano parte in territorio di Mizda, parte nell'Uadi esc-Sciati.
	2	el-Gderàt القديرات	600	Ulàd Ahméd (1) اولاد احمد . . . . .	Arabi : seminomadi. Si professano servi di Sidi Ahméd Bu en-Niràn, capostipite della làhma omonima degli Ulàd Bu Sef (Mizda).
			650	el-Auediin العويديون . . . . .	I Chscebàt el-Ghibla abitano nella Ghibla (B. el-Chelàb) alleati cogli Zintàn.
			600	el-Crabib الكرابيب . . . . .	
			300	esc-Sciaràscema الشراشمة . . . . .	
			500	el-Chsciüb الخشوب o el-Chscebàt او الخشيبات . . . . .	
			400	Chscebàt el-Ghibla خشيبات القبلة o Ulàd el-Chàdem او اولاد الخادم . . . . .	
		Totale	3050		
	3	Ashàb el-Mahamid esc-Scerghiin اصحاب المحامييد الشرقيين	200	Zenàta Denà Ben Sellàm el-Alegàt زناطة ضناء ابن سلام العليقات	Arabo-berberi : seminomadi. Considerati servi dei Mahamid esc-Scerghiin.

(1) Gruppi di làhme.

## C) MARABUTTI

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Hararàt الحارات	750	Ulàd Chlifa : el-Ghérna esc-Sciùuła Ulàd Amòr » Zàuia	اولاد خليفة القرناء الشواولة اولاد عمر زاوية
		1200	Ulàd Ahméd : el-Maràgba el-Haggiàg Ulàd Brahim » el-Genf » Suési er-Rabàia	اولاد احمد المراقبة الحجاج اولاد ابراهيم الجنف سويسسي الربائع
		300	Ulàd Dachil :	اولاد دخيل
	Totale	2250	. . . . .	
2	el-Mazàuga المزاوغة	150	—	Marabutti considerati sceriffi : seminomadi. Originano dagli omonimi di Tarhùna.
3	el-Chòtra الخطرة	200	—	Marabutti : seminomadi. Discendono da un Sidi On sepolto a Chicla.
4	Ulàd Bu Sef اولاد ابي سيف	(50)	Ulàd Sidi Bu en-Niràn اولاد سيدي ابي النيران	Marabutti : seminomadi. Fanno parte degli Ulàd Bu en-Niràn che vivono presso la Zàuia di Bu Màdi (Chicla). Dipendono da Chicla.





## XVIII.

## EL-AGELÀT

العجيلات

(Vedi Tav. XX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - aggregati tradizionali di cabile.

*Cabile* - (tribù) unità etniche, salvo qualche eccezione, ed amministrative.

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono considerate *stabili* poichè solo temporaneamente si allontanano dalle sedi abituali (zona delle oasi costiere) per recarsi a seminare nel territorio della propria *gefàra*, il quale è tutto diviso fra le cabile o fra proprietari privati.

Sotto l'amministrazione ottomana el-Agelàt (insieme a Zuàra) dipese dapprima dal cazà di ez-Zàuia: nel 1865 entrambi i territori furono eretti a *nàhie*, rimanendo a quella dipendenza. Verso il 1879 essi ne venivano staccati, ed el-Agelàt era elevato a cazà di 3° e poi di 2° grado.

L'amministrazione italiana mantenne questo cazà, aggregato per un certo tempo alla zona di Zuàra, poscia (1° luglio 1915) passato alla diretta dipendenza da Tripoli.

Circa le origini etniche, gli Agelàt sono probabilmente costituiti da frazioni dei berberi *Zuàga* e forse anche *Zenàta* (ramo Darisa del ceppo Mādghes). Queste frazioni varie sembra siano state nel secolo XIV riunite e fissate nel territorio dal Marabutto Sidi Mohàmmèd Haracàt el-Ansàri <sup>(1)</sup> (detto Bu Agéla) nato a Sus (Marocco) e morto ad el-Agelàt nel 1387.

Degli Alàlga le prime tre cabile originano probabilmente dai Béni Allàgh, ramo arabo dei Béni Suléim; le altre hanno origine varia, come risulta dalle note a margine di ciascuna negli specchi seguenti.

I due gruppi el-Agelàt ed el-Alàlga costituiscono due partiti di accentuata rivalità: in essi le cabile marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) Citato dal Barmùni (v. nota a pag. 90). Il nome el-Ansàri (dagli Ansàr - sostenitori del Profeta) ne mostra l'origine araba.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) Gruppo el-Agelàt	8.736
B)     "     el-Alàlga	6.300
<i>Totale</i>	15.036

---

# RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	2.271
Arabo-berberi	12.765
di cui 4.767 marabutti	
<i>Totale</i>	15.036 Tutti stabili.

---

Queste cifre risultano dal censimento del maggio 1915.

---

## A) Gruppo EL-AGELÀT

## العجيلات

Le cabile dal n. 1 al n. 4 compreso hanno la denominazione di Ulàd Hàmed (أولاد حامد); le rimanenti quella di Gihet el-Uàdi (جيتة الوادي).

N.	CABILE	POP.	LÀ HME	NOTE	el-Agelàt
1	el-Aresciàt العريشات	1007	ed-Duàua ed el-Hòmra الضواوي و الحمراء es-Slaihia الصلاحية el-Hadàdra الهدارة ed Ulàd Slàma واولاد سلامة el-Fazàzna الغزازنة	Arabo-berberi. La frazione ed-Duàua, marabutta, discende da Sidi Hàmed originario, discesi, dalla Sàghia el-Hàmra, sepolto ad el-Agelàt.	
2	el-Guàda القواصي	1080	ed-Duàba الذوابة Ulàd el-Hégela اولاد المجلة el-Megiahdia المجاهدية esc-Sciabaichia الشباكية es-Siàh السياح er-Rahabnia الرحابنية	Arabo-berberi.	
3	el-Meezàt المعيزات	871	el-Basacria البسكارية ed-Duàua الضواوي والبياضيون ed el-Baiadiin el-Hamarin الحمارين والمجدور ed. el-Gedür ed-Daafsia ed الدفاعسية والغدامسية el-Gadamsia er-Ruàdi الروادي Ulàd el-Làfi اولاد اللافي es-Séc-ha الصكة	Arabo-berberi.	
4	el-Hérschia الهرشة	1042	el-Hérschia : الهرشة esc-Sciuàmech الشوامخ es-Srairia السرايرية el-Ghénda القندة el-Ulàula الولولة Ulàd Bùcher : اولاد بوكر Ulàd Bùcher اولاد بوكر واولاد عمر e Ulàd Amòr en-Nagiàgera النجاجرة	Arabo-berberi.	



N.	CABÎLE	POP.	LÂHME	NOTE
5	ez-Zaràmga الزرامقة	1185	Ulâd Atia » Amòr » et-Tùmi » Ali	اولاد عطية » عمر » التومي » علي Marabutti : discendono da Sidi Zré-megh, originario di el-Agelât, dove è sepolto.
6	Ulâd Râsced اولاد راشد	1349	ez-Zatâtra Ulâd Sâlem » Abdâlla es-Sud el-Gehusc ez-Zuetât Ulâd Ismail	الزاترة اولاد سالم » عبد الله السود الجهوش الزويتات اولاد اسماعيل Arabo-berberi.
7	Ulâd Hsan o Gihet el-Uâdi اولاد حسن او جيتة الوادي	1337	el-Hâra ed el-Baâua el-Aiâb ed ed-Déreaa Ulâd Êscia el-Bahalil esc-Sciuamich el-Acarit	الحارة والبعواي العياب والضرعاء اولاد عائشة البهاليل الشواميخ العاريت Arabo-berberi. La lâhma el-Bahalil, marabutta, discende da Sidi Ahméd el-Bahlûl, originario di el-Agelât e sepolto ivi. Ne derivano i Bahâlala di Misurâta, aggregati alla cabila cològhla Iédder.
8	Ulâd esc-Scech اولاد الشيخ	865	ed-Drâba el-Masciâra Ulâd Slâma » Bu Zid » Mûsa	الدرابي المشاري اولاد سلامة » ابي زيد » موسى Marabutti. Discendono dal marabutto Mohàmmed Haracât (v. pag. 247) sepolto ad el-Agelât.

## Gruppo EL-ALÀLGA

العلايقة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Gasr el-Alàlga قصر العلايقة	736	el-Chòdra الخضر ez-Zégra الزقرة el-Abàdla : العبادلة el-Gasciàuta القشاوطة el-Guàdra القوادرة el-Uésceha الوشحة Ulàd Embàrech اولاد مبارك و العمامرة ed el-Amàmra Ulàd el-Fghih اولاد الفقيه » Bu Bàcher » ابي بكر	Arabi (v. pag. 247). Hanno forse parentela con gli Alàlga della cabila Usàden di Gariàn.
2	Ulàd Scerf ed-Din اولاد شرف الدين	724	ez-Zaràrga : الزرارقة Ulàd Abd er-Rahmàn اولاد عبد الرحمن » İsa » عيسى » Abid » عبيد » Bérca » بركة Ulàd Scerf ed-Din : اولاد شرف الدين ed-Duàuda الدواودة Ulàd Ammàr اولاد عمّار » On » عون	
3	Ulàd el-İsi اولاد العيسي	811	el-Chodr الخضر el-Giuamaia الجوامعية Ulàd İàhia اولاد يحيى » Acàscia » عكاشة	
4	el-Chatàtba الخطاطبة	1012	el-Chatàtba el-Foghia: الخطاطبة الفوقية Ulàd Abd el-Aziz اولاد عبد العزيز el-Auàmer العوامر el-Masaid المساعيد Ulàd el-Hag اولاد الحاج	Arabo-berberi. Tra i vari elementi che costituiscono questa cabila sembra prevalgano quelli provenienti dai Chatàtba di Zanzùr (berberi). Gli Amàim sono fratelli degli arabi omonimi di Ursceffàna. Gli Uriemma sono fratelli degli omonimi di Zanzùr e Zuàra : altra loro frazione è a Zarzis - جرجيس (Tunisia).
	Da riportare	1012		

el-Agelàt



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> <b>el-Chatàtba</b> <i>(contin.)</i>	1012	Ulàd Mohàmmed اولاد محمد » Hsan » حسن el-Amàim العمائم el-Chatàtba el-Otia : الخطاطبة الوطية el-Hadàula الهداولة Ulàd et-Tàbet اولاد الثابت Ulàd el-Müntaser » المنتصر el-Ganàbra القنابرة el-Flàlha الفلالحة Uriemma وريمة esc-Sciueiàt الشويبات	
5	<b>el-Madahin</b> المدايين	792	Ulàd Abdàlla اولاد عبد الله والليجة ed el-Légema » Brahim اولاد ابراهيم والاقفاف ed el-Agfàf » Bàrca اولاد بركة والهوادي ed el-Hauàdi » el-Fghih اولاد الفقيه والخلائف ed el-Chlàif	Marabutti. Discendono da Abd er-Rahmàn el-Medhùni, proveniente, dicesi, dalla Sàghia el-Hàmra; sepolto nel territorio.
6	<b>Zuàga</b> زواغة	766	Ulàd Embàrech اولاد مبارك » Masaùd » مسعود » el-Fghih » الفقيه et-Teiàsc الطياش و الشواميط ed esc-Sciuaimit el-Machàbscia المخابشة و المسامية ed el-Masalmia	Per quanto il nome sia quello della nota diramazione dei berberi Darisa (ceppo Mādghes) la cabila risulta composta da elementi assai vari. Gli Ulàd Embàrech e gli Ulàd Masaùd discendono dal Marabutto Sidi Mansùr el-Cauuàsc (الكواش) sepolto nel territorio: hanno frazioni in Tunisia, Zarzis ed el-Gebibina. Gli Ulàd el-Fghih discendono dal marabutto Amòr Ben el-Fghih, proveniente, dicesi, dalla Sàghia el-Hàmra e sepolto a Dahmàn. Le ultime due làhme sono di incerta origine. In questa cabila trovasi gran numero di neri.
7	<b>Ulàd Sultàn</b> اولاد سلطان	625	Ulàd Ahméd اولاد احمد » Abd el-Gelil » عبد الجليل » Belchér » ابي الخير » Hmùda » حودة	Marabutti. Hanno comune origine coi Cràscua degli Uđàrna (Tunisia). Discendono da Amòr Ben Sultàn, sepolto a Dahmàn, fratello di Sidi Ali Ben Sultàn capostipite dei Cràscua. È citato dal Chitab el-Isclaràt (v. nota a pag. 61).

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	el-Agelàt	
8	el-Grablia الغرابلية	834	<u>el-Grablia:</u> Ulàd Belgàsem » Ahméd <u>el-Ftahlia:</u> Ulàd Rahùma ed el-Chiàb » Brahìm en-Nueràt Ulàd Bu Hàmed el-Haggiàg <u>ed-Dababscia:</u> Ulàd Iùsef » Bàrca » Dabàbsc » Slemàn	<u>الغرابلية</u> اولاد ابي القاسم » احمد <u>الفتاحلية</u> اولاد رحومة و الكياب اولاد ابراهيم النويرات اولاد ابي حامد الحجاج <u>الدبابشية</u> اولاد يوسف » بركة » دبابش » سليمان	Marabutti. I <i>Grablia</i> discendono da Sidi Rà-sced el-Galili (القاليلي) (1) sepolto nel territorio, ricordato da Sidi Abd es-Slam Ben Otmàn, dal Barmùni e dall'Aiàsci, che ne visita la tomba. I <i>Ftahlia</i> discendono da Sidi Atia Ben Gdesc (قديش) Marabutto locale sepolto nel territorio. I <i>Dababscia</i> discendono da Sidi Iàhia Ben Dabàbsc proveniente da Néfta (Gerid Tunisino) e sepolto nel territorio. È citato nel Chitàb el-Isciaràt.	

(1) Così sul posto e nel Chitàb el-Isciaràt di Sidi Abd es-Slam Ben Otmàn: L'Aiàsci, meno attendibile, ha el-Calili (الكاليلي).



Name	Address	City	State
J. H. Smith	123 Main St.	New York	N.Y.
W. J. Brown	456 Oak St.	Chicago	Ill.
C. D. Green	789 Elm St.	Boston	Mass.
A. E. White	101 Pine St.	Philadelphia	Pa.
M. L. Black	234 Cedar St.	San Francisco	Calif.
R. T. Gray	567 Birch St.	Portland	Maine
S. P. Hall	890 Spruce St.	Seattle	Wash.

## XIX.

## ZUÀRA

زواره

(Vedi Tav. XXI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano Zuàra (insieme ad el-Agelàt) fece dapprima parte del cazà di ez-Zàuia e nel 1865 fu eretta a nàhia, sempre rimanendo a quella dipendenza.

Verso il 1879 ne fu staccata e nel 1899 costituita in cazà di 2° grado, comprendente i Nuàil, già parte del cazà di el-Hod. Ma questi venivano nel 1909 tolti da Zuàra ed entravano a formare con i Siaàn il nuovo cazà di Negiàd (el-Giòsc).

L'amministrazione italiana restituì i Nuàil alla dipendenza di Zuàra, e creò del loro territorio una nàhia quale essa è attualmente.

Le popolazioni di Zuàra sono *stabili* nella zona delle oasi, dalla quale poco e temporaneamente le cabile esterne si spostano per pascolo o semina. I Nuàil sono invece considerati *seminomadi* vivendo esclusivamente attendati e spostandosi di frequente anche nella *gefàra* del limitrofo territorio di el-Agelàt dove alcune frazioni dimorano quasi in permanenza.

Circa le origini etniche l'elemento *berbero* deriva dagli antichi Béni Ualùl (بنو ولول) ricordati dal Tigiàni (v. nota a pag. 211) ed anche oggi dalla tradizione locale, derivanti a loro volta dagli Zuàra, diramazione dei Berberi Darisa (ceppo Mādghes).

L'elemento *arabo* fa in maggior parte capo al ramo Debbàb del ceppo Suléim, dalla cui diramazione en-Nuàil deriva il forte nucleo omonimo.

La popolazione è divisa in due partiti facenti rispettivamente capo alle cabile el-Atàtschia ed et-Tlàlla. Appartengono al primo le cabile berbere N. 1, 2, 7, 8, 9 nonchè i Nuàil del ramo el-Manànaa: al secondo le cabile berbere rimanenti ed i Nuàil del ramo el-Aaràsc.

Le cabile esterne di Zuàra non hanno atteggiamento deciso.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

1° Zuàra	7.655
2° en-Nuàil	3.690
<i>Totale</i>	11.345

---

# RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	4.126
di cui 436 marabutti considerati sceriffi	
Berberi (abaditi parlanti il berbero)	4.566
Arabo-berberi	2.653
di cui 1185 marabutti	
<i>Totale</i> 11.345	di cui: stabili 7.655 seminomadi 3.690

---

Le cifre riguardanti la popolazione di Zuàra risultano da censimento del marzo 1914: quelle riguardanti i Nuàil da dati raccolti dall'autorità Italiana locale (1917).

---

1°

## ZUÀRA

زوارَة

## A) ABITANTI DI ZUÀRA

Sono berberi abaditi parlanti il berbero (ed anche l'arabo): dimorano nel capoluogo Zuàra, ciascuna cabila in un quartiere (Sciàra) omonimo. Circa le origini vedi pag. 255.  
Le prime cinque cabile sono chiamate complessivamente el-Bahariin, le rimanenti el-Ghibliin.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zuàra
1	el-Atàtschia العطاشية	652	Ulàd Zàid الجرارفة Ulàd Ben Arébi » el-Hag Ulàd Abd es-Slam: » lsa » Ben Mcàtel (1)	اولاد زائد الجرارفة اولاد ابن عربي » الحاج اولاد عبد السلام » عيسى » ابن مقاتل	Hanno, secondo la tradizione, origine comune alla cabila seguente. Sembra che i Giaràrfa derivino dagli Uriémma (v. in seguito).
2	Ulàd lsa اولاد عيسى	780	Ulàd Bécca » Bu Dib et-Tlàlaa ed el-Gràua Ulàd Ben Mscéia ed Ulàd Baggusc et-Tueniin el-Cologhliia el-Fòtsa	اولاد بكة » ابي ذئب التلالة و الغراوى اولاد ابن مشيع و اولاد بقوش الثوينيون القول اوغلية القطساء	Hanno, secondo la tradizione, origine comune alla cabila precedente. I Cològhli derivano da quelli di ez-Zàuia. I Fòtsa derivano dagli omonimi di Zliten (aggregati al ramo el-Bràhma).
3	et-Tlàlla التلالة	592	es-Sahaimia el-Asciàscena el-Gafàfza Ulàd Bessciuàsci	السهامية العشاشنة القفازة اولاد ابي الشواشي	Provengono da Tellil (el-Agelàt), donde il loro nome.
4	ed-Draisla الدراسية	487	Ulàd el-Hag » Ramdàn » Abd el-Aziz	اولاد الحاج » رمضان » عبد العزيز	Si dicono originari dal Marocco (?).
5	ed-Debàbba الدبابية		Ulàd Ben Mähdi » Aasciür » Zàid » el-Hag	اولاد ابن مهدي » عاشور » زائد » الحاج	Fratelli degli omonimi tunisini, originari dagli Udàrna. Formano oggi amministrativamente una sola cabila coi Draisla.

(1) Pronuncia enfatica del ق



Zuàra

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	ez-Zafàfra الزفافة	580	el-Ganàdza القنادزة el-Hélba الحلبة ez-Zaraibia الزرايبية el-Bràrca البراركة el-Asbàch الاسباخ Ulàd Sàlem Ben Ali اولاد سالم بن علي ed-Dahaimia الدهايمية	La tradizione li designa come ultimi giunti nella regione.
7	el-Gsar القصار	565	Ulàd Ben Maàmmèr اولاد ابن معمّر » Griba » غربية » Said » سعيد » Chlifa » خليفة » Ben làhia » ابن يحيى » Ben Nannis » نئيس	Si dicono provenienti dal Marocco e parenti con gli Atàtschia e gli Ulàd Isa.
8	Ulàd Ali Ben Zàid اولاد علي بن زائد	419	el-Amarnia العمارنية Ulàd Bu Creàt اولاد ابي كريعات el-Maltia المالطية Ulàd Bessaùd اولاد ابي السعود el-Hasairia الحصايرية	Si dicono originari di Gariàn (?).
9	Ulàd Mansùr اولاد منصور	255	Ulàd Said اولاد سعيد » el-Hag Mùsa » الحاج موسى » Abdàlla » عبدالله » làhia » يحيى » el-Hag Brahìm » الحاج ابراهيم	Si dicono originari dai Mahamid (el-Hod): sarebbero perciò arabi berberizzati.
10	el-Azzàba (1) العزابة	237	Ulàd el-Hag Slemàn اولاد الحاج سليمان » léchlef » يخلف (خلقتن) (berb. Chalfétten) » Ben Gebàra » ابن جبارة	Le prime due làhme si dicono oriunde da Misurata (?) la terza da Gérba.

(1) Azzàba (sing. Azzabi) letteralmente «celibi, uomini di ritiro» erano i sapienti, che costituivano una specie di clero della setta abadita, un tempo investito di vere funzioni politiche. Oggi il titolo si è esteso ad intere cabile (Zuàra, Iéfren, Fassàto, Nalùt) che discendono da antichi Azzàba e che attualmente godono di speciale considerazione, come avviene delle tribù marabutiche, in virtù della loro origine.

## B) CABILE ESTERNE

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABITUALE	NOTE	Zuàra
1	es-Saafàt السعفات	768	el-Masàdga المصادقة el-Crādga الكرادغة el-Gatàtia القطاطية	el-Gemil ed el-Menscia	Arabo-berberi (?). Servi del Marabutto Sidi Abd es-Samàd el-Aàscegh sepolto 7 Km. a SW di Zuàra.	
2	el-Hmédat الحميدات	436	Ulàd Nasr : اولاد نصر Ulàd Ben Abùda اولاد ابن عبودة * el-Hag الحاج * el-Arébi العربي et-Traichia الترائكية Ulàd Chlifa : اولاد خليفة en-Nagàgza النقاقرة el-Ghiét الغيط el-Guadria القوادرية Ulàd làhia اولاد يحيى	el-Menscia	Marabutti considerati sceriffi. Discendono da un Sidi Ahméda sepolto in el-Menscia.	
3	Ulàd esc-Scen اولاد الشين	185	en-Nasaibia النصاصبية Ulàd Iùsef اولاد يوسف * Scerf ed-Din شرف الدين er-Rehibàt الرحيبات	Genàn Ben Nasib Genàn Ben Nasib e Sidi Abd es-Samàd	I Nasaibia sono marabutti discendenti da un Sidi Nasib (نصيب) sepolto nella controindicata località. Gli altri sono servi del Marabutto Sidi Abd es-Samàd (vedi avanti).	
4	Chuéléd (1) خويلد	1000	el-Magiàdba: المجاذبة Ulàd Ben Nur اولاد ابن نور * et-Tuàti التواتي * Mohàmmed محمد es-Shah الصحاح es-Sbaniin : السبانيون Ulàd Zàid اولاد زائد * Milàd ميلاد * Masaùd مسعود	Zélten	Marabutti, discendenti dall'antico santone Sidi Belgàsem Bu Sciuéscia, dicesi del Nuàil, sepolto a Zélten. Ne derivano i Chuéléd di er-Rgheàt (Nuàhi el-Àrbaa).	

(1) Localmente anche Chuiled.



Zuàra

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	DIMORA ABITUALE	NOTE
5	Uriémma (1) وريمة	700	Ulàd Chlifa el-Fògha Ulàd Abd el-Gelil » Mùsa » Ben Mulid esc-Sciabàsceba	اولاد خليفة الغفهاء اولاد عبد الجليل » موسى » ابن موليد الشباشبة	Regdalin  Arabo-berberi. Ne derivano gli omonimi di el-Agelàt e Zan- zùr. Gli Sciabàsceba originano dai Graràt della Tunisia (ma- rabutti).

(1) Detti anche es-Suàlah (الصوالح).

2°  
EN-NUÀIL

النواثل

Arabi, originari dalla omonima diramazione dei Debbàb (ceppo Béni Suléim). Loro antica sede era la costa di Gàbes (Tunisia) donde sotto la pressione degli Urghemma, si trasferirono prima nella zona di cui è centro Ben Gardàn, capoluogo da essi fondato, e poscia all'Uàdi el-Màgta, con centro di riunione ad el-Àssa, attuale capoluogo della loro nàhia.

A) Ramo EL-MANÀNAA

المنانعة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Zuàra
1	et-Tagàgza التقاغة	680	Ulàd Harb » Masaùd el-Auaiscia el-Chatàrschia el-Azuàgh	اولاد حرب » مسعود العواشية الختارشة الازواق	
2	el-Bheràt البحيرات	225	es-Suàra Ulàd Ali er-Radàifa	السواري اولاد علي الردافة	
3	el-Acàrta العكارثة	302	Dràri Mansùr er-Ragaighia el-Lgàta o Dràri el-Hamrùni el-Masciamir	ذراري منصور الرقائقية اللغاتة او ذراري الحمروني المشامير	
4	el-Gamaziz القمازيز	663	Dràri Bu Zed et-Tràrma el-Absciàr es-Sud	ذراري ابي زيد الطرارمة الابشار السود	Ne originano i Nuàil Ògba di ez-Zàuia.

B) Ramo EL-AARÀSC

الاعراش

1	el-Giaràgera الجراجرة	938	Ulàd el-Hag » Mahmùd el-Ghésqueta	اولاد الحاج » محمود القشقة	
	Da riportare	938			



Zuàra

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Giaràgera (contin.)	938	Ulād Adāl es-Suàuna el-Hanānschia ed-Diafāt Ulād Allāgh	اولاد عدال السواوغة الحنانشة الضيافات اولاد علاق
2	el-laaghìb اليعاقيب	469	Ulād Mrābet » el-Uhésci » Chlifa	اولاد مرابط » الوحيشي » خليفة
3	el-Abàbsa العباسية	413	ed-Dachailia ed er-Ramāmschia et-Tuegeria Ulād Mohāmmèd	الدخايلية والرمامشة التويجرية اولاد محمد
4	el-Magiàdba المجاذبة		el-Atamnia Dràri el-Chilāni » el-Hag Abdālla	العثمانية ذراري الكيلاني » الحاج عبد الله

Marabùtti, oriundi dai Matalit di Sfaqs (Tunisia).

XX.

## EL-GIÒSC

الجوش

(Vedi Tav. XXII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Rami* - maggiori unità etniche,

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio, già dipendente dal cazà di Nalùt (Sangiaccato del Gebél) entrò nel 1876 con quelli dei Nuàil, Scecschiùch e Gasr el-Hag a costituire il cazà di el-Hod. Sciolto questo nel 1899, el-Giòsc veniva ridato a Nalùt; nel 1902 era costituito in nàhia e nel 1909, coll'aggregazione dei Nuàil (staccati da Zuàra), eretto a cazà col nome di Negiàd <sup>(1)</sup>.

L'amministrazione italiana mantenne questo cazà, ma togliendone i Nuàil che, costituiti in nàhia, furono messi nuovamente alla dipendenza di Zuàra.

Salvo un piccolo gruppo costituito dai Giauàscia, *stabili* nei due villaggi di el-Giòsc, la quasi totalità di questa popolazione è da considerare *nomade*. Difatti, pure avendo ciascuna cabila una zona che può ritenersi propria, tutte presentano il nomadismo come condizione caratteristica e normale di vita, vagando esse oltre che nei confini della circoscrizione amministrativa (che è estesissima rispetto all'esiguo numero della popolazione) anche di là da tali confini nei territori limitrofi della pianura.

Circa le origini etniche, incerte sono quelle del ramo marabutico es-Siaàn, che da vari indizi si suppone arabo: arabi dei Debbàb (ceppo Suléim) sono probabilmente gli Ulàd Tàleb: per le frazioni el-Giauàscia vedi note.

Le popolazioni di el-Giòsc sono divise in due partiti, costituiti l'uno dagli Ulàd Sciaràda, Ulàd Sellàm, Ulàd Tàleb ed abitanti stabili di Giòsc el-Chebir: l'altro dalle frazioni rimanenti: essi partiti si appoggiano rispettivamente ai Mahamid esc-Scerghiin, ed ai Mahamid el-Garbiin (V. generalità).

(1) In onore di Negiàd figlio del Váli Regéb Pascià.



## RIEPILOGO ETNOGRAFICO

Arabi	5.850		
di cui 5.200 marabutti			
250 marabutti sceriffi			
<i>Totale</i>	5.850	di cui: stabili	350
		nomadi	5.500

La popolazione di el-Giòsc non potè mai essere regolarmente censita. Notevoli frazioni dei Siaàn dimorano presso le tribù tunisine el-Gelàs, es-Suàsi ed el-Aiàscia (regione di Cairuàn); altre frazioni, non rientrate dopo il generale esodo del 1913, furono dalle autorità tunisine internate presso i Nefzàua (territorio militare di Chebili).

Dai dati che si sono finora potuti raccogliere pare che il numero totale dei componenti il ramo es-Siaàn ascenda a 11.000 circa così ripartiti:

Ulàd Sciarràda	2.500
Ulàd Mohàmmed	3.000
el-Hamàila	1.500
Ulàd Sellàm	4.000

Le cifre riportate per ciascuna cabila nel seguente elenco si riferiscono al massimo numero della popolazione rientrata in Tripolitania dopo l'occupazione italiana, e rappresentano solo un computo presuntivo.

RAMI	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
es-Siaàn الصيعان	1	Ulàd Sciarràda اولاد شمرادة	1500	Ulàd Chlifa * et-Tuàti esc-Scéheb el-Améta Ulàd Aggiàg	اولاد خليفة « التواتي » الشهب العميتة اولاد عجاج
	2	Ulàd Mohàmmed اولاد محمد	1300	el-Adàima : Ulàd Aidàn el-Macàsceba Ulàd Amòr es-Sahàida el-Latàifa : el-Ummàmna Ulàd Belgàsem * Sàlem * Bu Dàuia	العظائمة اولاد عيدان الماكنشبة اولاد عمر الصهايدة اللطائفة الموامنة اولاد ابي القاسم * سالم * ابي ضاوية
	3	el-Hamàila الهمائلة	800	Ulàd Nasr * Iàhia	اولاد نصر * يحيى
	4	Ulàd Sellàm اولاد سلام	1500	el-Giòhor Ulàd Hàmed el-Abgàr Ulàd Dogmàn	المجر اولاد حامد الابغار اولاد دغمان
	5	Ulàd Tàleb اولاد طالب	400	el-Muàged el-Harambia Dràri Mohàmmed Ben Allàgh el-Gebehàt el-Alàuna Ulàd Azéz	المواجد الحرامبية ذراري محمد بن علاق الجبيهاث العلاونة اولاد عزيز

Marabutti : nomadi. Sembra siano di origine araba.

Loro capostipite è Sidi Mohàmmed Bu Sàa, Marabutto marocchino sepolto a Sbiba (W. di Cairuàn). Dai suoi 4 figli : Chlifa, Mohàmmed, Abd en-Nàser e Sellàm originano rispettivamente le 4 cabile controdescritte : i nomi della prima e della terza derivano da quelli delle rispettive madri. Ne originano i Siaàn aggregati al ramo es-Saadat degli Orfélla el-Foghiin.

Arabi : nomadi. Hanno origine comune agli Haràba ed agli Hauàmed di Nalùt nonchè ai Fiàsla di er-Rehibàt (Fassàto) : Debbàb del ceppo Sulèim. Seguono tradizionalmente gli Ulàd Sellàm dei Siaàn : hanno proprietà a Tamzin e Tamlusciàit (el-Haràba - territorio di Nalùt) dove vanno temporaneamente.



el-Giòsc

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Giauàscia (abitanti di el-Giòsc) الجواشَى	250	Ulàd Ahméd el-Habàbha اولاد احمد الحبابجة	Marabutti considerati sceriffi. Stabili in Giòsc es-Seghir. Discendono da Sidi Mustagaiât oriundo dalla regione di Nefzàua del Sud tunisino e sepolto in el-Giòsc.
		100	Ulàd el-Müntaser el-Blàaza اولاد المنتصر البلاعزة	Marabutti. Stabili in Giòsc el-Chebir.

## XXI.

## GARIÀN

غريان

(Vedi Tav. XXIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

- Gruppi o quarti* - grandi aggregati di carattere storico o tradizionale,  
*Cabile* - (tribù) unità etniche con carattere amministrativo,  
*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano Gariàn costituiva un cazà che dipese per un certo tempo dal Sangiaccato del Gebél, poscia da quello di Tripoli. Tale rimase sotto l'amministrazione italiana, che vi aggregò il territorio di el-Asàbaa, staccato da Chicla ed eretto a nàhia, e creò nel 1914 un'altra nàhia interna (Gmàta) comprendente le tribù nomadi.

Le popolazioni di Gariàn, meno le cabile indicate nello schizzo in apposita cartina, sono eminentemente *stabili*, pur recandosi per semina o pascolo nella regione di Gattis (che è ripartita quasi egualmente fra i quarti) e della Ghìbla: abitano villaggi in gran parte trogloditici che prendono il nome delle frazioni che vi dimorano. Delle frazioni attendate sono considerate *seminomadi* gli Aràifa ed i Matanin, che si allontanano di poco dalle loro sedi normali, *nomadi* gli altri, che vagano in estese regioni uscendo anche dai limiti del territorio di Gariàn verso quelli di Tarhùna, Orfèlla e Mizda.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero*, che è quello prevalente, si può ritenere derivi in massima parte dai Gariàn del ramo Hauàra (berberi Brànes), ma vi si trovano tracce di altre tribù berbere, come Sanhàgia e Zenàta. È anche oggi vivo nel territorio il ricordo di genti Zenàta (che la tradizione locale designa come antiche abitatrici della regione di Tòbbi) tribù della cui potenza, storicamente nota nella Tripolitania Settentrionale, rimangono tuttora notevoli testimonianze.

L'elemento *arabo* deriva in parte dal ceppo Suléim (rami Aùf e Zegb) a cui sembra si allaccino le tribù Ulàd Brech, el Miamin ed es-Slahàt; in parte dal ceppo Hilàl (ramo Riàh) a cui fanno capo i Gmàta, sedicenti sceriffi come i loro fratelli di el-Gefàra, e in parte, probabilmente, anche ai Màachil aggregati agli Hilàl (v. nota alla cabila el-Giaàfra).

La popolazione di Gariàn, meno i marabutti che nei vari gruppi sono come sottomessi, è divisa in due partiti impersonati nelle frazioni Ulàd Smer e Ulàd Scehùb della cabila Tegassàt, e facenti capo rispettivamente agli antichi partiti politici dei Mahamid el-Garbiin e Mahamid esc-Scerghiin. Seguono il primo di tali partiti:

— le prime quattro làhme della cabila Tegassàt e le cabile N. 2, 4, 6, 12 e 13 del quarto Béni Dàud:

— tutto il quarto Béni Nser:

— le cabile N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10 e 13 del quarto Béni Chlifa:

— le cabile N. 2, 6, 7, 11, 13, 14, 15 e 16 del quarto el-Guàsem.

Seguono il secondo partito le cabile rimanenti.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

Quarto	Béni Dàud	7.950
»	Béni Nser	8.750
»	Béni Chlifa	5.450
»	el-Guàsem	7.700
	<i>Totale</i>	29.850

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	9.295
di cui 100 marabutti	
830 » considerati sceriffi	
585 sceriffi	
Berberi	14.985
Arabo-berberi (marabutti)	4.870
Cològhli	400
Israeliti	300
<i>Totale</i> 29.850	di cui: stabili 24.600
	seminomadi 800
	nomadi 4.450

Le cifre risultano da computi dei residenti italiani modificati in parte da informazioni attendibili.

---

## A) Quarto BÉNI DÀUD

ربع بني داود

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Tegassât تغسّات	1800	Ulàd Smer اولاد سمير » Milàd » ميلاد » Slàma » سلامة Taghlisa تاغليسة el-Ubbazin البوازين Ulàd Scehüb اولاد شهبوب » Ahméd » احمد » es-Seghir » الصغير » el-Lféa » اللفيح » Abd er-Rezzagh » عبد الرزاق » Bu Gràra » ابي غرارة » Bu Rchis » رخيص	Berberi, meno le ultime 3 làhme: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Ulàd Abd er-Rezzagh sono frazione della cabila marabutta el-Cmesciàt (quarto el-Guàsem). Gli Ulàd Bu Gràra, o el-Graràt, sono frazione della cabila omonima marabutta (quarto el-Guàsem). Gli Ulàd Bu Rchis sono marabutti considerati sceriffi discendenti dallo Scech Bu Rchis proveniente dal Marocco e sepolto a Tegassât.
2	Béni làhia بنو يحيى	700	Ulàd Hammùd اولاد حمود el-Guàuta الغواطة esc-Sciugahir الشواقير el-Ganaidia القنائدة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
3	el-Brascisc البراشيش	550	Ulàd et-Tbib اولاد الطيب et-Tuàura الطوارة el-Guddài القضاي Ulàd ez-Zauuài اولاد الزواي » Bu Udéna » ابي اذينة » Said » سعيد	Berberi meno l'ultima làhma: stabili in villaggio omonimo (grotte). Frazione è mescolata agli Ulàd Harib di esc-Sciagârna (léfren) Gli Ulàd Said sono considerati sceriffi.
4	Ulàd Hzam اولاد حزام	500	el-Crastia الكراستية Ulàd Uhéda اولاد وحيدة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
5	Ulàd Ali اولاد علي	200	Ulàd el-Aiàn اولاد العيان » Bu Charuàt » ابي خرواط	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).

Gariàn



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
6	el-Borg البرج	250	esc-Sciatàua el-Gazàzua el-Lifàa el-Chresàt Ulàd Dàir el-Lel الشتاوى الغزازوة اللغاع الخريصات اولاد دائر الليل	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Ulàd Dàir el-Lel hanno parentela coi Bràhma di er-Rogebàn (Fasàto).
7	Ulàd Ben Iaagùb اولاد ابن يعقوب	600	Ulàd Abdàlla » Belgàsem » Mehèmmèd » Abd el-Hunén اولاد عبد الله » ابي القاسم » محمد » عبد الحنين	Marabutti considerati sceriffi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Ahméd Ben Iaagùb, venuto dal Marocco, dicesi, al servizio di Ahméd Pascià Caramànli (1700?), sepolto nei pressi della cabila. Gli Ulàd Abdàlla sono detti el-Otiin, le altre tre làhme el-Foghiin.
8	ed-Diasir الدياسير	400	el-Fuàres o el-Uffàres Ulàd Arébi esc-Sceiun en-Nafàtta Ulàd el-Àsued الغوارس اولاد عربي الشيون النفاتة اولاد الاسود	Stabili in villaggio omonimo (grotte). Le prime tre làhme berbere: di esse i Fuàres sono fratelli degli omonimi di esc-Sciagàrna (léfren): e dei Fuàres di Tagiùra. I Nafàtta sono marabutti discendenti da Sidi Ali en-Nefàti, sepolto presso la mellàha di Tagiùra. Gli Ulàd el-Àsued sono arabi originari dai Mahamid el-Garbiin (làhma Ulàd el-Àauar).
9	Ménzel Tegrinna منزل تغرنة	600	el-Marazigh es-Suàber el-Mseriin Ulàd Gùnda el-Hmudàt el-Masagria المرازيق الصوابر المصيريون اولاد قندة الحمودات المصاقرية	Stabili in villaggio omonimo (grotte). Le prime 2 làhme berbere: i Mseriin sono arabi, fratelli degli omonimi di er-Rogebàn (cabila Ulàd Masaùd): gli Ulàd Gùnda anche arabi fratelli di piccola frazione omonima della predetta cabila di er-Rogebàn: gli Hmudàt marabutti frazione della làhma omonima della cabila Graràt el-Mrah (v. quarto el-Guàsem): i Masagria marabutti frazione dei Cmesciàt (quarto el-Guàsem).
10	el-Cràdna الكرادنة	300	Ulàd Regiàb el-Clàbscia اولاد رجب الكلابشة	Cològhli: stabili in Ménzel Tegrinna (grotte).
11	el-Mauziin الماوزيون	250	esc-Sciuaidia Ulàd Dlàngu el-Hsum الشواثيدية اولاد لانقو الحسوم	Berberi: stabili in Ménzel Tegrinna (grotte).
12	Ménzel el-Hag Omràn منزل الحاج عمران	200	el-Auàscir el-Mahafid العواشير المحافظ	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	Gasr Tegrinna قصر تغرنة	600	Ulād esc-Scebàni » Rahùma et-Tuagir esc-Sciòrfa	Berberi: (tranne l'ultima làhma, sceriffa): stabili in villaggio omonimo (case e grotte). I <i>Tuagir</i> pare provengano da Tagiura.
14	el-Matanin الماتنين	500	Ulād Belgàsem » Mehémmed » Ahméd Ben Amòr el-Chelbāt	Arabi, per concorde tradizione: seminomadi. Originariamente servi del Marabutto Sidi Ahméd Ben Iaagùb.
15	el-Aràifa العرايفة	300	el-Gazauil el-Hsenāt Ulād Hābli el-Abābda	
16	Israeliti	200		Dimorano in villaggio proprio (Hāret el-Ihūdi) presso Tegrinna.



## B) Quarto BÉNI NSER

ربع بني نصير

Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Fògha الفقهاء	150	Ulād Bu Bācher » Nasūf	اولاد ابي بكر » ناصوف Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Frag sepolto presso la cabila.
2	es-Sgàif السقايف	600	el-Hamanāt Zenāta Ulād el-Marāghni	الحمانات زناتة اولاد المارغني Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Gli Zenāta fratelli degli omonimi di er-Rehibāt (Fassāto), el-Hod, Nuāhi el-Ārbāa ed en-Nuāil (Zuāra) sono avanzo dell'antica tribù Zenāta (Berberi Mādghes) una volta potenti nella Tripolitania Nord Occidentale.
3	en-Ntatāt النطاطات	450	Ulād el-Mabrūch » el-Beccāi » Ben Sāad	اولاد المبروك » الميكي » ابن سعد Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Mohāmmad Ntat sepolto presso la cabila.
4	Cammūn كمون	550	Ulād Rahūma el-Abazāt el-Auascir et-Tuāl el-Frāasa	اولاد رحومة العبارات العواشير الطوال الغراسة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
5	ez-Zuēia الزوية	250	Ulād el-Gāui esc-Sciōrfa Ulād Sultān	اولاد الغاوي الشرفاء اولاد سلطان Stabili in villaggio omonimo (grotte). La prima lāhma è berbera, la seconda sceriffa, la terza marabutta.
6	el-Gahasāt القحاصات	550	Ulād Abd es-Samād » Husén el-Harārsa Ulād esc-Scebāni	اولاد عبد الصمد » حسين الهرارسة اولاد الشيباني Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte e qualche casa).
7	Ulād Ben Nāgi اولاد ابن ناجي	100	Ulād Ben Nāgi » Ben Rghéia	اولاد ابن ناجي » رقية Marabutti: stabili. Dimorano colla cabila el-Gahasāt.
8	Caām كعام	100	el-Matābcha Ulād et-Ter el-Chérsa	المطابخة اولاد الطير الخرصة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Dicesi provengano dalla regione dell'Uādi Caām (Sāhel el-Ahāmed).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
9	Bu Aiàd أبو عياد	300	Ulàd el-Hammàli » Giammùm er-Ruascedia اولاد الحمالي » جوم الرواشدية	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
10	Dennùn دنون	200	Ulàd Beég » Ben Nur » Iùnes اولاد بعيج » ابن نور » يونس	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
11	Zàuiet Abd el-Mlech زاوية عبد الملك	150	Ulàd Sultàn » el-Magedüb اولاد سلطان » المجذوب	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (case). Discendono da Sidi Abd el-Mlech sepolto presso la cabila.
12	el-Aaghìb أعاقيب	500	Ulàd Bu Scéna » Anàn » el-Gàber el-Giatàlua اولاد ابي شينة » عنان » الغابر الخطالوة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
13	Asbiah أصبیح	200	esc-Casciàlfa Ulàd Ben Auéd ez-Ziadàt الكشالفة اولاد ابن عويد الزيادات	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case e grotte).
14	es-Slahàt الصلاحات	500	Ulàd Abd el-Uàfi es-Suàlha Ulàd Abd ed-Dàim el-Adiàb el-Magàrha اولاد عبد الوافي الصوالحة اولاد عبد الدائم الاذياب المقارحة	Arabi (?): stabili in villaggio omonimo (case). Si dicono originari dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti (Fezzàn).
15	Ulàd Brech اولاد بريك	600	Ulàd Gamlin » Musbàh » Atém اولاد غملين » مصباح » عتيم	Arabi: nomadi. Originano probabilmente dagli omonimi dei Béni Aùf (ceppo Suléim).
16	el-Giaàfra الجعافرة	1700	el-Craimia el-Auàmer Ulàd Sàlem Ben Belgàsem el-Halailla الكرائمية العوامر اولاد سالم بن ابي القاسم الحلالية	Arabi: nomadi. Discendono da Sidi Brahim Ben Mohàmmed Ben Giàafer proveniente da el-Fgeg (Tunisia) e sepolto presso il Marabutto Sidi Ahméd Ben Iaagüb (cabila omonima del quarto Béni Dàud). Si affermano sceriffi, e designano come lontano capostipite un Giàafer
Da riportare		1700		



N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> el-Giaàfra (contin.)	1700	el-Maharàt et-Turasc المهارات الطرش	Ben el-Hsan (?) e non è improbabile che essi siano di quei Mâachil aggregati al Béni Hilâl e chiamati anche el-Giaàfra, che vantavano discendere da Giàafer Ben Âbi Tâleb, cugino del Profeta; cosa che Ibn Chaldûn ritiene non vera.
17	Gmâta قماطة	1700	Ulâd Masaûd en-Nagâgga et-Traifia el-Herât اولاد مسعود النغاققة الطرائقية الحيرات	Arabi sedicenti sceriffi: nomadi. Sono detti Gmâtet er-Ras, ed hanno origine comune ai Gmâta di el-Gefâra (v. pag. 61).
18	Azib en-Ntatât عزيب النطاطات	150	—	Arabi: nomadi. Originariamente servi del Marabutto Sidi Ntat. Se ne staccarono recentemente gli omonimi di Tarhûna (Quarto Ulâd Msêllem). Dimorano colla cabila Ulâd Brech che seguono.

## C) Quarto BÉNI CHLÏFA

ربع بني خليفة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Usàden اوسادن	800	el-Hasairia الحصارية Ulàd Belgàsem اولاد ابي القاسم er-Rùchsa الرخصة Ulàd Sàlem اولاد سالم » lāhia يحيى el-Alàlga العلالقة Ulàd Ramdàn اولاد رمضان	Stabili in villaggio omonimo (case e grotte). Le prime tre lāhme berbere, le rimanenti arabe. Di queste gli Ulàd Sàlem e gli Ulàd lāhia sono fratelli dei Ganàima di Iéfren, gli Alàlga forse fratelli degli omonimi di el-Agelàt, gli Ulàd Ramdàn sono considerati sceriffi.
2	Ghebbàa قباع	300	Ulàd Bùbcher اولاد ابي بكر » es-Snùsi السنوسي el-Amàmra العمامرة esc-Scéheb الشهب Ulàd Iùsef اولاد يوسف » el-Hensciri الهنشيري	Marabutti: hanno origine comune alla cabila el-Cmesciāt (quarto el-Guàsem). Stabili in villaggio Ghebbàa (grotte).
3	Sciaatàn شعثان	300	Ulàd ed-Dahmāni اولاد الدهماني » Abd el-Crim عبد الكريم » el-Busc البوش	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
4	el-Gehéscia الجهيشة	150	el-Alaiāt العلويات o el-Alāia او العلايا Ulàd Abàdi اولاد عبادي » el-Aréfi العريفي esc-Sciòrfa الشرفاء	Berberi, meno l'ultima lāhma sceriffa: stabili in villaggio omonimo (case).
5	esc-Scémsa الشمسة	50	el-Uhedāt الوحيدات esc-Sciòrfa الشرفاء	La 1ª lāhma berbera, la 2ª sceriffa: tutte stabili in villaggio esc-Scémsa (case).
6	Béni Uzìr بنو وزير	600	el-Adiāb الأدياب Ulàd Bu Ras اولاد ابي راس el-Flālha الفلالحة Ulàd Abd es-Slam اولاد عبد السلام » Iùsef يوسف et-Trāmīa الطراملة esc-Sciòrfa الشرفاء	Le prime cinque lāhme berbere, la sesta araba, l'ultima sceriffa. Tutte stabili in villaggio Béni Uzìr (case).

Gariàn



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
7	Bu Zeiàn ابو زيّان	900	Ulàd Ahméd * el-Hag Ali el-Graidia el-Maraisc el-Giuhàber et-Tuahria	اولاد احمد » الحاج علي الغرايدية المرايمش الجواير الطواهرية	Le prime quattro làhme berbere: i Giuhàber ritenuti arabi: i Tuahria marabutti, frazione della cabila el-Cme-sciàt (quarto el-Guàsem). Tutti stabili in villaggio Bu Zeiàn (case).
8	Tebadùt تبادوت	400	Ulàd Beltàif et-Tuagir Ulàd Bu Gùffa » Belchér esc-Sciòrfa	اولاد ابن الطيّف التواجير اولاد ابي غفة » ابي الخير الشرفاء	Le prime tre làhme berbere: gli Ulàd Belchér marabutti discendenti da Sidi Abdàlla Belchér sepolto a Tebadùt: l'ultima làhma sceriffa. Tutti stabili in villaggio Tebadùt (case).
9	el-Gséba o el-Ugséba القصبية	250	el-Giuhlia er-Rahaimia esc-Sceiàb	الجواهلية الرحايمية الشيّاب	I Giuhlia berberi: i Rahaimia marabutti, fratelli della cabila seguente: gli Sceiàb marabutti considerati sceriffi, fratelli degli omonimi di er-Reh-bàt (Fàssàto), ez-Zintàn e Iéfren. Tutti stabili in villaggio el-Gséba (case e grotte).
10	el-Magàrba المغاربة	500	el-Auascir Ulàd Brahim * el-Gimni	العواشير اولاد ابراهيم » الجمني	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (case). Discendono da Sidi el-Gimni proveniente dal Marocco e sepolto presso la cabila.
11	el-Culéba الكليمة	550	Ulàd Ahméd » Ali Ben el-Hag	اولاد احمد » علي ابن الحاج	Berberi: stabili in villaggio omonimo (case).
12	el-Msufiìn المسوفيون	350	Ulàd el-Gebàili * Hsan el-Adasiin esc-Sciòrfa	اولاد الجبائلي » حسن العداسيون الشرفاء	Berberi, meno l'ultima làhma sceriffa: stabili in villaggio omonimo (case). Derivano probabilmente dai Msùfa del gruppo Sanhàgia (Berberi Brànes).
13	es-Slālma السلامة	300	—	—	Arabi, per concorde tradizione: nomadi.

## D) Quarto EL-GUÀSEM

ربع القواسم

N.	CABILE	POP.	LÀHME		NOTE
1	er-Ràhba الرحبة	500	er-Rtasàt Ulād er-Regūli » Scetēba » el-Harāri	الرتاصات اولاد الرقولي شطبية الحارري	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
2	Béni Azzūn بنو عزون	400	Ulād Bu Ras » Bdéri » el-Fghih	اولاد ابي راس بديري الفقيه	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
3	Bu Hmam ابو حمام	100	el-Brārga Ulād el-Àhmar » Bu Schūna	البرارقة اولاد الاحمر ابي سنخونة	Le prime due làhme berbere: gli Ulād Bu Schūna, marabutti, sono frazione della cabila seguente. Tutti stabili in villaggio Bu Hman (grotte).
4	Ulād Bu Slāma اولاد ابي سلامة	400	Ulād Hmedān » el-Mabrūch » Amòr el-Fergiani	اولاد حيدان المبروك عمر الفرجاني	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte.) Discendono da Sidi Bu Slāma sepolto presso la cabila. La terza làhma abita colla cabila Lamamisc. A turno coi Ntatāt dirigono il pellegrinaggio annuale alla Mecca.
5	es-Suaadia السواعدية	300	Ulād Iàhia » el-Hag » Hdud esc-Sciāms	اولاد يحيى الحاج حدود الشامسي	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi es-Sāadi sepolto presso la cabila e originario, dicesi, dai Berberi Sanhàgia. La 3ª làhma è frazione della cabila es-Semmās.
6	Ulād Bu Ras اولاد ابي رأس	500	el-Bisciūa et-Teiāb	البشوع التياب	Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
7	el-Miamin الميامين	400	—	—	Arabi: stabili in villaggio omonimo (grotte). Hanno origine, come gli omonimi di Ursceffāna, dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti (Fezzān).
8	es-Semmàs o esc-Scemmàs الشماس	100	—	—	Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Sāmes sepolto presso la cabila. Frazione dimora colla cabila es-Suaadia.

Gariān



Gariàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
9	el-Baharia البحرية	600	ed-Dràuzza es-Scalil Ulād Sāsī » Fāres ed-Drārfa Ulād Rahūma » Saïd	الدراوزة الساكيل اولاد ساسي » فارسي الدرارفة اولاد رحومة » سعيد Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
10	Béni lēchlef بنو يخلف	150	Ulād el-Àbiad » es-Sghir er-Ramāmscia	اولاد الابيض » الصغير الرمامشة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
11	el-Abgār الابغار	400	el-Gmadiin el-Casciālfā el-Marādsa	الغماديون الكشالفه المرادسة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
12	en-Nachliin النخليون	350	Ulād Bu Sciaéra el-Hadādda Ulād el-Giāber e Balāh	اولاد ابي شعيرة الحدادة اولاد الجابر و بالاح Berberi: stabili in grotte presso Giāma es-Sidra.
13	Ulād Sālem اولاد سالم	400	Ulād lāhia el-Crāana esc-Scialaichia	اولاد يحيى الكرانة الشلالكية Berberi: stabili in grotte presso Giāma es-Sidra.
14	Ulād Abd el-Mleḥ Ghizān اولاد عبد الملك قيزان	450	Ibnā Sālem Ulād Tāleb » Amōr » Bu Ghnéia	ابناء سالم اولاد طالب » عمر » ابي غنيّة Berberi: stabili in villaggio omonimo (grotte).
15	Ulād Mansūr اولاد منصور	150	Ulād el-Fghih » el-Hag Chlifa	اولاد الفقيه » الحاج خليفه Berberi: fratelli degli Ulād Sālem. Stabili in grotte presso Giāma es-Sidra.
16	Ulād Bu Giāafer اولاد ابي جعفر	200	el-Agiāma Ulād Abdālla Bu Giāafer	العجماني اولاد عبد الله ابي جعفر Marabutti: discendono da Sidi Bu Giāafer sepolto presso la cabila. Stabili in grotte presso Giāma es-Sidra.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
17	el-Cmesciàt الكيمشيات	500	Ulàd et-Tleb » Zarrùgh » en-Nuégem el-Masagria Ulàd Abd er-Rezzàgh et-Tuahria Ulàd et-Tàieb	اولاد الثليب » زروق » النويجم المصاقرية اولاد عبد الرزاق الطواهرية اولاد الطيب Marabutti : stabili in villaggio omonimo (case). Discendono da Sidi Bu Abdàlla el-Cmesci sepolto presso la cabila. La làhma el-Masagria abita colla cabila Ménzel Tegrinna (quarto Béni Dàud). Gli Ulàd Abd er-Rezzàgh abitano colla cabila Tegassàt (Béni Dàud). I Tuahria abitano colla cabila Bu Zaiàn (Béni Chlifa). Gli Ulàd et-Tàieb abitano colla cabila Béni Iarbùà (el-Guàsem). Altra piccola frazione abita colla cabila el-Lamamisc (el-Guàsem). La cabila el-Ghebbàa (quarto Béni Chlifa) ha origine comune coi Cmesciàt.
18	Zebbàn زبان	400	el-Gelaghim el-Mregàt Ulàd Beiüd	الجلاليم المريقات اولاد بيوض Arabi per concorde tradizione : stabili in villaggio omonimo (grotte).
19	Sedrùres سدرورس	200	el-Manànaa Ulàd ed-Dib	المنانعة اولاد الذئب Marabutti : stabili presso la cabila Zebbàn. Discendono da Sidi el-Bsir sepolto presso la cabila es-Suaadia.
20	Meruàn مروان	100	Ulàd esc-Scebàni » Ben Màdi	اولاد الشيباني » ابن مادي Arabi per concorde tradizione : stabili in villaggio omonimo (case).
21	Badirten بادرتن	100	ed-Drerāt el-Auàmer esc-Sciuaidia	الضريرات العوامر الشواثدية Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo (case).
22	Ben Mahànna ابن مهنا	100	ed-Dlaib Ulàd el-Maglùl ed-Dàira	الدلايب اولاد المغلول الدائرة Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo (case).
23	Béni Iarbùà o Giarbùà بنو يربوع	100	Ulàd et-Tàieb » Ben Chlifa	اولاد الطيب » ابن خليفة Marabutti : stabili in villaggio omonimo (case). Probabilmente dai Béni Iarbùà (o Giarbùà) di ez-Zàuia, di origine araba.
24	el-Lamamisc اللاماميش	500	Ulàd Abdàlla el-Aiàn » el-Csech » Amòr el-Fergiani	اولاد عبد الله العيان » الكصيك » عمر الفرجاني Marabutti: stabili in villaggio omonimo (grotte). Discendono da Sidi Bu Lammùscia sepolto presso la cabila. La 3ª làhma proviene dalla cabila Ulàd Bu Slàma. Abita coi Lamamisc una piccola frazione dei Cmesciàt (Ulàd Ali Bu Chlifa).



Gariàn

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
25	Ulàd Mrad اولاد مراد	100	—	Cològhli : stabili in grotte presso la cabila seguente.
26	Graràt el-Mrah غزارات المراح	100	el-Graràt Ulàd Haggùgh el-Hmudàt الغزارات اولاد حقوق الحمودات	Marabutti : stabili in villaggio omonimo (grotte). Hanno origine comune ai Graràt del Sàhel di Tripoli (v. pag. 28 e in appendice specchio genealogico n. 1). Presso il villaggio dei Graràt el-Mrah è sepolto Sidi Iùnes Bu Gerida, capostipite comune delle varie diramazioni dei Graràt (Tarhùna, Zanzùr, Msellàta, Sàhel di Tripoli). La làhma el-Hmudàt abita colla cabila Ménzel Tegrinna (quarto Béni Dàud).
27	Israeliti	100	—	Abitano nei pressi di Sidi Sàmes.

## XXII.

## EL - ASÀBAA

الاصابة

(Vedi Tav. XXIV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

*Gruppi* - aggregati tradizionali di cabile,

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative,

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto il governo ottomano el-Asàbaa fu sempre parte della nàhia di Chicla (Sangiacato del Gebél). Staccatane dall'amministrazione italiana, fu eretta a nàhia alla dipendenza del cazà di Gariàn.

Di queste popolazioni, il gruppo er-Ruàbet ha dimora *stabile* nelle piccole oasi di er-Ràbta esc-Scerghia ed er-Ràbta el-Garbia. Le rimanenti cabile sono considerate *nomadi*, perchè vivono tutte attendate e solo per parte dell'anno rimangono nella sede presso il capoluogo, recandosi per semina o pascolo nei territori di Gattis e della Ghibla ove giungono talvolta fino a Rués et-Tàbel (territorio di Mizda).

Parte della popolazione vive attualmente in Tunisia, emigratavi prima della nostra occupazione.

Circa le origini etniche, l'elemento *arabo*, che è predominante, si ritiene derivi in parte dagli antichi Asàbaa (Debbàb del ceppo Suléim) <sup>(1)</sup> in parte degli Ulàd Sinàn, altra diramazione dei Debbàb e il cui nome è quello di uno dei gruppi di tribù locali.

La popolazione è divisa in due partiti costituiti: l'uno dal Gruppo el-Giueflàt con la cabila er-Ràbta el-Garbia, che si appoggiano ai Mahamìd esc-Scerghiin: l'altro dal Gruppo Ulàd Sinàn e dalla cabila er-Ràbta esc-Scerghia che si appoggiano ai Mahamìd el-Garbiin.

(1) Secondo il Tigiani (v. nota a pag. 211) i Debbàb del suo tempo contestavano la loro consanguineità con gli Asàbaa.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A)	Gruppo el-Giueflât	3.000
B)	» Ulâd Sinân	2.800
C)	» er-Ruâbet	1.400
		<hr/>
<i>Totale</i>		7.200

---

# RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	5.800	
di cui 2.900 marabutti		
Arabo-berberi	1.400	
		<hr/>
<i>Totale</i>	7.200	di cui: stabili 1.400
		nomadi 5.800

Le cifre risultano da computi dei residenti italiani, modificati in parte da informatori attendibili.

---

## A) Gruppo EL-GIUEFLÀT

الجويقلات

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	el-Besceràt البشيرات	700	Ulàd Benina ed-Diuaa Ulàd Sef en-Nasr o el-Giua	اولاد بنينة الضوة اولاد سيف النصر او القوع
2	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	650	el-Bazàzna el-Alàia Scibùn el-Abàdla	البزازنة العلايا شيبون العبادلة
3	Ulàd Mùsa اولاد موسى	700	Ulàd Brahim » Abdàlla » Chlifa » Sòla Denà Mùsa ed el-Auàmer	اولاد ابراهيم » عبد الله » خليفة » صولة ضناء موسى والعوامر
4	el-Hauàmed الحوامد	550	Ulàd Ahméd el-Fràfra Ulàd Ali	اولاد احمد الغرافرة اولاد علي
5	Ulàd Idris اولاد ادريس	400	esc-Scetebàt el-Gràba	الشطيبات الغرابي

Marabutti: nomadi. Discendono da el-Hag Mohàmmèd Ben Abdàlla Bu Giùtla, (أبو جطلة), sepolto a Bibùch (ديبوك) ed hanno origine comune alla cabila Ulàd el-Hag di er-Rogebàn (Fas-sàto) il cui capostipite è el-Hag Abdàlla, padre del menzionato Marabutto.

Si ritiene che tutti costoro discendano dagli antichi Asàbaa dei Debbàb (arabi del ceppo Suléim).

Arabi: nomadi. Sono alleati al Giue-flàt.

el-Asàbaa



## B) Gruppo ULÀD SINÀN

اولاد سنان

el-Asàbaa

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Misca مسكة	300	es-Sahàra Ulàd Manàlla	السحاري اولاد من الله
2	esc-Scefàra الشفارة	450	et-Tamàtma el-Blauia el-Hatauscia	التماتمة البلاوعية الختاوشية
3	Ulàd Frag اولاد فرج	550	Ulàd Masaùd * Chlifa	اولاد مسعود « خليفة »
4	Ulàd Embàrech اولاد مبارك	650	Ulàd Mséllem * Masaùd	اولاد مسلم « مسعود »
5	el-Gebùr الجبور	250	—	
6	es-Snaniin السنانيون	250	—	
7	Ulàd Mhélhel اولاد مهلهل	350	—	Arabi: nomadi. Derivano probabilmente da omonima diramazione degli Aùf (ceppo Suléim). Sono loro fratelli i Curaàn della cabila Ulàd el-Hag di er-Rogebàn (Fas-sàto).

## C) Gruppo ER-RUÀBET

الروابط

1	er-Ràbta esc-Scerghia الرابطة الشرقية	500	el-Madaçhir Ulàd Madi	المذاكير اولاد ماضي	Arabo-berberi (?): stabili nell'oasi omonima.
2	er-Ràbta el-Garbia الرابطة الغربية	900	Ulàd Azzàz el-Manasir er-Rumsciàn o ez-Zeriba	اولاد عزاز المناصير الرمشان او الزريبة	Arabo-berberi (?): stabili nell'oasi omonima.

## XXIII.

## CHÌCLA



(Vedi Tav. XXV)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative,

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono *stabili*, in villaggi che prendono il nome delle frazioni che vi dimorano. Fa eccezione la cabila el-Gualisc che non ha villaggio proprio e dimora temporaneamente nella Ghibla con tutte le caratteristiche delle tribù *nomadi*.

Sotto il governo ottomano il cazà (poi *nàhia*) di Chìcla, di cui era parte integrante il territorio di el-Asàbaa, dipendeva dal Sangiaccato del Gebél.

L'amministrazione italiana aggregò la *nàhia* di Chìcla al cazà di léfren, staccandone el-Asàbaa che, eretta anch'essa a *nàhia*, fu assegnata al cazà di Gariàn.

Circa le origini etniche, non si hanno finora dati per precisare la provenienza dell'elemento sia berbero che arabo, potendosi solo il primo (che è predominante) collegare in linea generale agli Hauàra ed ai Nefùsa dei circostanti territori. Come le popolazioni di Gariàn, i berberi di Chìcla professavano l'abadismo e sembra che l'uso anche della lingua berbera sia scomparso in epoca relativamente recente.

Queste popolazioni sono divise in due partiti (Saff): Ulàd Omràn (le prime 10 cabile) ed Ulàd Bu Ziri (tutte le altre) facenti capo rispettivamente ai Mahamid el-Garbiin ed ai Mahamid esc-Scerghiin.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

Saff Ulàd Omràn	4.800
Saff Ulàd Bu Ziri	3.300
<i>Totale</i>	8.100

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	2.300		
Berberi	5.800		
	<i>Totale</i>	8.100 di cui: stabili	7.100
		nomadi	1.000

Le cifre risultano da censimenti delle autorità italiane, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

---

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Chicla
1	Ulād Omrān اولاد عمران	500	Ulād Iūsef » Nāam » Ali el-Iaaghib el-Chasciārba et-Talāscia en-Nagūr Īnzu	اولاد يوسف » ناعم » علي اليعاقيب الخشاربة التلالشة الناقور إنزو	Arabi, per concorde tradizione, meno forse le ultime due lāhme. Stabili in caseggiati intorno ad es-Suādna.
2	el-Abeiāt العبيات	600	el-Bialāt es-Sderāt er-Rabābna	البيالات السديرات الربابنة	Berberi: stabili in villaggio omonimo. Hanno parentela, dicesi, cogli Abanāt di Tarhūna.
3	Ulād Īsa اولاد عيسى	600	Ulād Sāsi ed-Dīa el-Azāzba el-Charāchra ed-Draisia el-Crācma	اولاد ساسي الدلاء العزازبة الخرخرة الدراسية الكرامة	Berberi: stabili in villaggio omonimo (capoluogo).
4	Amzir امزير	500	el-Haraibia esc-Sciafāfra el-Chuābi el-Anuāh esc-Sciaauria	الحراثية الشفافرة الخوابي الأنواح الشعاورية	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
5	Giārfet جارفت	150	—		Berberi: stabili in villaggio omonimo.
6	es-Suādna السوادنة	300	Ulād Ali » Iūsuf	اولاد علي » يوسف	Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo.
7	Ulād Abd el-Mōla اولاد عبد المولى	300	Ulād Bu Dāgra » el-Husān » Ben Taggh » el-Hāmi	اولاد بو داغرة » الحسان » بن طق » الحامي	Berberi: stabili in villaggio omonimo, presso il quale trovasi la Zāuia di Sidi Bu Mādi, ove, tra altri noti santoni, è sepolto Abd el-Mōla es-Sanhāgi, capostipite degli Ulād Bu Sef e dal quale probabilmente anche essi discendono.



Chicla

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
8	Tacbàl تاكبال	350	el-Gahàtra Ulàd Bu Chlal et-Tuàma	المحاطرة اولاد ابي خلل التوامي Berberi: stabili in villaggio omonimo.
9	el-Gualisc القواليش	1000	el-Gmugh el-Ghèrna Ulàd esc-Scen el-Chamàchma	الغموق القرناء اولاد الشين الخماجة Arabi: nomadi. Ne deriva la frazione el-Mòtra (territorio di Mizda).
10	el-Maàifa المعائفة	500	el-Hàgfa Ulàd Si Bàrca el-Masciahia Ulàd Si On Maàifet el-Gattàr el-Fatàfta ed el-Aclàsc	الحقفة اولاد سي بركة المشاحية اولاد سي عون معائفة القطار الفتافنة ولا كلاش Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo. Si dicono marabutti e discendenti da Sidi Bàrca, sepolto sulla collina omonima presso Misca.
11	Ulàd Bu Ziri اولاد ابي زيري	750	Ulàd Glàli ez-Zabàbsa el-Ubbasis en-Nagàgba el-Abadàt Ulàd Iéchlef el-Ûnsa ez-Zòta el-Cuanin el-Haraibia	اولاد قلالي الزبابسة البواسيس النقاقبة العبادات اولاد يخلف الونساء الزوطه الكوانين الحراثبية Berberi: stabili in villaggio omonimo.
12	Ulàd Saïd اولاد سعيد	700	Ulàd Sàleh el-Mnachàt el-Halàuta esc-Sciuamit ed-Dabàdba Bu Mùsi	اولاد صالح المناخات الخلاوطه الشواميط الديبادبة ابو موسي Berberi meno la lāhma el-Mnachāt, araba, che ha parentela cogli omonimi di Mizda. Stabili nel gruppo di villaggi Ulàd Saïd, Gendùba e Bu Mùsi.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
13	el-Chzur الخزور	300	en-Nagàgsa el-Glàlda النفاقصة القلالدة	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
14	Ulàd Amòr اولاد عمر	300	el-Mahagib, et-Tuàma المحاجيب التوامي	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
15	el-Mazàida المزايدة	500	el-Auàti et-Tursciàn el-Ubbachir Giandùba el-Gser العواتي الطرشان البواكير جندوبة القصير	Berberi: stabili in villaggio omonimo.
16	el-Gehésc الحجيش	750	Ulàd Maàmmer esc-Scianànga et-Tualbia اولاد معمّر الشنانقة الطوالبية	Berberi: stabili in villaggio omonimo. Ne originano gli Asàcra di Nalùt ed una frazione (el-Amarnia) degli Ulàd Bu Ras di Tàgma (Iéfen).



Date	Description	Debit	Credit	Total
1890 Jan 1	Balance forward	100.00		100.00
1890 Jan 15	To Cash	50.00		50.00
1890 Jan 20	By Cash		25.00	25.00
1890 Jan 25	To Cash	75.00		75.00
1890 Jan 30	By Cash		100.00	100.00
1890 Feb 1	Balance forward	100.00		100.00
1890 Feb 15	To Cash	50.00		50.00
1890 Feb 20	By Cash		25.00	25.00
1890 Feb 25	To Cash	75.00		75.00
1890 Feb 30	By Cash		100.00	100.00
1890 Mar 1	Balance forward	100.00		100.00
1890 Mar 15	To Cash	50.00		50.00
1890 Mar 20	By Cash		25.00	25.00

## XXIV.

## I É F R E N

يفرن

(Vedi Tav. XXVI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

- Rami* - maggiori unità etniche normalmente omogenee,
- Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,
- Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Tranne qualche piccolo nucleo, esse sono eminentemente stabili in villaggi che traggono quasi tutti il nome dalle frazioni che li abitano.

Sotto il governo ottomano questo territorio costituiva uno dei cazà dipendenti dal Sangiaccato del Gebél el-Garbi, insieme a quelli di Fassàto, Nalût e Gadàmes, nonché alle nàhie di Chicla, Mizda ed el-Hod (cazà fino al 1899).

L'amministrazione italiana mantenne tali dipendenze dal *Commissariato del Gebél*, ed eresse inoltre a nàhie, nel cazà di Iéfren, i territori di el-Ghélaa, el-Chlàifa ed er-Riàina.

Circa le origini etniche, quantunque l'elemento *berbero* sia nel territorio genericamente designato come Nefûsa, a tale ramo (del ceppo Mâdghes) sembra appartengano i soli Ulâd Sellâm, come è tradizione locale concorde. Delle altre tribù berbere, talune derivano da diramazioni degli Hauàra (ceppo Brânes), le rimanenti si possono ritenere, almeno in parte, avanzo degli antichi Béni Iéfren (ramo Zenàta del ceppo Mâdghes) che dettero il nome al territorio.

Nella popolazione berbera di Iéfren predomina tuttora lo scisma Abadita e l'uso della lingua berbera: tuttavia presso alcuni gruppi il fenomeno di arabizzazione in corso (el-Ghélaa) o già compiutosi (Umm el-Gersàn) riceve oggi notevole spinta da ragioni politiche e dalla propaganda senussita.

Meno sicura è la provenienza dell'elemento *arabo*, il quale si può solo in piccola parte e per semplice congettura collegare al ramo Debbàb dei Béni Suléim.

Finalmente per quanto riguarda gli Israeliti, è probabile che anch'essi provengano dagli antichi berberi della regione, molti dei quali avevano (v. generalità), anteriormente alla venuta degli arabi, abbracciato il Giudaismo.

Le varie frazioni del territorio sono divise in due partiti facenti capo alle antiche divisioni politiche dei Mahamid el-Garbiin ed esc-Scerghiin. Seguono la prima le cabile di esc-Sciagàrna, Tàgma ed Umm el-Gersàn, gli Ulâd Atia, i Masaid, gli Acàra, gli Sceiàb ed i Gànàima: con la seconda stanno tutte le altre.

Dei Marabutti le piccole frazioni del territorio di Iéfren sono senza importanza politica ed in condizione di inferiorità: quelle maggiori (V. er-Riàina) hanno importanza pari alle altre tribù.



### RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

1° Iéfren	13.900
2° el-Chlàifa	1.000
3° er-Riàina	5.100
<i>Totale</i>	<u>20.000</u>

---

### RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	5.540
di cui 100 marabutti considerati sceriffi	
Berberi	11.260
di cui 9.410 abaditi parlanti il berbero	
1.850 malechiti parlanti l'arabo	
Arabo-berberi	2.300
di cui 1.030 marabutti	
Israeliti	900
<i>Totale</i>	<u>20.000</u>
di cui: stabili	19.900
nomadi	1.00

---

Le cifre della popolazione risultano da computi delle autorità italiane, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

---

## IÉFREN

يفرن

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	ULÀD SELLÀM اولاد سلاّم	Tagarbòst تاقر بوست	580	Ulàd Bu Gséa * Ali e Ulàd Tàleb Ulàd Mansùr ed el-Blahil el-Ananib Ulàd Aasciùr	اولاد ابي قصيعة * علي و اولاد طالب اولاد منصور و البلاهيل العنائيب اولاد عاشور
		el-Gusbàt القصبات	840	el-Gradiin e Ulàd Bu Sràfa el-Msciusciin ed el-Ubbasigh el-Maaniin (5)	القراديين و اولاد ابي سرافة المشوشيون و البواسيق المعانيون
		el-Bchàbcha (1) البخايتة	900	Ulàd Said * Belgàsem el-Abàbda (6) Ulàd Iùnes	اولاد سعيد * ابي القاسم العبادة اولاد يونس
2	ULÀD BU RSÉTTEF اولاد ابي رصطف	el-Gsir (2) القصور	700	Ulàd Hauéres * Hariz el-Chasciàrba  Ulàd Belgàsem : Ulàd Ìsa * el-Hag	اولاد حويرس * حريز الخشاربة  اولاد ابي القاسم اولاد عيسى * الحاج
		Tazmeràit (3) تازمرايت	600	Ulàd Dàud * Sciusciàn	اولاد داود * شوشان
		esc- Sciagàrna (4) الشقارنة  Da riportare	200  200	Ulàd Mansùr : Ulàd Milùd * el-Ghiblàui	اولاد منصور اولاد ميلود * القبلاوي

(1) Berb. At Béchbu (أت بخبو) (2) Berb. At u-Gàsrù (أت وغسرو) (3) Berb. Tazuràit (تازورايت) (4) Berb. At Lehàret (أت لهارت) : il villaggio è chiamato Disir (ديسير) (5) Berb. At Maàn (أت معان) (6) Berb. Ind Abbùd (ايند عبود).



léfren

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	ULÀD BU RSÉTTEF (contin.)	Riporto esc-Sciagàrna (contin.)	200 550  350  1100	Ulàd Bu Ùzra : Ulàd Harib » Fàres o el-Uffàres  Ulàd Màdi : Ulàd el-Àsued » Dèbbu	اولاد ابي وزرة اولاد حريب » فارس اولاد مادي اولاد الاسود » دبو
3	TÀGMA تاغما	Ulàd Dàud اولاد داود	600	el-Gadamir el-Mazàzga Ulàd Bu Ras » Iàhia el-Magalisc Ulàd Brahim ez-Zatàtfa	القدامير المازازقة اولاد ابي رأس » يحيى المغاليش اولاد ابراهيم الزطاطفة
		el-Lahàuna اللباونة	200	Ulàd Zeriba » el-Bàhi	اولاد زريبة » الباهي
		Ulàd Nàser اولاد ناصر	250	Ulàd Màna el-Aguàl	اولاد مانه الاغوال
4		—	50	el-Acàra	العكارة
5		—	100	esc-Sceiàb	الشيباب
6	Cabile abitanti in UMM EL-GERSÀN (1) أم الجرسان	Baiàten بياتن	300	el-Alalisc esc-Sciuariin	العلاليش الشواريون

1) Berb. Ammezzersàn

N.	RAMI	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Iéfrén
	<b>UMM EL-GERSÂN</b> (contin.)	Ulàd Iùnes اولاد يونس	250	el-Abesciin Dràri Iàhia el-Chamàmscia العبيشيون ذراري يحيى الخمامشة	Berberi malechiti parlanti l'arabo : stabili.	
		el-Giuàma الجوامع	250	el-Cracria el-Casciatnia Dràri Belgàsem Ben Mùsa el-Agiailia الكرارية الكشاتنية ذراري ابي القاسم ابن موسى العجائلية	Berberi malechiti parlanti l'arabo : stabili. Provengono da Tagarbòst.	
		el-Gràsceda القراشدة	350	Ulàd el-Hag » Ahméd el-Curediin اولاد الحاج » احمد الكريديون	Berberi malechiti parlanti l'arabo : stabili.	
		el-Hazazlia الحزازلية	250	el-Chèrscia o Ulàd Cresc ez-Ziabisc الكرشة او اولاد كريش الزيابيش	Berberi malechiti parlanti l'arabo : stabili. Derivano dai Chzamiin di el-Ghélaa.	
7		—	30	el-Magàrha المقارحة	Arabi : stabili. Provengono da ez-Zàuia el-Garbia.	
8	Cabile abitanti nei villaggi di <b>EL-GHÉLAA</b> القلعة	el-Alàuna العلاونة	1000	el-Chzamiin (1) el-Büdden (sing. el-Bàdni) (البادي) ez-Zamàzma Ulàd Bu Hatàna el-Lucsciàt Gùsbet Òcca : (2) Ulàd Amòr Ben Mohàmmed Ulàd Ghida ez-Zaràrga es-Slalia الخزاميون البدن الزمازمة اولاد ابي حطنة اللكشات قصبه عقة اولاد عمر بن محمد اولاد غيدة الزرارقة الصلاليع	Berberi abaditi (meno gli el-Büdden, malechiti) parlanti il berbero. Stabili : le prime cinque làhme nella frazione ed-Dsciâr, le altre in quella di Gùsbet Òcca.	

(1) Berb. Ind Achzâm (ايند اخزام) (2) Berb. Tecsébt n-Aòcca (تقصبتن عقة).



N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	EL-GHÉLAA (contin.)	el-Bhur (1) od Ulàd Abd en-Nébi البحور او اولاد عبد النبي	800	Ulàd Sciùma » Slemàn o Ulàd Bu Scenéb el-Bhuh Ibnà İsa Ben Ahméd » Masaùd Ben Said el-Gadàgda	Berberi abaditi (meno le prime due làhme malechite) parlanti il berbero. Stabili, la 1ª e 2ª làhma in frazione Arnùn, la 3ª, 4ª e 5ª in ed-Dsciàr, la 6ª in Mándra.
		Meldeiàn ملديان	600	Ulàd İsa el-Creirìn Ulàd Bellusciàt	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili in frazione el-Hòma.
		Ulàd Abdàlla Ben Mùsa اولاد عبد الله ابن موسى	800	Ulàd Amòr el-Btàna Ulàd Tàleb ed-Danacsia el-Malahsia	Le prime tre làhme berbere abadite parlanti il berbero: stabili in frazione Tadduit. Le ultime due berbere malechite parlanti il berbero: stabili in frazione Àgrem.
9		Azzàbet esc-Scemmàch عزابة الشماخ	60 150 30 100  Totale 340	Azzàbet el-Gusbàt (2) » el-Gsir (3) » Tazmeràit (4) » Umm el-Gersàn (5)	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili nei quattro villaggi contro indicati. Discendono da Aàmer Ben Ali esc-Scemmàchi, dotto abadita morto nel 1390 e sepolto presso el-Gsir, citato da Suleimàn el-Barùni nella sua opera Chitab el-Azhàr er-Riadia che tratta di Imàm e principi Abaditi (Cairo 1906-1907).
10		—	100	Azzàbet el-Ubbarin (6)	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili nella frazione el-Hòma di el-Ghélaa. Originano dagli Azzàba di Cabào (Nalùt) e sono fratelli degli Azzàbet el-Ubbarin di Fassàto.
11		er-Rumia (7) o Ulàd làhia الرومية او اولاد يحيى Da riportare	360    360	Ulàd Ben Uàfia » Zàid esc-Sciaauria Ulàd Diàb	Arabi per concorde tradizione: stabili in contrada omonima. Le tre ultime làhme sono quasi estinte.

(1) Berb. Ind Ebhàr (ايند ابحر) (2) Berb. Iazzàben Etemàn (اعزابين عثمان) (3) Berb. Iazzàben n-At u-Gàsrù. (4) Berb. Iazzàben n-Tazuràit, o n-Nzuràit. (5) Berb. Iazzàben n-Ammezzeràn. (6) Berb. Iazzàben n-At-Barùn (اعزابين ات بارون) (7) Berb. Tarumit (تاروميت او تروميت).



N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	lénfren
		<i>Riporto</i> er-Rumia o Ulàd Iàhia <i>(contin.)</i>	360	Ulàd Sahél el-Hòmra el-Chebàda o Ulàd Bu Chébda	اولاد سهل الحمرء الكبادة أو اولاد أبي كبدة	
12		ez-Zurgàn الزرقان	150	ed-Dùrza esc-Sciaramdia el-Ubbascechia	الدرزة الشرامدية البواشكية	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili in villaggio di ez-Zurgàn. Provengono dagli Urghemma della Tunisia, come gli omonimi di Tarhùna (Quarto ed-Drahìb).
13		—	100	el-Bràhma	البراهمة	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili in villaggio omonimo.
14			80	el-Hamàima ed el-Chualdia	الهامة والحوالدية	Marabutti: stabili in caseggiati presso ez-Zurgàn. Originano dai Chuéled di Zuàra.
15	EL-AGZÀZ الاغزاز	Ulàd Atia اولاد عطية	450	Ulàd Chlifa el-Biàida Ulàd el-Làfi » Amòr » Zàid	اولاد خليفة البيايطة اولاد اللافي » عمر » زائد	Arabi, probabilmente degli antichi Mahamid (Debbàb del ceppo Suléim): stabili ciascuna cabila in villaggio omonimo. Il nome Agzàz (sing. Gùzzi) rimonta all'appellativo preso dagli armati delle tribù che guerreggiarono a sostegno di Caracòsc « el-Gùzzi » nelle sue avventure in Tripolitania (secolo XII).
		Ulàd Mahmùd اولاد محمود	200	Ulàd Bu Chtam » On » Gelàl	اولاد أبي خطام » عون » جلال	
		el-Masaìd المساعيد	200	el-Gàta el-Masaìd	القطع المساعيد	
16		el-Ganàima الغنائمة	300	el-Arebiin Ulàd Bu Allàgh » Ben Zàid » Ben Asàr	العريبيون اولاد أبي علاق » ابن زائد اولاد ابن عصر	Arabi. La Iàhma Bu Allàgh, nomade, vive quasi sempre nell'U. Mimùn (E. di Derg) alleata agli Zintàn. Le altre tre sono stabili presso la località el-Mérgheb fra er-Rumia ed Umm el-Gersàn. Hanno origine comune con le Iàhme Ulàd Sàlem ed Ulàd Iàhia della cabila Usàden di Gariàn.



léfren

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
17	Capoluogo (ed-Dàhra) الظهرة	170	—	Stabili. Sono costituiti da gente di origine varia berbera od araba.
18	Israeliti	290 380 230 900	Abitanti in esc-Sciagàrna » in el-Gsir » in el-Gusbât	

2°

## EL-CHLÀIFA

الخلاصة

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Iéfen
1	Ulàd es-Sghéir اولاد الصغیر	150	—	Arabi per concorde tradizione: stabili in villaggio omonimo.	
2	Uergin ورجين	200	Ulàd Ben Mâged اولاد ابن ماجد .....	Berberi (?) malechiti parlanti l'arabo: stabili in villaggio omonimo. Discendono probabilmente dai Uergin dei Berberi Hauàra (ceppo Brânes).	
3	Àhel el-Uâdi اهل الوادي	300	Ulàd Diâb اولاد ذياب el-Chiâsc الكباش el-Mahalib المهاليب ed-Dméga الدميعة el-Hsunât الحسونات el-Marâdsa المراذسة	Arabo-berberi: stabili in villaggio omonimo. Sono frazioni di varia provenienza.	
4	Ulàd Mansûr اولاد منصور	350	el-Claïlia الكلايلية Ulàd Rahâb اولاد رحاب » Nâser ناصر » On عون	Arabo-berberi: stabili in villaggio omonimo.	



## ER-RIÀINA

الريانية

láfren	N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Riàn اولاد ريان	300	—	Arabi, per concorde tradizione: stabili in villaggi omonimi. Queste tre cabile sembra abbiano origine unica.
	2	Ulàd Abd el-Aziz اولاد عبد العزيز	650	Ulàd Nàgi اولاد ناجي » Màrai مرعي » Chlifa خليفة	
	3	Ulàd Ali اولاد علي	1000	el-Ménaa المنعاء el-Halàlba الحلالبة el-Magàrba المغاربة el-Guàida القوايدة	
	4	Ulàd Bu Huséien اولاد ابي حسين	700	el-Biàlschia البلاشنة el-Hsenāt الحسينات Aiāl Si Mehémmed عيال سي محمد Ulàd Màrai اولاد مرعي	Marabutti: stabili in villaggio omonimo. Discendono da Sidi Iàhia Bu Huséien, di incerta origine, sepolto nel territorio.
	5	el-Iffàdei القواضل	200	—	Marabutti: stabili in villaggio omonimo. Discendono da un el-Hag es-Sghéir sepolto presso il villaggio.
	6	Àhel el-Àin اهل العين	1800	Ulàd Anàn اولاد عنان » Aàmer عامر » Giàber جابر el-Aaibia الاعائبية	Arabi, per concorde tradizione: stabili nei quattro abitati omonimi. Sono frazioni di provenienze diverse.
	7	el-Aghiba العقيبة	450	—	Arabo-berberi. Stabili in villaggio omonimo.

## XXV.

## MIZDA

مزدة

(Vedi Tav. XXVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - aggregati tradizionali delle frazioni di varia provenienza che abitano o percorrono il territorio,

*Cabile* - (tribù) unità di carattere etnico ed amministrativo,

*Làhme* - suddivisioni delle cabile o frazioni minori.

La nàhia di Mizda, costituita nel marzo 1851 (Giumàda el-Àual 1267) dall'amministrazione ottomana (Sangiaccato del Gebél) rimase sotto l'amministrazione italiana alla dipendenza da quel *Commissariato*.

Sembra che in antico abitassero nel territorio esclusivamente tribù Zintàn ed Orfélla: la maggior parte perciò delle frazioni qui elencate sarebbe venuta in epoche relativamente recenti.

Di esse frazioni sono considerate *stabili* quelle abitanti nei villaggi di Mizda ed el-Gheriàt e che pure si recano a coltivare nei uidiàn non lontani; *nomadi* le rimanenti, che in modo spiccato fra le altre genti della Tripolitania presentano il nomadismo quale condizione caratteristica e normale di vita.

L'estrema povertà del suolo, spingendo i nomadi in ogni direzione alla ricerca delle località meno sterili visitate dalla pioggia, è causa essenziale del loro frazionarsi in *nézle*, talora piccolissime, e del trovarsi le frazioni dei vari gruppi incostantemente frammischiate nell'epoca e nelle zone favorevoli al pascolo ed alla semina. Le indicazioni perciò riportate nella tavola XXVII si riferiscono per ogni gruppo, cabila od unità minore alla località frequentata in modo più caratteristico.

Circa le origini etniche, l'elemento berbero fa capo in parte agli antichi Sanhàgia (ceppo Mādghes) dai quali deriva la tribù marabutta degli Ulād Bu Sef; per il resto, con molta probabilità, agli Hauàra del ceppo Brànes.

Di provenienze varie invece, e non bene accertate, sono i nuclei costituenti l'elemento arabo, in qualcuno dei quali soltanto si riscontrano legami di parentela con altre note tribù (el-Bràasa, el-Mahamid, er-Rabàia) — v. note rispettive.

Gli Ulād Bu Sef e gli Zintàn coi rispettivi alleati costituiscono due partiti locali, ed al secondo di essi si appoggia il gruppo dei Gontràr. Le frazioni isolate (D) non hanno atteggiamento deciso.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) Gruppo Gontràr	800
B)   »    Ulàd Bu Sef	3.800
C)   »    ez-Zintàn ed alleati	600
D) Frazioni isolate	250
	<hr/>
<i>Totale</i>	5.450

---

# RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	1.610
di cui 50 marabutti	
150   »    considerati sceriffi	
Berberi	3.540
di cui 1.200 marabutti	
Arabo-berberi	300
di cui 100 marabutti	
	<hr/>
<i>Totale</i>	5.450
	di cui: stabili      1.100
	nomadi      4.350

---

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, i dati numerici riportati sono presuntivi, dedotti da informazioni di varia provenienza.

---

## A) Gruppo GONTRÀR

قنطرار

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Mizda
1	Gontràr قنطرار	200	Gontràr: Ulàd Sàlem el-Auasàt el-Banghia Denà Aziz Ulàd Diàb el-Agiùl el-Chuagiàt	قنطرار اولاد سالم العواسات البنقية ضناء عزيز اولاد ذياب العجول الخواجات	Berberi per concorde tradizione: stabili, i Gontràr in Mizda el-Òtia, i Uéss e i Masaid in Mizda el-Fòghia. Si dicono provenienti dal territorio di Chicla.
		150	el-Uéss : Ibnà Masaùd Ben Abd el-Crim el-Chamaisia Ibnà Lmài » et-Tbib » Hméda	الوئس ابناء مسعود بن عبد الكريم الخمائسية ابناء لماي » الطيب » حميدة	
		250	el-Masaid : el-Asàua el-Basciairia el-Atàmna	المساعيد العساوي البشائرية العثامنة	
	Totale	600			
2	er-Ruàuna الرواونة	150	el-Manànaa el-Hadàdda Denà Omàr Ulàd Sidi Bedràn	المناعة الحدادة ضناء عمر اولاد سيدي بدران	Marabutti considerati sceriffi; sta- bili in Mizda el-Òtia. Discendono dal Marabutto Sidi Berruin (سيدي ابو روين) sepolto in Mizda.
3		50	el-Hlegàt	الحليقات	Arabi: stabili in Mizda el-Òtia. Si dicono provenienti dalla tribù el-Bràasa della Cirenaica.



## B) Gruppo ULÀD BU SEF

اولاد ابي سيف

Mizda	N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Ulàd Bu Sef اولاد ابي سيف	1200	Ulàd Sidi Mohàmmed اولاد سيدي محمد » » Ahméd احمد » » » » Mehémmed محمد » » » » Abd عبد الرحمن » » er-Rahmàn ابن ابراهيم Ben Brahim » » Belgàsem ابي القاسم » » » » Abd عبد الحفيظ » » el-Hafid » » Abd عبد النبي » » en-Nébi » » Mohàmmed محمد » » es-Seghéir الصغير » » Bu ابي النيران » » en-Niràn » » Abd عبد القادر » » el-Gàder et-Tiür الطيور Ulàd Ben Nbéia اولاد ابن نبيته » el-Aàlem العالم » » Bed er-Rcab ابيض الركاب »	<p>Marabutti: nomadi. Riconosciuti anche col semplice appellativo di el-Mrabtin, hanno per capostipite il marocchino Abd el-Môla es-Sanhâgi (ramo Sanhâgia dei Berberi Brânes) sepolto a Chicla nella Zâuia di Bu Mâdi da lui fondata. La sua discendenza diretta è così riportata dal Barmûni (V. nota a pag. 90):</p> <p>Abd el-Môla es-Sanhâgi            Abd el-Halim            Hâmed            Chlifa            Abd en-Nébi el-Gebâli el-Âsfar (secolo XV) sep. a Bu Mâdi.</p> <p>Seguono, secondo la tradizione locale:</p> <p>Mohàmmed (morto nel 1590) sep. a Bu Mâdi.</p> <p>Abd en-Nébi Bu Sef sep. a Bu Mâdi, dal quale ultimo discenderebbero le frazioni degli Ulàd Bu Sef di Mizda, meno le ultime tre, che sarebbero solo collaterali a quelle.</p> <p>Le làhme Ulàd Sidi Ahméd, Ulàd Sidi Belgàsem e Ulàd Sidi Abd en-Nébi hanno frazioni stabilizzate nell'Uâdi esc-Sciâti (circa 200 anime, computate nella popolazione di quel territorio).</p> <p>Le làhme Ulàd Sidi Bu en-Niràn e Ulàd Bed er-Rcab hanno frazioni dimoranti a Bu Mâdi (Chicla) e la seconda anche ad Umm el-Giuâbi (el-Hod).</p>
	2	el-Masciàscia امشاشي (sing. Massciàì) مشاي	1500	Ulàd Ataiàlla: اولاد عطاء الله esc-Sceiabin الشيايين er-Rahumât الرحومات el-Ugàgaa الوقاعة esc-Sciùâscena الشواشنة el-Ucâuca الوكاوكة el-Ummachir المواكير el-Maharbia المحاربية esc-Sciàul الشعول es-Suaadia السواعدية el-Hlegât الحليقات	<p>Berberi (?): nomadi. Discendono da Sidi el-Bârghi el-Massciâi marocchino, venuto in Tripolitania insieme ad Abd el-Môla es-Sanhâgi, capostipite degli Ulàd Bu Sef, e vicino a lui sepolto nella Zâuia di Bu Mâdi (Chicla).</p> <p>Sono considerati servi e pastori degli Ulàd Bu Sef, ma seminano insieme agli Zintân.</p> <p>Secondo taluno, Sidi el-Bârghi el-Massciâi discenderebbe dal noto marabutto sceriffo Sidi Abd es-Slam Ben Mascisc el-Hâsani, marocchino morto nel 623 o 625 dell'Egira, sepolto sul monte el-Âlam, poco ad Ovest di Scfsciâuen (Marocco settentrionale): fu maestro di Abu el-Hsan Ali Ben Abdâlla esc-Sciâdeli, fondatore della confraternita esc-Sciadelia.</p>
		Da riportare	1500		

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Mizda
	<i>Riporto</i> el-Masciàscia (contin.)	1500	el-Banadghia: البنادقية Ulād Brahim اولاد ابراهيم el-Aghām الأقمحام el-Gràua القراوى el-Hadàdda الحدادة es-Suegāt السويقات el-Graibia الغرايبة el-Hesāt: الهيسات el-Embarich المباريك (el-Mabarich) Dràri Ramdàn ذراري رمضان el-Chodr الخضر el-Hauàusa الحواوسة el-Mesciàt: الميشات el-Mesciàt الميشات es-Sbetàt السبيطات		
3	Accàra عكارة	200		Arabo-berberi: nomadi. Di origine comune agli omonimi dei Nuàhi el-Àrbaa e di Zarzis (Tunisia).	
4	et-Tuabìn الطوابين	600	Ulād Husén اولاد حسين » Abdàlla » عبد الله el-Haggiàg الحجاج	Arabi (?): nomadi.	
5	Frazioni varie	50 80 40 40 50 40 300	et-Tlâia الطلائع el-Masalchia المسالخية ed-Drahât الدراهات es-Saadlia السعادية el-Maràima المراثمة el-Hadàdda الحدادة	Nomadi. Arabi (?) Dagli Ulād Ben Mériem di ez-Zàuia (marabutti). Dagli omonimi di Orfélta el-Uastiin (berberi).	



## C) Gruppo EZ-ZINTÀN ed alleati

الزنتان

Sono riportate le aliquote di cabile di ez-Zintàn che dimorano temporaneamente ed hanno proprietà in territorio di Mizda: le rispettive cifre sono racchiuse in parentesi perchè calcolate nella popolazione di ez-Zintàn. Tra gli alleati sono qui riportati solo quelli dimoranti in territorio di Mizda: altre frazioni alleate degli Zintàn che dimorano nel territorio di questi sono riportate al cap. XXVI (C).

Mizda

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Frazioni di cabile di ez-Zintàn	(50) (250) (50) (150) (50) (150) (50)	Ulåd Belhòl el-Gérúa Ulåd Belgàsem el-Ganàni esc-Sceiàb Ulåd Duìb » lsa	اولاد ابي الهول الجروة اولاد ابي القاسم الغناني الشيباب اولاد دويب » عيسى
2	el-Auàta العواتى	250	Scemmàmet el-Hosc es-Suàua el-Amania	شمامة الهوش السواوة الامانية
3		50	er-Rabàia	الربائع
4	Urénza ورنزة	200		
5		50	Ulåd Sidi Bu Sbèha	اولاد سيدي ابي سبيحة
6		50	Ulåd Sidi Màdi	اولاد سيدي مادي
7		(50)	et-Teiàb	التياب

Arabi: nomadi.  
Gli Ulåd Belhòl, i Gérúa, gli Ulåd Belgàsem e gli Ulåd lsa hanno abitazioni a Mizda, i Gérúa anche a Tòbga ed et-Tabunia: i Ganàni nei due villaggi di el-Gheriàt.

Arabi (?): nomadi. Seguono la frazione el-Gérúa degli Zintàn. Abitavano anticamente la località Sciaabet el-Auàta a Sud di ez-Zurgàn (Iéfen) ove è sepolto il loro antenato.

Arabi (?): nomadi. Probabilmente dalla tribù omonima tunisina.  
Altra frazione trovata nella cabila el-Hararàt di el-Hod.

Berberi: stabili nei due villaggi di el-Gheriàt.

Marabutti: stabili con gli Urénza. Il capostipite dei primi è sepolto a el-Ghéria esc-Scerghia, quello dei secondi in territorio di Gariàn.

Arabi, frazione dei Mahamid (el-Hod): nomadi.  
Sono computati nella popolazione di el-Hod.

## FRAZIONI ISOLATE

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE
1		100	el-Mòtra المطرة	Arabi: nomadi. Derivano dalla cabila el-Gualisc di Chicla.
2		50	el-Gabàbna الغبابنة	Arabi (?): nomadi.
3	el-Magàrha المقارحة	150	el-Ageiàr es-Saràhna الاجيار السراحنة	Arabi: nomadi. Sono frazioni di omonime làhme della cabila el-Gran dei Magàrha (Uádi esc-Sciàti).
4	el-Giaàfra المعافرة	(600)	el-Halailia el-Maharàt الحلالية المهارات	Marabutti considerati sceriffi: nomadi. Sono làhme della tribù el-Giaàfra di Gariàn, che dimorano temporaneamente presso Mizda e Nésma.

Mizda





## XXVI.

## EZ-ZINTÀN

الزنتان

(Vedi Tav. XXVII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - maggiori unità etniche, con elementi di varia provenienza,

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Il territorio di ez-Zintàn, eretto a nàhia nel 1902, fu, sotto le amministrazioni ottomana ed italiana, sempre parte del cazà di Fassàto (Sangiaccato, poi Commissariato del Gebél).

Le varie cabile si recano per semina o pascolo in regioni talora lontanissime dalle loro sedi e sono perciò considerate *nomadi*, quantunque vi facciano, in determinate epoche, costantemente ritorno e vi lascino anzi per lo più gente a custodia delle case e delle proprietà.

La grande povertà della regione è causa dell'estremo frazionamento delle cabile, tuttavia le *nèzle*, talora piccolissime, tendono normalmente a disporsi secondo i due gruppi nei quali si divide tutta la popolazione, come risulta dalla tavola XXVII: le indicazioni riportate in questa si riferiscono alle località delle varie frazioni più comunemente e caratteristicamente frequentate per semina o pascolo.

Circa le origini etniche, l'*elemento arabo* deriva probabilmente dai rami Aùf e Zegb entrambi del ceppo Béni Suléim, pur non mancando nuclei di altra provenienza: l'*elemento berbero*, oggi quasi completamente scomparso o assorbito da quello arabo, doveva trarre origine dagli antichi Zenàta (ceppo Mādghes) che dettero il nome al territorio <sup>(1)</sup> e di cui notevoli tracce rimangono in altre località del Gebél Nefùsa e della pianura.

I due gruppi Ulàd Belhòl ed Ulàd Duìb costituiscono anche due partiti locali: le poche frazioni marabutiche sono senza importanza politica e sottomesse come in genere gli Zui.

(1) Il nome ez-Zintàn è la forma araba del berbero at-Zenàta.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) Gruppo degli Ulâd Belhòl	3.650
B) » degli Ulâd Duib	3.650
<i>Totale</i>	<u>7.300</u>

---

# RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	6.000
di cui 400 marabutti	
400 » considerati sceriffi	
Arabo-berberi	1.300
di cui 350 marabutti	
<i>Totale</i>	<u>7.300 Tutti nomadi.</u>

---

Non essendo queste popolazioni state mai regolarmente censite, i dati numerici riportati sono presuntivi, dedotti da informazioni di varia provenienza.

---

## A) Gruppo ULÀD BELHÒL

اولاد ابي الهول

Meno l'ultima cabila, proveniente da er-Rehibât (Fassât), originano probabilmente dagli Ulâd Belhòl dei Bèni Allâgh, arabi del ramo Aûf (ceppo Bèni Suléim).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulâd Belhòl اولاد ابي الهول	1700	Aiâl Chlifa Ulâd Amôr » Ahméd el-Amarât et-Tabâtschia el-Mahabig Ulâd On Aiâl Hadia Ulâd Sidi Chlifa	عيال خليفة اولاد عمر » احمد العمارات الطباطشة المهابيج اولاد عون عيال هدية اولاد سي خليفة	Gli Ulâd Ahméd dimorano colla cabila Amiân del gruppo Ulâd Duib. Delle ultime due làhme, considerate marabutte, la prima discende da un Sidi Uahéda, la seconda da un Sidi Chlifa, originario questo dai Fergian di Tarrhûna: santoni entrambi sepolti ad ez-Zintân. Delle làhme Aiâl Chlifa e Aiâl Hadia gran parte dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
2	Ulâd Belgâsem اولاد ابي القاسم	800	Ulâd Sultân » el-Magedûb Aiâl el-Atêri Ulâd Mehémmed	اولاد سلطان » المجدوب عيال العتيري اولاد محمد	Gli Ulâd Sultân hanno proprietà a Derg (Gadâmes) gli altri a ed-Duésâ (cazâ dell'Uâdi esc-Sciâti). Gli Ulâd Mehémmed sono fratelli degli Scîâb (V. cabila n. 5). Varie famiglie di questa cabila dimorano quasi permanentemente in territorio di Mizda.
3	el-Gérûa الجروة	400	Aiâl Mohàmmed » Masaûd » Ali » Mehémmed	عيال محمد » مسعود » علي » محمد	Oltre la metà di questa cabila dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
4	el-Ganâni الغناني	350	Aiâl Rahûma Ibnâ Bu et-Tuerât en-Nuachia Aiâl On el-Agrâg	عيال رحومة ابناء ابي الطويرات النواكيع عيال عون الاقراج	Hanno proprietà a Derg. Circa la metà di questa cabila dimora quasi permanentemente in territorio di Mizda.
5	esc-Sceiâb الشياب	400	Aiâl Ahméd » Aâmer	عيال احمد » عامر	Marabutti considerati sceriffi. Derivano dalla cabila omonima di er-Rehibât e sono fratelli degli Scîâb di Iéfren e Gariân.

ez-Zintân



## B) Gruppo ULÀD DUÏB

## اولاد ذوئيب

Meno l'ultima cabila, derivano dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti, arabi probabilmente del ramo Zegb (ceppo Béni Suléim) ed hanno per comune antenato un Màrai Ben Gànem el-Àma, sepolto ad ez-Zintàn, ma della cui tomba non vi è oggi traccia.

ez-Zintàn

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	
1	Ulàd Duïb اولاد ذوئيب	1100	Aiàl Mohàmmed » Chlifa » Ahméd » Masaùd » Abd el-Gàder » Sàlem er-Ragaighia el-Hbelàt Aiàl Abdàlla » Nbéia el-Gianauhia	عيال محمد » خليفة » احمد » مسعود » عبد القادر » سالم الرقائقية الحميلات عيال عبد الله » نبيهة الجنواحية  Si dicono discendenti da un Sidi Duib sepolto a ez-Zintàn. Le làhme Aiàl Chlifa, Aiàl Abdàlla e Aiàl Mohàmmed dimorano permanentemente in territorio di Mizda. La làhma Aiàl Abdàlla ha proprietà a Uenzerich, quella er-Ragaighia a Bérghin (Uàdi esc-Sciàti).	
2	Ulàd Ìsa اولاد عيسى	450	Aiàl Dàu » el-Hag » Belgàsem » Slàma el-Crachim Aiàl Ammàra el-Agiàma er-Rogiàt el-Asàua	عيال ضو » الحاج » ابي القاسم » سلامة الكراكيم عيال عمارة العجامي الروجات العساوي	Hanno case in Mizda, dove dimorano circa 50 persone di questa cabila. I Rogiàt, provenienti dai Berberi Zenàta del Sàhel di Tripoli, sono considerati servi del Maràbutto el-Hag Mùsa di origine marocchina sepolto a ez-Zintàn. Gli Asàua, marabutti, derivano dagli omonimi di el-Haràba (Nalùt).
3	el-Amiàn العميان	1000	er-Ramàmha en-Nasàia el-Casciàcscia el-Giamàmma Ulàd Milàd	الرماحمة النصايا الكشاكشة الجمامة اولاد ميلاد	I Ramàmha, considerati marabutti, discendono da un Sidi er-Rammàh, sepolto a ez-Zintàn.
4	Ulàd Chlifa اولاد خليفة Da riportare	1100 1100	el-Camamin Ulàd Abd ed-Dàim	الكامين اولاد عبد الدائم	Arabo-berberi. Una frazione (Àilet Ìsa Gùffa o et-Tagherminia) della seconda làhma è originaria dai berberi (Zenàta?) anti-

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Ulàd Chlifa (contin.)	1100	esc-Scerùà o esc-Sciaabnia Ulàd Hàmed es-Sécba es-Sàada	الشروع أو الشعبانية اولاد حامد السكبنة السعداء chi abitanti del paese di Taghermin, le cui rovine sono ad E. di ez-Zintàn. Gli Ulàd Hàmed derivano in parte dalla tribù tunisina el-Hauâia (الحوايا). I Sécba, considerati marabutti, discendono da Sidi Ben Sécheb della omonima cabila di Orfélla. I Sàada discendono dai Saàdi di Zanzùr.

ez-Zintàn



## ALLEATI DEGLI ZINTÀN

Dipendono da altre circoscrizioni, rispettivamente indicate: le cifre perciò sono segnate in parentesi.

ez-Zintàn	N.	FRAZIONI	POP.	NOTE
	1	Gderàt el-Ghibla	قديرات العنبه (450)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Gderàt di el-Hod.
	2	et-Teiàb	التياب (50)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Mahamid di el-Hod; abitano in territorio di Mizda.
	3	el-Auàta	العواتي (250)	Arabi: nomadi. Dipendono da Mizda.
	4	er-Rabàia	الربائع (50)	id. id. id. id.
	5	Urénza	ورنزة (200)	Berberi: stabili. Dipendono da Mizda.
	6	Ulàd Sidi Bu Sbèha	اولاد سيدي ابي سبيحة (50)	Marabutti: stabili cogli Urénza. Dipendono da Mizda.
	7	» Sidi Màdi	» سيدي مادي (50)	
	8	el-Mnachàt	المناحات (50)	Arabi: nomadi. Sono frazione degli Ulàd Sebàa di Fassàto.
	9	Ulàd Bu Allàgh	اولاد ابي علاق (150)	Arabi: nomadi. Sono frazione dei Ganàima di Iéfren.
	10	Ulàd Màrsit	» مرسيت (70)	Arabi: nomadi. Sono frazione degli Ulàd Sebàa di Fassàto. Le ultime tre frazioni dimorano quasi sempre nell'Uàdi Mimùn (E. di Derg).

## XXVII.

## FASSÀTO

فساطو

(Vedi Tav. XXVIII)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in :

- Gruppi*- aggregati tradizionali non sempre etnicamente omogenei,
- Rami* - maggiori unità etniche normalmente omogenee,
- Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,
- Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana questo territorio, con quello di ez-Zintàn (eretto a nàhia nel 1902) costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiaccato del Gebél. L'amministrazione italiana mantenne tale stato di fatto e creò le altre nàhie interne di er-Rogebàn, er-Rehibàt e Mezgùra, la popolazione della quale ultima è parte integrante di quella di Fassàto.

Delle varie popolazioni sono considerate *stabili* quelli di Fassàto e di er-Rehibàt, che dimorano normalmente nelle loro sedi e di poco se ne scostano per pascolo o semina: *nomadi* sono considerate quelle di er-Rogebàn, che, pur avendo recapito fisso nei villaggi rispettivi a ciascuna cabila, si trasferiscono per lunghi periodi in località talora assai lontane, uscendo anche dai limiti della circoscrizione amministrativa, fino a raggiungere i capoluoghi di Gadàmes e di Iéfren.

Circa le origini etniche, tutto l'elemento *berbero* è nel territorio genericamente designato come Nefùsa (ceppo Mādghes), ma tale origine sembra non possa attribuirsi ai tre primi rami, che secondo la tradizione sarebbero di estranea provenienza e venuti in epoca non molto antica. È anche probabile che in tale elemento abbia parte il ramo Zenàta, il cui nome sopravvive in qualche frazione e da cui deriva quello del vicino territorio di ez-Zintàn, <sup>(1)</sup> a testimoniare la potenza storicamente nota di questo ramo berbero nella regione del Gebél Nefùsa.

Dell'elemento *arabo*, meno qualche frazione di origine nota (V. Ulād Scébel, el-Fiàsla) non è ben sicura la provenienza, che tuttavia si può con qualche fondamento attribuire al ramo Debbàb (ceppo Béni Suléim) donde provengono gli elementi arabi dei territori limitrofi.

Le varie frazioni del territorio si dividono in due partiti facenti capo ai Mahamid el-Garbiin ed ai Mahamid esc-Scerghiin. Costituiscono il primo le tribù di Fassàto ed er-Rehibàt (meno i Fiàsla, gli Slamàt e i Ganafid): costituiscono il secondo tutte le rimanenti. Le tribù marabutte sono in condizione di eguaglianza rispetto alle altre.

(1) In Berbero At-Zenàta.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

1 <sup>o</sup> ) FASSÀTO :	
Berberi abaditi	8.765
Frazioni diverse	1.000
	9.765
2 <sup>o</sup> ) ER-ROGEBÀN :	
Gruppo Ulàd Abéd	2.100
»    Ulàd Abd el-Gelil	1.900
Frazioni varie	700
	4.700
3 <sup>o</sup> ) ER-REHIBÀT :	
Gruppo el-Abàdla	1.945
»    es-Sechùr	1.930
	3.875
<i>Totale</i>	18.340

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

Arabi	7.190		
di cui 350 marabutti			
320 » considerati sceriffi			
Berberi abaditi parlanti il berbero	10.150		
Berberi malechiti parlanti l'arabo	800		
Arabo-berberi (marabutti)	200		
<i>Totale</i>	18.340	di cui: stabili	13.540
		seminomadi	450
		nomadi	4.350

Le cifre risultano da dati dei residenti italiani, con qualche modifica risultante da informazioni attendibili.

1°

## FASSÀTO

فَسَّاطُو

## A) BERBERI ABADITI

I primi tre rami si dicono provenienti dall'Algeria (Orano) e di origine unica. Le rimanenti cabile, considerate le più antiche del territorio, sarebbero, a quanto sembra, le vere discendenti dei Nefùsa: tranne gli Azzàba, esse sono designate col comune appellativo di er-Ragaighia, che vuol dire « deboli, servi » in confronto ai rami più forti, che oggi hanno il vero predominio sulla regione. Parlano tutti il berbero: sono stabili nei villaggi indicati.

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	ULÀD ÀMAR اولاد عامر	Ulàd Aàmer اولاد عامر	300		Giàdo	
		Ulàd Ismaïl (1) اولاد اسماعيل	150		Giàdo	
		el-Horràs (2) الحراس	500		Giàdo Mézzu	
		Ulàd Saïd اولاد سعيد	240		Giàdo	
		el-Chatàtla (3) الختاتلة	290		Giàdo Tmézda	
2	ULÀD EL-HÀRA (4) اولاد الحارة	Ulàd Dàud اولاد داود	750	et-Tòbba الطببة es-Sécba السكبة Ulàd Brahim اولاد ابراهيم » Ismaïl » اسماعيل el-Bagàna البغانة Ulàd Bu Chòbta اولاد ابي خبطة el-Chorse الخرش	Mézzu » » » Giàdo » Gemmàri	
		Ulàd Atmàn اولاد عثمان	500	el-Ummaghir المواقير Ulàd Abd es-Slam اولاد عبد السلام el-Hadàdra الهدادرة	Mézzu e Giàdo	

(1) Berb. Ind Smàal (ايند اسماعيل) (2) Berb. Inmutàr (اينموتار) (3) Berb. At Bu Chatfàla (ات بو ختاتلة)

(4) Berb. At Lehàret (ات لحارت).



N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
	ULÀD EL-HÀRA (contin.)	Ulàd Maaiüf اولاد معيوف	520	Ulàd Ali اولاد علي el-Giuàhla الجواهنة Ulàd Maaiüf اولاد معيوف	Giàdo Mézzu Tmèzda Mézzu	
		Ulàd Nuh اولاد نوح	510	Ulàd Sàlem اولاد سالم » Iéchllef يخلف Ulàd الآخرش el-Àchresc البناييك el-Banabich الدرايزة ed-Dràbza	Gemmàri Gemmàri e Mézzu Gemmàri Mézzu »	
3	ULÀD SULTÀN اولاد سلطان	Ulàd Zécri اولاد زكري	570		Giàdo el-Gsir Tmùghet	I Dràbza sembra siano tra le frazioni antiche del territorio.
		Ulàd Chlifa (1) اولاد خليفة	1000		Mezgùra	
		Ulàd Ahméd (2) اولاد احمد	800	Ulàd Ahméd اولاد احمد » Ali علي بن صالح Ben Sàleh	Mezgùra e Iugelin	
		el-Matàrfa المطارفة	375		Uscebàri	
4		Tarmisa (3) طرميسة	100	el-Magài المقايي Ulàd Masaüd اولاد مسعود » Mansùr منصور » Iéchllef يخلف » Iàhia يحيى	Tarmisa	Avanzo, secondo la tradizione, di grande tribù berbera, che di- cesi fosse la più po- tente del territorio.

(1) Berb. Arà n-Chlifa (أرا تخليفة) (2) Berb. Arà n-Ahméd (أرا أحمد) (3) Berb. Itarmisen (إطرميسين).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Fassàto
5	Gennàun (1) جَنَّاون	315	el-Gallàla (3) اولاد علي Ulād Ali » Bu Hnech      » ابي حنيك » Msàhhel      » مسهل » Bu Ras      » ابي رأس ed-Dràugia (4) الدراوجة	Gennàun	Sono frazioni di varia provenienza. I Gallàla si dicono originari dagli antichi Zuàga (ramo Darisa del ceppo Madghes). Gli Ulād Ali si dicono di origine turca. Gli Ulād Bu Hnech abitavano un tempo il villaggio di Clindiet ora rovinato e sono fratelli degli omonimi di Nedbàs. Gli Ulād Msàhhel provengono da Gasr Echafüren presso Tarmisa, ora rovinato. Gli Ulād Bu Ras si ritengono dei più antichi abitanti di Gennàun. I Dràugia provengono da Gasr Iéd-derg ad W. di Mezgùra, ora rovinato. Da poco diventati malechiti ed ascritti alla senussia.	
6	Nedbàs (2) نِدْبَاس	170	Ulād Bu Hnech      اولاد ابي حنيك » Hmùda      » حودة » Bu Mtergh      » ابي مطيرق	Nedbàs		
7	Uifāt ويفات	600	Ulād Amòr      اولاد عمر » Ilsa      » عيسى » Midel      » ميدل el-Mazgurtiin      المازغورتيون	Uifāt	I Mazgurtiin provengono da Mazgùra, donde il loro nome.	
8	Régregh رقرق	180	Ulād Fathàlla      اولاد فتح الله » Bu Aziz      اولاد ابي عزيز esc-Scefùscia      الشغوشة ez-Zorgh      الزرق	Régregh		
9	Tmézda تمزدة	700	Ulād Aidàn      اولاد عيدان el-Bacàscia (5) et-Tanàzga      المكاكشة التنازقة	Tmézda		
10	Frazioni Azzàba العزابة	75 30 20 10 Da riportare	Azzàbet el-Giadauin      عزابة الجادويين Azzàbet      » تندميرة Tendemmira      » »      » »      »	Giàdo Tmùghet Giàdo el-Gsir	Gli Azzàbet Tendemmira provengono da località omonima di el-Haràba (Nalùt). Sono fratelli degli Ulād Bu l-Ahbàs di el-Haràba e discendono da Àbu Mansùr Eliàs, governatore del Gebél Nefùsa, all'epoca dei Rustemidi, intorno all'880 di C. Gli Azzàbet el-Barunia sono fratelli degli omonimi di Iéfren.	

(1) Berb. Ighennàun (أفَّانُون) (2) Berb. Tindbàs (تِينْدَبَاس) (3) Berb. Icallàlen (أفَّلَالِن) (4) Berb. Ind Eddrùgi (إِينْد الدُرُوجِي) (5) Berb. Ibbécchiase.



Fassàto

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
	<i>Riporto</i>	135			
	<b>Frazioni</b>	15	Azzàbet	Gennàun	Gli Azzàbet Aiùb sembra siano, come gli Ulàd Bu Ras, dei più antichi abitanti di Gennàun. Circa gli Azzàba in genere, vedi nota a pag. 258.
	<b>Azzàba</b>		Tendemmira		
	<i>(contin.)</i>	10	Azzàbet	Giàdo	
			el-Barunia		
		15	Azzàbet	Mézzu	
			Ulàd Mellu		
		20	Azzàbet Aiùb	Gennàun	
	<b>Totale</b>	195			
<b>B) FRAZIONI VARIE</b>					
1	el-Abàdia العبادلة	250	el-Gedūra el-Gauàli	Tmézda	Arabi: stabili. Sono frazioni degli Abàdia di er-Rehibàt.
2	Ulàd Scébel اولاد شبل	450	el-Guàsem el-Hàgfa Ulàd Ahméd el-Fuàcher	Scecsçiùch	Arabi: seminomadi. La tradizione li dice originari dai Mahamid: lo storico tripolino Ibn en-Nàib li allaccia invece agli Ulàd Scébel dei Riàh. Ne originano gli Ulàd Nuér di el-Hod.
3	Sciugràn شقراڨان	200		Scecsçiùch	Marabutti: stabili. Discendono da Mohàmmed Bu Dab-bùs sepolto a Scecsçiùch. Frazione omonima è in Tagiùra.
4		100	Ulàd Bedr.	el-Màsida	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Mohàmmed Ben Bedr sepolto a el-Màsida: capostipite è Ali Ben Mehèmmed el-Bédri sepolto a Gadàmes.

2°

## ER-ROGEBÀN

الروجبان

Concordemente ritenuti arabi (meno qualche frazione), non è ben certo di quale ramo, sono in stretta relazione coi vicini Zintàn, di cui si dicono fratelli. Il gruppo Ulàd Abéd segue, degli Zintàn, quello degli Ulàd Belhòl; il gruppo Ulàd Abd el-Gelil segue quello degli Ulàd Duib. Sono tutti considerati nomadi.

## A) Gruppo ULÀD ABÉD

اولاد عبيد

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	Ulàd Abéd اولاد عبيد	1100	Ulàd Otmàn » Hamed » Ahméd el-Galàlla	Tarédia (capoluogo)	Arabi. I Galàlla sono berberi malechiti parlanti l'arabo.
2	Ulàd Anàn اولاد عنان	150	Aiàl el-Mràuum » el-Frech » Mansùr Gresc	el-Golt	Arabi. La làhma Aiàl el-Mràuum, marabut-ta, discende da Sidi el-Mràuum sepolto presso il villaggio di el-Golt.
3	Ulàd Giàber اولاد جابر	500	Ulàd Uhéda el-Aiàb Ulàd Aggiàg » làhia » Sidi Husén	Sciàren	Arabi. Gli Ulàd Sidi Husén sono marabutti: il capostipite omonimo è sepolto a Tîréc (v. pag. seg.)
4	Scefi شفي	350	Dràri Seruìn » Mràbèt	Scefi	Berberi malechiti parlanti l'arabo. Si dicono discendenti da Sidi Abdàlla Scefi sepolto presso il paese; ma non sono considerati marabutti.

## B) Gruppo ULÀD ABD EL-GELIL

اولاد عبد الجليل

1	Ulàd Abd el-Gelil اولاد عبد الجليل	500	Ulàd On el-Ghérda Ulàd Abd el-Haggh el-laaghib	Zaafràn	Arabi. I laaghib sono berberi malechiti parlanti l'arabo.
---	--	-----	--	---------	--

Fassàto



N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	
2	Ulàd Masaùd اولاد مسعود	500	esc-Scéheb el-Mseriìn Aiàl Nasr Ulàd el-Ardàui	الشهب المصريون عيال نصر اولاد العرضاوي	Zentùt	Arabi. I Mseriìn sono fratelli degli omoni- mi della cabila Ménzel Tegrinna (Ga- riàn). Anche la làhma el-Gùnda della me- desima cabila ha qui una piccola fra- zione.
3	Ulàd Atia اولاد عطية	500	Ulàd Ben Nasr el-Gleiàt Ulàd Ràsced » Abd er-Rahmàn el-Giuauba	اولاد ابن نصر القليات اولاد راشد » عبد الرحمن الجواوية	Tiréct	Arabi. Presso il villaggio è sepolto Sidi Ahmed er-Rogebàn considerato come capostipite di tutti i Rogebàn.
4	el-Bràhma البراهمة	400	el-Gùrana Ulàd Abd el-Gelil et-Tullàb el-Brecàt	القرناء اولاد عبد الجليل الطلاب البريكات	Hazàm o el-Hazéim	Berberi(?) malechiti parlanti l'arabo. Hanno parentela colla làhma Ulàd Dàir el-Lel della cabila el-Borg di Gariàn. Sarebbero solo aggregati ai Rogebàn.
C) FRAZIONI VARIE						
1	Ulàd el-Hag اولاد الحاج	350	Aiàl el-Uhèsci el-Curaàn el-Gamàmda el-Bsàsa	عيال الوحيشي الكرعان القمامدة البصاصنة	Gasr el-Hag	Marabutti: stabili. Discendono da el-Hag Abdàlla Bu Giùtta (جطلة) sepolto a Gasr el-Hag, ed il cui figlio Mohàmmed sepolto a Bibùch è capostipite dei Giueflàt di el-Asàbaa. I Curaàn sono fratelli degli Ulàd Mehélhel (gruppo Ulàd Sinàn) di el- Asàbaa.
2	es-Sébaa o Ulàd Sebàa السبعة او اولاد سبع	350	el-Guàida el-Ummazin Ulàd Gelàl Ulàd Marsit el-Mnachàt	القوائدة الموازين اولاد جلال » مرسيت المناخات	Gasr Dèlla	Arabi: nomadi, salvo la 1 <sup>a</sup> làhma. Sono antica diramazione dei Mahamid (V. el-Hod). I Guàida sono stabili in Gasr Dèlla. Le làhme el-Ummazin ed Ulàd Gelàl seguono i Rogebàn (gruppo Ulàd Abéd). Gli Ulàd Marsit ed i Mnachàt abi- tano nell'Uàdi Mimùn (E. di Derg) al- leati agli Zintàn.

3°

## ER-REHIBÀT

الرحيبات

A) Gruppo EL-ABÀDLA

العبادلة

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	
1	el-Abàdla العبادلة	625	Ulàd Atia el-Hsùnnà Ulàd On el-Haràrsa Ulàd Brahim * Mohàmmed	اولاد عطية الحصنة اولاد عون الهرارسة اولاد ابراهيم * محمد	Ìner el-Chérba * * * el-Chérba e Geitàl	Arabi, per concorde tradizione: stabili nei villaggi controindicati. Insieme alla cabila es-Sechür (v. gruppo omonimo) costituiscono i Rehìbàt propriamente detti.
2	Ulàd Bu Gedid اولاد ابي جديد	260	Dràri Dghem  el-Bràusa el-Maltia	ذراري دغيم  البرأوسة المالطية	Ulàd Bu Gedid * *	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
3		50	Zenàta	زناتة	Geitàl	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Fratelli degli omonimi di Gariàn, di el-Hod, di Nuàhi el-Àrbaa e di en-Nuàil (Zuàra), sono avanzo degli antichi Zenàta (Berberi Mádghes) una volta potenti nella Tripolitania Nord Occidentale.
4	Ulàd Maaiùf اولاد معيوف	350	el-Hamàmsa (1) el-Mgènnen (2)	الحمامسة المجنن	Ìner Geitàl	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Sono parte della cabila Ulàd Maaiùf (ramo Ulàd el-Hàra: vedi Fasàto).
5	esc-Sceiàb الشيباب	220	Ulàd Nasr * Sàleh ez-Zurgh	اولاد نصر * صالح الزرق	esc-Sceiàb	Marabutti considerati sceriffi: stabili. Discendono da Sidi Mohàmmed Ben Sàlem Àsued el-Lisàn sepolto in Giòsc el-Chebìr, discendente a sua volta, secondo la tradizione, da Sidi Scéiba, (شيببة) compagno del Profeta, citato dallo scrittore arabo el-Barmùni (v. nota a pag. 90). Ne derivano gli omonimi di léfren, ez-Zintàn e Gariàn (cab. el-Ucséba).
6	es-Slamàt السلامات	320			es-Slamàt	Arabi: stabili. Ne derivano, dicesi, gli omonimi di Tarhùna, i quali sono considerati marabutti.

Fassàto

(1) Berb. Ihammàsen (إحماسن) (2) Berb. Ìmgenan (المجنن).



Fassàto

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
7	el-Azzàba العزّابة	100		Geitàl el-Chérba Bu Gedid	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili (v. nota a pag. 258).
8		20	Ulàd Aàmer اولاد عامر	Geitàl	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Sono frazione degli omonimi di Fas- sàto.
B) Gruppo ES-SECHÛR المصخور					
1	es-Sechûr المصخور	500	el-Ahuàu el-Gràsla el-Haddàda ed-Duardia Dràri Sàlem esc-Sciafàtra Dràri Mùsa el-Ubbàscena : Dràri Sàlem » Hamed Àilet Rahùma Dràri Abdàlla esc-Sciuàia Dràri el-Fghih Ammàr Dràri Chlifa Ben Barnùs Dràri Garsàlla » On	en-Nédua » » el-Gàta » » » » Uenziret » » » » el-Cròma » » » »	Arabi : stabili. Insieme alla cabila el-Abàdla (v. gruppo precedente) costituiscono i Rehibàt propriamente detti.
2		150	Mitiuen (1) ميتيون	en-Nédua	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
3		140	el-Homràn الحمران	el-Gàta	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.

(1) Abdàlla el-Barùni « Risàlet Sullàm el-Aàmma » ecc. ha Mtiuen (ميتيون).

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
4	Uenziref ونزيرف	100	ez-Zcar el-Ganànma ed-Debbàla الزكار الغانامة الدبالة	Uenziref	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
5	Gòtros (1) قطرس	270		el-Fiàsla	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
6	el-Fiàsla الفياسلة	300	Ulàd Allàgh » Gelàl اولاد علاق جلال	el-Fiàsla	Arabi: stabili. Hanno origine comune coi vicini Haràba (Nalùt).
7	el-Ganafid القنافيد	470	el-Hadàdda el-Gasciàscera الحدادة القشاشرة	Gasr el-Gedid	Arabi: stabili.

(2) Berb. Ocòtres (اقطرس)



**CENTRI ABITATI**  
del territorio di Fassàto

Si sono riportate le cabile che vi hanno frazioni importanti, tralasciando i piccoli nuclei, che sono però compresi nella popolazione indicata.

1° FASSÀTO

Fassàto

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
1	Gemmàri (1) جَمَّارِي	440	Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Nuh »	
2	Gennàun (2) جَنَّائُون	350	Gennàun el-Azzàba	
3	GIÀDO جَادُو	1705	Ulād Aàmer (Ulād Àmar) » Ismail » el-Horràs » Ulād Said » el-Chatàtla » Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Maaiùf » » Nuh » el-Azzàba	Capoluogo del cazà.
4	el-Gsir (3) الْقَصِير	410	Ulād Zéchi (Ulād Sultàn) el-Azzàba	
5	Iugelin يُوْجَلِيْن	400	Ulād Ahméd (Ulād Sultàn)	
6	el-Màsida الْمَصِيْدَة	100	» Bedr	
7	Mezgùra (4) مَزْغُوْرَة	1400	» Chlifa (Ulād Sultàn) » Ahméd	
8	Mézzu مَزُو	1735	el-Horràs (Ulād Àmar) Ulād Dāud (Ulād el-Hàra) » Atmàn » » Maaiùf » » Nuh » el-Azzàba	
9	Nedbàs (5) نَدْبَاس	170	Nedbàs	
10	Régregh رَقْرَق	180	Régregh	
11	Sceesciùch شَكْشُوْكَ	650	Ulād Scébel Sciugràn	
12	Tarmisa طَرْمِيْسَة	100	Tarmisa	
	Da riportare	7640		

(1) Abdàlla el-Barùni (op. cit.) ha el-Gemmàri. (2) V. nota a pag. 319. (3) In berb. Talàt Numiràn تالَات نُوْمِيْرَان

(4) Abdàlla el-Barùni ha Masgùra (مصغورة) (5) V. nota a pag. 319.

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
13	Tmézda	Riporto 7640 تمزدة 1050	el-Chatâtla (Ulâd Àmar) Ulâd Maaiûf (Ulâd el-Hàra) Tmézda el-Abâdla	
14	Tmùghet (1)	تموقت 100	Ulâd Zécra (Ulâd Àmar) el-Azzâba	
15	Uifât	ويغات 600	Uifât	
16	Uscebâri	أشباري 375	el-Matârfa (Ulâd Sultân)	
		Totale 9765		
2° ER-ROGEBÂN				
1	Gasr el-Hag	قصر الحاج 350	Ulâd el-Hag	
2	Gasr Délla	دلة 350	es-Sébaa	
3	el-Golt	الغلت 150	Ulâd Anân	
4	el-Hazâm o el-Hazéim	الحزام او الحزيم 400	el-Brâhma	
5	Scefi o Iscefi	شفي او اشفي 350	Scefi	
6	Sciâren o Asciâren	اشارن 500	Ulâd Giâber	
7	Tarédia (2)	تاردية 1100	* Abéd	Capoluogo
8	Tiréct	تيركت 500	* Atia	
9	Zaafrân	زعفران 500	* Abd el-Gelil	
10	Zentût (3)	زنتوت 500	* Masaùd	
		Totale 4700		
3° ER-REHIBÂT				
1	el-Chérba (4)	الخربة 425	el-Abâdla el-Azzâba	Capoluogo
2	el-Crôma (5)	الكرومة 150	es-Sechûr	
3	Gasr el-Gedid	قصر الجديد 470	el-Ganafid	
4	el-Gâta	القطع 240	es-Sechûr el-Omrân	
5	Geitàl (6)	جيطلال 180	el-Abâdla Zenâta	
		Da riportare 1465		

(1) Anche Tmùget (تموجت) (2) Berb. Tardiet (سنتوت) (3) Abdâlla el-Barûni (op. cit.) ha Sentût (سنتوت)  
(4) Berb. Achrib (أخريب) (5) Berb. Lecrômet (لكرومت) (6) Berb. Igeitàl (اجيطلال).



N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE
	Geitàl (contin.)	Riporto 1465	Ulād Aāmer (Ulād Àmar) » Maaiūf (Ulād el-Hāra) el-Azzāba	
6	Gòtros (1)	قطرمى 570	Gòtros el-Fiāsla	
7	Īner	اينمر 500	el-Abādla Ulād Maaiūf (Ulād el-Hāra)	
8	en-Nédua	الندوة 250	es-Sechūr Mituen	
9	esc-Sceiāb	الشيب 220	esc-Sceiāb	
10	es-Slamāt	السلامات 320	es-Slamāt	
11	Uenziref (2)	ونزيرف 250	es-Sechūr Uenziref	
12	Ulād Bu Gedid	اولاد ابي جديد 300	Ulād Bu Gedid el-Azzāba	
	Totale	3875		

(1) V. nota a pag. 325. (2) Berb. Tiuenziref (تيونزيرف)

## XXVIII.

## NALÛT (Lalût)

نالوت (لالوت)

(Vedi Tav. XXIX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi* - aggregati tradizionali di unità, non sempre etnicamente omogenei,

*Rami* - grandi unità etniche normalmente omogenee,

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Sotto l'amministrazione ottomana Nalût costituiva un cazà di 2° grado alla dipendenza del Sangiacato del Gebél: l'amministrazione italiana ne conservò la dipendenza di quel *Commissariato* e creò le *nàhie* interne di Cabào ed el-Haràba.

Delle popolazioni di questo territorio sono per eccellenza *stabili* quelle berbere <sup>(1)</sup>, che dimorano normalmente nei loro villaggi e di poco se ne scostano per pascolo o semina: *nomadi* sono considerati tutti gli arabi (salvo la cabila el-Ghezàia) che, pur avendo recapito fisso nei villaggi rispettivi, si trasferiscono per lunghi periodi in località talora assai lontane, uscendo anche, come gli Haràba, dai limiti della circoscrizione amministrativa fino a raggiungere i capoluoghi di Gadàmes e dell'Uàdi esc-Sciàti, i cui mercati essi frequentano.

Circa le origini etniche, quantunque l'elemento *berbero* sia indistintamente qui riconosciuto col nome di Nefûsa, non è bene accertato quali frazioni abbiano veramente origine da questo ramo degli antichi abitatori della regione, pei quali anche oggi è ricordata nel territorio di Nalût la vecchia denominazione di Mazigh.

L'elemento *arabo* fa capo totalmente al ceppo Béni Suléim e, meno una cabila, el-Guàida, (che si allaccia forse al ramo Zegb) è diramazione dei Mahamîd (ramo Debbàb) o collaterale ad essi.

Le tribù del territorio si dividono in due partiti facenti capo alle antiche divisioni politiche dei Mahamîd el-Garbiîn e Mahamîd esc-Scerghiîn. Sono del primo partito: il gruppo Nalût el-Otiîn e tutta la popolazione di Cabào: sono del secondo i Nalût el-Foghiîn e tutta la popolazione di el-Haràba. Le tribù marabutiche sono nei rispettivi gruppi in stato di soggezione.

(1) Nel Gebél el-Gattâr presso Gàfisa (Tunisia) esisterebbero due piccoli villaggi chiamati Nalût e Cabào abitati da frazioni provenienti dalle omonime località della Tripolitania.



# RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

1° Nalùt	5.975
2° Cabàò	3.640
3° el-Haràba	4.120
<i>Totale</i>	<u>13.735</u>

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	4.355		
di cui 730 marabutti			
Berberi abaditi parlanti il berbero	9.130		
Berberi malechiti parlanti l'arabo	250		
<i>Totale</i>	<u>13.735</u>	di cui: stabili	11.025
		nomadi	2.710

Le cifre risultano da dati dei residenti italiani, con qualche modifica in base ad informazioni attendibili.

---

1°

## NALÛT

نالوت

## A) Gruppo NALÛT EL-OTIÏN

نالوت الوطنيون

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Nalût
1	Àhel ed-Der اهل الدير	500	el-Grânza er-Ragàiga Dràri esc-Scech Slemàn el-Bgàna	القرانزة الرقائقة ذراري الشيخ سليمان البغانة	Nalût	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Derivano dagli Ulàd Dàud (ramo Ulàd el-Hàra) di Fassàto.
2	Ulàd Ben Onàlla اولاد ابن عون الله	500	Ulàd Ben Onàlla » Saùd	اولاد ابن عون الله » سعود	Nalût	Si dicono provenienti da Tafrùt (Tunisia). Hanno frazioni presso Ben Gardàn.
3	el-Asàcra العساكرة	600	el-Asàcra Ulàd Iàhia	العساكرة اولاد يحيى	Nalût	Derivano dai Gehésc di Chicla.
4	el-Azzàba العزابة	300	Dràri Brahìim » Bùbcher en-Namiin Dràri Òmar	ذراري ابراهيم » ابي بكر الناميون ذراري عمر	Nalût	Per gli Azzàba vedi nota a pag. 258.
5	Ulàd Mahmùd اولاد محمود	400	Ulàd Otmàn » Abd er-Rahim en-Nagiàgera Ulàd Gemàa	اولاد عثمان » عبد الرحيم النجاجرة اولاد جماع	Uàzzen	Posseggono territori e dimorano parzialmente in Tunisia, negli Uidiàn (ام زقار) Unim Zuggàr (نكريف) Necrif (المروطية) ed el-Mòrteba (وني).
6	el-Ghezàia الغزايا	470	Dràri Mansùr » Defàlla » On el-Bràhma	ذراري منصور » ضيف الله » عون البراهمة	Àin el-Ghezàia e Gasr el-Ghezàia	Arabi: stabili. Hanno origine comune agli Haràba (V. in seguito).



## B) Gruppo NALÛT EL-FOGHIÏN

نالوت الفوقيون

Nalût	N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	el-Magàdma المقادمة	1200	el-Mtauaia ez-Zcàra el-Chamaisia el-Gràgba el-Flàfla	المطاوعية الزكارى الخمائسية القراقبة الغلافلة	Nalût	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Gli Zcàra si dicono oriundi dalla cabila ez-Zcàri degli Ulàd Slemàn (Sòcna).
2	Ulàd Brahîm اولاد ابراهيم	950	es-Suàuià el-Masciàich	الصواوية المشايخ	Nalût	
3	Ulàd Mahmūd اولاد محمود	625	Ulàd Hàmed el-Ghélua el-Mellàca Ulàd Zàid el-Chasciàlfa	اولاد حامد القلوع الملاكة اولاد زائد الخشالفة	Tighit	Arabi, per concorde tradizione, meno i Chasciàlfa, che sono berberi abaditi parlanti il berbero: nomadi. Hanno origine comune agli Haràba (v. in seguito).
		60 Totale	685			
4	er-Rabàia الربائع	370	Ulàd Ali » Iàhia » Mehèmmèd » Slemàn	اولاد علي » يحيى » محمد » سليمان	Uàzzen	Stabili. Il nome sembra derivi dall'essere il loro capostipite originario dalla tribù tunisina er-Rabàia, araba. Ma qui essi sono abaditi e parlano il berbero. Posseggono territori e dimorano parzialmente negli Uidiàn Necrif, Umm Zuggâr, Uni ed el-Mòrteba (Tunisia).

2°  
CABÀO

كاباو

A) BERBERI

Abaditi e parlanti il berbero, sono tutti stabili nei villaggi rispettivamente indicati.

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Nalùt
1	el-Azzàba العزّابة	400	Dràri Slemàn " Amòr "	Cabào	V. nota a pag. 258. Sono detti Azzàbet el-Ubbarin e discendono da Mùsa Bu Harùn el-Barrùn (sec. XII ?) oriundo, dicesi, dall'Oman (Arabia) e sepolto nella località Ibanàin (ابناين) presso Cabào. Ne derivano gli Azzàba di Gerigen (el-Haràba) e gli Azzàbet el-Ubbarin di Ièfren e di Fassàto. I Dràri Slemàn sono detti el-Foghiiin, i Dràri Amòr sono detti el-Otiin.	
2	en-Nuàam النواعم	700	el-Guàgela Ulàd Bescheuàt el-Huggiàg el-Fraiin er-Ruemdiin esc-Sciaraihia Dràri Chlifa Ben Sàleh el-Hasciaiscia	القواجلة اولاد ابي الشكيوات المجاج الفرايمون الرويمديون الشرايحية ذراري خليفة بن صالح الحشاشية	Cabào	
3	Ulàd Ìsa اولاد عيسى	200	ed-Duamgia Dràri Chlifa Ben Aàmer Dràri Nàgiaa " el-Aàib	الدوامجية ذراري خليفة بن عامر ذراري نالجة " العائب	Cabào	
4	Ulàd Chlifa اولاد خليفة	300	Ulàd Òmar el-Fasciàtla Dràri Bu Gattàia Ulàd Sàad od el-Caàuna	اولاد عمر الغشائلة ذراري ابي قطاية اولاد سعد او الكعاونة	Cabào	Di altra provenienza: oggi aggregati agli Ulàd Chlifa.



334

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
5	Ulād lūnes اولاد يونس	200	el-Hasālca er-Rabābha Drārī Mūsa	الحسالكة الربابجة ذراري موسى Cabāo	Questi Azzāba pare siano di origine diversa dagli Ubbarin.
6	Farsātta فرسطاء	100	el-Azzāba el-Giūānta	العزابة الجوانطة Farsātta	

B) ARABI E MARABUTTI

N.	RAMI	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
1	EL-HAUĀMED الحوامد	el-Chanāsua الخناسوة	420	Ulād el-Müntaser: اولاد المنتصر Ulād Said اولاد سعيد el-Grāma القرامة Ulād Mhélhel اولاد مهلهل » Mohāmed محمد	Tiréct (1) Talāt Tiréct »	Arabi: nomadi. Hanno origine comune agli Harāba (v. pag. seg.)
		el-Ganādla القنادلة	200	el-Hasciāscena القنادلة el-Ganādla	Tiréct »	
		Ulād Sāad اولاد سعد	500	el-Grifāt القريفات Ulād Rāsced اولاد راشد » Chlifa خليفة » Sebāa سباع » el-Latāif اللطيف	Tiréct el-Chérba el-Chérba » Tiréct »	
			50	es-Suālem السوالم	Umm Zuggār (Tunisia)	
			20	el-Auebiin العوبييون	el-Chérba	
			570			
2		el-Magiābra المجبرة	550	el-Andām الاندام et-Tuerghiin التويرقيون Ulād Ahméd اولاد احمد » Amòr عمر » Hāmed حامد	Tartūr	Marabutti: stabili. Sono detti anche Zui el-Hauāmed. Capostipite si dice sia un Sidi Bu Rzéza sepolto a sud del villaggio.

(1) Correggi così il Tirect a pag. 63 dell'Elenco dei nomi di località pubblicato dall'Uff. P. M. (Tripoli 1917).

## EL-HARÀBA

الحرايبى

N.	CABILE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE	Nalùt
1	Ulàd Belhòl اولاد ابي الهول	440	Ulàd Harb اولاد حرب » Ahméd احمد » On عون	Mérghes Beggàla Umm Soffàr Tinzégt	Arabi: nomadi. Costituiscono gli Haràba propriamente detti e sono fratelli degli Ulàd Mahmùd e degli Hauàmed (v. avanti), nonchè degli Ulàd Tàleb di el-Giòsc e dei Fiasla di er-Rehibàt (Fassàto). Capostipite di tutti, secondo la tradizione, è un Harbi Ben Usciàh che probabilmente si identifica con Harbi Ben Mahmùd degli Usciàh (ramo Deb-bàb del ceppo Suléim). Sarebbero così diramazione dei Mahamid (v. el-Hod) e in tutti i modi loro fratelli.	
2	el-Guàida القوايدة	900	Ulàd Nasr اولاد نصر » Ali علي » Ahméd احمد » Gelàl جلال » On عون	Bghighila	Arabi: nomadi. Provengono dagli omonimi dell'Uadi esc-Sciàti (Fezzàn).	
3	el-Asàua العساوى	180	Ulàd İsa اولاد عيسى Ben Ràsced ابن راشد el-Aiàita العيائطة	Bghighila Beggàla Mérghes	Marabutti: nomadi. Sono fratelli degli omonimi di ez-Zintàn (cabila Ulàd İsa) e discendono da İsa Ben Ràsced sepolto a el-Giòsc el-Chebir.	
4	el-Badàrna البدارنة	250		Dégghi Zaaràra	Berberi malechiti parlanti l'arabo: stabili. Sono parte della tribù Neffàt che una volta sembra abitasse in questa regione, trasferitasi poi (epoca imprecisata) a Gàbes dove dimora tuttora.	
5	Gerigen جريجن	500		Gerigen	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.	
6	el-Azzàba العزابة	140		Gerigen	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Derivano dagli Azzàba di Cabào.	
7		250	Ulàd Àmar اولاد عمر والوڤيات e el-Uebàt	Beggàla Mérghes	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.	



Nalùt

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	VILLAGGI	NOTE
8	Tendemmira تمدميرة	300	Dràri Dàud ذراري داود » Mehémmed محمد Ben Sàid بن سعيد	Tendem- mira	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Dimoravano nella vicina regione di Mâger dove tuttora si vedono le rovine dei loro antichi villaggi. Non è improbabile che essi derivino dai Mâger dei Berberi Darisa (ceppo Mâdghes).
9	Temlusciàit (1) تملوشايت	90	Dràri Embàrech ذراري مبارك » Chlifa خليفة Ben Said بن سعيد el-Bacàscia البكاكشة ez-Zaaimia الزعائمة	Temlusciàit Tendem- mira	
10	Tamzìn تمزين	900	el-Graslia الغراسلية ed-Demmumiin الدومميون Ulàd On اولاد عون	Tamzìn	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
11	?	150	Ulàd Àmar اولاد عمر e Ulàd Said و اولاد سعيد Ulàd Slemàn اولاد سليمان	Tinzégt Umm Soffàr	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili.
12	—	20	Ulàd Bu l-Ahbàs اولاد ابي الاحباس	Tinzégt	Berberi abaditi parlanti il berbero: stabili. Sono degli Azzâbet Tendem- mira, oggi in maggior parte residenti in territorio di Fassâto.

(1) Berb. Temnusiàit o Tumsciàit.

**CENTRI ABITATI**  
del territorio di Nalût

Si sono riportate le cabile che vi hanno frazioni importanti, tralasciando i piccoli nuclei che sono compresi nella popolazione indicata.

1° NALÛT

N.	ABITATO	POP.	CABILA E RAMO	NOTE	Nalût
1	Àin el-Ghezàia	عين الغزايا	350	el-Ghezàia	
2	Gasr el-Ghezàia	قصر الغزايا	120	"	
3	NALÛT (Lalût)	نالوت (لالوت)	4050	Âhel ed-Der Ulâd Ben Onâlla el-Asâcra el-Azzâba el-Magâdma Ulâd Brahîm	Nalût el-Otiin Nalût el-Foghiin
4	Tighit	تيغيت	685	Ulâd Mahmûd	
5	Uâzzen	وازن	770	Ulâd Mahmûd Uâzzen	
	<i>Totale</i>	5975			
2° CABÀO					
4	Cabào	كاباو	1800	el-Azzâba en-Nuâam Ulâd Îsa » Chlifa » Iûnes	
5	el-Chérba	الخربة	270	Ulâd Sâad	(el-Hauâmed)
6	Farsâtta (1)	فرسطاء	100	Farsâtta	
7	Talât	تالات	105	el-Chanâsua	(el-Hauâmed)
8	Tartûr	طرطور	550	el-Magiâbra	
9	Tiréct	تيركت	765	el-Chanâsua el-Ganâdla Ulâd Sâad	
	fuori del territorio		50		
	<i>Totale</i>	3640			

(1) Taluno pronuncia Forsâtta o Forsétta e scrive فَرَسْطَى



Nalùt	N.	ABITATO	POP.	CABLA E RAMO	NOTE
	1	Beggàla بَقَالَة	370	Ulàd Belhòl el-Asàua Ulàd Àmar ed el-Uebàt	
	2	Bghighila بَقِيْقِيْلَة	970	el-Guàida el-Asàua	
	3	Dégghi (1) دَقِي	100	el-Badàrna	
	4	Gerigen جَرِيْجِن	640	Gerigen el-Azzàba	
	5	Mérghes مَرْقَس	280	Ulàd Belhòl el-Asàua Ulàd Àmar ed el-Uebàt	
	6	Tamzin تَمَزِين	900	Temlusciàit	
	7	Temlusciàit تَمْلُوشَايْت	45	Temlusciàit	
	8	Tendemmira تَنْدَمِيرَة	345	Tendemmira Temlusciàit	
	9	Tinzégt تَنْزَغْت	180	Ulàd Belhòl » Àmar ed Ulàd Said Ulàd Bu l-Ahbàs	
	10	Umm Soffàr (2) اُم صَفَّار	140	Ulàd Belhòl » Slemàn	
	11	Zaaràra زَغْرَارَة	150	el-Badàrna	
		<i>Totale</i>	4120		

(1) In berbero anche Déggi دَجِي

(2) In berbero anche Amm Soffàr.

## XXIX.

## GADÀMES

غدامس

(Vedi Tav. XXX)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Gruppi*-aggregati tradizionali di cabile,

*Cabile* - (tribù) unità etniche ed amministrative,

*Làhme* - suddivisioni delle cabile.

Esse sono *stabili* negli abitati ed oasi di Gadàmes, Sinàuen e Derg; le cabile di Gadàmes in altrettanti quartieri della città costituita dalle due sezioni di Béni Ulid e Béni Uazit la cui separazione era un tempo (oggi non più) quasi assoluta.

Sotto il governo ottomano il territorio formava un cazà di 2° grado dipendente dal Sangiaccato del Gebél. L'amministrazione italiana ne mantenne la dipendenza di questo *Commissariato* e creò la nàhia interna di Sinàuen.

Circa le origini etniche, l'elemento *berbero* sembra origini essenzialmente dagli Zenàta (ceppo Mādghes) le cui diramazioni Béni Uertàgen e Béni Uattàs lo storico Ibn Chaldùn designa come antiche abitanti della città di Gadàmes. Nuclei minori provengono dagli Urghemma (altra diramazione degli Zenàta) e dai Tuàreggh Àzgher (Hauàra o Sanhàgia dei Berberi Brànes).

L'elemento *arabo* fa capo in parte ai Béni Allàgh (Aùf del ceppo Suléim), in parte vanta origini sceriffe: piccole frazioni hanno provenienze varie.

In ogni quartiere di Gadàmes la popolazione è ancora distinta nelle categorie di *Ahràr* (liberi, nobili), *Homràn* (discendenti da stranieri uniti a schiave locali), *Sciuàscena* (servi) e *Atàra* (liberti); ma tale distinzione nei riguardi dei rispettivi diritti non è bene determinata.

I due gruppi dei Béni Ulid e Béni Uazit costituiscono due veri partiti locali, che tuttavia non hanno influenza sulle popolazioni di Derg e Sinàuen.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

### 1° GADÀMES :

A) Gruppo Béni-Ulid 2.500

B) \* Béni Uazit 2.500

C) Abitanti di Derg 750

### 2° SINÀUEN :

950

*Totale* 6.700

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi 2.900

di cui 450 considerati sceriffi  
parlanti il berbero

Berberi malechiti parlanti il berbero 2.500

di cui 100 marabutti

Servi (Atàra, Homràn, Sciuàscena)

parlanti il berbero 1.300

*Totale* 6.700 Tutti stabili.

---

Le cifre della popolazione risultano da documenti ottomani e da computi dei residenti italiani e dei funzionari indigeni.

---

1°

## GADÀMES

غدامسى

Secondo leggenda i Béni Ulid e Béni Uazit discendono da unico capostipite Uarnüten Ben Uarnighen Ben Uageliden.

(ورنوطن بن ورنيعن بن وجليدن)

## A) Gruppo BÉNI ULID

بنو وليد

N.	CABÌLE	POP.	LÀHME	NOTE	Gadàmes
1	Béni Ulid بنو وليد	900	<i>Ahràr</i> Béni Ulid بنو وليد Béni Mùsa: بنو موسى Béni Hebetàlla بنو هبة الله » Mohàmmed محمد بن علي Ben Ali » Càsem (1) قاسم Béni Brahìm: بنو ابراهيم Béni el-Muàffach (1) بنو الموفق » el-Uàhsci الوحشي » Atmàn عثمان » Ìbbi يبي et-Tniàn الثنيان esc-Sciòrfa الشرفاء	Berberi malechiti parlanti il berbero: stabili in Sciàra Tàscu (تصكو). Derivano probabilmente dai Béni Uattàs (diramazione dei Berberi Zenàta (ceppo Mādghes) i cui antenati avrebbero, secondo Ibn Chaldùn, fondato la città di Gadàmes. Gli Sciòrfa si dicono provenienti dal Marocco.	
		200	<i>Homràn</i> Béni Mimùn بنو ميمون » Zarfén زرفن » Hàhed حاحد » Àccu عكو » Debbàb ذباب		
		100	<i>Sciùàscena e Atàra</i> Béni Saiiàh بنو سيّاح » Msàhel مسهل » Chefàlla خيف الله » Gangir غنجير		
	<i>Totale</i>	1200			

(1) Pronuncia enfatica del ق



N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
2	Béni Drar بنو درار	500	<i>Ahrâr</i> Béni Drar » lùscia » Abd el-Hamid » Harùn » Hammùd	Berberi come sopra: stabili in Sciàra Béni Drar. Ricordano come antenato il dotto abadita Àbu el-Munib Ismail Ben Drar el-Gadâmsi, uno dei cinque diffusori dell'abadismo nell'Africa Settentrionale, contemporaneo e compagno di Abd er-Rahmân Ben Rûstem (sec. VIII) (1). È ricordato dallo Scemmâchi nel Chitâb es-Siâr (2) ed è sepolto a Gadâmes.
		75	<i>Homrân</i> Ulâd Ben Càca	I Béni Hammùd, arabi, vantano discendere dai Nâzra, una delle quattro antiche tribù arabe insediate in Gadâmes: el-Grâgema (القراجمة), er-Rgud (الرقود), el-Basâtma (البساطمة) ed en-Nâzra (النذرة) delle quali le prime due sono oggi estinte.
		25	<i>Sciûâscena e Atâra</i> Béni Hâfsa	
	Totale	600		
3	Béni Mazîgh بنو مازيغ	550	<i>Ahrâr</i> Béni Atmân: Ulâd Hiba Béni Hemân » Zenchina Ulâd Bûsci » Ben lûnes Béni el-Ârbi Ulâd Ben Scehâb	Berberi come sopra: stabili in Sciàra Béni Mazîgh. Sono frazioni di varia provenienza rispettivamente indicata. Si dicono oriundi da Ôgila. Gli Ulâd Ben lûnes sono dei Tuâregh Fogâs o Ifogâs (v. cap. XXXI) frazione Igdâd. I Béni el-Ârbi si dicono provenienti dal Marocco. Gli Ulâd Ben Scehâb si dicono provenienti da lânbo presso Medina (Arabia). Gli Ulâd Ben Zâid provengono da Cabão (?).
		100	<i>Homrân</i> Ulâd Ben Zâid	
		50	<i>Sciûâscena e Atâra</i> Béni Sâlem » Sâleh	
	Totale	700		
B) Gruppo BÉNI UAZÏT بنو وازيت				
1	Béni Uazît o Ulâd Bu Scéna بنو وازيت او اولاد ابي شينة Da riportare	300	<i>Ahrâr</i> Ulâd Maccûren	Berberi malechiti parlanti il berbero: stabili in Sciàra Tingzin (شارع تنغزین).
		300		

(1) Il noto fondatore del principato Rustemida di Tahârt (761-909).

(2) Ahméd Ben Said Ben Abd el-Uâhed esc-Scemmâchi, uno dei più dotti abaditi della Tripolitania, vissuto e morto a Iéfren (1522). La sua opera Chitâb es-Siâr « Il libro delle biografie » è una raccolta di biografie di Abaditi del Gebél Nefûsa, litografata al Cairo nel 1884.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Béni Uazît o Ulàd Bu Scéna (contin.)	300	Ulàd Babàni » Ben Fdàlet » Ben Meddùr	Gli Ulàd Ben Fdàlet si dicono arabi discendenti dagli Ommiadi.
		200	<i>Homràn</i> Ulàd Mzuràz » Ben Sànu » Ben el-Hàggi	
		100	<i>Sciuàscena e Atàra</i> Ulàd Catéli	
	<i>Totale</i>	600		
2	Ulàd Bu Zed اولاد ابي زيد	500	<i>Ahràr</i>  Ulàd Bu Bàcher: Ulàd Ben Aziz » Ben Èzzi » Ben Ìsa » Ben Abdàlla  Ulàd Ali Ben Iùsef: Ulàd Ben Sàad ed-Din » Azz ed-Din » Ben Mùsa » Ben Gùro  Ulàd Ben Ùmar » Ben Zéied » Ben Tàleb  150 <i>Homràn</i> Ulàd Abd el-Crim  50 <i>Sciuàscena e Atàra</i> Ulàd Ben Giòhor » Deruisc » Tabàhla	Berberi come sopra: stabili in Sciàra Tférfera (شارع تفرغرا). Sono ritenuti fratelli dei precedenti. Gli Ulàd Ben Zéied si dicono derivanti dai Berberi Urghemma (Tunisia). Gli Ulàd Ben Tàleb si dicono provenienti da Derg, ma oriundi da Uàrgla (Algeria).
	<i>Totale</i>	700		



344

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
3	Ulâd Mûsa Ben Omrân اولاد موسى بن عمران	350          200          50          Totale 600	<i>Ahrâr</i> Béni Mhélhel » Hâres » Dâui el-Ansâr Ulâd Bascûri  <i>Homrân</i> Ulâd Hudâna  <i>Sciudâscena e Atâra</i> Ulâd Ghétti » Ben Faiâda » Bûtom  بنو مهلهل » حارس » ضوي الانصار اولاد بسكوري  اولاد حدانة  اولاد قيتي » ابن فياضة » بطم	Considerati sceriffi : stabili in Sciâ-ra Geressân (شارع جرسان). Si dicono provenienti dal Marocco e discendono da un Mûsa Ben Omrân sepolto a Gadâmes. Gli Ansâr vantano discendenza diretta da uno dei sostenitori (ansâr) del Profeta. Gli Ulâd Bascûri sono forestieri di origine incerta.
4	Ulâd Bellél اولاد ابي الليل	500	Ulâd Bûcher : Ulâd el-Hag Belgâsem » Aasciûr » Batâr  Ulâd Gigi: Ulâd Zed » Ammûsc » Mézzi  el-Basâtma : Ulâd Onâlla » Ben Hosn  Ulâd Hâmed » Ben Mûsa  اولاد بوكّر اولاد الحاج ابي القاسم » عاشور » باطار  اولاد جيجي اولاد زيد » عموش » مزي  البساطمة اولاد عون الله » ابن حصن  اولاد حامد » بن موسى	Arabi, probabilmente dagli omonimi dei Béni Allâgh, (ramo Aûf del ceppo Suléim) : stabili in Sciâra Ulâd Bellél. I due primi gruppi di lâhme costituiscono gli Ulâd Bellél propriamente detti. I Basâtma discendono da una delle quattro tribù arabe insediatesi più anticamente nel territorio (v. note alla cabila Béni Drar). Le ultime due lâhme provengono da Sinâuen, cabila Ulâd Hmed.
5		100	Ulâd Mâabed » Bésceer  اولاد معبد » بشر	Marabutti : stabili nella piccola oasi di Tunin (تونين). Gli Ulâd Mâabed discendono da un Sidi Mâabed di incerta origine : gli Ulâd Bésceer da un Sidi Bésceer proveniente da Sof (Algeria) : entrambi i marabutti sono sepolti nel quartiere.

## C) ABITANTI DI DERG

N.	ABITATO	POP.	FRAZIONI	NOTE	Gadames
1	Derg درج	750	Ulād İsa el-Cuiāt Ulād el-Latāif » Abd 'el-Hamid	Arabi per concorde tradizione: stabili.	
2	Tgūtta تقطّة		Ulād Ahméd » Sidi Mahmūd » Ben Hsan		
3	Màtres ماترس		Ulād Mabruḥ		
4	Tfélfelt تفلقلت		Ulād el-Gemmāli		



## SINÀUEN

سيناون

Gadâmes

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE
1	Ulâd Zâid اولاد زائد	120	Ulâd Atia اولاد عطية .....	Arabi per concorde tradizione: stabili in Sinâuen.
2	Ulâd Hmed اولاد حميد	70	Ulâd el-Hag Mohammed Sâleh الحاج محمد صالح Ulâd Hmed حميد	
3	el-Malâlla الملاثة	170		
4	el-Ghnâia الغنايا	130	Ulâd Chlifa el-Mahâsna اولاد خليفة المحاسنة	
5	el-Crâdga الكرادغة	220	Ulâd es-Sghêir » Brahim Ben Mohammed اولاد الصغير ابراهيم بن محمد	Arabi per concorde tradizione: stabili in Sciâaua.
6	Ulâd Ben Mâaza اولاد ابن معزة	240	Ulâd Ben Ali » Ahméd اولاد ابن علي احمد	
7	Ulâd Mûmen اولاد مؤمن	?		

## FRAZIONI NOMADI

Pure avendo dimora abituale in territorio di Gadàmes non sono considerate appartenenti a questa circoscrizione: le cifre sono segnate tra parentesi perchè comprese nei computi di altre popolazioni.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	NOTE	Gadàmes
1	el-Giaràmna الجرامنة	(300)		Arabi, dall'omonima tribù algerina. Sono computati tra le frazioni nomadi dell'Uàdi esc-Sciàti.	
2	el-Gderàt القديرات	(200)		Arabi, dai Gderàt di el-Hod, frazione Chscebàt el-Ghibla.	
3	Ulàd Belgàssem اولاد ابي القاسم	(50)		Arabi: frazione degli omonimi di ez-Zintàn (lähma Ulàd Sultàn).	
4	Ulàd Bu Sef اولاد ابي سيف	(50)		Marabutti, dagli omonimi di Mizda (lähma Ulàd Sidi Ahméd).	
5	Tuàreggh Àzgher (1) توارق ازقر	(200)		Berberi. Frazioni delle cabile Fogàs (o Ifogàs) e Mangasàten (o Imangasàten o Bengasàten) dei Tuàreggh Àzgher.	
6	el-Ganàima العنايمة	(100)		Arabi, degli omonimi di léfren (lähma Ulàd Bu Allàgh).	

(1) o Àzger o Àgger: a Gadàmes è in uso la forma Àzger.





## XXX.

## UÀDI ESC-SCIÀTI (Fezzàn)

وادي الشاطي

(Vedi Tav. XXXI)

Le popolazioni di questo territorio sono distinte in:

*Rami* - maggiori unità etniche,

*Cabile* - (tribù) unità etniche minori con carattere amministrativo,

*Làhme* - suddivisioni delle cabile o piccole frazioni isolate.

Sotto l'amministrazione ottomana l'Uàdi esc-Sciàti costituiva un cazà di 3° grado, dipendente dal Sangiaccato del Fezzàn.

L'amministrazione italiana mantenne tale dipendenza e creò sette mudirie interne, delle quali due per le tribù nomadi: el-Magàrha ed el-Hasàuna, e cinque per le popolazioni stabili: el-Gòrda, Bérgin, Uenzerich, Édri, el-Hési.

Le popolazioni sono in parte *nomadi* o *seminomadi* nelle zone di percorso indicate dalla tavola XXXI, in parte *stabili* nei villaggi o nelle oasi situati lungo la vasta depressione dell'Uàdi.

Circa le origini etniche, un forte nucleo arabo è costituito dalle tribù nomadi derivanti in gran parte (secondo la più attendibile ipotesi) dai Béni Zegb, del ceppo Suléim, i soli arabi che Ibn Chaldùn collochi nel Fezzàn all'infuori degli Ulàd Slemàn e dei Riàh di altra ben nota origine. Entrano nel gruppo dei nomadi altri minori elementi arabi del ceppo Suléim e di un'antica potente tribù (Béni Bedr) di non accertata provenienza, nonchè un nucleo berbero che si collega agli Addàsa del ceppo Màdghes.

Gli abitanti stabili sono costituiti da elementi di provenienza svariata, nè sempre accertata, e sono in ogni centro abitato distinti in *Ahràr*, liberi, e *Sciuàscena*, servi, (neri o mulatti) i quali ultimi costituiscono una buona metà della popolazione sedentaria.

Gli abitanti dell'Uàdi esc-Sciàti sono divisi politicamente in due partiti, facenti capo alle bellicose tribù dei Magàrha o degli Hasàuna.

Stanno con la prima le tribù es-Sàhca ed ez-Zuàid nonchè gli stabili di Éschida, Ghira, Brach, Zeluàz, ez-Zuèia, Agàr, Tmissàn e Édri; con la seconda le popolazioni rimanenti.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

A) <i>Nomadi</i> — Ramo el-Magàrha	3.260
» el-Hasàuna	1.160
Unità minori	2.880
B) <i>Stabili</i>	6.400
<i>Totale</i>	13.700

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	7.990
di cui 320 marabutti	
40 sceriffi	
Berberi	1.000
Arabo-berberi (marabutti)	2.180
Sciuàscena (servi neri o mulatti)	2.530
<i>Totale</i> 13.700	di cui: stabili 6.400
	seminomadi 1.680
	nomadi 5.620

---

Le cifre risultano da computo approssimativo fatto da funzionari indigeni: non fu eseguito mai alcun censimento.

---

## A) NOMADI

## a) Ramo EL-MAGÀRHA

المقارحة

I Magàrha propriamente detti, costituiti dalle prime sei cabile e da parte della settima, si possono ritenere originari dai Bèni Zegb (arabi del ceppo Suléim). Le altre frazioni hanno l'origine rispettivamente indicata.

Dal Magàrha derivano, secondo la tradizione, gli Ulàd Duib di ez-Zintàn, gli Scebàt della Sirtica, i Miamin di Ursceffàna e Gariàn, gli Slahàt di Gariàn e numerosi altri nuclei sparsi per ogni dove nella Tripolitania.

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
1	el-Gialàgma الجلأجمة	250	Denà Amòr • Sàlem • Dàu el-Agailia Ulàd Mohàmmed	ضناء عمر • سالم • ضو العقائلية اولاد محمد	ez-Zuèia e Zeluàz Arabi: nomadi.
2	el-Brachis البراكيس	400	Ibnà Sàlem el-Ummàdi Àilet Aàmer el-Manasir el-Hémida Àilet Belauàfi • er-Rabéi el-Fuarsià	ابناء سالم الموادي عائلة عامر المناصير الهمدة عائلة ابي العوافي • الربيعي الفوارسية	Ghira Arabi: nomadi.
3	el-Masciàlscia المشلسة	200	er-Rmadàt el-Arabàt Àilet Màrai • Dchil en-Natàtha	الرمادات العرايات عائلة مرعي • دخيل النطاطحة	Zeluàz Arabi: nomadi.
4	el-Gòdra الغدرة	340	ed-Diabàt en-Nacàcaa es-Sràta esc-Scianàtra el-Mafarscia el-Matanin	الدثابات النكاعة السراقي الشناطرة المغارشية المثانين	Uàdi Zellàf Arabi: nomadi.

Uàdi  
esc-Sciàti



N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
5	el-Ézma العزيمة	300	el-Mafatiah Ulād Abdālla el-Auadnia en-Nagiāgera er-Ruascedia المفاتيح اولاد عبد الله العواد نينة النجاجرة الرواشدية	Agār	Arabi: nomadi.
6	Magārhet el-Ghéria مقارحة القرية	170	el-Buasria Ibnā Taggh en-Nar ed-Diabāt Ibnā el-Mghérhi البواصرية ابناء طق النار الذبابات ابناء المقرحي	el-Mahrūga	Arabi: nomadi.
7	el-Gran القرن	1200	Ulād Dris esc-Scenarāt el-Hatātba el-Ummāzegh es-Sarāhna el-Ageiār اولاد ادريس الشنارات المطاطبة الموازيق السراحنة الاجيار	Débdéb ez-Zighen ez-Zuēia Èdri ez-Zuēia B. esc-Sciùeref	Arabi: nomadi. Le sole prime tre làhme sono ritenute del Magārha.  Di origine incerta.  Fratelli degli omonimi di Mizda.
8	el-Maharbia المحاربة	200	Àilet Bu Zed Denā Rahūma Àilet esc-Scebāni • Mehēmmēd es-Sgūra Àilet Gelūd • Mohāmmēd • Bu Térhi Ibnā Bu Azūm عائلة ابي زيد ضناء رحومة عائلة الشيباني محمد الصقورة عائلة جلود محمد • ابي ترحي ابناء ابي عزوم	ez-Zuēia e Zeluāz Zeluāz • Brach e Zeluāz Zeluāz • •	Arabi: nomadi. Non dei Magārha: si dicono provenienti da Cūfa (Mesopotamia), ed originano probabilmente dai Bēni Muhāreb degli arabi Héib (ceppo Bēni Sulēim).
9	Andāra اندارة	200	el-Atāmna ed-Drābca Ulād Ahméd el-Brācsa العثامنة الدرابكة اولاد احمد البراكسة	Débdéb	Berberi: nomadi. Dagli omonimi di Homs (Silin), oriundi probabilmente dagli Andāra degli Addāsa (ceppo Mādgheš).

## b) Ramo EL-HASÀUNA

الحساونة

Sono ritenuti originari, come i Magàrha, dai Béni Zegb, arabi del ceppo Béni Suléim. Sono fratelli degli omonimi abitanti nella regione del lago Ciad, detti anche Ulàd Hsan.

ella regione scia

N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE	Uadi esc-Sciàti	
1	Ulàd Iùsuf اولاد يوسف	300	Àilet Iùsuf esc-Scenenàt el-Amarin el-Belaid el-Agiagiàt el-Maduia el-Matanin	عائلة يوسف الشنينيات العمارين البلاعيد العجاجات الماضوية المثانين	Tamzàua       Dagli Urénza di Mizda (ber- beri). Dai Teiàb di Mizda (arabi). Dagli omonimi di Gariàn (marabutti).		
2	ed-Dùma الدومة	300	Ulàd Brahim el-Frug el-Cuascir el-Craimia es-Suàlem el-Haggiàg el-Maatigh Àilet Bàrca Denà Mohàmmed	اولاد ابراهيم الفروج الكواشير الكرائية السوالم الحجاج المعاتيق عائلة بركة ضناء محمد	Tamzàua	Arabi : nomadi.	
3	Ulàd Abdàlla اولاد عبد الله	100	et-Tuarit : et-Tràgema ed-Duàuia es-Sud esc-Sciafàtra el-Giùla	التواريت التراجمة الضواوية السود الشفاترة المجولة	Tarùt	Arabi : nomadi.	
		100	el-Hamùz : Denà Embàrech el-Ummàdi el-Mahagib el-Gananid	الحموز ضناء مبارك الموادي المحاجيب الغنانيدي	Ghegàm		
	Totale	200					



N.	CABILE	POP.	LÀHME	DIMORA ABIT.	NOTE
4	el-Chlâifa الخلافة	360	el-Hauamdia الحوامدية et-Tbegât الطبيقات Ulâd Ali Ben اولاد علي Mehémmed ابن محمد Denâ Sâlem ضياء سالم el-Azâzua العزازوة el-Hnesciât الحنيسيات	el-Gôrda	Arabi : nomadi.  Di origine incerta. Dagli Ulâd Uâfi di Sirte e Tauôrga (arabi).
c) UNITÀ MINORI					
1	el-Hotmân الخطمان	340	er-Ragâua : الرغاوى Ulâd Abdâlla اولاد عبد الله el-Masaïd المساعيد es-Sûsa السوسة	Bérghin	Arabi : seminomadi. Anche essi ritenuti originari dai Bêni Zegb, arabi del ceppo Suléim.
		340	Denâ Dâu : ضياء ذو el-Hamâmla الهماملة el-Mtegât المطيقات el-Gôrgia القرجة el-Msaadia المساعدية el-Masalchia المسالخية	Bérghin	Hanno diramazioni nell'Uâdi el-Gârbi (el-Gréfa).  Dagli omonimi di Mizda (arabi).
	Totale	680			
2	el-Guâida القوايدة	500	el-Araibia العرايبية es-Salâtna السلاطنة el-Craât الكراعات esc-Scéheb الشهب Âilet Zagrâta عائلة زغراتة	Uenzerich	Arabi : già nomadi, ora quasi completamente stabilizzati. Anche essi ritenuti probabilmente dei Bêni Zegb (arabi del ceppo Suléim). Sono fratelli dei Guâida di el-Harâba (Nalût).  Dagli Sceredât degli Ulâd Slemân.
3	es-Sâhca السبكة	500	Ulâd Omrân اولاد عمران Âilet Ben Ammâr عائلة ابن عمار en-Nuair النواير el-Bcur البكور	Bérghin	Arabi : seminomadi. Si dicono discendenti dagli antichi Bêni Bedr, tribù araba di incerta origine, già potente nel Fezzân.





## B) STABILI

Uàdi  
esc-Sciàti

N.	ABITATO	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
1	Éschida اشكدة	220		<p>Ahràr Ulâd Fadl ez-Zlûca el-Manasir</p> <p>اولاد فضل الزلوكة المناصير</p>	<p>Marabutti: fratelli degli omonimi di Agâr.</p> <p>Da Gòddua (Mürzuch).</p>
2	Ghira قيرة	110		<p>Ahràr et-Tualbia</p> <p>الطوالبية</p> <p>Sciùascena ed-Daaunia Àilet Ben Abéd</p> <p>الضعاونية عائلة ابن عبيد</p>	<p>Marabutti dai Mgéddeb dei Gadâdfa (Sirte).</p>
3	Brach ez-Zàuia براك الزاوية	360		<p>Ahràr Ulâd Abd el-Uâhed * Fadl * Ben el-Fghih el-Auascir</p> <p>اولاد عبد الواحد * فضل * ابن الفقيه العواشير</p> <p>Sciùascena el-Atâmna Ulâd Abd el-Hamid er-Ruagât</p> <p>العثامنة اولاد عبد الحميد الرواقات</p> <p>el-Blâada el-Hadâdda ed-Duâdua</p> <p>البلاعة الحدادة الدوادة</p>	<p>Si dicono originari dagli Alâuna di Nuâhi el-Ârbâa.</p> <p>Marabutti: dagli omonimi di Agâr.</p> <p>Da Tuiua (Uâdi el-Gârbi).</p> <p>Dagli omonimi di Gariân.</p> <p>Da Sôcna.</p> <p>Dal Marocco (?): servi degli Ulâd Fadl: ne originano i Masâlha di er-Rghéba (Uâdi esc-Scérghi).</p> <p>Liberti degli Ulâd Fadl.</p> <p>Servi degli Hadâdda di Or-félla el-Uastiin.</p>
4	Brach el-Gasr براك القصر	370		<p>Ahràr el-Gianaibia</p> <p>الجنائيبية</p>	<p>Pretendono di discendere da Chafâgia Aâmer, eroe leggendario dei Béni Hilal (vedi Gasr Chafâgia Aâmer ad E. di Mizda).</p>
	Da riportare	370			

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE	Uadi esc-Sciàti
	<i>Riporto</i> Brach el-Gasr (contin.)	370		el-Machalif Denà Hâmza  et-Tuaibia es-Sgâgta <i>Sciùascena</i> el-Maràmra el-Basciairia Ibnà Zàjd er-Razàzga	المخاليف ضياء حجة  التواثمية السقاظة  المرامرة البشائرية ابناء زائد الرزازقة	Marabutti: dagli Ulàd Bu Gràra del Sàhel di Nuàhì el-Àrbaa. Dàì Géhma, già potenti del Fezzàn (1). Marabutti: da Sidi Saggât sepolto a Brach.  Dall'Uadi esc-Scérghi: servi degli antichi Béni Bedr.  Da el-Hòmra (Uadi esc-Scérghi).
5	Brach el-Msàlla براك المصلى	200	el-Ghédia القضية (sing. Gàdi)	<i>Ahràr</i> el-Bcur el-Gialailia Ulàd Amòr  <i>Sciùascena</i> el-Ftâha esc-Sciabât el-Blâada	البكور الجلائلية اولاد عمر  الفتاحي الشابات الملاءدة	Arabi: dagli Ulàd Uâfi di Sirte e Tauòrga.
6	Zeluàz زلواز (جلواز)	60		<i>Ahràr</i> esc-Sciòrfa Ibnà Ben Meschin  <i>Sciùascena</i> Ibnà Ben el-Àsued Ibnà Ben Cahùl	الشرفاء ابناء ابن مسكين  ابناء ابن الاسود * كحول	Da Uaddàn. Dagli omonimi di el-Ham-méra (el-Hòfra esc-Scerghia).  Servi degli Ulàd Fadl.  Servi dei Béni Bedr.
7	ez-Zuéia الزوية	520	ez-Zueiàt الزويات	Ulàd Bu Bâcher » Brahim » Abd er-Rahmàn et-Teiàb Ulàd Ahméd » es-Sghéir en-Nuerât	اولاد ابي بكر * ابراهيم * عبد الرحمن  التيباب اولاد احمد * الصغير النويرات	Marabutti: da Mehémmed es-Suénì (السويني) sepolto ad ez-Zuéia.

(1) Ricordati dall'Aiàsci (v. nota a pag. 102).



N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
8	Tamzàua تامزاوة	510	detti Àhel el-Gasr اهل القصر detti Àhel el-Barr اهل البر	<i>Ahràr</i> Àilet Ben làhmed عائلة ابن يحمّد <i>Sciùascena</i> Àilet Ben Téia عائلة ابن تيمّة » es-Smèin » السميتين el-Iagàt الياقات Àilet Blünca عائلة بلنكة el-Amarin العمارين	Da el-Gòrda (Sébha). Servi dei Iagàt di Orfélla el-Foghiin (ramo el-Giamàmla).
9	Ghegàm ققم	100		<i>Ahràr</i> el-Aiàita العيائطة Ulàd Bazin اولاد بازين <i>Sciùascena</i>	Marabutti : stabili. Dagli Ulàd Bu Seï di Mizda (Iàhma Ulàd Sidi Ahméd).
10	Agàr آغار	350	Ulàd Fadl اولاد فضل detti es-Sud السودان	<i>Ahràr</i> el-Cdàui الكداوي es-Suàlem السوالم el-Ûsefa الوصفاء el-Bcur البكور el-Alàui العلوي el-Gefairia الجغائرية esc-Sciòrfa الشرفاء <i>Sciùascena</i> ed-Duachil الدواكيل el-Ummalid الموالميد el-Uefàt الويفات	Marabutti di origine araba, discendenti da Abdàlla Sebbàl el-Àin proveniente da Gèdda (Hegiàz) e sepolto a Brach. Ne derivano le frazioni omo- nime di Brach ed Èschida. Da Orfélla. Da Zuila.
		350	Ulàd Naasàn اولاد نعسان	<i>Ahràr</i> el-Iagàt الياقات et-Tùrda الطردة el-Hauàmèl الهوامل el-Galàlba الغلالبة et-Tuàbet الثوابت el-Magàrba المغاربة	Berberi : dai Iagàt di Or- félla el-Foghiin (ramo el-Gia- màmila). Da Tunisi (?).

N.	ABITATO	POP.	CABILE	LÀHME	NOTE
	Agàr (contin.)	100	Ulād Bu Sef اولاد ابي سيف	Ulād Bu Ghila اولاد ابي قبيلة * Sidi Ahméd سيدي احمد * Abd en-Nébi عبد النبي * en-Neffār النفار o en-Nafāfra او النفافرة	Marabutti: dagli omonimi di Mizda: stabilizzati ad Agàr. Degli Ulād Bu Ghila era il ribelle Abdālla Bu Ghila, ucciso nel 1710.
11	Mahrùghet el-Bilād محروقة البلاد	800	Ulād Said et-Ter اولاد سعيد الطير	Ahrār el-Fògha الفقهاء Ulād Abd اولاد عبد الرحمن er-Rahmān * Sālem سالم * Abd عبد الحميد el-Hamid	Marabutti: da Sidi Said et-Ter, proveniente dal Marocco e sepolto ad el-Mahruga.
		20	Ulād Bu Sef اولاد ابي سيف	Àilet el-Mamhūr عائلة الممهور el-Udādna الودادنة	Marabutti: nomadi. Dagli Ulād Bu Sef di Mizda (lāhma Ulād Sidi Ahméd).
12	Mahrùghet el-Aiùn محروقة العيون	420		Sciùāscena ed-Dehebāt الذهبيات el-Gamamid القماميد el-Mahamid المحاميد ed-Dida الديدة el-Ghnebāt القنيبيات es-Sùsa السوسة el-Marāa المراءى	Detti anche el-Maharigh.
13	el-Gòrda القرضة	60		Ahrār Ibnā Ben lāhmed ابناء ابن يحميد Sciùāscena el-Fgerāt الفجيرات	Fratelli degli omonimi di Tamzāua.  Detti anche el-Maharigh.
14	ed-Duésa الدويسة	230		Sciùāscena el-Bresāt البريصات el-Hmedāt الحميدات el-Cramis الكراميس	Detti anche el-Maharigh.



N.	ABITATO	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
15	Tarùt تاروت	50		Sciuàscena	Detti anche el-Maharigh.
16	Gòtta قطّة	350	esc-Scialàlfa الشلالفة	Ahràr el-Auenàt Ulàd Sàlem el-Haggiàg el-Bagadid el-Manàna el-Madàua es-Slālma o Ibnà Ben Sélma	العوينات اولاد سالم الحجّاج البغاديد المناذة المضاوي السلامة أو أبناء ابن سلمة
		2)			Marabutti: nomadi. Dagli Ulàd Bu Sef di Mizda (làhma Ulàd Sidi Belgàsem).
	Totale	370			
17	Bérghin برقن	20		Ahràr et-Tamàtma el-Araisia	التماتمة العرايسية
		160			Marabutti: nomadi.
	Totale	180		Sciuàscena	Marabutti: stabili. Dagli Ulàd Sidi Belgàsem degli Ulàd Bu Sef di Mizda (non sicuro per gli Araisia).
18	Uenzerich ونزريك	20		Ahràr Àilet Bu Sagh el-Mchèscher	عائلة أبي ساق « المكشّر »
		150		Sciuàscena Denà et-Tamèzui Àilet Sàsi esc-Sciuaghir el-Gagiabria Ulàd Abd er-Rahmàn	ضناء التامزوي عائلة ساسي الشواقيير القبجارية اولاد عبد الرحمن
	Totale	170			Marabutti: stabili. Dagli Ulàd Bu Sef di Mizda, làhma Ulàd Sidi Ahméd (non sicuro per i secondi).  Dai Dauuàda (Uàdi esc-Scérghi).
19	Tmissàn تمسان	380	Ulàd Mràbet اولاد مرابط	Ahràr Ulàd Mùsa es-Sahagàt esc-Scerubàt Ulàd Sàad el-Isàui	اولاد موسى السحاقات الشروبات اولاد سعد « العيساوي »
					Marabutti: il capostipite (?) è sepolto nel luogo.

N.	ABITATO	POP.	CABÌLE	LÀHME	NOTE
20	Édri ادري	470		<p><i>Ahràr</i> Ulād Bu Derbāla    اولاد ابي درباله</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>el-Manasir    المناصير</p> <p>Àilet Lemāni    عائلة لماني</p> <p>• en-Nammār    النمار</p> <p>el-Usehāt    الوسيحات</p> <p>esc-Sceramāt    الشرامات</p> <p>Ulād Ahméd    اولاد احمد</p>	<p>Marabutti : da Sidi Bu Derbāla proveniente dal Marocco, sepolto a Edri.</p>

Uàdi  
esc-Sciāti





## XXXI.

## FEZZÀN (escluso Uàdi esc-Sciàti)

فزان

(Vedi Tav. XXXI)

Sotto il governo ottomano il Fezzàn costituiva uno dei quattro Sangiaccati in cui era diviso il Vilàiet di Tripoli (Tripoli, Homs, Gebél el-Gàrbi e Fezzàn): all'epoca della nostra occupazione esso era amministrativamente così ripartito:

Territorio di Mürzuch (capoluogo) ed Uàdi Étba <sup>(1)</sup>, cazà di Sòcna, cazà di Uàdi esc-Sciàti, cazà di Gat, cazà di Tibu Resciàda (Tibésti e Bòrcu) <sup>(2)</sup>; nàhie di el-Hòfra ed esc-Scerghia, Sébha e Sémnu, Uàdi el-Gàrbi, Uàdi esc-Scérghi, el-Gatrùn, Hun, Zélla. Dei Tuàreggh Àzgher, già costituiti dal 1880 in cazà, erano stati nel 1911 nominati tre mudir (el-Bàrcat, Giànet e Tehòmbaca).

L'amministrazione italiana esclude dal Fezzàn il cazà di Sòcna, trasferì il capoluogo di Mürzuch a Sébha e stabilì le seguenti circoscrizioni:

Cazà di Mürzuch, cazà di Uàdi esc-Sciàti (colle nàhie interne di cui al cap. precedente), cazà di Gat; nàhie di Tràghen, Zuila, Sébha, Zighen, Uàdi Étba, Uàdi el-Gàrbi, Uàdi esc-Scérghi ed el-Gatrùn. Hun e Zélla rimasero aggregate a Sòcna.

Salvo le tribù *nomadi* di Uàdi esc-Sciàti (v. cap. precedente), i Tuàreggh Àzgher e qualche altro nucleo di poca importanza, gli abitanti di tutto il Fezzàn sono *stabili* nei vari villaggi situati lungo le depressioni in cui è limitata la fertilità e la vita della vasta regione desertica. Negli specchi seguenti riportiamo i nomi dei principali nuclei di popolazione per ognuno di tali villaggi, avvertendo che i dati di cui trattasi sono stati raccolti a Tripoli da notabili del territorio e da documenti vari, ma che più sicuri controlli potranno solo essere in avvenire eseguiti sul posto.

Nei riguardi etnici, per quanto il fondo *berbero* debba indubbiamente ritenersi originario dagli Hauàra (ceppo Brànes), numerosi elementi vi si mescolano oggi di svariatissime provenienze, principali tra cui: Sòcna, Orfélla, Mizda, Gadàmes, Àugila, Algeri, Marocco; nè sempre sulle origini di questi nuclei immigrati si hanno indizi sicuri.

Egual cosa avviene dell'elemento *arabo*, che solo in parte possiamo oggi con qualche fondatezza attribuire agli Zegb del ceppo Suléim (v. cap. precedente): i nuclei arabi che oggi dimorano in questa regione mostrano anch'essi provenienze svariate (principali le tribù nomadi dello Sciàti, gli Ulàd Slemàn, i Magàrha della Sirtica, i Mahamìd di el-Hod, gli Ulàd Bellél di Gadàmes, tribù varie della Cirenaica, dell'Algeria, dell'Egitto ecc.) ed origine spesso non accertata. Tutto ciò porta a concludere come la più grande varietà di sangue regni negli odierni abitanti del Fezzàn a cui nessuna fisionomia etnica di qualche omogeneità si può al dì d'oggi attribuire.

Politicamente queste popolazioni si orientano, per quanto in modo non sempre spiccato nè deciso, verso i due partiti (v. generalità) che fanno capo alle tribù nomadi dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti) ed Ulàd Slemàn (Sòcna). Stanno col primo gli abitanti di Mürzuch, Uàdi Étba, el-Hòfra, Sébha, Sémnu, Uàdi el-Agiàl, nonchè i Tuàreggh Àzgher: stanno col secondo gli abitanti di esc-Scerghia ed el-Gatrùn.

(1) Prima del 1902 il territorio di Uàdi Étba costituiva una nàhia a sè.

(2) Occupati nel 1913-14 dalla Francia: mancanza di elementi attendibili non ha permesso di dare in questa raccolta un cenno sulle relative popolazioni.



## RIEPILOGO DELLA POPOLAZIONE

---

1° Mürzuch	7.120
2° Uàdi Étba	1.280
3° el-Hòfra ed esc-Scerghia	7.130
4° Sébha e Sémnù	3.180
5° Uàdi el-Gàrbi	1.690
6° Uàdi esc-Scérghi	2.360
7° el-Gatrùn	1.440
8° Gat	3.400
9° Tuàreggh Àzgher	4.000
<i>Totale</i>	<hr/> 31.600

---

## RIPARTIZIONE ETNOGRAFICA

---

Arabi	5.630
di cui 420 marabutti	
550 sceriffi	
Berberi	18.770
Arabo-berberi	4.730
di cui 1960 marabutti	
Sciuàscena	2.470
<i>Totale</i> 31.600	di cui : stabili 27.400
	nomadi 4.200

---

Le cifre della popolazione dei vari villaggi sono dedotte da un documento ottomano ove è computata solo quella maschile: si è tenuto altresì conto di informazioni varie di indigeni del posto. Dal totale di questa popolazione, unito a quella dei territori di Uàdi esc-Sciàti e di Sòcna (già appartenenti al Fezzàn) risulta la cifra complessiva di abitanti 54.200, assai vicina all'opinione più attendibile che sull'intera popolazione del Fezzàn si ebbe anche in passato.

---

## MÜRZUCH

مرزق

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
1	Mürzuch مرزق (capoluogo)	6000	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Ben Alùua عايلة ابن علوة</p> <p>» Ben Challùm » خلوم</p> <p>el-Alàlsa العلالصة</p> <p>el-Cràcra الكراكرة</p> <p>Àilet et-Titiui عايلة التيتيوي</p> <p>» ed-Débri » الدبري</p> <p>» Ben Abéd » ابن عبيد</p> <p>» Barcàn » بركان</p> <p>Ulàd Mehémmed اولاد محمد</p> <p><u>el-Mamalich :</u> المماليك</p> <p>Àilet el-Hag Osmàn عايلة الحاج عثمان</p> <p>» el-Hag Sfemàn » سليمان</p> <p>» Chlil » خليل</p> <p>» el-Uàrdi » الوردي</p> <p>» el-Cànemi » الكانمي</p> <p>» Ben Ahméd » ابن احمد</p> <p>» en-Nagnùghi » النغنوشي</p> <p>» Zen el-Aabdin » زين العابدين</p> <p>» esc-Sciauiisc » الشاوينش</p> <p>» Chiàri » كياري</p> <p>» Hamdùn » حمدون</p> <p>» Gdéiem » قديم</p> <p>» Mami » مامي</p> <p>» Ctiti » كتيتي</p> <p>» el-Hag Gibril » الحاج جبريل</p> <p>» el-Hag Táher » طاهر</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>Àilet Ngur عايلة نغور</p>	<p>Berberi : da Àugila (Cirenaica).</p> <p>Berberi : dagli Ahàli di Sòcna.</p> <p>Da Hun (Sòcna) frazioni di incerta origine.</p> <p>Sceriffi da Zuila.</p> <p>Avanzo di antica famiglia omonima, già dominante del Fezzàn.</p> <p>Servi dei precedenti.</p> <p>Originari di Hun : avanzo di famiglia da tempo trasferitasi nel Bòrnu ed a cui appartiene il Sultano di questo paese.</p> <p>Berberi, antichi della regione : detti el-Machaznia per il servizio armato governativo (Màchzen) analogo a quello dei Cològhli che anticamente prestavano.</p>	
	Da riportare	6000			



Fezzàn

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Mùrzuch (contin.)	6000	Àilet Bàua » el-Aàmri » el-Hag Zàid	عائلة باوة » العامري » الحاج زائد
2	Hess Hagél o Heg Hagél حس جيل او حج جيل	240	Ahràr Àilet Ràfasa » Mehénmed esc-Scech » Gebàlla	عائلة رافسة » محمد الشيخ » جيب الله
3	Dlem دليم	220	Ahràr Àilet Hafia » Sàleh Mohàmmèd » Berrisc	عائلة هفيم » صالح محمد » ابي الريش
4	Zizàu (o Gizàu) زيزاو	360	Ahràr Àilet es-Salhin » Ben Mùsa el-Fatàtha Àilet Sindu » Ben Bàrca	عائلة الصالحين » ابن موسى الفتاتحة عائلة سندو » ابن بركة
5	Gòddua غدوة	300	Ahràr Àilet esc-Scech » esc-Scech Tàher » el-Mehér » Màdi	عائلة الشيخ » طاهر المعير ماضي

Berberi come sopra: dei Machaznia.

Berberi: dall'Uàdi esc-Scérghi.

Berberi: da Àugila.

Berberi: da Zuila.

Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenaica.

Berberi ?

Arabi: dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti.

Berberi da el-Gedid (Sébha).

## UÀDI ÉTBA

وادي عتبة

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
1	Tesàua تَسَاوَة (capoluogo)	700	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād el-Mrābet: اولاد المرابط</p> <p>Àilet el-Hag عائلته الحاج ابي بكر</p> <p>Bu Bācher</p> <p>Ulād Glābha اولاد قلابها</p> <p>Ulād esc-Scech اولاد الشيخ</p> <p>» Ben Omrān » ابن عمران</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>Àilet Mdēghes عائلته مديغيس</p> <p>» ez-Zaccār » الزكار</p>	<p>Dei Tuāregh Tin Àlcum: considerati marabutti.</p> <p>Da Tuāt del Sāhra algerino (Arabi?).</p>	
2	Agār Étba آقار عتبة	300	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād Sidi Abd اولاد سيدي عبد الوهاب</p> <p>el-Uahhāb</p> <p>» Ben Suāra عائلته ابن سوار</p>	<p>Marabutti: da Sidi Abd el-Uahhāb sepolto ad Agār. Provengono da Tuāt (Sāhra algerino).</p> <p>Berberi: dai Magiābra (Cirenaica).</p>	
3	Umm el-Hamām أم الحمام	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād el-Chilāni اولاد الكيلاني</p> <p><i>Sciùascena</i></p> <p>Ulād Hamān اولاد هامان</p>	<p>Berberi: da Àugila.</p> <p>Abita quivi anche una frazione di Tuāregh Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	
4	Dugiāl دوجال	70	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulād lāhia اولاد لحيي</p> <p><i>Sciùascena</i></p>	<p>Arabi: dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti.</p> <p>Abita qui una frazione dei Tuāregh Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	
5	Teggrutin تقروطين	30	<p><i>Ahràr</i></p> <p>el-Bagabigh البقاييق</p> <p><i>Sciùascena</i></p>	<p>Arabo-berberi: dai Magiābra di Cirenaica.</p> <p>Abita qui una frazione dei Tuāregh Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	



## EL-HÒFRA ed ESC-SCERGHÌA

الحفرة و الشرقية

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Tràghen تراغن (capoluogo)	1300	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Asia عائلة آسية</p> <p>• Tàmer • تامر</p> <p>• Bacçùri • بكوري</p> <p>• Giàber • جابر</p> <p><i>Sciuàscena</i></p> <p>Àilet Hamidi حميدي</p> <p>• Ftétem • فطيطم</p> <p>• Crumbàcu • كرمباكو</p> <p>• Bàua • بلاوة</p>	<p>Berberi: da Àugila.</p> <p>Marabutti: da Sidi Tàmer, sepolto a Tràghen.</p> <p>Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenica.</p> <p>Berberi: da el-Gatrùn.</p> <p>dei Machaznia.</p>
	2	ed-Disa الديسة	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet ed-Décher عائلة الذكر</p> <p>• Brahim • ابراهيم</p> <p>• Abd el-Gàder • عبد القادر</p>	Berberi locali: dei Machaznia.
	3	Mchàten مخاتن	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Bu I-Héua عائلة ابي الهيوة</p>	Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenica.
	4	el-Àin العين	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Bu Degghisa عائلة ابي دكيسة</p> <p>• Bu Clesc • كليش</p> <p>• Méla • ميلا</p>	<p>Arabo-berberi: dai Magiàbra di Cirenica.</p> <p>Arabi: dai Mataniin (cabila el-Gòdra) dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti).</p> <p>Berberi locali: dei Machaznia.</p>
	5	Màafen معفن	60	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.
	6	Fòngul فنگل	50	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
7	el-Bedàn البيضان	50	Ahràr Àilet Rédu » Ghnéued » Ben Aiàd	عائلة ر دو » قنيود » عياد Berberi locali: dei Machaznia. Arabi: dai Magàrha dell'Uàdi esc- Sciàti.	
8	el-Gleb القليب	50	Ahràr	Berberi locali.	
9	Ben Dlif ابن دليف	50	Ahràr	Berberi locali.	
10	Gebbàr جبار	70	Ahràr	Berberi locali.	
11	ez-Zitùna الزيتونة	180	Ahràr	Berberi locali.	
12	et-Tuila الطويلة	190	Ahràr Àilet es-Sùfi » Semmiàta » Ben Ismail  Sciùàscena Àilet es-Sud	عائلة الصوفي » سمياطة » ابن اسماعيل   عائلة السود Arabo-berberi: dai Magiàbra di Ci- renaica. Berberi: dagli Haggiàg di Umm el- Aràneb.	
13	Màgua مغوة	90	Ahràr Àilet Ben Atietàlla » el-Uléd  Sciùàscena	عائلة ابن عطية الله » الوليد Berberi, dall'Uàdi el-Gàrbi: dei Machaznia.	
14	Tàaleb ثعلب	20	Ahràr	Berberi locali.	
15	Tuìui تويوي Da riporture	300 300	Ahràr Ulàd Moàd	اولاد معاذ Marabutti, da Sidi Moàd provenien- te dal Marocco e sepolto nel luogo.	



Fezzàn

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Tuūi (contin.)	300	Àilet esc-Scergāui » Abd el-Latif	عائلة الشرقاوي عبد اللطيف
				Marabutti: dai Zladin di ez-Zighen. Berberi: dall'Uādi esc-Scérghi.
16	Umm el-Aràneb ام الارانب	1600	Ahrār el-Haggiāg el-Hauāza esc-Sciaūf el-Brahmia	الحجاج الحوازي الشعوف البراهمية
				Berberi (?) da Misurata. Marabutti. Arabi (?) dagli Scehebāt aggregati agli Auaghir di Cirenaica. Marabutti: dagli Ulād Zāid di el-Gōrda (Sébha).
17	el-Bder البدير	140	Ahrār Àilet Ben Ahméd.	عائلة ابن احمد
				Berberi, dei Tuāregħ Āzgher.
18	Hamméra حميرة	260	Ahrār ez-Ziāina Ulād Ben Meschin Àilet ez-Zuili	الزيانية اولاد ابن مسكين عائلة الزويلي
				Arabi: dagli Ziāina di el-Gefāra. Marabutti: ne derivano gli omonimi dell'Uādi esc-Sciāti. Arabi: dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti.
19	Meseguīn مسقوين	140	Ahrār Ulād esc-Scech Àilet Ben el-Uāfi » el-Gzēlī	اولاد الشيخ عائلة ابن الوافي الغزيلي
				Arabi: dai Magārha dell'Uādi esc-Sciāti. Arabi: dagli Ulād Slemān.
20	Zuila زوبلة	600	Ahrār el-Hnadi es-Sud Àilet ez-Zuili Scitāscena el-Gebabid	الهنادي السود عائلة الزويلي الجبابيد
				Dagli omonimi di Uaddān, sedicenti sceriffi. Sceriffi (?). Berberi locali.
21	Magedūl مجدول Da riportare	1000 1000	Ahrār Àilet Ben Chrēif	عائلة ابن خريّف
				Dall'antica tribù araba el-Géhma (Egitto).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
	<i>Riporto</i> <b>Magedùl</b> (contin.)	1000	Àilet el-Chilàni * el-Mahrùghi * Ben el-Gàli * el-Haddàd	عائلة الكيلاني المحروقي ابن الغالي الحداد Berberi: dai Maharùga (Uàdi esc- Sciàti). Berberi: da el-Gatrùn. Berberi: da Gat.	
22	<b>Térbu</b> تروبو	30	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.	
23	<b>Umm ez-Zuér</b> أم الزوير	30	<i>Ahràr</i>	Berberi locali.	
24	<b>Tméssa</b> تمسة	240	<i>Ahràr</i> <u>ez-Ziadin:</u> Ulàd Belgàsem * Zeidàn Àilet Biri	الزيادين اولاد ابي القاسم زيدان عائلة بيري	Marabutti: dagli omonimi di ez-Zighen (Sébha).
25	<b>el-Fògha</b> الفقهاء	300	Ulàd Belgàsem * Hzàz * Zeidàn Sciuàscena	اولاد ابي القاسم حزاز زيدان	



## SÉBHA e SÉMNU

سبها و سمنو

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	el-Gedid الجديد (capoluogo)	800	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulād el-Hadēri :</u> <i>اولاد الحصري</i></p> <p>el-Alāuna <i>العلاونة</i></p> <p>el-Hauāmed <i>الحوامد</i></p> <p>es-Suālem <i>السوالم</i></p> <p><u>Ulād ez-Zen :</u> <i>اولاد الزين</i></p> <p>Āilet Ben Sāleh <i>عائلة ابن صالح</i></p> <p>» Ben Dnébu <i>» دنيبو</i></p> <p>» el-Hag Sāleh <i>» الحاج صالح</i></p> <p>Ulād Fāiz <i>اولاد فايز</i></p> <p>Āilet Chbéiri <i>عائلة خبيري</i></p> <p>esc-Sciagārna <i>الشقارنة</i></p> <p>en-Nuāam <i>النواعم</i></p> <p>el-Azāzga <i>العزازقة</i></p> <p>Āilet Ben Gagedūr <i>عائلة ابن قجدور</i></p> <p><i>Sciuāscena</i></p> <p>Āilet Ben Mascemūr <i>عائلة ابن مشمور</i></p> <p>el-Mananin <i>المنانين</i></p> <p>et-Tacācla <i>التكاكلا</i></p> <p>Āilet Englābu <i>عائلة انقلابو</i></p>	<p>Marabutti: da Sidi Hāmed el-Hadēri, proveniente, dicesi, dal Marocco e sepolto ad el-Gedid.</p> <p>Secondo Ibn Galbūn (1) discenderebbero invece dai Maadān di Misurata.</p> <p>Berberi: da Āugila.</p> <p>Si dicono sceriffi provenienti dal Sāhel di Tripoli.</p> <p>Berberi locali.</p> <p>Berberi.</p> <p>Dei Gagiādra di Orfélla el-Foghīn (cabila er-Rahumāt).</p> <p>Da el-Gōrda.</p>
	2	el-Gōrda القرضة	600	<p><i>Ahràr</i></p> <p><u>Ulād Zāid :</u> <i>اولاد زائد</i></p> <p>Ulād Abbās <i>اولاد عباس</i></p> <p>» Brahim <i>» ابراهيم</i></p> <p>» Atia <i>» عطية</i></p> <p>» Tāleb <i>» طالب</i></p> <p>el-Isania <i>اليسانية</i></p> <p>ez-Zuāghna <i>الزاوغنة</i></p>	<p>Marabutti: da Sidi Zāid, secondo la tradizione arabo dei Bēni Sulēim, sepolto ad el-Gōrda.</p>
		Da riportare	600		

(1) Ābu Abdālla Mohāmmēd Ben Chlil Ben Galbūn, noto storico tripolino nato a Misurata e vissuto all'epoca di Ahméd Pascià Caramānli (prima metà del secolo XVIII). È autore dell'opera inedita: « et-Tidcār fi man mālaca Trābles min el-Achiār » - « Memoria sui migliori governatori di Tripoli ». (V. nota a pag. 139).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
	<i>Riporto</i> el-Gòrda (contin.)	600	es-Suàber ez-Zcàri el-Hauàmel <i>Sciuàscena</i> el-Batàtha	الصوابر الزكاري الهوامل البطاطحة Berberi: dagli omonimi di Orfélla el-Otiin (cabila el-Matàrfa). Arabi: dagli omonimi degli Ulàd Slemàn. Arabi: dagli omonimi di Misurata e Zliten (?).	
3	Hagiàra حجارة	180	<i>Ahràr</i> es-Suàlem Al Abd es-Slam » Ben Sléiem	السوالم آل عبد السلام » ابن سليم Berberi: da Sòcna. Berberi locali. Berberi: da el-Gòrda.	
4	Temenhind o el-Hamidia تمنهند او الحميدية	300	<i>Ahràr</i> <i>er-Ruascedia:</i> es-Suàchet el-Bcur Ibnà Atigh es-Saaidia el-Banàdga el-Iaaghib es-Sbehàt en-Nuafghia <i>Sciuàscena</i> Ibnà Ben Gréira	الرواشدية السواكت البكور ابناء عتيق السعائدية البنادقة اليعاقيب السبيحات النوافقية ابناء ابن غريزة Marabutti: da Sidi Ràsced di origine araba (secondo la tradizione, dei Bèni Hilâl) sepolto nel luogo. Berberi: si dicono provenienti da Mràda (Sirtica). Berberi: dai Tlemmât di Orfélla el-Foghiin. Berberi: dai Banadghia dei Masciàscia (Mizda). Berberi: dagli omonimi di Gariàn. Berberi: dagli Urénza di Mizda. Servi dei Tlemmât di Orfélla el-Foghiin.	
5	Sémnu سمنو Da riportare	400 400	<i>Ahràr</i> <i>el-Hazazàt:</i> Ulàd el-Gùsni » er-Rascid <i>el-Uffàcher:</i> Ulàd Bu Héma » Bu Èscia » Abd el-Gani	الحزازات اولاد الغصني الرشيد الفواخر اولاد ابي هيمة عائشة عبد الغني Berberi: dai Tlemmât di Orfélla el-Foghiin. Arabi: dagli omonimi di Cirenaica (dei Magàrba).	



Fezzàn

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	<i>Riporto</i> Sémnu (contin.)	400	Ulād en-Naàs <i>Sciùàscena</i> el-Giababid Àhel Atia	اولاد النعّاس الجبابيد اهل عطية Arabi: dai Magàrha dell'Uàdi esc- Sciàti. / Servi dei Dauuàda dell'Uàdi esc- Scérghi.
6	ez-Zégan الزَيْغَن	900	<i>Ahràr</i> <i>ez-Ziadin:</i> Ulād Sidi Ghnàna » Ben Abdàlla » el-Hag Rahàim  el-Fògha esc-Scenaràt el-Maalil Ulād Abd el-Gelil » et-Tàib	الزريادين اولاد سيدي قنازة » ابن عبد الله » الحاج رحيم  الفقهاء الشنارات المعاليل اولاد عبد الجليل » التائب Marabutti: discendono da Sidi Ah- méd e Sidi Zeidàn, venuti dal Marocco e sepolti ad ez-Zégan (1). Ne derivano gli omonimi di Tmèssa ed el-Fògha (esc-Scerghia).  Berberi locali.  Arabi: dai Gran dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti).

(1) Leggere così, anziché ez-Zighen, a pagg. 370 e 371.

## UÀDI EL-GÀRBI

الوادي الغربي

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
1	Brech بريك (capoluogo)	520	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulàd Habòzza: اولاد حَبْزَة</p> <p>Ulàd Abégghi اولاد ابقي</p> <p>» Bu Gren » ابي قرين</p> <p>» Bu Gràra » غرارة</p> <p>el-Fògha: الفقهاء</p> <p>Ulàd Catcüt اولاد كتكوت</p> <p>el-Mahàmza المحامزة</p> <p>el-Ummàsa المواسى</p>	<p>Si dicono provenienti da occidente (?).</p> <p>Berberi locali. Abita qui una frazione di Tuàregg Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	
2	Tuiua تويوة	40	<p><i>Ahràr</i></p> <p>ed-Dràgua: الدراقوة</p> <p>ed-Dràgua الدراقوة</p> <p>el-Hauàmza الحوامزة</p> <p>Ulàd Ben Ìsa: اولاد ابن عيسى</p> <p>Ulàd Ben Ìsa اولاد ابن عيسى</p> <p>Àilet Giaauàn عائلة جعوان</p>	<p>Berberi locali: sono ritenuti dei più antichi del territorio. Abita qui una frazione di Tuàregg Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	
3	Gràgra قراقرة	100	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Ulàd es-Salhìn اولاد الصالحين انصراحد</p> <p>Ünsur Ahméd:</p> <p>Àilet Hàmza عائلة حمزة</p> <p>» Bilàl » بلال</p> <p>» es-Sudàni » السوداني</p> <p>» ed-Dabàgi » الداباجي</p>	<p>Berberi locali, come sopra. Abita qui una frazione di Tuàregg Tin-Àlcum (Àzgher).</p>	
4	Techertiba تكرتيبة	180	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Ben Délla: عائلة ابن دلّة</p> <p>Àilet el-Hag el-Beccài عائلة الحاج البكّي</p> <p>» es-Sàlmi » السالمي</p>	<p>Berberi locali, come sopra.</p>	
	Da riportare	180			



N.	ABITATO	POP.	L À H M E	NOTE
	<i>Riporto</i> Techertiba (contin.)	180	Ulåd Abd ed-Dàim » Gamnài  <i>Sciuàscena</i> el-Giababid	اولاد عبد الدايم » قمناي  الجبابيد  Tuàregħ Àzgher (?).
5	el-Fgeg  الفجيج	90	<i>Ahràr</i> Ulåd lùsuf » el-Habib » Nèna	اولاد يوسف » الحبيب » نينه  Marabutti di non accertata origine.
6	Tùasc  توش	60	<i>Ahràr</i> Ulåd es-Saidi: Ulåd el-Hag Abd el-Gelil » el-Hag Mohàmmed » es-Salhin  Àilet en-Neddéu  <i>Sciuàscena</i> Àilet Ben Huédi	اولاد السعيد اولاد الحاج عبد الجليل » محمد » الصالحين  عائلة النديو  عائلة ابن هويدى  Arabi: pretendono discendere da Òmar, 2° Califo. Dagli Ulåd es-Salhin derivano gli omonimi di Gràgra (v. avanti).  Originari dal Tuàregħ Àzgher (?).  Da Gérma.
7	Gérma  جرمة	50	<i>Ahràr</i> Ulåd Abd el-Hafid » Abd el-Gelil » es-Salhàb	اولاد عبد الحفيظ » عبد الجليل » السلهاب  Antichi berberi locali.
8	el-Gréfa  الغريفة	90	<i>Ahràr</i> Denà Dàu: es-Slâtna Ulåd Abd el-Gelil er-Ragàua  el-Abedât	ضباء ضوء السلطنة اولاد عبد الجليل الرغاوي  العبيدات  Arabi: dagli Hotmàn dell'Uádi esc-Sciàti.  Dagli Ahràr di Umm el-Hamàm (Uádi Étba).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
9	el-Hatia الخطية	40	Misti	
10	Ubàri اوباري	320	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet Bu Slah</p> <p>* ed-Dàrai</p> <p>* Ben Fàsi</p> <p>Ulād Mahmūd</p> <p>* er-Ruégel</p> <p>* el-Hag Hsan</p> <p>عائلة أبي صلاح * الدرعي * ابن فاسي اولاد محمود * الروجيل * الحاج حسن</p>	<p>Antichi berberi locali.</p> <p>Berberi (?): dal Marocco.</p> <p>?</p> <p>Dagli Ahàli di Tesàua (?)</p> <p>Marabutti.</p> <p>Abita qui anche una frazione dei Tuàregh Imangasàten (Àzgher).</p>
11	Màndara مندرة	150	<p><i>Sciùàscena</i></p> <p>Ulād el-Àzhari</p> <p>* Mués</p> <p>* Zàid</p> <p>اولاد الازهري * مويس * زائد</p>	<p>Dai Dauuàda dell'Uàdi esc-Scérghi (Gabr On).</p>
12	el-Chràigh الخرايق	50	Misti	



## UÀDI ESC-SCÉRGHI

الوادي الشرقي

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	Bendbéia بندبيّة (capoluogo)	600	Ahràr Ulād Ben Said el-Fògha Ulād Abd el-Müttaleb » Ben Gàid » esc-Sciàfai » Abd el-Gelil	اولاد ابن سعيد الفقهاء اولاد عبد المطلب » ابن قاشد » الشافعي » عبد الجليل Antichi berberi locali. Si dicono degli Ansàr (sostenitori) del Profeta. Dagli antichi Béni Bedr (arabi V. Uádi esc-Sciàti). Da Hun (Sòcna).
	2	Chlef خليف	60	Ahràr Àilet el-Munir » Bu Derbāla » ed-Dib » Sòla	عائلة المنير » ابي درباله » الدثب » صولة Antichi berberi locali. Arabi: dai Magārha di el-Gheriāt (Mizda). Arabi: dai Mahamid esc-Scerghiin (el-Hod).
	3	el-Hàmra الحمرء	30	Ahràr Ulād Srez » Ben Said	اولاد سريج » ابن سعيد Da Chlef (?). Berberi: dagli omonimi di Bendbéia.
	4	el-Àbiad الابيض	180	Ahràr el-Habazāt: Al el-Giaarāni Denā Ben Milād	الهبازات آل الجعراني ضناء ابن ميلاد Antichi berberi locali: da el-Gòrda (Sébha).
	5	Gabr On قبر عون	300	Sciùàscena ed-Dauuāda: el-Mahamid el-Guàida es-Slātna el-Gamàmda el-Blàada	الدواة المحاميد القوايدة السلطنة القمامدة البلاعة Si dicono originari dai Guàida del l'Uádi esc-Sciàti (arabi).

N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE	Fezzàn
6	el-Gser القصر	50	<i>Ahràr</i> Ulàd Zarrùgh » Omràn » Ben Mgéda	اولاد زروق » عمران » ابن مجيدة	Antichi berberi locali. Dagli Ahàli di Brach (Uàdi esc-Sciàti).
7	er-Rghéba الرقبية	580	<i>Ahràr</i> el-Araibia Ulàd Brahim el-Habib » el-Hag el-Mécchi el-Casciàcscia el-Masàlha Àilet Ben Hèndi » el-Uffères » Brahim » Habèrra » Nfàni	العراشبية اولاد ابراهيم الحبيب » الحاج المكي الكشاكشة المصالحة عائلة ابن هندي » الفويرس » ابراهيم » حيرة » نفاي	Si dicono di origine araba (?). Dai Ruagàt di Brach ez-Zàuia (Uàdi esc-Sciàti). Arabi: dagli Hasàuna di Tamzàua. Arabi: dai Brachis dei Magàrha (Uàdi esc-Sciàti). Berberi: dagli Ahàli di Sòcna. Dai Tuàregh Imanàn (Àzgher).
8	et-Tanàhma التناجة	500	<i>Ahràr</i> Ulàd Ben Ghet » Ghnàna » Zbéda » esc-Scech esc-Scialaghigh Àilet el-Fghih Ahméd » Bu Ròdes el-Auenàt	اولاد ابن غيث » قنازة » زبيدة » الشيخ الشلاقيق عائلة الفقيه احمد » ابي رودس العوينات	Dai Berberi Urghémma della Tunisia. Marabutti: discendenti da un Sidi Slemàn et-Taiàr sepolto nel luogo. Berberi: dagli Ahàli di Sòcna. Da el-Gòtta (Uàdi esc-Sciàti).
9	el-Hémma الحمة	60	<i>Ahràr</i> Àilet Slemàn ed-Dib	عائلة سليمان الذئب	Da Temenhind (?).



## EL-GATRÙN

القطرون

Fezzàn	N.	ABITATO	POP.	LÀHME	NOTE
	1	el-Gatrùn القطرون	700	<p><i>Ahràr</i></p> <p>Àilet el-Hag Rascid عايلة الحاج رشيد</p> <p>» el-Hàdi الهادي »</p> <p>» et-Tàieb الطيب »</p> <p>» el-Hag Zilàui الحاج زيلوي »</p>	Arabo-berberi (?).
	2	el-Bàcchi البتحي	400	Misti	
	3	Medrùsa مدروسة	100	Misti	
	4	Tegérhi تجرهي	240	Misti	

8°  
GAT

غات

A) ABITANTI DI GAT

N.	QUARTIERE	POP.	FRAZIONI	NOTE	Fezzàn
1	Bab Temàlgat باب تمّالغت	1800	Ulād Ben Mùzzi اولاد ابن مّزي » Ben Onàlla ابن عون الله	Berberi: da Gadāmes (Sciāra Bēni Drar). Arabi: da Gadāmes (Ulād Bellél).	
2	Bab Tfāgat باب تفّات		Ulād el-Ansāri اولاد الانصاري el-Atāra العتارّي	Arabi (?): da Tuāt (Sāhra algerino). Dagli Ansār (sostenitori) del Profeta. Vedi Gadāmes.	
3	Bab esc-Sciāli باب الشّالي		Ulād Bu Scēna اولاد ابي شينة	Berberi: dagli omonimi di Gadāmes (Sciāra Tingzīn).	
4	Bab el-Cher باب الخير		Ulād el-Hag Ūmar اولاد الحاج عومر	Arabi (?): da Tuāt (Sāhra algerino).	
5	Bab ez-Zāuia باب الزاوية (dalla Zāuia senussita)		Ulād Calia اولاد كليه	Arabi: da Gadāmes (Ulād Bellél).	
6	Bab Calāla باب كلاله		Ulād Ben Abd اولاد ابن عبد الحميد el-Hamid	Berberi: da Gadāmes (Bēni Drar).	



## B) FRAZIONI ESTERNE

Fezzàn	N.	LOCALITÀ	POP.	FRAZIONI	NOTE
	1	Tunìn تونين	200	Ulàd el-Ansàri » el-Hag el-Màhdi » el-Hag Ahméd esc-Sciòrfa اولاد الانصاري الحاج المهدي احمد الشرفاء	Arabi: fratelli degli omonimi di Gat. Arabi (?): da Tuàt (Sàhra algerino).
	2	el-Bàrcat البركت	1000	Àilet Amgàr » Blùlu » Ben Àdref » Abd er-Rahim » Bu Hendid » Gebbùr » el-Hag Ahméd عائلة امغار بلولو ابن ادرف عبد الرحيم ابي هنديد جبور الحاج احمد	Berberi: secondo la tradizione, i più antichi del posto. Arabi (?): da Tuàt (Sàhra algerino).
	3	Féuat فيموت	400		Berberi locali.
	4	el-Auenàt العوينات	(100)		Tuàregli Àzgher. Le cifre sono comprese tra parentesi perchè computate fra quelle date per i Tuàregli (V. pag. seguente).
	5	Giànet (1) جانت	(1000)		

(1) Dagli arabi Gânet.

## TUÀREGH ÀZGHER

توارق ازغر

I Tuàregh (sing. Tàrgi تارقي), signori del vasto quadrilatero compreso: a N. e S., all'incirca fra il parallelo di Gadàmes e la linea Timbùctu — angolo N. del lago Ciàd: ad E. ed W. tra il meridiano di el-Hési e la linea Àin Sàlah-Timbùctu, si dividono, come è noto, nei quattro rami:

1° Àzgher <sup>(1)</sup>	ازغر	}	Tuàregh del Nord
2° Hoggàr <sup>(2)</sup>	هقار		
3° Chel Ui	كيلوي	}	Tuàregh del Sud
4° Auelimmiden	اولميدن		

Essi sono generalmente considerati oriundi dal ramo berbero dei Sanhàgia (ceppo Brànes). Tuttavia gli Hoggàr, e forse anche gli Àzgher, che sono ritenuti loro fratelli, quasi certamente originano dagli Haggàr degli antichi Berberi Hauàra, tranne gli Ilemtin degli Àzgher, i quali sono, come dice il loro nome, Lamtùna dei Sanhàgia.

Il primo dei menzionati rami, che a noi interessa, occupa la zona NE. di quel quadrilatero: gli altri tre rami sono da tempo e di fatto in zona di influenza francese.

I componenti di ciascuna frazione Tuàregh sono distinti nelle due categorie di lhaggàren <sup>(3)</sup> اهقارن (sing. Ahaggàr اهقار) nobili, ed Imgàd <sup>(4)</sup> ايمعاد (sing. Amghid امغيد) considerati servi.

Essi, tranne qualche elemento in parte stabilizzato, sono nomadi nelle zone di percorso indicate dalla tavola XXXI. Il loro numero totale è calcolato a circa 4000.

Le frazioni e le suddivisioni che diamo negli specchi seguenti sono raccolte da notabili gadamsini che dimorarono per epoche più o meno lunghe a Gat ed ebbero relazioni commerciali coi Tuàregh Àzgher: non fu possibile avere altri più sicuri controlli, ma è da ritenere che esse riportino con sufficiente esattezza lo stato di fatto attuale, indipendentemente da altre ripartizioni che si trovano nelle opere classiche.

(1) Così gli Arabi e gran parte dei Tuàregh: in alcuni dialetti di questi ultimi, p. es. a Gat, Àzger (ازجر) ed anche Àgger.

(2) Così gli Arabi; in Tuàregh: Ahàggar (اهقار).

(3) A Gat pronunciato lheggiàren (sing. Aheggiàr).

(4) Dagli Arabi: Mgàta (معاطة).



Per taluni casi dubbi circa la trascrizione dei nomi seguenti si è consultata l'opera di Giàmi Bèi, già Calmacàm di Gat, poi deputato per il Fezzàn « Da Tripoli al Gran Sàhra » (Costantinopoli 1911) ove i nomi delle frazioni Tuàregh citate sono riportati nelle grafie francese e turca.

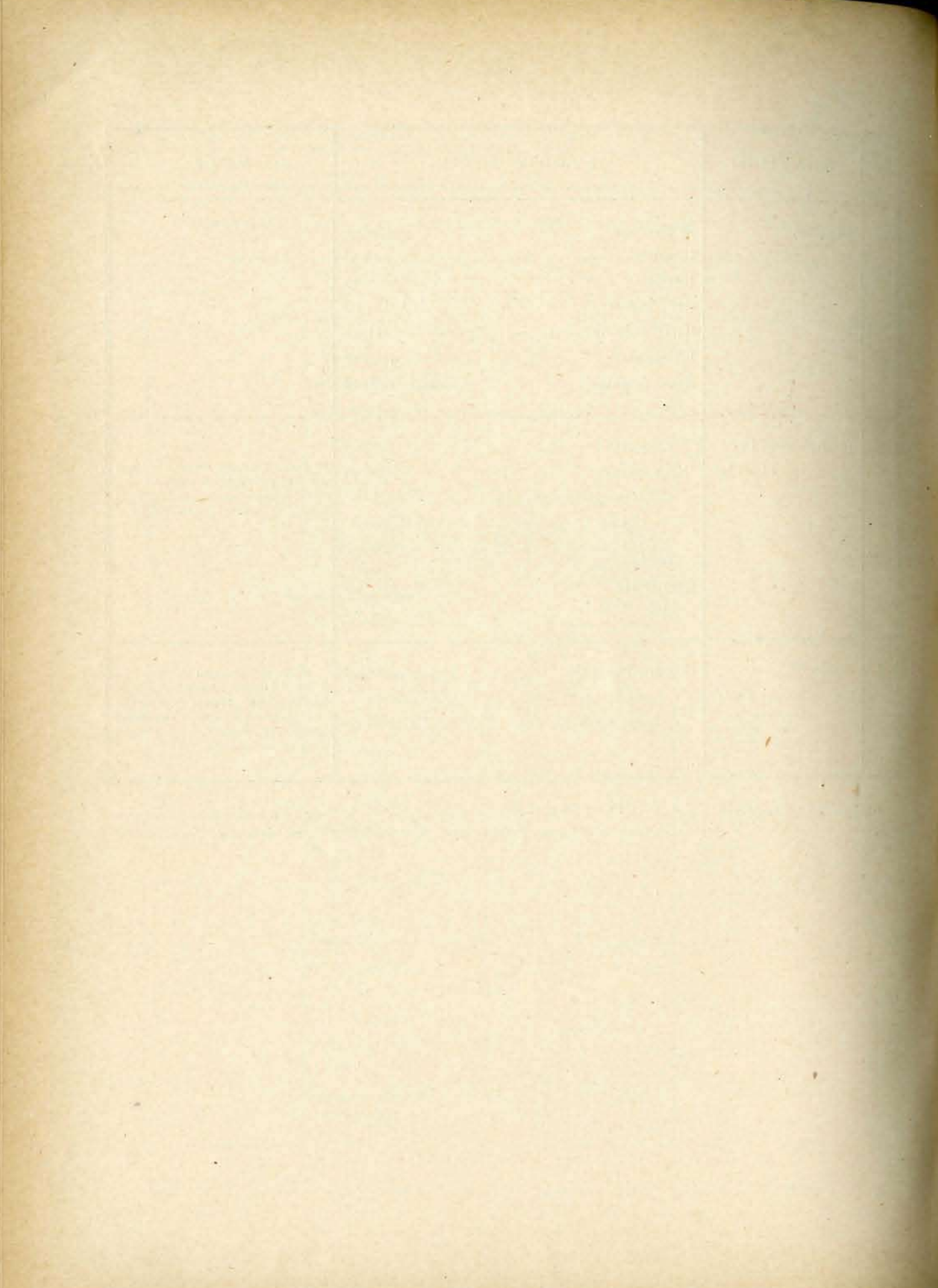
Fezzàn	N.	FRAZIONI	SUDDIVISIONI	NOTE
	1	Imanàn ایمانان	<i>Ihaggàren</i> Imanàn ایمانان Ihadanàren ایهضنارن Ilemtin ایلمتین Isaccamàren (1) ایسقامارن <i>Imgàd</i> Ibattanàten (2) ایبتناتن Chel Aherér کیل اهریر Ibàt Amàn (3) ایبات آمان Chel Giànet کیل چانت * Tùan * تون Igeresùten (4) ایجر سوتن Ifogàs n-Tòbol (5) ایفوگاسن طبل	Vantano sangue sceriffo: oggi sono quasi estinti.  Di origine non degli Imanàn.  Dai Tuàregh Hoggàr. Qualche piccolo gruppo di questa frazione è stabilizzato nel Fezzàn (Uàdi esc-Scérghi).
	2	Oràghen اوراغن	<i>Ihaggàren</i> Chel Errichen کیل آریکن * Miheru * میهرو * Indénden * ایندندن * Féuat * فیوت * Izabàn (6) * ایزابان Imettrilàlem ایمتریلالن Ihehàuen ایههاون Chel Tin-Àlcum (7) کیل تینلکم <i>Imgàd</i> Mgargàsen (8) مقارغاسن Chel Uhàt (9) کیل اوهاط * Aràs * اراس * In-Tunin * انتونین Icarcùmen (10) ایقرقومن Igòttesen ایقوٹسن Ezichecàten (11) ازیکه کاتن Chel Tòbren کیل توبرن	Le prime quattro suddivisioni (Oràghen propriamente detti) sarebbero, secondo taluni, una diramazione dei Chel Ui, Tuàregh del Sud: i Chel Errichen sono considerati i più nobili: per tradizione è in essi eletto il capo degli Oràghen e di tutti gli Àzgher. Le ultime quattro suddivisioni degli Ihaggàren sono ritenute di origine estranea. Gli Ihehàuen sono considerati marabutti. I Chel Tin-Àlcum sono in gran parte stabilizzati nel Fezzàn (Mürzuch, Uàdi Ètba, Uàdi el-Gàrbì).

(1) Dagli Arabi: Saggamàren. (2) Dagli Arabi: Battanàten. (3) Così Giàmi Bèi (op. cit.). (4) Giàmi Bèi ha Idjersouten (ایجر سوتن). (5) Dagli Arabi: Fogàs et-Tòbol. (6) Giàmi Bèi ha Kiel Izaben (کیل ایزابن) con evidente accentuazione Izàben. (7) Anche Tin-Èlcum. (8) Giàmi Bèi ha Mekargassen (مقارغاسن). (9) Giàmi Bèi ha Kiel Ouhet (کیل اوهدت), con evidente accentuazione Ūhet. (10) Giàmi Bèi ha Ikerkomen (ایقرقومن). (11) Giàmi Bèi ha Eziquequaten (ازیکه کاتن).

N.	FRAZIONI	SUDDIVISIONI	NOTE	Fezzàn
	<b>Oràghen</b> <i>(contin.)</i>	Gerageriuen Izauàten Ifilàlen Chel Tadràrt Ifaràccanen (1) Iuàruaren (2) Ifogàs n-Igdàd	جراجريون ايزواتن ايفيلالين كبل تادرات ايفراقنن ايورورن ايفوغاسن ايفضاض	
3	<b>Imangasàten (3)</b> امنغساتن	<b>Ihaggàren</b> Diggh Mùmen » Mohàmmed Àdda (?) » Gebbùr  <b>Imgàd</b> Chel Ezzàn Idràfen	دق مومن » محمد عدة » جبور  كبل ازان ايدرالفن	Sono da taluno ritenuti originari dai Magàrha dell'Uàdi esc-Sciàti. Qualche frazione è stabilizzata nel Fezzàn (Uàdi Ètba, Uàdi el-Gàrbi).
4	<b>Ifogàs (4)</b> ايفوغاس	Ifogàs n-Tòbol (5) » n-Igdàd (6) » n-Ucchiràn (7)	ايفوغاسن طبل ايفضاض اوقران	Considerati marabutti. La 1ª lāhma è aggregata agli Ima-nàn; la 2ª agli Oràghen; la 3ª vive in gran parte nei dintorni di Timassenin (soggetti alla Francia); piccoli nuclei dimorano a Gadāmes.

(1) Giāmi Bēi ha Ifarakkanen (ايفاراق قانن). (2) Giāmi Bēi ha Ivarvaren (ايواروارن). (3) Forme arabe: Mangasàten (منغساتن) e Bengasàten (بنغساتن). (4) In arabo: Fogàs. (5) In arabo: Fogàs et-Tòbol. (6) In arabo: Fogàs Igdàd. (7) In arabo: Fogàs Ugghiràn.





## **PROSPETTO ETNOGRAFICO**

**DELLE POPOLAZIONI ABITANTI LA TRIPOLITANIA PROPRIAMENTE DETTA**

---



## PROSPETTO ETNOGRAFICO DELLE POPOLAZIONI

	TERRITORIO	ARABI	MARABUTTI arabi o consid. sceriffi	SCERIFFI	BERBERI abaditi	BERBERI malechiti	ARABO- BERBERI	MARABUTTI berberi o arabo-berberi
		1	2	3	4	5	6	7
1	Tripoli						12.287	
2	Nuàhi el-Àrbaa	10.915	2.092	2.465		1.650	14.414	5.380
3	el-Gefàra	4.100	500			1.200	7.500	1.600
4	Msellàta	590	880	2.220		7.840	2.700	280
5	Tarhùna	18.880	4.400			2.850	22.110	9.550
6	Homs		1.322			2.290	3.056	1.450
7	Sàhel el-Ahàmed	4.335	2.978	544			5.050	950
8	Zliten	4.840	16.480				7.830	400
9	Misurata	5.530	5.180	180		4.950	580	100
10	Tauòrga	270	480			330	4.960	200
11	Orfélla	100	1.600			26.500		1.800
12	Sirte	7.700	1.020			750	200	7.250
13	Sòcna	6.400		800		1.575		125
14	Zanzùr		345			2.875	1.440	2.350
15	Ursceffàna	850				750	15.330	1.250
16	ez-Zàuia	11.608	7.571			984	988	2.606
17	el-Hod	5.000	150				1.500	2.450
18	el-Agelàt	2.271					7.998	4.767
19	Zuàra	3.690	436		4.566		1.468	1.185
20	el-Giòsc	400	5.450					
21	Gariàn	7.780	930	585		14.985		4.870
22	el-Asàbaa	2.900	2.900				1.400	
23	Chiela	2.300				5.800		
24	Iéfen	5.440	100		9.410	1.850	1.270	1.030
25	Mizda	1.410	200			2.340	200	1.300
26	ez-Zintàn	5.200	800				950	350
27	Fassàto	6.520	670		10.150	800		200
28	Nalùt	3.625	730		9.130	250		
29	Gadàmes	2.450	450			2.400	1.300	100
30	Uàdi esc-Sciàti	7.630	320	40		1.000	2.530	2.180
31	Fezzàn	4.660	420	550		18.770	4.430	2.770
		137.394	58.404	7.384	33.256	102.739	121.491	56.493

## ABITANTI LA TRIPOLITANIA PROPRIAMENTE DETTA

COLÒGHLI	ISRAELITI	TOTALE	STABILI	SEMINOMADI	NOMADI	
8	9	10	11	12	13	
7.620	10.471	30.378	30.378			
2.132	874	39.922	22.912	17.010		
		14.900	14.900			
540	450	15.500	12.030	3.470		
		57.790		57.790		
162	420	8.700	8.700			
1.488		15.345	12.510	2.835		
2.700	750	33.000	32.550	450		
16.710	970	34.200	32.390	1.810		
		6.240	6.240			
		30.000			30.000	
	280	17.200	2.000	9.800	5.400	
		8.900	5.150		3.750	
140	80	7.230	6.830	400		
		18.180		18.180		
4.028	517	28.302	27.672	630		
		9.100		9.100		
		15.036	15.036			
		11.345	7.655	3.690		
		5.850	350		5.500	
400	300	29.850	24.600	800	4.450	
		7.200	1.400		5.800	
		8.100	7.100		1.000	
	900	20.000	19.900		100	
		5.450	1.100		4.350	
		7.300			7.300	
		18.340	13.540	450	4.350	
		13.735	11.025		2.710	
		6.700	6.700			
		13.700	6.400	1.680	5.620	
		31.600	27.400		4.200	
35.920	16.012	<b>569.093</b>	356.468	128.095	84.530	

## RIEPILOGO

Arabi (col. 1, 2, 3) 203.182

Berberi (col. 4, 5) 135.995

Arabo-Berberi (col. 6, 7) 177.984

Cològhli (col. 8) 35.920

Israeliti (col. 9) 16.012

569.093

Marabutti (col. 2, 7) 114.897

Stabili e seminomadi (col. 11, 12) 484.563

Nomadi (col. 13) 84.530

569.093





## APPENDICE

---

### SPECCHI GENEALOGICI DI ALCUNE TRIBÙ

---

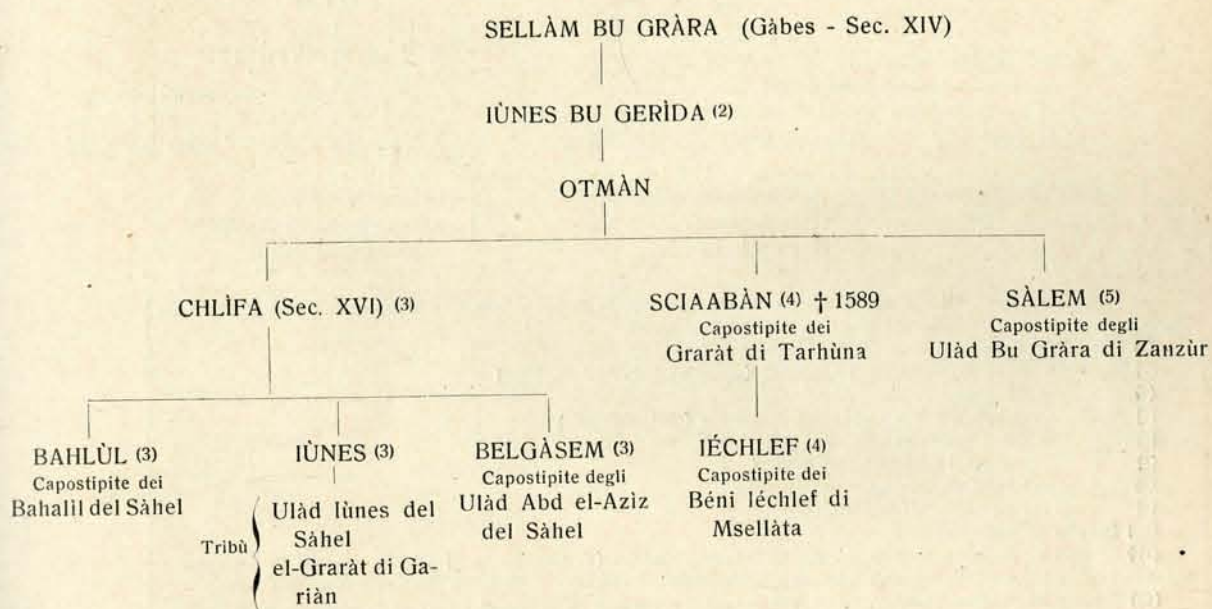




SPECCHIO GENEALOGICO DELLA TRIBÙ EL-GRARÀT

(Sàhel di Tripoli, Gariàn, Msellàta, Tarhùna e Zanzùr)

SECONDO UN ANTICO DOCUMENTO LOCALE (1)



(1) Da altro documento rinvenuto nell'archivio turco di Tripoli (primi di mohàrrem 988-febbraio 1580) uno dei Bu Gràra è chiamato ed-Démmeri (tribù Démmer degli Zenàta), ciò che conferma la loro origine berbera affermata da et-Tigiàni, nonostante i loro discendenti esibiscano alberi genealogici con cui pretendono dimostrarsi sceriffi.

(2) Sepolto in Gariàn.

(3) Sepolto nel Sàhel di Tripoli.

(4) Sepolto in Tarhùna.

(5) Sepolto in Zanzùr.



SPECCHIO GENEALOGICO DELLE TRIBÙ **GMÀTA** (el-Gefàra),

SECONDO ANTICO

(Per semplicità si indicano col nome)

BÉNI SAÏD (appartenenti ai Riàh del ceppo Béni)

MSÉLLEM  
Capostipite dei  
Gmàta (el-Gefàra e Gariàn)

CHLÌFA FITÙR  
SÀLEM  
SLEMÀN EL-FITÙRI<sup>(1)</sup>

IAAGÙB	MOHÀMMED EL-CHEBÌR <sup>(2)</sup>	ABDÀLLA	ABD EL-AZÌZ	MOHÀMMED
Tribù { el-Iaaghib (Zliten) el-Giòrschia (Misurata)	Tribù { el-Abàdla (Zliten) el-Atàia * es-Sofràn *	Tribù { el-Haggiàg (Zliten) es-Suaadia *		Tribù { el-Haggiàh es-Sgùia

(1) Sepolto a Tripoli nel cimitero di Sidi esc-Sciaab: i suoi sette figli sono sepolti a Zliten nella Gebbànet es-Sébaa (cimitero dei sette) che trovasi nel quartiere Sidi Ali Ben Grébi.

(2) Conosciuto anche col nome di Sidi Bacrùn.

(3) Sepolto a Zliten nella Gebbànet esc-Scech (quartiere Sidi Abd es-Slam).

(4) » a Misurata.

(5) » in Orfélla sul Gebél el-Gattàr o el-Golàa (Uádi Sofeggin).

(6) » a Zliten nella Gebbànet es-Sébaa.

(7) » » nel quartiere Sidi Behéh.

(8) » nel Sàhel el-Ahàmed.

(9) » nel territorio di Tagiùra.

(10) Sepolto ad ez-Zàuia.

(11) Sepolto ad ez-Zàuia. Insieme ad Abd er-Rahmàn el-Béscet (V. specchio N. 3) liberò, secondo il Baramùni e secondo la tradizione locale, miracolosamente gli Ursceffàna ed i Blàaza di ez-Zàuia dall'oppressione dei Rgheàt.

(12) Sepolto ad ez-Zàuia. Liberò, secondo il Baramùni e secondo la tradizione locale, miracolosamente gli Ursceffàna dall'oppressione dei Mahamid. Il ricordo di quest'aiuto è anche oggi vivo tra gli Ursceffàna, che annualmente si recano in pellegrinaggio alla tomba di quel Marabutto, ed offrono doni alla cabila Ulàd Bu Hmèira.

ABD ER-RAHMÀN <sup>(3)</sup> Capostipite degli Ulàd el-Hag (Zliten)	ABD EL-MÙMEN <sup>(4)</sup> Capostipite dei Giohràn (Zliten)	CHLÌFA <sup>(3)</sup> Tribù { el-Cràca (Zliten) Ulàd Sidi Fathàlia (Misurata) Ulàd Ben Nur (Sàhel el-A., Homs, Tagiùra)	ABDÀLLA EL-MÀSRI <sup>(4)</sup> Tribù { Ulàd Bu Ràui (Zliten, Misurata) Orfélla, Sàhel el-A.) et-Tuàher (Misurata) Ulàd esc-Scech (Sirte e C)
---	--	---	---

BU FÀRES <sup>(8)</sup> Tribù { Ulàd Bu Àzza (Sàhel el-A.) Ulàd Sidi Abd el-Aàti (el-Gefàra).	HMÙDA BU L-HASÀN m. 1671 <sup>(4)</sup> Tribù { esc-Scehòm (Misurata) es-Suàlah *	SLEMÀN Capostipite dei Ruabàh (Sàhel el-A.)	BRAHÌM <sup>(6)</sup> Capostipite dei Améd (Zliten)	ABD ES-SETTÀR
---	--	---	---	---------------

FUATIR, ULÀD ESC-SCECH (Zliten), ULÀD BU HMÉIRA (ez-Zàuia)

DOCUMENTI LOCALI

co di tribù tanto le cabile che le lāhme)

l)

NABİL n. a Fez, m. alla Mecca

IÙSEF BU ÒSGIA (10)

ALÌ BEN ABD EL-HAMÌD EL-ÒSGI (Mòla el-Himàra) (11)

Capostipite degli  
Ulād Bu Hméira (ez-Zàuia)

SHÉIR

Zliten)

MAHÀIA

ABD EL-UÀHED

Tribù { el-Gamàmma (Zliten)  
er-Ruàsced  
Ulād Sidi Chlil }

BRAHÌM m. 1590 (12) ABD EL-HAMÌD m. 1591

Tribù el-Mregāt (Zliten)

ABD ES-SMÌA (4)  
Capostipite degli  
Ulād Abd es-Smia  
(Zliten)

BU SCIÀLA (4)  
Capostipite degli  
Ulād Sidi Bu Sciàla  
(Misurata)

ABD ER-RAHMÀN BELÀSCEHAR m. 1640 (9)  
Capostipite degli  
Ulād Belàscehar (Tagiùra, Sàhel T.)

1573 (3)

Zliten)

MOHÀMMED BU MBÀRCA (5)

BELGÀSEM (6)  
Capostipite dei  
Guàsem (Zliten)

SLIM (7)  
Capostipite degli  
Ulād Slim (Zliten)

AMÒR ESC-SCIÀREF (8)  
Capostipite degli  
Ulād esc-Sciàref (Sàhel el-A.)

SÌDI BAÀIU (4)  
Capostipite degli  
Ulād Baàiu (Misurata)

raica).

ABD EL-HAMÌD (4)

ABD EL-UÀHHÀB m. 1621 (6)

OMRÀN m. 1587 (3)

el-Auàti (Zliten)  
Ailet Bu Hméda  
(Misurata)

Tribù { el-Uhàhba (Zliten)  
Ulād Sidi Otmàn (Tagiùra,  
Sàhel el-A.)  
Ulād el-Aàlem (Msellàta)

MOHÀMMED  
Capostipite dei  
Duafnia (Sàhel  
el-A.)

AHMÈD  
Capostipite degli  
Ulād Ahméd (Zli-  
ten)

ABDÀLLA  
Capostipite degli  
Ulād Abdàlla  
(Zliten)

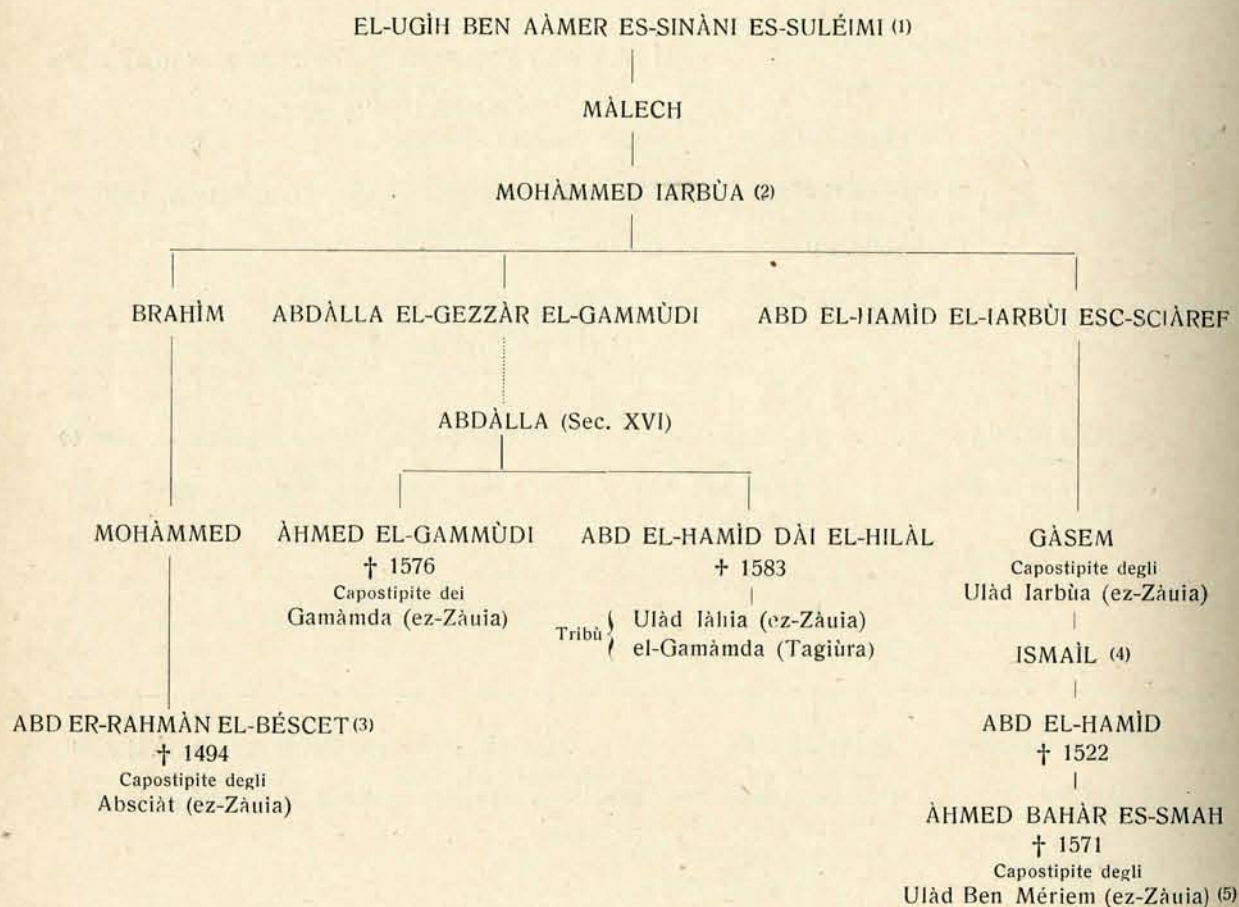
AMÒR  
Capostipite degli  
Ulād Amòr  
(Zliten)



SPECCHIO GENEALOGICO DEGLI ULÀD IARBÙA o GIARBÙA (ez-Zàuia)

DEDOTTO DA NOTIZIE DI EL-BARAMÙNI (V. nota a pag. 90)

CONFERMATE DA TRADIZIONI E DOCUMENTI LOCALI



(1) Sepolto ad ez-Zàuia, come tutti i suoi discendenti, meno Ismail Ben Gàsem.

(2) Sepolto a Màrset Dila (ez Zàuia).

(3) Insieme ad Abd el-Hamid el-Ôsgi liberò gli Ursceffàna ed i Blàaza dall'oppressione dei Rgheàt (V. specchio 2, nota 11).

(4) Sepolto a Tripoli nella Giàma ed-Drug.

(5) Il nome è quello della loro madre, che era figlia di Abd en-Nébi el-Àsar capostipite degli Ulàd Bu Sef.

## SCRITTI INEDITI IN LINGUA ARABA ATTINENTI ALLA STORIA LOCALE DELLA TRIPOLITANIA

10 أبو عبد الله محمد بن الفقيه علي الخروبي — كتاب الخروبي في مناقب بعض مشايخ عصره

ÀBU ABDÀLLA MOHÀMMED BEN EL-FGHIH ALÌ EL-CHARRÙBÌ [Nato (?), morto nel 963 dell'E. (1555-56) ad Algeri], *Chitâb el-Charrûbî fi manâchib bâad masciâich âsrihi* = « Libro del Charrûbî circa le opere di alcuni uomini pii del suo tempo ».

20 الشيخ عبد الرحمن بن علي المكي — البحر الكبير في مناقب صاحب البندير

ESC-SCECH ABD ER-RAHMÂN BEN ALÌ EL-MÈCCHI [Nato (?), morto nel giùmâda II del 999 dell'E. (aprile 1591), sepolto ad el-Bachia, cimitero di Medina], *El-bahr el-chebîr fi manâchib Sâheb el-bandîr* = « Il Gran Mare circa le opere di Quel dal tamburello ».

Tratta delle opere di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei. La perifrasi « Quel dal tamburello » sta appunto a significare il celebre Santone che nella sua confraternita apportò l'innovazione di fare accompagnare le preghiere col suono del tamburello (*el-bandîr* oppure *et-tar*).

30 كريم الدين البرموني — الديوان في مناقب نجل سليم بن عمران

CRIM ED-DIN EL-BARAMÛNÌ [Nato a Misurata nel ràbi et-tâni 903 dell'E. (1497), morto (?)], *Ed-diûân fi manâchib nâgel Selîm Ben Omrân* = « Raccolta (narrazione) delle opere del (marabutto Sidi Abd es-Slam) figlio di Selim Ben Omrân ».

40 كريم الدين البرموني — روضة الازهار ومنية السادات الابرار في مناقب صاحب الطار سيدي عبدالسلام  
ابن سليم

LO STESSO, *Râudet el-azhâr u-mûniat es-Saddât el-abrâr fi manâchib Sâheb et-tar* = « Il giardino dei fiori e la mèta dei pii signori circa le opere di Quel dal tamburello ».

Tratta delle opere di Sidi Abd es-Slam e di marabutti suoi contemporanei. Un estratto di quest'opera è stato pubblicato a Tunisi nel 1325 dell'E. (1907) dallo Scech Mohàmmèd Machlûf, sotto il titolo *Tanchiah râudet el-azhâr* = « Compendio del Râudet el-azhâr ».

50 الشيخ ابو راوي بن محمد الدوفاني بن عمران بن الشيخ عبد السلام الاسمر — رحلة الشيخ ابي راوي

ESC-SCECH ÀBU RÀUI BEN MOHÀMMED ED-DUFÀNÌ BEN OMRÀN BEN ESC-SCECH ABD ES-SLAM EL-ÀSMAR [Nato a (?) fra il 1042 ed il 1043 dell'E. (1632-1634), morto in du l-higgia 1088 (gennaio-febbraio 1678) a Gérba], *Rihlet esc-Scech Àbi Râui* = « Viaggio dello Scech Bu Râui ».

Non è stato possibile avere un esemplare di quest'opera.



- 60 الشيخ عبد السلام بن عثمان بن عز الدين بن عبد الوهاب بن الشيخ عبد السلام الاسمر — فتح العليم في مناقب عبد السلام بن سليم

ESC - SCECH ABD ES - SLAM BEN OTMÀN BEN IZZ ED - DIN BEN ABD EL-UAHHÀB BEN ESC - SCECH ABD ES - SLAM EL-ÀSMAR [Nato nel 1058 dell'E. (1648-49) a Tagiùra, dove morì in sciauàl 1139 (maggio-giugno 1727), *Fàtah el-Alim fi manâchib Abd es-Slam Ben Selim* = « La rivelazione dell'Onnisciente circa le opere di Sidi Abd es-Slam Ben Selim ».

Tratta anche di marabutti contemporanei al celebre Santone ed all'autore stesso. Sarà prossimamente pubblicata a cura del Dott. Raffaele Rapex.

- 70 الشيخ عبد السلام بن عثمان بن عز الدين بن عبد الوهاب بن الشيخ عبد السلام الاسمر — كتاب الاشارات لبعض ما بطرابلس الغرب من المنارات

LO STESSO, *Chitâb el-Isciarât li bâud ma bi Trâbles el-Garb min el-Mazarât* = « Guida di alcuni santuari della Tripolitania ».

Tratta dei marabutti della Tripolitania costiera da Zuàra a Tauôrga.

Sarà prossimamente pubblicata a cura del dott. Raffaele Rapex.

- 80 ابو عبد الله محمد بن خليل بن غلبون — التذكار فيمن ملك طرابلس من الاخيار

ÀBU ABDÀLLA MOHÀMMED BEN CHLIL BEN GALBÛN [Nato a Misurata, e vissuto all'epoca di Ahméd Pascià Caramànli (prima metà del secolo XVII)], *et-Tidcâr fi man mâlaca Trâbles min el-Achiâr* = « Memoria sui migliori governatori di Tripoli ».

Di quest'opera esiste una traduzione sunteggiata in turco fatta nel 1281 dell'E. (1864) da Mohàmmèd Behig ed-Din e pubblicata nel 1304 dell'E. (1886-87) a Costantinopoli sotto il titolo *Tarîh Galbûn* = « Storia di Galbûn », coll'aggiunta di una narrazione degli avvenimenti dall'epoca di Ahméd Caramànli fino al 1281 dell'E.

Tale sunto è tradotto in arabo e stampato a Tripoli (senza data).

- 90 الفقيه حسن بن احمد ابن الفقيه حسن — ضبط وقائع طرابلس اليومية من سنة ١٢٣٥ الى سنة ١٢٧٥

EL-FGHÛH HSAN BEN AHMÈD BEN EL-FGHÛH HSAN [Nato a Tripoli (?) e morto verso il 1867], *Dabt uacâia Trâbles el-Iaumia* = « Diario degli avvenimenti di Tripoli dal 1235 al 1275 dell'E. (1819-1859) ».

- 100 احمد القليبي — انيس النفوس وخنديس الكؤوس

AHMÈD EL-GLÌBI, segretario di Iùsuf Pascià Caramànli [Nato a Gasr Gliba (Tunisia) nel 1199 dell'E. (1784-85)], *Anis en-nufûs u-chandaris el-cuûs* = « Il buon amico degli animi e il buon vino dei calici ».

È una raccolta di sue poesie, preceduta dal racconto dell'uccisione dell'esploratore inglese Maggiore Laing.

- 110 رسائل احمد القليبي الى محمد شالابي بيت المال

LETTERE DI AHMÈD EL-GLÌBI A MOHÀMMED SCIALÀBI BET EL-MAL, ministro di Iùsuf Pascià Caramànli.

In tali lettere sono narrati i particolari della rivolta scoppiata nel 1248 dell'E. (1832) contro Iùsuf Pascià Caramànli e suo figlio Ali.

INDICE DEI NOMI





## INDICE DEI NOMI

Non contano nell'ordine alfabetico, e sono perciò messi tra parentesi:  
l'articolo arabo el, integro o assimilato nelle forme ed, en, er, es, esc, et, ez;  
gli appellativi seguenti, più comuni e di più noto significato, sia che ricorrano soli, sia che si presentino accoppiati:

Aiál	Hag	pellegrino	Sciára	via, quartiere
Àilet	Gasr	castello	Si	} mio signore (marabutto)
Al	Gebél	monte	Sidi	
Béni	Ibná	figli	Uádi	fiume, letto di fiume, valle
Dená	Scech	capo tribù	Ulád	figli

Per alcuni nomi, che nel corso del testo appariscono accentati o trascritti sotto due o più forme differenti (Auf e Aúf, Madghís e Mádghes, Lauáta e Luáta, Hauuára e Hauára, ecc.), i richiami delle pagine sono segnati sotto la forma che è sembrata più esatta, o, qualche volta, più comune. Le forme varianti hanno i necessari riferimenti alla forma principale.

Analogo criterio, inteso a facilitare la consultazione, si è adottato per i nomi di tribù e di persone che sono comunemente noti sotto forme diverse, o che hanno anche una loro particolare denominazione nei dialetti berberi.

In carattere grassetto sono segnati i numeri delle pagine nelle quali si tratta della regione cui il nome si riferisce.

### A

Aádla (el-), 173.  
Aáfia (Ulád), 243.  
Aaghib (el-), 53, 103, 138, 190, 273.  
Aaibia (el-), 300.  
Aaiscia (el-), 90.  
Aàlem (Àilet el-), v. el-Anuàr.  
Aàlem (Ulád el-), 18, 51, 70, 112, 304, 395.  
Aàmer (Aiál), 311.  
Aàmer (Àilet) 140, 151, 176, 177, 351.  
Aàmer (Bèni), VII, XII, 77, 86.  
Aàmer (Sidi), *quartiere*, 162.  
Aàmer (Ulád), 237, 300, 317, 324.  
Aàmer Ben Ali esc-Scemmàchi, v. esc-Scemmàchi.  
Aàmri (Àilet el-), 366.  
Aaràsc (el-), 255, 261.  
Aasàl (el-), 231.  
Aasciùr (Ulád), 257, 293, 344.  
Aásem (el-), XII.  
Aauàn (el-), 231.  
Àauar (Ibnà el-), 185.  
Àauar (Ulád el-), 243, 270.  
Abàbda (el-), 76, 87, 93, 223, 271.  
Abàbda (el-), *berb.* Ind Abbùd, 293.  
Abàbsa (el-), 54, 88, 262.  
Abadàt (el-), 288.  
Abàdi (Ulád), 275.  
Abàdla (el-), XIII, XIX, 61, 78, 107, 109, 142, 195, 251, 283, 316, 320, 323, 324, 394.  
Abanàt (el-), 81, 86, 287.

Abanàt Abùra, 53, 86, 87.  
Abanàt Miggi, 86.  
Abanàt Ulád Msèllem, 81, 122, 196.  
Abàrda (el-), 7.  
Abazàt (el-), 272.  
Abbàd, 153, 156.  
Abbàs (Ulád), 372.  
Abbassidi, X, XV, 90.  
Abd el-Aàti (Ulád Sidi), 62, 93, 102, 111, 137, 394.  
Ábda (el-), 47.  
Abdàlla, *discendente di* Abdàlla el-Gezzàr el-Gammùdi, 396.  
Abdàlla (Aiál), 312.  
Abdàlla (Àilet), 207.  
Abdàlla (Àilet el-Hag), 114, 140, 152.  
Abdàlla (Denà), 63, 77, 83, 190, 191.  
Abdàlla (Ulád) 25, 27, 35, 51, 94, 111, 145, 195, 250, 252, 258, 270, 283, 305, 352, 353, 354, 395.  
Abdàlla el-Aiàn (Ulád), 279.  
Abdàlla el-Barùni, v. el-Barùni.  
Abdàlla Belàscehar (Sidi), 51.  
Abdàlla Belchèr (Sidi), 276.  
Abdàlla Ben Abd en-Nèbi es-Sanhàgi, 17.  
Abdàlla Ben Colàn, 205.  
Abdàlla Ben Hàssem (Àilet), 205.  
Abdàlla Ben Ibàd el-Màri, VIII.  
Abdàlla Ben Mabràch (Ulád Sidi), 87.  
Abdàlla Ben Mùsa (Ulád), 296.  
Abdàlla Ben Omràn, 395.

Abdàlla Ben Slemàn el-Fitùri (Sidi), 109, 394.  
Abdàlla Bu Ghila, 359.  
Abdàlla Bu Giàfer (Ulád), 278.  
Abdàlla Bu Giùtla (el-Hag), 283, 322.  
Abdàlla Cuscelàf (Ibnà), 29.  
Abdàlla el-Gezzàr el-Gammùdi, 396.  
Abdàlla el-Magàzri (el-Hag), 225.  
Abdàlla el-Màsri Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 144, 200, 394.  
Abdàlla el-Otiin (Ulád), 270.  
Abdàlla Scefi (Sidi), 321.  
Abdàlla Sebbàl el-Ain, 358.  
Abd el-Aziz, *Sultano*, 219.  
Abd el-Aziz (Àilet), 177.  
Abd el-Aziz (Ulád), 28, 251, 257, 300, 393.  
Abd el-Aziz Ben Slemàn el-Fitùri, 394.  
Abd el-Bàghi (Àilet), 140.  
Abd el-Bàri (Ulád), 152.  
Abd el-Chàlegh (Sidi), *sepolto a Zanzùr*, 63.  
Abd el-Chàlegh (Sidi), *sepolto a Misurata*, 145.  
Abd el-Chàlegh (Ulád), 107, 145.  
Abd el-Chebir (Sidi), 239.  
Abd el-Crim (Àilet), 138.  
Abd el-Crim (Ulád), 76, 275, 343.  
Abd el-Crim (Ulád Sidi), 79.  
Abd el-Crim en-Neffàti (Sidi), 51, 52.



Abd ed-Dàim (Àilet), 216.  
 Abd ed-Dàim (Ulàd), 273, 312, 376.  
 Abdèlla (Ulàd), 89.  
 Abd el-Gàder (Aiàl), 312.  
 Abd el-Gàder (Àilet), 177, 368.  
 Abd el-Gàder (Ulàd), 88.  
 Abd el-Gàder (Ulàd Sidi), 304.  
 Abd el-Gaffàr (Sidi), 55.  
 Abd el-Gani (Ulàd), 373.  
 Abd el-Gelil (*Gàra di*), v. Gàret  
 Abd el-Gelil.  
 Abd el-Gelil (Àilet), 208.  
 Abd el-Gelil (Ulàd), 146, 252, 260,  
 316, 321, 322, 374, 376, 378.  
 Abd el-Gelil (Ulàd el-Hag), 376.  
 Abd el-Hàdi (Àilet), 214.  
 Abd el-Hàdi (Denà), 84.  
 Abd el-Hàdi (Sidi), 176.  
 Abd el-Hàdi (Ulàd), 76.  
 Abd el-Hàdi Ben Colàn (el-Hag),  
 205.  
 Abd el-Hafid (Ulàd), 51, 376.  
 Abd el-Hafid (Ulàd Sidi), 304.  
 Abd el-Haggh (Ulàd), 211, 321.  
 Abd el-Halim (Sidi), *quartiere*, 162.  
 Abd el-Halim Ben Abd el-Mòla es-  
 Sanhàgi, 304.  
 Abd el-Hamid (Àilet), 147.  
 Abd el-Hamid (Bèni), 342.  
 Abd el-Hamid (Ibnà), 185.  
 Abd el-Hamid (Sidi), *quartiere*, 126.  
 Abd el-Hamid (Ulàd), 345, 356, 359.  
 Abd el-Hamid (Ulàd Sidi), 233.  
 Abd el-Hamid Ben Abd es-Slam  
 (Sidi), 111, 145, 395.  
 Abd el-Hamid Ben Ali Ben Abd  
 el-Hamid el-Òsgi, 395.  
 Abd el-Hamid Bu Tàbel (el-Hag),  
 188.  
 Abd el-Hamid Dài el-Hilal (Sidi),  
 51, 232, 396.  
 Abd el-Hamid el-Iarbiù esc-Sciàref,  
 396.  
 Abd el-Hamid el-Òsgi, 396.  
 Abd el-Hunèn (Ulàd), 270.  
 Abd el-Latif (Àilet), 177, 205, 370.  
 Abd el-Latif (Sidi), 214.  
 Abd el-Latif (Ulàd), 214.  
 Abd el-Latif Ben Abdàlla, 13, 147.  
 Abd el-Latif Ben Colàn, 205.  
 Abd el-Mlech (Sidi), 273.  
 Abd el-Mlech Ghizàn (Ulàd), 278.  
 Abd el-Mòla (Àilet), 147, 189.  
 Abd el-Mòla (Denà), 84.  
 Abd el-Mòla (Ulàd), 70, 78, 287.

Abd el-Mòla Ben Ìsa, 78.  
 Abd el-Mòla es-Sanhàgi, 287, 304.  
 Abd el-Mùmen (Ulàd), 113, 216.  
 Abd el-Mùmen Ben Abd es-Slam  
 (Sidi), 113, 394.  
 Abd el-Mùttaleb (Ulàd), 378.  
 Abd en-Nàser Ben Mohàmmèd Bu  
 Sàa (Sidi), 265.  
 Abd en-Nèbi (Denà), 78, 79, 89.  
 Abd en-Nèbi (Ulàd), 37, 94, 119,  
 133, 225, 296, 359.  
 Abd en-Nèbi (Ulàd Sidi), 304.  
 Abd en-Nèbi Bu Sef, 304.  
 Abd en-Nèbi el-Gebàli el-Àsfar  
 (Sidi), 214, 233, 304, 396.  
 Abd en-Nur (Sidi), *quartiere*, 126.  
 Abd Rabb, 47.  
 Abd er-Rahim (Àilet), 146, 382.  
 Abd er-Rahim (Ulàd), 331.  
 Abd er-Rahmàn (Ulàd), 185, 217,  
 236, 251, 322, 357, 359, 360.  
 Abd er-Rahmàn (Ulàd Sidi), 184.  
 Abd er-Rahmàn Belàscehar Sciaèb  
 ed-Draàn (Sidi), 51, 395.  
 Abd er-Rahmàn Ben Abd es-Slam  
 (Sidi), 112, 394.  
 Abd er-Rahmàn Ben Ali el-Mècchi  
 (esc-Scech), 397.  
 Abd er-Rahmàn Ben Brahìm (Ulàd  
 Sidi), 304.  
 Abd er-Rahmàn Ben Rùstem, 342.  
 Abd er-Rahmàn el-Bèscet (Sidi), 232,  
 394, 396.  
 Abd er-Rahmàn el-Gebàli, 102.  
 Abd er-Rahmàn el-Medhùni, 252..  
 Abd er-Rahmàn en Naàs (Sidi), 51.  
 Abd er-Rahmàn Zbèda, 184.  
 Abd er-Rezzagh (Ulàd), 269, 279.  
 Abd es-Sàdegh (Àilet), 190.  
 Abd es-Samàd (Àilet), 176.  
 Abd es-Samàd (Ulàd), 272.  
 Abd es-Samàd el-Aàscegh (Sidi),  
 237, 259.  
 Abd es-Settâr Ben Abd es-Slam,  
 394.  
 Abd es-Slam (Àilet), 116, 145.  
 Abd es-Slam (Al), 373.  
 Abd es-Slam (Sidi), *quartiere*, 126.  
 Abd es-Slam (Ulàd), 51, 52, 94,  
 257, 275, 317.  
 Abd es-Slam el-Aàlem Ben Otmàn  
 Ben Izz ed-Din Ben Abd el-Uah-  
 hâb Ben esc-Scech Abd es-Slam  
 el-Àsmar (Sidi o esc-Scech), 61,  
 70, 95, 102, 107, 188, 253, 398.

Abd es-Slam Ben Mascisc el-Hàsani  
 (Sidi), 304.  
 Abd es-Slam Ben Slim el-Fitùri  
 (Sidi), 61, 62, 90, 95, 101, 102,  
 109, 111, 112, 113, 138, 144, 145,  
 184, 188, 196, 200, 394, 397, 398.  
 Abd es-Smia (Ulàd), 101, 113, 133,  
 214, 395.  
 Abd es-Smia (Sidi), 113, 395.  
 Abd el-Uàd (Bèni), VIII.  
 Abd el-Uàfi (Ulàd), 273.  
 Abd el-Uàhed (Ulàd), 356.  
 Abd el-Uàhed Ben Slemàn el-Fi-  
 tùri (Sidi), 108, 395.  
 Abd el-Uàhed esc-Scedid (Sidi),  
 216.  
 Abd el-Uahhâb (Sidi), *quartiere*,  
 162.  
 Abd el-Uahhâb (Sidi), 367.  
 Abd el-Uahhâb (Ulàd), o el-Uhânba,  
 70, 112.  
 Abd el-Uahhâb (Ulàd Sidi), 367.  
 Abd el-Uahhâb Ben Abd es-Slam,  
 112, 395.  
 Abdùn (Sidi), *quartiere*, 162.  
 Abèd (Àilet), 174.  
 Abèd (Ulàd), 230, 239, 316, 321, 322.  
 Abedât (el-), 15, 16, 24, 30, 53, 61,  
 80, 206, 376.  
 Abègghi (Ulàd), 375.  
 Abèggia (Àilet), 145.  
 Abeiât (el-), 287.  
 Abères (Àilet el-), 174.  
 Abesât (el-), 45.  
 Abesciùn (el-), 295.  
 Abezât (el-), 28.  
 Abgâr (el-), 265, 278.  
 Àbiad (el-), 378.  
 Àbiad (Àilet el-), 121, 149.  
 Àbiad (Ibnà el-), 188.  
 Àbiad (Ulàd el-), 278.  
 Abid (el-), 172, 178.  
 Abid (Ulàd), 251.  
 Absciâr (el-), 261.  
 Absciât (el-), 7, 232, 396.  
 Àbu Abdàlla Mohàmmèd Ben Chlil  
 Ben Galbùn, v. Ben Galbùn.  
 Àbu Abdàlla Mohàmmèd Ben el-  
 Fghih Ali el-Charrùbi, v. el-Char-  
 rùbi.  
 Àbu l-Azz Ben Àscher Ben Hamid  
 Ben Giària, 229.  
 Àbu el-Chattâb, IX.  
 Àbu el-Fàuz el-Bagdâdi, v. el-Bag-  
 dâdi.



Àbu el-Hsan Ali Ben Abdàlla esc-  
Sciàdeli, 304.  
Àbu Iàhia Zacaria el-Lihiani, v. el-  
Lihiani.  
Àbu Iazid, VII, VIII.  
Àbu Mansür Eliàs, 319.  
Àbu el-Munib Ismail Ben Drar el-  
Gadamsi, 342.  
Abùra, v. Abanàt Abùra.  
Àbu Ràui Ben Mohàmmèd ed-Dufani  
Ben Omràn Ben esc-Scech Abd  
es-Slam el-Àsmar (esc-Scech), 397.  
Àbu Sàlem el-Aiàsci, v. el-Aiàsci.  
Àbu Zèid Abd er-Rahmàn Ben Chal-  
dùn, v. Ibn Chaldùn.  
Acàcra (el-), 61, 115.  
Acàra (el-), XX, 291, 294.  
Acarit (el-), 69, 233, 250.  
Acàrma (el-), 53.  
Acàrta (el-), 261.  
Acàsc (el-), 204.  
Acàscia (Ulàd), 251.  
Accàra (*Tunisia*), XIV, 29, 39, 44.  
Accàra, XX, 11, 15, 16, 20, 22, 40,  
44, 55, 61, 71, 75, 216, 305.  
Accàret Rdud esc-Scergh, 44.  
Accàret Rdud ez-Zàuia, 44, 87, 216.  
Àccu (Bèni), 341.  
Àchdar (Àilet el-), 102.  
Achiàl (el-), 118.  
Achiàsc (el-), 22.  
Àchresc (Ulàd el-), 318.  
Acrib, v. el-Chèrba.  
Àchtal (Àilet el-), 149.  
Aclàsc (el-), 288.  
Acnàz (el-), 229.  
Acuàm (el-), 187.  
Acuàt (el-), 61, 100.  
Adàima (el-), 265.  
Adàl (Àilet), 213.  
Adàl (Ulàd), 262.  
Adasiin (el-), 276.  
Addàsa, VI, VII, VIII, 49, 54, 59, 73,  
78, 93, 349, 352.  
Àdgam (Àilet el-), 150.  
Àdgam (Ulàd el-), 167.  
Adiàb (el-), 37, 47, 90, 100, 107,  
115, 221, 231, 243, 273, 275.  
Adlia (el-), 240.  
Adnàf (el-), 45.  
Aduàr (el-), 81.  
Aduàu (el-), 84, 100, 103, 109, 119.  
Adùl (el-), 15, 61.  
Aèuer (Ulàd el-), 235.  
Àga (Àilet el-), 215.

Àga (Ulàd el-), 235.  
Agailia (el-), 42, 351.  
Agalich (Basc), v. Basc Agalich di  
*Tripoli*.  
Agàr, XXI, 349, 356, 358, 359, 367.  
Agàrba (el-), 21, 63, 199.  
Agàr Ètba, 367.  
Agdàh (el-), 94, 95.  
Agebàu (el-), 233.  
Ageiàr (èl-), 307, 352.  
Agèl (Àilet el-), 138.  
Agelàt (el-), XIII, XIV, XVII, XVIII,  
XX, XXI, 17, 24, 36, 54, 83, 109,  
151, 211, 213, 227, 230, 237, 247-  
253, 255, 257, 260, 388.  
Àgeles, 181.  
Agèna (Ulàd), o el-Asbàa, 235.  
Àgenef (Àilet el-), 137.  
Àgetal (Àilet el-), 154.  
Agfàf (el-), 252.  
Aggàr, 48.  
Àgger, v. Tuàreggh Àzggher.  
Aggiàg (Ulàd), 265, 321.  
Aghàm (el-), 305.  
Aghèba (Àilet), 153.  
Aghiàl (el-), 24.  
Aghiàsc (el-), 115.  
Aghiba (el-), 300.  
Aghil (Àilet), 205.  
Aghil Ben Colàn, 205.  
Aghizzàl (Àilet), 203.  
Agiagiàt (el-), 353.  
Agiailia (el-), 243, 295.  
Agiàl (Uàdi el-), XXI, 353.  
Agiàl (Ulàd), 93.  
Agiàlèt (el-), 181.  
Agiàlsa (el-), 181.  
Agiàma (el-), 37, 278, 312.  
Agisa, VII.  
Agiùl (el-), 303.  
Aglabiti, IX.  
Agmàt (el-), 229.  
Agràg (el-), 311.  
Àgrem, 296.  
Aguàg (el-), 235.  
Aguàl (el-), 29, 230, 239, 294.  
Aguàm (el-), 232.  
Agùb (el-), 85, 222.  
Agùb (Àilet), 138.  
Agùl (el-), 222.  
Agzàz (el-), 297.  
Ahàmed (el-), XIII, 97, 98, 100.  
Àhel el-Àin, 300.  
Àhel ed-Der, 331.  
Àhel ed-Dis, 173.

Àhel el-Gasr, o Ulàd Nser, 176.  
Àhel el-Giùmaa, 119.  
Àhel el-Uàdi, 299.  
Àhel el-Uàst, 119.  
Àhel Zdu, 119.  
Àhmar (Ulàd el-), 277.  
Ahmèd (Aiàl), 311, 312.  
Ahmèd (Àilet), 178, 205.  
Ahmèd (Àilet el-Hag), 189, 205, 382.  
Ahmèd (Bèni), XIII.  
Ahmèd (Denà), 186.  
Ahmèd (Gasr), 137, 158.  
Ahmèd (Ibnà), 181, 188.  
Ahmèd (Ulàd), XIII, 17, 19, 24, 25,  
41, 48, 51, 70, 77, 89, 111, 116,  
216, 232, 234, 237, 239, 244, 245,  
252, 253, 266, 269, 276, 283, 295,  
311, 318, 320, 321, 334, 335, 345,  
346, 352, 357, 361, 395.  
Ahmèd (Ulàd), *berb.* Arà n-Ahmèd,  
318.  
Ahmèd (Ulàd el-Hag), 382.  
Ahmèd (Ulàd Sidi), 184, 304, 347,  
358, 359, 360.  
Ahmèd Bahàr es-Smah (Sidi), 233,  
396.  
Ahmèd el-Bahlùl (Sidi), 250.  
Ahmèd (Sidi), *sepolto nella Menscia*  
*di Zuàra*, 259.  
Ahmèd (Sidi), *sepolto a ez-Zègan*  
*(Fezzàn)*, 374.  
Ahmèd Ben Amòr (Ulàd), 271.  
Ahmèd Ben Chlifa (Ulàd), 78.  
Ahmèd Ben Giàber (Sidi), 6, 239.  
Ahmèd Ben Hàscem (Àilet), 205.  
Ahmèd Ben Iaagùb (Sidi), 270, 271,  
273.  
Ahmèd Ben en-Nàib, v. en-Nàib.  
Ahmèd Ben Omràn (Sidi), 395.  
Ahmèd Ben Otmàn Ben Àbu Dab-  
bùs, XIII.  
Ahmèd Ben Said Ben Abd el-Uàhed  
esc-Scemmàchi, v. esc-Scemmàchi.  
Ahmèd Bu el-Afràn (Sidi), 216.  
Ahmèd Bu Agèla (Sidi), 83.  
Ahmèd Bu Dial Magtùa er-Ras  
(Sidi), 225.  
Ahmèd Bu Haràra (Sidi), 245.  
Ahmèd Bu en-Niràn (Sidi), 244.  
Ahmèd ed-Dreggh (Sidi), 100.  
Ahmèd el-Gammùdi (Sidi), 232, 396.  
Ahmèd el-Glibi, 398.  
Ahmèd Husèn (Denà), 26.  
Ahmedia (el-), 240.  
Ahmèd el-Mansùri (Sidi), 225.



Ahmed el-Maràghni Ben Masaùd (Sidi), 16, 27.  
 Ahmed en-Nàib, v. en-Nàib.  
 Ahmed Pascià Caramànli, 16, 243, 270, 398.  
 Ahmed er-Rogebàn (Sidi), 322.  
 Ahmed es-Sàrcsi (Àilet), 149.  
 Ahmed es-Sàrcsi (Ulàd), 149.  
 Ahmed Zarrùgh el Bùrnusi (Sidi), 147.  
 Ahnàsc (el-), 99.  
 Ahràr (el-), 95.  
 Ahsàn (el-), 231.  
 Ahuàsc (el-), 221.  
 Ahuáu (el-), 324.  
 Aiàb (el-), 100, 250, 321.  
 Aiàida (el-), 213.  
 Aiàina (el-), 112.  
 Aiàita (el-), 335, 358.  
 Aiàn (Ulàd el-), 269.  
 Aiàsci (Àbu Sàlem el-), 102, 217, 253.  
 Aiàscia (el-), 264.  
 Aiatàt (el-), 89.  
 Àib (Àilet el-), 186.  
 Aidàn (Ulàd), 265, 319.  
 Aiès (el-), 80, 111.  
 Àin (el-), 368.  
 Àin el-Ghezàia, 337.  
 Àin Sàlah, 383.  
 Alàia (el-), 244, 275, 283.  
 Alaiàt (el-), o el-Alàia, 275.  
 Alàlga (el-), XIII, XXI, 76, 83, 230, 237, 247, 248, 251-253, 275.  
 Alàlga (Gasr el-), 251.  
 Alalisc (el-), 294.  
 Alàlma (el-), 19.  
 Alàlma (el-), o Àilet Uhèda, 207.  
 Alàlsa (el-), 41, 61, 203, 224, 365.  
 Àlam (el-), 304.  
 Alàua (el-), 237.  
 Alàui (el-), 358.  
 Alaula (el-), 240.  
 Alàuna (el-), VIII, XIII, XX, 12, 22, 30, 31, 33-37, 41, 42, 49, 55, 176, 204, 265, 295, 356, 372.  
 Alàuna (el-), *nàhia*, 1, 11.  
 Albàu (el-), 31, 36.  
 Alegàt (el-), 244.  
 Alegiàt (el-), 101.  
 Alèia (Àilet), 212.  
 Alèua (Àilet), 199.  
 Aleuàt (el-), 36.  
 Algeri, XII, 363, 397.  
 Algeria, V, VII, VIII, IX, X, XII, XVI, 11, 93, 94, 140, 317, 363.  
 Àlgia (el-), 27.

Ali, *Califfo*, XIV.  
 Ali (Aiàl), 311.  
 Ali (Àilet), 121, 137, 142, 151, 200.  
 Ali (Àilet el-Hag), 151, 152, 177.  
 Ali (Denà), 83.  
 Ali (Ibnà), 181.  
 Ali (Ulàd), 25, 31, 35, 36, 37, 44, 54, 62, 81, 87, 102, 195, 214, 235, 250, 261, 269, 283, 287, 293, 300, 318, 319, 332, 335.  
 Ali (Ulàd el-Hag), 44, 99, 276.  
 Ali (Ulàd Sidi), 233.  
 Ali el-Amàri (Sidi), 62, 85.  
 Ali Ben Abd el-Hamid el-Òsgi, 395.  
 Ali Ben Ahmed (Àilet), 205.  
 Ali Ben Farhàd (Àilet), 121.  
 Ali Ben Gànna, XI.  
 Ali Ben Giuàni (Sidi), 176.  
 Ali Ben Grèbi (Sidi), *quartiere*, 127, 394.  
 Ali Ben el-Hag (Ulàd), 276.  
 Ali Ben Hsan (Àilet), 145.  
 Ali Ben Iùsef (Ulàd), 343.  
 Ali Ben Mehèmmmed (Ulàd), 354.  
 Ali Ben Mehèmmmed el-Bèdri, 320.  
 Ali Ben Mèrghem (Bèni), 87.  
 Ali Ben Nàama (Sidi), 37.  
 Ali Ben Negrisc (Sidi), 140.  
 Ali Ben Sàleh (Ulàd), 318.  
 Ali Ben Slàma (Sidi), 88.  
 Ali Ben Sultàn (Sidi), 252.  
 Ali Ben Tellis, 188.  
 Ali Ben Zàid (Sidi), 95, 101.  
 Ali Ben Zàid (Ulàd), 258.  
 Ali Bu Arabia (Àilet), 146.  
 Ali Bu Chlifa (Ulàd), 279.  
 Ali Capodàn el-Manicsciàlli, 17.  
 Ali el-Fergiani (Sidi), 102.  
 Ali el-Fitùri (Sidi), *quartiere*, 163.  
 Ali el-Gannai (Sidi), 28, 35.  
 Ali el-Hammùri (Denà Si), 51.  
 Ali el-Mahgiùb (Sidi), 146.  
 Ali en-Neffàti (Sidi), 270.  
 Ali Pascià Caramànli, 398.  
 Ali es-Sèmelghi (Sidi), 90.  
 Ali et-Tessciàni (Sidi), 52.  
 Allàgh (Bèni), XIII, 237, 247, 311, 339, 344.  
 Allàgh (Ulàd), 262, 325.  
 Almohadi, VII, XI, XIII.  
 Almoravidi, VII, VIII, XI.  
 Amàila (el-), 142.  
 Amàim (el-), XIII, XVII, 9, 44, 105, 106, 114, 122, 140, 141, 143, 199, 219, 222, 251, 252.

Amàim Bu Slim, 222.  
 Amàim el-Garbiin, 114.  
 Amàim Giubàla, 114.  
 Amàita (el-), 181.  
 Amàmra (el-), XIX, XX, 37, 41, 65, 71, 87, 94, 110, 197, 208, 229, 239, 251, 275.  
 Amàmscia (el-), 47.  
 Amania (el-), 306.  
 Amàr (Àilet), 100.  
 Àmar (Ulàd), 44, 317, 335, 336.  
 Amàr (Ulàd Sidi), 53.  
 Amàra (Sidi), 234.  
 Amàra (Ulàd), 234, 237.  
 Amàra (Ulàd el-Hag), 84.  
 Amaràt (el-), 55, 114, 311.  
 Amariin (el-), 62, 70, 84.  
 Amarin (el-), 231, 233, 353, 358.  
 Amàrna (el-), 41, 54, 61, 63, 90, 112.  
 Amarnia (el-), 258, 289, 294.  
 Amazigh, v. Mazigh.  
 Amèd (el-), 112.  
 Ameràt (el-), 21.  
 Amèsc (Àilet el-), 8.  
 Amèta (el-), 265.  
 Amgàr (Àilet), 382.  
 Amgàs (el-), 53.  
 Amghid, v. Imgàd.  
 Amiàn (el-), 311, 312.  
 Amin (Àilet el-), 148.  
 Amin Pascià, 11, 209.  
 Ammàr (Àilet), 27, 152.  
 Ammàr (Àilet el-Hag), 212.  
 Ammàr (Denà el-Hag), 63.  
 Ammàr (Sidi), 46.  
 Ammàr (Ulàd), 251.  
 Ammàra (Aiàl), 312.  
 Ammezzersàn, v. Umm el-Gersàn.  
 Amm Soffàr, v. Umm Soffàr.  
 Ammùsc (Ulàd), 344.  
 Amòr (Àilet), 116.  
 Amòr (Àilet el-Hag), 153.  
 Amòr (Denà), 351.  
 Amòr (Ulàd), 47, 54, 70, 75, 93, 111, 146, 197, 214, 235, 239, 245, 249, 250, 265, 278, 289, 296, 297, 311, 334, 357, 395.  
 Amòr (Ulàd el-Hag), 51, 224.  
 Amòr Ben Ali (Ulàd), 42.  
 Amòr Ben el-Fghih, 252.  
 Amòr Ben Hsan (Àilet), 213.  
 Amòr Ben Mohàmmmed (Ulàd), 295.  
 Amòr Ben Omràn, 395.  
 Amòr Ben Otmàn (Ulàd Sidi), 99.  
 Amòr Ben Sultàn, 252.



- Amòr el-Fergiani (Ulàd), 277, 279.  
 Amòr el-Gezzàr (Sidi), 184.  
 Amòr esc-Sciàref Ben Abd es-Slam (Sidi), 101, 395.  
 Amrùs (el-), 14, 16, 18, 21, 27.  
 Àmscia (el-), 36.  
 Amsciàn (el-), 48.  
 Amuàs (el-), 93.  
 Amúr (el-), XII, XIV, 27, 42, 69, 71, 75, 81, 99, 103, 108, 109, 115, 122, 184, 239.  
 Amzir, 287.  
 Anaghid (el-), 221.  
 Anàn (Ulàd), 273, 300, 321.  
 Ananib (el-), 293.  
 Anatolia, 151.  
 Andàm (el-), 334.  
 Andàra, VIII, 93, 352.  
 Andaràt (el-), 93, 113.  
 Ansàr (el-), *sostenitori del Profeta*, 3, 15, 247, 378, 381.  
 Ansàr (el-), 344.  
 Ansàri (Ulàd el-), 381, 382.  
 Anuàh (el-), 287.  
 Anuàr (el-), 86, 95, 117.  
 Anuàr (el-), o Àilet el-Aàlem, 17.  
 Arà (el-), 47, 87.  
 Arà n-Ahmèd, v. Ulàd Ahmèd.  
 Aràba (el-), 53, 68, 70, 185.  
 Arabàt (el-), 351.  
 Aràb el-Garb, XIV, XIX, XX.  
 Aràb el-Ghibla, XIX, XXI.  
 Aràb esc-Scergh, XIII, XIV, XIX.  
 Arabia, X, 11, 83.  
 Arabiìn (el-), 67, 78.  
 Arà n-Chlifa, v. Ulàd Chlifa.  
 Aràd (Bèni), 25.  
 Aràda, 13, 14, 18, 20, 21, 23, 25.  
 Aràgba (el-), 41.  
 Araghìb (el-), 76, 102.  
 Araibia (el-), 229, 354, 379.  
 Aráida (el-), 27.  
 Aràifa (el-), 267, 271.  
 Araifia (el-), 229.  
 Araisia (el-), 360.  
 Aràrgia (el-), 30.  
 Arbàh (el-), 115, 151.  
 Àrbed (Àilet el-), 139.  
 Àrbesc (Àilet el-), 211.  
 Àrbi (Àilet el-), 4, 204.  
 Àrbi (Bèni el-), 342.  
 Ardàui (Ulàd el-), 322.  
 Arebàt (el-), 119, 142, 177, 195, 199, 200.  
 Arèbi (Àilet el-), 6.  
 Arèbi (Ulàd), 140, 270.  
 Arèbi (Ulàd el-), 259.  
 Arebiìn (el-), 213, 297.  
 Arèfi (Sidi el-), 212.  
 Arèfi (Ulàd el-), 275.  
 Arègh (Àilet el-), 151.  
 Aresciàt (el-), 249.  
 Argùb Aràda, 2.  
 Ariàh (el-), 24.  
 Ariàsc (el-), 23, 88, 178.  
 Arnaùt (Àilet el-), 8.  
 Arnaùti (Ulàd el-), 18.  
 Arnùn, 296.  
 Arrescia (el-), 146.  
 Artàb (el-), 112.  
 Asàbaa (el-), XIV, XVII, XIX, XX, XXI, 267, 281-284, 285, 388.  
 Asàbaa (Gasr el-), 284.  
 Asàbaa (el-), *nahia*, 285.  
 Asàcra (el-), 289, 331.  
 Asàfra (el-), 139.  
 Asàmna (el-), 15, 19, 52.  
 Asàr (Ulàd), 224.  
 Asàsua (el-), 150.  
 Asàua (el-), 303, 312, 335.  
 Asàuda (el-), 222.  
 Asàusi (Àilet el-), 3.  
 Asbàa (el-), 94, 235, 239.  
 Asbàa (el-), v. Ulàd Agèna.  
 Asbàch (el-), 258.  
 Asbiah, 273.  
 Ascebàl (el-), 22, 24.  
 Ascebàt (el-), 114.  
 Àscegia, XI.  
 Asceiàb (el-), 45.  
 Asceiàt (el-), 47.  
 Asceràf (el-), 233, 234.  
 Asciàren, v. Sciàren.  
 Asciàscena (el-), 257.  
 Asciuàgh (el-), 29.  
 Asèfer (Àilet el-), 148, 216.  
 Asfàh (el-), 45, 230, 231.  
 Asfàr (el-), 18.  
 Àsfar (Ulàd el-), 108.  
 Ashàb el-Mahamid el-Garbiìn, 243.  
 Ashàb el-Mahamid esc-Scerghiìn, 244.  
 Ashàb Ulàd Ben Mèriem, 227, 233.  
 Asia (Àilet), 368.  
 Asia Minore, 150.  
 Asida (Àilet), 207.  
 Àssa (el-), 261.  
 Asuàb (el-), 221.  
 Asuàch (el-), 156.  
 Asuàl (el-), 52, 63.  
 Asuàs (el-), 15, 17.  
 Àsued (Àilet el-), 293.  
 Àsued (Ulàd el-), 114, 270, 294.  
 Atàia (el-), 25, 62, 70, 80, 107, 145, 243, 394.  
 Ataiàlla (Ulàd), 231, 304.  
 Ataiàt (el-), 88, 90, 142, 190.  
 Ataighia (el-), 243.  
 Atàmna (el-), 7, 25, 41, 52, 76, 100, 112, 186, 303, 352, 356.  
 Atamnia (el-), 262.  
 Atàra (el-), XVI, 381.  
 Atàscena (el-), 204.  
 Atàtscia (el-), 255, 257, 258.  
 Atàua (el-), 31, 69.  
 At Bèchbu, v. el-Bchàbcha.  
 Àtbeg (el-), XI, XII, 39, 44, 65, 79, 97, 103, 355.  
 At Bu Chattàla, v. el-Chatàtla.  
 Atèiga (Àilet), 178.  
 Atèm (Ulàd), 273.  
 Atèri (Aiàl el-), 311.  
 At u-Gàsru, v. el-Gsir.  
 Atia (Àhel), 374.  
 Atia (Bèni), 21, 27, 41.  
 Atia (Denà), 190.  
 Atia (Ulàd), XX, 109, 223, 250, 291, 297, 322, 323, 346, 372.  
 Atia Ben Gdesc (Sidi), 253.  
 Atiàr (el-), 24, 89.  
 Atigh (Denà), 76.  
 Atigh (Ibnà), 373.  
 Atlante, VII.  
 At Lehàret, v. esc-Sciagàrna e Ulàd el-Hàra.  
 At Maàn, v. el-Maaniìn.  
 Atmàn (Bèni), 341, 342.  
 Atmàn (Ulàd), 317.  
 Atsmàn (el-), 78.  
 At Zenàta, v. ez-Zintàn.  
 Auàd (el-), 62, 83.  
 Auadid (el-), 19, 223.  
 Auàdna (el-), 25, 109, 189.  
 Auadnia (el-), 352.  
 Auaghìr (el-), 75, 107, 111, 370.  
 Auahir (el-), 184.  
 Auàib (Àilet el-), 140.  
 Auaiscia (el-), 261.  
 Auàli (el-), 81.  
 Auàmer (el-), XII, 25, 55, 61, 77, 99, 107, 108, 109, 138, 139, 251, 273, 279, 283.  
 Auàn (el-), 222.  
 Auanìn (el-), 44.  
 Auàsa (el-), 78, 93, 144, 185.



Auasàt (el-), 303.  
 Auàscegh (el-), 237.  
 Auasceria (el-), 114.  
 Auascir (el-), 35, 41, 61, 185, 224, 270, 272, 276, 356.  
 Auasigh (el-), 93.  
 Auàta (el-), 306, 314.  
 Auàti (el-), 111, 123, 145, 289, 395.  
 Auàuna (el-), 222.  
 Auebiin (el-), 334.  
 Auediin (el-), 244.  
 Àueg (Àilet el-), 119.  
 Auelimmiden, v. Tuàregh Auelimmiden.  
 Auèn (Ulàd), 219, 220, 222-223.  
 Auenàt (el-), 360, 379, 382.  
 Auèr Ben Hammàl (Sidi), 76, 196.  
 Auetiin (el-), 20.  
 Auèzz (Ulàd), 143.  
 Àuf (Bèni), III, XII, XIII, 13, 25, 79, 97, 102, 135, 237, 267, 273, 284, 309, 311, 339, 344.  
 Àugila (anche Ògila), 363, 365, 366, 367, 368, 372.  
 Auin (Àilet), 141, 175.

Àuraba, III, VI, VII, XIV.  
 Auràs (*Algeria*), VI, VII.  
 Auriga o Hauuàra, VII, v. *anche* Hauuàra.  
 Auuàm (el-), 26.  
 Azàaza (el-), 174.  
 Azàdna (el-), 70.  
 Azaimia (el-), 80.  
 Azaizia (el-), 36.  
 Azàzba (el-), 287.  
 Azàzga (el-), 372.  
 Azàzma (el-), 115.  
 Azàzua (el-), 354.  
 Azàzza (el-), 27.  
 Azdàgia, v. Uazdàgia.  
 Azèz (Ulàd), 265.  
 Azgàb (el-), 76.  
 Àzger, v. Tuàregh Àzgher.  
 Àzgher, v. Tuàregh Àzgher.  
 Àzhari (Ulàd el-), 377.  
 Azib (el-), 81, 225.  
 Azib el-Angàr, o Azib Ulàd es-Sed, 55.  
 Azib en-Ntatàt, 55, 81, 274.  
 Azib es-Suaadia, 43, 48.  
 Azib ez-Zerdàb, 55.

Azib Ulàd el-Maràghni, 225.  
 Azib Ulàd es-Sed, v. Azib el-Angàr.  
 Aziz (Denà), 303.  
 Azizia (el-), 209, 219, 240.  
 Azuàgh (el-), 261.  
 Azzàba (el-), 258, 296, 317, 324, 331, 333, 334, 335.  
 Azzàbet Aiùb, 320.  
 Azzàbet el-Barunia, 319, 320.  
 Azzàbet el-Giadauin, 319.  
 Azzàbet el-Gsir, *berb.* lazzàben n-At u-Gàsr, 296.  
 Azzàbet el-Gusbàt, *berb.* lazzàben Etemàn, 296.  
 Azzàbet esc-Scemmàch, 295.  
 Azzàbet Tazmeràit, *berb.* lazzàben n-Tazuràit, o n-Nzuràit, 296.  
 Azzàbet Tendemmira, 319, 320, 336.  
 Azzàbet el-Ubbarin, *berb.* lazzàben n-At-Barùn, 296, 333, 334.  
 Azzàbet Ulàd Melliu, 320.  
 Azzàbet Umm el-Gersàn, *berb.* lazzàben n-Ammezzersàn, 296.  
 Azzàz (Ulàd), 21, 100, 141, 284.  
 Azz ed-Din (Ulàd), 232, 343.  
 Azzùn (Bèni), 277.

## B

Baàdscia (el-), 230.  
 Baàiu (Àilet), 145.  
 Baàiu Ben Mohàmmed Bu Mbàrca (Sidi), 145, 395.  
 Baàiu (Ulàd), 53, 111, 145, 166, 395.  
 Baàua (el-), 250.  
 Bàba (Ulàd), 155.  
 Babàni (Ulàd), 343.  
 Bab el-Bahàr, 3, 4.  
 Bab Calàla, 381.  
 Bab el-Cher, 381.  
 Bab esc-Sciàli, 381.  
 Bab Temàlgat, 381.  
 Bab Tfàgat, 381.  
 Bab ez-Zàuia, 381.  
 Bacàbca (el-), 145.  
 Bacàcra (el-), 16, 222.  
 Bacàcscia (el-), 42, 71, 118, 319, 336.  
 Bacàcscia (el-), *berb.* Ibbécchiasc, 319.  
 Bacci (el-), 380.  
 Baccùri (Àilet), 368.  
 Baccùsc (Àilet el-), 100.  
 Bachia (el-), *cimitero di Medina*, 397.  
 Bachir (Àilet), 6.  
 Bachir (Ulàd), 20.

Bacrùn (Sidi Mohàmmed el-Chebir  
 Bacrùn Ben Slemàn el-Fitùri),  
 107, 108, 394.  
 Badàrna (el-), 335.  
 Badàua (el-), 53, 79.  
 Bàdesc (Ulàd), 20.  
 Bádi (Àilet), 148.  
 Badirten, 279.  
 Bagabigh (el-), 367.  
 Bagadid (el-), 360.  
 Bagàgra (el-), 82, 174, 186.  
 Bagàna (el-), 317.  
 Bagdàd, X, 79.  
 Bagdàdi (Àbu el-Fàuz Mohàmmed  
 Ben Abd el-Amin el-), XIV, 79,  
 81, 137, 171, 199, 206.  
 Baggùsc (Ulàd), 257.  
 Bahàbha (el-), 119.  
 Bahàlala (el-), 151, 250.  
 Bahalil (el-), 27, 28, 85, 250, 393.  
 Bahlùl Ben Chlifa, 393.  
 Baharia (el-), 278.  
 Baharin (el-), 230.  
 Bahàrna (el-), o Mahàrzet Sarràr,  
 177.

Báhi (Ulàd el-), 294.  
 Baiadiin (el-), 249.  
 Baiàten, 294.  
 Bairàm (Ulàd), 18.  
 Bála (Àilet), 149.  
 Balabàn (Ulàd), 20.  
 Balát (el-), 156.  
 Baleari, XVI.  
 Banabich (el-), 318.  
 Banàbha (el-), 25.  
 Banàdga (el-), 373.  
 Banadghia (el-), 305, 373.  
 Banais (el-), (Ibnà lsa), 233.  
 Banàuda (el-), 61.  
 Banghia (el-), 303.  
 Báni (Ulàd), 117.  
 Banòn (Denà), 84.  
 Banùn (Àilet), 4.  
 Baramùni (Crim ed-Din el-), IX, 90,  
 107, 147, 184, 188, 214, 216, 219,  
 232, 234, 243, 247, 253, 304, 323,  
 394, 396, 397.  
 Bàrca (Àilet), 353.  
 Bàrca (Sidi), 288.  
 Bàrca (Ulàd), 223, 252, 253.



Bàrca (Ulàd Si), 288.  
 Barcàn (Àilet), 365.  
 Bàrcat (el-), 363, 382.  
 Bàrgghi el-Massciàl (Sidi el-), 304.  
 Barmechidi, 90.  
 Barmùni (el-), v. el-Baramùni.  
 Barnùs (Àilet), 190.  
 Barràni (Àilet el-), 199.  
 Barùd (Àilet), 149.  
 Barùni (Abdàlla el-), 324, 326, 327.  
 Barùni (Suleimàn el), 296.  
 Basàcna (el-), 45.  
 Basacria (el-), 249.  
 Basaisia (el-), 212.  
 Basàsla (el-), 53.  
 Basàssa (el-), 183.  
 Basàtma (el-), 342, 344.  
 Basc Àga (Àilet el-), 5, 213.  
 Basc Agalich di Tripoli, 11, 219.  
 Basc Càlfa (Àilet), 4.  
 Basceçàr (Ulàd el-), 234.  
 Basciàiria (el-), 18, 184, 303, 357.  
 Basciàisc (el-), 99, 101.  
 Basciàla (Àilet), 203.  
 Basciàsci (Àilet el-), 16.  
 Bascùri (Ulàd), 344.  
 Batainia (el-), 223.  
 Batàr (Ulàd), 344.  
 Batàtha (el-), 373.  
 Batàtma (el-), 44.  
 Batàtta (el-), 183.  
 Battanàten, v. lbattanàten.  
 Bàua (Àilet), 366, 368.  
 Bàza (Sidi el-), *quartiere*, 129.  
 Bazàzca (el-), 17.  
 Bazàzna (el-), 283.  
 Bazin (Ulàd), 358.  
 Bázza (Àilet), 212.  
 Bhàbcha (el-), *berb.* At Bèchbu, 293.  
 Bcur (el-), 102, 149, 354, 357, 358, 373.  
 Bder (el-), 370.  
 Bdèri (Ulàd), 277.  
 Bdur (el-), 22, 23, 55, 179, 190.  
 Bècca (Ulàd), 257.  
 Beccài (Àilet el-), 211.  
 Beccài (Àilet el-Hag el-), 375.  
 Beccài (Ulàd el-), 272.  
 Bedàn (el-), 369.  
 Bed er-Rcab (Ulàd), 304.  
 Bedéui (Ulàd), 204.  
 Bediàn (el-), 223.  
 Bedr (Bèni), 205, 349, 354, 357, 378.  
 Bedr (Ulàd), 5, 320.

Bedràn (Ulàd Sidi), 303.  
 Bèdri (Àilet el-), 5.  
 Beèg (Ulàd), 273.  
 Beeràt (el-), 21, 101.  
 Beggàla, 338.  
 Behèh (Sidi), *quartiere*, 76, 112, 127, 394.  
 Behehàt (el-), 19, 99, 109.  
 Beheràt (el-), 69.  
 Behig (Àilet), 199.  
 Bèi (Sciàra el-), 8.  
 Bèi (Uàdi), 183, 207.  
 Bèi Bengàsi (Àilet), 8.  
 Bèi Dèrna (Àilet), 8.  
 Beiin (el-), 54.  
 Beiùd (Ulàd), 279.  
 Beladìa (el-), *quartiere*, 3, 4, 5, 7, 8, 95, 123.  
 Belaid (Àilet), 212, 214, 216.  
 Belaid (Denà), 185, 189.  
 Belaid (el-), 353.  
 Belaid (Ulàd), 47.  
 Belàscehar, 50, 51, 52, 53, 54, 56.  
 Belàscehar (Ulàd), 4, 20, 21, 51, 109, 395.  
 Belauàfi (Àilet), 351.  
 Belchèr, *quartiere*, 5.  
 Belchèr (Àilet), 3.  
 Belchèr (Denà Si), 3, 51.  
 Belchèr (Ulàd), 252, 276.  
 Belgàsem (Aiàl), 312.  
 Belgàsem (Àilet), 152, 178.  
 Belgàsem (Ibnà el-Hag), 29.  
 Belgàsem (Ulàd), XIII, 253, 265, 270, 271, 275, 293, 306, 311, 347, 371.  
 Belgàsem (Ulàd el-Hag), 344.  
 Belgàsem Ben Chlifa, 393.  
 Belgàsem Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 395.  
 Belgàsem Bu Sciuèscia (Sidi), 259.  
 Belgàsem el-Gammùdi (Sidi), 51.  
 Belgàsem (Ulàd Sidi), 304, 360.  
 Belhàg (Ulàd), 15, 16, 21, 22, 25, 45, 47.  
 Belhàsna (Ulàd), 189.  
 Belhòl (Ulàd), XIII, 306, 309, 310, 311, 321, 335.  
 Belhusciàt (Ulàd), 296.  
 Bellàa, 173.  
 Bellàla (el-), 138.  
 Bellèl (Ulàd), XIII, 237, 344, 363, 381.  
 Bellèl (Sciàra Ulàd), 344.  
 Beltàif (Àilet), 3, 4.  
 Beltàif (Ulàd), 276.  
 Bèltu (Àilet), 138.

Ben Aàmer (Àilet), 171.  
 Ben Abàn (Àilet), 213.  
 Ben Abdàlla (Àilet), 4, 216.  
 Ben Abdàlla (Ulàd), 343, 374.  
 Ben Abd el-Hafid (Àilet), 140.  
 Ben Abd el-Hamid (Ulàd), 381.  
 Ben Abd es-Slam (Àilet), 4, 214.  
 Ben Abèd (Àilet), 152, 356, 365.  
 Ben Abùda (Ulàd), 259.  
 Ben Àdem (Ulàd), 45.  
 Ben Àdref (Àilet), 382.  
 Ben Afàt (Ulàd), 149.  
 Ben el-Àga (Ulàd), 23.  
 Ben Aghila (Àilet), 173.  
 Ben Ahmèd (Àilet), 365, 370.  
 Ben Ahmèd (Ulàd), 212.  
 Ben Aiàd (Àilet), 369.  
 Ben Alèia (Àilet), 212, 214.  
 Ben Alèua (Ulàd), 7.  
 Ben Ali (Àilet), 108.  
 Ben Ali (Ulàd), 346.  
 Ben Alùua (Àilet), 365.  
 Ben Ammàr (Àilet), 214, 354.  
 Ben Ammàr (Ulàd), 78, 82, 84.  
 Ben Amòr (Àilet), 24, 140, 211.  
 Ben Àmra (Àilet), 205.  
 Ben Amùra (Àilet), 5.  
 Ben Arèbi (Ulàd), 257.  
 Ben Arùs (Ulàd), 102.  
 Ben Asàr (Ulàd), 297.  
 Ben Asciùr (Àilet), 153, 154.  
 Ben Asciùr (Sciàra), 3, 8.  
 Ben Asciùr (Ulàd), 152.  
 Ben el-Àsued (Ibnà), 357.  
 Ben Atia (Àilet), 6.  
 Ben Atia el-Otiin (Ulàd), 223.  
 Ben Atietàlla (Àilet), 369.  
 Ben Auèd (Ulàd), 273.  
 Ben Aziz (Ulàd), 343.  
 Ben Bàrca (Àilet), 8, 366.  
 Ben Brahim (Ulàd), 100.  
 Ben Bùcher (Àilet), 216.  
 Ben Càca (Ulàd), 342.  
 Ben Cadrùn (Àilet), 189.  
 Ben Cahùl (Ibnà), 357.  
 Ben Chàled (Àilet), 214.  
 Ben Chalfàlla (Ulàd), 54.  
 Ben Challùm (Àilet), 365.  
 Ben Chdùra (Ulàd), 148.  
 Ben Chlifa (Àilet), 212.  
 Ben Chlifa (Ulàd), 102, 279.  
 Ben Chrèif (Àilet), 370.  
 Ben Ctir (Àilet), 212.  
 Ben Cùra (Àilet), 3.  
 Bendàga (el-), 187.



Ben Dàu (Ulàd), 35.  
 Bendbèia, 378.  
 Ben Dehèm (Àilet), 18.  
 Ben Dèlla (Àilet), 375.  
 Ben Dlif, 369.  
 Ben Dnèbu (Àilet), 372.  
 Ben Ducchàn (Àilet), 137.  
 Ben Duèni (Àilet), 205.  
 Ben Èscia (Àilet), 119.  
 Ben Èzzi (Ulàd), 343.  
 Ben Fàdel (Àilet), 9.  
 Ben Faiàda (Ulàd), 344.  
 Ben Fargiàlla (Sidi), 18.  
 Ben Fargiàlla (Ulàd), 11, 18.  
 Ben Farhàd (Ulàd), 152.  
 Ben Fàsi (Àilet), 377.  
 Ben Fdàlet (Ulàd), 343.  
 Ben el-Fghih (Àilet), 6.  
 Ben el-Fghih (Ulàd), 239, 356.  
 Ben Gagedür (Àilet), 372.  
 Ben Gàid (Ulàd), 378.  
 Ben el-Gàid (Àilet), 102.  
 Ben Galbùn, v. Ibn Galbùn.  
 Ben el-Gàli (Àilet), 371.  
 Ben Garbia (Àilet), 8.  
 Ben Garbia (Ulàd), 141.  
 Ben Gardàn, 261, 331.  
 Ben Gàrsa (Àilet), 212.  
 Bengasàten, o Mangasàten, o Iman-  
 gasàten, v. Mangasàten.  
 Ben Gascir (Ulàd), 139.  
 Ben Gdàra (Àilet), 3.  
 Ben Gebàra (Ulàd), 258.  
 Ben Gebril (Ulàd), 140.  
 Ben Gehè (Sidi Mohàmmed Ben  
 Omàr), 94, 95.  
 Ben Gehè (Sidi), *quartiere*, 95.  
 Ben Gennàt (Àilet), 155.  
 Ben Ghellàu (Àilet), 4.  
 Ben Ghet (Ulàd), 379.  
 Ben Giabàlla (Àilet), 114.  
 Ben Giabbàr (Àilet), 203.  
 Ben Giàber (Àilet), 6, 176, 208.  
 Ben Giàber (Ulàd), 11.  
 Ben Giaddùà (Sidi), 172.  
 Ben Giaddùà (Ulàd), 172.  
 Ben Giòhor (Ulàd), 343.  
 Ben Giùmaa (Àilet), 6, 217.  
 Ben Gòrgia (Àilet), 153.  
 Ben Grèira (Ibnà), 373.  
 Ben Grèui (Àilet), 173.  
 Ben Gùro (Ulàd), 343.  
 Ben Gùzzi (Àilet), 138.  
 Ben Gùzzi (Ulàd), 138.  
 Ben Hadid (Àilet), 115.

Ben el-Hag (Àilet), 8.  
 Ben el-Hag (Ulàd), 45.  
 Ben el-Hag Chlifa (Ulàd), 44.  
 Ben Hagein (Ulàd), 46.  
 Ben el-Hàggi (Ulàd), 343.  
 Ben Halim (Ulàd), 17.  
 Ben Hèba (Àilet), 207.  
 Ben Hedia (Àilet), 140.  
 Ben Hèndi (Àilet), 379.  
 Ben Hèndi (Ulàd), 95.  
 Ben Hmùda (Àilet), 208, 213.  
 Ben Hosn (Ulàd), 344.  
 Ben Hsan (Ulàd), 345.  
 Ben Huèdi (Àilet), 376.  
 Ben Husèn (Àilet), 111, 216.  
 Ben Iaagùb (Ulàd), 270.  
 Ben làhia (Àilet), 116.  
 Ben làhia (Ulàd), 258.  
 Ben làhmed (Àilet), 258.  
 Ben làhmed (Ibnà), 359.  
 Ben Iazid (Ulàd), 22.  
 Benina (Ulàd), 283.  
 Ben İsa (Àilet), 114.  
 Ben İsa (Ulàd), 343, 375.  
 Ben İsmail (Àilet), 137, 369.  
 Ben İlunes (Àilet), 102, 188.  
 Ben İlunes (Ulàd), 342.  
 Ben İusef (Ulàd), 7, 216, 217.  
 Ben Làma (Àilet), 9.  
 Ben Làmaa (Àilet), 176.  
 Ben Làrga, *Dai di Tripoli*, 9.  
 Ben Làrga (Àilet), 9.  
 Ben Luèfa (Àilet), 139.  
 Ben Luèga (Àilet), 213.  
 Ben Maaiüf (Àilet), 172.  
 Ben Maàmmer (Ulàd), 258.  
 Ben Maaatamed (Àilet), 114.  
 Ben Maatugh (Denà), 88.  
 Ben Maaaza (Ulàd), 346.  
 Ben Màdi (Ulàd), 279.  
 Ben Maged (Ulàd), 299.  
 Ben Mahàna, 279.  
 Ben Mähdi (Ulàd), 257.  
 Ben Mahmùd (Àilet), 4.  
 Ben Main (Àilet), 115.  
 Ben Mami (Ulàd), 20.  
 Ben Marmia (Ulàd), 26.  
 Ben Marzugh (Àilet), 142.  
 Ben Mascemür (Àilet), 372.  
 Ben Mcàtel (Ulàd), 257.  
 Ben Mdàli (Àilet), 175.  
 Ben Meddùr (Ulàd), 343.  
 Ben Mehèlhel (Àilet), 101.  
 Ben Mehèmmèd (Àilet), 121.  
 Ben Mehèsen (Ulàd), 137.

Ben Mèriem (Gasr), 233.  
 Ben Mèriem (Ulàd), 232, 233, 305,  
 396.  
 Ben Meschin (Ibnà), 357.  
 Ben Meschin (Ulàd), 370.  
 Ben Mgèda (Ulàd), 379.  
 Ben Milàd (Àilet), 212.  
 Ben Milàd (Denà), 378.  
 Ben Mnàggia (Sidi), 99.  
 Ben Molàhem (Àilet), 9.  
 Ben Mscèia (Ulàd), 257.  
 Ben Mulid (Ulàd), 260.  
 Ben Mùntaser (Àilet), 5.  
 Ben Mùsa (Àilet), 4, 24, 28, 142,  
 366.  
 Ben Mùsa (Ulàd), 45, 343, 344.  
 Ben Musbàh (Àilet), 217.  
 Ben Mùstafa (Ulàd), 25.  
 Ben Mùzzi (Ulàd), 381.  
 Ben Nàgi (Ulàd), 272.  
 Ben Nàna (Àilet), 196.  
 Ben Nannis (Ulàd), 258.  
 Ben Nàser (Àilet), 140.  
 Ben Nasr (Àilet), 214.  
 Ben Nasr (Sidi), 214.  
 Ben Nasr (Ulàd), 145, 322.  
 Ben Nbèia (Ulàd), 304.  
 Ben Nègem (Àilet), 214, 217.  
 Ben Nòba (Àilet), 67.  
 Ben Nòda (Àilet), 115.  
 Ben Nuègi (Àilet), 172.  
 Ben Nuh (Àilet), 172.  
 Ben Nur (Ulàd), 51, 54, 95, 101,  
 113, 259, 273, 394.  
 Ben Omràn (Àilet), 139.  
 Ben Omràn (Ulàd), 367.  
 Ben On (Ulàd), 47.  
 Ben Onàlla (Ulàd), 230, 331, 381.  
 Ben Rahàim (Àilet), 154.  
 Ben Rahil (Àilet), 178.  
 Ben Rahùma (Àilet), 205.  
 Ben Ramdàn (Àilet), 8, 214.  
 Ben Ramdàn (Ulàd), 45.  
 Ben Rascedàn (Ulàd), 154.  
 Ben Reduàn (Ulàd), 185.  
 Ben Regèb (Ulàd), 149.  
 Ben Rezgh (Ulàd), 67.  
 Ben Rghèia (Ulàd), 272.  
 Ben Sàad (Àilet), 4.  
 Ben Sàad (Ulàd), 272.  
 Ben Sàad ed-Din (Ulàd), 343.  
 Ben Saedàn (Àilet), 8.  
 Ben Saggàt (Àilet), 208.  
 Ben Said, *moschea*, 8.  
 Ben Said (Àilet), 24, 53, 108, 208.



- Ben Said (Ibnà), 47.  
 Ben Said (Ulād), 16, 24, 26, 378.  
 Ben Sàleh (Àilet), 372.  
 Ben Sàleh (Ulād), 44.  
 Ben Sàlem (Ulād), 53.  
 Ben Sànu (Ulād), 343.  
 Ben Sàsi (Ulād), 22, 23.  
 Ben Saūd (Ulād), 44.  
 Ben Sbècha (Sidi), 177.  
 Ben Scèbel (Àilet), 208.  
 Ben Scehàb (Ulād), 342.  
 Ben Scellūf (Àilet), 137.  
 Ben Scetèui (Àilet), 153.  
 Ben Sciaabàn (Àilet), 152.  
 Ben Sciaàla (Àilet), 199.  
 Ben Sècheb (Sidi), 313.  
 Ben Sellàm (Denà), 244.  
 Ben Sélma (Ibnà), o es-Slālma, 360.  
 Ben Shal (Àilet), 187.  
 Ben Slàma (Àilet), 174, 217.  
 Ben Slèiem (Al), 373.  
 Ben Slemàn (Àilet), 6, 213.  
 Ben Slemàn (Ulād), 18, 30.  
 Ben Sòla (Ulād), 221, 223.  
 Ben Suàra (Ulād), 367.  
 Ben Suèd (Àilet), 139.  
 Ben Suèsi (Àilet), 145, 176.  
 Ben Suèsi (Ulād), 112.  
 Ben Sūfia (Àilet), 121.  
 Ben Sultàn (Àilet), 211.  
 Ben Sultàn (Ulād), 122.  
 Ben Sultàn (Ulād), o es-Siaàn, 143.  
 Bent (Ulād el-), 101.  
 Ben Taggh (Ulād), 287.  
 Ben et-Tàib (Àilet), 137.  
 Ben et-Tàieb (Ulād), 99.  
 Ben Tàleb (Àilet), 8.  
 Ben Tàleb (Ulād), 343.  
 Ben Tarnisc (Ulād), 22.  
 Ben Tèia (Àilet), 358.  
 Ben Télla (Àilet), 68.  
 Ben Tlùba (Àilet), 139.  
 Ben Trèchi (Àilet), 114.  
 Ben et-Trèchi (Ulād), 20.  
 Ben Tumia (Ulād), 141.  
 Ben et-Uàfi (Àilet), 370.  
 Ben Uàfia (Ulād), 296.  
 Ben Uahhàb (Àilet), 9.  
 Ben Uàli (Àilet), 121.  
 Ben Uden (Àilet), 216.  
 Ben Ufà (Àilet), 151.  
 Ben Ūmar (Ulād), 343.  
 Ben Usciàh (Ulād), 214.  
 Ben Zàid (Ulād), 297, 342.  
 Ben Zèblah (Àilet), 138.  
 Ben Zedàn (Àilet), 102.  
 Ben Zeglām (Àilet), 119, 141.  
 Ben Zèied (Ulād), 343.  
 Ben Zicri (Àilet), 3.  
 Ben Zreggh (Àilet), 68.  
 Berberi, VI - X, e *passim*.  
 Bèrca (Ulād), 251.  
 Bèrghin, v. Birghin.  
 Bèrnes, VI.  
 Bernia (Àilet), 199.  
 Berràsced (Àilet), 137.  
 Berrisc, *quartiere*, 240.  
 Berrisc (Àilet), 173, 366.  
 Berruin (Àilet), 141.  
 Berruin (Sidi), 303.  
 Bèscer (Sidi), 344.  
 Bèscer (Ulād), 344.  
 Besceràt (el-), 283.  
 Besceuàt (el-), 19.  
 Bescheuàt (Ulād), 333.  
 Bescir Cèlebi, 15.  
 Bessaūd (Ulād), 258.  
 Bessciuàsci (Ulād), 257.  
 Bet el-Mal (Àilet), 5, 148, 171.  
 Bgàna (el-), 331.  
 Bghelàt (el-), 45.  
 Bgheràt (el-), 84.  
 Bghighila, 338.  
 Bheràt (el-), 71, 261.  
 Bhuh (el-), 296.  
 Bhur (el-), o Ulād Abd en-Nèbi, 296.  
 Biàbsa (el-), 212.  
 Biàida (el-), 297.  
 Bialàt (el-), 287.  
 Biàta, 294.  
 Bibùch, 283, 322.  
 Bila (Àilet), 203.  
 Bilàl (Àilet), 375.  
 Bira (el-), 156.  
 Bira (Ulād el-), 145.  
 Bir el-Chelàb, 244.  
 Birghin, XXI, 312, 349, 360.  
 Biri, 240.  
 Biri (Àilet), 371.  
 Bir Mzàta, X.  
 Bisciùia (el-), 277.  
 Biucàt (el-), 16, 17, 20.  
 Bizàn (Àilet), 6, 8.  
 Blàada (el-), 356, 357, 378.  
 Blàaza (el-), XIV, XX, 7, 26, 28, 227, 228, 229, 266, 394, 396.  
 Blàbla (el-), 152, 156.  
 Blaghīt (el-), 229.  
 Blahil (el-), 293.  
 Blàhsa (el-), 69.  
 Blalàt (el-), 54.  
 Blàlga (el-), 28.  
 Blàlla (el-), 114.  
 Blàlschia (el-), 300.  
 Blàlta (el-), 62.  
 Blátu (el-), 41.  
 Blàu (Àilet), 149.  
 Blauia (el-), 284.  
 Blùlu (Àilet), 382.  
 Blùnca (Àilet), 358.  
 Bona, VIII.  
 Bòrcu, VIII, 363.  
 Borg (el-), 270, 322.  
 Bòrgi (Àilet el-), 7.  
 Bòrnu, 365.  
 Bràasa (el-), 301, 303.  
 Bràba (el-), 181.  
 Bràbra (el-), 121.  
 Bràbscia (el-), 27, 29, 41, 230.  
 Brabscia (el-), 212.  
 Brach, XXI, 349, 357, 358, 379.  
 Brach el-Gasr, 356.  
 Brach el-Msàlla, 357.  
 Brach ez-Zàuia, 356, 379.  
 Brachis (el-), 351, 379.  
 Bràcna (el-), 171.  
 Brácsa (el-), 352.  
 Bràdna (el-), 54, 100.  
 Bràghna (el-), 177, 183.  
 Bràgtsa (el-), 189.  
 Brahīm (Àilet), 173, 207, 368, 379.  
 Brahīm (Bèni), 341.  
 Brahīm (Denà), 76, 89.  
 Brahīm (Denà Si), 51.  
 Brahīm (Ibnà), 186.  
 Brahīm (Sidi), *quartiere*, 127, 128.  
 Brahīm (Ulād), 27, 35, 62, 69, 71, 95, 239, 245, 252, 253, 276, 283, 294, 305, 317, 323, 332, 353, 357, 372.  
 Brahīm (Ulād el-Hag), 258.  
 Brahīm Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 394.  
 Brahīm Ben Ali Ben Abd el-Hamid el-Ösgi (Sidi), 395.  
 Brahīm Ben Mohàmmed (Ulād), 346.  
 Brahīm Ben Mohàmmed Ben Giàafer (Sidi), 273.  
 Brahīm Ben Mohàmmed Iarbua (Sidi), 396.  
 Brahīm Ben Zaid el-Gàrbi (Sidi), 95.  
 Brahīm Bu Hmèira (Sidi), 233.  
 Brahīm el-Habib (Ulād), 379.  
 Brahīm esc-Sciàref (Sidi), 79, 87.  
 Brahīm es Serràri (Sidi), 188.



Bràhma (el-), XX, 3, 17, 18, 41, 42, 105, 106, 117, 119, 141, 257, 270, 297, 322, 331.  
 Brahmià (el-), 212, 370.  
 Bràna (el-), 222, 223.  
 Brànes (el-), VI, 1, 59, 65, 67, 91, 93, 97, 135, 140, 147, 169, 179, 193, 201, 211, 227, 267, 203, 209, 276, 291, 293, 294, 299, 301, 303, 339, 363.  
 Bràrca (el-), 258.  
 Bràrga (el-), 277.  
 Bràrma (el-), 221.  
 Brascisc (el-), 269.  
 Bràuna (el-), 53.  
 Bràusa (el-), 323.  
 Brèber (el-), 69.  
 Brèca (Àilet), 149.  
 Brecàt (el-), 110, 322.  
 Brech, 375.  
 Brech (Ulàd), XIII, 110, 267, 273, 274.  
 Bresàt (el-), 359.  
 Bsàma (el-), 171.  
 Bsàsa (el-), 322.  
 Bscenàt (el-), 62, 108, 229.  
 Bscesc (el-), 63.  
 Bsciàna (el-), 235.  
 Bses (Àilet), 199.  
 Bsir (Sidi el-), 43, 279.  
 Bsir (Ulàd el-), 112.  
 Bsus (el-), 115.  
 Bsut (el-), 115.  
 Btana (el-), 296.  
 Bu Abdàlla el-Cmèsci (Sidi), 279.  
 Bu Abdèlla (Àilet), 214.  
 Bu Abdèlla (Ulàd), 19, 23.  
 Bu Abèd (Ulàd), 116.  
 Buacria (el-), 197.  
 Bu Agèla (Àilet), 145.  
 Bu Agèla (Sidi Mohàmmèd Haracàt el-Ansàri), 247.  
 Bu l-Ahbàs (Ulàd), 319, 336.  
 Bu Aiàd, 273.  
 Bu Alèim, 156.  
 Bu Ali (Ulàd), 109.  
 Bu Àlla (Àilet), 122.  
 Bu Allagh (Ulàd), 297, 314, 347.  
 Bu Argüb (Ulàd), 37.  
 Buasria (el-), 352.  
 Bu el-Azgàr (Àilet), 174.  
 Bu el-Azgàr (Sidi), 174.  
 Buazid (el-), 23, 29, 80.  
 Bu Aziz (Ulàd), 319.  
 Bu Azùm (Ibnà), 352.  
 Bu Àzza (Ulàd), 62, 102, 111, 394.  
 Bu Bàcher (Àilet), 204, 205, 211.

Bu Bàcher (Àilet el-Hag), 367.  
 Bu Bàcher (Ulàd), 251, 272, 343, 357.  
 Bu Bàcher et-Tahàusci (Sidi), 173.  
 Bùbcher (Ulàd), 222, 275.  
 Bu Bnina (Àilet), 208.  
 Bu Carràza (Ulàd), 46.  
 Bùccher (Ulàd), 344.  
 Bùcher (Sidi), 52.  
 Bùcher (Ulàd), 52, 249.  
 Bu Charuàt (Ulàd), 269.  
 Bu Chèbda (Ulàd), v. el-Chebàda.  
 Bu Chersc (Àilet), 212.  
 Bu Chlal (Ulàd), 288.  
 Bu Chòbta (Ulàd), 317.  
 Bu Chtam (Ulàd), 297.  
 Bu Clesc (Àilet), 368.  
 Bu Creàt (Ulàd), 258.  
 Bucùr (el-), 69.  
 Bu Dabbùs (Aiàl), 243.  
 Bu Dabbùs (Àilet), 139, 140.  
 Bu Dabbùs (Sidi), 139.  
 Bu Dabbùs (Ulàd), 167.  
 Bu Dàgra (Ulàd), 287.  
 Bu Dàuia (Ulàd), 265.  
 Bùdden (el-), 295.  
 Bu Degghisa (Àilet), 368.  
 Bu Del (Àilet), 199.  
 Bu Derbàla (Àilet), 378.  
 Bu Derbàla (Sidi), 361.  
 Bu Derbàla (Ulàd), 361.  
 Bu Dgàga (Àilet), 177.  
 Bu Dher (Àilet), 7.  
 Bu d-Dia (Sidi), 88.  
 Bu Dib (Ulàd), 257.  
 Bu Dial (Ulàd), 11, 225.  
 Bu Dra (Ulàd), 16.  
 Bu Drèia (Ulàd), 21.  
 Bu Èscia (Àilet), 203.  
 Bu Èscia (Sidi), *sepolto in er-Rgheàt*, 42.  
 Bu Èscia (Sidi), *sepolto in el-Alàuna*, 42.  
 Bu Èscia (Ulàd), 11, 29, 42, 68, 195, 373.  
 Bu Fàna (Àilet), 121.  
 Bu Fàres Ben Abd es-Slam (Sidi), 62, 102, 394.  
 Bu Fàres (Ulàd), 62, 112, 145.  
 Bu Fàtma (Ulàd), 102, 175.  
 Bu Funàs (Àilet), 139.  
 Bu Gàlia (Àilet), 68.  
 Bu Gedid (Ulàd), 323, 324, 328.  
 Bu Gelàla, 156.  
 Bu Gelàla (Àilet), 141.  
 Bu Genàh (Ulàd), 148.

Bu Geràd (Ulàd), 101.  
 Bu Gerida (Sidi), *quartiere*, 128.  
 Bu Gerida (Ulàd), 76.  
 Bu Ghila (Ulàd), 359.  
 Bu Ghnèia (Ulàd), 278.  
 Bugia, VIII, XII.  
 Bu Giàafer (Sidi), 278.  
 Bu Giàafer (Ulàd), 214, 278.  
 Bu Giàafer el-Chindi (Sidi), 214.  
 Bu Gràra (Sidi), 35.  
 Bu Gràra (Ulàd), 11, 28, 78, 214, 269, 357, 375, 393.  
 Bu Gren (Àilet), 148.  
 Bu Gren (Ulàd), 41, 375.  
 Bu Gsèa (Ulàd), 293.  
 Bu Gsèsa (Àilet), 204.  
 Bu Gùffa (Ulàd), 276.  
 Bu Hàbel (Àilet), 178.  
 Bu Hàdi (Sidi), *quartiere*, 163.  
 Bu Hafs Amòr Ben Abd er-Rahmàn el-Grèui (Sidi), v. el-Grèui.  
 Bu Hàmed (Àilet), 141.  
 Bu Hàmed (Ulàd), 26, 253.  
 Bu Hargh (Àilet), 199.  
 Bu l-Hasàn Ben Hmùda Ben Abd es-Slam (Sidi), 394.  
 Bu Hatàna (Ulàd), 295.  
 Bu Hèma (Ulàd), 373.  
 Bu Hendid (Àilet), 382.  
 Bu l-Hèua (Àilet), 368.  
 Bu Hmam, 277.  
 Bu Hmèda (Àilet), 111, 145, 395.  
 Bu Hmèira (Ulàd), XV, 22, 61, 140, 233, 395.  
 Bu Hnech (Ulàd), 154, 319.  
 Bu Hrèra (Àilet), 199.  
 Bu Hrida (Sciàra), 9.  
 Bu el-Hsan Bu Sciàhma Ben Hmùda (Sidi), 144.  
 Buhuriin (el-), 22.  
 Bu Husèien (Ulàd), 300.  
 Bu Husèn (Ulàd), 204.  
 Bu Iérbah (Àilet), 211.  
 Bu Iša, *oasi e quartiere*, 237, 239, 240.  
 Bu Iša el-Amùri, 239.  
 Bu Iša (Ulàd), 213, 239.  
 Bu Làag (Àilet), 207.  
 Bu Lammùscia (Sidi), 279.  
 Bu Léla (Ulàd), 83.  
 Bulgràga (Àilet), 199.  
 Bu Lifa (Àilet), 153.  
 Bu Lifa (Ulàd), 141.  
 Bu Lmàma (Àilet), 174.  
 Bu Lséin (Ulàd), 21.



Bu Mádi (Sidi), 287, 304.  
 Bu Mahrágh (Àilet), 200.  
 Bu Mbarca (Àilet), 199.  
 Bu Médien (Àilet), 216, 217.  
 Bu Médien (Sidi), 216.  
 Bu Meèza (Àilet), 28.  
 Bu Mergin (Sidi), 35.  
 Bu Mtergh (Ulád), 319.  
 Bu Muès (Àilet), 199.  
 Bu Muscemàscia (Àilet), 139.  
 Bu Müsi, 288.  
 Bu Nàagia (Ulád), 71.  
 Bu Nàgi (Ulád), 93.  
 Bu Ngem, 179.  
 Bu Ngem (Àilet), 149.  
 Bùni (Àilet el-), 211.  
 Bu en-Niràn (Ulád), 245.  
 Bu en-Niràn (Ulád Sidi), 245, 304.  
 Bu On (Ulád), 30, 36.  
 Bu Ràhma (Ulád), XII, 83.  
 Bu Ras (Àilet), 203.  
 Bu Ras (Ulád), 67, 100, 101, 191, 238, 275, 277, 294, 319, 320.  
 Bu Ràui (Àilet), 151, 211.  
 Bu Ràui (Ulád), 100, 112, 144, 191, 200, 394.  
 Bu er-Rbat (Sidi), *quartiere*, 163.  
 Bùrca (Àilet), 187.  
 Burcàt (el-), XIII, 55, 79, 81, 86, 142, 196.  
 Burcàt el-Chòsscia, *o* Burcàt Grezzin, 86.  
 Burcàt ed-Drabich, 55.  
 Burcàt Grezzin, *v.* Burcàt el-Chòsscia.  
 Burcàt es-Snem, 86.  
 Burcàt Uaèni, 79.  
 Burchiin (el-), 187.  
 Bu Rchis (esc-Scech), 269.  
 Bu Rchis (Ulád), 19, 269.  
 Bu Rghéba (Àilet), 150.  
 Bu Rghéba (Ulád), *v.* Ulád esc-Sciàref.  
 Bu Rhab (Sidi), 214.

Bu Rhab (Ulád), 214.  
 Burhàn ed-Din, 142, 157.  
 Burhanía (el-), 50, 52, 53, 54, 55, 56, 240.  
 Bu Ròdes (Àilet), 379.  
 Burs (el-), 77.  
 Bu Rséttef (Ulád), XX, 293.  
 Bùru (Àilet), 4.  
 Bu Ruèia, *oasi e quartiere*, 143, 157.  
 Bu Rùgba (Àilet), *o* Àilet Ismail, 151.  
 Bu Rùgba (Ulád), 19.  
 Bu Rùni (Àilet), 213.  
 Bu Rùtba (Àilet), 172.  
 Bu Rzéza (Sidi), 334.  
 Bu Sàad (Ulád), 52.  
 Bu Sàada (Ulád), 113.  
 Bu Saèda Sciàeb ed-Draàn (Ulád), 61.  
 Bu Sagh (Àilet), 360.  
 Bu Said (Ulád), 211.  
 Bu Saida (Ulád), 216.  
 Bu Sàlima (Ulád), XII, 83.  
 Bu Sbèha (Ulád Sidi), 306, 314.  
 Busc (Ulád el-), 275.  
 Bu Scéba (Àilet), 152, 199, 203.  
 Bu Scéba (Ulád), 229.  
 Bu Scéna (Àilet), 101.  
 Bu Scéna (Ulád), 273, 342, 381.  
 Bu Scenéb (Ulád), *v.* Ulád Slemàn.  
 Bùscera (el-), 77.  
 Bu Scerùd (Àilet), 154.  
 Bu Schùna (Ulád), 277.  
 Bùsci (Ulád), 342.  
 Bu Sciaàla (Sidi), 145, 395.  
 Bu Sciaàla (Sidi), *quartiere*, 163.  
 Bu Sciaàla (Ulád), 16, 109, 145.  
 Bu Sciaàla (Ulád Sidi), 395.  
 Bu Sciaàua (Àilet), 204.  
 Bu Sciaéra (Ulád), 278.  
 Bu Sciàhma (Àilet), 153.  
 Bu Sciàhma (Sidi), *quartiere*, 144, 163.  
 Bu Sciòfa (Àilet), 153, 213.  
 Bu esc-Sciùch (Àilet), 208.  
 Bu Sciùghir (Àilet), 153.

Bu Sciùscia (Ulád), 23.  
 Bu Séda (Àilet), 154.  
 Bu Sédra (Àilet), 199.  
 Bu Sef (Ulád), VIII, XV, XVII, XVIII, XIX, 17, 20, 48, 233, 244, 245, 287, 301, 302, 304, 347, 358, 359, 360, 396.  
 Bu Slah (Àilet), 377.  
 Bu Slah (Àilet), *o* ez-Zuàzi, 206.  
 Bu Slàma (Sidi), 277.  
 Bu Slàma (Ulád), 23, 29, 277, 279.  
 Bu Sléla (Àilet), 150.  
 Bu Slim, 1, 9.  
 Bu Slim (Ulád), 23.  
 Bùsra (el-), 43.  
 Bu Sràfa (Ulád), 293.  
 Bu Sruil (Àilet), 212.  
 Bu Tegàn (Àilet), 199.  
 Bu Télla (Àilet), 216.  
 Bu Térhi (Àilet), 352.  
 Bùtom (Ulád), 344.  
 Bu et-Tueràt (Ibnà), 311.  
 Bu Turchia (Sidi), 146.  
 Bu Turchia (Sidi), *quartiere*, 163.  
 Bu Turchia (Ulád Sidi), 146.  
 Bu Udéna (Ulád), 269.  
 Bu Ùzra (Ulád), 294.  
 Bu Zaiàn, *v.* Bu Zeiàn.  
 Bu Zainin (Ulád), *o* Ulád el-Chsib, 17.  
 Bu Zed (Àilet), 189, 352.  
 Bu Zed (Sidi), 42.  
 Bu Zed (Ulád), 42, 73, 84, 224, 230, 343.  
 Bu Zeiàn, *o* Bu Zaiàn, 99, 276, 279.  
 Bu Zeiàn (Ulád), 154.  
 Bu ez-Zgàia (Àilet), 173.  
 Bu Zghéia (Àilet), 147.  
 Bu Zid (Ulád), 250.  
 Bu Ziri (Saff Ulád), *v.* Saff Ulád Bu Ziri.  
 Bu Ziri (Ulád), XXI, 285, 286, 288.  
 Bu Zréda (Ulád), 150.  
 Bu Zriba (Àilet), 151.  
 Bu Zùcra (Àilet), 208.

## C

Caabàzi (Àilet el-), 4.  
 Caàbra (el-), 233.  
 Caàm, 102, 272.  
 Caàm (Uàdi), 134, 272.  
 Caàuna (el-), 333.  
 Cabàbta (el-), 87.  
 Cabàda (el-), 236.

Cabào, XX, 296, 329, 330, 333-334, 337.  
 Cabilia, VIII.  
 Cabùt (el-), 29.  
 Cadàdba (el-), 63.  
 Cadùsc, 128, 129, 130.  
 Càhena (el-), VIII.

Cairuàn, IX, X, XIII, 53, 62, 264, 265.  
 Calia (Ulád), 381.  
 Calili (el-), *v.* Galili (Sidi Ràsced el-).  
 Camamin (el-), 312.  
 Camàmscia (el-), 88.  
 Camelia (el-), 240.



- Cammùn, 272.  
 Canàdra (el-), 29, 30, 52.  
 Cànem, XIV, XIX, 179, 181, 185, 190, 207, 208.  
 Cànemi (Àilet el-), 365.  
 Canùn (Bèni), 79.  
 Càra (Ulàd), 144.  
 Carabibba (Àilet), 8.  
 Caracòsc el-Àrmeni, o Caracòsc el-Gùzzi, XI, XIII, 9, 219, 297.  
 Caramàn (*Asia Minore*), 3.  
 Caramànli, 3, 5, 8, 16, 24, 27, v. *anche* Ahmèd Pascià Caramànli, Ali Pascià Caramànli, Iusuf Pascià Caramànli.  
 Caramànli (Àilet el-), 3, 5.  
 Càra Mohàmmed, 17.  
 Caràt (el-), 17.  
 Carcùf (Ulàd), 150.  
 Cardàsa, 7, 230.  
 Carmati, X.  
 Cartagine, VI.  
 Càru (Àilet el-), 151.  
 Casciàcra (el-), 86.  
 Casciàscia (el-), 312, 379.  
 Casciadnìa (el-), 71.  
 Casciàfra (el-), 185.  
 Casciàlfa (el-), 21, 229, 273, 278.  
 Casciàsceda (el-), 17, 20, 108.  
 Casciàscema (el-), 18, 230.  
 Casciatnìa (el-), 295.  
 Càsem (Bèni), 341.  
 Catcùt (Ulàd), 375.  
 Catèli (Ulàd), 343.  
 Cauàr, VIII.  
 Cauuàsc (Sidi Mansùr el-), 252.  
 Cbariin (el-), 44.  
 Cdàui (el-), 358.  
 Cdesciàt (el-), 116.  
 Chabàbta (el-), 23, 24.  
 Chabailla (el-), 235.  
 Chabaizia (el-), 214.  
 Chadàrua (el-), 232.  
 Chàdem (Ulàd el-), v. Chscebàt el-Ghibla.  
 Chafàgia Aàmer, 356.  
 Chafàgia Aàmer (Gasr), 356.  
 Chàlala (el-), 79.  
 Chalfùn, 67.  
 Chamàchma (el-), 181, 288.  
 Chamàir (el-), 101.  
 Chamaisia (el-), 303, 332.  
 Chamàmscia (el-), 295.  
 Chamàra (el-), 71.  
 Chanàfsa (el-), 141, 222.  
 Chanàsua (el-), 334.  
 Charàchra (el-), 287.  
 Charrùbi (Àbu Abdàlla Mohàmmed Ben el-Fghih Ali el-), 397.  
 Chasciaimìa (el-), 221.  
 Chasciàira (el-), 20, 47.  
 Chasciàlfa (el-), 17, 332.  
 Chasciàrba (el-), 287, 293.  
 Chasciàuta (el-), 251.  
 Chatàrschia (el-), 261.  
 Chatàtba (el-), 211, 251.  
 Chatàtba el-Foghia (el-), 251.  
 Chatàtba el-Otia (el-), 252.  
 Chatàtla (el-), 44, 77.  
 Chatàtla (el-), *verb.* At Bu Chatàtla, 317.  
 Chattàb (Bèni el-), VII.  
 Chazàchza (el-), 187.  
 Chàzar (Bèni), VIII.  
 Chazrùn (Bèni), VIII.  
 Chbèiri (Àilet), 372.  
 Chbul (el-), 7, 27, 29, 243.  
 Chdur (el-), 149.  
 Chèbada (el-), o Ulàd Bu Chèbda, 297.  
 Chèbili, 264.  
 Chèbir (Àilet el-), 6, 139, 148.  
 Chèbir (Sciàra el-), 7.  
 Chèfàlla (Bèni), 341.  
 Chel Aherèr, 384.  
 Chel Aràs, 384.  
 Chelbàt (el-), 271.  
 Chel Errichen, 384.  
 Chel Ezzàn, 385.  
 Chel Fèuat, 384.  
 Chel Giànet, 384.  
 Chel Indènden, 384.  
 Chel In-Tunin, 384.  
 Chel Izabàn, 384.  
 Chel Miheru, 384.  
 Chèlschia (el-), 35.  
 Chel Tadràrt, 385.  
 Chel Tin-Àlcum, *anche* Tin-Èlcum, 384.  
 Chel Tòbren, 384.  
 Chel Tùan, 384.  
 Chel Uhàt, 384.  
 Chel Ui, v. Tuàreggh Chel Ui.  
 Chèrba (el-), *verb.* Achrib, 323, 324, 327, 337.  
 Chèrda (el-), 236.  
 Cher et-Trigh (Àilet), 203.  
 Chèrsa (el-), 272.  
 Chèrsceni (Àilet el-), 148.  
 Chèrscia (el-), o Ulàd Cresc, 295.  
 Chèscera (el-), 223.  
 Chessciùh (Àilet), 21.  
 Chètna (el-), XX, 11, 20, 39, 40, 47.  
 Chiàb (el-), 253.  
 Chiàch (el-), 237.  
 Chiàr (Bèni), VII, 59.  
 Chiàr (Gasr), 59.  
 Chiàri (Àilet), 365.  
 Chiàsc (el-), 299.  
 Chicla, VIII, XXI, 245, 267, 285, 289, 303, 304, 388.  
 Chicla, *cazà*, 285.  
 Chicla, *nàhia*, 281, 285, 291.  
 Chilàn, 205.  
 Chilànì (Àilet el-), 371.  
 Chilànì (Ulàd el-), 367.  
 Chinda, 214.  
 Chio, 7.  
 Chlàfna (el-), 52, 100.  
 Chlàif (el-), 252.  
 Chlàifa (el-), XX, 291, 292, 299, 354.  
 Chlaifia (el-), 233.  
 Chlailla (el-), 216, 217, 222, 239.  
 Chlef, 378.  
 Chlef (Àilet), 178.  
 Chlef (Sidi), 171.  
 Chlefàt (el-), 109, 171.  
 Chlifa (Aiàl), 311, 312.  
 Chlifa (Àilet), 173, 189.  
 Chlifa (Bèni), XX, XXI, 267, 268, 275.  
 Chlifa (Denà), 75, 77, 80, 89, 355.  
 Chlifa (Sidi), *sepolto a ez-Zintàn*, 311.  
 Chlifa (Ulàd), 25, 26, 211, 225, 245, 258, 259, 260, 262, 265, 283, 284, 297, 300, 312, 334, 346.  
 Chlifa (Ulàd), *verb.* Arà n-Chlifa, 318, 333.  
 Chlifa (Ulàd el-Hag), 278.  
 Chlifa (Ulàd Sidi), 311.  
 Chlifa Ben Abd es-Slam (Sidi), 95, 113, 144, 394.  
 Chlifa Ben Hamed Ben Abd el-Halim Ben Abd el-Mòla es-Sanhàgi (Sidi), 304.  
 Chlifa Ben Otmàn Ben Iùnes Bu Gerida (Sidi), 393.  
 Chlifa Bu Gràra (Sidi), 28.  
 Chlifa Ben Mohàmmed Bu Sàa (Sidi), 265.  
 Chlifa Fitùr (Sidi), 394.  
 Chlil (Àilet), 121, 147, 365.  
 Chlil (Denà), 111.  
 Chlil (Ulàd), 235.  
 Chlil (Ulàd Sidi), 109, 200, 395.



Chlil el-Chebir (Àilet), 150.  
 Chlil es-Seghir (Àilet), 150.  
 Chmis (Ibnà), 181.  
 Chnùni (Ulàd el-), 230.  
 Chodr (el-), 42, 81, 251, 305.  
 Chòdra (el-), 229, 251.  
 Chògia (Àilet el-), 3, 7, 8.  
 Chòlfa (el-), 93.  
 Choms (el-), v. Homs.  
 Chorm (el-), 76.  
 Chorse (el-), 317.  
 Chòtra (el-), 197, 245.  
 Chràbscia (el-), 221, 232, 238.  
 Chràigh (el-), 377.  
 Chràrza (el-), 137.  
 Chrèif (Ulàd), 152.  
 Chres (Ulàd), 176, 196, 207, 355.  
 Chresàt (el-), 79, 270.  
 Chsàba (el-), 83.  
 Chscebàt (el-), 19, 25, 244.  
 Chscebàt el-Ghibla, o Ulàd el-Chàdem, 244, 347.  
 Chscem (Àilet), 153.  
 Chscer (el-), 63.  
 Chsciüb (el-), 244.  
 Chuàbi (el-), 287.  
 Chuàg (el-), 112.  
 Chuagiàt (el-), 303.  
 Chualdia (el-), 297.  
 Chuàled (el-), 99.  
 Chuàleggh (el-), 63, 216.  
 Chuàmeg (el-), 108.  
 Chuàzem (el-), 75, 184, 195.  
 Chuddàm el-Fuatir, v. et-Teiàsc.  
 Chuddàm esc-Scech, 93, 113.  
 Chuddàm Zarrugh, 147.  
 Chuèldi (Àilet el-), 141, 175.  
 Chuèled (el-), 259, 294, 297.  
 Chuèled (Sidi), 175.  
 Chuèled (Ulàd), 11, 46.  
 Chulfàt (el-), 63.  
 Chùrgia, XIV.  
 Chùrgia (Uàdi), XIV.  
 Chzamiin (el-), *berb.* Ind Achzàm, 295.  
 Chzur (el-), 109, 289.  
 Ciàd, *Iago*, 353, 383.

Circassi, 149.  
 Cirenaica, XI, XII, XIII, XIV, XVI, XIX, 18, 31, 35, 36, 39, 42, 45, 47, 48, 53, 61, 62, 65, 67, 75, 81, 107, 110, 111, 112, 137, 141, 146, 173, 190, 193, 195, 199, 200, 206, 303, 394-395, 363.  
 Clàbscia (el-), 270.  
 Claillia (el-), 299.  
 Clàlta (el-), 187.  
 Clindiet, 319.  
 Cmeàt (el-), 189.  
 Cmesciàt (el-), 269, 270, 275, 276, 279.  
 Cnàra (el-), 231.  
 Colán, 205.  
 Cologhlia (el-), XVI, 17, 52, 71, 101, 121, 215, 257.  
 Cologhlia el-Bahariin (el-), 235.  
 Cologhlia el-Ghibliin (el-), 235.  
 Cologhliet Dila, 235.  
 Cologhliet el-Òzza, o Òsza, 235.  
 Cologhliet el-Uást, o Ulàd el-Aèuer, 235.  
 Cor (Àilet el), 154.  
 Còrma (el-), 75, 77, 78, 79, 93, 119.  
 Cos, o Istancòl, 15.  
 Còsa (Àilet), 5.  
 Cosèila, VII, VIII.  
 Costantina, VII, VIII, XII.  
 Coüb, XIII.  
 Cràana (el-), 278.  
 Craát (el-), 185, 354.  
 Crab (el-), 187.  
 Cràbba (el-), 111.  
 Cràbib (el-), 244.  
 Crachim (el-), 312.  
 Cràcma (el-), 287.  
 Cràcra (el-), 365.  
 Cracria (el-), 295.  
 Cràscia (el-), 19, 28.  
 Cràdga (el-), 259, 346.  
 Cràdna (el-), 42, 211, 270.  
 Cràdsa (el-), 7.  
 Craimia (el-), 273, 353.  
 Cramis (el-), 53, 359.  
 Cranif (el-), 114.

Cràrca (el-), 95, 113, 144, 394.  
 Cràrta (el-), 69.  
 Cràrza (el-), 142.  
 Cràsciua (el-), 252.  
 Crastia (el-), 269.  
 Cràua (el-), 54, 62, 63.  
 Cràuet et-Tèlla, 62.  
 Cràuta (el-), 213.  
 Crecàt (el-), 141.  
 Crèim (Àilet), 178.  
 Crèim (Denà), 76, 109.  
 Crèim (Ibnà), 45.  
 Crèim (Ulàd), 133, 155.  
 Cremát (el-), 7, 29, 30, 232.  
 Crim ed-Din el-Baramùni, v. el-Baramùni.  
 Crieriin (el-), 296.  
 Cresc (Ulàd), v. el-Chèrscia.  
 Cròma (el-), 324, 327.  
 Crum (el-), 183.  
 Crumbàcu (Àilet), 368.  
 Crusc (el-), 116.  
 Cscech (Àilet el-), 6, 71.  
 Csciür (el-), 111.  
 Csech (Ulàd el-), 279.  
 Ctàma, v. Cutàma.  
 Ctiti (Àilet), 365.  
 Cuabit (el-), 29.  
 Cuadich (el-), 235.  
 Cuàfi (el-), 5, 107, 122, 135, 137, 157.  
 Cualin (el-), 25, 36, 94.  
 Cuanin (el-), 73, 79, 87, 288.  
 Cuarbia (el-), 182.  
 Cuascir (el-), 353.  
 Cuàteb (el-), 18, 52.  
 Cuàusa (el-), 225.  
 Cùfa (*Mesopotamia*), 352.  
 Cùffusc (el-), 237.  
 Cuiàt (el-), 345.  
 Culàs (Àilet el-), 140.  
 Culèba (el-), 276.  
 Cùra (Bèni), 3.  
 Curaàn (el-), 284, 322.  
 Curediin (el-), 295.  
 Cüsset es-Saffár, 3, 5.  
 Cussàh (el-), 70.  
 Cutàma, III, VII, 91, 93, 140.

## D

Daàasa (ed-), 222.  
 Daàbgia (ed-), 103.  
 Dàaca (ed-), 185.  
 Dàafa (ed-), 99.  
 Daafis (ed-), 23.

Daafsia (ed-), 249.  
 Daaunia (ed-), 356.  
 Dabàbha (ed-), 101.  
 Dabàbna (ed-), 212.  
 Dabàbsc (Ulàd), 253.

Dababscia (ed-), 253.  
 Dabàdba (ed-), 171, 230, 235, 288.  
 Dabàgi (Àilet ed-), 375.  
 Dabia (Àilet ed-), 68.  
 Dachàchna (ed-), 233.



Dachachnia (ed-), 52.  
 Dachailia (ed-), 47, 62, 262.  
 Dachil (Ulàd), 245.  
 Dàchla (el-), 51.  
 Dagàdga (ed-), 22.  
 Dagàgra (ed-), 206.  
 Dagàmna (ed-), 35.  
 Dahàbi (Àilet ed-), 205.  
 Dahàdha (ed-), 21, 115.  
 Dahaimia (ed-), 258.  
 Dahmàn, 252.  
 Dahmàni (Ulàd ed-), 275.  
 Dàhra (ed-), 4, 6, 8.  
 Dàich (Àilet ed-), 199.  
 Dàira (ed-), 279.  
 Dàir el-Lel (Ulàd), 270, 322.  
 Dàli (Àilet ed-), 215.  
 Damàn (Àilet), 213.  
 Danacsia (ed-), 296.  
 Danànaa (ed-), 150.  
 Dàrai (Àilet ed-), 377.  
 Darisa, VIII, IX, 206, 247, 252, 255, 319, 336.  
 Darràt (Àilet ed-), 152.  
 Dàu (Aiàl), 312.  
 Dàu (Denà), 76, 351, 354, 376.  
 Dàu (Sidi), *quartiere*, 128.  
 Dàu (Ulàd), *quartiere*, 133.  
 Dàud (Bèni), XX, XXI, 267, 268, 269, 273.  
 Dàud (Ulàd), 293, 294, 317, 331.  
 Dàui (Bèni), 344.  
 Dauuàda (ed-), 360, 374, 377, 378.  
 Dauuái (Àilet ed-), 177.  
 Dazàt (ed-), 18.  
 Dbùba (ed-), 355.  
 Dchailia (ed-), 75, 80, 81.  
 Dchàla (ed-), 118.  
 Dchèil (Àilet), 146.  
 Dcheràt (ed-), 109.  
 Dchil (Àilet), 147, 351.  
 Dcur (ed-), 42.  
 Debàa (ed-), 186.  
 Debàbba (ed-), 257.  
 Debbàb (Bèni), (*del ceppo* Bèni Sulèim), VII, XII, XIII, XIV, XV, 13, 22, 33, 35, 39, 41, 42, 44, 45, 47, 49, 53, 59, 65, 77, 80, 87, 91, 97, 100, 114, 117, 135, 141, 142, 169, 171, 193, 195, 196, 201, 207, 209, 219, 222, 227, 229, 232, 237, 239, 241, 255, 261, 263, 281, 283, 284, 291, 297, 315, 329, 335.  
 Debbàb, *làhma a Gadàmes*, 341.

Debbàla (ed-), 325.  
 Dèbbu (Ulàd), 294.  
 Dèbri (Àilet ed-), 204, 365.  
 Dècher (Àilet ed-), 368.  
 Dègghi, *berb.* Dèggi, 338.  
 Dehebàt (ed-), 359.  
 Dehemàt (ed-), 25.  
 Deheràt (ed-), 54.  
 Dèlla (Gasr), 322, 327.  
 Dèlla (Ibnà), 182.  
 Dèmmèr, 393.  
 Dèmmèri (ed-), 393.  
 Demmumiin (ed-), 336.  
 Dènnùn, 273.  
 Dèraa (ed-), 250.  
 Derg, 297, 311, 314, 339, 340, 343, 345.  
 Dermisc (Àilet), 148.  
 Dèrna, 18, 53.  
 Deruisc (Ulàd), 343.  
 Dgagàt (ed-), 28, 99.  
 Dghegàt (ed-), 239.  
 Dghèis (Àilet ed-), 6.  
 Dghemàt (ed-), 22, 42.  
 Dghigh (Ulàd), 141.  
 Diàb (Ulàd), 14, 23, 24, 41, 296, 299, 303.  
 Diabàt (ed-), 28, 63, 69, 351, 352.  
 Diafàt (ed-), 25, 29, 262.  
 Diasir (ed-), 270, 293.  
 Dib (Àilet ed-), 137, 175, 378.  
 Dib (Ulàd ed-), 279.  
 Dida (ed-), 359.  
 Diggh Gebbùr, 385.  
 Diggh Mohàmmed Àdda, 385.  
 Diggh Mùmen, 385.  
 Diibba (ed-), 67.  
 Di en-Nun (Bèni), VII.  
 Disa (ed-), 368.  
 Disir, 293.  
 Dla (ed-), 287.  
 Dlàba (ed-), 142, 195.  
 Dlàiib (ed-), 279.  
 Dlàngu (Ulàd), 270.  
 Dlànsi (Àilet ed-), 153.  
 Dlem, 366.  
 Dlul (ed-), 77, 181.  
 Dmèga (el-), 299.  
 Dogmàn (Ulàd), 265.  
 Doobàt (ed-), 121.  
 Dràba (ed-), 250.  
 Dràbca (ed-), 352.  
 Drabich (ed-), 79.  
 Dràbza (ed-), 318.  
 Dràdfa (ed-), 150.

Dràdra (ed-), 42, 44, 54.  
 Dràgua (ed-), 375.  
 Drahàt (ed-), 111, 305.  
 Drahìb (ed-), 31, 61, 73, 74, 87, 89, 90, 297.  
 Draisia (ed-), 186, 257, 287.  
 Dràmscia (ed-), 148.  
 Drànua (ed-), 18.  
 Drar (Bèni), 342, 344.  
 Drar (Sciàra Bèni), 342, 381.  
 Draràt (ed-), 18.  
 Dràrfa (ed-), 278.  
 Dràri el-Aàib, 333.  
 Dràri Abdàlla, 324.  
 Dràri Amòr, o el-Otiin, 333.  
 Dràri Belgàsem Ben Mùsa, 295.  
 Dràri Brahìm, 331.  
 Dràri Bùbcher, 331.  
 Dràri Bu Gattàia, 333.  
 Dràri Bu Zed, 261.  
 Dràri el-Chilànì, 262.  
 Dràri Chlifa Ben Aàmer, 333.  
 Dràri Chlifa Ben Barnùs, 324.  
 Dràri Chlifa Ben Saìd, 336.  
 Dràri Chlifa Ben Sàleh, 333.  
 Dràri Dàu, 224.  
 Dràri Dàud, 336.  
 Dràri Defàlla, 331.  
 Dràri Dghem, 323.  
 Dràri Embàrech, 336.  
 Dràri el-Fghih Ammàr, 324.  
 Dràri Garsàlla, 324.  
 Dràri el-Hag Abdàlla, 262.  
 Dràri Hàmed, 324.  
 Dràri el-Hamrùnì, v. el-Lgàta.  
 Dràri Iàhia, 295.  
 Dràri Mansùr, 261, 331.  
 Dràri Mehèmmèd Ben Saìd, 336.  
 Dràri Mohàmmed Ben Allàgh, 265.  
 Dràri Mràbet, 321.  
 Dràri Mùsa, 324, 334.  
 Dràri Nàgiaa, 333.  
 Dràri Òmar, 331.  
 Dràri On, 324, 331.  
 Dràri Ramdàn, 305.  
 Dràri Saìd, 224.  
 Dràri Sàlem, 324.  
 Dràri esc-Scech Slemàn, 331.  
 Dràri Seruín, 321.  
 Dràri Slemàn, o el-Foghiin, 333.  
 Dràrta (ed-), 24, 152.  
 Dràrza (ed-), 144.  
 Dràugia (ed-), *berb.* Ind Eddrùgi, 319.  
 Dràula (ed-), 16.



Dràusa (ed-), 26.  
 Dràuscia (ed-), 146.  
 Dràuscia (ed-), *quartiere*, 157.  
 Dràusa (ed-), 61, 278.  
 Drebàt (ed-), 24.  
 Dreggh (Àilet ed-), 100.  
 Dreràt (ed-), 279.  
 Drèzi (Àilet ed-), 150.  
 Dris (Ulàd), 352.  
 Dris Ben el-Amin (Àilet), 177.  
 Drùa (ed-), 181.  
 Drùga (ed-), 100.  
 Dsciàr (ed-), 295, 296.  
 Dsul, 11.  
 Dsul Zeián, 59.  
 Duàba (ed-), 111, 249.  
 Duablia (ed-), 173, 188.  
 Duachil (ed-), 358.

Duacchia (ed-), 68.  
 Duàdua (ed-), 356.  
 Duàfna (ed-), 102.  
 Duafnia (ed-), 395.  
 Duahmia (ed-), 110.  
 Duahria (ed-), 37.  
 Duàim (ed-), 36, 76, 82.  
 Duàira (ed-), 188.  
 Duàl (ed-), 75, 195.  
 Duàli (ed-), 16, 17, 35, 101.  
 Duàma, 101.  
 Duamgia (ed-), 333.  
 Duamria (ed-), 80.  
 Duanir (ed-), 185.  
 Duardia (ed-), 324.  
 Duàua (ed-), 24, 238, 249.  
 Duàuda (ed-), XII, 221, 251.  
 Duàui (ed-), 36.

Duàuia (ed-), 353.  
 Duàzna (ed-), o Ulàd Suèsi, 16.  
 Duebàt (ed-), 44.  
 Duèsa (ed-), XXI, 311, 359.  
 Duèsc (Àilet ed-), 216.  
 Duesciàt (ed-), 15.  
 Dufàni (ed-), v. Àbu Ràui Ben Mo-  
 hammed ed-Dufàni.  
 Dugiàl, 367.  
 Dugri (Ulàd ed-), 18.  
 Duib (Sidi), 312.  
 Duib (Ulàd), XIV, 306, 309, 310,  
 311, 312, 321, 351.  
 Duma (ed-), 353.  
 Duma (Ulàd), 68.  
 Dürza (ed-), 297.  
 Dùua (ed-), 283.  
 Duuài (ed-), 47.

## E

Èblu (Àilet), 154.  
 Echafüren (Gasr), 319.  
 Èdri, XXI, 349, 361.  
 Egeo, 7.  
 Egitto, V, VII, X, 65, 75, 114, 137,  
 141, 142, 195, 199, 205, 206, 363.  
 Embarchia (el-), 115.  
 Embàrech (Àilet), 115, 203, 206.  
 Embàrech (Denà), 88, 353.

Embàrech (Sidi), *quartiere*, 164.  
 Embàrech (Ulàd), 44, 45, 94, 222,  
 251, 252, 284.  
 Embarich (el-), o el-Mabarich, 305.  
 Emisc (Àilet), 154.  
 En (el-), 171.  
 Enbèia (Àilet), 146.  
 Englàbu (Àilet), 372.  
 Erugh (el-), 67.

Èschida, XXI, 349, 356, 358.  
 Èscia (Ulàd), 250.  
 Ètba (Uàdi), XXI, 363, 364, 367, 376,  
 384, 385.  
 Ezichecàten, 384.  
 Eziquequaten, v. Ezichecàten.  
 Èzma (el-), 139, 352.

## F

Facàrna (el-), 145.  
 Faccàr (Àilet), 211.  
 Fachria (el-), 199.  
 Facrùn (Àilet), 139, 148.  
 Fadl (Ulàd), 356, 357, 358.  
 Faidia (el-), 221.  
 Fàiz (Ulàd), 372.  
 Fàiza (Àilet), 212.  
 Fanàdsa (el-), 171.  
 Fanàt (el-), 182.  
 Fàndi (Àilet), 151.  
 Fàndi (Àilet el-), 211.  
 Fàres (Ulàd), 278, 293.  
 Fàres (Ulàd), o el-Uffàres, 294.  
 Farhàd (Ulàd), 71.  
 Farràra (Ulàd), 20.  
 Farsàtta, *anche* Forsàtta o Forsétta,  
 293, 334, 337.  
 Fasciàlma (el-), 183.  
 Fasciàtla (el-), 333.

Fasiin (el-), 69.  
 Fassàto, VIII, X, XIV, XX, 6, 39,  
 44, 53, 88, 258, 265, 270, 272,  
 296, 315-328, 388.  
 Fassàto, *cazà*, 291, 309, 315.  
 Fatàfta (el-), 288.  
 Fatàim (el-), 207.  
 Fataitia (el-), 87.  
 Fatàrscia (el-), 75.  
 Fatátha (el-), 366.  
 Fàten (Bèni), VIII, 209.  
 Fathàlla (Sidi), *discendente di* Sidi  
 Chlifa Ben Sidi Abd es-Slám, 144.  
 Fathàlla (Sidi), *quartiere*, 144, 146, 164.  
 Fathàlla (Ulàd), 319.  
 Fathàlla (Ulàd Sidi), 112, 113, 144,  
 394.  
 Fathàlla Bu Ras el-Àgemi (Sidi), 191.  
 Fàtima ez-Zàhra, *figlia del Profeta*,  
 XIV.

Fatimidi, VII, VIII, X.  
 Fas (Fez), VIII.  
 Fazàra, XI.  
 Fazàzna (el-), 204, 222, 249, 355.  
 Fchirin (Ulàd), 19.  
 Fdul (el-), 35.  
 Feg (Uàdi el-), 179.  
 Fehemàt (el-), 16.  
 Feidia (el-), 240.  
 Fenàto, 63.  
 Fergian (el-), XV, XIX, 35, 39, 41,  
 42, 45, 73, 75, 102, 105, 122, 184,  
 195, 311.  
 Fergian el-Chàlla, 45.  
 Fergian ed-Dauùn, 75, 87, 189.  
 Fergian el-Gràra, 75, 87.  
 Fergiani (Àilet el-), 151, 188, 190.  
 Fergiani (Denà el-), 77.  
 Fergiani (Sidi el-), *quartiere*, 164.  
 Fergian ez-Zetòna, 97, 103, 122.



Fergiani (Ulád el-), 75, 84, 102.  
 Fertás (Ulád el-), 18.  
 Fèuat, 382.  
 Fez, VII, 395. V. anche Fas.  
 Fezzàn, VII, XI, XII, XIV, XVI, XXI,  
 66, 174, 177, 179, 204, 213, 222,  
 363-385, 388.  
 Fezzàn, *Sangiaccato*, 201, 349, 363.  
 Fgeg (el-), 376.  
 Fgeg (el-) (*Tunisia*), 273.  
 Fgeràt (el-), 359.  
 Fghih (Àilet el-) 52, 139, 142, 189, 191.  
 Fghih (Ulád el-), 251, 252, 277, 278.  
 Fghih Ahmèd (Àilet el-), 379.  
 Fghih Ali (Àilet el-), 148.  
 Fghih Hsan (Àilet el-), 5.  
 Fghir Màrai (el-), 177.  
 Fiasla (el-), XIV, XX, 265, 315, 325,  
 335.  
 Fidàn (Àilet), 147, 154.  
 Flàdna (el-), 67, 139, 187-188, 198.  
 Flàfla (el-), 108, 332.  
 Flàlha (el-), 122, 252, 275.  
 Fléden, 187.  
 Flédni (Àilet el-), 182.  
 Flit (Àilet el-), 214.  
 Flogh (el-), 62.  
 Flugh (el-), 188.  
 Fogàs, v. Ifogàs.  
 Fogàs Igdàd, v. Ifogàs n-Igdàd.  
 Fogàs et-Tòbol, v. Ifogàs n-Tòbol.  
 Fogàs Ugghiràn, v. Ifogàs n-Ucchi-  
 ràn.

Fògha (el-), 30, 67, 84, 204, 260,  
 272, 359, 371, 374, 375, 378.  
 Fògha (el-), o Àilet el-Grùri, 206.  
 Fògha el-Otiin (el-), 185.  
 Fògha es-Sbàia, 184.  
 Foghi (Saff el-), v. Saff el-Fòghi.  
 Foghiin (el-), 117, 118, 152, 270.  
 Fongul, 368.  
 Forsétta, v. Farsátta.  
 Fortia (Ulád el-), 152.  
 Fotmán (el-), 190.  
 Fòtsa (el-), 19, 117, 123, 141, 257.  
 Fràana (el-), 82, 88.  
 Fràasa (el-), 272.  
 Fradis (el-), 237.  
 Fràfra (el-), 283.  
 Frag (Ibnà), 182.  
 Frag (Sidi), 200, 272.  
 Frag Ben Sinàn (Sidi), 284.  
 Frag (Ulád), 284.  
 Fràgena (el-), 54, 114, 207, 224.  
 Fragin (el-), 70.  
 Frahit (el-), 19.  
 Fràhta (el-), 44.  
 Fraiin (el-), 333.  
 Frànna (el-), 81.  
 Fràrha (el-), 17, 229, 236.  
 Fràtsa (el-), 101, 149, 157.  
 Fràua (el-), 15.  
 Fràuna (el-), 42.  
 Frech (Aiàl el-), 321.  
 Fréfer (Denà), 63.  
 Frerát (el-), 36.

Frog (el-), 103.  
 Frud (el-), 93.  
 Frug (el-), 87, 100, 353.  
 Frugiàt (el-), 37.  
 Fruh (el-), 75, 122, 195.  
 Ftàha (el-), 357.  
 Ftahlia (el-), 253.  
 Ftamiin (el-), 188.  
 Ftési (Àilet el-), 173.  
 Ftétém (Àilet), 368.  
 Ftimàt (el-), 80.  
 Ftuh (el-), 71.  
 Fuàcher (el-), 61, 320.  
 Fuàdel (el-), 94.  
 Fuàres (el-), o el-Uffàres, 53, 270,  
 293.  
 Fuàres el-Aggàb, 53.  
 Fuàres Sban, 53.  
 Fuarsia (el-), 203, 351.  
 Fuatir (el-), XII, XV, 15, 16, 19, 20,  
 21, 25, 44, 51, 53, 61, 65, 70, 79,  
 83, 105, 106, 107, 111, 113, 124,  
 125, 126, 127, 130, 131, 132, 135,  
 137, 144, 145, 147, 233, 394-395.  
 Fuatir ed-Dràdfa, 145.  
 Fuatir el-Ghiràn, 145.  
 Fuatir el-Haghegàt, 146.  
 Fuatir el-Magàsba, 146.  
 Fuatir Sciaàb el-Charrùb, 70, 107.  
 Fuatir Zarrùgh, 146.  
 Fuehàt (el-), 190.  
 Fzàra, 137, 206.

## G

Gadàn (el-), 117.  
 Gaàma (el-), 230.  
 Gabábna (el-), 307.  
 Gabàgba (el-), 52.  
 Gabàil (el-), 200.  
 Gabàil (el-), v. er-Raàia.  
 Gabailia (el-), 27.  
 Gàber (Ulád el-), 273.  
 Gàbes, X, XII, XIII, XIV, 28, 213,  
 261, 335.  
 Gabr On, 377, 378.  
 Gàbsi (Àilet el-), 213.  
 Gadàdda (el-), 221.  
 Gadàdfa (el-), XV, XIX, XX, 197,  
 208, 356.  
 Gadadid (el-), 35.  
 Gadàdra (el-), 16, 24, 122, 200.  
 Gadàgda (el-), 184, 296.  
 Gadairia (el-), 243.

Gadàmes, VII, IX, XII, XIII, XVII,  
 XXI, 315, 320, 329, 339-347, 363,  
 383, 385, 388.  
 Gadàmes, *cazà*, 291.  
 Gadamir (el-), 294.  
 Gadàmra (el-), 47.  
 Gadamsia (el-), 249.  
 Gadàua (el-), 35, 185.  
 Gadàura (el-), 197.  
 Gaddàra (el-), 22, 24.  
 Gàdi (Àilet el-), 140, 150.  
 Gaerát (el-), 93.  
 Gafàfra (el-), 55, 84.  
 Gafàfza (el-), 257.  
 Gàfsa, 329.  
 Gagiabria (el-), 360.  
 Gagiàdra (el-), 181, 372.  
 Gagigi (Àilet el-), 4.  
 Gahàmsa (el-), 41.

Gahàsat (el-), 272.  
 Gahàtra (el-), 288.  
 Gahàugia (el-), 111.  
 Gahàui (Ulád el-), 144.  
 Gahàuscia (el-), 229.  
 Gaiàdi (Àilet el-), 174.  
 Gaiàdi (Sidi el-), 174.  
 Gàid Sàad (Ulád el-), 152.  
 Galàlba (el-), 33, 36, 107, 358.  
 Galàlla (el-), 321.  
 Galbia (el-), 240.  
 Galhùd (Àilet el-), 5.  
 Galili (Sidi Ràsced el-), 253.  
 Gallàla (el-), *verb.* Icallàlen, 319.  
 Gamàmda (el-), 51, 185, 232, 322,  
 378, 396.  
 Gamamid (el-), 359.  
 Gamàmna (el-), 109, 117, 395.  
 Gamarìa (el-), 240.



- Gamaziz (el-), 239, 261.  
 Gamlin (Ulàd), 273.  
 Gamnàl (Ulàd), 376.  
 Gàmbra (Àilet), 199.  
 Gan (Ulàd), 238.  
 Ganàbra (el-), 15, 45, 103, 212, 252.  
 Ganàdla (el-), 70, 334.  
 Ganàdza (el-), 139, 258.  
 Ganáfda (el-), 7, 19, 46, 68, 219, 220, 221-223.  
 Ganafid (el-), XX, 315, 325.  
 Ganàia (el-), 79.  
 Ganaidia (el-), 213, 243, 269.  
 Ganàima (el-), XX, 275, 291, 297, 314, 347.  
 Ganaimia (el-), 84, 231, 238.  
 Ganànda (el-), 121, 237.  
 Ganàni (el-), 28, 35, 306, 311.  
 Gananiid (el-), 353.  
 Ganànma (el-), 325.  
 Ganàtra (el-), 233.  
 Gànnet, v. Giànnet.  
 Gangir (Bèni), 341.  
 Gáni (Àilet), 203.  
 Gànna (Ali e Iàhia Bèni), XI, XIII.  
 Gannàl (Sidi Ali el-), v. Ali el-Gannàl.  
 Gar (el-), 49, 54.  
 Garabùlli (Ulàd el-), 18.  
 Garàina (el-), 53.  
 Garàt (el-), 24.  
 Gàrba (Àilet), 216.  
 Gàrbi (Gebèl el-), v. Gebèl el-Gàrbi.  
 Gàrbi (Sciàra el-), 9.  
 Gàrbi (Uàdi el-), 36, 37, 50, 55, 354, 364, 369, 375-377, 384, 385.  
 Gàrbi (Uàdi el-), *nàhia*, 363.  
 Garbiin (el-), 42, 241.  
 Gàret Abd el-Gelil, 183, 207.  
 Gàrgani (Àilet el-), 3.  
 Gargàresc, 1, 9.  
 Gargùm (Àilet), 153.  
 Gargùza, 222.  
 Gariàn, VII, VIII, XII, XIII, XIV, XVII, XVIII, XX, XXI, 4, 5, 18, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 36, 43, 53, 55, 61, 63, 68, 71, 76, 81, 99, 110, 150, 190, 197, 214, 216, 217, 224, 243, 251, 258, 267-280, 285, 293, 306, 323, 373, 388, 393, 394.  
 Gariàn, *cazà*, 285.  
 Garràb (Àilet), 141.  
 Gasaidla (el-), 28.  
 Gasàmga (el-), 16, 17.  
 Gasàn (el-), 176.  
 Gasàsla (el-), 120.  
 Gasciàscera (el-), 171, 325.  
 Gasciàsceta (el-), 20.  
 Gasciàuta (el-), 251.  
 Gàssem Àga, 16.  
 Gàssem Ben Abd el-Hamid el-Iarbùl esc-Sciàref (Sidi), 232, 396.  
 Gasmia (el-), 240.  
 Gasr el-Ghezàia, 337.  
 Gasr GHba, 398.  
 Gasr Uescetàta, 73.  
 Gat, XVII, XXI, 364, 371, 381-382, 383.  
 Gat, *cazà*, 363.  
 Gàta (el-), 297, 324, 327.  
 Gatafàn (Bèni), XI.  
 Gatànsia (el-), 179, 185.  
 Gatàtia (el-), 259.  
 Gatifàn (Bèni), 137.  
 Gatrùn (el-), XXI, 364, 368, 371, 380.  
 Gatrùn (el-), *nàhia*, 363.  
 Gattàr (Gebèl el-), o el-Golàa, 145, 394.  
 Gattàr (Gebèl el-) (*Tunisia*), 329.  
 Gattis, 267, 281.  
 Gauàli (el-), 320.  
 Gauànem (el-), 80, 110.  
 Gauanmia (el-), 195.  
 Gàui (Ulàd el-), 272.  
 Gauuài (el-), 18.  
 Gazaimia (el-), 234.  
 Gazàl (Àilet el-), 151.  
 Gazalàt (el-), 75, 95, 142, 187.  
 Gazàua (el-), 89.  
 Gazaull (el-), 271.  
 Gazàzla (el-), 197.  
 Gazàzua (el-), 270.  
 Gbagh (Ulàd), o Bu Tretir, 144.  
 Gdah (Àilet), 153.  
 Gdaràt (el-), v. el-Gderàt.  
 Gdèiem (Àilet), 365.  
 Gderàt (el-), XX, 3, 117, 230, 244, 314, 344, 347.  
 Gderàt el-Ghibla, 314.  
 Gduràt (el-), 78, 141, 185.  
 Gebabid (el-), 370.  
 Gebàili (Ulàd el-), 276.  
 Gebàli (Àilet el-), 149.  
 Gebalia (el-), 17, 25, 27, 69, 102.  
 Gebàlla (Àilet), 366.  
 Gebaràt (el-), 119.  
 Gebbànet esc-Scech, 111, 112, 113, 394.  
 Gebbànet es-Sèbaa, 107, 108, 109, 112, 394.  
 Gebbàr, 369.  
 Gebbùr (Àilet), 382.  
 Gebehàt (el-), 265.  
 Gebèl (el-), IX, XVII, 17, 25, 213.  
 Gebèl (*Commissariato del*), 241, 291, 301, 309, 315.  
 Gebèl (*Sangiaccato del*), 241, 263, 267, 281, 285, 301, 309, 315, 329, 339.  
 Gebèl el-Àchdar (el-), 48.  
 Gebèl el-Gàrbi (*Sangiaccato del*), 291, 363.  
 Gebèl Nefùsa, v. Nefùsa.  
 Gebibina (el-), 252.  
 Gebràn (Àilet), 177.  
 Gebràn (Sidi), 177.  
 Gebràn (Ulàd), 177.  
 Gebùr (el-), 284.  
 Gèda (Àilet el-), 8.  
 Gedaidia (el-), 88.  
 Gedàri (el-), 187.  
 Gèdda (*Hegiaz*), 358.  
 Geddàim, 232, 240.  
 Gedeiàt (el-), 114, 140, 141.  
 Gedèida (el-), 7, 14, 29, 52, 243.  
 Gederàt (el-), 211.  
 Gedid (el-), 366, 372.  
 Gedid (Àilet el-), 174.  
 Gedid (Gasr el-), 325, 327.  
 Gedidia (el-), 240.  
 Gèdra (el-), 224.  
 Gedùa (el-), 68, 71.  
 Gedùr (el-), 249.  
 Gedùra (el-), 320.  
 Geèdi (Àilet el-), 212.  
 Gefairia (el-), 358.  
 Gefàra (el-), VII, XII, XV, XVII, XXI, 15, 17, 22, 26, 28, 29, 30, 37, 41, 42, 54, 55, 59-63, 68, 70, 73, 80, 83, 84, 85, 87, 90, 91, 93, 102, 107, 110, 111, 121, 137, 187, 200, 267, 274, 370, 388, 394.  
 Gefèla (Àilet), 174.  
 Gegullia (el-), 185.  
 Gehanàt (el-), 115, 152, 158.  
 Gehauàt (el-), 94.  
 Gehèsc (el-), 289, 294, 331.  
 Gehèscia (el-), 275.  
 Gèhma (el-), 357.  
 Gèhma (el-) (*Egitto*), 370.  
 Gehùsc (el-), 115, 250.  
 Geitàl, *berb.* Igeitàl, 323, 324, 327, 328.  
 Gelaghim (el-), 279.  
 Gelàl (Ulàd), 297, 322, 325, 335.



- Gèlala (el-), 79.  
 Gelalàt (el-), 35.  
 Gelàs (el-), 69, 81, 264.  
 Gelasiin (el-), 24.  
 Gelèdi (Àilet el-), 216.  
 Gellàla (Àilet), 205.  
 Gellud (Àilet), 352.  
 Gemàa (Àilet), 203.  
 Gèmaa (Ulàd), 237.  
 Gemàa (Ulàd), 206, 331.  
 Gemaat (el-), XII, 94, 95, 178, 203, 206.  
 Gemàl (el-), 190.  
 Gemeat (el-), 63.  
 Gemèl (Àilet el-), 4, 149, 155.  
 Gemia (Ulàd), 67, 99.  
 Gemmàli (Ulàd el-), 345.  
 Gemmàri, 317, 318, 326.  
 Gemua (el-), 71.  
 Genàh (Sidi), 204.  
 Gènana (el-), 37.  
 Genanàt (el-), 123.  
 Genàni (el-), 75.  
 Gendùba, 288.  
 Genf (Ulàd el-), 245.  
 Genhàn (el-), 88.  
 Gennàun, *verb.* Ighennàun, 319, 320, 326.  
 Gerà (el-), 183.  
 Geràd (Ulàd), 231.  
 Gerageriuen, 385.  
 Geranàt (el-), 21, 26.  
 Geràri (el-), 80, 94.  
 Gèrba, VI, VIII, 3, 54, 213, 258.  
 Gerbàn (el-), 89.  
 Geressàn (Sciàra), 344.  
 Gereuàt (el-), 149.  
 Gerid, IX, XIII, 253.  
 Gerigen, 333, 335, 338.  
 Gèrma, 376.  
 Gèru (Àilet el-), 212.  
 Gèrua (el-), 306, 311.  
 Gerùd (el-), 81.  
 Gerùsci (Àilet el-), 177.  
 Getàlua (el-), 95.  
 Getl (el-), 84.  
 Getlàui (Àilet el-), 154.  
 Getlàui (Ulàd el-), 148.  
 Gezzàr (Sidi el-), 88.  
 Gfof (el-), 63, 94.  
 Ghebbàa (el-), 275, 279.  
 Ghedàn (Àilet), 199.  
 Gheddàf ed-Dam (Sidi), 197.  
 Gheddàfi (Àilet el-), 153.  
 Gheddàfi (Ulàd el-), 67.  
 Gheddàh (Ulàd), 26.  
 Gheddàr (Àilet), 204.  
 Gheddària (el-), 158.  
 Ghèdia (el-), 108, 188, 357.  
 Ghediàn (el-), 213.  
 Ghegàm, XXI, 358.  
 Ghehèt (Àilet), 142.  
 Gheiad (el-), 101.  
 Ghèlaa (el-), XX, 291, 295.  
 Ghèlil (el-), 69.  
 Ghellài (Àilet el-), 154.  
 Ghèlsa (el-), 229.  
 Ghèlua (el-), 332.  
 Ghemmàm (Àilet), 217.  
 Ghenauàt (el-), 100.  
 Ghènda (el-), 94, 249.  
 Ghennàbi (Àilet el-), 139.  
 Ghenniuà (Àilet), 213.  
 Ghèrda (el-), 321.  
 Ghèrgheha, 3.  
 Ghèria esc-Scerghia (el-), 306.  
 Gheriàt (el-), 301, 306, 378.  
 Ghèrna (el-), 47, 245, 288.  
 Gherrim, 67.  
 Gheruàsc (Àilet), 6.  
 Ghèrued Aràda, 26.  
 Ghèrued el-Hassciàn, 14, 20.  
 Ghèrued el-Mellàha, 14, 25.  
 Ghèsceta (el-), 261.  
 Ghesciùt (Àilet), 214.  
 Ghet (Ulàd), 4, 7, 81, 103, 105, 106, 119-120, 141, 207, 208.  
 Ghètti (Ulàd), 344.  
 Ghezàia (el-), XIV, 329, 331.  
 Ghiàida (el-), 36.  
 Ghibla (el-), X, 244, 267, 281, 285.  
 Ghiblàui (Ulàd el-), 293.  
 Ghibliin (el-), 257.  
 Ghida (Ulàd), 295.  
 Ghièt (el-), 259.  
 Ghiiàd (el-), 211.  
 Ghira, XXI, 349, 356.  
 Ghiràn (el-), 114, 146, 161, 162, 163, 164, 165.  
 Ghisa (Àilet el-), 199.  
 Ghiùt (el-), 183.  
 Ghnàba (Àilet), 3.  
 Ghnabàt (el-), 3, 7.  
 Ghnàdi (el-), 183, 190.  
 Ghnàdi (Àilet), 6.  
 Ghnadiin (el-), 83.  
 Ghnàia (el-), 346.  
 Ghnàna (Ulàd), 379.  
 Ghnàna (Ulàd Sidi), 374.  
 Ghnebat (el-), 359.  
 Ghnèdi (Àilet), 211, 212.  
 Ghnèdi (Àilet el-), 152.  
 Ghnem (Bir el-), 241.  
 Ghnèued (Àilet), 369.  
 Ghnunàt (el-), 119.  
 Ghof (el-), 197.  
 Ghos (el-), 197.  
 Giaàca (el-), 80, 99.  
 Giaàda (el-), 41, 222.  
 Giàfer Ben Àbi Tàleb, 274.  
 Giàfer Ben el-Hsan, 273.  
 Giààfra (el-), 4, 6, 25, 155, 158, 267, 273, 307.  
 Giàafri (Àilet el-), 4, 6, 8.  
 Giàaràni (Al el-), 378.  
 Giàarid (el-), 115.  
 Giàariin (el-), XV, 68, 69, 70, 71.  
 Giàauàn (Àilet), 375.  
 Giabàbaa (el-), 213.  
 Giababid (el-), 374, 376.  
 Giabàbra (el-), 144.  
 Giabàir (el-), 197, 207, 208.  
 Giabàlla (Àilet), 171.  
 Giabàrna (el-), 35, 71, 77, 79, 93, 94, 107.  
 Giàber (Àilet), 368.  
 Giàber (Bèni), XIV.  
 Giàber (Ulàd), XIV, 204, 222, 300, 321.  
 Giàber (Ulàd el-), 278.  
 Giàber Ben Mùsa, 176.  
 Giabil (el-), 54, 62.  
 Giàbu (Àilet el-), 138.  
 Giadàdaa (el-), 172.  
 Giadàdma (el-), 119.  
 Giadàdra (el-), 230.  
 Giàdo, 317, 318, 319, 320, 326.  
 Giàedi (Àilet el-), 172, 217.  
 Giàfàfla (el-), 197.  
 Giagàmna (el-), 231.  
 Giahadria (el-), 22.  
 Giahlia (Ulàd el-), 222.  
 Giàhma (el-), 142.  
 Gialàgma (el-), 182, 351.  
 Gialàil (el-), 89.  
 Gialailia (el-), 229, 357.  
 Gialàlla (el-), 29.  
 Gialàlta (el-), 181.  
 Giàma (Ulàd), 238.  
 Giàma Bu Snèna, 123.  
 Giàma ed-Drug, 396.  
 Giàma el-Grèu, 7, 14, 27, 29, 243.  
 Giamàhra (el-), 18.  
 Giamàmila (el-), 179, 181, 198, 358.  
 Giamàmila el-Otiin (el-), 190.



- Giàma es-Sidra, 278.  
 Giamàmma (el-), 312.  
 Giàmi Bèi, 384, 385.  
 Giammùm (Ulád), 273.  
 Gianaibia (el-), 356.  
 Gianauhia (el-), 312.  
 Giandùba, 289.  
 Giànet, *ar.* Gànnet, 363, 382.  
 Giaràba (el-), 213.  
 Giaràgera (el-), 261.  
 Giaraidia (el-), 238.  
 Giaràmna (el-), XII, 347, 355.  
 Giaràrda (el-), 101.  
 Giaràrfa (el-), 257.  
 Giarbùba, *v.* Iarbùba.  
 Giarbùba (Bèni), *v.* Bèni Iarbùba.  
 Giarbùba (Ulád), *v.* Ulád Iarbùba.  
 Giàrfet, 287.  
 Giarmùn (Bèni), XII, 355.  
 Giatàlua (el-), 141, 273.  
 Giauàscia (el-), 263, 266.  
 Gibril (Àilet el-Hag), 365.  
 Gigi (Ulád), 344.  
 Gihet el-Uàdi, 249, 250.  
 Gimni (Sidi el-), 276.  
 Ginnì (Ulád el-), 276.  
 Giòhor (el-), 265.  
 Giohràn (el-), 86, 113, 171, 394.  
 Giòrscia (el-), 107, 137, 394.  
 Giòsc (el-), XVIII, XX, 143, 186, 241, 255, 263-266, 388.  
 Giòsc el-Chebir (el-), XX, 263, 266, 323, 335.  
 Giòsc es-Seghir (el-), XX, 266.  
 Giràua, VIII.  
 Giuàber (el-), 48, 61, 122, 221, 276.  
 Giuàber (el-), *v.* el-Udaàt.  
 Giuabil (el-), 224.  
 Giuabria (el-), 195.  
 Giuàhla (el-), 318.  
 Giuahlia (el-), 276.  
 Giuàma (el-), 26, 35, 295.  
 Giuamala (el-), 238, 251.  
 Giuanàt (el-), 183.  
 Giuàni (Àilet el-), 176.  
 Giuànta (el-), 334.  
 Giuàri (el-), XIII, XIV, 1, 13, 16, 22, 39, 41, 45, 47, 49, 51, 87, 109, 209, 219, 227, 228, 229, 236, 237.  
 Giuàri (el-), *nàhia*, 11.  
 Giuarìn (el-), 117.  
 Giuarnia (el-), 48.  
 Giuàuba (el-), 83, 109, 322.  
 Giuàuda (el-), 53, 77.  
 Giueflát (el-), XIV, XX, 281, 282, 283, 322.  
 Giuelàt (el-), 25.  
 Giuelich (Àilet), 151.  
 Giùla (el-), 353.  
 Giùmaa (el-), 125, 128, 129, 131, 133.  
 Giùmaa (Sidi), 204.  
 Giùmaa (Ulád), 204.  
 Giùrb (el-), 84.  
 Giùscem (Bèni), XI, XII.  
 Giùtl (el-), 99.  
 Gizàu, *v.* Zizàu.  
 Glábha (Ulád), 367.  
 Glàbna (el-), 186.  
 Glaibia (el-), 231.  
 Glàlba (el-), 231.  
 Glàlda (el-), 289.  
 Glàli (Ulád), 288.  
 Glasàt (el-), 70.  
 Gleb (el-), 369.  
 Gleiat (el-), 322.  
 Glelàt (el-), 78.  
 Glèsa (Àilet), 151.  
 Gleuàn (Àilet), 153, 176.  
 Gnadiin (el-), 278.  
 Gnagiàt (el-), 81.  
 Gnàma (el-), 230.  
 Gnàta, XII, XV, 29, 41, 42, 55, 59, 60, 61, 68, 110, 217, 233, 267, 274, 394.  
 Gnàtet Bu Laàb, 61.  
 Gnàtet er-Ras, 61, 274.  
 Gnàti (Àilet el-), 217.  
 Gnem (Àilet), 153.  
 Gnugh (el-), 288.  
 Gmur (el-), 101.  
 Gòddua, 356, 366.  
 Gòdga (el-), 94.  
 Gòdra (el-), 351, 368.  
 Gòfra (el-), 81, 122.  
 Golàa (el-), *v.* Gebèl el-Gattàr.  
 Golt (el-), 321, 327.  
 Gomàra, VII.  
 Gontràr, 301, 302, 303.  
 Goòs (el-), 197.  
 Gòrba (el-), 94.  
 Gòrda (el-), XXI, 208, 349, 354, 358, 359, 370, 372, 373, 378.  
 Gòrgia (el-), 354.  
 Gòrsa (el-), 53.  
 Gorsc (el-), 80.  
 Gòtros, *verb.* Ocòtres, 325, 328.  
 Gòtta (el-), XXI, 360, 379.  
 Goz es-Sèbaa, 213.  
 Gràba (el-), 8, 114, 141, 283.  
 Gràbaa (el-), 80.  
 Gràbla (el-), 42, 43, 191.  
 Gràbli (Àilet el-), 145, 150, 214.  
 Grablia (el-), 253.  
 Gradib (el-), 124.  
 Gradiin (el-), 293.  
 Gràgba (el-), 42, 332.  
 Gràgema (el-), 342.  
 Gràgma (el-), 52, 158.  
 Gràgra, 375, 376.  
 Gràgta (el-), 55, 80.  
 Graibia (el-), 305.  
 Graidia (el-), 276.  
 Gràma (el-), 334.  
 Gràmda (el-), 61, 93, 230.  
 Gràmna (el-), 108.  
 Gran (el-), 307, 352, 374.  
 Granata, XVI.  
 Granghia (el-), 239.  
 Grànna (el-), 222.  
 Gránza (el-), 331.  
 Gràra (el-), 148, 159.  
 Graràt (el-), 14, 28, 29, 30, 67, 68, 71, 76, 99, 214, 260, 269, 280, 393.  
 Graràt el-Foghiin (el-), 76.  
 Graràt el-Mrah, 270, 280.  
 Graràt el-Otiin (el-), 76.  
 Gràrda (el-), 239.  
 Gràsceda (el-), 295.  
 Grasil (el-), 37.  
 Gràsla (el-), 324.  
 Graslia (el-), 336.  
 Gratgia (el-), 151.  
 Gratismia (el-), 118.  
 Gràua (el-), 15, 16, 25, 28, 227, 234, 257, 305.  
 Grèat (el-), 75.  
 Grébi (Ulád), 44.  
 Gréfa (el-), 354, 376.  
 Grefàt (el-), 22.  
 Grègai (Àilet el-), 199.  
 Grèma (Àilet), 176.  
 Grenàt (el-), 141, 224.  
 Grènna (el-), 115.  
 Grèsa (Ulád), 137.  
 Gresc, 321.  
 Grèui (Sidi Bu Hafs Amòr Ben Abd er-Rahmàn el-), 234.  
 Grib (Sidi), 62.  
 Grib (Sidi), *quartiere*, 130.  
 Grib (Ulád), 224.  
 Griba (Ulád), 258.  
 Grifàt (el-), 334.



Gros (el-), 187.  
 Grùri (Àilet el-), v. el-Fògha.  
 Gsàba (el-), 236.  
 Gsar (el-), 253.  
 Gsceràt (el-), 102.  
 Gsèba (el-), o el-Ugsèba, 276.  
 Gsebàt (el-), 140.  
 Gsèir (Àilet el-), 154.  
 Gser (el-), 289, 379.  
 Gsir (el-), *verb.* At u-Gàsrù, 293.  
 Gsir (el-), *verb.* Talàt Numirán, 296, 318, 319, 326.  
 Gtāma (el-), 211.  
 Gūa (el-), v. Ulād Sef en-Nasr.  
 Guāda (el-), 232, 249.  
 Guadāt (el-), 141.  
 Guāder (el-), 48, 69, 107.  
 Guādi (el-), XX, 5, 54, 99, 169, 170, 171, 178.  
 Guadim (el-), 187.  
 Guādra (el-), 251.  
 Guadria (el-), 224, 259.  
 Guāgela (el-), 333.  
 Guagim (el-), 94.  
 Guaiāt (el-), XX, 239, 243.

Guāida (el-), XIV, XXI, 187, 207, 300, 322, 329, 335, 354, 378.  
 Guāl (el-), 183.  
 Gualbia (el-), 75, 195.  
 Gualisc (el-), XIX, 285, 288, 307.  
 Guānem (el-), 103.  
 Guāra (el-), 145.  
 Guarāt (el-), 187.  
 Guarin (el-), 137.  
 Guāsem (el-), XX, XXI, 76, 77, 95, 112, 144, 267, 268, 269, 270, 275, 276, 277, 320, 395.  
 Guatīt (el-), 19.  
 Guāua (el-), 53.  
 Guāuta (el-), 269.  
 Guāzi (el-), 75, 116, 206.  
 Guaznīa (el-), 67.  
 Gūbbi (Àilet el-), 139.  
 Gubtān (Àilet el-), 8.  
 Guddāi (el-), 269.  
 Guēdi (Àilet el-), 208.  
 Guēid (Àilet el-), 178.  
 Guēla (Àilet), 177.  
 Guelāt (el-), 15, 81, 111, 121, 124, 138.  
 Guī (Àilet el-), 52.

Gūma, 241.  
 Gūnda, 322.  
 Gūnda (Ulād), 270.  
 Gunn (Ulād el-), 150.  
 Gūrana (el-), 322.  
 Gurg (el-), 187.  
 Gūrgi (Àilet), 3.  
 Gurgmān (Ulād), 30.  
 Gūrna (el-), 71.  
 Gusbāt (el-), 68, 70, 71, 293, 298.  
 Gūsbet Ben Mādi, 293.  
 Gūsbet Ben Māna, 294.  
 Gūsbet Ōcca, *verb.* Tecsēbt n-Aōcca, 295.  
 Gūsci (el-), 159.  
 Gūsnī (Ulād el-), 373.  
 Guzūla, VI, VII.  
 Gūzzi (el-), 297.  
 Gūzzi (Àilet), 212.  
 Gzāta (el-), 235.  
 Gzazāt (el-), 115.  
 Gzēili (Àilet el-), 370.  
 Gzet (Ulād), 141.  
 Gzir (el-), 138.  
 Gzir el-Ghibli, 159.

## H

Habābha (el-), 266.  
 Habābsa (el-), 87, 236.  
 Habābscia (el-), 36.  
 Habābta (el-), 62.  
 Habāiba (el-), 67.  
 Habaibia (el-), 51.  
 Habāra (el-), 138, 159.  
 Habāra (Ulād), 144.  
 Habāscia (el-), 29, 41, 42.  
 Habazāt (el-), 378.  
 Habb er-Riāh (Ulād), 155.  
 Habērra (Àilet), 379.  
 Habēsci (Ulād el-), 41.  
 Habib (Ulād el-), 376.  
 Hābli (Ulād), 271.  
 Hāblūs (Àilet), 216.  
 Habōzza (Ulād), 375.  
 Hachēmi (Ulād), 103.  
 Hachēmī (Ulād el-), 44.  
 Hachīm (Ulād), 71.  
 Hacmūn (Sidi), *quartiere*, 130.  
 Hadādda (el-), 62, 81, 93, 139, 175, 187, 230, 278, 303, 305, 325, 356.  
 Hadādna (el-), 93.  
 Hadādra (el-), 81, 97, 103, 119, 249, 317.  
 Hadāia (el-), 231.

Hadāra (el-), 230.  
 Hadāula (el-), 252.  
 Hadāura (el-), 42.  
 Haddād (Àilet el-), 371.  
 Haddāda (el-), 324.  
 Haddār (Àilet el-), 68.  
 Haddār (Sidi el-), 81, 103.  
 Hadedāt (el-), 225.  
 Haderāt (el-), 65, 71, 95.  
 Hadēri (Ulād el-), 372.  
 Hādi (Àilet el-), 380.  
 Hadia (Aial), 311.  
 Hadramāut, 214.  
 Hafedāt (el-), 88.  
 Hafedia (el-), 240.  
 Haffād (Àilet), 205.  
 Hafīa (Àilet), 366.  
 Hāfiz Pasciā, XVI, 11.  
 Hāfsa (Bēni), 342.  
 Hafsia (el-), 240.  
 Hafsidi, VII, XI, XIII.  
 Hag (Aial el-), 46, 312.  
 Hag (Gasr el-), 241, 263, 322, 327.  
 Hag (Ulād el-), 26, 33, 35, 42, 45, 48, 54, 78, 95, 100, 112, 152, 186, 204, 224, 229, 235, 251, 257, 259, 261, 277, 283, 284, 293, 295, 322.

Hag (Ulād el-), *quartiere*, 14, 21.  
 Hagehāg (el-), 67.  
 Hagēl (el-), 77.  
 Hāgfa (el-), 288, 320.  
 Haggiāg (el-), 79, 80, 83, 87, 88, 109, 190, 225, 238, 245, 253, 305, 353, 369, 370, 394.  
 Haggiāg (Sidi el-), *quartiere*, 129.  
 Haggiāg (Ulād), 109.  
 Haggiāgi (Àilet el-), 174.  
 Haggiāgi (Ulād el-), 22.  
 Haggūgh (Ulād), 280.  
 Hagiāhgīa (el-), 108, 109, 394.  
 Hagiāra, 373.  
 Hagiārāt (el-), 118.  
 Hagiārsa (el-), 13, 15, 17.  
 Hagiārsa (el-), *quartiere*, 14, 20, 21, 22, 24, 25, 28, 88.  
 Hāhed (Bēni), 341.  
 Haiāiba (el-), 186.  
 Haiāsc er-Ras, 216.  
 Haiderān, X.  
 Halāfi (el-), 80.  
 Halailia (el-), 273, 307.  
 Halaimia (el-), 121.  
 Halalāt (el-), 25.  
 Halālba (el-), 300.



- Halàlla (el-), 223.  
 Halàlma (el-), 140.  
 Halàua (el-), 211.  
 Halàuta (el-), 288.  
 Hamadât (el-), 24, 29, 89.  
 Hamadât el-Abèter, 89, 90.  
 Hamadât Srat, 19, 55, 89, 90.  
 Hamadiin (el-), 197.  
 Hamàila (el-), XX, 264, 265.  
 Hamàima (el-), 297.  
 Hamàm (Ulàd), 367.  
 Hamàmda (el-), 48, 69, 138, 229.  
 Hamàmlla (el-), 73, 76, 79, 82, 122, 146, 173, 196, 354.  
 Hamàmssa (el-), *berb.* Ihammàsen, 323.  
 Hamàn (Àilet), 213.  
 Hamanât (el-), 272.  
 Hamarin (el-), 249.  
 Hamàrna (el-), 80, 95.  
 Hamàrschia (el-), 138.  
 Hamdàn (Sidi), 75.  
 Hâm di (Àilet), 28.  
 Hamdùn (Àilet), 365.  
 Hâmed (Àilet), 153.  
 Hâmed (Sidi), 249.  
 Hâmed (Ulàd), 70, 83, 107, 176, 249, 265, 313, 321, 332, 334, 344.  
 Hâmed (Ulàd el-Hag), 103.  
 Hâmed Bedràn (Ulàd), 221.  
 Hâmed Ben Abd el-Halim Ben Abd el-Mòla es-Sanhâgi (Sidi), 304.  
 Hâmed el-Hadèri (Sidi), 372.  
 Hâmel, XIV.  
 Hâmi (Ulàd el-), 287.  
 Hamidi (Àilet), 368.  
 Hamidia (el-), 50, 57-58, 124, 159, 240.  
 Hamidia (el-), *v.* Temenhind.  
 Hammâd (Ulàd), 237.  
 Hammaditi, VIII, XI, XII.  
 Hammâli (Ulàd el-), 273.  
 Hammàm (Ulàd), 100.  
 Hammèra (el-), 357, 370.  
 Hammùd (Bèni), 342.  
 Hammùd (Ulàd), 269.  
 Hâmra (el-), 378.  
 Hamùz (el-), 353.  
 Hâmza (Àilet), 375.  
 Hâmza (Denà), 357.  
 Hamzât (el-), 6, 21.  
 Hanàdra (el-), 75.  
 Hanàgra (el-), 233.  
 Hanànschia (el-), 262.  
 Hancât (el-), 18.  
 Hànga (Àilet), 154.  
 Hàni (Gasr el-) (Hènni), I.  
 Hàra (el-), 250.  
 Hàra (Ulàd el-), *berb.* At Lehàret, 317, 323, 331.  
 Hàra el-Chebira (el-), 5.  
 Hàra es-Seghira (el-), 6.  
 Haràba (el-), XIV, XIX, XX, 265, 312, 319, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 354.  
 Haràbda (el-), 211.  
 Haràcta (el-), 229.  
 Haràga, VIII, 49, 54, 59, 73.  
 Haraibia (el-), 287, 288.  
 Haràiza (el-), 237.  
 Harambia (el-), 265.  
 Haràmscia (el-), 20.  
 Hararât (el-), 245, 306.  
 Harâri (Ulàd el-), 277.  
 Harârma (el-), 101.  
 Harârsa (el-), 19, 21, 26, 272, 323.  
 Harârschia (el-), 62.  
 Harâscema (el-), 172.  
 Harâscia (el-), 20, 22.  
 Haràcta (el-), 171.  
 Harâti (Àilet el-), 4.  
 Harât en-Nasciàuna, 14, 26, 29.  
 Haràula (el-), 78.  
 Harb (Ulàd), 221, 261, 335.  
 Hârbi Ben Mahmùd, 335.  
 Hârbi Ben Usciâh, 335.  
 Harenbât (el-), 19.  
 Hàres (Bèni), 344.  
 Hàret el-Ihùdi, 271.  
 Harib (Ulàd), 269, 294.  
 Hariz (Ulàd), 293.  
 Hàrschia (el-), *oasi e quartiere*, 230, 231, 232, 233, 240.  
 Hàrschia (Àilet), 71.  
 Harsciâm (Sidi), 172.  
 Harùn (Bèni), 342.  
 Hasàina (el-), 114.  
 Hasairia (el-), 15, 258, 275.  
 Hasàlca (el-), 334.  
 Hasàuna (el-), XIV, XXI, 100, 349, 350, 353, 379.  
 Hàscem Ben Zeidân (Àilet), 205.  
 Hascemia (el-), 240.  
 Hasciaiscia (el-), 333.  
 Hasciâscena (el-), 334.  
 Hascùra, VII.  
 Hasnùn, 100.  
 Hassàn Ben en-Noomàn, VIII.  
 Hassciân (el-), 5, 14, 19, 30.  
 Hassciâni (Àilet el-), 139.  
 Hatâtba (el-), 109, 352.  
 Hatàuscia (el-), 45.  
 Hatàuscia (el-), 239, 284.  
 Hàtem Ben Abdàlla, 83.  
 Hatia (el-), 174, 377.  
 Hauàda (el-), 99.  
 Hauàdi (el-), 95, 252.  
 Hauafdia (el-), 195.  
 Hauàfi (el-), 237.  
 Hauàia (el-), 313.  
 Hauaisia (el-), 229.  
 Hauamdia (el-), 354.  
 Hauàmed (el-), XIV, XIX, 16, 20, 22, 47, 51, 94, 197, 204, 222, 265, 283, 334, 335, 372.  
 Hauàmel (el-), XIV, 122, 142, 358, 373.  
 Hauàmza (el-), 375.  
 Hauanèu (el-), 69.  
 Hauanisc (el-), 213.  
 Hauàra, *v.* Hauuàra.  
 Hauarât (el-), *o* Àilet Mbârca, 171.  
 Hauàres (el-), 118.  
 Hauarit (el-), 20, 26.  
 Hauâscer (el-), 22.  
 Hauàtem (el-), 55, 62, 73, 74, 83, 84, 87, 90, 103, 221, 222.  
 Hauàtem Bu Lèla, 55.  
 Hauàtem Bu Râhma, 53, 55, 83.  
 Hauàtem Bu Sàlima, 83.  
 Hauàtem Ras el-Ain, 83.  
 Hauàusa (el-), 69, 232, 305.  
 Hauàuta, 100.  
 Hauàza (el-), 370.  
 Hauàzem (el-), 109, 145.  
 Hauèder (Àilet), 147.  
 Hauères (Ulàd), 293.  
 Hauètli (Ulàd el-), 150.  
 Hauia (Ulàd), 229.  
 Haul (Àilet), 176.  
 Hauuàra, VII, VIII, IX, 1, 13, 59, 65, 67, 91, 97, 135, 139, 169, 179, 193, 201, 203, 211, 227, 267, 285, 291, 293, 294, 299, 301, 339, 363, 383.  
 Hazàm (el-), *o* el-Hazéim, 322, 327.  
 Hazazât (el-), 185, 373.  
 Hazazlia (el-), 295.  
 Hazèim (el-), *v.* el-Hazàm.  
 Hbelât (el-), 312.  
 Hberrât (el-), 203.  
 Hbesât (el-), 103.  
 Hcumât (el-), 112.  
 Hdeiât (el-), 78, 82.  
 Hdud esc-Sciâms (Ulàd), 277.  
 Hdum (el-), 110.



Hebetàlla (Bèni), 341.  
 Hebil (Àilet el-), 212.  
 Hèbla (el-), 183.  
 Hèbscia (el-), 93, 94.  
 Hedia (Ulàd), 27.  
 Hégela (Ulàd el-), 249.  
 Hègena (el-), 11, 225.  
 Heg Hagél, v. Hess Hagél.  
 Hegiàz (el-), 234.  
 Hèib (Bèni), XII, XIII, XIV, 193, 199, 352.  
 Helàn (Ulàd), 142.  
 Hèlba (el-), 181, 238, 258.  
 Hèlma (el-), 188.  
 Hèma (Àilet), 150.  
 Hemàn (Bèni), 342.  
 Hèmda (el-), 351.  
 Hèmla (el-), 30.  
 Hèmma (el-), 379.  
 Hèndi (Àilet), 205.  
 Hènni, v. Gasr el-Hàni.  
 Henscir (el-), 5, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 23, 27, 28, 51, 61.  
 Hensciri (Ulàd el-), 275.  
 Herát (el-), 274.  
 Hèrschia (el-), 249.  
 Heruila (Àilet), 139.  
 Hesàt (el-), 305.  
 Hèscia (el-), 169, 170, 178.  
 Hèsi (el-), 349, 383.  
 Hess Hagél, o Heg Hagél, 366.  
 Hfedàt (el-), 232.  
 Hgiùr (el-), 116.  
 Hgugh (el-), 188.  
 Hiba (Ulàd), 342.  
 Hilàl (Bèni), X, XI, XII, 39, 44, 53, 59, 61, 65, 73, 75, 77, 79, 83, 86, 89, 91, 97, 103, 105, 107, 135, 137, 169, 176, 203, 206, 233, 267, 274, 355, 356, 373.  
 Hintàta, VII.  
 Hisciàm, *califfo*, X.  
 Hisciàn (el-), 145.  
 Hisn (el-), XIII.  
 Hlabàt (el-), 83.  
 Hlegàt (el-), 15, 78, 303, 304.  
 Hlem (Sidi), 188.

Hlum (el-), 149.  
 Hlum, v. el-Halaimia.  
 Hmàda (el-), 149.  
 Hmàdi (Ulàd), 41, 117.  
 Hmed (Ulàd), 51, 346.  
 Hmed Ben Omràn Ben Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri, 394-395.  
 Hmèda (Àilet), 142, 151, 152, 216.  
 Hmèda (Ibnà), 303.  
 Hmèda (Ulàd), 148, 234.  
 Hmèda (Ulàd Sidi), 70.  
 Hmedàn (Ulàd), 277.  
 Hmedàt (el-), 18, 205, 259, 359.  
 Hmud (el-), 197.  
 Hmùda (Àilet), 101, 151.  
 Hmùda (Ibnà), 185.  
 Hmùda (Ulàd), 107, 252, 319.  
 Hmùda Ben Abd es-Slam (Sidi), 144, 394.  
 Hmudàt (el-), 22, 36, 76, 80, 86, 87, 111, 117, 270, 280.  
 Hnàda (el-), 115.  
 Hnàdi (el-), 205, 370.  
 Hnesc (Àilet), 142, 173.  
 Hnesciàt (el-), 24, 354.  
 Hod (el-), XIV, XVII, XX, 27, 36, 87, 227, 241-245, 255, 258, 322, 323, 363, 388.  
 Hod (el-), *cazà*, 263, 291.  
 Hod (el-), *nàhia*, 291.  
 Hòfra (el-), XXI, 363, 364, 368-370.  
 Hòfra (el-) *ed* esc-Scerghia, *nàhia*, 363, 364, 368.  
 Hoggàr, v. Tuàregg Hoggàr.  
 Hol (el-), 230.  
 Hòma (el-), 296.  
 Hòmet Gariàn, 4, 6, 8.  
 Hòmra (el-), 181, 183, 238, 249, 297, 357.  
 Homrán (el-), XVI, 324.  
 Homès (el-Choms), VIII, XVII, XVIII, XIX, 35, 51, 62, 69, 73, 91-95, 97, 100, 101, 113, 142, 144, 388, 394.  
 Homs (*Sangiaccato di*), 65, 73, 91, 95, 97, 105, 135, 169, 179, 193, 363.  
 Horràs (el-), *berb*. Inmutàr, 317.  
 Horsc (el-), 233.

Hòrza (el-), 119.  
 Hòscia (Àilet), 176.  
 Hòsna (el-), 187.  
 Hotmàn (el-), XIV, XXI, 354, 376.  
 Hreb (Àilet), 137.  
 Hrub (el-), 36.  
 Hrusc (el-), 115.  
 Hsan (Àilet el-Hag), 148.  
 Hsan (Bèni), 95.  
 Hsan (Ulàd), 52, 95, 235, 250, 252, 276, 353.  
 Hsan (Ulàd el-Hag), 377.  
 Hsan Bèi, 8.  
 Hsan Ben Ahmèd Ben el-Fghih Hsan (el-Fghih), 398.  
 Hsania (el-), 240.  
 Hsciadàt (el-), 47, 114.  
 Hsenàt (el-), 223, 271, 300.  
 Hsum (el-), 270.  
 Hsun (el-), XIII, 147, 193, 196.  
 Hsunàt (el-), 109, 120, 299.  
 Hsùnna (el-), 102, 323.  
 Huafria (el-), 75.  
 Huasàt (el-), 208.  
 Hudàna (Ulàd), 344.  
 Huecàt (el-), 71.  
 Huèdeggh (Àilet), 171.  
 Huèdi (Ulàd), 109.  
 Huediìn (el-), 70.  
 Huegiàt (el-), 67, 93, 102, 109.  
 Huelàt (el-), 183.  
 Huggiàg (el-), 333.  
 Hun, XIX, XX, 201, 202, 204, 207, 208, 365, 378.  
 Hun, *nàhia*, 363.  
 Husàn (Ulàd el-), 287.  
 Husèn (Àilet), 70, 139.  
 Husèn (Àilet el-Hag), 199.  
 Husèn (Sidi), 61.  
 Husèn (Ulàd), 47, 61, 68, 86, 101, 232, 233, 234, 238, 239, 272, 305.  
 Husèn (Ulàd Sidi), 70, 321.  
 Husèn Ben Amòr (Ulàd), 238.  
 Husèn el-Biàbsa (Bèni), 212.  
 Husèn Zàuiet el-Arèfi (Bèni), 212.  
 Hzam (Ulàd), 269.  
 Hzaz (Ulàd), 371.

## I

Iaaghib (el-), 107, 137, 262, 287, 321, 373, 394.  
 Iaagùb (Sidi), 107.

Iaagùb (Sidi), *quartiere*, 240.  
 Iaagùb Ben Slemàn el-Fitùri, 394.  
 Iàdem (Àilet), 200.

Iagàt (el-), 181, 358.  
 Iàhia (Àilet), 102.  
 Iàhia (Bèni), 269.



- Iàhia (Ulàd), 114, 221, 222, 232, 239, 251, 258, 259, 265, 275, 277, 278, 294, 296, 297, 318, 321, 331, 332, 367, 396.  
 Iàhia Ben Dabàbsc (Sidi), 253.  
 Iàhia Ben Gània, XI.  
 Iàhia Bu Husèien (Sidi), 300.  
 Iàhia el-Mehgiüb (Sidi), 239.  
 Iahiàt (el-), 24.  
 Iàmi (Àilet), 203.  
 Iànbo, 342.  
 Iarbùà, o Giarbùà, *nipote di* el-Ugìh Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèmi, 232.  
 Iarbùà (Bèni), o Bèni Giarbùà, 279.  
 Iarbùà (Ulàd), o Ulàd Giarbùà, XIV, XV, 7, 29, 30, 232, 396.  
 Iàzgì (Àilet el-), 5.  
 Iazzàben n-Ammezzersàn, v. Azzàbet Umm el-Gersàn.  
 Iazzàben n-At-Barùn, v. Azzàbet el-Ubbarin.  
 Iazzàben n-At u-Gàsrù, v. Azzàbet el-Gsir.  
 Iazzàben Etemàn, v. Azzàbet el-Gusbàt.  
 Iazzàben n-Tazuràit, o n-Nzuràit, v. Azzàbet Tazmeràit.  
 Ibanàin, 333.  
 Ibát Amàn, 384.  
 Ibattànàten, *arab.* Battànàten, 384.  
 Ibbàbes (el-), 183.  
 Ibbàdi (el-), 88.  
 Ibbecchiàsc, v. el-Bacàcscia.  
 Ibbi (Bèni), 341.  
 Ibn Àbu Ammàra, XIII.  
 Ibn Chaldùn (Àbu Zèid Abd er-Rahmàn), III, VII, VIII, XI, XIV, 49, 61, 97, 199, 274, 339, 341, 349.  
 Ibn Galbùn (Àbu Abdàlla Mohàmmed Ben Chlil), 139, 398.  
 Ibn en-Nàib (Ahmed), v. en-Nàib.  
 Icallàlen, v. el-Gallàla.  
 Icarcúmen, 384.  
 Idjeressouten, v. Igeresüten.  
 Idràfen, 385.  
 Idrin (el-), 89.  
 Idris I, *discendente del califfo Ali*, XIV.  
 Idris (Ulàd), 283.  
 Idrisiti, 107, 201.  
 Ièchlef (Bèni), 28, 71, 278, 393.  
 Ièchlef (Ulàd), 76, 288, 318.  
 Ièchlef (Ulàd), *berb.* Chalfètten, 258.  
 Ièchlef Ben Sciaabàn Ben Otmàn Ben Iùnes Bu Gerida, 393.  
 Ièchlef Bu Gràra (Sidi), 71.  
 Ièdder, 150, 166, 167, 168, 250.  
 Ièdderg (Gasr), 319.  
 Ièfren, VII, VIII, XIV, XVII, XVIII, XX, 53, 54, 90, 187, 258, 269, 270, 276, 291-300, 315, 319, 323, 342, 388.  
 Ièfren (Bèni), VIII, 291.  
 Ièfren, *cazà*, 285, 291.  
 Ifaràccanen, 385.  
 Ifarakkanen, v. Ifaràccanen.  
 Ifàrna (el-), 187.  
 Iffàdel (el-), 300.  
 Ifilàlen, 385.  
 Ifogàs, *arab.* Fogàs, 385.  
 Ifogàs n-Igdàd, *arab.* Fogàs Igdàd, 385.  
 Ifogàs n-Tòbol, *arab.* Fogàs et-Tòbol, 384, 385.  
 Ifogàs n-Uchiràn, *arab.* Fogàs Ughiràn, 385.  
 Ifrichia, V, IX (*nota a pag. VIII*), X, XI, XII, XIII.  
 Igdàd, 342.  
 Igeitàl, v. Geitàl.  
 Igeresüten, 384.  
 Ighennàun, v. Gennàun.  
 Igòttesen, 384.  
 Ihadanàren, 384.  
 Ihaggàren, a *Gat* Iheggiàren, 383, 384.  
 Ihamàsén, v. el-Hamàmsa.  
 Iheggiàren, v. Ihaggàren.  
 Ihehàuen, 384.  
 Ikerkòmen, v. Icarcúmen.  
 Ilemtin, 383, 384.  
 Imàm (Àilet el-), 212.  
 Imanàn, 379, 384, 385.  
 Imangasàten, v. Mangasàten.  
 Imettrilàlem, 384.  
 Imgàd, *arab.* Mgàta, 383.  
 Imgenan, v. el-Mgènnen.  
 Imùmen, 67.  
 Ind Abbùd, v. el-Abàbda.  
 Ind Achzàm, v. el-Chzamiin.  
 Ind Ebhàr, 296.  
 Ind Eddrùgi, v. ed-Dràugia.  
 Ind Smàal, v. Ulàd Ismail.  
 Inèboli (*Mar Nero*), 15.  
 Ìner, 323, 328.  
 Inmutàr, v. el-Horràs.  
 Inzu, 287.  
 Iša (Àilet), 199, 207.  
 Iša (Denà), 186.  
 Iša (Ulàd), XV, 93, 117, 196, 223, 251, 257, 258, 287, 293, 296, 306, 312, 319, 333, 335, 345.  
 Iša el-Àusi, 3.  
 Iša Ben Ahméd (Ibnà), 296.  
 Iša Ben Ràsced, 335.  
 Iša Ben Ràsced (Ulàd), 335.  
 Isaccamàren, *arab.* Saggamàren, 384.  
 Iša Gùffa (Àilet), o et-Tagherminia, 312.  
 Isàhga (el-), 189, 191.  
 Isania (el-), 372.  
 Isàui (Ulàd el-), 360.  
 Isaula (el-), 160.  
 Iscefi, v. Scefi.  
 Isi (Ulàd el-), 251.  
 Isir (Àilet el-), 101.  
 Isliten (Bèni), X, 105.  
 Ismail (Ulàd), 250.  
 Ismail (Ulàd), *berb.* Ind Smàal, 317.  
 Ismail Ben Gàssem Ben Abd el-Hamid esc-Sciàref, 396.  
 Ismailia (el-), 101.  
 Israeliti, XVI, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 14, 18, 50, 57, 66, 71, 92, 95, 106, 122, 134, 136, 168, 194, 210, 215, 228, 268, 271, 280, 292, 298.  
 Istancòì (Cos), 15.  
 Istancòili (el-), v. Mùstafa el-Chebìr el-Istancòili.  
 Itarmisen, v. Tarmisa.  
 Iuàruaren, 385.  
 Iugelin, 318, 326.  
 Iùnes (Ulàd), 28, 86, 273, 293, 295, 334, 393.  
 Iùnes Ben Chlifa, 393.  
 Iùnes Bu Gerida (Sidi), 280, 393.  
 Iùscia (Bèni), 342.  
 Iùsef (Ibnà), 185, 186, 188.  
 Iùsef (Ulàd), XII, 24, 89, 217, 253, 259, 275, 287.  
 Iùsef Bu Òsgia, 395.  
 Iùsuf (Àilet), 353.  
 Iùsuf (Sidi), 216.  
 Iùsuf (Ulàd), 287, 353, 376.  
 Iùsuf Bu Àzza (Sidi), 102.  
 Iùsuf el-Giaaràni (esc-Scech), 71.  
 Iùsuf Pascià Caramànli, 398.  
 Ivarvaren, v. Iuàruaren.  
 Izauàten, 385.  
 Izliten, v. Zliten.



## K

Kiel Izaben, v. Chel Izabàn.

Kiel Ouhet, v. Chel Uhàt.

## L

Laába (el-), 29.  
 Labàbza (el-), 145.  
 Labát (el-), 187.  
 Labid (Bèni), XII, XIV.  
 Labid Ben Bàhta, 79, 171.  
 Laclúch (Ulád), 20.  
 Làfi (Àilet el-), 216.  
 Làfi (Ulád el-), 237, 249, 297.  
 Lahálha (el-), 48.  
 Lahàuna (el-), 294.  
 Lalùt, v. Nalùt.  
 Lamàlma (el-), 27.  
 Lamamisc (el-), 120, 277, 279.  
 Lamlùm (Àilet), 200.  
 Lamtùna, 383.  
 Lasainia (el-), 243.  
 Lass (Ulád el-), 153.  
 Latáif (el-), 112.  
 Latàif (Ulád el-), 334, 345.  
 Latáifa (el-), 265.

Lataifia (el-), 36, 224, 231.  
 Lauàta, o Luàta, o Bèni Lèua, VII,  
 IX, X, 3, 65, 67, 68, 81, 105, 117,  
 169, 193, 197, 206, 227, 236.  
 Lèbda, IX, 91.  
 Lebèdi (Àilet), 153.  
 Lebib (Ulád el-), 20.  
 Lecròmet, v. el-Cròma.  
 Leffái (el-), 44.  
 Lègema (el-), 252.  
 Leggàta, 95.  
 Leheuàt (el-), 207, 208.  
 Lehiàni (el-), v. el-Lihiàni.  
 Lemàni (Àilet), 361.  
 Lemlùm (Sidi), *quartiere*, 165.  
 Lèmta, VIII.  
 Let (Bèni), 69, 71.  
 Lèua (Bèni), v. Lauàta.  
 Lèzma (el-), 77.  
 Lfèa (Ulád el-), 269.

Lgàta (el-), o Dràri el-Hamrùni, 261.  
 Lghet (el-), 6.  
 Liàisa (el-), 52.  
 Libia, IX.  
 Lifàa (el-), 270.  
 Lihiani (Àbu làhia Zacaria el-), XIII,  
 211.  
 Lisna (el-), 86, 88.  
 Lmái (lbná), 303.  
 Lmàia, VIII, 209, 212, 216, 217,  
 225.  
 Lòfta (el-), 102, 111, 189.  
 Lta (el-), 53.  
 Luàfi (el-), 102, 221.  
 Luaihia (el-), 223.  
 Luàlba (el-), 235.  
 Luàta, v. Lauàta.  
 Luàuda (el-), 36.  
 Lucsciàt (el-), 295.  
 Luèga (Àilet), 173.

## M

Màabed (Sidi), 344.  
 Màabed (Ulád), 344.  
 Màachil (el-), XI, XII, 267, 274.  
 Maadàn, XIII, 35, 140, 141, 142,  
 195, 196, 206.  
 Maàfa (Àilet), 153.  
 Maàfen, 368.  
 Maaghlià (el-), 190.  
 Maàifa (el-), 288.  
 Maàifet el-Gattàr, 288.  
 Maaiùf (Ulád), 318, 323.  
 Maàlela (el-), 189.  
 Maalil (el-), 374.  
 Maàllem (Ulád), 15.  
 Maamir (el-), 232.  
 Maàmmar (Sidi), 79.  
 Maàmmar (Ulád), 54, 289.  
 Maàmimer (Ulád Sidi), 79.  
 Maamùra (el-), 160.  
 Maaniin (el-), *verb.* At Maàn, 293.  
 Maàrref (Ulád), XII, 23, 54, 73, 74,  
 75, 79, 81, 82, 84, 86, 88, 90.  
 Maarùf (Ulád), 70.  
 Maasàui (Àilet el-), 212.  
 Maàtga (el-), 69, 150.

Maatghia (el-), 142.  
 Maatigh (el-), 41, 42, 85, 189, 237,  
 353.  
 Maatiin (el-), 44.  
 Maatùgh (Denà), 189.  
 Maatùgh (Ulád), 44.  
 Maatùgh (Ulád el-Hag), 103.  
 Maatùgh Ben Abd el-Mòla, 189.  
 Maàula (el-), 99.  
 Maàzzeb (Ulád Sidi), 200.  
 Mabarich (el-), v. el-Embarich.  
 Mabrùch (Àilet el-), 4.  
 Mabrùch (Ulád), 345.  
 Mabrùch (Ulád el-), 31, 232, 272,  
 277.  
 Mabrùch (Ulád Sidi el-), 48.  
 Macàsceba (el-), 265.  
 Maccùren (Ulád), 342.  
 Machàbscia (el-), 252.  
 Machalif (el-), 63, 80, 83, 229, 357.  
 Macharim (el-), 41.  
 Machàscechasc (Àilet el-), 208.  
 Machatir (el-), 51.  
 Machaznia (el-), XVI, 365, 366, 368,  
 369.

Machèrsu (Àilet), 203.  
 Machlùf (Àilet), 140.  
 Machlùf (Sidi), 239.  
 Machlùf (Sidi), *quartiere*, 130, 240.  
 Machzùm (Àilet el-), 171.  
 Machzùm (Bèni), 234.  
 Madachir (el-), 79, 284.  
 Madàdha (el-), 85, 235.  
 Madahin (el-), 252.  
 Mādani (Sidi el-), 147.  
 Madania (el-), 147, 160.  
 Madàua (el-), 360.  
 Mādghes, v. Madghis.  
 Madghis, VI, 33, 36, 49, 52, 54, 59,  
 65, 67, 73, 78, 93, 97, 105, 117,  
 139, 169, 193, 201, 206, 209, 216,  
 219, 227, 243, 247, 252, 255, 272,  
 291, 301, 309, 315, 319, 336, 339,  
 341, 349.  
 Mādi (Àilet), 366.  
 Mādi (Ulád), 284, 293, 294.  
 Mādi (Ulád Sidi), 306, 314.  
 Maduia (el-), 353.  
 Mafarscia (el-), 351.  
 Mafatih (el-), 352.



- Magabib (el-), 21, 27.  
 Magàdma (el-), 3, 332.  
 Magadria (el-), 25.  
 Magàgga (el-), 53.  
 Magàgra (el-), 88, 90.  
 Magàì (el-), 318.  
 Magalisc (el-), 294.  
 Magàrba (el-), 20, 63, 140, 190, 193, 194, 208, 230, 276, 300, 358.  
 Magàrba (el-) (*Cirenaica*), 199, 373.  
 Magàrbet er-Reedàt, 199.  
 Magàrbet esc-Scemmàch, 200.  
 Magàrha (el-), XIV, XXI, 44, 93, 113, 139, 196, 204, 224, 236, 273, 277, 295, 307, 312, 349, 350, 351, 352, 353, 363, 366, 367, 368, 369, 370, 374, 378, 379, 385.  
 Magàrhet el-Ghèria, 352.  
 Magàrua (el-), 139.  
 Magàsba (el-), 154, 160.  
 Magàuba (el-), 7, 148, 160.  
 Magauscia (el-), 80.  
 Magazir (el-), 11, 225.  
 Magedùb (Ulàd el-), 273.  
 Magedùl, 370.  
 Màger, IX, 97, 105, 117, 124, 206, 336.  
 Màggar (Àilet), 213.  
 Maggùz (Àilet el-), 217.  
 Magiàbir (el-), 36.  
 Magiàbra (el-), 99.  
 Magiàbra (el-) (*Cirenaica*), 334, 366, 367, 368, 369.  
 Magiàdba (el-), 142, 259, 262.  
 Magiadib (el-), 41, 233.  
 Magiadib (el-), v. Ulàd Sidi Abd er-Rahmàn.  
 Magiàrba (el-), 17, 33, 36, 55.  
 Magiarib (el-), 19, 148.  
 Magiarid (el-), 44.  
 Magiàrschia (el-), 94.  
 Maglùl (Ulàd el-), 279.  
 Magràua, VIII.  
 Màgreb (el-), V, VI, VII, VIII, XI, XII, XIII, XVI.  
 Màgreb el-àcsa (el-), V.  
 Màgreb el-àusat (el-), V.  
 Màgta (Uàdi el-), XIV, 261.  
 Màgta el-Hagiàr, 7.  
 Mágua, 369.  
 Magúra, 239.  
 Mahabig (el-), 311.  
 Mahàdi (el-), XII, 75, 81, 82, 83.  
 Mahafid (el-), 62, 216, 270.  
 Mahagib (el-), 107, 239, 289, 353.  
 Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri (Sidi), 16, 109, 395.  
 Mahaiàt (el-), 16.  
 Mahalib (el-), 299.  
 Mahamid (el-), XIII, XIV, XX, 67, 109, 171, 241, 243, 258, 301, 306, 314, 320, 322, 329, 335, 359, 363, 378, 394.  
 Mahamid el-Garbiin (el-), XX, XXI, 7, 27, 227, 241, 242, 243, 263, 267, 270, 281, 285, 291, 315, 329.  
 Mahamid esc-Scerghiin (el-), XX, XXI, 227, 241, 242, 244, 263, 267, 281, 285, 291, 315, 329, 378.  
 Mahàmsa (el-), 26, 29.  
 Mahàmza (el-), 375.  
 Mahànna (Ulàd), 94.  
 Mahàra (el-), 75.  
 Maharàt (el-), 274, 307.  
 Maharbia (el-), 304, 352.  
 Maharigh (el-), 62, 83, 359, 360.  
 Maharuga (el-), XXI, 371.  
 Maharugh (Àilet el-), 211.  
 Mahàrta (el-), 110.  
 Mahàrza (el-), XII, XIX, 169, 170, 176, 178.  
 Mahàrzet Sarràr, v. el-Bahàrna.  
 Mahàscia (el-), 149.  
 Mahàsna (el-), 4, 67, 119, 346.  
 Mahàta (el-), 229.  
 Mähdi (Ulàd el-Hag el-), 382.  
 Mahfud (Ulàd), 37.  
 Mahfud Ben Abbàs el-Milili (Sidi), 216.  
 Mahgiüb (Àilet el-), 145, 171.  
 Mahgiüb (Sidi el-), *quartiere*, 164, 240.  
 Mahgiüb (Ulàd el-), 146.  
 Mahmud (Àilet Ulàd), 140.  
 Mahmud (Ulàd), XX, 154, 222, 224, 261, 297, 331, 332, 335, 377.  
 Mahmud (Ulàd Sidi), 345.  
 Mahmud Bu Tàbel, 188.  
 Mahmud Nadim Pascià, 219.  
 Mährez, XII.  
 Mahruga (el-), 359.  
 Mahrughet el-Aiün, 359.  
 Mahrughet el-Bilàd, 359.  
 Mahrughì (Àilet el-), 371.  
 Mähsen (Àilet), 4.  
 Malahsia (el-), 296.  
 Malàita (el-), 138.  
 Malàlha (el-), 24, 25.  
 Malàlla (el-), 346.  
 Malamallia (el-), 18.  
 Malàmda (el-), 203, 204.  
 Mälech (Ulàd), 237.  
 Mälech Ben el-Ugih Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèimi, 396.  
 Mälti (Àilet el-), 148.  
 Maltia (el-), 258, 323.  
 Mamhür (Àilet el-), 359.  
 Mämi (Àilet), 365.  
 Mämi (Ulàd), 155, 235.  
 Mäna (Ulàd), 294.  
 Manàdla (el-), 221.  
 Manafghia (el-), 189.  
 Manàlla (Ulàd), 284.  
 Manànaa (el-), 255, 261, 279, 303.  
 Mananin (el-), 372.  
 Manànna (el-), 360.  
 Manasir (el-), 11, 54, 68, 179, 190, 208, 225, 230, 239, 284, 351, 355, 356, 361.  
 Manàsla (el-), 181.  
 Manasria (el-), 112.  
 Mändara, 377.  
 Mändra, 296.  
 Mangasàten, o Imangasàten, o Bengasàten, 347, 377, 385.  
 Mangùsc (Àilet el-), 148.  
 Mäni (Àilet el-), 137.  
 Mansür (el-), *califfo*, XV (*nota a pag. XIV*).  
 Mansür (Aiàl), 321.  
 Mansür (Àilet), 115, 142.  
 Mansür (Ulàd), 195, 258, 278, 293, 299, 318.  
 Mansura (el-), 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24.  
 Mansür el-Cauuàsc (Sidi), v. el-Cauuàsc.  
 Maràa (el-), 359.  
 Maràcba (el-), 99.  
 Maràdsa (el-), 114, 278, 299.  
 Maràgba (el-), 245.  
 Maràgena (el-), 35.  
 Maràghna, 62, 83.  
 Maràghna (el-), o Maràghnet Gugàs, 97, 103.  
 Maràghnet el-Chrègi, 35, 83.  
 Maràghnet Gugàs, v. el-Maràghna.  
 Maràghnet Ras el-Ain, 83.  
 Maràghnet et-Tina, 83.  
 Maràghni (Azib Ulàd el-), v. Azib Ulàd el-Maràghni.  
 Maràghni (Sidi el-), v. Sidi Ahmèd el-Maràghni Ben Masaùd.  
 Maràghni (Ulàd el-), 11, 14, 27, 272.



Maràgma (el-), 23, 25.  
 Màrai, v. el-Fghir Màrai.  
 Màrai (Àilet), 351.  
 Màrai (Ulàd), 100, 171, 300.  
 Màrai Ben Gànem el-Àma, 312.  
 Maràila (el-), 17.  
 Maràima (el-), 305.  
 Maraïsc (el-), 276.  
 Maràmra (el-), 357.  
 Maràrschia (el-), 52.  
 Maràrschia (el-), 99, 102.  
 Maràtha (el-), 236.  
 Maràuna (el-), 29, 30, 51, 52.  
 Marazigh (el-), 17, 31, 35, 41, 63, 77, 171, 270.  
 Marmùri (Ulàd el-), XX, 243.  
 Mar Nero, 15.  
 Marocco, V, VII, VIII, X, XII, XIV, XV, 4, 11, 13, 24, 27, 52, 62, 63, 65, 78, 79, 87, 88, 146, 152, 205, 208, 214, 225, 239, 247, 257, 258, 269, 270, 276, 304, 342, 359, 361, 363, 372, 374.  
 Màrset Dila, 396.  
 Marsit (Ulàd), 314, 322.  
 Masàbha (el-), 80, 95, 99, 116.  
 Masabiah (el-), 186.  
 Masàdga (el-), 259.  
 Masadria (el-), 114.  
 Masagria (el-), 270, 279.  
 Masahlia (el-), 216, 217.  
 Masaid (el-), XX, 67, 68, 70, 71, 80, 103, 142, 195, 207, 251, 291, 297, 303, 354.  
 Masalchia (el-), 305, 354.  
 Masàlha (el-), 356, 379.  
 Masalmia (el-), 252.  
 Masàmra (el-), 153.  
 Masàmra (el-), 147.  
 Masariah (el-), 213.  
 Masàrta (el-), 16, 18, 54, 122, 235, 236, 237.  
 Masàtra (el-), 153.  
 Masaùd (Aiàl), 311, 312.  
 Masaùd (Àilet), 139, 173.  
 Masaùd (Sidi), *quartiere*, 165.  
 Masaùd (Ulàd), 41, 141, 222, 230, 252, 259, 261, 270, 274, 284, 318, 322.  
 Masaùd Ben Abd el-Crim (Ibnà), 303.  
 Masaùd Ben Said (Ibnà), 296.  
 Masaùdi (Àilet el-), 145.  
 Masaudia (el-), 240.  
 Masàura (el-), 137, 138.

Masciahia (el-), 288.  
 Masciàich (el-), 232, 234, 332.  
 Masciàisc (el-), 178.  
 Mascialisc (el-), 355.  
 Masciàlschia (el-), 351.  
 Masciamir (el-), 261.  
 Masciàra (el-), 115, 234, 250.  
 Masciàrga (el-), 17, 215.  
 Masciàrschia (el-), 304, 355, 373.  
 Masciàsta (el-), 216.  
 Masgùra, v. Mezgùra.  
 Màsida (el-), 320, 326.  
 Masmùda, VII.  
 Massciàl (el-), 50, 51, 53, 54, 57.  
 Massciàri (el-), 31.  
 Matàbcha (el-), 272.  
 Matàiba (el-), 69.  
 Matàir (el-), 75.  
 Matalit (el-), 262.  
 Matanin (el-), 267, 271, 351, 353, 368.  
 Matàrda (el-), 140.  
 Matàrfa (el-), 179, 318, 373.  
 Matàrfa (el-), o el-Ataiàt, 190.  
 Matarghia (el-), 75.  
 Mâtgara, VIII.  
 Mâtres, 345.  
 Matùs (Àilet), 147.  
 Matùsa, IX, 52.  
 Mauziin (el-), 270.  
 Mazàida (el-), 289.  
 Mazàil (el-), 211.  
 Mazàuga (el-), XV, 43, 45, 73, 79, 87, 195, 245.  
 Mazàughet Fuligia, 43.  
 Mazàughet er-Ragàgsa, 84.  
 Mazàughet esc-Sciuhubiin, 61, 90.  
 Mazàughet Tmima, 45.  
 Mazàughet Ulàd Abd es-Sàied, 87.  
 Mazàzga (el-), 294.  
 Mázen (Àilet), 199.  
 Mazgurtiin (el-), 319.  
 Mazigh, o Amazigh, o Mazògh, VI.  
 Mazigh (Bèni), 342.  
 Mazigh (Sciàra Bèni), 342.  
 Mazògh, v. Mazigh.  
 Mazùgh, 329.  
 Mazughiin (el-), 87.  
 Mbàrca (Àilet), v. el-Hauràt.  
 Mcàhhal (Àilet el-), 216.  
 Mchàten, 368.  
 Mchèscher (Àilet el-), 360.  
 Mdèghes (Àilet), 367.  
 Mdullia (el-), 154.  
 Mecca, 102, 277, 395.

Mècchi (Bèni el-), X.  
 Mècchi (Ulàd el-Hag el-), 379.  
 Mecsciallia (el-), 17.  
 Meddàhi (Sidi el-), 85.  
 Medhùn (Àilet el-), 174.  
 Medina (Arabia), 342.  
 Medinet Ben Tellis, 188.  
 Medrùsa, 380.  
 Meetigh (Àilet), 139, 146.  
 Meezàt (el-), 249.  
 Megébri (Àilet el-), 154.  
 Mègeda (el-), 109, 111.  
 Megedùb (Ulàd el-), 311.  
 Megeràb (Àilet el-), 8.  
 Megeris, VII, 209, 211.  
 Megiahdia (el-), 249.  
 Mehèlhel (Ulàd), v. Ulàd Mhèlhel.  
 Mehemdàt (el-), 203.  
 Mehèmmèd (Aiàl), 311.  
 Mehèmmèd (Aiàl Si), 300.  
 Mehèmmèd (Àilet), 208, 352.  
 Mehèmmèd (Ulàd), 51, 71, 149, 270, 271, 311, 332, 365.  
 Mehèmmèd (Ulàd Sidi), 304.  
 Mehèmmèd Ben Mohàmmèd (Àilet), 27.  
 Mehèmmèd esc-Scech (Àilet), 366.  
 Mehèmmèd es-Sed (Sidi), v. es-Sed.  
 Mehèmmèd es-Suèni, 357.  
 Mehèr (Àilet el-), 366.  
 Mehèsen (Àilet), 119.  
 Mèisera, VIII.  
 Mekargassan, v. Mgargàsen.  
 Mèla (Àilet), 368.  
 Meldeian, 296.  
 Mellàca (el-), 332.  
 Mellùch (Àilet), 214.  
 Mènaa (el-), 300.  
 Mènaa (Ulàd), 176.  
 Menscia (el-), 1, 2, 222, 259.  
 Menscia (el-), *nàhia*, 1, 11.  
 Mènzal el-Hag Omràn, 270.  
 Mènzal Tegrinna, 63, 270, 279, 280, 322.  
 Merdùm (Uàdi), 179.  
 Mèrgheb (el-), 297.  
 Mèrghem (Bèni), 41.  
 Mèrghem (Ulàd), XIV, 15, 17, 21, 22, 23, 25, 27, 41.  
 Merinidi, VIII, XI.  
 Mèrghes, 338.  
 Meruàn, 279.  
 Meruàn (Bèni), 52.  
 Mèsceri (Àilet), 172.  
 Mescèri (Ulàd el-), 233.



- Mesciat (el-), 233, 305.  
 Meseguìn, 370.  
 Mèsgeđ Haràga, 49.  
 Mesràta, VII, 135, 193.  
 Mèzbela (Bèni), 211.  
 Mezgùra, *anche* Masgùra, 318, 319, 326.  
 Mezgùra, *nàhia*, 315.  
 Mèzughi (Àilet el-), 173.  
 Mèzzi (Ulàd), 344.  
 Mèzzu, 317, 318, 320, 326.  
 Mgamiin (el-), 54.  
 Mgarát (el-), 22.  
 Mgargarin, 125.  
 Mgargàsen, 384.  
 Mgàta, *v.* Imgàd.  
 Mgatàt (el-), 68.  
 Mgèddeb (el-), 197, 356.  
 Mgèddeba (el-), 110.  
 Mgènnen (el-), *berb.* Imgenan, 323.  
 Mghèrbi (Àilet el-), 9.  
 Mghèrhi (Ibnà el-), 352.  
 Mgherifiin (el-), 61.  
 Mgiàbber (Àilet el-), 8.  
 Mgiàhed (Denà), 77.  
 Mgiàidia (el-), 89.  
 Mhèlhel (Bèni), 344.  
 Mhèlhel (Ulàd), 284, 322, 334.  
 Miàisa (el-), 172, 207.  
 Miàiset Ben Maaiùf, 172.  
 Miàiset el-Chàndegh, 172.  
 Miamin (el-), XIV, 219, 220, 224, 267, 277, 351.  
 Micnàsa, IX.  
 Midàn (Àilet), 215.  
 Midel (Ulàd), 319.  
 Migràua, 139.  
 Milàd (Àilet), 174.  
 Milàd (Àilet el-Hag), 177.  
 Milàd (Denà), 90, 111.  
 Milàd (Sidi), *quartiere*, 130.  
 Milàd (Ulàd), 41, 48, 234, 236, 259, 269, 312.  
 Milàdi (Àilet el-), 173.  
 Milàdi (Sidi el-), 15.  
 Milàdi (Ulàd el-), 11, 15, 16, 19.  
 Milùd (Ulàd), 293.  
 Mimis (Àilet), 214.  
 Mimùn (Bèni), 341.  
 Mimùn (Uàdi), 297, 314, 322.  
 Mimùn (Ulàd), 47.  
 Minder (Sidi), *cimitero*, 225.  
 Mirdàs, XIII, 61.  
 Misca, 284, 288.  
 Mislìm (Bèni), 67, 99.  
 Misurata, VII, XII, XIII, XIV, XVI, XVIII, XIX, 3, 4, 5, 7, 8, 16, 35, 52, 53, 54, 68, 78, 79, 90, 100, 105, 107, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 117, 119, 121, 122, 135-168, 169, 174, 175, 187, 191, 195, 196, 200, 206, 213, 258, 370, 372, 373, 388, 394, 395, 397.  
 Misurata, *cazà*, 135, 169.  
 Misurata (*Commissariato di*), 105.  
 Mitilene, 134.  
 Mitiuèn, *anche* Mtiuen, 324.  
 Mizda, VII, VIII, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XXI, 46, 48, 186, 233, 244, 245, 267, 281, 288, 301-307, 311, 312, 314, 358, 359, 360, 363, 388.  
 Mizda, *nàhia*, 291, 301.  
 Mizda el-Fòghia, 303.  
 Mizda el-Òtia, 303.  
 Mizràn, 3, 5, 7.  
 Mlàià (el-), 103, 122.  
 Mlecát (el-), 45.  
 Mlèmdì (Àilet el-), 204.  
 Mnachàt (el-), 288, 314, 322.  
 Mnàgi (Ulàd), 79.  
 Moàd (Sidi), 369.  
 Moàd (Ulàd), 369.  
 Mògherbi (Àilet el-), 21.  
 Mògrebi (Sidi el-), 190.  
 Mògrebi (Ulàd el-), 152.  
 Mohàmmed (Ajàl), 311, 312.  
 Mohàmmed (Àilet), 352.  
 Mohàmmed (Denà), 83, 353.  
 Mohàmmed (Ibnà), 185.  
 Mohàmmed (Ibnà el-Hag), 28.  
 Mohàmmed (Ulàd), XX, 44, 68, 84, 88, 146, 185, 222, 232, 252, 259, 262, 264, 265, 323, 334, 351.  
 Mohàmmed (Ulàd Sidi), 184, 304.  
 Mohàmmed Ali (Àilet), 7.  
 Mohàmmed el-Amin, 355.  
 Mohàmmed Behig ed-Din, 398.  
 Mohàmmed Ben Abdàlla Bu Giùtla (el-Hag), 283, 322.  
 Mohàmmed Ben Abd en-Nèbi, 304.  
 Mohàmmed Ben Ali (Bèni), 341.  
 Mohàmmed Ben Arébi (el-Hag), 190.  
 Mohàmmed Ben el-Àsciaat, IX.  
 Mohàmmed Ben Bedr, 320.  
 Mohàmmed Ben Brahìm Ben Mohàmmed Iarbùà (Sidi), 396.  
 Mohàmmed Ben Giàafer, 273.  
 Mohàmmed Ben Mohàmmed Bu Sàa, 265.  
 Mohàmmed Ben Msàhel, 217.  
 Mohàmmed Ben Omàr Ben Gehè, *v.* Ben Gehè.  
 Mohàmmed Ben Omràn Ben Abd es-Slam, 102, 395.  
 Mohàmmed Ben Saïd (Àilet), 172.  
 Mohàmmed Ben Saïd (Sidi), 26.  
 Mohàmmed Ben Sàlem, *nonno di* Sidi Abd es-Slam, 394-395.  
 Mohàmmed Ben Sàlem Àsued el-Lisàn (Sidi), 323.  
 Mohàmmed Bu Arabia (Àilet el-Hag), 146.  
 Mohàmmed Bu Dabbùs, 320.  
 Mohàmmed Bu Ghnidila (Sidi), 63.  
 Mohàmmed Bu Mbàrca Ben Abd es-Slam, 145, 395.  
 Mohàmmed Bu Muès, 16.  
 Mohàmmed Bu Sàa (Sidi), 265.  
 Mohàmmed el-Chebìr Ben Slemàn el Fitùri (Sidi), *o* Sidi Bacrùn, *v.* Bacrùn.  
 Mohàmmed Haracàt el-Ansàri (Sidi), 247, 250.  
 Mohàmmed Iarbùà (Sidi), 396.  
 Mohàmmed en-Nafs ez-Zachia, XIV.  
 Mohàmmed Ntat (Sidi), 272.  
 Mohàmmed er-Rabèi (Sidi), 216.  
 Mohàmmed Sàleh Ulàd el-Hag, 346.  
 Mohàmmed esc-Scerif (Sidi), 234.  
 Mohàmmed Scialàbi Bet el-Mal, 15, 398.  
 Mohàmmed es-Seghèir (Ulàd Sidi), 304.  
 Mohàmmed es-Sghèir (*o* es-Seghir) Ben Slèman el-Fitùri (Sidi), 108, 394-395.  
 Moizz Ben Badis (el-), X.  
 Mòlta (el-), 22, 28, 84, 138, 221.  
 Mòrteba (Uàdi el-), 331, 332.  
 Mòssul (*Asia Minore*), 150.  
 Mòtra (el-), 36, 307.  
 Mòtred (el-), 140, 229, 240.  
 Mraàsc (Àilet el-), 187.  
 Mràbet (Ulàd), 62, 80, 154, 167, 262, 360.  
 Mràbet (Ulàd el-), 232, 367.  
 Mrabtin (el-), 304.  
 Mrabtin (el-), *nàhia*, 11.  
 Mrad, 62.  
 Mrad, *cabilla*, 67.  
 Mrad (Àilet), 153.  
 Mrad (Ulàd), 280.  
 Mràda, 22, 26, 54, 59, 60, 62, 80, 83, 197, 373.



Mradàt (el-), 101.  
 Mràdet et-Tèlla, 62, 80.  
 Mradiin (el-), 22.  
 Mràied (Àilet el-), 78.  
 Mràuum (Aiàl el-), 321.  
 Mràuum (Sidi el-), 321.  
 Mregàt (el-), 16, 20, 21, 51, 109, 111, 113, 145, 279, 395.  
 Msaadia (el-), 81, 183, 354.  
 Msàhel (Bèni), 341.  
 Msàhhel (Ulàd), 319.  
 Mscetàt (el-), 61, 200.  
 Msciusciin (el-), 293.  
 Msebiah (Ulàd), 152.  
 Msellàta, VII, X, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 4, 23, 24, 28, 44, 45, 51, 59, 62, 65-71, 76, 81, 84, 94, 95, 97, 99, 107, 110, 112, 122, 183, 189, 190, 212, 214, 388, 393.  
 Msellàta, *cazà*, 91.  
 Msellàti (Àilet el-), 139.  
 Msèllem, *capostipite dei* Gmàta, 394.  
 Msèllem (Àilet), 8.  
 Msèllem (Bèni), 61.  
 Msèllem (Ulàd), 41, 69, 73, 74, 75-82, 85, 86, 87, 274, 284.  
 Msèriin (el-), 270, 322.  
 Msindàra, 67, 71.  
 Msùfa, 276.

Msufiin, 276.  
 Mtauia (el-), 332.  
 Mtegàt (el-), 354.  
 Mtiuen, *v.* Mituen.  
 Mtur (el-), 173.  
 Muàffach (Bèni el-), 341.  
 Muàged (el-), 265.  
 Muahit (el-), 121, 125.  
 Muaidia (el-), 52.  
 Muàna (el-), 80.  
 Muatis (el-), IX, 49, 52.  
 Muchtàr (Àilet), 205.  
 Muchtàr (Ulàd el-), 83.  
 Mùdi (Àilet el-), 217.  
 Muèllef (el-), *o* es-Smaiala, 142.  
 Muès (Ulàd), 377.  
 Muesàt (el-), 101.  
 Muftàh (Àilet), 151, 175.  
 Muftàh (Àilet el-Hag), 146.  
 Muftàh (Denà), 77.  
 Muftàh (Sidi), *quartiere*, 165.  
 Muftàh (Ulàd), 37.  
 Mùgebar (Sidi), 99.  
 Muhàreb (Bèni), 352.  
 Mulai Mohàmed, 8.  
 Muluia (Uàdi), VIII.  
 Mùmen (Ulàd), 146, 346.  
 Mùna (Àilet), 206.  
 Munir (Àilet el-), 378.  
 Mùntaser (Àilet), 196, 206.

Mùntaser (Ulàd el-), 62, 137, 167, 243, 252, 266, 334.  
 Muràd el-Arnaùti, 18.  
 Mùrda (el-), 63.  
 Mùrzuch, XXI, 204, 364, 365-366, 384.  
 Mùsa (Àilet), 145.  
 Mùsa (Àilet el-Hag), 118.  
 Mùsa (Bèni), 341.  
 Mùsa (Denà), 283.  
 Mùsa (el-Hag), 312.  
 Mùsa (Ulàd), 68, 152, 197, 213, 227, 236, 250, 260, 283, 360.  
 Mùsa (Ulàd), *o* el-Hagiàrsa, 143.  
 Mùsa (Ulàd el-Hag), 258.  
 Mùsa Ben Omràn, 344.  
 Mùsa Ben Omràn (Ulàd), 344.  
 Mùsa Bu Harùn el-Barùni, 333.  
 Musbàh (Àilet), 140.  
 Musbàh (Ulàd), 273.  
 Mùstafa (Ulàd), 235.  
 Mùstafa el Chebir el-Istancòili, 15.  
 Mustagaiàt (Sidi), 266.  
 Mustànsar (el-), X.  
 Mzab, VIII.  
 Mzàta, X.  
 Mzecàt (el-), 63, 111.  
 Mzezàt (el-), 188.  
 Mzila (Bèni), 211.  
 Mzuràz (Ulàd), 343.

## N

Naàagia (en-), 80.  
 Naàasa (en-), 51, 81, 86, 221.  
 Naaimia (en-), 114, 140.  
 Naàm (en-), 22, 23, 27, 37, 55.  
 Nàam (Ulàd), 287.  
 Naamàt (en-), 77.  
 Naàs (Ulàd en-), 374.  
 Naasàn (Ulàd), 358.  
 Nàbi (Ulàd), 235.  
 Nabil, *padre di* Chlifa Fitùr, 395.  
 Nacàcaa (en-), 351.  
 Nacàcsa (en-), 243.  
 Nachliin (en-), 278.  
 Naegiàt (en-), 68.  
 Nafàfra (en-), *v.* Ulàd en-Neffàr.  
 Nafàfta (en-), 3, 4, 51, 52, 270.  
 Nafàscia (en-), 81.  
 Naffàti (Àilet en-), 4.  
 Nagàgba (en-), 288.  
 Nagàgga (en-), 274.  
 Nagàgsa (en-), 289.  
 Nagàgza (en-), 243, 259.

Nagamisc (en-), 54.  
 Nagàrta (en-), 182.  
 Nàgi (Ulàd), 300.  
 Nagiàgera (en-), 15, 249, 331, 352.  
 Nagiahàt (en-), 75.  
 Nagiatia (en-), 240.  
 Nagim (Ulàd), 16.  
 Nagnùghi (Àilet en-), 365.  
 Nagùr (en-), 287.  
 Nàib (Ahmed en-), 9, 176, 205, 216, 241, 245, 320.  
 Nàib (Àilet en-), 3.  
 Nàil, XIV.  
 Nàili (Àilet en-), 216.  
 Nalùt, *o* Lalùt, XIV, XVII, XX, 3, 258, 263, 265, 293, 329-338, 388.  
 Nalùt, *cazà*, 263, 291.  
 Nalùt el-Foghiin, XX, 329, 332, 337.  
 Nalùt el-Otiin, XX, 329, 331, 337.  
 Namàrschia (en-), 183.  
 Namiin (en-), 331.  
 Nammàr (Àilet en-), 360.

Nasàia (en-), 312.  
 Nasaibia (en-), 259.  
 Nasairia (en-), 230.  
 Nasenùsc (Àilet), 7.  
 Nasciànschia (en-), 15.  
 Nasciàuna (en-), 26, 114.  
 Nàser (Ulàd), 238, 294, 299.  
 Nasib (Sidi), 259.  
 Nasr (Aiàl), 322.  
 Nasr (Sidi), 178.  
 Nasr (Ulàd), 142, 196, 259, 265, 323, 335.  
 Nàsra (en-), XII.  
 Nasralla (Àilet), 203.  
 Nasr el-Magedùb (Sidi), 171.  
 Nasùf (Àilet), 5.  
 Nasùf (Ulàd), 272.  
 Natàtha (en-), 154, 351.  
 Naùg (en-), 182.  
 Nàzra (en-), 342.  
 Nbèia (Aiàl), 312.  
 Nbèia (Ibnà), 181.



Nbèia (Sidi), *quartiere*, 130.  
 Nbèia (Ulàd Sidi), 48.  
 Nbeiat (en-), 7, 69, 76, 79.  
 Nderat (en-), 19.  
 Ndèscia (Àilet), 4.  
 Ndesciat (en-), 4, 121.  
 Necrif (Uadi), 331, 332.  
 Nedbàs, *verb.* Tindbàs, 6, 319, 326.  
 Neddèu (Àilet en-), 376.  
 Nèdua (en-), 171, 324, 328.  
 Neffar (Ulàd en-), *o* en-Nafàfra, 359.  
 Neffat, 88, 335.  
 Nèfta, 253.  
 Nefùsa, VII, IX, XVI, 1, 13, 49, 52, 285, 291, 293, 315, 317, 329.  
 Nefùsa (Gebèl), VIII, IX, 39, 309, 315, 319, 342.  
 Nefzàua, IX, X, XVI, 264, 266.  
 Negiàd, *cazà*, 255, 263.  
 Negiahàt (en-), 78, 81, 94.  
 Nemè (Ulàd), XIII, 97, 102.  
 Nèna (Ulàd), 376.  
 Nèma, 307.  
 Nfani (Àilet), 379.  
 Nfed, *mudirià*, 179.  
 Ngemàt (en-), 68.

Ngila (en-), 217.  
 Ngiùmat (en-), 203.  
 Ngur (Àilet), 365.  
 Nihui (Àilet en-), 152.  
 Nilo, X, XII.  
 Nmelat (en-), 93.  
 Nmesciat (en-), 93.  
 Nöfel (Àilet), 199.  
 Nofliin (en-), 1, 3, 5, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 25, 108, 119.  
 Nofliin (Sciàra en-), 6.  
 Nser (Àilet el-Hag), 177.  
 Nser (Bèni), XXI, 267, 268, 272-274.  
 Nser (Ulàd), *v.* Àhel el-Gasr.  
 Nserat (en-), 35, 42, 110.  
 Nsur (en-), 80.  
 Ntat (Sidi), 55, 81, 274.  
 Ntatat (en-), 272, 277.  
 Ntef (en-), 63.  
 Nuàm (en-), 333, 372.  
 Nuabil (el-), 6, 15.  
 Nuachia (en-), 186, 311.  
 Nuàfa (en-), 100.  
 Nuafghia (en-), 373.  
 Nuàfla (en-), 115.  
 Nuàgi (en-), 15, 190.

Nuàgia (en-), 103, 122, 142.  
 Nuàhi el-Àrbaa, VIII, XII, XIII, XIV, XV, XVII, XVIII, XX, 11-58, 61, 71, 87, 122, 195, 204, 216, 217, 236, 239, 243, 259, 305, 323, 388.  
 Nuàhi el-Àrbaa, *cazà*, 1, 11, 219.  
 Nuàhi el-Àrbaa (*Circondario di*), 11.  
 Nuàhma (en-), 138.  
 Nuaigia (en-), 55, 89.  
 Nuàil, VIII, XIII, XIV, XVII, 29, 35, 36, 227, 239, 241, 243, 255, 256, 259, 261-262, 323.  
 Nuàil Ögba, 239, 261.  
 Nuamis (en-), 224.  
 Nuàsef (en-), 121, 148, 150.  
 Nuàser (en-), 109, 114, 237.  
 Nuauir (en-), 354.  
 Nùbsa (en-), 41.  
 Nuedat (en-), 47.  
 Nuègem (Ulàd en-), 279.  
 Nuèr (Ulàd), 183, 243, 320.  
 Nuerat (en-), 55, 69, 173, 253, 357.  
 Nuh (Ulàd), 318.  
 Nùra (en-), 183.  
 Nur ed-Din (Ulàd), 70.  
 Nzerat (en-), 195.

## O

Ocòtres, *v.* Götros.  
 Oduàn, XI.  
 Of, *v.* Àuf.  
 Og (el-), 77.  
 Ögba (Àilet), 199.  
 Oggàl (el-), 28.  
 Ögila, *v.* Àugila.  
 Ögma (el-), 63.  
 Omàn (*Arabia*), IX (*nota a pag. VIII*).  
 Omàr, 2° *califfo*, 376.  
 Omàr (Denà), 303.  
 Òmar (Ulàd), 333.  
 Omàr Ben Gehè (Sidi), 94.  
 Omèira, XII.  
 Ommiadi, 52.  
 Omràn (Denà), 189.  
 Omràn (Sidi), *quartiere*, 131.  
 Omràn (Saff Ulàd), *v.* Saff Ulàd Omràn.  
 Omràn (Ulàd), 144, 285, 286, 287, 354, 379.  
 Omràn Ben Abd es-Slam (Sidi), 111, 395.  
 Omràn Ben Mahàia Ben Slemàn el-Fitùri, 394.

On (Aiàl), 311.  
 On (Denà), 35.  
 On (Sidi), 245.  
 On (Ulàd), 241, 243, 251, 297, 299, 311, 321, 323, 335, 336.  
 On (Ulàd Si), 288.  
 Onàlla (Ulàd), 344.  
 Or (el-), 232.  
 Òra (el-), 181.  
 Oràghen, 384, 385.  
 Oràn (el-), 99.  
 Orano, VII, 317.  
 Òrba, *v.* Àuraba.  
 Òrfa (el-), 173.  
 Òrfa (Àilet), 173.  
 Òrfa (Ulàd), 112.  
 Orfèlla, VII, VIII, XIV, XVII, XIX, XX, 17, 62, 63, 66, 67, 68, 69, 71, 75, 81, 112, 113, 137, 138, 141, 144, 145, 173, 179-191, 195, 200, 208, 211, 213, 214, 267, 301, 313, 358, 363, 388, 394.  
 Orfèlla el-Foghiin, 179, 180, 181-186, 190, 197, 265, 358, 372, 373.

Orfèlla el-Otiin, 68, 71, 100, 179, 180, 189-191, 373.  
 Orfèlla el-Uastiin, 62, 139, 179, 180, 187-188, 197, 223, 305.  
 Òrsa (el-), 112.  
 Òrua (Bèni), XII.  
 Òscer er-Ràmila, 138, 139, 150.  
 Osmàn (Àilet el-Hag), 365.  
 Osmàn Pascià, *Dai di Tripoli*, 15.  
 Otiin (el-), 117, 152, 270.  
 Otmàn (Àilet), 200.  
 Otmàn (Ibnà), 28.  
 Otmàn (Ulàd), 70, 94, 95, 144, 185, 321, 331.  
 Otmàn (Ulàd Sidi), 4, 5, 51, 54, 70, 99, 112, 395.  
 Otmàn Ben Àbu Dabbùs, XIII.  
 Otmàn Ben Azz ed-Din Ben Abd el-Uahhàb Ben Abd es-Slam (Sidi), 51.  
 Otmàn Ben Iùnes Bu Gerida, 393.  
 Otmania (el-), 50, 51, 52, 53, 55, 56, 57, 61, 240.



## P

Palestina, XVI.

## R

Raàia (er-), 227, 236.  
 Raaiàn (er-), 28.  
 Raabib (er-), 234.  
 Rabàbha (er-), 334.  
 Rabàbna (er-), 287.  
 Rabàia (er-), 52, 81, 100, 102, 245, 301, 306, 314, 332.  
 Rabèi (Àilet er-), 212, 351.  
 Rabèi Sciahàm (Àilet er-), 149.  
 Ràbta el-Garbia (er-), XX, 245, 281, 284.  
 Ràbta esc-Scerghia (er-), XXI, 281, 284.  
 Ràchsa (er-), 14, 30, 31, 33, 35, 42, 116.  
 Radàdna (er-), 84.  
 Radàifa (er-), 261.  
 Radàuna (er-), 150.  
 Rafàia (er-), 69.  
 Rafàia (er-), 94.  
 Rafàrfa (er-), 187.  
 Ràfasa (Àilet), 366.  
 Ragàiga (er-), 331.  
 Ragàigh ed-Dchèla, 101.  
 Ragaighia (er-), 261, 312, 317.  
 Ragàua (er-), 354, 376.  
 Rahàb (Ulàd), 299.  
 Rahabnia (er-), 249.  
 Rahàhla (er-), 36.  
 Rahàim (Ulàd el-Hag), 374.  
 Rahaimia (er-), 24, 79, 276.  
 Rahàmna (er-), 70, 144.  
 Rahamnia (er-), 233, 236.  
 Ràhba (er-), 277.  
 Rahbàn (er-), 199.  
 Ràhma (Bèni), 83.  
 Rahùma (Aiàl), 311.  
 Rahùma (Àilet), 324.  
 Rahùma (Denà), 352.  
 Rahùma (Ulàd), 45, 46, 68, 71, 84, 86, 101, 116, 183, 212, 237, 253, 271, 272, 278.  
 Rahumàt (er-), 44, 47, 110, 115, 145, 173, 181, 304, 372.  
 Rahumiin (er-), 63.  
 Ràis (Àilet er-), 137.  
 Ramàdna (er-), 17, 52, 100, 223.  
 Ramàmha (er-), 312.

Ramàmscia (er-), 18, 262, 278.  
 Ramàrma (er-), 108.  
 Ramdàn (Àilet), 116.  
 Ramdàn (Ibnà), 28.  
 Ramdàn (Ulàd), 27, 257, 275.  
 Ramdàn Ben Otmàn (Àilet), 216.  
 Raml (Uádi er-), 90.  
 Ràmila (er-), 154, 174.  
 Rammáh (Sidi er-), *sepolto a ez-Zàuia el-Garbia*, 234.  
 Rammáh (Sidi er-), *sepolto a ez-Zintàn*, 312.  
 Rasailia (er-), 78.  
 Ras Ali, 152, 161.  
 Ras Bu Hmar, 161.  
 Ràsced (Sidi), 373.  
 Ràsced (Ulàd), 230, 239, 250, 322, 334.  
 Ràsced el-Galili (Sidi), v. el-Galili.  
 Rasciarscia (er-), 36.  
 Rascid (Àilet el-Hag), 380.  
 Rascid (Ulàd er-), 373.  
 Ras el-Màgen, 161.  
 Ras Sàleh, 161.  
 Ràsscia (er-), 141, 175.  
 Ras et-Tòba, 161.  
 Ras et-Tùta, 161.  
 Ras Zuèia, 161.  
 Rataibia (er-), 221.  
 Rauàn (er-), 81.  
 Razàghna (er-), 67.  
 Razàzga (er-), 357.  
 Razin (Bèni), VII.  
 Rbab, *cimitero*, 35.  
 Rbabàt (er-), 26, 183.  
 Rbeàt (er-), 31, 87.  
 Rbegàt (er-), 99, 121.  
 Rchauàt (er-), 41.  
 Rchèis (Ulàd), 30.  
 Rèdu (Àilet), 369.  
 Reedàt (er-), XIV, 138, 162, 199.  
 Regèb (Àilet el-Hag), 154.  
 Regèb (Ulàd), 107, 150.  
 Regèb Pascià, 263.  
 Regebàt (er-), 223, 236.  
 Regebia (er-), 240.  
 Reggàni (Ulàd er-), 152.  
 Regiàb (Ulàd), 270.

Regiubàt (er-), 21, 79, 108, 151.  
 Règreh, 319, 326.  
 Regùli (Ulàd er-), 277.  
 Rehabàt (er-), 55, 61.  
 Rehemàt (er-), 88, 89.  
 Rehibàt (er-), XIX, XX, 36, 88, 243, 259, 272, 276, 311, 315, 316, 320, 323-325, 327.  
 Rehibàt (er-), *nàhia*, 315.  
 Rezgàlla (Àilet), 196.  
 Rfèfàt (er-), 45.  
 Rfèida (Àilet er-), 154.  
 Rgàga (er-), 236.  
 Rghèai (Àilet er-), 21.  
 Rgheàt (er-), XII, XIII, XIV, XX, 7, 9, 12, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 37, 39-48, 49, 53, 54, 71, 77, 87, 122, 195, 216, 217, 259, 394, 396.  
 Rgheàt (er-), *nàhia*, 1, 11.  
 Rgheàt el-Bilàd, 15.  
 Rghèba (er-), 356, 379.  
 Rghebàt (er-), 20, 21, 27, 89, 212.  
 Rgud (er-), 342.  
 Riàh (Bèni), XI, XII, XIII, XV, 59, 61, 89, 107, 201, 203, 204, 206, 233, 267, 320, 349, 394.  
 Riahàt (er-), 29.  
 Riàina (er-), XX, 54, 81, 291, 292, 300.  
 Riàina (er-), *nàhia*, 291.  
 Riàn (Ulàd), 300.  
 Rifai (Àilet er-), 62, 93.  
 Rmadàt (er-), 351.  
 Rmàlli (Àilet er-), 211.  
 Rmàllia (er-), 101, 149.  
 Rmàlliin (er-), 20, 45.  
 Rmetàt (er-), 75, 122, 195.  
 Rogebàn (er-), XIX, XX, 283, 315, 316, 321-322, 327.  
 Rogebàn (er-), *nàhia*, 315.  
 Rogiàt (er-), 312.  
 Rtasàt (er-), 277.  
 Rtemàt (er-), 35, 116, 237.  
 Rtemiin (er-), 22.  
 Rtib (Àilet er-), 30.  
 Ruàba (er-), 111.  
 Ruàbah (er-), 44, 87, 102, 111, 394.



Ruàbet (er-), 281, 282, 284.  
 Ruàdi (er-), 249.  
 Ruagàt (er-), 356, 379.  
 Ruagehia (er-), 211.  
 Ruàgiah (er-), 54, 63.  
 Ruàgiah el-Gattàr, 63.  
 Ruàgiah Sària, 63.  
 Ruàha, XII.  
 Ruaighia (er-), 89.  
 Ruàrba (er-), 221.  
 Ruàsced (er-), 89, 109, 395.  
 Ruascedia (er-), 18, 31, 36, 51, 84,  
 85, 87, 217, 222, 273, 352, 373.

Ruàui (er-), o Ulàd Bu Ràui, 100.  
 Ruàuna (er-), 63, 224, 303.  
 Ruàzegh (er-), 174.  
 Rubailin (er-), 238.  
 Rùbed (er-), 30, 36.  
 Rùbga (er-), 62, 93.  
 Rubsc (er-), 93.  
 Rùchsa (er-), 275.  
 Ruègel (Ulàd er-), 377.  
 Rueiin (er-), 54.  
 Ruemdiin (er-), 333.  
 Ruesàt (er-), 67, 118, 150, 162.  
 Ruesiin (er-), 46.

Rués et-Tàbel, 281.  
 Rum (er-), 69.  
 Rùmha (er-), 234.  
 Rumia (er-), o Ulàd Iàhia, *berb.*  
 Tarumit, o Trumit, XX, 296, 297.  
 Rumscián (er-), 284.  
 Rumsciàna (er-), 236.  
 Rustemidi, IX (*nota a pag. VIII*), 319.  
 Rùzga (er-), 183.  
 Rzegàt (er-), 224.  
 Rzezàt (er-), 36, 76.  
 Rzugàt (er-), 79.  
 Rzugh (er-), 35.

## S

Sàad (Denà), 80, 108.  
 Sàad (Ulàd), 45, 171, 334, 360.  
 Sàad (Ulàd), o el-Caàuna, 333.  
 Sàad (Ulàd el-Hag), 103.  
 Sàada (es-), 45, 313.  
 Saadàlla (Ibnà), 182.  
 Saadàt (es-), 179, 185, 190, 197, 265.  
 Saadàt el-Gùlla, 185.  
 Saadàt es-Sned, 185.  
 Saadàui (Àilet es-), 52, 139, 206.  
 Saàdi (es-), 42, 45, 190, 217, 313.  
 Sàadi (Sidi es-), 43, 277.  
 Sàadi (Ulàd es-), 26.  
 Saàdi Bir Diàb, 30, 31.  
 Saàdi Bir el-Gedid, 35.  
 Saàdi Bir esc-Sciàra, 35.  
 Saadlia (es-), 239, 305.  
 Saafàt (es-), 259.  
 Saaidia (es-), 55, 75, 236, 373.  
 Sàbrata, IX.  
 Sabria (es-), 234, 236, 238.  
 Sàbta (es-), 178.  
 Sàczli (Àilet es-), 7.  
 Sadghia (es-), 240.  
 Sàdi (Àilet es-), 148.  
 Saèda (Ulàd), 33, 35.  
 Safàfra (es-), 177.  
 Safàrna (es-), 100.  
 Saffàr (Sidi es-), 3.  
 Saff el-Bahàr, XIX, XXI, 193, 194,  
 201.  
 Saff el-Fòghi, XIX, XX, XXI, 193,  
 194, 201.  
 Saff Ulàd Bu Ziri, 285, 286.  
 Saff Ulàd Omràn, 285, 286.  
 Saff Ulàd Slemàn, XXI.  
 Sàfta (Àilet), 154.  
 Sagàt (Àilet es-), 214.  
 Saggamàren, v. Isaccamàren.

Saggàt (Sidi), 357.  
 Saghia el-Hàmra (es-), XV, 52, 71,  
 146, 225, 234, 245, 249, 252.  
 Sahàbna (es-), 221.  
 Sahagàt (es-), 360.  
 Sahàida (es-), 265.  
 Sahaihia (es-), 221.  
 Sahaimia (es-), 257.  
 Sahairia (es-), 355.  
 Sàhca (es-), XXI, 349, 354.  
 Sàhel di Tripoli, VIII, XVII, XX,  
 3, 5, 6, 7, 11, 12, 13-31, 35, 36,  
 43, 46, 51, 52, 53, 54, 61, 71, 76,  
 88, 97, 103, 108, 109, 140, 147,  
 212, 214, 225, 243, 280, 312, 372,  
 393, 395.  
 Sàhel (es-), *nàhia*, 1, 11.  
 Sahèl (Ulàd), 297.  
 Sàhel el-Ahàmed, IX, XII, XIII, XV,  
 XVII, XVIII, XIX, 5, 8, 27, 51,  
 62, 67, 69, 70, 71, 75, 80, 81, 83,  
 91, 93, 95, 97-103, 111, 112, 113,  
 119, 122, 138, 144, 191, 245, 272,  
 388, 394, 395.  
 Sàhel el-Ahàmed, *nàhia*, 91.  
 Sahèri Ben Sinàn (Sidi), 284.  
 Sàhla (es-), 223.  
 Sàhra Algerino, 27.  
 Said (Àilet), 189.  
 Said (Bèni), XII, XV, 61, 105, 107,  
 233, 394.  
 Said (Denà), 76.  
 Said (el-Hag), 183.  
 Said (Ulàd), 37, 83, 84, 258, 269,  
 278, 288, 293, 317, 334, 336.  
 Said Ben Sòla (Ulàd), XX, 244.  
 Said el-Fergiani (el-Hag), 184.  
 Saidi (Ulàd es-), 376.  
 Said et-Ter (Ulàd), 359.

Sàied (Àilet es-), 53, 216.  
 Sàieh (Sidi es-), 37, 42.  
 Sàieh (Ulàd es-), 102.  
 Saiiàd, 216.  
 Saiiàh (Bèni), 341.  
 Saladino, *sultano*, XI.  
 Salàtna (es-), 169, 170, 173-175, 178,  
 354.  
 Salè (*Marocco*), VIII.  
 Sàleh (Àilet el-Hag), 372.  
 Sàleh (Bèni), 342.  
 Sàleh (Denà), 79.  
 Sàleh (Sidi), *discendente da Hmùda*  
 Ben Sidi Abd es-Slam (?), 144.  
 Sàleh (Ulàd), 54, 55, 219, 220, 224,  
 288, 323.  
 Sàleh (Ulàd el-Hag), 78.  
 Sàleh (Ulàd Sidi), 184.  
 Sàleh el-Gul (Sidi), 171.  
 Sàleh Mohàmmed (Àilet), 366.  
 Sàlem (Aiàl), 312.  
 Sàlem (Àilet), 171, 178.  
 Sàlem (Àilet el-Hag), 146.  
 Sàlem (Bèni), 342.  
 Sàlem (Denà), 76, 89, 351, 354.  
 Sàlem (Ibnà), 185, 278, 351.  
 Sàlem (Ulàd), XIII, 1, 13, 31, 33, 35, 37,  
 41, 47, 65, 79, 84, 90, 91, 97, 105,  
 109, 114, 117, 141, 143, 150, 181,  
 193, 195, 196, 214, 222, 239, 250,  
 265, 275, 278, 297, 303, 318, 359.  
 Sàlem (Ulàd el-Hag), 146.  
 Sàlem Ben Ahmèd (Ulàd), 45.  
 Sàlem Ben Ali (Ulàd), 258.  
 Sàlem Ben Belgàsem (Ulàd), 273.  
 Sàlem Ben Chlifa Fitùr, 394.  
 Sàlem Ben Frag (Àilet), 172.  
 Sàlem Ben Hmed, *bisnonno di Sidi*  
 Abd es-Slam, 394-395.



Sàlem Ben Iusef (Àilet), 214.  
 Sàlem Bu Gràra Ben Otmàn Ben Iunes Bu Gerida, 214, 393.  
 Sàlem el-Haggiàg (Ulàd), 360.  
 Sàlem el-Massciàt (Sidi), 216.  
 Salhàb (Ulàd es-), 376.  
 Salhia (es-), 240.  
 Salhin (Àilet es-), 366.  
 Salhin (Ulàd es-), 376.  
 Salhin Ùnsur Ahmèd (Ulàd es-), 375.  
 Sallàbi (Ulàd es-), 153.  
 Sàlma (Ulàd), 235.  
 Sàlmi (Àilet es-), 375.  
 Salùl Ben Mùrra, XI.  
 Sàmbrà, 73.  
 Sàmes (Sidi), 277, 280.  
 Samia (es-), 240.  
 Sanfàz (Àilet es-), 3.  
 Sanhàgia, VI, VIII, X, 267, 276, 277, 301, 304, 339, 383.  
 Saràcsa (es-), 121, 122, 149.  
 Saràhna (es-), 307, 352.  
 Sàsi (Àilet), 53, 140, 178, 360.  
 Sàsi (Ulàd), 155, 181, 278, 287.  
 Satàtla (es-), 93.  
 Sàti (Àilet), 154.  
 Saùd (Ulàd), 44, 114, 138, 221, 237, 331.  
 Saudàt (es-), 189.  
 Sbaàt (es-), 224.  
 Sbàia (es-), 67, 75, 183, 197.  
 Sbaniin (es-), 259.  
 Sbechàt (es-), 177.  
 Sbehàt (es-), 199, 373.  
 Sbelàt (es-), 117.  
 Sbetàt (es-), 305.  
 Sbiba, XII, 265.  
 Sbulàt (es-), 174.  
 Scahiin (es-), 28.  
 Scalil (es-), 278.  
 Scandelia (es-), 236.  
 Scànder (Bèni), 7.  
 Scebaania (esc-), 355.  
 Scebàni (Àilet esc-), 84, 352.  
 Scebàni (Ulàd esc-), 271, 272, 279.  
 Scèbel (Ulàd), XII, 243, 315, 320.  
 Scech (Àilet esc-), 196, 212, 366.  
 Scech (Bèni esc-), o Àilet el-Chebir, 6.  
 Scech (Ulàd esc-), XV, 52, 55, 61, 62, 70, 78, 93, 95, 101, 102, 105, 106, 109, 111-113, 135, 144, 145, 191, 200, 250, 367, 370, 379, 394-395.  
 Scechèl (Àilet), 189.

Scecheuàt (esc-), 15, 108.  
 Sceclauòn (Àilet), 154.  
 Scecschiàch (Àilet esc-), 176.  
 Scecschiuch, XII, 5, 53, 241, 263, 320, 326.  
 Scecùr (esc-), 184.  
 Scèdda (esc-), 216.  
 Scededàt (esc-), 37.  
 Sceebàt (esc-), XIV, 196, 351.  
 Sceebàt (Àilet esc-), 141.  
 Scèfàra (esc-), 284.  
 Scefi, o Iscefi, 321, 327.  
 Scefi (Sidi Abdàlla), v. Sidi Abdàlla Scefi.  
 Scèfsciàuen, 304.  
 Scèfter (Àilet), 149.  
 Scèfùscia (esc-), 319.  
 Scegagàt (esc-), 84.  
 Sceglùf (Àilet), 151.  
 Scèheb (esc-), 35, 61, 119, 239, 243, 265, 275, 322, 354.  
 Scehebàt (esc-), 370.  
 Scehemàt (esc-), 54, 68.  
 Sceheuàt (esc-), 44.  
 Scehòm (esc-), 84, 111, 144, 187, 394.  
 Scehùb (Ulàd), 267, 269.  
 Scehùn (esc-), 185.  
 Sceiàb (esc-), XX, 48, 230, 276, 291, 294, 306, 311, 323, 328.  
 Sceiabin (esc-), 304.  
 Scèiba (Sidi), 323.  
 Sceiùn (esc-), 270.  
 Scelàba (esc-), 214.  
 Scelabendia (esc-), 187.  
 Sceletàt (esc-), 17.  
 Scelm (esc-), 83, 93, 94.  
 Scelmàn (esc-), o Àilet el-Àsued, 203.  
 Scemèch, *mudiria*, 179.  
 Scemelàt (esc-), 111.  
 Scemendiin (esc-), 47.  
 Scemmàch (esc-), XIV, 199.  
 Scemmàchi (Aàmer Ben Ali esc-), 296.  
 Scemmàchi (Ahmèd Ben Said Ben Abd el-Uàhed esc-), 342.  
 Scemmàmet el-Hosc, 306.  
 Scemmàs (esc-), o es-Semmàs, 277.  
 Scèmsa (esc-), 275.  
 Scèmsia (esc-), 240.  
 Scen (Ulàd esc-), 259, 288.  
 Scenagàt (esc-), 62.  
 Scenaràt (esc-), 352, 374.  
 Scenatria (esc-), 87.  
 Scenèb (Àilet), 149.  
 Scenebàt (esc-), 178.

Scenenàt (esc-), 353.  
 Scenèschia (Àilet), 137.  
 Scenubàt (esc-), 149.  
 Sceraidia (esc-), 30, 36.  
 Sceramàt (esc-), 361.  
 Scerasceria (esc-), 237.  
 Scerèa (Àilet esc-), 176.  
 Sceredàt (esc-), 61, 75, 93, 207, 354.  
 Scerf ed-Din (Àilet), 6, 122.  
 Scerf ed-Din (Ulàd), 251, 259.  
 Scergàui (Àilet esc-), 370.  
 Scèrghi (Uàdi esc-), 50, 55, 357, 360, 364, 366, 370, 374, 377, 378-379, 384.  
 Scèrghi (Uàdi esc-), *nàhia*, 363.  
 Scerghia (esc-), XXI, 363, 364, 368-371.  
 Scerghia (esc-), *nàhia di el-Hòfra ed esc-Scerghia*, 363.  
 Scerghiin (esc-), 42.  
 Scerif (Àilet esc-), 6, 147, 205, 215.  
 Scerif ed-Duèni (Àilet esc-), 205.  
 Sceriffi Idrisiti, 107.  
 Scertil (Àilet), 176.  
 Scerua (esc-), 76, 138, 190.  
 Scerua (esc-), o esc-Sciaabnia, 313.  
 Scerubàt (esc-), 360.  
 Scetèba (Ulàd), 237, 277.  
 Scetebàt (esc-), 283.  
 Scetèui (Sidi esc-), *quartiere*, 122, 129.  
 Sceteuiliin (esc-), 26.  
 Scettàr (esc-), 26.  
 Scetuàn (Àilet), 140.  
 Seetuàn (Sidi), 146.  
 Scher (Àilet), 154.  
 Scheràt (es-), 162.  
 Sciaàb (Sidi esc-), *cimitero*, 107, 394.  
 Sciaabàn Ben Otmàn Ben Iunes Bu Gerida, *detto* Sciaèb ed-Draàn (Sidi), 76, 393.  
 Sciaàb el-Charrùb, 107.  
 Sciaàbet el-Auàta, 306.  
 Sciaàbet Hauuàra, 97.  
 Sciaàbna (esc-), 7, 18, 22, 77, 93, 212, 239.  
 Sciaabnia (esc-), 113.  
 Sciaabnia (esc-), v. esc-Scerua.  
 Sciaàfi (Àilet esc-), 141.  
 Sciaafiin (esc-), 69, 237.  
 Sciaalil (esc-), XX, 222, 243.  
 Sciaànna (esc-), 15.  
 Sciaàr (Àilet esc-), 208.  
 Sciaàrna (esc-), 234.  
 Sciaatàn, 275.



- Sciaàua, 346.  
 Sciaauria (esc-), 287, 296.  
 Sciabàana (esc-), 67, 68, 190.  
 Sciabàbba (esc-), 23, 27.  
 Sciabàbca (esc-), 141.  
 Sciabàbta (esc-), 206.  
 Sciaabaichia (esc-), 249.  
 Sciabàsceba (esc-), 117, 260.  
 Sciabàt (esc-), 357.  
 Sciacailia (esc-), 234.  
 Sciacàlta (esc-), 233.  
 Sciacàrba (esc-), 146.  
 Sciacàsceca (esc-), 53, 150.  
 Sciachàtra (esc-), 100.  
 Sciadellia (esc-), 304.  
 Sciaèb (Àilet), 199.  
 Sciaèb ed-Draàn (Sidi), v. Sciaabàn Ben Otmàn Ben lùnes Bu Gerida.  
 Sciaèb ed-Draàn (Ulàd), 232.  
 Sciaèter (Àilet esc-), 200.  
 Siafàfra (esc-), 287.  
 Sciaàfai (Ulàd esc-), 378.  
 Sciafàtra (esc-), 78, 82, 100, 181, 324, 353.  
 Sciajàgfa (esc-), 48.  
 Sciajàgra (esc-), 17, 21.  
 Sciajalif (esc-), 45.  
 Sciajàlma (esc-), 189.  
 Sciajàmna (esc-), 221.  
 Sciajàrna (esc-), *verb.* At Lehàret, XX, 269, 270, 291, 293, 372.  
 Sciajàua (esc-), 184.  
 Sciajàia (esc-), 240.  
 Sciajàbna (esc-), 230, 233.  
 Scialàbi, v. Bescir Cèlebi, e Mohàmmed Scialàbi Bet el-Mal.  
 Scialàbta (esc-), 185.  
 Scialàfta (esc-), 20, 47.  
 Scialaghigh (esc-), 379.  
 Scialaibia (esc-), 229.  
 Scialaichia (esc-), 278.  
 Scialàlfa (esc-), 360.  
 Sciamàmma (esc-), 63.  
 Sciamàmna (esc-), 29, 30.  
 Sciamàmna (esc-), 187.  
 Sciamàmi (Ulàd esc-), 150.  
 Scianagria (esc-), 19.  
 Scianàgscia (esc-), 69.  
 Scianàira (esc-), 48.  
 Scianànga (esc-), 289.  
 Scianàsceha (esc-), 67, 190.  
 Scianàti (esc-), 183.  
 Scianàtra (esc-), 351.  
 Sciaràia (esc-), 141.  
 Sciaraihia (esc-), 333.  
 Sciaramdia (esc-), 297.  
 Sciarànta (esc-), 99.  
 Sciaràrda (esc-), 42.  
 Sciaràscema (esc-), 244.  
 Sciarèf (Sidi esc-), 87.  
 Sciarèf (Ulàd esc-), 95, 101, 111, 395.  
 Sciarèn, o Asciàren, 321, 327.  
 Sciarràda (Ulàd), XX, 263, 264, 265.  
 Sciarr et-Trigh (Àilet), 189.  
 Sciàscia (Àilet), 140.  
 Sciatàsceta (esc-), 117.  
 Sciatàtha (esc-), 80.  
 Sciatàtna (esc-), 101.  
 Sciatàua (esc-), 30, 53, 75, 216, 217, 270.  
 Sciatàuna (esc-), 146.  
 Sciàti (Uàdi esc-), XVII, XIX, XXI, 44, 93, 113, 139, 196, 204, 207, 224, 236, 244, 273, 277, 304, 312, 329, 347, 349-361, 264, 366, 367, 369, 370, 374, 376, 378, 388.  
 Sciàti (Uàdi esc-), *cazà*, 363.  
 Sciàtt (Sciàra esc-), 6.  
 Sciaùf (esc-), 70.  
 Sciaula (esc-), VII.  
 Sciauisce (Àilet esc-), 365.  
 Sciaul (esc-), 304.  
 Sciausc (Àilet esc-), 150, 151.  
 Scibùn, 73, 283.  
 Scibùn (Ulàd), 204.  
 Scifè, 125.  
 Sciiabin (esc-), 35.  
 Sciògb (esc-), 183.  
 Sciohràn (esc-), 120.  
 Sciòrfa (esc-), XV, 18, 22, 30, 46, 52, 94, 99, 118, 271, 272, 275, 276, 341, 357, 358, 382.  
 Sciòrfet el-Adùl, 61.  
 Sciòrfet el-Auèn, XV, 99.  
 Sciòrfet el-Hammàm, XV, 99.  
 Sciòrfet el-Megenin, XV, 7, 46.  
 Sciòrfet el-Mellàha, XV, 13, 14, 24, 25, 28, 30.  
 Sciòrfet el-Muatin, 147.  
 Sciòrfet en-Nofliin, XV, 13.  
 Sciòrfet Uàdna, 4, 70.  
 Sciòrfet el-Uàst, XV, 13.  
 Sciuabin (esc-), 214.  
 Sciuabria (esc-), 61.  
 Sciuachin (esc-), 236.  
 Sciuàdi (esc-), 28.  
 Sciuàfa (esc-), 94.  
 Sciuaghir (esc-), 234, 269, 360.  
 Sciuahnia (esc-), 23.  
 Sciuàhda (esc-), 153.  
 Sciuahnia (esc-), 211.  
 Sciuàia (esc-), 324.  
 Sciuaidia (esc-), 270, 279.  
 Sciuàigh (esc-), 94.  
 Sciuallib (esc-), 15, 16, 19.  
 Sciualligh (esc-), 70.  
 Sciuàmecch (esc-), 16, 249.  
 Sciuamich (esc-), 250.  
 Sciuamit (esc-), 252, 288.  
 Sciuamliia (esc-), 223.  
 Sciuàra (esc-), 68.  
 Sciuàren (esc-), 138.  
 Sciuariin (esc-), 183, 294.  
 Sciuàsc (esc-), 71, 78, 103, 235.  
 Sciuàscena (esc-), 27, 46, 93, 94, 304.  
 Sciuàua (esc-), 230.  
 Sciuàula (esc-), 245.  
 Sciùcr (Ulàd), XII, 44, 45, 65, 71, 97, 103, 105, 122, 189.  
 Sciùèghi (Àilet esc-), 199.  
 Sciueiàt (esc-), 252.  
 Sciùèref (Sidi esc-), 23.  
 Sciùèref (Ulàd esc-), 11, 23, 25, 68.  
 Sciùèsc (esc-), 77.  
 Sciuesciua (Àilet), 154.  
 Sciuetàt (esc-), 182.  
 Sciùgga (Àilet esc-), 137.  
 Sciugràn, 320.  
 Sciuhubàt (esc-), 109, 142, 196.  
 Sciuhubiin (esc-), 61, 90.  
 Sciùma (Ulàd), 296.  
 Sciùrruf (esc-), 68, 114, 236.  
 Sciurùr (esc-), 76.  
 Sciusciàn (Ulàd), 293.  
 Sciùtr (esc-), 116.  
 Sciùtra (esc-), 107.  
 Scuch (es-), 63.  
 Sdagàt (es-), 175.  
 Sdaia (es-), 107.  
 Sderàt (es-), 31, 287.  
 Sdul (es-), 77.  
 Seàn (es-), v. es-Siaàn.  
 Sèbaa (es-), o Ulàd Sèbaa, XIV, 314, 322.  
 Sèbaa (Ulàd), 334.  
 Sèbha, 206, 208, 364, 372-374.  
 Sèbha e Sémnu, *nàhia*, 363.  
 Sècba (es-), 186, 313, 317.  
 Sèc-ha (es-), 249.  
 Sechùr (es-), 316, 323, 324.  
 Sed (Sidi Mehèmmèd es-), 16, 27, 51, 55, 140.  
 Sed (Ulàd es-), 11, 16, 19, 49, 51.  
 Sed (Ulàd Sidi es-), 48.  
 Sedràta, X.



Sedrùres, 279.  
 Sef en-Nasr, *famiglia*, 207, 208.  
 Sef en-Nasr (Ulàd), 208.  
 Sef en-Nasr (Ulàd), *o* el-Gùta, 283.  
 Sègher (Ulàd), 229, 237.  
 Seghir (Àilet es-), 102.  
 Seghir (Ulàd es-), 244, 269.  
 Sèhca, XIV.  
 Sèidi (Sciàra es-), 8.  
 Seifla (es-), 240.  
 Sellàm Ben Mohàmmed Bu Sàa (Sidi), 265.  
 Sellàm Bu Gràra (Sidi), 28, 393.  
 Sellàm (Ulàd), XX, 263, 264, 265, 291, 293.  
 Sèlma, 67, 183.  
 Selman (Ulàd), 107.  
 Sèlsa (es-), 183.  
 Semmas (es-), *v.* esc-Scemmas.  
 Semmiàta (Àilet), 369.  
 Semmit (Àilet), 214.  
 Semmùmen, 125.  
 Sèmnù, 177, 364, 372-374.  
 Sentùt, *v.* Zentùt.  
 Sfacs, XIII, 4, 5, 262.  
 Sfàfra (es-), 103.  
 Sgaàn (es-), 108.  
 Sgàgta (es-), 357.  
 Sgàif (es-), 5, 150, 272.  
 Sgairia (es-), 41.  
 Sghèir (Àilet es-), 148, 212.  
 Sghèir (Denà es-), 87.  
 Sghèir (el-Hag es-), 300.  
 Sghèir (Ibnà es-), 181.  
 Sghèir (Ulàd es-), 20, 232, 299, 346, 357.  
 Sghelàt (es-), 114.  
 Sghir (Ulàd es-), 278.  
 Sgùa (es-), 108, 394.  
 Sgùra (es-), 352.  
 Shabàt (es-), 175.  
 Shah (es-), 259.  
 Shul (es-), 115, 185, 187.  
 Siaàn (es-), XVIII, 179, 255, 263, 264, 265.  
 Siaàn el-Foghiin (es-), 186.  
 Siaàn el-Otiin (es-), 186.  
 Siàh (es-), 37, 42, 55, 61, 76, 214, 249.  
 Siàh el-Habàscia, 37, 42.  
 Siàida (es-), 87, 177.  
 Sigilmàsa, IX.  
 Silin, VIII, XVII, 35, 62, 91, 93, 113.  
 Sinàn (Bèni) | XIV, XV, XXI, 227,  
 Sinàn (Ulàd) | 232, 281, 282, 284, 322.

Sinàuen, 339, 340, 344, 346.  
 Sind er-Ràis (Ulàd), 121.  
 Sindu (Àilet), 366.  
 Siria, X, 91, 355.  
 Sirte, VII, XII, XIII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 71, 75, 76, 78, 81, 87, 112, 113, 122, 138, 141, 173, 176, 178, 183, 193-200, 207, 388, 394.  
 Sirte, *cazà*, 193.  
 Sitta (es-), 131.  
 Siùd (es-), 122, 234.  
 Siür (es-), 88.  
 Slach (Sidi), 234.  
 Slach (Ulàd), 234.  
 Slahàt (es-), XIV, 63, 267, 273, 351.  
 Slàhba (es-), 189.  
 Slahib (es-), 45.  
 Slaihia (es-), 249.  
 Slàina (es-), 102.  
 Slàlaa (es-), 183.  
 Slalia (es-), 295.  
 Slàlma (es-), 11, 46, 276.  
 Slàlma (es-), *o* Ibnà Ben Sèlma, 360.  
 Slàma (Aiàl), 312.  
 Slàma (Àilet), 27, 115.  
 Slàma (Ulàd), 47, 55, 231, 249, 250, 269.  
 Slàma (Ulàd el-Hag), 87.  
 Slamàt (es-), XX, 55, 78, 88, 315, 323, 328.  
 Slàmna (es-), 231.  
 Slatàt (es-), *o* el-Chamàchma, 181.  
 Slàtna (es-), XIX, 376, 378.  
 Slemàn (Àilet el-Hag), 144, 152, 365.  
 Slemàn (Bèni), 7.  
 Slemàn (Denà), 108.  
 Slemàn (Saff Ulàd), *v.* Saff Ulàd Slemàn.  
 Slemàn (Ulàd), XIII, XIV, XIX, XX, XXI, 65, 101, 142, 169, 172, 179, 181, 185, 190, 193, 196, 197, 202, 207, 208, 229, 253, 332, 336, 349, 360, 363, 370, 373.  
 Slemàn (Ulàd), *o* Ulàd Bu Scenèb, 296.  
 Slemàn (Ulàd el-Hag), 258.  
 Slemàn Ben Abd es-Slam (Sidi), 102, 394.  
 Slemàn ed-Dib (Àilet), 379.  
 Slemàn el-Fitùri (Sidi), 107, 394.  
 Slemàn et-Taiàr (Sidi), 379.  
 Slim (Ulàd), 112, 144, 395.  
 Slim (Ulàd Sidi), 187.  
 Slim Ben Abd es-Slam (Sidi), 112, 395.

Slim, *padre di* Sidi Abd es-Slam, 394-395, 397.  
 Silma (Bèni), 83.  
 Slùghi (Àilet es-), 212.  
 Smàana (es-), 239.  
 Smaania (es-), 62, 81, 100.  
 Smaiaia (es-), 195.  
 Smàim (es-), 232.  
 Smàlga (es-), 90.  
 Smèda (Ulàd Sidi), 200.  
 Smèin (Àilet es-), 358.  
 Smer (Ulàd), 267, 269.  
 Smeriàt (es-), 232.  
 Smin (Àilet es-), 172.  
 Smuàt (es-), 82.  
 Smun (es-), 177.  
 Snanàt (es-), 94.  
 Snaniin (es-), 284.  
 Snenàt (es-), 48, 75, 86, 111, 221.  
 Snùsi (Ulàd es-), 275.  
 Snusia (es-), 94.  
 Sòcaca (es-), 188.  
 Sòcna, IX, XII, XIII, XIV, XVII, XIX, XX, XXI, 169, 172, 179, 197, 201-208, 364, 365, 373, 379, 388.  
 Sòcna, *cazà*, 363.  
 Sof (*Algeria*), 344.  
 Sòfer (es-), 116.  
 Sofràn (es-), 15, 108, 394.  
 Sòla (es-), 189.  
 Sòla (Àilet), 378.  
 Sòla (Ulàd), 230, 244, 283.  
 Sormàn, XX, 45, 217, 227, 230, 236, 237, 238, 239.  
 Spagna, VII, VIII, XVI, 221.  
 Srairia (es-), 249.  
 Sràrai (Àilet es-), 8.  
 Sràrra (es-), 67, 188.  
 Sràta (es-), 55, 78, 184, 351, 355.  
 Sretàt (es-), 138, 139, 142.  
 Srez (Ulàd), 378.  
 Srim (Sciàra es-), 9.  
 Sruria (es-), 240.  
 Stancullia (es-), 15.  
 Stauàt (es-), 15, 16, 52, 79, 108.  
 Stut (es-), 47, 181, 182.  
 Suaadia (es-), 11, 18, 22, 26, 43, 109, 277, 279, 304, 394.  
 Suaadia (es-), *o* Ulàd es-Suèad, 109.  
 Suàber (es-), 30, 41, 84, 94, 190, 270, 373.  
 Suàchet (es-), 373.  
 Suàcna (es-), 203.  
 Suàdeggh (es-), 93, 102, 173, 188.  
 Suadghia (es-), 230.



Suàdna (es-), 287.  
 Suadnia (es-), 67, 70, 83, 87, 110.  
 Suaghil (es-), 21.  
 Suahlia (es-), 54, 151.  
 Suàiba (es-), 139.  
 Suàid (Bèni), XII.  
 Suaisia (es-), 233.  
 Suàlah (es-), 4, 69, 77, 84, 111, 144, 165, 178, 260, 394.  
 Suàlem (es-), 14, 15, 16, 18, 23, 25, 95, 102, 103, 142, 165, 334, 353, 358, 372, 373.  
 Suàlha (es-), 273.  
 Suàlha (es-), 15, 22, 76, 182.  
 Sualin (es-), 35.  
 Suàra (es-), 233, 261.  
 Suàri (es-), 89, 184.  
 Suàsi (es-), 264.  
 Suàua (es-), 142, 165, 195, 306.  
 Suàuda (es-), 76, 94, 197, 230.  
 Suàuga (es-), 47.  
 Suàuia (es-), 332.  
 Suàuna (es-), 119, 223, 262.  
 Sùbchet Migdàm, 131.  
 Sùbha (es-), 75, 195.  
 Subhia (es-), 240.  
 Succra, 166.  
 Sud (es-), 54, 100, 229, 236, 250, 261, 353, 370.  
 Sud (Àilet es-), 369.

Sudàn (es-), 76, 77.  
 Sudàni (Àilet es-), 7, 375.  
 Suèad (Ulàd es-), v. es-Suaadia.  
 Suècher (Àilet), 200.  
 Suècni (es-), 166.  
 Suèd (Àilet), 154.  
 Suèd (Ulàd), 71, 144.  
 Suedàn (Àilet), 21, 62.  
 Suediin (es-), 16.  
 Suegàf (es-), 115, 305.  
 Suèhli (Ulàd es-), 20.  
 Suèiah (Sidi), 214.  
 Suèiah (Ulàd es-), 152.  
 Suèib (Àilet es-), 141.  
 Suèlem (Àilet), 211.  
 Suèsi (Àilet), 139.  
 Suési (Sidi), 213.  
 Suèsi (Ulàd), 79, 84, 146, 213, 221, 245.  
 Sùfi (Àilet es-), 369.  
 Sugh el-Chmis, 97, 101, 166.  
 Sugh el-Giùmaa, 43.  
 Sùghi (Àilet es-), 71.  
 Suhèil (Ulàd), 227, 239.  
 Suhèil (Zàuiet Ulàd), v. Zàuiet Ulàd Suhèil.  
 Sùhub (es-), 207, 208.  
 Sulèim (Bèni), V, VII, X, XI, XII, XIII, XIV, 1, 22, 25, 33, 35, 39, 41, 42, 44, 45, 47, 49, 53, 59, 65,

73, 77, 79, 80, 87, 91, 97, 100, 102, 105, 114, 117, 135, 141, 142, 169, 171, 193, 195, 196, 199, 200, 201, 207, 209, 219, 222, 227, 229, 232, 237, 239, 241, 247, 255, 261, 263, 267, 273, 281, 283, 284, 291, 297, 309, 311, 312, 315, 329, 335, 339, 344, 349, 351, 352, 353, 354, 363, 372.  
 Suleimàn el-Barùni, v. el-Barùni.  
 Suleimàn, *discendente del califfo Ali*, XIV.  
 Sulèm (Bèni), v. Bèni Sulèim.  
 Sultàn (Ulàd), 61, 84, 100, 243, 252, 272, 273, 311, 318, 347.  
 Sultàna (Àilet), 142.  
 Sultàna (Ulàd), 195.  
 Sultania (es-), 240.  
 Sùmta (es-), 174.  
 Sùnchi (Àilet es-), 153.  
 Sur (es-), 145, 166.  
 Sùrara (es-), 77.  
 Sur Bàni, 131.  
 Sur el-Mahàsna, 132.  
 Sus (*Marocco*), 247.  
 Sùsa (es-), 354, 359.  
 Sùsi (Ulàd es-), 152.  
 Suuàn (Àilet), 153, 199.  
 Suuid (Àilet), 215.

## T

Tàaleb, 369.  
 Tàaleba (et-), XII.  
 Tabàbla (et-), 15, 16, 22, 47.  
 Tabàhla (Ulàd), 343.  
 Tabàtba (et-), 15.  
 Tabàtschia (et-), 311.  
 Tàbet (Sidi), 82.  
 Tàbet (Ulàd et-), 252.  
 Tàbia (et-), 97.  
 Tabunia (et-), 306.  
 Tacàcla (et-), 372.  
 Tacasir (et-), 196.  
 Tacbàl, 288.  
 Tachàccha (et-), 183.  
 Taudit, 296.  
 Tafilàla (*Marocco*), 53, 152.  
 Tafrùt (*Tunisia*), 331.  
 Tagàgza (et-), 35, 261.  
 Tagarbòst, 293, 295.  
 Taggh en-Nar (Ibnà), 352.  
 Taggùga (Àilet), 151.  
 Taghermin, 313.

Tagherminia (et-), v. Àilet Iša Gùffa.  
 Taghlisa, 269.  
 Tagiùra, VII, IX, XIV, XX, 4, 5, 6, 7, 12, 16, 17, 19, 22, 23, 24, 27, 29, 30, 36, 37, 49-58, 59, 61, 63, 70, 73, 76, 81, 95, 99, 101, 109, 112, 113, 144, 200, 245, 270, 271, 293, 320, 394, 395, 398.  
 Tagiùra, *nàhia*, 11.  
 Tagiùri (Àilet et-), 145.  
 Tagiùri (Sidi et-), *quartiere*, 129.  
 Tagma, XX, 289, 291, 294.  
 Tahàrt (Tiàret), VIII, IX (*nota a pag. VIII*), 342.  
 Tàher (Àilet el-Hag), 365.  
 Tàì, 83.  
 Tàib (Ibnà et-), 185.  
 Tàib (Ulàd et-), 374.  
 Tàib Chmis (Àilet et-), 178.  
 Tàieb (Àilet et-), 211, 380.  
 Tàieb (Ulàd et-), 279.  
 Takdèmt, IX.

Talàlga (et-), 89.  
 Talàlschia (et-), 287.  
 Talàt, 337.  
 Talàt Numiràn, v. el-Gsir.  
 Talbiga, 14, 29.  
 Tàleb (Àilet), 153.  
 Tàleb (Ulàd), XIV, XX, 263, 265, 278, 293, 296, 335, 372.  
 Tamàim (et-), XIV, 9, 44, 53, 55, 61.  
 Tamàmma (et-), 193, 197, 208.  
 Tamàtma (et-), 25, 360.  
*Tamazigt, lingua berbera*, VI.  
 Tàmer (Àilet), 368.  
 Tàmer (Sidi), 368.  
 Tamèzui (Denà et-), 360.  
 Tamim, XIV.  
 Tamlusciàit, v. Temlusciàit.  
 Tamzàua, 358, 359, 379.  
 Tamzin, 265, 336, 338.  
 Tanàhma (et-), 379.  
 Tanàsci (Àilet et-), 153.



Tanàtschia (et-), 221.  
 Tanàzga (et-), 319.  
 Tangeri, VIII.  
 Tangùr (Àilet), 152.  
 Tardiet, *v.* Tarèdia.  
 Tarèdia, *berb.* Tardiet, 321, 327.  
 Tàrghi, *v.* Tuàregh.  
 Tarhùn (Ulàd), 78.  
 Tarhùna, VIII, XII, XIII, XV, XVII, XVIII, XXI, 19, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 31, 35, 36, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 53, 54, 55, 61, 62, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 73-90, 95, 103, 119, 122, 142, 146, 178, 184, 187, 189, 195, 196, 214, 221, 222, 230, 245, 267, 388, 393.  
 Tarhùna, *cazà*, 59.  
 Tarhùni (Àilet et-), 214.  
 Tarmisa, *berb.* Itarmisen, 318, 319, 326.  
 Tartùr, 337.  
 Tàru (Àilet-), 207.  
 Tarumit, *o* Trumit, *v.* er-Rumia.  
 Tarùt, XXI, 360.  
 Tàsa, VII, 211.  
 Tàscu (Sciàra), 341.  
 Taufichia (et-), 240.  
 Tauòrga, VII, X, XII, XIV, XVI, XIX, XX, 17, 29, 30, 54, 67, 138, 141, 146, 169-178, 188, 207, 213, 388, 398.  
 Tauòrga, *nàhia*, 135, 169.  
 Tauòrgi (Àilet et-), 213.  
 Tazmeràit, *berb.* Tazuràit, 293.  
 Tazuràit, *v.* Tazmeràit.  
 Tbegàt (et-), 181, 354.  
 Tbenàt (et-), 117, 237.  
 Tbib (Àilet et-), 67.  
 Tbib (Ibnà et-), 303.  
 Tbib (Ulàd et-), 269.  
 Tbul (et-), 173, 179, 188.  
 Tcheràn, 137, 138, 139.  
 Tebadùt, 216, 276.  
 Tebbàt (et-), 224.  
 Techertiba, 375.  
 Tecsèbt n-Aòcca, *v.* Gùsbet Òcca.  
 Tèdla, VIII.  
 Tegassàt, 267, 269, 279.  
 Tegèrhi, 380.  
 Teggrutin, 367.  
 Tegrinna (Gasr), 271.  
 Tehòmbaca, 363.  
 Teiàb (et-), 79, 244, 277, 306, 314, 353, 357.  
 Teiàsc (et-), 71, 117, 119, 141, 175, 227, 236, 252.

Teiàsc (et-), *o* Chuddàm el-Fuatir, 110.  
 Tell *tunisino*, XIII.  
 Tèlla (et-), 62, 80.  
 Tellil, 257.  
 Tellis (Ulàd), 188, 223.  
 Temenhind, *o* el-Hamidia, 373, 379.  
 Temim, XII.  
 Temluscìaìt, *berb.* Temnuscìaìt, *o* Tumscìaìt, IX, 265, 336, 338.  
 Temnuscìaìt, *v.* Temluscìaìt.  
 Temzàua, XXI.  
 Tendemmira, IX, 336, 338.  
 Ter (Ulàd et-), 272.  
 Tèrbu, 371.  
 Tersciàn (et-), 79.  
 Tesàua, 367, 377.  
 Tessciàni (Ulàd et-), 17, 49, 52.  
 Tfelàt (el-), 47.  
 Tfelàt, 345.  
 Tferfera (Sciàra), 343.  
 Tgaifia (et-), 80.  
 Tgibiin (et-), 14, 23.  
 Tgùtta, 345.  
 Tiàina (et-), 17.  
 Tiàira (et-), 239.  
 Tiàret, *v.* Tahàrt.  
 Tibèsti, VIII, 363.  
 Tibu, VIII.  
 Tibu Resciàda, *cazà*, 363.  
 Tighit, 337.  
 Tigiàni (Àbu Mohàmmèd Ben Brahim et-), 28, 49, 109, 211, 227, 229, 232, 239, 255, 281, 393.  
 Tiich (et-), 148.  
 Timassenin, 385.  
 Timbùctu, 383.  
 Tina (Suàni et-), 225.  
 Tin-Àlcum, *anche* Tin-Èlcum, *e* Chel Tin-Àlcum *e* Tuàregh Tin-Àlcum.  
 Tindbàs, *v.* Nedbàs.  
 Tin-Èlcum, *v.* Tin-Àlcum.  
 Tingzin (Sciàra), 342, 381.  
 Tinzègt, 338.  
 Tirèct, 321, 322, 327, 337.  
 Titlui (Àilet et-), 204, 365.  
 Tiuenziref, *v.* Uenziref.  
 Tiür (et-), 42, 43, 52, 63, 71, 304.  
 Tlàia (et-), 305.  
 Tlàlaa (et-), 257.  
 Tlàlla (et-), 255, 257.  
 Tlàlsa (et-), 46.  
 Tlàmma (et-), 26.  
 Tleb (Ulàd et-), 279.  
 Tlèha (et-), 132.

Tlemmàt (et-), 179, 185, 373.  
 Tlemsàn, VIII, XII.  
 Tluh (et-), 15.  
 Tmàtma (et-), 284.  
 Tmèssa, 371, 374.  
 Tmèzda, 317, 318, 319, 320, 327.  
 Tmissàn, XXI, 349, 360.  
 Tmùget, *v.* Tmùghet.  
 Tmùghet, *o* Tmùget, 318, 319, 327.  
 Tniàn (et-), 341.  
 Tòbaba (et-), 77, 84, 89, 188.  
 Tòbba (et-), 317.  
 Tòbbi, 267.  
 Tòbga, 306.  
 Tòbgi (Àilet et-), 7.  
 Tòrba (et-), 184.  
 Tòti (Ibnà), 182.  
 Toz el-Ghedim, 132.  
 Tràbna (et-), 28.  
 Tràca (et-), 23, 101, 229.  
 Tràgema (et-), 35, 353.  
 Tràghen, 368.  
 Tràghen, *nàhia*, 363.  
 Tràhi (et-), 30.  
 Trahin (et-), 27.  
 Traibia (et-), 231.  
 Traichia (et-), 259.  
 Traifia (et-), 274.  
 Tràlla (et-), 110.  
 Tràmila (et-), 275.  
 Trànschia (et-), 22.  
 Tràrfa (et-), 231.  
 Tràrma (et-), 24, 239, 261.  
 Trecàt (et-), 17.  
 Trèchi (Àilet et-), 215.  
 Trèchi (Ulàd et-), 144.  
 Tréina (Àilet), 153.  
 Tresciàt (et-), 183.  
 Tripoli, VII, VIII, XII, XIV, XVI, XVII, XVIII, XXI, 1-9, 11, 15, 59, 119, 135, 179, 216, 219, 225, 227, 247, 267, 363, 388, 394.  
 Tripoli (*Ogiàch di*), 17.  
 Trud, XI.  
 Trugh (Àilet et-), 28.  
 Trumit, *o* Tarumit, *v.* er-Rumia.  
 Tsuamria (ets-), 84.  
 Tuàbet (et-), 24, 82, 237, 358.  
 Tuabin (et-), 24, 305.  
 Tuabisc, 67.  
 Tuachil (et-), 20, 23.  
 Tuacila (et-), 52, 151.  
 Tuàfga (et-), 75, 195.  
 Tuafir (et-), 47.  
 Tuàghet (et-), 7.



Tuagir (et-), 22, 271, 276.  
 Tuàher (et-), 99, 112, 119, 144, 394.  
 Tahria (et-), 87, 276, 279.  
 Tuaibia (et-), 357.  
 Tuaihla (et-), 41.  
 Tuailia (et-), 47.  
 Tuaiscia (et-), 231.  
 Tuàl (et-), 79, 206, 272.  
 Tualbia (et-), 203, 289, 356.  
 Tuàleb (et-), 24, 36, 94, 103.  
 Tuàma (et-), 70, 95, 197, 213, 230, 288, 289.  
 Tuànsa (et-), 19, 20, 41, 63, 115.  
 Tuansia (et-), 189.  
 Tuàregh (et-), VII, VIII, IX, 383.  
 Tuàregh Àgger, v. Tuàregh Àzgheh.  
 Tuàregh Ahàggar, v. Tuàregh Hog-gàr.  
 Tuàregh Auellimiden, 383.  
 Tuàregh Àzger, v. Tuàregh Àzgheh.  
 Tuàregh Àzgheh, o Tuàregh Àzger, o Tuàregh Àgger, XVII, XIX, XXI, 339, 347, 363, 364, 370, 376, 382, 383-385.  
 Tuàregh Chel Ul, 383, 384.  
 Tuàregh Hoggàr, o Tuàregh Ahàggar, 383, 384.

Tuàregh Tin-Àlcum, 367, 375; v. *anche* Chel Tin-Àlcum.  
 Tuarit (et-), 353.  
 Tùasc, 376.  
 Tuascir (et-), 15.  
 Tuàt (*Sàhra Algerino*), 27, 367, 381, 382.  
 Tuàta (et-), 27.  
 Tuàti (Denà et-), 77.  
 Tuàti (Ulàd et-), 259, 265.  
 Tuàura (et-), 269.  
 Tuazin, XIV.  
 Tùbgi (Àilet et-), 6.  
 Tucàt (*Anatolia*), 151.  
 Tuèbia (et-), 209, 216, 217.  
 Tuegeria (et-), 262.  
 Tuèleb (Àilet et-), 196.  
 Tuèni (Àilet et-), 68.  
 Tueniin (et-), 257.  
 Tuèr (Àilet), 200.  
 Tueràt (et-), 110, 137.  
 Tuerghiin (et-), 334.  
 Tugàr (Àilet et-), 3, 5.  
 Tuhàmi (Àilet et-), 152.  
 Tuil (Àilet et-), 207.  
 Tuil (Ulád), 235, 237.  
 Tuila (et-), 369.

Tuiua, 356, 375.  
 Tuiui, 369.  
 Tullàb (et-), 322.  
 Tùmi (Àilet et-), 204.  
 Tùmi (Ulàd et-), 250.  
 Tumsciàit, v. Temlusciàit.  
 Tùnes (Àilet), 196.  
 Tunin, 344, 382.  
 Tunisi, V, VI, 211, 358.  
 Tunisia, V, VI, VII, VIII, IX (*nota a pag. VIII*), X, XI, XII, XIII, XVI, 7, 15, 24, 28, 29, 39, 44, 54, 62, 65, 67, 75, 77, 78, 88, 90, 94, 102, 114, 195, 251, 252, 260, 261, 262, 281, 297, 305, 331.  
 Tùra (et-), 93, 94, 100.  
 Tùrchi (Àilet et-), 5, 6, 153.  
 Tùrchì (Ulàd et-), 23, 52.  
 Turcman (Àilet et-), 19.  
 Tùrda (et-), 358.  
 Turgeman (Àilet et-), 150.  
 Tùrgut (Uádi), 71, 76.  
 Tursc (et-), 20, 44, 47, 52, 87, 100, 108, 138, 274.  
 Tursciàn (et-), 113, 197, 289.

## U

Uàar (Ulàd el-), 229.  
 Uàbra (el-), 77.  
 Uacdia (el-), 355.  
 Uaddàn, IX, XV, XVII, XIX, XX, 70, 138, 201, 202, 203, 204, 205-206, 207, 208, 357, 370.  
 Uaddàni (Àilet el-), 204.  
 Uàdi Ètba, 367.  
 Uàdi el-Gàrbi, 53, 378.  
 Uàdi esc-Scèrghi, 58, 378.  
 Uàdna, 70.  
 Uàfi (Ulàd), 176, 193, 196, 207, 354, 357.  
 Uàfi (Ulàd), v. el-Uùfia.  
 Uàgga (Àilet), 145.  
 Uahauiah (el-), 355.  
 Uahèda (Sidi), 311.  
 Uàhsci (Bèni el-), 341.  
 Uàli (Ulàd), 23.  
 Uallia, XV (*nota a pag. XIV*).  
 Ualùl (Bèni), 255.  
 Uàrdi (Àilet el-), 365.  
 Uàrgla (*Algeria*), IX (*nota a pag. VIII*), 343.

Uarnüten Ben Uarnighen Ben Uage-  
 liden, 341.  
 Uàst Belhàg, 235.  
 Uàst Ben Otmàn, 235.  
 Uastiin (el-), 117.  
 Uattàs (Bèni), 339, 341.  
 Uazdàgia, o Azdàgia, VI, VII.  
 Uazit (Bèni), 339, 340, 341, 342-344.  
 Uazit (Bèni), o Ulád Bu Scèna, 342-343.  
 Uàzzen, 337.  
 Ubaiàt (el-), 39.  
 Ubàri, 377.  
 Ubàri (el-), 142.  
 Ubbàbi (el-), 107.  
 Ubbachir (el-), 230, 235, 289.  
 Ubbahèt (el-), 93.  
 Ubbaid (el-), 27.  
 Ubbarid (el-), 77.  
 Ubbascechia (el-), 297.  
 Ubbàscena (el-), 324.  
 Ubbasigh, 293.  
 Ubbasir (el-), 116.  
 Ubbasis (el-), 288.

Ubbatria (el-), 232.  
 Ubbazid (el-), 36.  
 Ubbazin (el-), 269.  
 Ucauca (el-), 304.  
 Udaàt (el-), o esc-Scecur, o el-Giua-  
 ber, 184.  
 Udàdna (el-), 177, 359.  
 Udàrna (*Tunisia*), 252, 257.  
 Udeiàt (el-), 141.  
 Udenàt (el-), 187.  
 Uebàt (el-), 335.  
 Uefàt (el-), 30, 358.  
 Ueledàt (el-), 17.  
 Uenzerich, XXI, 207, 312, 349, 360.  
 Uenziref, 325.  
 Uenziref. *verb.* Tiuenziref, 328.  
 Uenziret, 324.  
 Uerfeggiuma, IX.  
 Uèrfel, VII, 179.  
 Uergin, 299.  
 Uersiffàn (Bèni), VIII, 219.  
 Uerstif, 293.  
 Uertàgen (Bèni), 339.  
 Uèsceha (el-), 251.



Uescetàta, VIII, 73.  
 Uescetàta (Gasr), 73.  
 Uescetàta (Uàdi), 73.  
 Uèss (el-), 303.  
 Ufaiàt (el-), 45.  
 Uffàcher (el-), 117, 373.  
 Uffaligh (el-), 174.  
 Uffàres (el-), 53, 102, 270, 294.  
 Uffères (Àilet el-), 379.  
 Ugàgaa (el-), 304.  
 Ugiàugia (el-), 75, 108.  
 Ugh Ben Aàmer es-Sinàni es-Sulèi-  
 mi, 232, 396.  
 Ugsèba, v. el-Gsèba.  
 Uhàhba (el-), o Ulàd Abd el-Uahhàb,  
 70, 112, 395.  
 Uhaidia (el-), 230.  
 Uhebàt (el-), 15, 77, 101.  
 Uhèda (Àilet), v. el-Alàlma.  
 Uhèda (Ulàd), 269, 321.  
 Uhedàt (el-), 22, 69, 76, 78, 80, 137,  
 187, 203, 275.  
 Uhèsci (Aiàl el-), 322.  
 Uhèsci (Ulàd el-), 262.  
 Uifàt, 319, 327.  
 Ulàta (el-), 93.  
 Ulàula (el-), 249.  
 Ulèd (Àilet el-), 369.  
 Ulid (Bèni), 339, 340, 341-342.

Ùmar (Ulàd el-Hag), 381.  
 Umbasit (el-), 119.  
 Ummàchi (el-), 204.  
 Ummachir (el-), 304.  
 Ummàdi (el-), 99, 181, 351, 353.  
 Ummàger (el-), IX, 201, 206.  
 Ummàghesc (el-), 185.  
 Ummaghir (el-), 317.  
 Ummàgia (el-), 122.  
 Ummalid (el-), 358.  
 Ummàmen (el-), 100, 112.  
 Ummàmen (el-) (Ulàd Mùmen), 93.  
 Ummàmna (el-), 265.  
 Umm el-Aràneb, 208, 369, 370.  
 Ummàsa (el-), 375.  
 Ummàzègh (el-), 352.  
 Ummazin (el-), 322.  
 Ummesàt (el-), 16.  
 Ummetàt (el-), 29.  
 Umm el-Gersàn, *berb.* Ammezzersàn,  
 XX, 291, 294, 297.  
 Umm el-Giùabi, 304.  
 Umm el-Hamàm, 367, 376.  
 Umm er-Rebia (Uàdi), VIII.  
 Umm Soffàr, *berb.* Amm Soffàr, 338.  
 Umm ez-Zuèr, 371.  
 Umm Zuggàr (Uàdi), 331, 332.  
 Uni (Uàdi), 331, 332.  
 Ùnsa (el-), 36, 188, 288.

Uòmila (el-), 197.  
 Ur (el-), 221.  
 Urèid (Àilet), 151.  
 Urènza, 306, 314, 353, 373.  
 Urghèmma, XIV, 24, 90, 261, 297,  
 339, 343, 379.  
 Urièmma, 24, 213, 251, 252.  
 Urièmma, o es-Suàlah, 257, 260.  
 Uriren, 133.  
 Ursceffàna, VIII, XIII, XIV, XVII,  
 XX, 44, 54, 55, 84, 85, 114, 138,  
 141, 188, 209, 213, 219-225, 277,  
 388, 394, 396.  
 Ursceffàna, *nàhia*, 11.  
 Ursceffàni (Ulàd el-), 84, 85, 221.  
 Usàden, 251, 275, 297.  
 Uscebàrem, 205.  
 Uscebàri, 318, 327.  
 Usciàh (el-), 335.  
 Usciàh (Bèni), XIV.  
 Usciàh (Ulàd), XIV, 42.  
 Usciahàt (el-), 115.  
 Ùsefa (el-), 358.  
 Usehàt (el-), 361.  
 Uselàt (el-), 99.  
 Uùfia (el-), o Ulàd Uàfi, 355.  
 Uzir (Bèni), 275.

## V

Vespasiano, XVI.

## Z

Zaàba (ez-), 137.  
 Zaafràn, 68, 71, 321, 327.  
 Zaaïmla (ez-), 336.  
 Zaanin (ez-), 19.  
 Zàara (ez-), 189.  
 Zaaràra, 338.  
 Zaàtra (ez-), 81.  
 Zabàbsa (ez-), 288.  
 Zacàcra (ez-), 37.  
 Zaccàr (Àilet ez-), 367.  
 Zadàdma (ez-), 117.  
 Zafàfra (ez-), 258.  
 Zagàbna (ez-), 190.  
 Zagàdna (ez-), 89.  
 Zagàia (ez-), 62, 93.  
 Zagàlma (ez-), 7, 120, 141.  
 Zagarib (ez-), 230.

Zagatit (ez-), 21.  
 Zagàuna (ez-), 7.  
 Zagàzga (ez-), 15, 28.  
 Zagràta (Àilet), 207, 354.  
 Zaguán (*Tunisia*), 5, 6, 7.  
 Zaguàn (Àilet), 5, 7.  
 Zahàhfa (ez-), 221.  
 Zahàua (ez-), 113, 138, 193, 196.  
 Zàid (Àilet), 173.  
 Zàid (Àilet el-Hag), 366.  
 Zàid (Ibnà), 357.  
 Zàid (Sidi), 372.  
 Zàid (Ulàd), 11, 48, 81, 107, 257,  
 259, 296, 297, 332, 346, 370, 372,  
 377.  
 Zàid el-Gàrbi (Sidi), 95.  
 Zalaghig (ez-), 26.

Zalàlaa (ez-), 99.  
 Zamàmma (ez-), 183.  
 Zamàmta (ez-), 235.  
 Zamázma (ez-), 295.  
 Zammùr (ez-), 139.  
 Zammùra, VII, 139, 168.  
 Zanàbra (ez-), 233.  
 Zanádha (ez-), 15, 119.  
 Zanànda (ez-), 27, 48.  
 Zánbra, VIII.  
 Zanzibàr, IX (*nota a pag. VIII*).  
 Zanzùr, VII, VIII, XIV, XVII, XX,  
 7, 28, 45, 63, 71, 76, 209-217,  
 219, 222, 225, 251, 260, 388, 393.  
 Zanzùr, *caza*, 219.  
 Zanzùr, *oasi*, 210, 211.  
 Zaràghna (ez-), 24, 144.



- Zaràib (ez-), 116.  
 Zaráibia (ez-), 258.  
 Zarámga (ez-), 250.  
 Zaránza (ez-), 17.  
 Zarárga (ez-), 19, 54, 80, 118, 195, 237, 251, 295.  
 Zarfèn (Bèni), 341.  
 Zarrùgh (Àilet), 140.  
 Zarrùgh (Sidi), *quartiere*, 165.  
 Zarrùgh (Ulád), 279, 379.  
 Zarzis (*Tunisia*), 15, 29, 251, 252, 305.  
 Zatárna (ez-), 36, 76.  
 Zatátfa (ez-), 294.  
 Zatáttra (ez-), 250.  
 Záuia (ez-), 81, 178, 193, 196.  
 Záuia (Sciára ez-), 4, 6, 8.  
 Záuia (Ulád), 69, 77, 232, 245.  
 Záuia (Ulád ez-), 117.  
 Záuia el-Garbia (ez-), VII, X, XII, XIV, XV, XVII, XVIII, XIX, XX, 3, 4, 7, 22, 24, 26, 28, 29, 30, 51, 53, 61, 67, 78, 107, 140, 189, 213, 227-240, 241, 247, 255, 257, 261, 295, 388, 394, 395, 396.  
 Záuiet Abd el-Mlech, 273.  
 Záuiet el-Amùri, 227, 239.  
 Záuiet ed-Dahmání, 6.  
 Záuiet el-Mahgiùb, 157, 162, 163, 164, 165, 166.  
 Záuiet Sidi Atia, 69, 81.  
 Záuiet Sidi Bu Màdi, 245, 287, 304.  
 Záuiet es-Smah, 69.  
 Záuiet Ulád Suhèil, 227, 239.  
 Zauuái (Ulád ez-), 269.  
 Zauuàm (Àilet ez-), 189.  
 Zauuám (Sidi), 100.  
 Zázia (Àilet), 199.  
 Zbèda, v. Abd er-Rahmán Zbèda.  
 Zbèda (Ulád), 379.  
 Zbedát (ez-), 184.  
 Zcar (ez-), 325.  
 Zcára (ez-), 3, 211, 332.  
 Zcári (ez-), 207, 332, 373.  
 Zcári (ez-), o Àilet Bu Zùcra, 208.  
 Zcheria (Bir ez-), 183.  
 Zdu, 125, 127, 131.  
 Zebbán, 279.  
 Zècri (Ulád), 318.  
 Zed (Àilet), 142, 208.  
 Zed (Ulád), 93, 344.  
 Zedán (Àilet), 216.  
 Zeecàt (ez-), 21.  
 Zègan (ez-), v. ez-Zighen.  
 Zegb (Bèni), XII, XIII, XIV, 219, 267, 309, 312, 329, 349, 351, 353, 363.  
 Zègra (ez-), 251.  
 Zeianidi, VIII, XI, XII.  
 Zeidán (Sidi), 374.  
 Zeidán (Ulád), 371.  
 Zelàba (ez-), 186.  
 Zèlla, XIX, 176, 196, 201, 202, 207.  
 Zèlla, *nàhia*, 363.  
 Zèlten, 259.  
 Zeluàz, XXI, 349, 357.  
 Zen (Ulád ez-), 372.  
 Zen el-Aabdin (Àilet), 365.  
 Zenàta, VII, VIII, IX, X, 1, 13, 14, 30, 33, 36, 219, 243, 244, 247, 267, 272, 291, 309, 312, 315, 323, 339, 341.  
 Zenàti (Àilet ez-), 15.  
 Zenchina (Bèni), 342.  
 Zengùli (Àilet ez-), 68.  
 Zentùt, 322, 327.  
 Zergaiùn (Àilet), 216.  
 Zeriba (ez-), o er-Rumsciàn, 284.  
 Zeriba (Ulád), 294.  
 Zerzàh (Àilet), 154.  
 Zet (Ulád ez-), 144.  
 Zetòna (ez-), 103.  
 Zgaizia (ez-), 81.  
 Zghenin (Àilet), 153.  
 Ziabisc (ez-), 295.  
 Ziadàt (ez-), 94, 189, 273.  
 Ziadin (ez-), 122, 187, 370, 371, 374.  
 Ziàina (ez-), XII, 28, 30, 36, 37, 59, 63, 76, 105, 121, 134, 200, 370.  
 Ziàita (ez-), 67.  
 Ziatin (ez-), 17, 24, 25, 213.  
 Zicri (Sidi), *quartiere*, 240.  
 Zicri (Ulád), 239.  
 Zighen (ez-), 363, 370, 371, 374.  
 Zilàui (Àilet el-Hag), 380.  
 Zintàn (ez-), *verb.* At-Zenàta, VIII, XIII, XIV, XVII, XIX, XX, 36, 244, 276, 297, 301, 302, 304, 306, 309-314, 315, 321, 322, 323, 388.  
 Zintàn (ez-), *nàhia*, 309, 315.  
 Zinùba (Àilet), 151.  
 Ziri Ben Atia (Bèni), VIII.  
 Ziridi, VIII, X, XI.  
 Zitùna (ez-), 369.  
 Zìud (ez-), 177.  
 Zizàu, o Gizáu, 366.  
 Zliten, o Izliten, IX, -X, XII, XIV, XV, XVI, XVII, XVIII, XIX, 3, 4, 7, 9, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 25, 44, 51, 53, 55, 61, 62, 63, 70, 71, 75, 76, 79, 81, 83, 90, 93, 95, 97, 101, 102, 103, 105-134, 135, 137, 138, 140, 141, 143, 144, 145, 147, 149, 156, 184, 188, 191, 195, 197, 199, 200, 217, 222, 257, 373, 388, 394, 395.  
 Zlùca (ez-), 356.  
 Zmèrlu (Ulád), 235.  
 Zmirli (Àilet ez-), 4.  
 Zmirliin (ez-), 19.  
 Zògba (Bèni), XI, XII, 53, 59, 75, 77, 83, 86, 169, 176.  
 Zòrga (ez-), 54.  
 Zorgh (ez-), 319.  
 Zòta (ez-), 288.  
 Zrasàt (ez-), 70.  
 Zrebàt (ez-), 27.  
 Zrèdi (Àilet ez-), 148.  
 Zreggh, 140, 168.  
 Zrèmegh (Sidi), 250.  
 Zuàba (ez-), 217.  
 Zuàbi (ez-), 153, 168.  
 Zuachir (ez-), 231.  
 Zuàga, IX, 105, 117, 247, 252, 319.  
 Zuàghna (ez-), 372.  
 Zuaghnia (ez-), 189.  
 Zuàhi (ez-), 119.  
 Zuaichia (ez-), 229.  
 Zuàid (ez-), XIV, XXI, 93, 97, 98, 349, 355.  
 Zuàid Bèrghin el-Hatia, 355.  
 Zuàid el-Garbiin (ez-), 95, 101.  
 Zuaidia (ez-), 55, 80, 82, 89.  
 Zualim (ez-), 44.  
 Zuàra, VIII, IX, XVII, XX, 29, 35, 46, 117, 213, 227, 237, 239, 241, 247, 251, 255-262, 272, 388, 398.  
 Zuarib (ez-), 142, 157.  
 Zuàua (ez-), 81, 140.  
 Zuauià (ez-), 140.  
 Zuauiin (ez-), 27.  
 Zuaullia (ez-), 173.  
 Zuàuma (ez-), 17, 62.  
 Zuàzi (ez-), 137, 141, 199, 206.  
 Zuàzi (ez-), o Àilet Bu Slah, 206.  
 Zùbi (Àilet ez-), 206.  
 Zuèchi (Àilet ez-), 8.  
 Zuèia (ez-), XXI, 272, 349, 357.  
 Zueiàt (ez-), 357.



Zuetàt (ez-), 250.  
Zuetina (ez-) (*Cirenaica*), 200.  
Zuì (ez-), XV, 11, 53, 179, 219, 309.  
Zuì el-Alàuna, 37.  
Zuì el-Chètna, 48.  
Zuì el-Foghiin, v. Zuì es-Sbàia.  
Zuì el-Giuàri, 11, 39.  
Zuì el-Hauàmed, 334.

Zuì el-Hauàtem, 62, 70, 84.  
Zuila, VII, 358, 365, 366, 370.  
Zuila, *nàhia*, 363.  
Zuili (Àilet ez-), 370.  
Zuì er-Rgheàt, 42.  
Zuì es-Sbàia, o Zuì el-Foghiin, 184.  
Zuì Ursceffàna, 11, 225.  
Zùlta (ez-), 76.

Zùmama (ez-), 222.  
Zummit (Àilet), 3, 5.  
Zùrga (Sciàra ez-), 68.  
Zurgàn (ez-), XX, 90, 115, 297, 306.  
Zurgàni (Ulàd ez-), 171.  
Zurgh (ez-), 90, 197, 323.  
Zurnàzi (Àilet ez-), 21.

27494

N. B. — Il nome Fas (Fez), che nel presente Indice occupa il posto tra Fatimidi e Fazàra, va inserito tra Farsàtta ed el-Fasciàlma.